DE PAOLIS
DANTE
01.04
.2021
12:56:49
UTC

COMUNE DI PERUGIA

DOCUMENTO UNICO
DI
PROGRAMMAZIONE

2021-2023

Mandato amministrativo 2019-2024

Delibera di Consiglio Comunale n. xxx del xx/03/2021

(All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011)

Pre-consiliare n… del ……

Sommario

1 SEZIONE STRATEGICA (SES) .....

1.1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE .....
1.1.1 Il contesto socio-economico .....
1.1.2 Gli scenari internazionali, dell'Unione Europea, del Governo nazionale .....
1.1.3 Obiettivi individuati dal Governo .....
1.1.4 Obiettivi individuati dalla Regione .....
1.1.5 Vincoli di finanza pubblica .....
1.2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE .....
1.2.1 Organizzazione e Personale comunale .....
1.2.2 Sistema dei controlli interni .....
1.2.3 Organismi partecipati – G.A.P. e Bilancio Consolidato .....
1.2.4 Servizi pubblici locali .....
1.2.5 Infrastrutture pubbliche .....
1.2.6 Piano anti-corruzione e Trasparenza .....
1.3 LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO - OBIETTIVI E INDIRIZZI STRATEGICI .....
1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI .....

2. SEZIONE OPERATIVA (SEO) .....

2.1 PARTE PRIMA – DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI PER PROGRAMMI .....
2.1.1 Rendiconto 2019: la situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente .....
2.1.2 Risultato di Amministrazione del 2019 .....
2.1.3. Parametri di deficitarietà esercizio 2019 .....
2.1.4. Situazione della cassa al 31/12/2019: .....
2.1.5. Gli indirizzi generali del Bilancio 2020-2021 ..... ….
2.1.6. Le entrate comunali e le politiche fiscali e tariffarie .....
2.1.7. L'indebitamento e gli strumenti finanziari derivati .....
2.2 D.U.P. – SEO: PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI .....
2.3 PARTE SECONDA – PROGRAMMAZIONE OPERATIVA .....
2.3.1. Programmazione triennale delle opere pubbliche .....
2.3.2. Programmazione biennale degli acquisiti di beni e servizi .....
2.3.3. Programmazione triennale del Fabbisogno di Personale .....
2.3.4. Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari .....
2.3.5. Piano di razionalizzazione delle spese .....

1 Sezione Strategica (SeS)

La Sezione Strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (5 anni). [All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 – Par. 8.1]

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente.

Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

1.1 Analisi delle condizioni esterne

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti aspetti:

- La situazione socio-economica del Comune di Perugia nell'ambito del quadro demografico ed economico
- La programmazione nazionale e regionale, desunta dai principali documenti di finanza pubblica adottati, in termini di obiettivi generali dei diversi livelli di governo
- I principali documenti di programmazione – statale e regionale – che impattano con la programmazione comunale.

1.1.1 Il contesto socio-economico

La Popolazione

Sulla base dei Movimenti anagrafici registrati in Anagrafe dal 1° gennaio al 31 dicembre 2019, la popolazione residente totale di cittadinanza italiana e straniera risulta all'inizio e alla fine dell'anno 2019 la seguente[1]:

Provincia di Perugia		COMUNE DI PERUGIA					
Cod. provincia 054		Cod.Comune 054039					
		Totale popolazione			Di cui stranieri		
		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
1.	**Popolazione residente calcolata al 01/01/2019**	**79.527**	**86.429**	**165.956**	**9.661**	**11.418**	**21.179**
2.	**Nati vivi (iscritti per nascita)**						
2.1	Nel Comune	490	461	951			
2.2	In altro Comune	94	103	197			
2.3	All'estero	1	6	7			
2.4	Totale (2.1+2.2+2.3)	585	570	1.155	127	128	255
3.	**Morti (cancellati per morte)**						
3.1	Nel Comune	749	871	1620			
3.2	In altro Comune	46	34	80			
3.3.	All'estero	5	3	8			
3.4.	Totale (3.1+3.2+3.3)	800	908	1.708	20	13	33
4.	**Saldo naturale (2-3)**	**-215**	**-338**	**-553**	**107**	**115**	**222**
5.	**Iscritti**						
5.1	Iscritti per trasferimento da altri Comuni italiani	1.757	1.792	3.549	363	397	760
5.2	Iscritti per trasferimento dall'estero	868	842	1.710	630	623	1253
5.3	Iscritti per altri motivi:						
5.3 a	Per ripristino di persone già cancellate	22	24	46	7	8	15
5.3 b	Per ricomparso o altro motivo non altrove classificabile	223	184	383	147	124	271
5.3 c	Totale iscritti per altri motivi (5.3 a +5.3 b)	245	184	429	154	132	286
5.4	TOTALE ISCRITTI (5.1+5.2+5.3)	2.870	2.818	5.688	1.147	1.152	2.299
6.	**Cancellati**						
6.1	Cancellati per trasferimento ad altri Comuni italiani	1.494	1.516	3.010	339	357	696
6.2	Cancellati per trasferimenti all'estero	295	322	617	59	103	162
6.3	Cancellati per altri motivi:						
6.3a	Per irreperibilità ordinaria (esclusa irreperibilita' censimento)	218	164	382	146	135	281

[1] I dati sono tratti dal "Modello ISTAT P.2 + P.3 MOVIMENTO E CALCOLO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE TOTALE E STRANIERA" redatto dagli Uffici Comunali (Area Servizi Alla Persona - U.O. Servizi Al Cittadino)

6.3b	Per violazione art.7 D.P.R. 223/89 (rinnovo dichiarazione della dimora abituale)	0	0	0	0	0	0
6.3c	Per altri motivi non altrove classificati	26	22	48	16	13	29
6.3d	Totale cancellati per altri motivi (5.4 -6.5)	244	186	430	162	148	310
6.4	Cancellati per acquisizione dalla cittadinanza italiana (per naturalizzazione, matrimonio, iure sanguinis, trasmissione diretta ai minori conviventi, elezione dei 18enni nati e residenti ininterrottamente dalla nascita, ecc.)				386	449	835
6.5	TOTALE CANCELLATI (6.1+6.2+6.3+6.4)	2.033	2.024	4.057	946	1.057	2.003
7.	**Saldo migratorio e per altri motivi (5.4-6.5)**	**837**	**794**	**1.631**	**201**	**95**	**296**
8.	**SALDO TOTALE (4+7)**	**622**	**456**	**1.078**	**308**	**210**	**518**
9.	**Unità da aggiungere o da sottrarre a seguito di variazioni territoriali**						
10.	**POPOLAZIONE RESIDENTE CALCOLATA AL 31/12/2019 (1+8+9)**	**80.149**	**86.885**	**167.034**	**10.068**	**11.628**	**21.697**

L'incremento della popolazione al termine del 2019 è determinato dal saldo migratorio (dovuto a spostamenti) positivo a fronte di un saldo naturale (nati/morti) negativo. Il movimento migratorio ha riguardato soprattutto il trasferimento da altri Comuni, seguito da quello proveniente da paesi esteri, e ha riguardato in misura nettamente prevalente persone di cittadinanza italiana.
In termini assoluti e percentuali si tratta in ogni caso di incrementi di lieve portata

Variazione della popolazione residente 01/01-31/12/2019	Totale popolazione			Di cui stranieri		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
- In termini assoluti	622	456	1.078	407	210	518
- In termini percentuali	0,78%	0,53%	0,65%	4,21%	1,84%	2,45%

Considerando i trend raffrontati a quelli della Provincia di Perugia e dell'Umbria nel 2018 e nel 2019 al 1° gennaio risultano i seguenti dati ISTAT:

Popolazione residente al 1° gennaio[2]						
Anno	Maschi		Femmine		**Totale**	*Incidenza %*
Territorio	n.	*Composizione per sesso %*	n.	*Composizione per sesso %*	n.	*sul totale regionale*
2018						
Perugia (Comune di)	79.145	*47,77%*	86.538	*52,23%*	**165.683**	*18,73%*
Provincia di Perugia	317.183	*48,22%*	340.603	*51,78%*	**657.786**	*74,36%*
Umbria	425.547	*48,10%*	459.093	*51,90%*	**884.640**	*100,00%*
2019 (dati provvisori)						
Perugia (Comune di)	79.527	*47,92%*	86.429	*52,08%*	**165.956**	*18,82%*
Provincia di Perugia	316.873	*48,28%*	339.509	*51,72%*	**656.382**	*74,42%*

[2]Il dato ISTAT della popolazione residente comunale per sesso è calcolata al 31 dicembre di ogni anno. I dati al 1.1.2019 vengono diffusi come provvisori. Il dato definitivo sarà diffuso a completamento delle operazioni di riallineamento statistico con le risultanze del censimento permanente avviato l'8 ottobre del 2018. Sito web: http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCIS_POPRES1

Umbria	424.819	*48,16%*	457.196	*51,84%*	**882.015**	*100,00%*
2020 (dati provvisori)						
Perugia (Comune di)	80.172	*48,02%*	86.797	*51,98%*	**166.969**	*18,97%*
Provincia di Perugia	316.722	*48,32%*	338.681	*51,68%*	**655.403**	*74,45%*
Umbria	424.592	*48,23%*	455.693	*51,77%*	**880.285**	*100,00%*

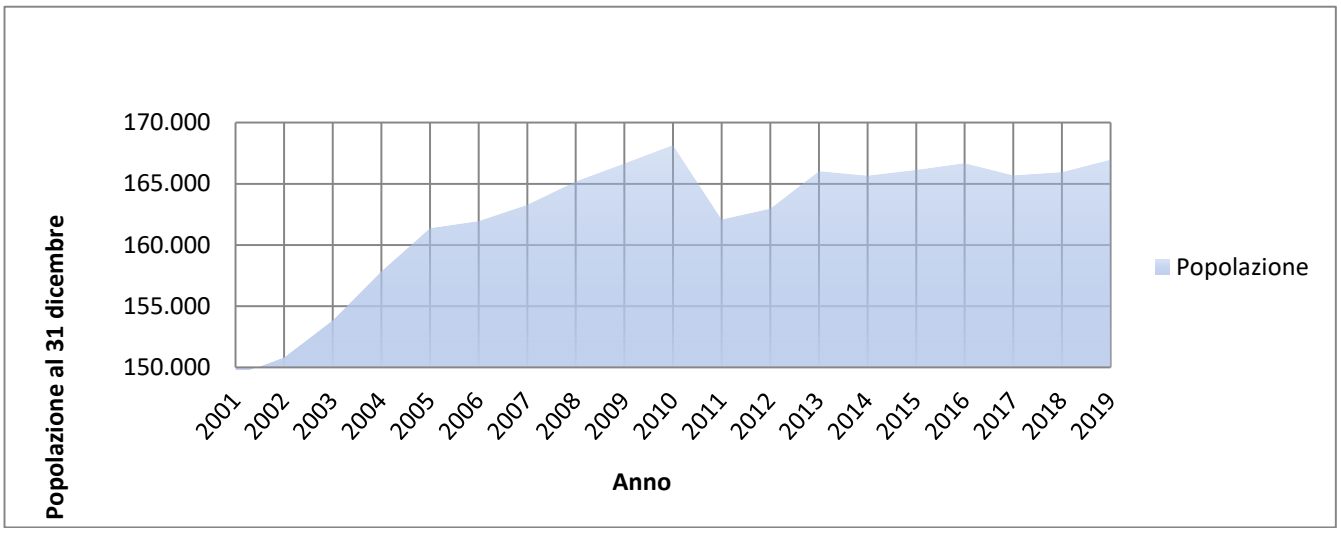
Variazione della popolazione residente al 1° gennaio[3]				
Anno	Maschi	Femmine	**Totale**	*Incidenza %*
Territorio	n.	n.	**n.**	*sul totale regionale*
Variazioni 2019 su 2018				
Perugia (Comune di)	382	-109	**273**	*0,16%*
Provincia di Perugia	-310	-1.094	**-1.404**	*-0,21%*
Umbria	-728	-1.897	**-2.625**	*-0,30%*
Variazioni 2020 su 2019				
Perugia (Comune di)	645	368	**1.013**	*0,61%*
Provincia di Perugia	-151	-828	**-979**	*-0,15%*
Umbria	-227	-1.503	**-1.730**	*-0,20%*

Fonte: ISTAT

- Gli andamenti demografici

I dati che seguono sono tratti dalle elaborazioni effettuate su dati ISTAT e pubblicate nel sito web *Tuttitalia.it* [4].

- Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Perugia dal 2001 al 2019:



La tabella seguente riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno:

Anno	*Data rilevamento*	*Popolazione residente*	*Variazione assoluta*	*Variazione percentuale*	*Numero Famiglie*	*Media componenti per famiglia*
2001	31 dicembre	**149.350**	-	-	-	-

[3] Il dato ISTAT della popolazione residente comunale per sesso è calcolata al 31 dicembre di ogni anno. I dati al 1.1.2019 vengono diffusi come provvisori. Il dato definitivo sarà diffuso a completamento delle operazioni di riallineamento statistico con le risultanze dell'ultimo censimento permanente. Sito web: http://dati.istat.it/Index.aspx?DataSetCode=DCIS_POPRES1

[4] I dati sono nella pagina web seguente: https://www.tuttitalia.it/umbria/50-perugia/statistiche/popolazione-andamento-demografico/

2002	31 dicembre	**150.823**	+1.473	+0,99%	-	-
2003	31 dicembre	**153.857**	+3.034	+2,01%	60.433	2,53
2004	31 dicembre	**157.842**	+3.985	+2,59%	62.698	2,50
2005	31 dicembre	**161.390**	+3.548	+2,25%	65.548	2,45
2006	31 dicembre	**161.944**	+554	+0,34%	66.509	2,42
2007	31 dicembre	**163.287**	+1.343	+0,83%	68.007	2,39
2008	31 dicembre	**165.207**	+1.920	+1,18%	69.665	2,36
2009	31 dicembre	**166.667**	+1.460	+0,88%	71.045	2,33
2010	31 dicembre	**168.169**	+1.502	+0,90%	72.248	2,31
2011 *([1])*	*8 ottobre*	***169.197***	*+1.028*	*+0,61%*	*73.212*	*2,30*
2011 *([1])*	*9 ottobre*	***162.449***	*-6.748*	*-3,99%*	-	-
2011 *([2])*	31 dicembre	**162.097**	-6.072	-3,61%	73.377	2,19
2012	31 dicembre	**162.986**	+889	+0,55%	74.453	2,17
2013	31 dicembre	**166.030**	+3.044	+1,87%	71.940	2,29
2014	31 dicembre	**165.668**	-362	-0,22%	72.226	2,28
2015	31 dicembre	**166.134**	+466	+0,28%	72.982	2,26
2016	31 dicembre	**166.676**	+542	+0,33%	73.958	2,24
2017	31 dicembre	**165.683**	-993	-0,60%	73.960	2,23
2018	31 dicembre	**165.956**	+273	+0,16%	74.604	2,21
2019 *([3])*	31 dicembre	**166.969**	+1.013	+0,61%	75.780	2,19

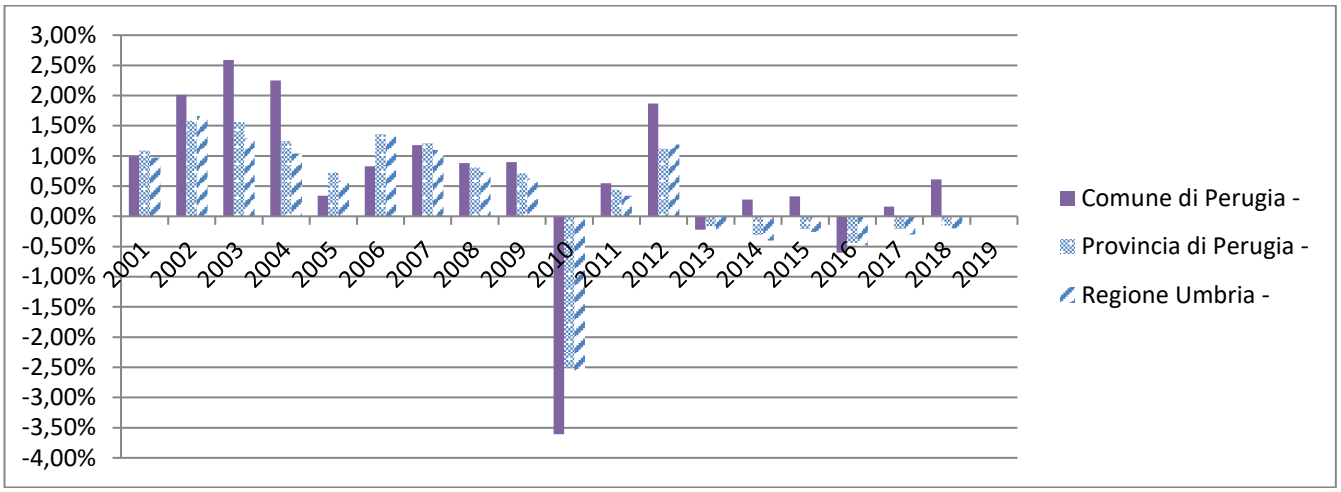
([1]) Le ulteriori due righe riportate per il 2011 indicano lo scostamento tra i dati rilevati il giorno del censimento ultimo della popolazione del 2011 (data di riferimento: 9 ottobre), e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente (8 ottobre 2011).
([2]) la variazione assoluta e percentuale si riferisce al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.
([3]) I grafici e le tabelle riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe fino al 31 dicembre 2018.
Dal 2019, grazie al processo di digitalizzazione centralizzata delle anagrafi ed al Censimento permanente della popolazione, è stato adottato un nuovo sistema di contabilità demografica, che ha portato ad un ricalcolo annuale della popolazione residente al 1° gennaio. Tale dato differisce da quello al 31 dicembre dell'anno precedente per effetto delle operazioni di riconteggio dei flussi demografici.

➢ La popolazione del Comune di Perugia dopo una costante crescita dai 153.857 del 2003 fino a raggiungere i 168.169 nel 2010, ha subito una riduzione nel 2011-2012 che esprime soprattutto l'effetto del riallineamento dei dati dopo la rilevazione censuaria. Un trend crescente ma più contenuto si manifesta di nuovo a partire dal 2015 registrando il valore massimo di + 0,60 % nel 2019, dopo una riduzione nel 2017, raggiungendo la quota di 166.969 a fine 2019.

➢ Il numero delle famiglie ha mostrato una lenta crescita, dalle 60.433 del 2003 alle 71.940 del 2013 fino a 75.780 del 2019, così come è in riduzione il numero medio dei componenti sceso da 2,53 del 2003 a 2,29 del 2013 fino a raggiungere il 2,21 del 2019.

- Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Perugia espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Perugia e della regione Umbria nel periodo 2001-2019 sono raffigurate nel seguente grafico:



Dati al 31 dicembre di ogni anno: Fonte dati e elaborazione: ISTAT – TUTTITALIA.IT
N.B.: il dato al 31 dicembre 2011 è quello post-censimento

➢ L'andamento della variazione nel Comune, dopo il 2011, è stata più positiva di quello della Provincia e della Regione in molte annualità dal 2012 al 2013, dal 2015 al 2016, registrando nel 2018 una inversione in senso positivo, a differenza della Provincia di Perugia e della Regione, dopo la riduzione del 2017 con un + 0,16%, salito a 0,60% al 31/12/2019. L'andamento negativo già avutosi nel 2014 è stato più accentuato nel 2017, quando si è registrato un calo di -993, più accentuato rispetto a quello degli ambiti territoriali più ampi.

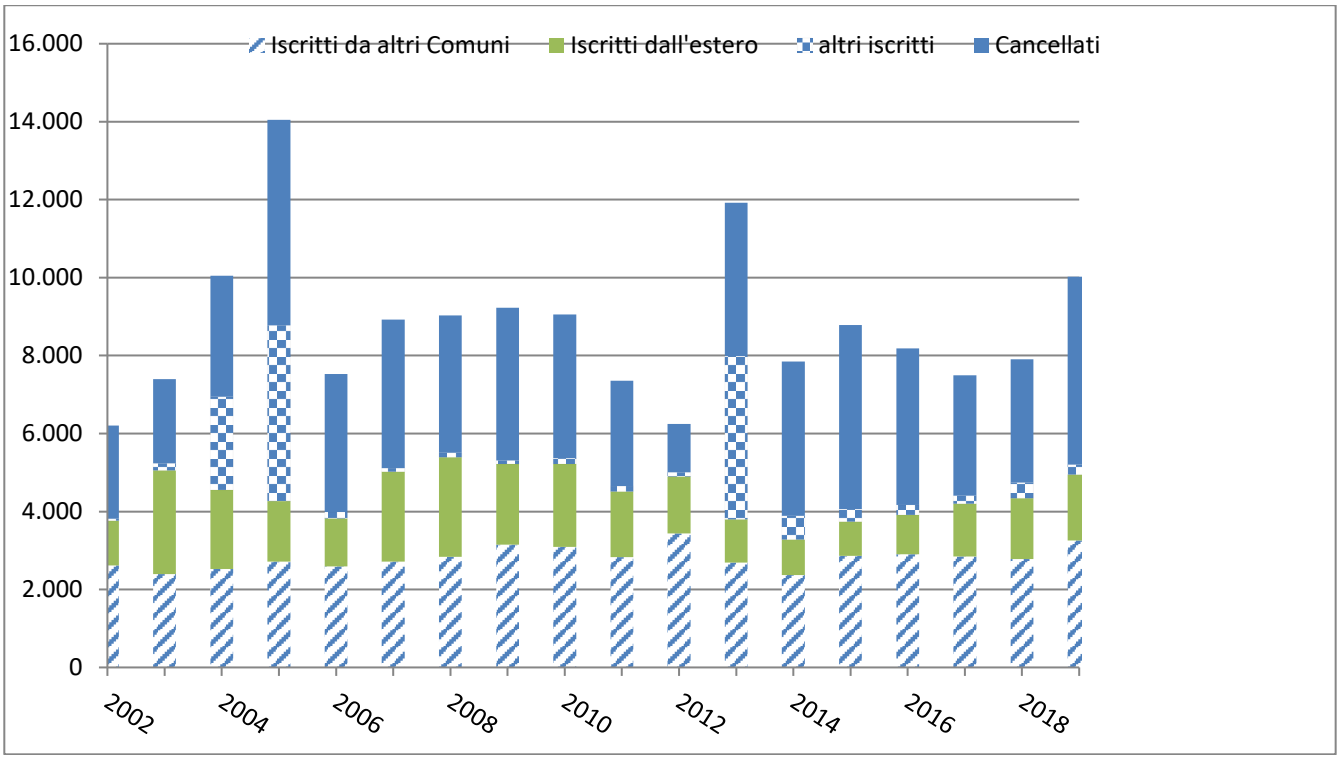
Flusso migratorio della popolazione

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

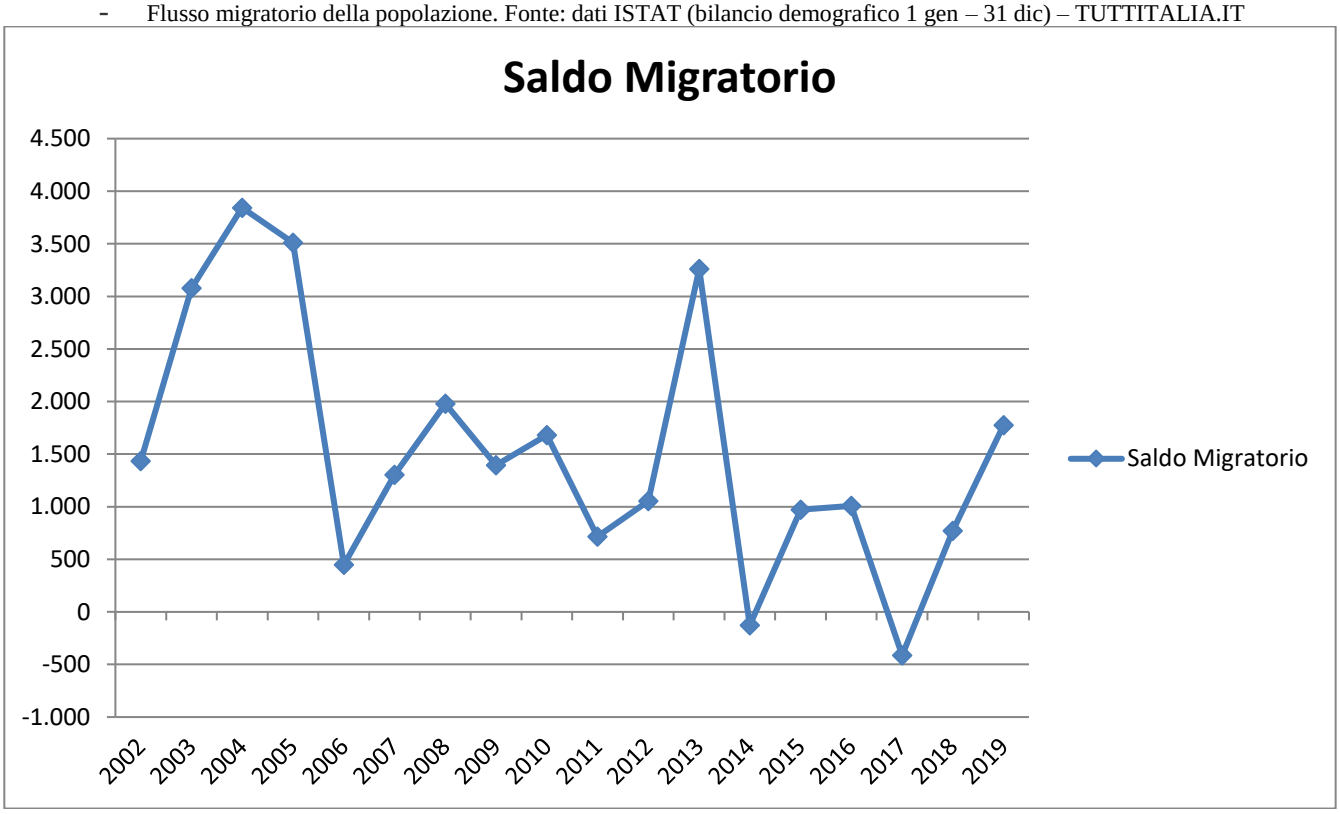
Anno	*Iscritti*			*Cancellati*			***Saldo***	***Saldo***	***Saldo***
1 gen-31 dic	*DA altri comuni*	*DA estero*	*per altri motivi (*)*	*PER altri comuni*	*PER estero*	*per altri motivi (*)*	***Migratorio altri Comuni***	***Migratorio con l'estero***	***Migratorio totale***
2002	2.613	1.153	53	2.146	108	132	467	+1.045	+1.433
2003	2.395	2.661	181	2.085	59	15	310	+2.602	+3.078
2004	2.529	2.025	2.391	2.895	110	97	-366	+1.915	+3.843
2005	2.712	1.553	4.512	3.094	149	2.025	-382	+1.404	+3.509
2006	2.592	1.230	167	3.200	187	155	-608	+1.043	+447
2007	2.712	2.310	91	3.370	280	159	-658	+2.030	+1.304
2008	2.840	2.556	110	3.057	310	161	-217	+2.246	+1.978
2009	3.153	2.068	89	3.343	377	194	-190	+1.691	+1.396
2010	3.096	2.127	145	2.992	328	367	104	+1.799	+1.681
2011 *(¹)*	*2.228*	*1.434*	*115*	*2.114*	*277*	*310*	114	*+1.157*	*+1.076*
2011 *(²)*	*602*	*249*	*23*	*694*	*71*	*468*	-92	*+178*	*-359*
2011 (³)	2.830	1.683	138	2.808	348	778	22	+1.335	+717
2012	3.437	1.466	107	3.472	459	25	-35	+1.007	+1.054
2013	2.688	1.109	4.193	3.029	508	1.191	-341	+601	+3.262
2014	2.371	913	605	2.602	481	932	-231	+432	-126
2015	2.865	876	317	2.595	490	1	270	+386	+972
2016	2.906	1.004	258	2.628	531	1	278	+473	+1.008
2017	2.844	1.361	205	2.843	633	1.347	1	+728	-413
2018	2.778	1.559	407	2.748	617	608	30	+942	+771
2019	3.258	1.694	252	2.960	703	758	+991	+783	+1.774

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.
(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)
(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)
(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

*Il grafico seguente visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Perugia negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune. Sono distinti fra gli iscritti i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).*



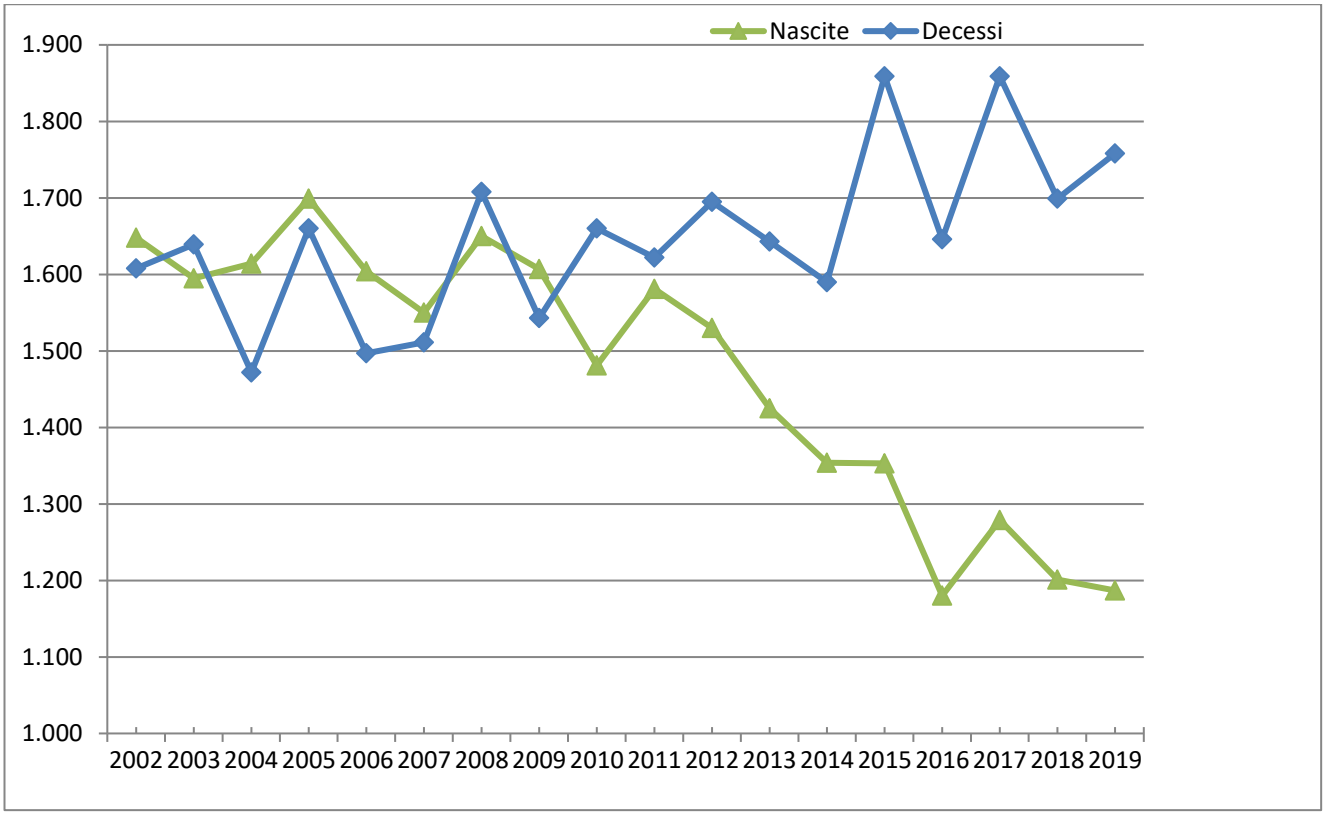
- Flusso migratorio della popolazione. Fonte: dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen – 31 dic) – TUTTITALIA.IT



- L'andamento del saldo migratorio da altri Comuni evidenzia un andamento altalenante, che sembrava essersi attenuato fino alla quasi equiparazione tendente allo 0, visto il dato del 2018 pari a 30 iscritti in più, e che nel 2019 torna a salire a + 991.
- Il saldo migratorio con l'estero, sempre positivo, dopo una attenuazione nel 2015 in cui è sceso a +386, mostra una ripresa fino al dato più che raddoppiato del 2018, pari a + 942. Nel 2019 rimane positivo ma il valore (+771) scende al di sotto del saldo migratorio da altri Comuni.
- Il saldo migratorio complessivo risulta sempre positivo, tranne la contrazione del 2017 (-413), in risalita fino al valore del 2019 pari a + 1.774. La capacità attrattiva del capoluogo di regione appare mantenuta sebbene numericamente in misura modesta.

Movimento naturale della popolazione

*Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.*



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

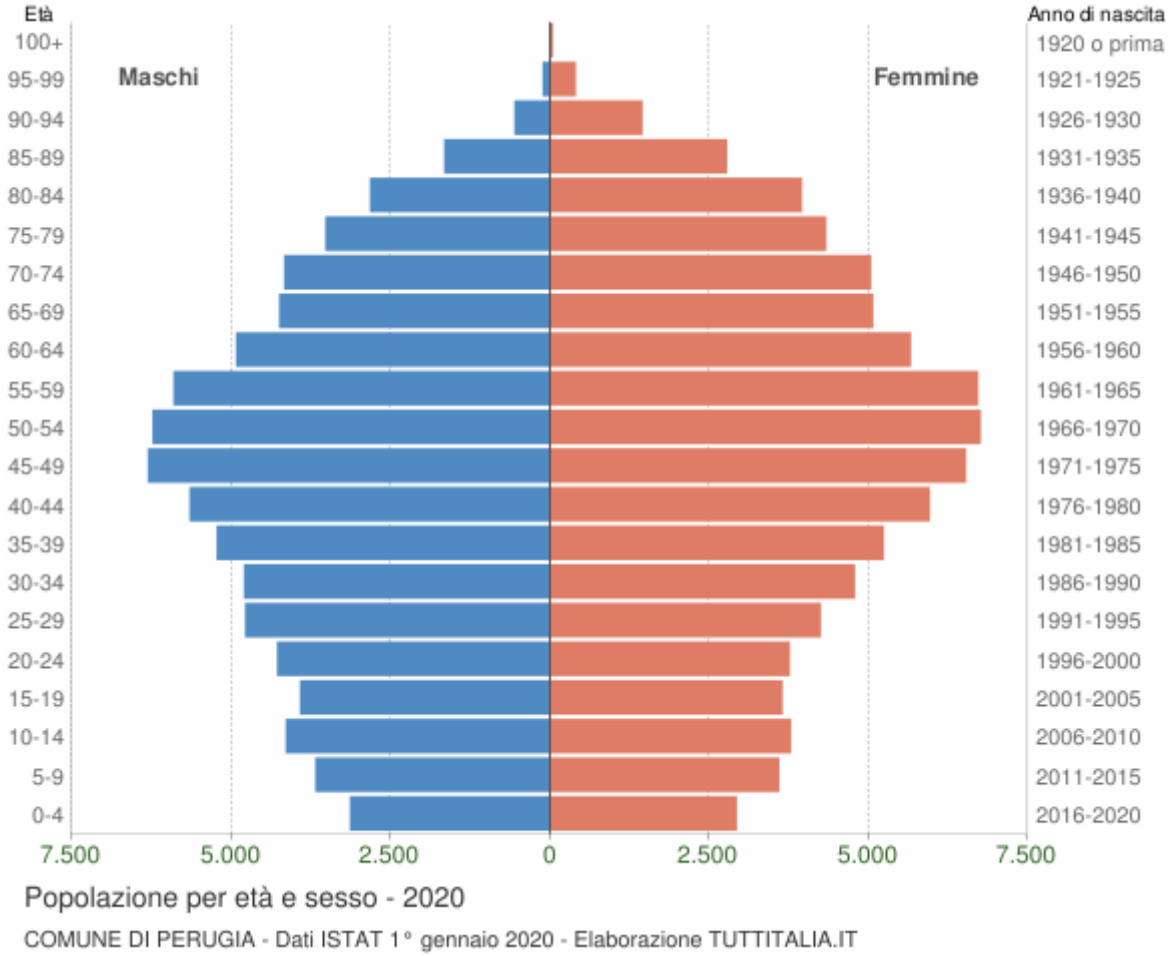
Anno	*Bilancio demografico*	***Nascite***	*Variaz.*	***Decessi***	*Variaz.*	***Saldo Naturale***
2002	1 gennaio-31 dicembre	1.648	-	1.608	-	+40
2003	1 gennaio-31 dicembre	1.595	-53	1.639	+31	-44
2004	1 gennaio-31 dicembre	1.614	+19	1.472	-167	+142
2005	1 gennaio-31 dicembre	1.699	+85	1.660	+188	+39
2006	1 gennaio-31 dicembre	1.604	-95	1.497	-163	+107
2007	1 gennaio-31 dicembre	1.550	-54	1.511	+14	+39
2008	1 gennaio-31 dicembre	1.650	+100	1.708	+197	-58
2009	1 gennaio-31 dicembre	1.607	-43	1.543	-165	+64
2010	1 gennaio-31 dicembre	1.481	-126	1.660	+117	-179
2011 (¹)	*1 gennaio-8 ottobre*	*1.185*	*-296*	*1.233*	*-427*	*-48*
2011 (²)	*9 ottobre-31 dicembre*	*396*	*-789*	*389*	*-844*	*+7*
2011 (³)	1 gennaio-31 dicembre	1.581	+100	1.622	-38	-41
2012	1 gennaio-31 dicembre	1.530	-51	1.695	+73	-165
2013	1 gennaio-31 dicembre	1.425	-105	1.643	-52	-218
2014	1 gennaio-31 dicembre	1.354	-71	1.590	-53	-236
2015	1 gennaio-31 dicembre	1.353	-1	1.859	+269	-506
2016	1 gennaio-31 dicembre	1.180	-173	1.646	-213	-466
2017	1 gennaio-31 dicembre	1.279	+99	1.859	+213	-580
2018	1 gennaio-31 dicembre	1.201	-78	1.699	-160	-498
2019	1 gennaio-31 dicembre	1.187	-14	1.758	+59	-571

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)
(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)
(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

- ll saldo naturale della popolazione, negativo fin dal 2010, ha visto aumentare e consolidarsi la forbice tra decessi e nascite fino al 2019.

Popolazione per età, sesso e stato civile nel 2019

*Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Perugia per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2018. La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.*



*In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.*
*In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico. Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati\e', 'divorziati\e' e 'vedovi\e'*

La forma della piramide evidenzia come la composizione in questo caso è rappresentata da una consistenza notevole della popolazione attiva che raggiunge il massimo nelle fasce di età comprese tra 50 e 54 anni.

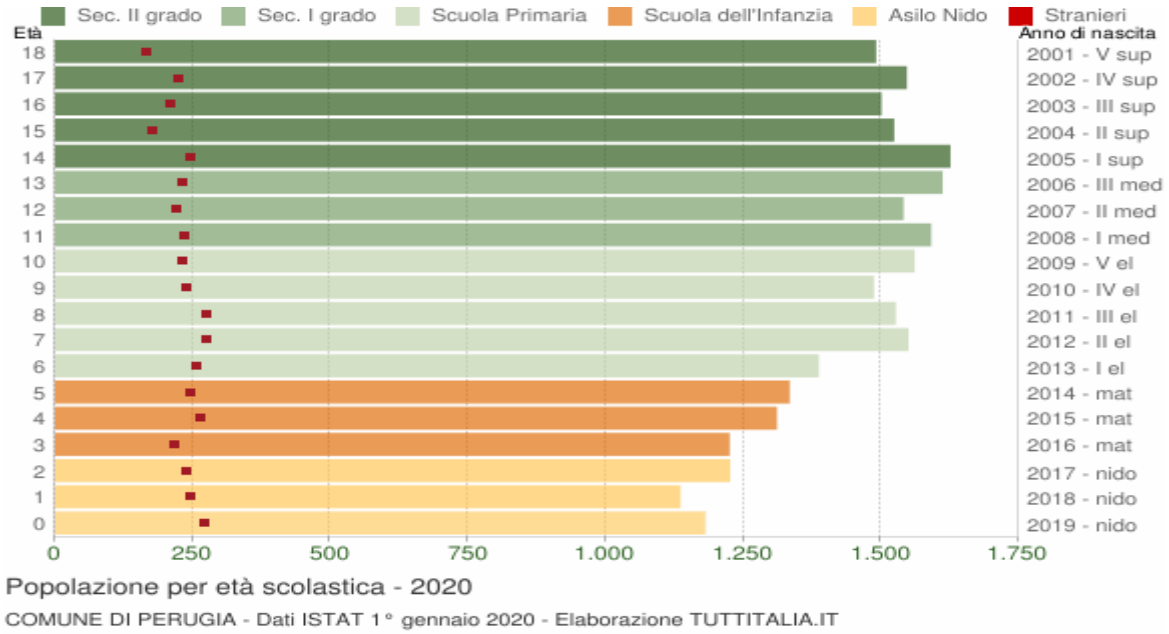
Distribuzione della popolazione al 1° gennaio 2020 – Perugia

Età	Maschi		Femmine		Totale	
						%
0-4	3.142	51,7%	2.937	48,3%	**6.079**	3,6%
5-9	3.682	50,5%	3.603	49,5%	**7.285**	4,4%
10-14	4.147	52,3%	3.784	47,7%	**7.931**	4,7%
15-19	3.925	51,8%	3.654	48,2%	**7.579**	4,5%

20-24	4.283	53,2%	3.767	46,8%	**8.050**	4,8%
25-29	4.787	52,9%	4.256	47,1%	**9.043**	5,4%
30-34	4.805	50,1%	4.788	49,9%	**9.593**	5,7%
35-39	5.231	49,9%	5.242	50,1%	**10.473**	6,3%
40-44	5.659	48,7%	5.964	51,3%	**11.623**	7,0%
45-49	6.314	49,1%	6.533	50,9%	**12.847**	7,7%
50-54	6.241	48,0%	6.765	52,0%	**13.006**	7,8%
55-59	5.910	46,8%	6.724	53,2%	**12.634**	7,6%
60-64	4.929	46,5%	5.670	53,5%	**10.599**	6,3%
65-69	4.251	45,6%	5.074	54,4%	**9.325**	5,6%
70-74	4.174	45,3%	5.043	54,7%	**9.217**	5,5%
75-79	3.524	44,8%	4.338	55,2%	**7.862**	4,7%
80-84	2.825	41,6%	3.959	58,4%	**6.784**	4,1%
85-89	1.663	37,4%	2.783	62,6%	**4.446**	2,7%
90-94	560	27,8%	1.457	72,2%	**2.017**	1,2%
95-99	114	21,8%	408	78,2%	**522**	0,3%
100+	6	11,1%	48	88,9%	**54**	0,0%
Totale	**80.172**	**48,0%**	**86.797**	**52,0%**	**166.969**	100,0%

- Popolazione per classi di età scolastica 2019/2020

Il dato ha una utilità programmatoria rilevante. Riporta la potenziale utenza delle scuole di Perugia per gli anni scolastici a seguire dal 2019/2020. Nel grafico i colori diversi evidenziano i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Distribuzione della popolazione per età scolastica 2019/2020

Età	*Totale Maschi*	*Totale Femmine*	***Totale** Maschi+Femmine*	*di cui **stranieri***			
				Maschi	*Femmine*	*M+F*	*%*
0	593	588	**1.181**	135	137	272	23,0%
1	597	539	**1.136**	135	113	248	21,8%
2	643	583	**1.226**	122	118	240	19,6%
3	634	591	**1.225**	117	100	217	17,7%
4	675	636	**1.311**	135	129	264	20,1%
5	673	661	**1.334**	128	118	246	18,4%
6	698	689	**1.387**	119	139	258	18,6%
7	756	794	**1.550**	141	136	277	17,9%
8	762	765	**1.527**	127	149	276	18,1%
9	793	694	**1.487**	131	109	240	16,1%
10	819	742	**1.561**	112	120	232	14,9%
11	787	804	**1.591**	119	118	237	14,9%
12	847	694	**1.541**	115	106	221	14,3%
13	840	772	**1.612**	126	108	234	14,5%
14	854	772	**1.626**	132	116	248	15,3%
15	786	738	**1.524**	92	87	179	11,7%
16	792	709	**1.501**	105	108	213	14,2%
17	788	759	**1.547**	117	110	227	14,7%
18	795	696	**1.491**	103	64	167	11,2%
Totali	**14.132**	**13.226**	**27.358**	**2.311**	**2.185**	**4.496**	**16,43%**

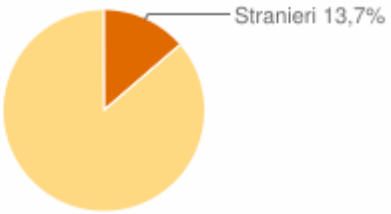
- Cittadini stranieri Perugia 2020

Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

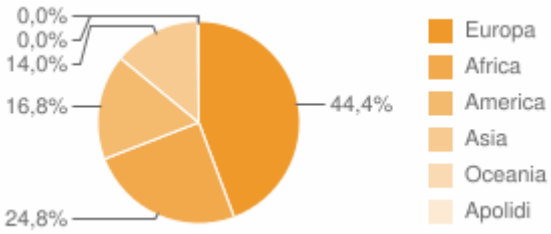
Popolazione straniera residente a Perugia al 31 dicembre 2019

- Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Perugia al 1° gennaio 2020 sono risultati 22.782 e rappresentano il 13,7% della popolazione residente. In Umbria alla stessa data risiedevano 98.791 pari all'11,2% della popolazione residente.



- Continenti e paesi di provenienza

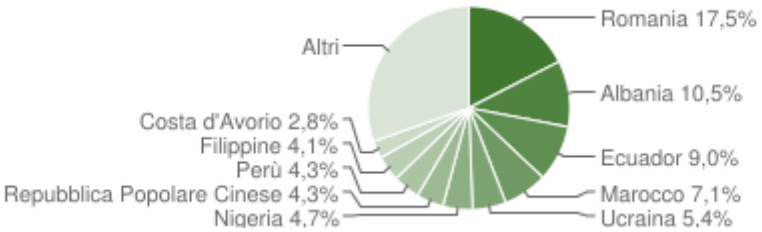


La provenienza della popolazione straniera è in netta prevalenza europea, pari al 46,5%, di cui il 23,90% dall'Unione Europea. Di seguito la tabella con la consistenza di tale popolazione per continente ed area intra-continentale, per sesso e con evidenziata l'incidenza relativa.

Continente	*Area*	*Maschi*	*Femmine*	*Totale*	*%*
Europa	Altri paesi europei	7	15	22	0,10%
	Europa centro orientale	1.800	2.625	4.425	19,42%
	Unione Europea	2.004	3.653	5.657	24,83%
Totale Europa		**3.811**	**6.293**	**10.104**	**44,35%**
Africa	Africa centro meridionale	342	343	685	3,01%
	Africa occidentale	1.594	710	2.304	10,11%
	Africa orientale	79	56	135	0,59%
	Africa settentrionale	1.451	1.076	2.527	11,09%
Totale Africa		**3.466**	**2.185**	**5.651**	**24,80%**
Asia	Asia centro meridionale	465	162	627	2,75%
	Asia occidentale	290	200	490	2,15%
	Asia orientale	998	1.070	2.068	9,08%
Totale Asia		**1.753**	**1.432**	**3.185**	**13,98%**
America	America centro meridionale	1.539	2.188	3.727	16,36%
	America settentrionale	54	51	105	0,46%
Totale America		**1.593**	**2.239**	**3.832**	**16,82%**
Oceania	**Oceania**	**5**	**2**	**7**	**0,03%**
Apolide	**Apolidi**	**3**	**0**	**3**	**0,01%**
Totale complessivo		**10.631**	**12.151**	**22.782**	**100,00%**

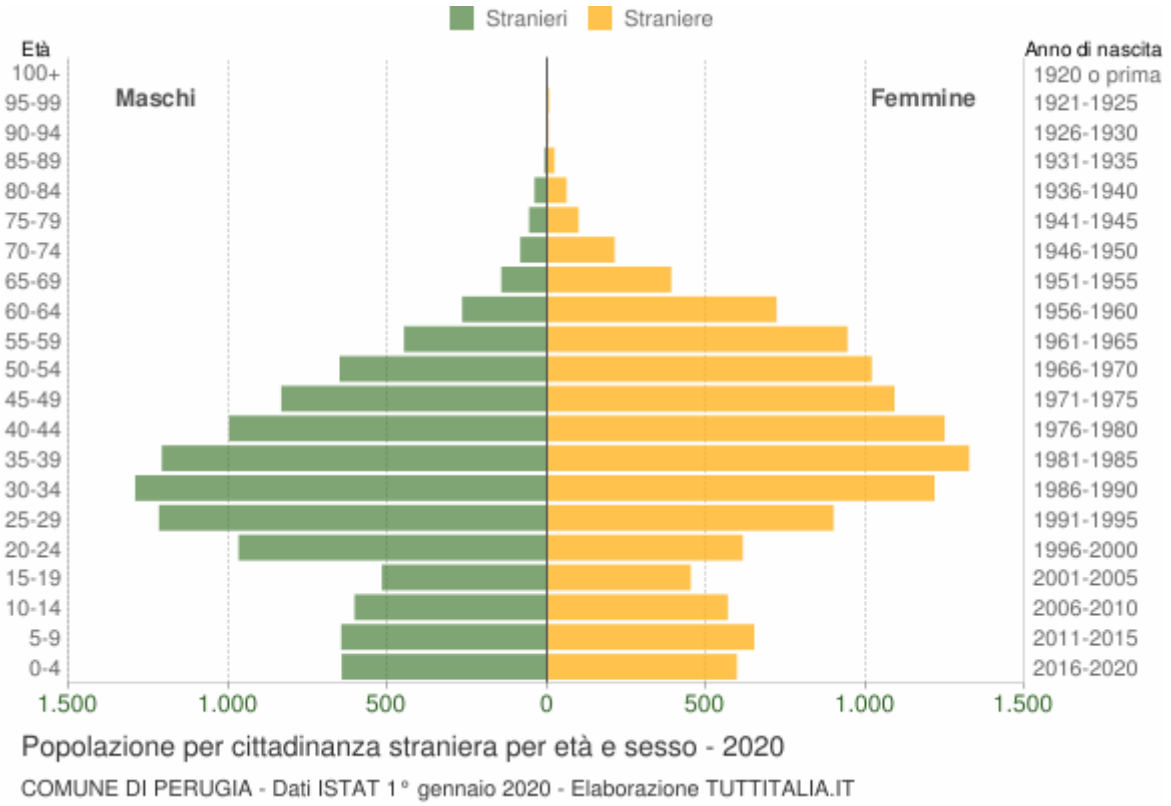
(*) un apolide è una persona che non gode del diritto di cittadinanza di alcuno stato.

Considerando il paese di provenienza la comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 17,5% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (10,5%) e dall'Ecuador (9,0%).



- Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

La **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente a Perugia per età e sesso al 1° gennaio 2020 su dati ISTAT è la seguente:



La forma della piramide evidenzia come la composizione in questo caso è rappresentata da una consistenza notevole della popolazione attiva che raggiunge il massimo nelle fasce di età comprese tra 35 e 39 anni.

Età	*Stranieri*			
	Maschi	*Femmine*	***Totale***	*%*
0-4	644	597	1.241	5,4%
5-9	646	651	1.297	5,7%
10-14	604	568	1.172	5,1%
15-19	518	452	970	4,3%
20-24	968	615	1.583	6,9%
25-29	1.218	900	2.118	9,3%
30-34	1.293	1.217	2.510	11,0%
35-39	1.209	1.326	2.535	11,1%
40-44	998	1.249	2.247	9,9%
45-49	834	1.091	1.925	8,4%
50-54	651	1.020	1.671	7,3%
55-59	449	944	1.393	6,1%
60-64	266	721	987	4,3%
65-69	143	391	534	2,3%
70-74	84	213	297	1,3%
75-79	56	99	155	0,7%
80-84	39	62	101	0,4%
85-89	8	24	32	0,1%
90-94	3	5	8	0,0%
95-99	0	6	6	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	**10.631**	**12.151**	**22.782**	100%

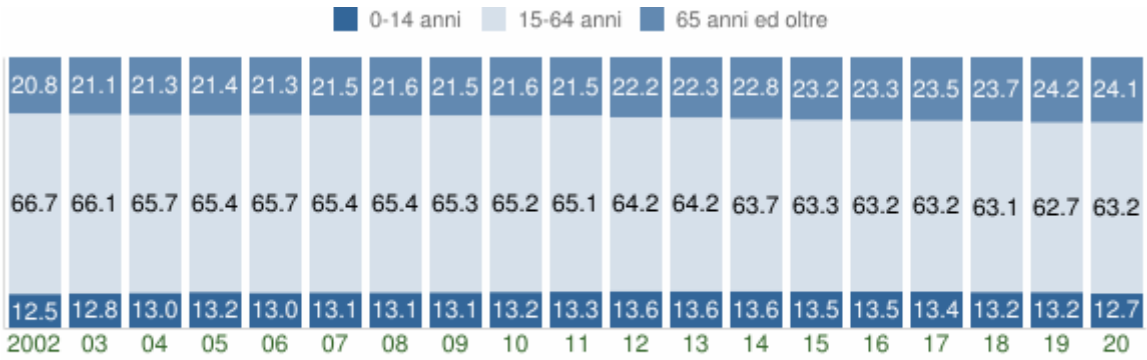
- Struttura della popolazione dal 2002 al 2020 (1° gennaio)

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età:
- *giovani 0-14 anni;*
- *adulti 15-64 anni;*
- *anziani 65 anni ed oltre.*

In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

- Incidenza di ciascuna fascia di età (giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni, anziani 65 anni ed oltre) sul totale della popolazione dal 2002 al 2020



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI PERUGIA - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	*0-14 anni*	*15-64 anni*	*65+ anni*	*Totale residenti*	***Età media***
2002	18.646	99.654	31.050	149.350	**43,2**
2003	19.354	99.644	31.825	150.823	**43,3**
2004	19.994	101.103	32.760	153.857	**43,3**
2005	20.857	103.217	33.768	157.842	**43,3**
2006	21.002	106.052	34.336	161.390	**43,2**
2007	21.231	105.873	34.840	161.944	**43,4**
2008	21.357	106.740	35.190	163.287	**43,5**
2009	21.707	107.932	35.568	165.207	**43,5**
2010	22.062	108.576	36.029	166.667	**43,6**
2011	22.393	109.536	36.240	168.169	**43,7**
2012	21.994	104.037	36.066	162.097	**44,1**
2013	22.086	104.561	36.339	162.986	**44,0**
2014	22.500	105.748	37.782	166.030	**44,3**
2015	22.379	104.851	38.438	165.668	**44,7**
2016	22.413	105.014	38.707	166.134	**44,8**
2017	22.284	105.265	39.127	166.676	**45,0**
2018	21.898	104.570	39.215	165.683	**45,2**
2019	21.896	103.989	40.071	165.956	**45,6**
2020	21.295	105.447	40.227	166.969	45,7

*L' **Età media** è la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.*

- **Indicatori demografici**

Quelli che seguono sono i principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Perugia.

Anno	*Indice di* ***vecchiaia***	*Indice di* ***dipendenza*** *strutturale*	*Indice di* ***ricambio*** *della popola-zione attiva*	*Indice di* ***struttura*** *della popola-zione attiva*	*Indice di* ***carico*** *di figli per donna feconda*	*Indice di* ***natalità*** *(x 1.000 ab.)*	*Indice di* ***mortalità*** *(x 1.000 ab.)*
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	166,5	49,9	149,1	100,1	18,8	11,0	10,7
2003	164,4	51,4	149,8	101,9	18,5	10,5	10,8
2004	163,8	52,2	145,4	102,5	18,2	10,4	9,4
2005	161,9	52,9	140,3	104,3	18,2	10,6	10,4
2006	163,5	52,2	129,0	104,3	18,2	9,9	9,3
2007	164,1	53,0	130,2	107,3	18,3	9,5	9,3
2008	164,8	53,0	130,4	108,4	18,7	10,0	10,4
2009	163,9	53,1	135,7	109,9	18,6	9,7	9,3
2010	163,3	53,5	138,8	112,4	18,5	8,8	9,9
2011	161,8	53,5	144,1	115,0	18,4	9,6	9,8
2012	164,0	55,8	143,1	121,3	19,1	9,4	10,4
2013	164,5	55,9	143,4	118,1	18,9	8,7	10,0
2014	167,9	57,0	136,8	123,9	19,1	8,2	9,6
2015	171,8	58,0	136,5	128,3	19,4	8,2	11,2
2016	172,7	58,2	135,9	131,4	19,8	7,1	9,9
2017	175,6	58,3	136,6	133,1	20,4	7,7	11,2
2018	179,1	58,4	137,8	135,2	20,9	7,2	10,2
2019	183,0	59,6	137,3	139,0	18,5	n.r.	n.r.
2020	188,9	58,3	139,8	135,7	17,8	n.r.	n.r.

Glossario e commento:

Indice di vecchiaia: *Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrassessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni.*

A inizio 2020 l'indice di vecchiaia per il comune di Perugia indica che ci sono 188,9 anziani ogni 100 giovani.

Indice di dipendenza strutturale: *Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni).*

A inizio 2020 l'indice di dipendenza strutturale a Perugia indica che ci sono 58,3 individui a carico per ogni 100 che lavorano.

Indice di ricambio della popolazione attiva: *Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100.*

A inizio 2020 l'indice di ricambio della popolazione attiva a Perugia indica che ogni 100 giovani dai 15 ai 19 anni ci sono quasi 140 in età da 60 a 64 anni.

Indice di struttura della popolazione attiva: *Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).*

A inizio 2020 l'indice di struttura della popolazione attiva a Perugia indica che per ogni 100 persone attive più giovani vi sono quasi 136 persone attive in età matura.

Carico di figli per donna feconda: *È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici. Il trend crescente, a fronte della denatalità, è riconducibile soprattutto alla riduzione del numero di donne in età feconda.*

A inizio 2020 il carico dei figli per donna feconda a Perugia indica che ci sono quasi 18 bambini per ogni donna.

Indice di natalità: r*appresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.*

Indice di mortalità: r*appresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.*

Le Imprese

Si riportano i dati sintetici relativi alle imprese nel Comune di Perugia raffrontati a quelli provinciali, regionali e nazionali al 31/12 del 2018 e del 2019, ed al I° semestre 2020 laddove già disponibili.

Tutti i dati relativi a questo paragrafo sono stati estrapolati dall'Archivio dei dati statistici dell'Osservatorio delle imprese della Camera di Commercio di Perugia e dell'Unioncamere Umbria, nonché dall'archivio nazionale Infocamere-Movimprese. In nota sono indicati gli indirizzi web. [5]

1) Lo stato di attività delle imprese

Tab.1 a -- Stato di attività delle imprese:

- al 31/12/2018-2017 [6]

Stato delle imprese *(numero)*	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
Anno	**2018**	**2018**	**2018**	**2018**	**2017**	**2017**	**2017**	**2017**
Attive	14.201	61.576	79.971	5.150.743	14.297	61.985	80.239	5.150.149
Cessazioni[7]	971	814	4.941	340.715	843	3.493	4.639	311.165
Iscrizioni	922	753	4.750	348.492	995	3.924	5.269	356.875
Registrate	17.571	72.641	94.340	6.099.672	17.644	72.965	94.527	6.090.481

- al 31/12/2019 ed al 30/06/2020 (I semestre)

Stato delle imprese *(numero)*	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
Anno	**2019**	**2019**	**2019**	**2019**	**I° semestre 2020**	**I° semestre 2020**	**I° semestre 2020**	**I° semestre 2020**
Attive	14.266	61.214	79.841	5.137.678	14.271	61.056	79.676	**5.133.881**
Cessazioni	905	3.799	4.914	362.218	110	439	640	**44.513**
Cessazioni non d'ufficio[8]	839	3.473	4.587	n.d	110	438	572	n.d
Iscrizioni	920	3.528	4.871	353.052	156	660	904	**57.922**
Registrate	17.619	72.384	94.323	6.091.971	17.586	72.101	93.912	**6.069.607**

Tab. 1 b -- Variazione dello stato di attività delle imprese

[5] Dati estrapolati dall'Archivio dei dati statistici dell'Osservatorio delle imprese della Camera di Commercio di Perugia, dati estrapolati dall'Archivio dei dati statistici dell'Osservatorio delle imprese dell'Unioncamere Umbria :
per il 2018 e per il 2019: http://www.pg.camcom.gov.it/P42A6143C5431S16/Statistiche-comunali-anno-2019.htm
per i I° semestre 2020: http://www.pg.camcom.gov.it/P42A6824C5431S16/Statistiche-comunali-anno-2020.htm
e dall'archivio nazionale Infocamere-Movimprese: https://www.infocamere.it/web/ic-home/movimprese?pGeoTk=R10&pTipTk=I&pPerTk=A2018

[6] Registrate: sono le imprese iscritte nel Registro delle Imprese (R.I.) previsto dal Codice Civile del 1942, costituito con la L. n. 580/1993, configurato come un registro informatico, gestito dalle Camere di Commercio. Tutti i soggetti che svolgono un'attività economica sono tenuti all'iscrizione nel Registro o ad essere annotati nella sezione speciale di esso. L'iscrizione genera le previste conseguenze legali (es.: esistenza giuridica dell'impresa iscritta; opponibilità ai terzi delle informazioni depositate presso il R.I.), nel momento stesso in cui le prescritte informazioni vengono inserite nella memoria dei sistemi informativi in cui si articola il R.I. Da tale momento, per le caratteristiche proprie di tali sistemi, le informazioni diventano anche fruibili per via telematica da chiunque abbia interesse a conoscerle. L'obbligatorietà dell'iscrizione (come delle successive denunce di variazione o il successivo deposito di atti e documenti) e la fruibilità per via telematica dei dati contenuti nel R.I. sono stabilite dalla legge nell'interesse generale, che è quello di favorire la trasparenza dei mercati e la fiducia nei rapporti economici

- Attive: imprese iscritte al Registro delle Imprese che esercitano l'attività e non risultano avere procedure concorsuali in atto.
- Cessazioni: riguardano le imprese iscritte al Registro delle Imprese che hanno comunicato la cessazione dell'attività.
- Inattive: imprese iscritte al Registro delle Imprese che non esercitano l'attività. In alcuni casi si verifica una presenza considerevole di imprese che risultano inattive per il Registro, ma che effettivamente non lo sono; fenomeno questo, particolarmente rilevante nel Registro delle imprese di Roma" (sintesi dal Glossario delle pubblicazioni circa il Registro delle Imprese a cura della Camera di Commercio.

[7] Le cessazioni riportate per il 2017 sono quelle non d'ufficio

[8] Cessazioni non d'ufficio: imprese non più operative e, tuttavia, ancora figurativamente iscritte al Registro stesso, cancellate dalle CCIAA ai sensi del D.p.r. 247 del 23/07/2004 e successiva circolare n° 3585/C del Ministero delle Attività Produttive. Nelle note della stessa CCIAA si evidenzia come "L'allargamento delle possibilità per le Camere di Commercio di ricorrere alle procedure di cancellazione d'ufficio, comporta per ogni periodo una riduzione dello stock non derivante dall'andamento propriamente economico della congiuntura demografica, ma piuttosto dalle decisioni di intervenire amministrativamente per regolarizzare la posizione di imprese non più operative."

- in valore assoluto

Stato delle imprese *(numero)*	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
Anno	**Variazione 2018 su 2017**			
Attive	-96	-409	-268	594
Cessazioni	128	322	302	29.550
Iscrizioni	-73	-438	-519	-8.383
Registrate	-73	-324	-187	9.191

Stato delle imprese *(numero)*	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
Anno	**Variazione 2019 su 2018**				**Variazione I° semestre 2020 su 2019**			
Attive	65	-362	-130	-13.065	5	-158	-165	-3.797
Cessazioni	-66	-16	-27	21.503	-795	-3.360	-4.274	-317.705
Iscrizioni	-2	42	121	4.560	-764	-2.868	-3.967	-295.130
Registrate	48	-257	-17	-7.701	-33	-283	-411	-22.364

- in percentuale per anno:

Stato delle imprese	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
Anno	**Variazione 2018 su 2017**			
Attive	-0,67%	-0,66%	-0,33%	0,01%
Cessazioni	15,18%	9,22%	6,51%	9,50%
Iscrizioni	-7,34%	-11,16%	-9,85%	-2,35%
Registrate	-0,41%	-0,44%	-0,20%	0,15%

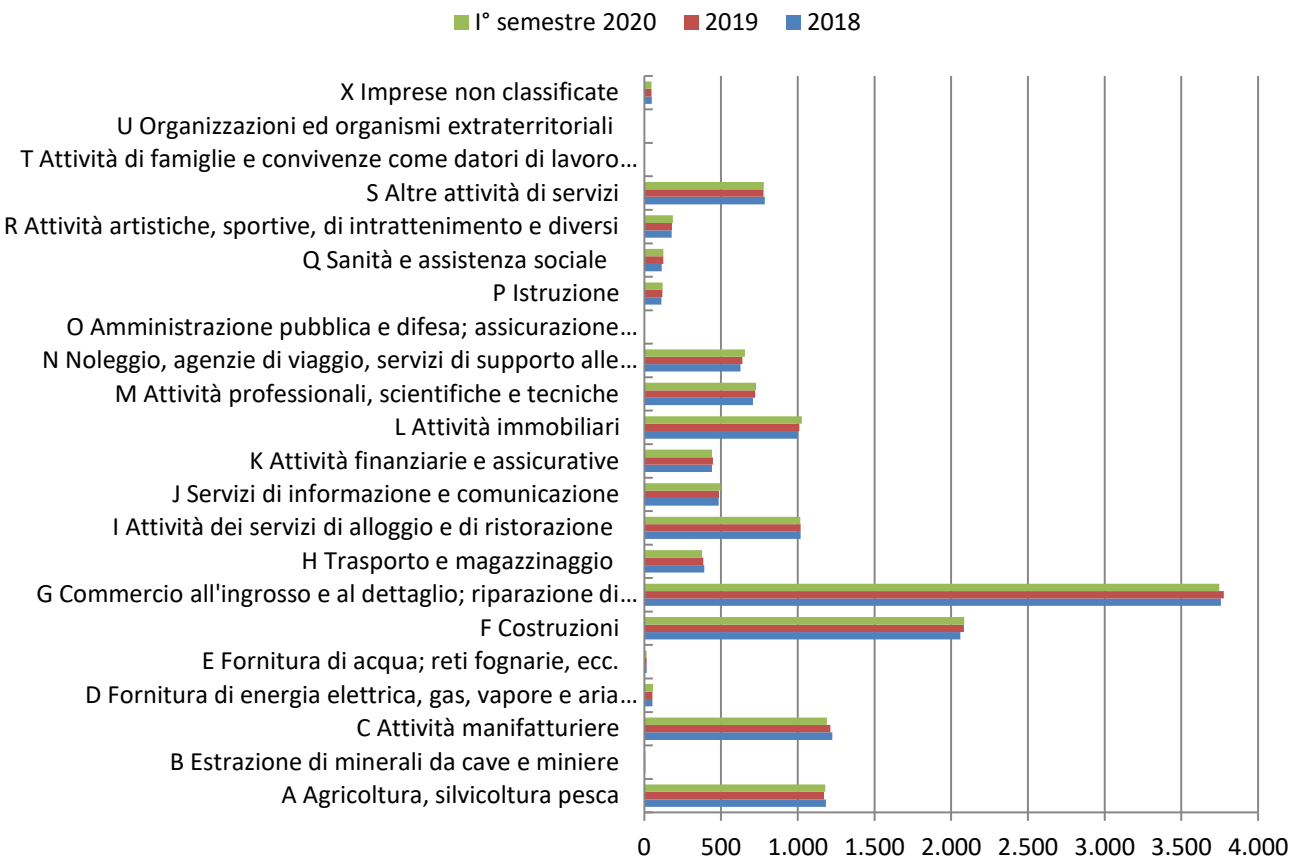
Stato delle imprese	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
Anno	**Variazione 2019 su 2018**			
Attive	0,46%	-0,59%	-0,16%	-0,25%
Cessazioni	-6,80%	-0,42%	-0,55%	6,31%
Iscrizioni	-0,22%	1,20%	2,55%	1,31%
Registrate	0,27%	-0,35%	-0,02%	-0,13%

2) Le imprese per settore economico

Tab. a) Numero di imprese attive e loro variazioni nel Comune di Perugia al 31 dicembre 2018 - 2019, ed al 30 giugno 2020 (I° semestre)

Area	Comune di Perugia						
Periodo	**2018**	**2019**	**I° semestre 2020**	**Var 2019 su 2018**	**Var I° semestre 2020**	**Var 2019 su 2018**	**Var I° semestre 2020**
Settore	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**	**%**	**%**
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1.184	1.170	1.180	-14	10	*-1,18%*	*0,85%*
B Estrazione di minerali da cave e miniere	6	7	6	1	-1	*16,67%*	*-14,29%*
C Attività manifatturiere	1.225	1.212	1.189	-13	-23	*-1,06%*	*-1,90%*
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	53	53	56	0	3	*0,00%*	*5,66%*
E Fornitura di acqua; reti fognarie, ecc.	15	14	14	-1	-00	*-6,67%*	*0,00%*
F Costruzioni	2.060	2.083	2.084	23	1	*1,12%*	*0,05%*
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	3.757	3.776	3.747	19	-29	*0,51%*	*-0,77%*
H Trasporto e magazzinaggio	391	384	375	-7	-9	*-1,79%*	*-2,34%*
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.018	1.019	1.017	1	-2	*0,10%*	*-0,20%*
J Servizi di informazione e comunicazione	484	487	497	3	10	*0,62%*	*2,05%*
K Attività finanziarie e assicurative	440	447	440	7	-7	*1,59%*	*-1,57%*
L Attività immobiliari	999	1.010	1.026	11	16	*1,10%*	*1,58%*
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	708	722	729	14	7	*1,98%*	*0,97%*
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, ecc	627	638	656	11	18	*1,75%*	*2,82%*
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale, ecc.	1	1	1	0	-00	*0,00%*	*0,00%*
P Istruzione	111	117	119	6	2	*5,41%*	*1,71%*
Q Sanità e assistenza sociale	112	123	124	11	1	*9,82%*	*0,81%*
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diversi	178	180	186	2	6	*1,12%*	*3,33%*
S Altre attività di servizi	784	776	779	-8	3	*-1,02%*	*0,39%*
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro ecc.	0	-00	-00	0	0	0	0
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	-00	-00	0	0	0	0
X Imprese non classificate	48	47	46	-1	-1	*-2,08%*	*-2,13%*
Totale complessivo	**14.201**	14.266	14.271	**65**	**5**	***0,46%***	***0,04%***

Grafico a) Raffronto tra il numero di imprese attive nel Comune di Perugia al 31 dicembre 2018 - 2019, ed al 30 giugno 2020 (I° semestre)



Tab. b) Numero di imprese attive e loro variazioni nella Provincia di Perugia al 31 dicembre 2018 - 2019, ed al 30 giugno 2020 (I° semestre)

Area	Provincia di Perugia						
Periodo	**2018**	**2019**	**I° semestre 2020**	**Var 2019 su 2018**	**Var I° semestre 2020**	**Var 2019 su 2018**	**Var I° semestre 2020**
Settore	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**	**n.**	**%**	**%**
A Agricoltura, silvicoltura pesca	13.074	12.874	12.843	-200	-31	*-1,53%*	*-0,24%*
B Estrazione di minerali da cave e miniere	43	42	41	-1	-1	*-2,33%*	*-2,38%*
C Attività manifatturiere	6.149	6.090	6.021	-59	-69	*-0,96%*	*-1,13%*
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	192	195	205	3	10	*1,56%*	*5,13%*
E Fornitura di acqua; reti fognarie, ecc.	86	86	87	0	1	*0,00%*	*1,16%*
F Costruzioni	8.438	8.335	8.298	-103	-37	*-1,22%*	*-0,44%*
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	14.643	14.482	14.340	-161	-142	*-1,10%*	*-0,98%*
H Trasporto e magazzinaggio	1.599	1.571	1.549	-28	-22	*-1,75%*	*-1,40%*
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.267	4.278	4.270	11	-8	*0,26%*	*-0,19%*
J Servizi di informazione e comunicazione	1.190	1.202	1.238	12	36	*1,01%*	*3,00%*
K Attività finanziarie e assicurative	1.418	1.421	1.416	3	-5	*0,21%*	*-0,35%*
L Attività immobiliari	2.700	2.748	2.794	48	46	*1,78%*	*1,67%*
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.839	1.873	1.901	34	28	*1,85%*	*1,49%*
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, ecc	1.700	1.722	1.750	22	28	*1,29%*	*1,63%*
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale, ecc.	1	1	1	0	-00	*0,00%*	*0,00%*
P Istruzione	279	288	291	9	3	*3,23%*	*1,04%*
Q Sanità e assistenza sociale	324	347	356	23	9	*7,10%*	*2,59%*
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diversi	658	678	687	20	9	*3,04%*	*1,33%*
S Altre attività di servizi	2.875	2.878	2.864	3	-14	*0,10%*	*-0,49%*
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro ecc.	0	0	0	0	0	0	0
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	0	0	0	0	0
X Imprese non classificate	101	103	104	2	1	*1,98%*	*0,97%*
Totale complessivo	61.576	61.214	61.056	**-362**	**-158**	***-0,59%***	***-0,26%***

Tab. c) Numero di imprese attive e loro variazioni in Umbria al 31 dicembre 2018 - 2019, ed al 30 giugno 2020 (I° semestre)

Area	Umbria						
Periodo	2018	**2019**	**I° semestre 2020**	**Var 2019 su 2018**	**Var I° semestre 2020**	**Var 2019 su 2018**	**Var I° semestre 2020**
Settore		**n.**	**n.**	**n.**	**n.**	**%**	**%**
A Agricoltura, silvicoltura pesca	16.661	16.425	16394	-236	-31	*-1,42%*	*-0,19%*
B Estrazione di minerali da cave e miniere	49	48	47	-1	-1	*-2,04%*	*-2,08%*
C Attività manifatturiere	7.528	7.473	7402	-55	-71	*-0,73%*	*-0,95%*
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	269	269	282	0	13	*0,00%*	*4,83%*
E Fornitura di acqua; reti fognarie, ecc.	127	125	130	-2	5	*-1,57%*	*4,00%*
F Costruzioni	10.810	10.755	10717	-55	-38	*-0,51%*	*-0,35%*
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	19.727	19.615	19425	-112	-190	*-0,57%*	*-0,97%*
H Trasporto e magazzinaggio	1.983	1.957	1939	-26	-18	*-1,31%*	*-0,92%*
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5.559	5.599	5590	40	-9	*0,72%*	*-0,16%*
J Servizi di informazione e comunicazione	1.578	1.609	1652	31	43	*1,96%*	*2,67%*
K Attività finanziarie e assicurative	1.905	1.904	1901	-1	-3	*-0,05%*	*-0,16%*
L Attività immobiliari	3.307	3.366	3418	59	52	*1,78%*	*1,54%*
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	2.474	2.514	2551	40	37	*1,62%*	*1,47%*
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, ecc	2.305	2.422	2457	117	35	*5,08%*	*1,45%*
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale, ecc.	1	1	1	0	-00	*0,00%*	*0,00%*
P Istruzione	377	386	390	9	4	*2,39%*	*1,04%*
Q Sanità e assistenza sociale	496	526	541	30	15	*6,05%*	*2,85%*
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diversi	861	877	887	16	10	*1,86%*	*1,14%*
S Altre attività di servizi	3.849	3.858	3840	9	-18	*0,23%*	*-0,47%*
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro ecc.	0	0	-00	0	0	0	0
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0	0	-00	0	0	0	0
X Imprese non classificate	105	112	112	7	-00	*6,67%*	*0,00%*
Totale complessivo	79.971	79.841	79676	**-130**	**-165**	***-0,16%***	***-0,21%***

Tab. d) Numero di imprese attive e loro variazioni in Italia al 31 dicembre 2018 - 2019, ed al 30 giugno 2020 (I° semestre)

Area	Italia						
Periodo	**2018**	**2019**	**I° semestre 2020**	**Var 2019 su 2018**	**Var I° semestre 2020**	**Var 2019 su 2018**	**Var I° semestre 2020**
Settore		**n.**	**n.**	**n.**	**n.**	**%**	**%**
A Agricoltura, silvicoltura pesca	741.349	732.063	727.179	-9.286	-4.884	*-1,25%*	*-0,67%*
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3.076	2.992	2.958	-84	-34	*-2,73%*	*-1,14%*
C Attività manifatturiere	485.643	479.205	475.989	-6.438	-3.216	*-1,33%*	*-0,67%*
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	11.895	12.219	12.437	324	218	*2,72%*	*1,78%*
E Fornitura di acqua; reti fognarie, ecc.	10.011	9.975	10.091	-36	116	*-0,36%*	*1,16%*
F Costruzioni	739.031	736.694	739.386	-2.337	2.692	*-0,32%*	*0,37%*
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	1.387.853	1.367.078	1.355.864	-20.775	-11.214	*-1,50%*	*-0,82%*
H Trasporto e magazzinaggio	149.258	148.059	147.614	-1.199	-445	*-0,80%*	*-0,30%*
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	390.923	395.005	395.881	4.082	876	*1,04%*	*0,22%*
J Servizi di informazione e comunicazione	120.915	122.353	123.450	1.438	1.097	*1,19%*	*0,90%*
K Attività finanziarie e assicurative	118.149	119.385	120.374	1.236	989	*1,05%*	*0,83%*
L Attività immobiliari	250.676	254.316	257.092	3.640	2.776	*1,45%*	*1,09%*
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	188.796	194.403	197.605	5.607	3.202	*2,97%*	*1,65%*
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, ecc	182.538	187.279	190.361	4.741	3.082	*2,60%*	*1,65%*
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale, ecc.	98	93	92	-5	-1	*-5,10%*	*-1,08%*
P Istruzione	28.332	29.094	29.485	762	391	*2,69%*	*1,34%*
Q Sanità e assistenza sociale	38.365	39.375	39.800	1.010	425	*2,63%*	*1,08%*
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diversi	67.460	68.631	69.104	1.171	473	*1,74%*	*0,69%*
S Altre attività di servizi	233.593	236.688	236.162	3.095	-526	*1,32%*	*-0,22%*
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro ecc.	29	32	33	3	1	0	0
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	7	7	7	0	-00	0	0
X Imprese non classificate	2.746	2.732	2.917	-14	185	*-0,51%*	*6,77%*
Totale complessivo	**5.150.743**	**5.137.678**	**5.133.881**	**-13.065**	**-3.797**	**-0,25%**	**-0,07%**

Tab. e) Distribuzione per settore delle imprese attive nel 2018, 2019 e I° semestre 2020 nel Comune di Perugia

Area	Comune di Perugia				
Periodo	**2018**	**2019**	**I° semestre 2020**	**Var 2019 su 2018**	**Var I° semestre 2020**
Settore	**n.**	**n.**	**n.**	**%**	**%**
A Agricoltura, silvicoltura pesca	8,34%	8,20%	8,27%	*-0,14%*	*0,07%*
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0,04%	0,05%	0,04%	*0,01%*	*-0,01%*
C Attività manifatturiere	8,63%	8,50%	8,33%	*-0,13%*	*-0,16%*
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,37%	0,37%	0,39%	*0,00%*	*0,02%*
E Fornitura di acqua; reti fognarie, ecc.	0,11%	0,10%	0,10%	*-0,01%*	*0,00%*
F Costruzioni	14,51%	14,60%	14,60%	*0,10%*	*0,00%*
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	**26,46%**	**26,47%**	**26,26%**	***0,01%***	***-0,21%***
H Trasporto e magazzinaggio	2,75%	2,69%	2,63%	*-0,06%*	*-0,06%*
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	7,17%	7,14%	7,13%	*-0,03%*	*-0,02%*
J Servizi di informazione e comunicazione	3,41%	3,41%	3,48%	*0,01%*	*0,07%*
K Attività finanziarie e assicurative	3,10%	3,13%	3,08%	*0,03%*	*-0,05%*
L Attività immobiliari	7,03%	7,08%	7,19%	*0,05%*	*0,11%*
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	4,99%	5,06%	5,11%	*0,08%*	*0,05%*
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, ecc	4,42%	4,47%	4,60%	*0,06%*	*0,12%*
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale, ecc.	0,01%	0,01%	0,01%	*0,00%*	*0,00%*
P Istruzione	0,78%	0,82%	0,83%	*0,04%*	*0,01%*
Q Sanità e assistenza sociale	0,79%	0,86%	0,87%	*0,07%*	*0,01%*
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diversi	1,25%	1,26%	1,30%	*0,01%*	*0,04%*
S Altre attività di servizi	5,52%	5,44%	5,46%	*-0,08%*	*0,02%*
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro ecc.	0,00%	0,00%	0,00%	*0,00%*	*0,00%*
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0,00%	0,00%	0,00%	*0,00%*	*0,00%*
X Imprese non classificate	0,34%	0,33%	0,32%	*-0,01%*	*-0,01%*
Totale complessivo	100,00%	100,00%	100,00%	**0,00%**	**0,00%**

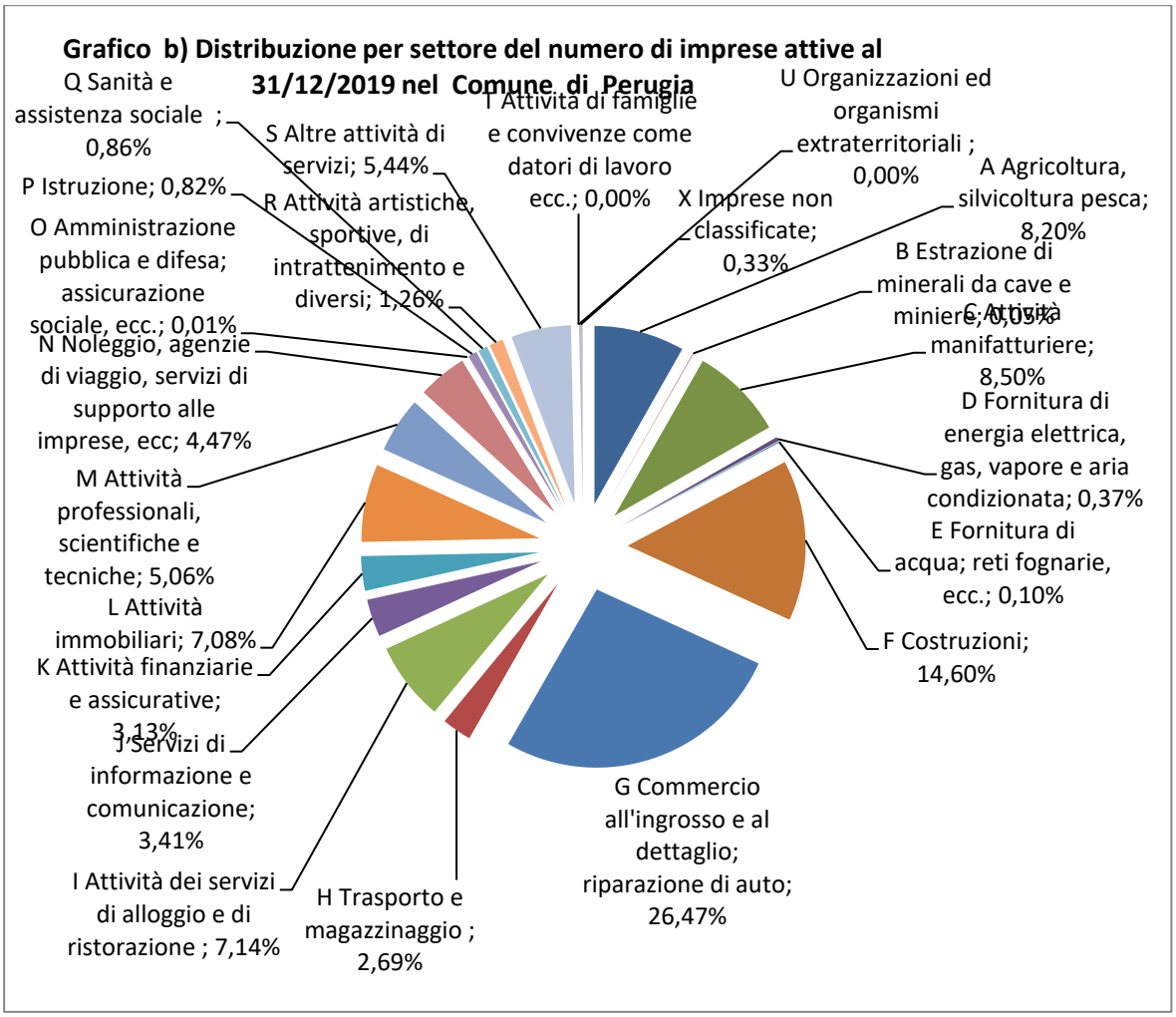


Grafico b) Distribuzione per settore del numero di imprese attive al 31/12/2019 nel Comune di Perugia
Q Sanità e assistenza sociale ; 0,86%
S Altre attività di servizi; 5,44%
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro ecc.; 0,00%
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali ; 0,00%
P Istruzione; 0,82%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diversi; 1,26%
X Imprese non classificate; 0,33%
A Agricoltura, silvicoltura pesca; 8,20%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale, ecc.; 0,01%
B Estrazione di minerali da cave e miniere; 0,05%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, ecc; 4,47%
C Attività manifatturiere; 8,50%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; 0,37%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche; 5,06%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, ecc.; 0,10%
L Attività immobiliari; 7,08%
F Costruzioni; 14,60%
K Attività finanziarie e assicurative; 3,13%
J Servizi di informazione e comunicazione; 3,41%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto; 26,47%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione ; 7,14%
H Trasporto e magazzinaggio ; 2,69%

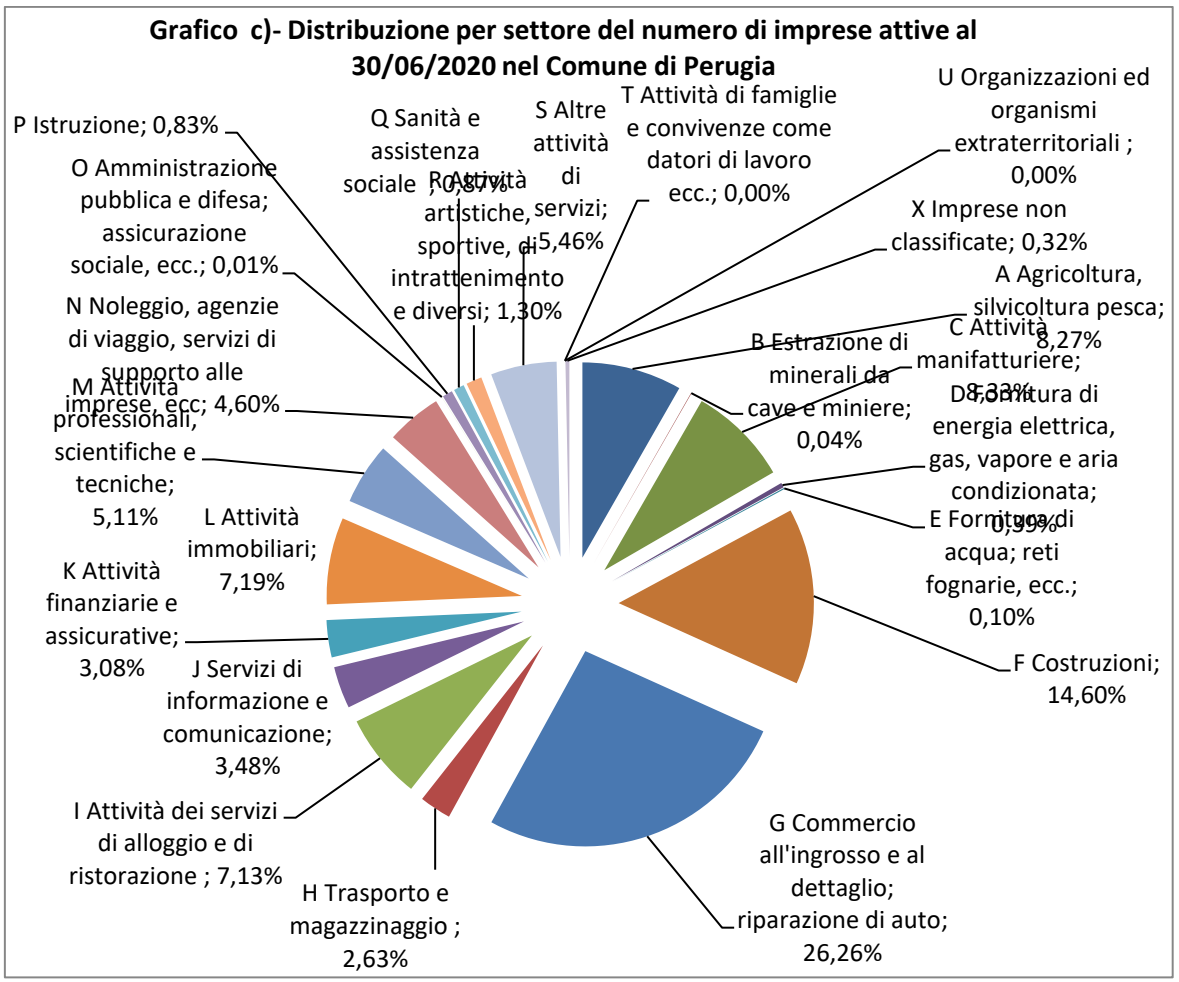


Grafico c)- Distribuzione per settore del numero di imprese attive al 30/06/2020 nel Comune di Perugia
P Istruzione; 0,83%
Q Sanità e assistenza sociale ; 0,87%
S Altre attività di servizi; 5,46%
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro ecc.; 0,00%
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali ; 0,00%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale, ecc.; 0,01%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diversi; 1,30%
X Imprese non classificate; 0,32%
A Agricoltura, silvicoltura pesca; 8,27%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, ecc; 4,60%
B Estrazione di minerali da cave e miniere; 0,04%
C Attività manifatturiere; 8,33%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche; 5,11%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; 0,39%
L Attività immobiliari; 7,19%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, ecc.; 0,10%
K Attività finanziarie e assicurative; 3,08%
F Costruzioni; 14,60%
J Servizi di informazione e comunicazione; 3,48%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto; 26,26%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione ; 7,13%
H Trasporto e magazzinaggio ; 2,63%

Tab. f) Raffronto della distribuzione per settore delle imprese attive al 31/12/2019 e al 30 /06/2020 (I° semestre 2020) tra Comune di Perugia, Provincia di Perugia, Umbria e Italia								
Area	Comune di Perugia	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Umbria	Italia	Italia
Periodo	**2019**	**I° semestre 2020**	**2019**	**I° semestre 2020**	**2019**	**I° semestre 2020**	**2019**	**I° semestre 2020**
Settore	**%**	**%**	**%**	**%**	**%**	**%**	**%**	**%**
A Agricoltura, silvicoltura pesca	20,57%	20,58%	21,03%	*21,03%*	*20,57%*	20,58%	14,25%	14,16%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0,06%	0,06%	0,07%	*0,07%*	*0,06%*	0,06%	0,06%	0,06%
C Attività manifatturiere	9,36%	9,29%	9,95%	*9,86%*	*9,36%*	9,29%	9,33%	9,27%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,34%	0,35%	0,32%	*0,34%*	*0,34%*	0,35%	0,24%	0,24%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, ecc.	0,16%	0,16%	0,14%	*0,14%*	*0,16%*	0,16%	0,19%	0,20%
F Costruzioni	13,47%	13,45%	13,62%	*13,59%*	*13,47%*	13,45%	14,34%	14,40%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	**24,57%**	**24,38%**	23,66%	*23,49%*	*24,57%*	24,38%	26,61%	26,41%
H Trasporto e magazzinaggio	2,45%	2,43%	2,57%	*2,54%*	*2,45%*	2,43%	2,88%	2,88%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	7,01%	7,02%	6,99%	*6,99%*	*7,01%*	7,02%	7,69%	7,71%
J Servizi di informazione e comunicazione	2,02%	2,07%	1,96%	*2,03%*	*2,02%*	2,07%	2,38%	2,40%
K Attività finanziarie e assicurative	2,38%	2,39%	2,32%	*2,32%*	*2,38%*	2,39%	2,32%	2,34%
L Attività immobiliari	4,22%	4,29%	4,49%	*4,58%*	*4,22%*	4,29%	4,95%	5,01%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	3,15%	3,20%	3,06%	*3,11%*	*3,15%*	3,20%	3,78%	3,85%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, ecc	3,03%	3,08%	2,81%	*2,87%*	*3,03%*	3,08%	3,65%	3,71%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale, ecc.	0,00%	0,00%	0,00%	*0,00%*	*0,00%*	0,00%	0,00%	0,00%
P Istruzione	0,48%	0,49%	0,47%	*0,48%*	*0,48%*	0,49%	0,57%	0,57%
Q Sanità e assistenza sociale	0,66%	0,68%	0,57%	*0,58%*	*0,66%*	0,68%	0,77%	0,78%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diversi	1,10%	1,11%	1,11%	*1,13%*	*1,10%*	1,11%	1,34%	1,35%
S Altre attività di servizi	4,83%	4,82%	4,70%	*4,69%*	*4,83%*	4,82%	4,61%	4,60%
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro ecc.	0,00%	0,00%	0,00%	*0,00%*	*0,00%*	0,00%	0,00%	0,00%
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0,00%	0,00%	0,00%	*0,00%*	*0,00%*	0,00%	0,00%	0,00%
X Imprese non classificate	0,14%	0,14%	0,17%	*0,17%*	*0,14%*	0,14%	0,05%	0,06%
Totale complessivo	100,00%	100,00%	100,00%	*100,00%*	*100,00%*	100,00%	100,00%	100,00%

Grafico d) Raffronto della distribuzione per settore delle imprese attive al 31/12/2019 tra Comune di Perugia, Provincia di Perugia, Umbria e Italia

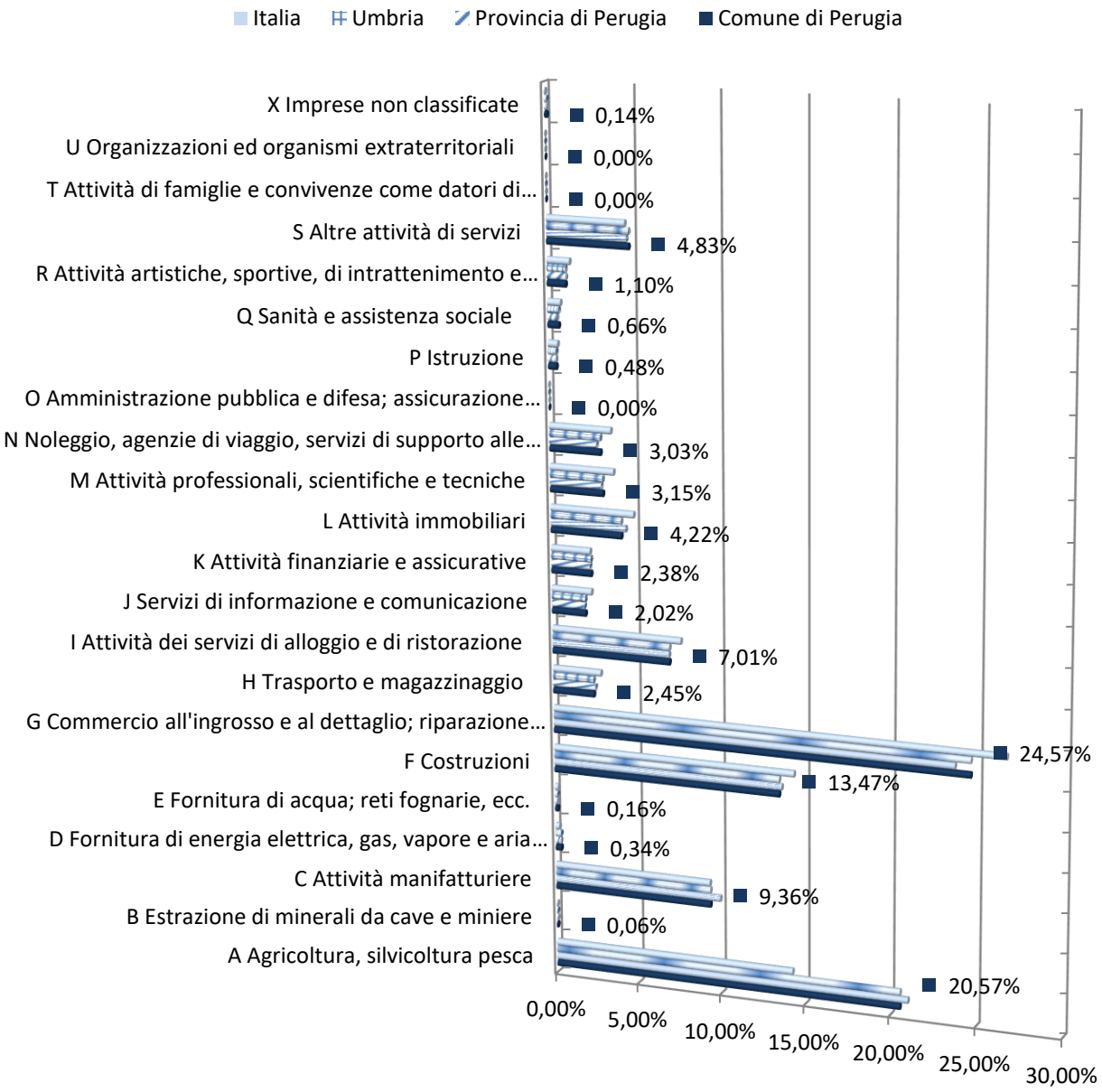
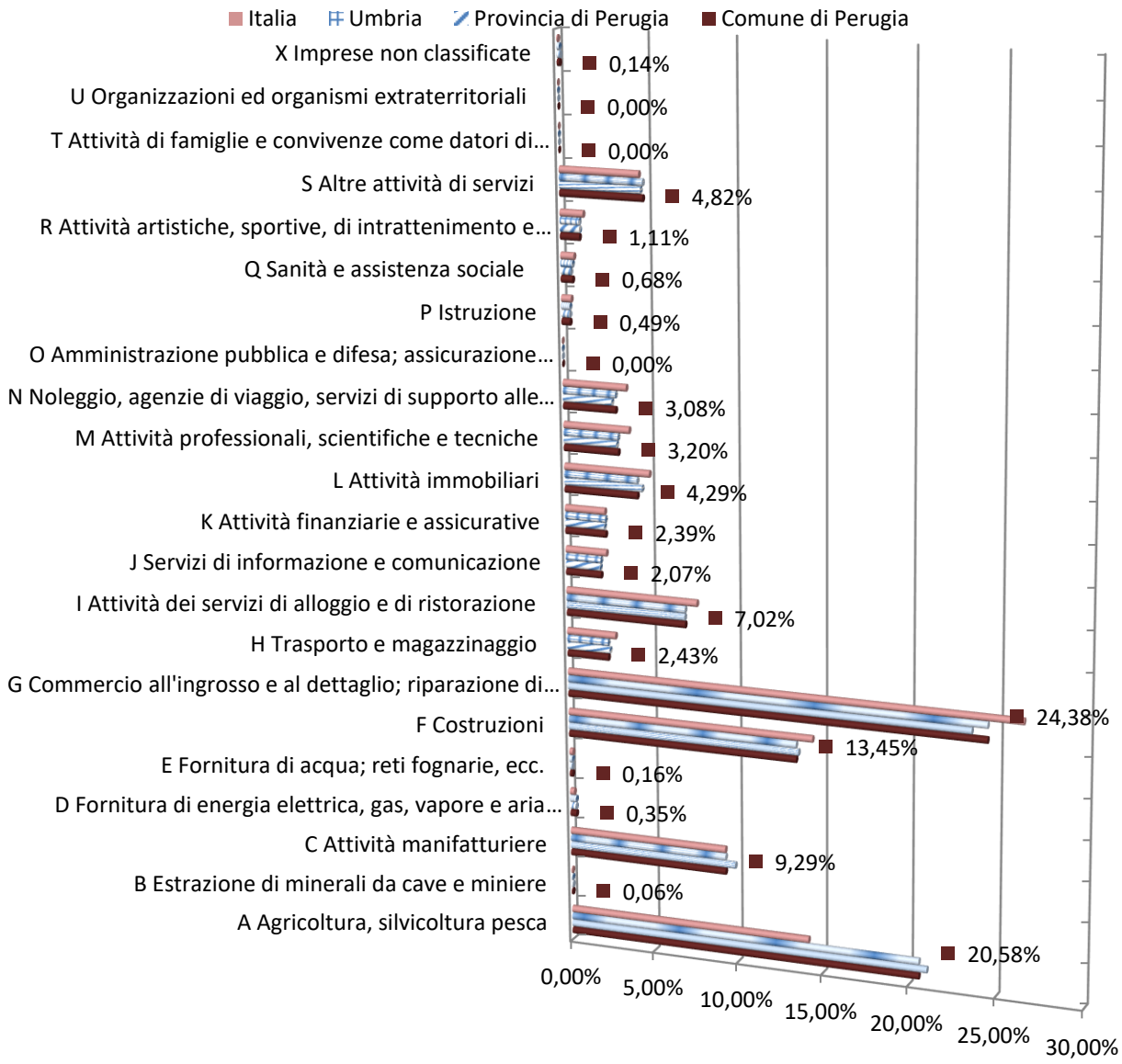


Grafico e) Raffronto della distribuzione per settore delle imprese attive al 30/06/2020 tra Comune di Perugia, Provincia di Perugia, Umbria e Italia



Tab. g) Raffronto tra le variazioni delle imprese attive nel 2019 rispetto al 2018 e nel I° semestre 2020 tra Comune di Perugia, Provincia di Perugia, Umbria e Italia								
Area	Comune di Perugia		Provincia di Perugia		Umbria		Italia	
Periodo	**2019**	**I° semestre 2020**	**2019**	**I° semestre 2020**	**2019**	**I° semestre 2020**	**2019**	**I° semestre 2020**
Settore	**%**	**%**	**%**	**%**	**%**	**%**	**%**	**%**
A Agricoltura, silvicoltura pesca	-1,18%	0,85%	-1,53%	*-0,24%*	*-1,42%*	-0,19%	-1,25%	-0,67%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	16,67%	-14,29%	-2,33%	*-2,38%*	*-2,04%*	-2,08%	-2,73%	-1,14%
C Attività manifatturiere	-1,06%	-1,90%	-0,96%	*-1,13%*	*-0,73%*	-0,95%	-1,33%	-0,67%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0,00%	5,66%	1,56%	*5,13%*	*0,00%*	4,83%	2,72%	1,78%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, ecc.	-6,67%	0,00%	0,00%	*1,16%*	*-1,57%*	4,00%	-0,36%	1,16%
F Costruzioni	1,12%	0,05%	-1,22%	*-0,44%*	*-0,51%*	-0,35%	-0,32%	0,37%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	0,51%	-0,77%	-1,10%	*-0,98%*	*-0,57%*	-0,97%	-1,50%	-0,82%
H Trasporto e magazzinaggio	-1,79%	-2,34%	-1,75%	*-1,40%*	*-1,31%*	-0,92%	-0,80%	-0,30%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	0,10%	-0,20%	0,26%	*-0,19%*	*0,72%*	-0,16%	1,04%	0,22%
J Servizi di informazione e comunicazione	0,62%	2,05%	1,01%	*3,00%*	*1,96%*	2,67%	1,19%	0,90%
K Attività finanziarie e assicurative	1,59%	-1,57%	0,21%	*-0,35%*	*-0,05%*	-0,16%	1,05%	0,83%
L Attività immobiliari	1,10%	1,58%	1,78%	*1,67%*	*1,78%*	1,54%	1,45%	1,09%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1,98%	0,97%	1,85%	*1,49%*	*1,62%*	1,47%	2,97%	1,65%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, ecc	1,75%	2,82%	1,29%	*1,63%*	*5,08%*	1,45%	2,60%	1,65%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale, ecc.	0,00%	0,00%	0,00%	*0,00%*	*0,00%*	0,00%	-5,10%	-1,08%
P Istruzione	5,41%	1,71%	3,23%	*1,04%*	*2,39%*	1,04%	2,69%	1,34%
Q Sanità e assistenza sociale	9,82%	0,81%	7,10%	*2,59%*	*6,05%*	2,85%	2,63%	1,08%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diversi	1,12%	3,33%	3,04%	*1,33%*	*1,86%*	1,14%	1,74%	0,69%
S Altre attività di servizi	-1,02%	0,39%	0,10%	*-0,49%*	*0,23%*	-0,47%	1,32%	-0,22%
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro ecc.	0,00%	0,00%	0,00%	*0,00%*	*0,00%*	0,00%	0,00%	0,00%
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	0,00%	0,00%	0,00%	*0,00%*	*0,00%*	0,00%	0,00%	0,00%
X Imprese non classificate	-2,08%	-2,13%	1,98%	*0,97%*	*6,67%*	0,00%	-0,51%	6,77%
Totale complessivo	0,46%	0,04%	-0,59%	*-0,26%*	*-0,16%*	-0,21%	-0,25%	-0,07%

3) - La localizzazione delle imprese

Tab. 3 a - Localizzazione delle sedi delle imprese attive al 31/12/2018

Localizzazione delle sedi o unità locali	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
Sede	14.201	61.576	79.971	5.150.743
U.L. con sede in PV	1.836	8.671	11.105	759.846
1 U.L. con sede F.PV	986	3.261	5.122	313.177
Altre U.L. con sede F.PV	302	1.253	1.722	109.868
Totale Imprese e unità locali attive	17.325	74.761	97.920	6.333.634

Tab. 3 b - Composizione delle localizzazione per le sedi d'imprese attive al 31/12/2018

Localizzazione delle sedi o unità locali	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
Sede	81,97%	82,36%	81,67%	81,32%
U.L. con sede in PV	10,60%	11,60%	11,34%	12,00%
1 U.L. con sede F.PV	5,69%	4,36%	5,23%	4,94%
Altre U.L. con sede F.PV	1,74%	1,68%	1,76%	1,73%

Tab. 3 c -Variazione delle localizzazioni per le sedi d'imprese attive nel 2018 sul 2017

Localizzazione delle sedi o unità locali	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
Sede	0,18%	-0,06%	-0,99%	0,08%
U.L. con sede in PV	-0,49%	0,58%	0,09%	1,98%
1.a U.L. con sede F.PV	3,66%	2,77%	2,50%	3,00%
Altre U.L. con sede F.PV	-0,34%	-0,66%	1,59%	3,31%

4) - Imprese registrate per natura giuridica

Tab.4 a - Natura giuridica delle imprese:

- al 31/12/2018

Stato delle imprese	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
SOCIETA' DI CAPITALE	3.942	15.910	19.731	993.112
SOCIETA' DI PERSONE	5.597	17.351	22.903	1.714.910
IMPRESE INDIVIDUALI	7.348	37.397	49.023	3.180.394
ALTRE FORME	684	1.983	2.683	211.256
Totale	**17.571**	**72.641**	**94.340**	**6.099.672**

- al III° trimestre del 2019

Stato delle imprese	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
SOCIETA' DI CAPITALE	800	2.372	3.170	993.112
SOCIETA' DI PERSONE	379	1.197	1.367	1.714.910
IMPRESE INDIVIDUALI	139	517	696	3.180.394
ALTRE FORME	89	274	367	211.256
Totale	**17.556**	**72.286**	**94.175**	**6.099.672**

Tab. 4 b - Composizione per natura giuridica delle imprese al 31/12/2018

Stato delle imprese	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
SOCIETA' DI CAPITALE	25,52%	18,33%	18,74%	21,86%
SOCIETA' DI PERSONE	21,04%	20,19%	19,29%	15,45%
IMPRESE INDIVIDUALI	50,26%	59,37%	59,80%	60,11%
ALTRE FORME	3,19%	2,12%	2,18%	2,58%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Tab.4 c - Tasso di crescita per natura giuridica nel 2018 sul 2017

Stato delle imprese	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
SOCIETA' DI CAPITALE	8,06%	40,03%	31,23%	-11,79%
SOCIETA' DI PERSONE	86,07%	38,67%	47,98%	115,57%
IMPRESE INDIVIDUALI	2,27%	1,63%	2,17%	2,73%
ALTRE FORME	50,00%	51,14%	53,58%	58,87%

Tab. 4 d - Variazione assoluta per natura giuridica delle imprese attive nel 2018 sul 2017

Stato delle imprese	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
SOCIETA' DI CAPITALE	294	379	540	43.809
SOCIETA' DI PERSONE	2.589	-210	-383	-17.702
IMPRESE INDIVIDUALI	163	-207	-960	-23.740
ALTRE FORME	228	1	3	1.787

5- Le imprese registrate per classi di addetti

Tab. 5 a - Numero delle imprese registrate per classe di addetti al 31/12/2018

Comune	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
0 addetti	3.977	14.093	18.786	1.378.502
1 addetto	7.750	33.727	43.492	2.694.591
2-5 addetti	4.097	17.906	23.330	1.450.938
6-9 addetti	840	3.385	4.284	271.076
10-19 addetti	552	2.221	2.851	187.567
20-49 addetti	259	948	1.149	80.374
50-99 addetti	60	216	268	21.167
100-249 addetti	19	101	126	10.794
250-499 addetti	6	23	29	2.826
più di 500 addetti	11	21	25	1.837
Totale	17.571	72.641	94.340	6.099.672

Tab. 5 b - Composizione per classe di addetti delle imprese registrate A18al 31/12/2018

Comune	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
0 addetti	22,63%	19,40%	19,91%	22,60%
1 addetto	44,11%	46,43%	46,10%	44,18%
2-5 addetti	23,32%	24,65%	24,73%	23,79%
6-9 addetti	4,78%	4,66%	4,54%	4,44%
10-19 addetti	3,14%	3,06%	3,02%	3,08%
20-49 addetti	1,47%	1,31%	1,22%	1,32%
50-99 addetti	0,34%	0,30%	0,28%	0,35%
100-249 addetti	0,11%	0,14%	0,13%	0,18%
250-499 addetti	0,03%	0,03%	0,03%	0,05%
più di 500 addetti	0,06%	0,03%	0,03%	0,03%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Imprese femminili [9]

Tab.4 a - Imprese femminili attive per settore economico:

- al 31/12/2018 [10]

Stato delle imprese	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
Anno	2018	2018	2018	2018
Attive	3.206	15.646	20.677	1.165.188
Registrate	40	227	301	21.040
Iscrizioni	59	212	289	21.340
Cessazioni[11]	3.832	17.722	23.503	1.337.359

- al III° trimestre del 2019

Stato delle imprese	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
Anno	2019 (III°trimestre)	2019 (III°trimestre)	2019 (III°trimestre)	2019 (III°trimestre)
Attive	3.189	15.501	20.555	1.166.645
Registrate	39	178	246	15.382
Iscrizioni	43	189	264	18.081
Cessazioni[12]	3.801	17.584	23.390	1.340.580

Tab. 4 b - Imprese femminili attive per settore economico:

- **al 31/12/2018**				
Settore	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
A Agricoltura, silvicoltura pesca	417	**4.358**	5.589	**212.945**
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	**5**	6	**305**
C Attività manifatturiere	281	**1.460**	1.765	**85.522**
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	7	**20**	28	**1.193**
E Fornitura di acqua; reti fognarie, ecc.	-	**13**	17	**1.283**
F Costruzioni	120	**417**	558	**45.385**
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	834	**3.790**	5.232	**334.851**
H Trasporto e magazzinaggio	47	**150**	195	**15.093**
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	290	**1.442**	1.910	**118.778**
J Servizi di informazione e comunicazione	80	**237**	316	**22.998**
K Attività finanziarie e assicurative	101	**363**	509	**26.109**
L Attività immobiliari	218	**617**	750	**54.109**
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	121	**329**	451	**36.181**
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, ecc	190	**503**	685	**49.029**
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale, ecc.	-	-	-	**13**
P Istruzione	25	**66**	103	**8.682**
Q Sanità e assistenza sociale	56	**158**	237	**14.753**
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diversi	38	**156**	206	**16.444**
S Altre attività di servizi	379	**1.559**	2.116	**120.938**
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro ecc.	-	-	-	**12**
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	-	-	-	**1**
X Imprese non classificate	1	**3**	4	**564**
Totale complessivo	**7.137**	**33.807**	**44.770**	**2.544.927**

[9] "Si definisce femminile un'impresa la cui partecipazione di genere risulta superiore al 50%, mediando la composizione delle quote di partecipazione e le cariche attribuite. In particolare, l'algoritmo formulato, tenendo conto sia delle precedenti definizioni normative sia delle elaborazioni di Unioncamere, prevede che siano qualificate femminili: • le imprese individuali di cui siano titolari donne ovvero gestite da donne; • le società di persone in cui la maggioranza dei soci è di genere femminile; • le società di capitali in cui la maggioranza delle quote di partecipazione sia nella titolarità di donne, ovvero in cui la maggioranza delle cariche sia attribuita a donne, ovvero le imprese in cui la media tra le quote di partecipazione nella titolarità di donne e le quote delle cariche attribuite a donne risulti superiore al 50%; • le imprese cooperative in cui la maggioranza dei soci sia di genere femminile." Fonte: IMPRESA IN GENERE 3° Rapporto nazionale sull'imprenditoria femminile, Unioncamere – Camere di Commercio d'Italia, pag. 13
http://www.google.it/url?sa=t&rct=j&q=&esrc=s&source=web&cd=2&ved=2ahUKEwjtwYvc0uLnAhWHjKQKHZydCi8QFjABegQIAxAB&url=http%3A%2F%2Fwww.unioncamere.gov.it%2Fdownload%2F5830.html&usg=AOvVaw2wPJpD6bbV9oCUxMhdIO1G

[10] Si rimanda alla nota n. 3

[11] Le cessazioni riportate per il 2017 sono quelle non d'ufficio

[12] Le cessazioni riportate per il 2017 sono quelle non d'ufficio

- al III° trimestre 2019				
Settore	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
A Agricoltura, silvicoltura pesca	399	4.244	5.454	210.231
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	5	6	311
C Attività manifatturiere	286	1.460	1.766	85.100
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	7	21	28	1.238
E Fornitura di acqua; reti fognarie, ecc.	-	11	14	1.268
F Costruzioni	120	417	558	45.419
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	843	3.747	5.191	329.710
H Trasporto e magazzinaggio	45	147	195	15.266
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	288	1.452	1.929	120.654
J Servizi di informazione e comunicazione	79	240	323	23.393
K Attività finanziarie e assicurative	102	361	507	26.305
L Attività immobiliari	216	613	748	55.419
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	123	344	472	37.807
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, ecc	191	508	704	50.503
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale, ecc.			-	11
P Istruzione	26	65	105	8.916
Q Sanità e assistenza sociale	57	161	243	15.041
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diversi	32	147	197	16.665
S Altre attività di servizi	373	1.555	2.110	122.711
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro ecc.			-	13
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali			-	1
X Imprese non classificate	1	3	5	663
Totale complessivo	**3.189**	**15.501**	**20.555**	**1.166.645**

Tab. 4 c – Incidenza delle imprese femminili attive sul totale delle imprese al 31/12/2018

Settore	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
A Agricoltura, silvicoltura pesca	35,22%	33,33%	33,55%	28,72%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	16,67%	11,63%	12,24%	9,92%
C Attività manifatturiere	22,94%	23,74%	23,45%	17,61%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	13,21%	10,42%	10,41%	10,03%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, ecc.	-	15,12%	13,39%	12,82%
F Costruzioni	5,83%	4,94%	5,16%	6,14%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	22,20%	25,88%	26,52%	24,13%
H Trasporto e magazzinaggio	12,02%	9,38%	9,83%	10,11%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	28,49%	33,79%	34,36%	30,38%
J Servizi di informazione e comunicazione	16,53%	19,92%	20,03%	19,02%
K Attività finanziarie e assicurative	22,95%	25,60%	26,72%	22,10%
L Attività immobiliari	21,82%	22,85%	22,68%	21,59%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	17,09%	17,89%	18,23%	19,16%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, ecc	30,30%	29,59%	29,72%	26,86%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale, ecc.	0,00%	0,00%	0,00%	13,27%
P Istruzione	22,52%	23,66%	27,32%	30,64%
Q Sanità e assistenza sociale	50,00%	48,77%	47,78%	38,45%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diversi	21,35%	23,71%	23,93%	24,38%
S Altre attività di servizi	48,34%	54,23%	54,98%	51,77%
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro ecc.	-	-	-	41,38%
U Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	-	-	-	14,29%
X Imprese non classificate	2,08%	2,97%	3,81%	20,54%
Totale complessivo	50,26%	54,90%	55,98%	49,41%

Imprese giovanili [13]

- al 31/12/2018 [14]

Stato delle imprese *(numero)*	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
Anno	2018	2018	2018	2018
Attive	2.304	10.444	13.972	1.003.940
Registrate	58	182	264	23.466
Iscrizioni	114	426	634	48.768
Cessazioni[15]	2.646	11.694	15.750	1.151.546

- al III° trimestre del 2019

Stato delle imprese *(numero)*	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
Anno	2019 (III°trimestre)	2019 (III°trimestre)	2019 (III°trimestre)	2019 (III°trimestre)
Attive	2.488	10.938	14.948	1.096.360
Registrate	30	132	242	17.174
Iscrizioni	108	394	546	41.424
Cessazioni[16]	2.150	9.760	13.324	956.510

Stato delle imprese *(numero)*	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
Anno	2019 (III°trimestre)	2019 (III°trimestre)	2019 (III°trimestre)	2019 (III°trimestre)
Attive	16,22%	3,74%	2,88%	0,04%
Registrate	13,11%	3,17%	2,44%	0,04%
Iscrizioni	51,58%	15,14%	10,82%	0,15%
Cessazioni[17]	56,44%	14,00%	10,49%	0,14%

[13] "Si considerano Imprese giovanili le imprese la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone di età inferiore ai 35 anni. In generale si considerano giovani le imprese la cui partecipazione di giovani risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e di cariche amministrative detenute da giovani, per tipologia di impresa, in base ai criteri definiti nella apposita tabella. Le imprese sono classificate in base al maggiore o minore grado di imprenditorialità giovanile Il grado di partecipazione di giovani è desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio e dalla percentuale di giovani presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa. Fonte: https://www.bo.camcom.gov.it/sites/default/files/statistica-e-studi/imp-giovanili/Definizione_ImpreseGiovanili.pdf.

[14] Si rimanda alla nota n.3

[15] Le cessazioni riportate per il 2017 sono quelle non d'ufficio

[16] Le cessazioni riportate per il 2017 sono quelle non d'ufficio

[17] Le cessazioni riportate per il 2017 sono quelle non d'ufficio

Tab.5 a - Imprese giovanili attive per settore economico:				
- **al 31/12/2018**				
Settore	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
A Agricoltura, silvicoltura pesca	93	992	1.262	57.398
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0	0	1	63
C Attività manifatturiere	73	380	465	30.626
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	3	8	8	526
E Fornitura di acqua; reti fognarie, ecc.	0	4	4	620
F Costruzioni	151	630	831	69.384
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	405	1.537	2.081	152.443
H Trasporto e magazzinaggio	17	82	103	10.610
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	126	507	697	57.560
J Servizi di informazione e comunicazione	31	96	120	12.055
K Attività finanziarie e assicurative	25	156	236	13.822
L Attività immobiliari	32	91	131	9.122
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	33	117	152	16.162
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, ecc	50	180	267	25.305
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale, ecc.	0	0	0	4
P Istruzione	5	17	21	1.802
Q Sanità e assistenza sociale	11	33	44	3.061
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diversi	21	69	101	7.918
S Altre attività di servizi	74	317	455	33.174
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro ecc.	0	0	0	4
X Imprese non classificate	2	6	7	311
Totale complessivo	**1.152**	**5.222**	**6.986**	**501.970**

- al III° trimestre 2019				
Settore	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
A Agricoltura, silvicoltura pesca	87	950	1.211	56.149
B Estrazione di minerali da cave e miniere			1	62
C Attività manifatturiere	73	370	460	30.064
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	2	7	7	482
E Fornitura di acqua; reti fognarie, ecc.	0	5	5	595
F Costruzioni	139	578	790	66.314
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	402	1.476	2.053	146.718
H Trasporto e magazzinaggio	19	82	104	10.677
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	122	520	728	59.822
J Servizi di informazione e comunicazione	30	98	125	11.979
K Attività finanziarie e assicurative	28	156	228	13.276
L Attività immobiliari	33	97	135	9.307
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	35	129	166	16.692
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, ecc	50	169	306	25.581
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale, ecc.			0	2
P Istruzione	6	14	18	1.841
Q Sanità e assistenza sociale	10	34	47	3.009
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diversi	18	66	99	7.981
S Altre attività di servizi	65	306	444	33.155
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro ecc.			0	3
X Imprese non classificate	125	412	547	54.471
Totale complessivo	1.244	5.469	7.474	548.180

Tab. 5 b – Incidenza delle imprese giovanili attive sul totale delle imprese al 31/12/2018

Settore	Comune di Perugia	Provincia di Perugia	Umbria	Italia
A Agricoltura, silvicoltura pesca	7,85%	7,59%	7,57%	7,74%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	0,00%	0,00%	2,04%	2,05%
C Attività manifatturiere	5,96%	6,18%	6,18%	6,31%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	5,66%	4,17%	2,97%	4,42%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, ecc.	0,00%	4,65%	3,15%	6,19%
F Costruzioni	7,33%	7,47%	7,69%	9,39%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	10,78%	10,50%	10,55%	10,98%
H Trasporto e magazzinaggio	4,35%	5,13%	5,19%	7,11%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	12,38%	11,88%	12,54%	14,72%
J Servizi di informazione e comunicazione	6,40%	8,07%	7,60%	9,97%
K Attività finanziarie e assicurative	5,68%	11,00%	12,39%	11,70%
L Attività immobiliari	3,20%	3,37%	3,96%	3,64%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	4,66%	6,36%	6,14%	8,56%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, ecc	7,97%	10,59%	11,58%	13,86%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale, ecc.	0,00%	0,00%	0,00%	4,08%
P Istruzione	4,50%	6,09%	5,57%	6,36%
Q Sanità e assistenza sociale	9,82%	10,19%	8,87%	7,98%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diversi	11,80%	10,49%	11,73%	11,74%
S Altre attività di servizi	9,44%	11,03%	11,82%	14,20%
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro ecc.	0,00%	0,00%	0,00%	13,79%
X Imprese non classificate	4,17%	5,94%	6,67%	11,33%
Totale complessivo	**8,11%**	**8,48%**	**8,74%**	**9,75%**

Istituti di credito e sportelli bancari

Nel Comune di Perugia nel 2020 sono presenti 27 istituti di credito con un totale di 87 sportelli (1 in meno rispetto al 2019) così distribuite:

Istituti bancari	n. Sportelli	Istituti bancari	n. Sportelli
UniCredit	16	Banca Euromobiliare	1
Banco di Desio e della Brianza	8	Banca Generali	1
Intesa Sanpaolo	8	Banca Ifis	1
UBI Banca	8	Banca Popolare di Cortona	1
Banca Monte dei Paschi di Siena	7	Banca Popolare Etica	1
Banca Centro - Toscana Umbria	6	Banco BPM	1
Banca Nazionale del Lavoro	4	Cassa di Risparmio di Orvieto	1
Crédit Agricole Itali	3	Credito Emiliano	1
Deutsche Bank	3	Fideuram	1
Banca Piccolo Credito Valtellinese	2	Findomestic Banca	1
BPER Banca	2	IBL Istituto Bancario del Lavoro	1
Artigiancassa	1	Intesa Sanpaolo Private Banking	1
Banca Carige	1	Santander Consumer Bank	1
BCC di Spello e Bettona	1		

Il Lavoro

I dati sulle forze lavoro disponibili a livello sub provinciale rilevate dall'ISTAT si riferiscono a quelli stimati per i Sistemi Locali del Lavoro. Questi ultimi sono una articolazione territoriale che rappresenta le aree "autocontenute" rispetto ai flussi di pendolarismo per motivi di lavoro, costruiti dall'Istat sulla base dei risultati del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni, secondo la nuova metodologia, denominata Euro, riconosciuta a livello europeo.

L'Italia è stata suddivisi in 611 Sistemi Locali del Lavoro (SLL),

I dati utilizzati per effettuare le stime provengono dall'indagine continua sulle forze di lavoro.

Il Comune di Perugia si trova nel Sistema del Locale Lavoro costituito dall'insieme di 9 Comuni con le dimensioni in termini di superficie e popolazione come indicate nella seguente tabella:

Comune	Superficie (kmq)	Pop.residente (Istat 2018)	Densità demografica (ab/kmq)
Corciano	63,72	21.427	336,3
Deruta	44,51	9.713	218,2
Magione	129,74	14.815	114,2
Marsciano	161,49	18.701	115,8
Passignano sul Trasimeno	81,33	5.712	70,2
Perugia	449,51	165.683	368,6
Torgiano	37,66	6.662	176,9
Tuoro sul Trasimeno	55,89	3.769	67,4
San Venanzo	169,46	2.192	12,9
Sistema Locale del Lavoro (n. 1009 Cod. 2011)	**1193,31**	**248.674**	

Fonte: elaborazione Ancitel (2019)
https://www.istat.it/it/archivio/217437

Il Sistema Locale del Lavoro di Perugia con gli 8 comuni limitrofi non è classificato come distretto. Presenta come tipo di specializzazioni produttive prevalenti i sistemi del Made in Italy ed i sistemi locali dell'agro-alimentare. Tali caratteristiche sono comuni a 53 Sistemi Locali del Lavoro sul totale dei 611 in cui l'Italia è stata suddivisa.

ANNO	SLL	Dati di base 2011 (Censimento)			Valori assoluti(migliaia) - Media anno					
	Denominazione	Numero di comuni 2011	Superficie 2011 (kmq)	Popolazione residente 2011	Occupati	In cerca di occupazione	Forze di lavoro	Non forze di lavoro in età 15 anni e più	Popolazione di 15 anni o più	Popolazione totale
2017	PERUGIA	9	1.193,3	243259	103,5	12,1	115,5	98,5	214,0	248,3
	ITALIA	**8092**	**302073**	**59394207**	**23.023,0**	**2.906,9**	**25.929,8**	**26.122,7**	**52.052,5**	**60.220,0**
2016	PERUGIA	9	1.193,3	243259	103,9	10,8	114,8	98,6	213,4	247,8
	ITALIA	**8092**	**302073**	**59394207**	**22.757,838**	**3.012,0**	**25.769,9**	**26.288,6**	**52.058,4**	**60.325,7**
2015	PERUGIA	9	1.193,3	243259	106,7	12,4	119,1	94,1	213,2	247,9
	ITALIA	**8092**	**302073**	**59394207**	**22.464,753**	**3.033,3**	**25.498,1**	**26.572,2**	**52.070,2**	**60.440,9**
2014	PERUGIA	9	1.193,3	243259	104,8	13,1	117,9	95,1	212,9	247,8
	ITALIA	**8092**	**302073**	**59394207**	**22.278,917**	**3.236,0**	**25.514,9**	**26.494,2**	**52.009,1**	**60.447,9**
2013	PERUGIA	9	1.193,3	243259	104,8	11,9	116,7	95,4	212,1	246,9
	ITALIA	**8092**	**302073**	**59394207**	**22.190,535**	**3.068,7**	**25.259,2**	**26.508,7**	**51.767,9**	**60.224,7**
2012	PERUGIA	9	1.193,3	243259	105,8	11,0	116,8	94,1	210,9	245,2
	ITALIA	**8092**	**302073**	**59394207**	**22.565,971**	**2.691,0**	**25.257,0**	**26.200,3**	**51.457,3**	**59.898,0**

2011	PERUGIA	9	1.193,3	243259	107,3	7,3	114,6	95,0	209,6	243,5
	ITALIA	**8092**	**302073**	**59394207**	**22.598,244**	**2.061,3**	**24.659,5**	**26.561,5**	**51.221,1**	**59.659,7**
2010	PERUGIA	9	1.193,3	243259	107,6	7,4	115,0	92,8	207,8	241,2
	ITALIA	**8092**	**302073**	**59394207**	**22.526,852**	**2.055,7**	**24.582,6**	**26.413,2**	**50.995,8**	**59.419,7**
2009	PERUGIA	9	1.193,3	243259	108,0	7,4	115,4	90,2	205,6	238,3
	ITALIA	**8092**	**302073**	**59394207**	**22.698,718**	**1.906,6**	**24.605,3**	**26.150,9**	**50.756,2**	**59.140,1**
2008	PERUGIA	9	1.193,3	243259	110,8	5,5	116,3	86,6	202,9	234,9
	ITALIA	**8092**	**302073**	**59394207**	**23.090,350**	**1.664,3**	**24.754,7**	**25.660,5**	**50.415,2**	**58.739,7**
2007	PERUGIA	9	1.193,3	243259	108,2	5,2	113,3	86,6	199,9	231,3
	ITALIA	**8092**	**302073**	**59394207**	**22.894,416**	**1.480,9**	**24.375,3**	**25.622,8**	**49.998,1**	**58.271,9**

ANNO			**Tassi**				
	Denominazione	Numero di comuni 2011	Tasso di attività (4)	Tasso di occupazione (5)	Tasso di disoccupazione (6)	Occupati	In cerca di occupazione
2017	PERUGIA	9	54,0	48,3	10,4	**0,00**	**0,04**
	ITALIA	**8092**	**49,8**	**44,2**	**11,2**		
2016	PERUGIA	9	53,8	48,7	9,4	**0,01**	**0,11**
	ITALIA	**8092**	**49,5**	**43,7**	**11,7**		
2015	PERUGIA	9	55,9	50,1	10,4	**0,05**	**0,03**
	ITALIA	**8092**	**49,0**	**43,1**	**11,9**		
2014	PERUGIA	9	55,4	49,2	11,1	**0,04**	**0,03**
	ITALIA	**8092**	**49,1**	**42,8**	**12,7**		
2013	PERUGIA	9	55,0	49,4	10,2	**0,05**	**0,02**
	ITALIA	**8092**	**48,8**	**42,9**	**12,1**		
2012	PERUGIA	9	55,4	50,2	9,4	**0,04**	**0,04**
	ITALIA	**8092**	**49,1**	**43,9**	**10,7**		
2011	PERUGIA	9	54,7	51,2	6,4	**0,05**	**0,09**
	ITALIA	**8092**	**48,1**	**44,1**	**8,4**		
2010	PERUGIA	9	55,3	51,8	6,5	**0,04**	**0,04**
	ITALIA	**8092**	**48,2**	**44,2**	**8,4**		
2009	PERUGIA	9	56,1	52,5	6,4	**0,03**	**0,06**
	ITALIA	**8092**	**48,5**	**44,7**	**7,7**		
2008	PERUGIA	9	57,3	54,6	4,7	**0,04**	**0,15**
	ITALIA	**8092**	**49,1**	**45,8**	**6,7**		
2007	PERUGIA	9	56,7	54,1	4,6	**0,03**	**0,09**
	ITALIA	**8092**	**48,8**	**45,8**	**6,1**		

(4) Rapporto percentuale tra il totale delle forze di lavoro e la popolazione con 15 anni o più
(5) Rapporto percentuale tra il totale degli occupati e la popolazione con 15 anni o più
(6) Rapporto percentuale tra le persone in cerca di occupazione e il totale delle forze di lavoro

Il reddito

1) Redditi e principali variabili Irpef su base comunale – Anno 2018 (Fonte: MEF)[18]

- Numero contribuenti

Anno di imposta	2018		2018		2018		2018
Ente Territoriale	PERUGIA		Prov PG		Umbria		Italia
Numero contribuenti	118.731		470.698		629.784		41.372.851

per numero di contribuenti

Anno di imposta	2018		2018		2018		2018
Ente Territoriale	PERUGIA		Prov PG		Umbria		Italia
Tipo di reddito	*Valore assoluto*	*Inci-denza*	*Valore assoluto*	*Inci-denza*	*Valore assoluto*	*Inci-denza*	*Valore assoluto*
Reddito da fabbricati – Frequenza	55.601	6,99%	213.674	6,85%	289.289	6,94%	18.753.962
Reddito da lavoro dipendente e assimilati – Frequenza	64.230	8,07%	245.297	7,86%	323.454	7,76%	22.215.337
Reddito da pensione – Frequenza	42.580	5,35%	177.440	5,69%	241.946	5,80%	14.443.204
Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli) - Frequenza	3.059	0,38%	8.393	0,27%	11.069	0,27%	722.473
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilita' ordinaria (comprensivo dei valori nulli) - Frequenza	360	0,05%	2.256	0,07%	3.040	0,07%	129.819
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilita' semplificata (comprensivo dei valori nulli) - Frequenza	3.206	0,40%	15.316	0,49%	20.395	0,49%	1.391.711
Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli) - Frequenza	6.962	0,87%	30.499	0,98%	38.562	0,92%	1.897.686
Reddito imponibile – Frequenza	114.712	14,41%	455.273	14,59%	608.757	14,60%	39.880.700
Imposta netta - Frequenza	93.766	11,78%	364.354	11,68%	486.114	11,66%	31.155.444
Bonus							
Bonus spettante – Frequenza	35.274	4,43%	145.093	4,65%	187.955	4,51%	12.096.540

Anno di imposta	2018		2018		2018		2018
Ente Territoriale	PERUGIA		Prov PG		Umbria		Italia

[18]Dati aggiornati all'ultimo anno di imposta disponibile (2018), estratti dalle tabelle statistiche pubblicate dal MEF Ministero dell'Economia e Finanza al seguente indirizzo web: https://www1.finanze.gov.it/finanze3/analisi_stat/index.php?search_class%5B0%5D=cCOMUNE&opendata=yes

Addizionali	*Valore assoluto*	*Inci-denza*	*Valore assoluto*	*Inci-denza*	*Valore assoluto*	*Inci-denza*	*Valore assoluto*
Reddito imponibile addizionale - Frequenza	91.528	11,50%	356.957	11,44%	476.017	11,41%	30.395.620
Addizionale regionale dovuta - Frequenza	90.183	11,33%	351.725	11,27%	468.735	11,24%	29.531.706
Addizionale comunale dovuta - Frequenza	77.784	9,77%	291.094	9,33%	396.086	9,50%	25.935.704
Classi di Reddito							
Reddito complessivo minore o uguale a zero euro - Frequenza	27	0,00%	59	0,00%	77	0,00%	3.136
Reddito complessivo da 0 a 10000 euro - Frequenza	29.584	3,72%	124.640	3,99%	168.559	4,04%	11.849.052
Reddito complessivo da 10000 a 15000 euro - Frequenza	15.251	1,92%	71.220	2,28%	93.791	2,25%	5.554.444
Reddito complessivo da 15000 a 26000 euro – Frequenza	37.459	4,71%	156.440	5,01%	205.239	4,92%	12.253.652
Reddito complessivo da 26000 a 55000 euro – Frequenza	27.233	3,42%	92.986	2,98%	128.412	3,08%	9.045.443
Reddito complessivo da 55000 a 75000 euro – Frequenza	3.433	0,43%	8.663	0,28%	11.442	0,27%	916.672
Reddito complessivo da 75000 a 120000 euro – Frequenza	2.686	0,34%	6.292	0,20%	8.309	0,20%	670.294
Reddito complessivo oltre 120000 euro - Frequenza	1.036	0,13%	2.404	0,08%	3.107	0,07%	321.827
Totali	**795.954**	**100%**	**3.120.075**	**100%**	**4.170.355**	**100%**	**269.164.426**
Incidenza su Italia		0,30%		1,16%		1,55%	
Incidenza su Umbria		19,09%		74,82%			

N.B.: frequenza = numero di contribuenti

- per ammontare (in euro)

Anno di imposta	2018		2018		2018		2018	2018
Ente Territoriale	PERUGIA		Prov PG		Umbria		Italia	PERUGIA
Tipo di reddito	*Valore assoluto*	*Inci-denza*	*Valore assoluto*	*Inci-denza*	*Valore assoluto*	*Inci-denza*	*Valore assoluto*	*Valore assoluto*
Reddito da fabbricati	66.655.465	2,56%	233.429.285	2,55%	317.739.345	2,60%	26.743.254.169	3,16%
Reddito da lavoro dipendente e assimilati	1.341.545.039	51,48%	4.792.460.055	52,31%	6.314.568.270	51,58%	462.460.643.335	54,60%
Reddito da pensione	869.621.227	33,37%	3.052.981.359	33,32%	4.229.269.886	34,55%	258.138.456.072	30,48%
Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli)	133.930.422	5,14%	329.983.276	3,60%	427.539.535	3,49%	33.432.352.110	3,95%
Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (comprensivo dei valori nulli)	11.700.323	0,45%	59.814.847	0,65%	79.932.188	0,65%	5.041.064.017	0,60%
Reddito di spettanza del-l'imprenditore in contabilità semplificata (comprensivo dei valori nulli)	68.805.387	2,64%	272.662.346	2,98%	352.868.858	2,88%	26.763.606.625	3,16%
Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli)	113.644.923	4,36%	420.096.108	4,59%	519.334.951	4,24%	34.410.477.717	4,06%
Totali	**2.605.902.786**	**100%**	**9.161.427.276**	**100%**	**12.241.253.033**	**100%**	**846.989.854.045**	**100%**
Reddito imponibile	2.549.813.756		8.932.972.291		11.947.104.132		829.463.900.555	
Imposta netta	528.637.509		1.665.646.530		2.228.573.632		164.244.267.443	
Bonus								
Bonus spettante	29.296.069		121.871.465		157.669.044		9.890.491.813	
Addizionali								
Reddito imponibile addizionale	2.420.227.445		8.370.676.993		11.195.994.733		775.845.445.666	
Addizionale regionale dovuta	34.912.722		118.230.650		158.260.655		12.314.502.168	
Addizionale comunale dovuta	18.340.034		56.030.672		77.177.649		4.962.907.040	
Reddito complessivo minore o uguale a zero euro	-106.963		-254.916		-304.220		-16.325.710	

Classi di Reddito	*Valore assoluto*	*Inci-denza*	*Valore assoluto*	*Inci-denza*	*Valore assoluto*	*Inci-denza*	*Valore assoluto*	*Valore assoluto*
Reddito complessivo da 0 a 10000 euro -	136.909.590	5,05%	600.346.473	6,35%	807.380.561	6,39%	55.505.059.123	6,31%
Reddito complessivo da 10000 a 15000 euro -	191.157.713	7,05%	891.519.316	9,43%	1.173.009.191	9,28%	69.220.174.100	7,88%
Reddito complessivo da 15000 a 26000 euro -	764.327.050	28,20%	3.166.356.845	33,49%	4.161.169.251	32,93%	249.458.970.165	28,38%
Reddito complessivo da 26000 a 55000 euro -	942.186.251	34,77%	3.166.260.169	33,49%	4.367.594.816	34,56%	313.298.290.996	35,64%
Reddito complessivo da 55000 a 75000 euro -	220.120.784	8,12%	552.806.732	5,85%	730.685.010	5,78%	58.350.073.411	6,64%
Reddito complessivo da 75000 a 120000 euro -	245.538.535	9,06%	574.981.175	6,08%	758.831.291	6,01%	61.447.477.349	6,99%
Reddito complessivo oltre 120000 euro -	209.705.344	7,74%	502.645.049	5,32%	637.456.024	5,04%	71.673.006.076	8,15%
Totali	**2.709.945.267**	**100%**	**9.454.915.759**	**100%**	**12.636.126.144**	**100%**	**878.953.051.220**	**100%**
Incidenza su Italia		0,31%		1,08%		1,44%		
Incidenza su Umbria		21,45%		74,82%				

Istruzione

- Il sistema scolastico: istruzione primaria e secondaria anno scolastico 2020/2021

Scuole	*Indirizzo di studi*	*Numero*	*di cui statali*	*di cui paritarie*	*Note*
Scuole d'infanzia		73	56	17	Raggruppati in 14 Istituti Comprensivi
Scuola primaria		54	51	3	
Scuola secondaria di I° grado		19	17	2	
Scuola secondaria di II° grado					
- Licei	Liceo artistico	1	1	0	
	Liceo Scientifico	4	3	1	
	Liceo Scienze Umane	1	1	0	
	Liceo Classico	2	1	1	
	Liceo Linguistico	2	2	0	
	Liceo Musicale e Coreutico	1	1	0	
- Istituti Tecnici	Istituto Tecnico Economico	2	1	1	
	Istituto Tecnico Tecnologico	4	3	1	
- Istituti Professionali	Istituto Professionale Servizi	4	2	2	Di cui 3 raggruppati in un Istituto Superiore
	Istituto Professionale Industria e Artigianato	1	1	0	

- Sperimentale	Istituto con percorso di studio quadriennale	1	1	0	
- Altri Istituti	Centro Territoriale Permanente	1	1	0	

Fonte: "Tuttitalia.it", pagina sito web: https://www.tuttitalia.it/umbria/50-perugia/73-scuole/

- Università ed istruzione superiore

Il sistema della formazione superiore nella città Perugia è costituito innanzitutto da:

- l'Università degli studi di Perugia, una tra le più antiche università italiane (ufficialmente fondata nel 1308);
- l'Università per Stranieri di Perugia, istituita nel 1921, istituzione ricoperta da grande prestigio internazionale.

Accanto ad esse, ci sono altre istituzioni di istruzione superiore," forse meno note all'esterno della città, ma significative sia come storia sia per la capacità di rappresentare un ventaglio di offerta formativa a disposizione di un'utenza nazionale e internazionale".

Sono ubicate a Perugia:

- l'Accademia di belle arti "Pietro Vannucci", fondata nel 1573 dal pittore Orazio Alfani e dall'architetto e matematico Raffaello Sozi;
- il Conservatorio di musica "Francesco Morlacchi" fondato nel 1788;
- il Centro Italiano di Studi Superiori per la Formazione e l'Aggiornamento di Giornalismo Televisivo istituito dal 1992;
- I.T.S. (Istituto Tecnico Superiore) Umbria – Academy, una scuola tecnica di alta specializzazione post diploma, istituita nel 2017 dal Ministero dell'Istruzione e dalla Regione Umbria, partecipata attivamente dalle imprese, nata con l'obiettivo di risolvere il mismatch tra domanda ed offerta di lavoro. *"L'Academy realizza percorsi di istruzione terziaria rivolti a giovani diplomati che, senza rinunciare ad una solida base di conoscenze tecnico scientifiche, ambiscono ad una didattica mirata al mondo del lavoro, dinamica e di taglio prevalentemente applicativo, in costante raccordo con le imprese del territorio."* Al termine degli studi viene rilasciato dal MIUR un diploma di Stato di V livello del Quadro Europeo delle Qualifiche – EQF. Comprende 6 corsi attualmente attivi in: Automazione ed Sistemi Meccatronici, Automazione e Sistemi Meccatronici con specializzazione nello sviluppo di tecnologie delle imprese 4.0., Produzioni e trasformazioni agrarie, agro-alimentari e agro industriali, Ricerca e sviluppo di prodotti e processi a base biotecnologica, Innovazioni e qualità delle abitazioni, Marketing e internazionalizzazione delle imprese (con specializzazione per le imprese operanti nella filiera ricettivo-turistica);
- l'Università dei Sapori Centro di Formazione e Cultura dell'Alimentazione che opera a livello nazionale e internazionale, attiva dal 1996, fondata dalla Camera di Commercio, Province di §Perugia e Terni, Sviluppumbria e Confcommercio, offre Corsi per tutti i mestieri del food, del gusto e del beverage in laboratori didattici altamente hi-tech.

Università degli Studi di Perugia

L'Università degli Studi di Perugia con riferimento all'anno accademico 2019/2020 conserva i 16 dipartimenti didattico-scientifici, in ciascuno dei quali si svolgono molteplici corsi di laurea triennali e magistrali. Territorialmente, oltre alla sede centrale storica di Perugia, l'Università è dislocata anche in altre tre città umbre mediante sedi e Poli distaccati: ad Assisi con il corso di laurea in Economia del Turismo nella sede di Palazzo Bernabei; a Foligno con i corsi di laurea in Protezione e sicurezza del territorio e del costruito, Fisioterapia e Infermieristica; a Terni con il Polo scientifico didattico.

Anno Accademico	**2014-2015**	**2015-2016**	**2016-2017**	**2017-2018**	**2018-2019**	**2019-2020**
Corsi di Laurea (triennale, magistrale e a ciclo unico):						
- numero	89	86	86	n.r.	91	91
- iscritti	23.062	22.547	23.732	23.317	23.981	24.791
- di cui da fuori Regione	30% ca.	33% ca.	34% ca.	35% ca.	35% ca.	34% c.a.
Variazione rispetto all'a.a. precedente:						
- valori assoluti	-	-515	+1.185	- 415	+664	+810
- in percentuale	-	-2,23%	5,26%	-1,75%	2,85%	3,37%
- titoli conseguiti (periodo 01/05/-30/04)					4.323	3.585
Dipartimenti (ex Facoltà)	16	16	16	16	16	16
Corsi di Dottorato accreditati dal MIUR						
- numero	17	17	17	17	17	20
- iscritti					371	412
- di cui da fuori Regione					45% c.a.	45% c.a.
- titoli conseguiti (periodo 01/05/-30/04)					85	102
Scuole di Specializzazione	n.d.	n.d.	n.d.			
- numero				33	33	34
- di cui di non di area medica				3	3	3
- di cui di area medica				30	30	31
- iscritti				585	591	n.r[19].
- di cui da fuori Regione				52% c.a.	52% c.a	n.r.
- titoli conseguiti (periodo 01/05/-30/04)					131	159
Centri di servizio	6	6	6	6	6	7
Centro sportivo universitario	1	1	1	1	1	1
Centri di ricerca di eccellenza	3	2	2	3	2	2
Centri di ricerca	13	15	15	13	13	16
Centri interuniversitari di ricerca					28	29
- di cui con sede Amm.va a Perugia	6	6	n.r.	5	5	6

L'Università per Stranieri con riferimento all'a.a. 2019/2020 ha attivo un solo Dipartimento. E' il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali che promuove e coordina le attività di ricerca, nonché progetta e coordina le attività didattiche e formative dell'Ateneo.

Al suo interno sono attivi 3 corsi di laurea e 4 corsi di laurea magistrale., Sono inoltre attivi anche i corsi di Lingua e Cultura Italiana, 2 Master, 1 Corso di Dottorato di ricerca, Corsi di Lingua e Cultura italiana.

Tutto si svolge a Perugia nella sede centrale, storica, a palazzo Gallenga, ed in alcuni distaccamenti sempre in città.

CORSI DI STUDIO

I corsi di studio di Laurea attivi presso l'Università per Stranieri di Perugia nell'anno accademico 2019/2020 sono i seguenti:

[19] Il dato è disponibile l'anno successivo in quanto tali scuole hanno un calendario non allineato con quello dei corsi i laurea.

Corsi di LAUREA in:

- Comunicazione Internazionale, Interculturale e Pubblicitaria (ComIP)
- Digital Humanities per l'italiano (DHI)
- Studi internazionali per la sostenibilità e la sicurezza sociale (SIS)
- Made in Italy, cibo e ospitalità (MICO)
- Lingua e Cultura italiana (LiCI) (corso in esauriemnto)

Corsi di LAUREA MAGISTRALE

- Italiano per l'Insegnamento a Stranieri (ItaS)
- Comunicazione Pubblicitaria, Storytelling e Cultura d'Immagine (ComPSI)
- Relazioni Internazionali e Cooperazione allo sviluppo (RICS)
- Traduzione e Interpretariato per l'Internazionalizzazione dell'Impresa (TRIN) (corso in esaurimento)

Nella tabella seguente sono riportati il numero degli iscritti ai predetti corsi, il genere, la residenza e la cittadinanza per i sei Corsi di Studio, nonché per i corsi di laurea ad esaurimento (dati estratti al 15 settembre 2020):

TOTALE ISCRITTI *CORSI DI LAUREA, LAUREA MAGISTRALE, POST LAUREA*	a.a. 2014/2015	a.a. 2015/2016	a.a. 2016/2017	a.a. 2017/2018	a.a. 2018/2019	a.a. 2019/2020
Iscritti	955	898	986	1048	1180	1181
di cui: - Femmine	-	369	629	688	767	773
- Maschi	-	529	357	360	413	408
Con cittadinanza: - italiana	592	543	555	586	n.r.	n.r.
- straniera	363	355	344	335	n.r.	n.r.
Residenti:						
- in Umbria	377	458	526	583	627	582
- in altre Regioni italiane	210	212	266	298	338	367
- all'estero	368	228	194	167	215	232

- Per i Corsi di Lingua e Cultura Italiana

	a.a. 2014/2015	a.a. 2015/2016	a.a. 2016/2017	a.a. 2017/2018	a.a. 2018/2019	a.a. 2019/2020
Iscritti	2.581	2.143	1.955	1.135	2.659	2.347

Corsi di MASTER e DOTTORATO di Ricerca

Nell'anno accademico 2019/2020 sono attivi i seguenti corsi di studio post laurea:

- Master di primo livello in "Didattica dell'Italiano lingua non materna"
- Master di primo livello in "International Business and Intercultural Context" (IBIC)
- Dottorato di ricerca in "Scienze letterarie, librarie, linguistiche e della comunicazione

Nella tabella seguente sono riportati il numero degli iscritti ai predetti corsi, il genere, la residenza e la cittadinanza (dati estratti a luglio 2019).

Corsi di Laurea e Laurea Magistrale	**A.A. 2016/2017**	**A.A. 2017/2018**	**A.A. 2018/2019**	**A.A. 2019/2020**
TOTALE ISCRITTI *	915	963	1067	1.113
di cui:				
FEMMINE	575	631	684	730
MASCHI	340	332	383	383
RESIDENZA (REGIONE UMBRIA)	498	553	594	562

RESIDENZA (ALTRE REGIONI ITALIANE)	227	251	274	324
RESIDENZA (ESTERO)	190	159	199	227
CON CITTADINANZA ITALIANA	566	611	678	n.r.
CON CITTADINANZA NON ITALIANA	349	352	389	n.r.

CORSI DI STUDIO POST LAUREA

Nell'anno accademico 2019/2020 sono attivi i seguenti corsi di studio post laurea con la serie storica del numero di iscritti/e:

Master di primo livello in "International Business and Intercultural Context" (IBIC)	**A.A. 2016/2017**	**A.A. 2017/2018**	**A.A. 2018/2019**	**A.A. 2019/2020**
TOTALE ISCRITTI	n.d.	22	35	16
di cui				
FEMMINE	-	13	19	10
MASCHI	-	9	16	6
RESIDENZA (REGIONE UMBRIA)	-	6	9	6
RESIDENZA (ALTRE REGIONI ITALIANE)	-	14	19	10
RESIDENZA (ESTERO)	-	2	7	0

Master di primo livello in "Didattica dell'italiano lingua non materna"	**A.A. 2016/2017**	**A.A. 2017/2018**	**A.A. 2018/2019**	**A.A. 2019/2020**
TOTALE ISCRITTI	47	36	51	25
di cui				
FEMMINE	38	29	48	19
MASCHI	9	7	3	6
RESIDENZA (REGIONE UMBRIA)	15	12	14	5
RESIDENZA (ALTRE REGIONI ITALIANE)	31	20	29	15
RESIDENZA (ESTERO)	1	4	8	5

Dottorato di Ricerca in Scienze letterarie, librarie, linguistiche e della comunicazione internazionale	**A.A. 2016/2017**	**A.A. 2017/2018**	**A.A. 2018/2019**	**A.A. 2019/2020**
TOTALE ISCRITTI	24	27	27	27
di cui				
FEMMINE	16	15	16	14
MASCHI	8	12	11	13
RESIDENZA (REGIONE UMBRIA)	13	12	10	9
RESIDENZA (ALTRE REGIONI ITALIANE)	8	13	16	18
RESIDENZA (ESTERO)	3	2	1	0

CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA

Si evidenzia che per quanto riguarda i Corsi di Lingua e Cultura Italiana, nell'anno solare 2014 risultavano n. 2.581 iscrizioni, nel 2015 n. 2143, nel 2016 n. 1955, nel 2017 n. 1.135. Nel 2018 le iscrizioni sono risultate paria a n. 2659 di cui 1512 femmine e 1147 maschi. Nel 2018 le iscrizioni sono risultate paria a n. 2.347 di cui 1414 femmine e 933 maschi.

Va tenuto presente che uno stesso studente può essersi iscritto a più corsi durante la sua permanenza presso l'Ateneo nel periodo di riferimento.

Inoltre sono costituiti:

- *il Centro di Ricerca e Documentazione per le Risorse Idriche (Water Resources Research and Documentation Centre - WARREDOC).* Il Centro WARREDOC ha lo scopo di operare nei campi della gestione e della salvaguardia del territorio, delle risorse naturali, dell'ambiente, dei disastri naturali, delle risorse idriche e dell'ingegneria delle acque e dello sviluppo sostenibile;

- *il Centro per la Valutazione e le Certificazioni linguistiche (CVCL).* Il CVCL è un centro autonomo finalizzato alla progettazione, sviluppo, elaborazione, somministrazione, valutazione e rilascio di Certificazioni linguistiche e glottodidattiche dell'italiano come lingua non materna. Esso promuove e sviluppa attività di studio, ricerca e formazione nell'ambito della verifica e della valutazione delle abilità e delle competenze linguistiche.

Il Patrimonio immobiliare

L'andamento del mercato immobiliare delle abitazioni [20]

"Il volume di compravendite di abitazioni in Umbria è stato nel 2019 pari a 7725 NTN; si è di fatto registrato un incremento del numero di compravendite pari al 7.1% rispetto al 2018. Il dato conferma la serie storica crescente avviatasi a partire dal 2014. L'esame dei dati manifesta nell'anno trascorsoun incremento perfettamente concorde a quello verificatosi nell'intervallo 2018-2017, ma il tasso di crescita degli scambi risulta inogni caso più contenuto rispetto a quello manifestatosi nel biennio 2014-2016, cui è susseguito nell'anno 2017 un periodo distazionarietà. Si rilevainoltre una concordanza tra risultati rilevati nei capoluoghi e nel resto del territorio.

I dati manifestano come siano soprattutto i comuni capoluogo a guidare gli incrementi. Il confronto tra i datirelativi ai due capoluoghi di provincia evidenzia un incremento di scambi più pronunciato a Terni (+9.8%) rispetto che a Perugia(+8.2%).

La distribuzione provinciale delle transazioni conferma in Umbria il ruolo preminente della provincia di Perugia,in cui ha avuto luogo il 73,4% degli scambi regionali.L'andamento dell'indicatore dell'intensità del mercato, l'IMI (Figura 3), segue le compravendite, evidenziando una crescita in tutti gliambiti territoriali. L'analisi delle serie storiche evidenzia una progressiva risalita a partire dall'anno 2014. L'indicatore presenta livellidi intensità di mercato superiori nei capoluoghi rispetto al resto del territorio.I comuni con i mercati più dinamici mostrano un valore dell'IMI di oltre il 2%, mentre nella prevalenza del territorio si rileva un indice IMI compreso tra 1 e2%..."

Le dimensioni della abitazioni - *"A livello regionale, la superficie media delle abitazioni compravendute risulta pari a 118,5 m2 nell'intera provincia (in calo dicirca 2.5 m2 rispetto al 2018). L'analisi dei dati rileva una spiccata prevalenza degli acquisti di abitazioninelle fasce dimensionali intermedie (ossia unità comprese tra 50 m2 e 145 m2): la tendenza è confermata se si limita l'osservazioneal territorio dei capoluoghi.Analizzando i tassi tendenziali del mercato nel 2019 rispetto al 2018, per classi dimensionali delle abitazioni,emerge una crescita in tutti i segmenti analizzati, fatta eccezione per le unità con superficie tra 115 e 145 m2. È interessante notareche nei comuni capoluogo la dinamica espansiva con la crescita più sostenuta (+29.0%) si registra, sempre in termini tendenziali,per le abitazioni di minore dimensione (meno di 50 m2)…."*

Le quotazioni immobiliari -*"…I dati del mercato delle abitazioni rilevati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare per l'anno 2019 evidenziano, perquanto riguarda l'intero territorio regionale, un decremento delle quotazioni immobiliari medie, sia per i comuni capoluogo (-1.5%)che il per resto del territorio provinciale (-1.7%). A partire dal 2004, gli andamenti e lerelative variazioni degli indici dei prezzi delle abitazioni, evidenziando una generale contrazione anche nel 2019. Il ripetutoabbattimento delle quotazioni comporta al 2019 il verificarsi di indici al di sotto dei valori relativi all'annualità iniziale del periodo diosservazione. Nella prevalenza dei comuni si registrano quotazioni medie al di sotto della media nazionale, mentre solo nei comunidi Perugia, Orvieto e Porano la quotazione media ricade nell'intervallo di valori compreso tra 0.9 e 1.1 volte la quotazione medianazionale.*

[20]Le valutazioni che seguono virgolette sono direttamente tratte dalla pubblicazione "Statistiche regionali: il mercato Immobiliare residenziale. Umbria" per il 2019, redatta a cura della Direzione Regionale Umbria (BeatricePelliccia) dell'Agenzia delle Entrate- Servizi estimativi e Osservatorio Mercato Immobiliare", in collaborazione con le Direzioni Provinciali di Perugia (Chiara Paoletti) e Terni (Giovanni Cardarelli). Data: 18 giugno 2020.
https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/2555996/SR2020_Umbria.pdf/099846f0-cefc-4192-f434-0b66340c5a6c

Si precisa nel corso del 2019 è ancora sospesa la rilevazione delle quotazioni nei comuni di Cascia, Cerreto di Spoleto, Monteleonedi Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano e Vallo di Nera, nei quali il mercato immobiliarerisulta sensibilmente condizionato dagli effetti degli eventi sismici del 24 agosto e del 30 ottobre 2016.

Il volume delle compravendite a livello regionale e provinciale nel 2019 rispetto al 2018 è stato il seguente:

Tabella 1: NTN, IMI e variazione annua per intera provincia

Provincia	NTN 2019	NTN Variazione % 2018/19	Quota NTN per provincia	IMI 2019	Differenza IMI 2018/19
PERUGIA	5.667	6,4%	73,4%	1,54%	0,09
TERNI	2.058	8,8%	26,6%	1,52%	0,12
UMBRIA	**7.725**	**7,1%**	**100,0%**	**1,54%**	**0,10**

Tabella 2: NTN, IMI e variazione annua per capoluogo

Capoluogo	NTN 2019	NTN Variazione % 2018/19	Quota NTN per provincia	IMI 2019	Differenza IMI 2018/19
PERUGIA	1.745	8,2%	61,5%	1,97%	0,14
TERNI	1.092	9,8%	38,5%	1,82%	0,16
UMBRIA	**2.838**	**8,8%**	**100,0%**	**1,91%**	**0,15**

Il mercato immobiliare nel comune di Perugia

"Il focus sul mercato della città di Perugia permette di individuare l'andamento degli indicatori all'interno del territorio comunale, evidenziando l'articolazione dei dati nelle sedici zone in cui il comune capoluogo è stato suddiviso. […] Nel 2019, la zona più richiesta per gli acquisti di abitazioni, analogamente da quanto emerso nellaprecedente rilevazione, è la zona centrale B3 – "Madonna Alta, Case Bruciate, Pallotta, Elce, S. Lucia, S.Galigano, Rimbocchi,Cortonese" (294 NTN), seguita dalla zona periferica D1 – "Ferro di Cavallo, Lacugnana, Olmo, S.Sisto, Strozzacapponi, Castel delPiano, Ponte della Pietra, Capanne" (261 NTN). Un numero significativo di transazioni è stato registrato anche nella zona centraleB2 – "Pellini, Piaggia Colombata, XX Settembre, Cacciatori delle Alpi, Piazzale Europa, Filosofi, Borgo XX Giugno" (154 NTN) enell'ambito periferico D2 – "Ponte S.Giovanni, Balanzano, S.Fortunato, S.Martino in Colle, Collestrada" (164 NTN).

Nel centro storico cittadino si è registrato un numero di transazioni in deciso aumento rispetto al 2018, anche se nella zona B5 –"Porta Sole, Bartolo, Bontempi, Maestà delle Volte, Priori alta, Bonazzi, Viale Indipendenza, Tre Archi, Oberdan" si è registrata unacontrazione degli acquisti (-18,9%): nel 2018 quest'ultima zona aveva subito un rilevante incremento negliscambi (+86,0% rispettoall'anno precedente); nelle restanti zone si sono rilevate compravendite in aumento: +22,6% in zona B1 – "Adiacenza alle mura, S.Francesco al Prato" e +120% in zona B6 – "Piazza IV Novembre, Corso Vannucci, Piazza Italia, Piazza Matteotti, Via Baglioni,Piazza Danti", la parte più prestigiosa dell'acropoli.Nel 2019 si è rilevato inoltre un significativo trend di crescita dei volumi di compravendita anche nelle zone B2 – "Pellini, PiaggiaColombata, XX Settembre, Cacciatori delle Alpi, Piazzale Europa, Filosofi, Borgo XX Giugno" (+18,7%), B8 - "Zona stazione, via delMacello" (+26,1%), C2 – "Zona Banca d'Italia, Pian di Massiano, Oliveto, Settevalli, Prepo,

Gualtarella, M. Malbe, Trinità, Loggi, SanVetturino, Piscille, Montebello" (+18,0%), e D5 – "Colle Umberto, S. G. Pantano, Rancolfo, Resina, Ponte Pattoli, Ramazzano,Fratticiola, Pianello, Ripa, S. Egidio" (+27,0%).

Le quotazioni medie, rispetto al 2018, evidenziano un trend negativo, pari a -3,1%.Si egnalano ribassi di quotazione più evidenti nella zona B8 – "Zona stazione, via del Macello" (-7,9%), tradizionalmentecomplessa e "difficile" anche in ragione delle fragilità del contesto economico e sociale che la caratterizza da tempo, e nella zona D1– "Ferro di Cavallo, Lacugnana, Olmo, S.Sisto, Strozzacapponi, Castel del Piano, Ponte della Pietra, Capanne" (-5,3%).

L'andamento delle compravendite e delle quotazioni per zona nel territorio comunale sono riportati nella seguente tabella:

Tabella 3: NTN, IMI e quotazione media[21]

[21]La tabella, tratta dalla pubblicazione di cui alla nota precedente, riporta gli indici NTN, IMI e la quotazione comunale (calcolata pesando le quotazioni medie con lo stock abitativo presente in ogni zona, depurando lo stock totale della quota dello stesso non associabile ND).
Di seguito la declaratoria di ciascun indicatore.***NTN:*** Numero di transazioni di unità immobiliari "normalizzate". Le compravendite dei diritti di proprietà sono "contate" relativamente a ciascuna unità immobiliare tenendo conto della quota di proprietà oggetto di transazione; ciò significa che se di un'unità immobiliare è compravenduta una frazione di quota di proprietà, per esempio il 50%, essa non è contata come una transazione, ma come 0,5 transazioni**. *IMI:*** (Intensità del Mercato Immobiliare) Rapporto percentuale tra NTN e stock di unità immobiliari, indica la quota percentuale di stock compravenduto in un determinato periodo. ***Stock unità immobiliari*****:** Numero di unità immobiliari censite negli archivi catastali relativamente ad un determinato ambito territoriale. ***Quotazione comunale:*** La banca dati delle quotazioni OMI fornisce per tutti i comuni italiani (8.096), a loro volta suddivisi in circa 31.000 zone omogenee, un intervallo dei valori di mercato e di locazione sia delle tipologie residenziali (abitazioni signorili, civili, economiche, ville e villini), sia delle principali altre tipologie di fabbricati: uffici, negozi, laboratori, capannoni, magazzini, box e posti auto. L'aggiornamento delle quotazioni avviene con cadenza semestrale. La quotazione in €/m2 a livello comunale è calcolata come media dei valori centrali degli intervalli di tutte le tipologie residenziali presenti in ogni zona OMI appartenente al comune.

Zona OMI	Denominazione	NTN 2019	NTN Variazione % 2018/19	IMI 2019	Quotazione media €/m² 2019	Quotazione media Variazione % 2018/19
B1	CENTRO STORICO: ADIACENZE ALLE MURA, S.FRANCESCO AL PRATO	117	22,9%	3,14%	1.497	-5,0%
B2	PELLINI, PIAGGIA COLOMBATA, XX SETTEMBRE, CACCIATORI DELLE ALPI, P.LE EUROPA, FILOSOFI, B.GO XX GIUGNO	154	18,7%	2,65%	1.625	-2,6%
B3	MADONNA ALTA,CASE BRUCIATE, PALLOTTA, ELCE, S. LUCIA, SAN GALIGANO, RIMBOCCHI,CORTONESE.	294	12,8%	2,21%	1.391	-3,1%
B5	CENTRO STORICO: PORTA SOLE, BARTOLO, BONTEMPI , M. VOLTE, PRIORI ALTA, BONAZZI, V.LE INDIPENDENZA, TRE ARCHI, OBERDAN	42	-18,9%	2,53%	2.388	-2,3%
B6	CENTRO STORICO : P.ZZA IV NOVEMBRE, C. VANNUCCI, P.ZZA ITALIA, P.ZZA MATTEOTTI, VIA BAGLIONI, P.ZZA DANTI	11	120,0%	3,75%	2.625	-0,9%
B7	CORSO GARIBALDI, VIA FABRETTI	29	-12,3%	3,26%	1.200	-5,0%
B8	ZONA STAZIONE, VIA DEL MACELLO	80	26,1%	3,37%	1.131	-7,9%
C1	MONTELUCE, SAN MARCO, MONTE GRILLO, PONTE D`ODDI	148	-6,1%	2,18%	1.333	-0,6%
C2	ZONA BANCA D`ITALIA,PIAN DI MASSIANO,OLIVETO,SETTEVALLI,PREPO,LACUGNANO,M. MALBE,TRINITA`,LOGGI,SAN VETTURINO,PISCILLE,MONTEBELLO	76	18,0%	1,31%	1.308	-1,3%
D1	F. DI CAVALLO, LACUGNANA, OLMO, S. SISTO, STROZZACAPPONI, C. DEL PIANO, PONTE D. PIETRA,CAPANNE	261	-6,0%	1,70%	1.255	-5,3%
D2	P.S. GIOVANNI, BALANZANO, S. FORTUNATO, S.MARTINO IN COLLE, COLLESTRADA	164	9,4%	1,86%	1.145	-1,0%
D3	PRETOLA, PONTE FELCINO, PONTE VALLECEPPI, VILLA PITIGNANO, BOSCO, COLOMBELLA, PICCIONE	137	7,8%	1,69%	1.031	-1,4%
D4	MUGNANO, MONTEPETRIOLO, FONTIGNANO, BAGNAIA, S. MARTINO IN CAMPO, S. MARIA ROSSA	71	-8,8%	1,51%	989	-4,3%
D5	C.UMBERTO, S.G.PANTANO, RANCOLFO, RESINA, P.PATTOLI, RAMAZZANO, FRATTICIOLA, PIANELLO, RIPA, S. EGIDIO	135	27,0%	1,55%	991	-3,1%
R1	ZONE RURALI MERIDIONALI	7	61,7%	0,95%	819	-2,2%
R2	ZONE RURALI SETTENTRIONALI	14	40,0%	1,03%	796	0,5%
nd	nd	7	-	-	-	-
	PERUGIA	**1.745**	**8,2%**	**1,97%**	**1.325**	**-3,1%**

Aggiornamento al III° trimestre 2020

Secondo quanto rilevato dalle "Note di mercato" relative al III° trimestre 2020 contenute nel "Listino prezzi degli Immobili sulle piazze dell'Umbria" redatte a cura delle Camere di Commercio, dell'Industria e Artigianato di Perugia e Terni[22] le tendenze del mercato immobiliari presentano le seguenti caratteristiche:

"Nell'ambito del comparto residenziale la domanda privilegia i centri storici, soprattutto gli immobili di pregio e le piccole unità immobiliari da destinare a reddito. Il rimanente comparto residenziale evidenzia una domanda selettiva, ovvero rivolta ad un prodotto con caratteristiche intrinseche e estrinseche o potenziali in grado di assicurare un elevato livello di qualità abitativa e/o reddituale. Nel settore commerciale ed artigianale si evidenzia una richiesta selettiva mirata a standard qualitativi elevati e conformi alle normative antisismiche.In questo trimestre non si registrano variazioni, pertanto i prezzi restano invariati rispetto altrimestre precedente. Da un'analisi tendenziale su base annua, questo andamento si manifesta in uncontesto di rallentamento della crescita dei volumi di compravendita."

A Perugia la situazione al III° trimestre 2020 è così sintetizzata:

Tipologia degli immobili per destinazione d'uso	**Domanda :**	**Offerta:**	**Prezzi:**

[22] Periodico trimestrale reperibile al seguente indirizzo web: https://www.pg.camcom.gov.it//uploaded/Listini%20dei%20prezzi/prezzi%20immobili%202020/listino%20prezzi%20immobili%203_2020.pdf

Residenziale	stazionaria – privilegiati gli immobili con rifiniture di pregio, antisismici e a basso consumo energetico	in aumento	stazionari
Terziario e industriale	stazionaria – orientata a posizioni strategiche	in aumento	in leggera diminuzione
Terreni	stazionaria per i terreni agricoli e per i terreni edificabili	in aumento	stazionari

Le quotazioni per destinazione d'uso dell'immobili e macrozona nel Comune di Perugia relative allo stesso primo semestre sono riassunte nella tabella che segue:

PERUGIA		Vani 2		Vani 3		Vani 4		Vani 5	
		min €	max €	min €	max €	min €	max €	min €	max €
ABITAZIONI	Centro storico di pregio	200	350	250	450	300	550	400	600
	Centro storico	200	300	250	400	300	450	400	550
	Semicentro	200	300	250	350	300	400	350	450
	Semiperiferia	200	300	250	350	300	400	350	450
	Periferia	200	300	230	350	250	400	300	450
	Zona agricola	-	-	-	-	-	-	-	-

		min/mq €	max/mq €
NEGOZI	Centro storico di pregio	15	28
	Centro storico	9	16
	Semicentro	8	11
	Semiperiferia	5	9
	Periferia	4	9
UFFICI	Centro storico di pregio	6	9
	Centro storico	6	8
	Semicentro	6	9
	Semiperiferia	5	7
	Periferia	4	6

		Nuovo		Agibile		Da ristrutturare	
		min/mq €	max/mq €	min/mq €	max/mq €	min/mq €	max/mq €
CAPANNONI	Artigianale Industriale	2,50	4,50	2,00	3,50	1,50	2,00

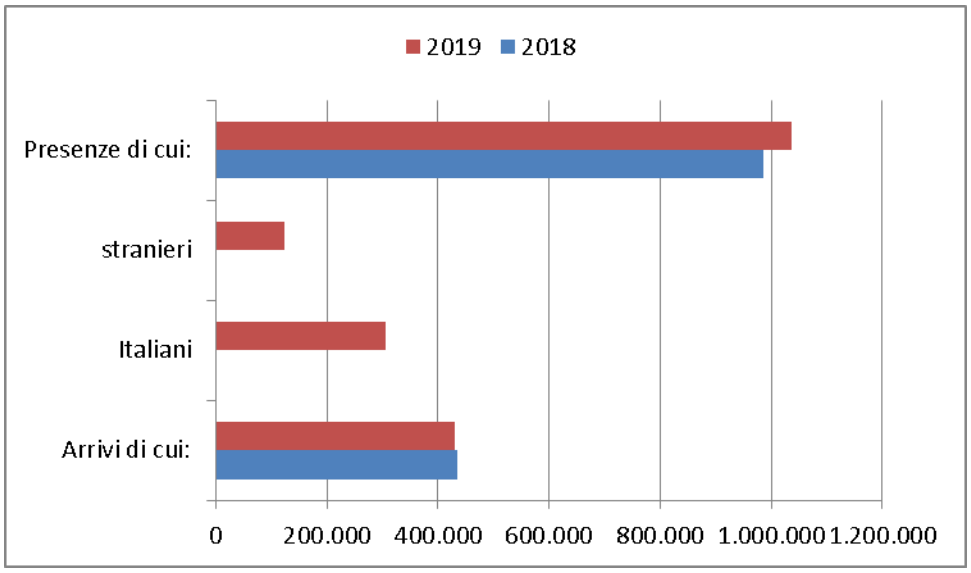
Il Turismo

Considerazioni sui flussi turistici dell' anno 2019 nel Comune di Perugia[23]

Nel corso del 2019 si sono registrati 429.275 arrivi e 1.036.747 presenze.Il movimento turistico ha mostrato nei confronti del 2018 complessivamente una flessione del-1,16% di arrivi ma compensato da un aumento del 5,13% di presenze. I turisti italiani sono più del doppio rispetto a quelli stranieri; la permanenza media dei turisti italiani supera di poco i due giorni (2,22 giorni medi) mentre per i turisti stranieri la permanenza media si avvicina ai tre giorni (2,89 giorni). Complessivamente la permanenza media, rispetto al 2018, è aumentata del 6,61%.

Tab. a – Dati sui flussi turistici nel Comune di Perugia rilevati nel 2018 e nel 2019

Tipologia	**Flussi turistici** (numero)		
	2018	**2019**	**Var. %**
Arrivi di cui:	434.300	429.275	**-1,16%**
Italiani		*305.845*	
stranieri		*123.430*	
Presenze di cui:	986.187	1.036.747	**5,13%**
Italiani		*680.145*	
stranieri		*356.602*	
Permanenza media (giorni) di cui:	2,27	2,42	6,61%
Italiani		*2,22*	
stranieri		*2,89*	



Nel 2019 si è registrato anche un incremento degli esercizi e dei posti letto rispettivamente pari a +19,02% e +2,29%, ma mentre nell'extralberghiero si è registrato un aumento rispettivamente del 22,17% e del 4,53%, nel settore alberghiero gli esercizi sono calati del -4,84% e i letti sono aumentati appena dello 0,14%.

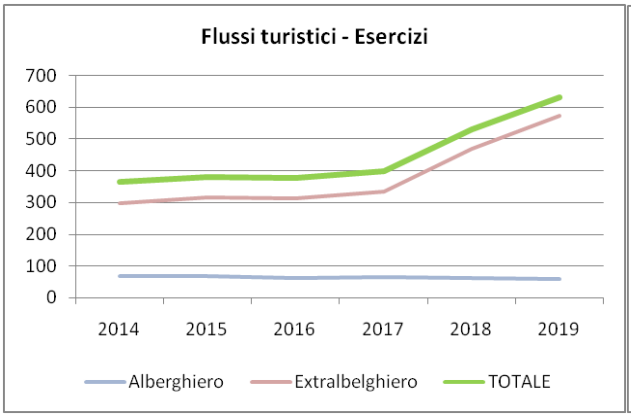
[23] Fonte https://www.regione.umbria.it/turismo-attivita-sportive/statistiche-del-turismo1/domanda-e-offerta-turistica-dei-comuni-dell-umbria

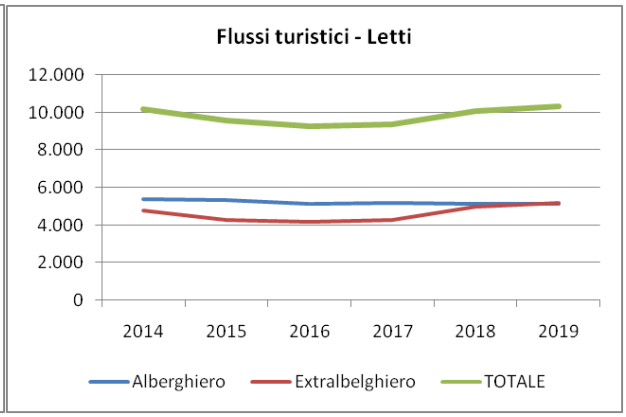
Anche le "giornate letto" sono aumentaterispetto all'anno precedente raggiungendo le 3.519.921 giornate complessive (+8,46% nel 2019 di cui +18,01% nell'extralberghiero) superando il valore raggiunto nel 2014 (pari a 3.491.351), In media invece l'utilizzo ha subito una flessione passando dal 30,39% del 2018 al -3,09% del 2019.

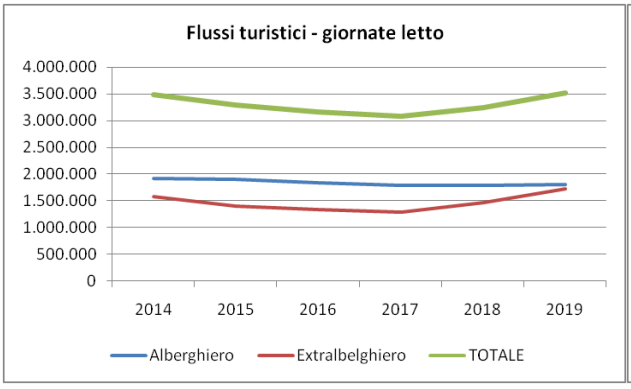
Tab. b - Flussi turistici nel Comune di Perugia 2014 - 2015 - 2016 - 2017 – 2018 - 2019

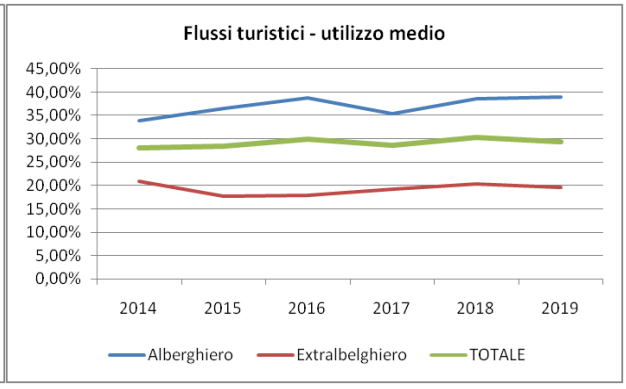
Flussi turistici (numero)

Tipologia		2014	2015	Variaz. % 2015-2014	2016	Variaz. % 2016-2015	2017	Variaz. % 2017-2016	2018	Variaz. % 2018-2017	2019	Variaz. % 2019-2018
ESERCIZI	Alberghiero	68	67	-1,47%	63	-5,97%	64	1,59%	62	-3,13%	59	-4,84%
	Extralbelghiero	298	315	5,70%	314	-0,32%	336	7,01%	469	39,58%	573	22,17%
	TOTALE	**366**	**382**	**4,37%**	**377**	**-1,31%**	**400**	**6,10%**	**531**	**32,75%**	**632**	**19,02%**
LETTI	Alberghiero	5.367	5.321	-0,86%	5.133	-3,53%	5.163	0,58%	5.126	-0,72%	5.133	0,14%
	Extralbelghiero	4.767	4.269	-10,45%	4.156	-2,65%	4.245	2,14%	4.945	16,49%	5.169	4,53%
	TOTALE	**10.134**	**9.590**	**-5,37%**	**9.289**	**-3,14%**	**9.408**	**1,28%**	**10.071**	**7,05%**	**10.302**	**2,29%**
GIORNATE LETTO	Alberghiero	1.913.881	1.891.286	-1,18%	1.829.203	-3,28%	1.788.583	-2,22%	1.783.136	-0,30%	1.794.328	0,63%
	Extralbelghiero	1.577.470	1.402.350	-11,10%	1.334.885	-4,81%	1.287.313	-3,56%	1.462.255	13,59%	1.725.593	18,01%
	TOTALE	**3.491.351**	**3.293.636**	**-5,66%**	**3.164.088**	**-3,93%**	**3.075.896**	**-2,79%**	**3.245.391**	**5,51%**	**3.519.921**	**8,46%**
Utilizzo Medio	Alberghiero	33,92%	36,48%	7,55%	38,82%	6,40%	35,39%	-8,82%	38,62%	9,13%	38,98%	0,93%
	Extralbelghiero	20,90%	17,68%	-15,43%	17,80%	0,67%	19,13%	7,46%	20,34%	6,37%	19,55%	-3,88%
	TOTALE	**28,04%**	**28,47%**	**1,56%**	**29,95%**	**5,18%**	**28,58%**	**-4,56%**	**30,39%**	**6,31%**	**29,45%**	**-3,09%**









1.1.1 Gli scenari internazionali, dell'Unione Europea, del Governo nazionale

Al fine di riassumere il quadro economico internazionale e nazionale in cui si colloca la manovra di Bilancio del Governo nazionale per il triennio 2021-2023 e gli obiettivi politici ed economici della Legge di Bilancio 2021 sono stati estratti alcuni passaggi dalla Nota di Aggiornamento al DEF 2020 deliberata dal Consiglio dei Ministri il 5 ottobre 2020. [24]

- ***Lo scenario macroeconomico internazionale***

Nella prima metà del 2020 l'economia mondiale ha affrontato la battuta di arresto più profonda dalla Seconda Guerra Mondiale, a causa del diffondersi della pandemia da Covid-19. Pur con differente durata, a partire da marzo, nelle diverse aree geo-economiche è stato adottato il blocco delle attività non essenziali e il distanziamento sociale per contenere l'emergenza sanitaria1. L'attività economica dei maggiori Paesi è stata riavviata gradualmente nel mese di maggio grazie alla discesa dei contagi.

I governi e le banche centrali hanno introdotto misure straordinarie di politica fiscale e monetaria per sostenere i redditi dei lavoratori e il tessuto produttivo, fornendo un supporto di dimensioni nettamente maggiori, e in tempi più rapidi, rispetto a quanto avvenuto nella crisi del 2008. Nonostante tali interventi, il blocco produttivo ha determinato una contrazione del PIL e del commercio mondiale del

3,5 e del 2,7 per cento t/t nel primo trimestre dell'anno, riduzione accentuatasi nel trimestre seguente (rispettivamente di oltre il 5 e del 12,5 per cento).

Nelle principali economie avanzate, la maggiore contrazione del PIL si è manifestata durante il secondo trimestre. Negli Stati Uniti e in Giappone il prodotto è diminuito di circa l'8 per cento t/t, mentre nell'Eurozona si è registrata una diminuzione maggiore (-11,8 per cento t/t); ancor più rilevante la riduzione nel Regno Unito (-19,8 per cento t/t). In controtendenza la Cina che - essendo stato il primo Paese ad essere colpito dal Covid-19 - ha riattivato l'economia all'inizio di aprile, registrando una crescita del 3,2 per cento su base tendenziale nel secondo trimestre.

A seguito del riavvio dell'attività produttiva, nei mesi di maggio e giugno la ripresa è stata più sostenuta delle attese, sebbene con un'intensità più contenuta e con un andamento disomogeneo nei vari Paesi. Dalle inchieste congiunturali più recenti emerge che il Global composite Purchasing Managers' Index2 (PMI), dopo aver toccato il punto di minimo degli ultimi dieci anni in aprile (pari a 26,2 punti) è tornato al di sopra della soglia di espansione in agosto, attestandosi a 52,4 punti, il livello più alto dal marzo del 2019.

Nell'Area dell'euro la pandemia ha avuto risvolti economici particolarmente negativi in aprile, quando si è toccato il punto di minimo, mentre le informazioni congiunturali disponibili da maggio in poi suggeriscono un graduale recupero. L'attività industriale ha segnato una riduzione profonda tra marzo e aprile, ma i dati più recenti registrano un rimbalzo (12,2 per cento in maggio, 9,5 per cento in giugno e 4,1 per cento in luglio), sebbene l'attività rimanga ancora sotto i livelli pre-Covid. Le indagini qualitative indicavano un recupero nella manifattura e nei servizi nei mesi estivi, con gli indici PMI tornati in area espansione; i dati di settembre hanno riportato un lieve indebolimento delle condizioni economiche per effetto della recrudescenza del tasso di contagio in alcune economie europee che hanno conseguentemente adottato nuove misure di restrizione. Si osserva una maggiore resilienza del settore manifatturiero rispetto ai servizi, che appaiono più deboli. L'Economic Sentiment Indicator pubblicato dalla Commissione Europea continua a migliorare, sebbene a ritmi più contenuti, e si sta progressivamente avvicinando ai valori di marzo scorso.

Nel mercato del lavoro dell'Area dell'euro, gli effetti dell'epidemia si sono manifestati principalmente in termini di una profonda diminuzione nel numero delle ore lavorate (-4,1 per cento nel primo trimestre e -12,8 per cento nel secondo trimestre), a fronte di un impatto relativamente contenuto sul numero degli occupati. Tali andamenti sono stati influenzati infatti dagli strumenti di integrazione salariale. L'inflazione rimane debole per effetto della moderazione dei prezzi dell'energia - sebbene in attenuazione - dell'allentamento del trend positivo dei generi alimentari (in particolare quelli non processati) nonché della debolezza dei servizi. Fattori di natura tecnica e stagionale hanno pesato sulla diminuzione dell'inflazione al consumo di agosto al -0,2 per cento a/a (dal 0,4 per cento a/a del mese precedente). Il nuovo dato preliminare di settembre indica un ulteriore indebolimento dell'inflazione al consumo (al -0,3 per cento a/a).

Le Istituzioni europee hanno risposto in maniera risoluta alla crisi scaturita dall'emergenza sanitaria. Nel mese di maggio la Commissione Europea ha presentato al Parlamento Europeo una proposta per la creazione di un nuovo strumento denominato Next Generation EU. Il 21 luglio i leader europei hanno

[24] Il testo e le tabelle sono liberamente tratti dalla sezione I° della Nota di aggiornamento al DEF 2020 deliberata dal Consiglio dei Ministri il 5 ottobre 2020, pubblicata al seguente indirizzo web:
http://www.dt.mef.gov.it/modules/documenti_it/analisi_progammazione/documenti_programmatici/def_2020/NADEF_2020_FINALE.pdf

raggiunto un accordo storico sull'insieme di fondi da destinare per la ripresa per un totale di 750 miliardi, ripartito in 360 miliardi sotto forma di prestiti e 390 miliardi in sovvenzioni. Parallelamente, i leader europei hanno concordato il bilancio dell'UE per il periodo 2021-2027, che disporrà di risorse pari a 1.074 miliardi. Il bilancio sosterrà, tra l'altro, gli investimenti nella transizione digitale e in quella verde.

- ***Tendenze recenti e prospettive per l'economia italiana***

L'emergenza sanitaria generata dall'epidemia da Covid-19 si sta ripercuotendo sull'economia italiana, così come su quella di ogni altro Paese al mondo, con un impatto senza precedenti rispetto alle crisi degli ultimi decenni.

Nel primo semestre del 2020 l'economia italiana è stata interessata da una contrazione del PIL mai osservata nelle serie storiche disponibili. Nel primo trimestre il PIL ha subito un calo inedito (-5,5 per cento t/t; -5,6 per cento a/a), risultato pienamente in linea con quanto previsto nel DEF. Il dispiegarsi delle conseguenze economiche delle chiusure delle attività per l'intero mese di aprile ha esercitato un peso ancora più rilevante sul risultato del secondo trimestre, quando il PIL ha sperimentato una contrazione mai registratasi (-13,0 per cento t/t) arrivando a risultare di 17,9 punti percentuali inferiore al livello dell'anno precedente. La prolungata estensione del lockdown, superiore alle attese, associata al deterioramento del quadro macroeconomico internazionale, ha reso la caduta del PIL nel secondo trimestre più profonda rispetto a quella stimata dalle previsioni del DEF (-10,5 per cento t/t). Tuttavia, in assenza di fenomeni di recrudescenza del virus nella seconda parte dell'anno, il risultato del secondo trimestre sarebbe da considerarsi come il punto di minimo, a partire dal quale l'attività economica inizierebbe una fase di graduale recupero.

A contribuire all'andamento del PIL nel primo semestre dell'anno è stata soprattutto la dinamica della domanda interna al netto delle scorte. All'accumulo di scorte nel primo trimestre, infatti, è seguita una riduzione lievemente più forte nel secondo. La domanda estera netta ha contribuito significativamente alla riduzione del PIL per via di una caduta delle esportazioni superiore a quella dell'import.

- ***Lo Scenario tendenziale***

La dinamica del PIL nel primo trimestre dell'anno prevista nel DEF è risultata in linea con quanto successivamente stimato dall'Istat mentre quella relativa al secondo trimestre se ne è discostata in misura relativamente contenuta (-13,0 per cento t/t rispetto al -10,5 per cento t/t stimato nel DEF), tenuto conto che la durata delle chiusure, necessarie per limitare i contagi, è stata nei fatti maggiore di quanto atteso in fase di predisposizione delle stime di primavera.

Gli indicatori congiunturali relativi agli ultimi mesi segnalano una decisa ripresa grazie alla graduale rimozione delle misure di contenimento e portano a prefigurare un rimbalzo dell'attività economica nel terzo trimestre che, beneficiando anche del trascinamento statistico dell'effetto positivo delle riaperture nei mesi di maggio e giugno, potrebbe risultare superiore, in termini di variazione percentuale, alla caduta registrata nel secondo trimestre dell'anno.

Superata la fase in cui la dinamica economica è stata dettata principalmente da fattori che hanno influenzato la produzione e quindi il lato dell'offerta, la maggiore incognita per l'andamento dell'economia nei prossimi mesi e per la tenuta del processo di ripresa è costituito dalla domanda, sia interna che estera. La crisi ha prodotto un impatto negativo sulle decisioni di consumo e di investimento di famiglie e imprese, sia in ragione della riduzione del reddito disponibile e della liquidità, sia per il sensibile innalzamento dei livelli di incertezza.

A mitigare in misura importante il potenziale negativo di tali effetti sono intervenute le misure adottate dal Governo, solo in parte considerate nella previsione ufficiale di primavera, in quanto a quel tempo non ancora approvate, e era invece pienamente considerate nella previsione macroeconomica tendenziale. in particolare, lo scenario previsivo tiene conto non solo dei decreti legge "Cura Italia" e "Liquidità" adottati nei mesi di marzo e aprile e già considerati dal DEF 2020, ma anche dell'impatto del decreto "Rilancio" e dei c.d. decreti "Ristori".

La previsione per l'anno in corso si fonda inoltre sull'ipotesi di una dinamica economica relativamente contenuta nella parte finale dell'anno quando la maggiore frequentazione di ambienti chiusi, la riapertura delle scuole e la ripresa del lavoro in presenza richiederanno un monitoraggio particolarmente attento da parte delle autorità sanitarie e comportamenti prudenti da parte dei cittadini.

Nel complesso, si stima ora una flessione del PIL nel 2020 del -9,0 per cento, dal -8,0 per cento del DEF. Anche a causa del calo più marcato previsto per quest'anno, la previsione viene invece rivista al rialzo per il 2021, quando il PIL è atteso in crescita del 5,1 per cento, contro il 4,7 per cento del DEF. A fronte di un deterioramento del contesto internazionale, rilevano i progressi registrati in campo scientifico per la gestione dell'epidemia nonché gli effetti positivi prodotti dagli interventi di finanza pubblica nel frattempo

adottati dal Governo. A livello globale, come si è già accennato, risultano in peggioramento le stime sull'andamento del commercio internazionale, poiché la differente tempistica con cui l'epidemia si sta manifestando tra i diversi Paesi – sia sotto forma di prima che di seconda ondata di contagi – indebolisce il contesto mondiale e allontana la fase di piena ripresa degli scambi commerciali.

Inoltre, le esportazioni dei Paesi dell'Area dell'euro risentono di un apprezzamento della valuta comunitaria, soprattutto rispetto al dollaro, registrato a partire dai mesi estivi e accentuatosi nelle ultime settimane. D'altra parte, i progressi compiuti dalla ricerca scientifica nel trattamento dei contagi e nella gestione dei focolai riducono gli ostacoli al regolare esercizio dell'attività economica. Inoltre, le misure di politica fiscale adottate nel frattempo dal Governo producono un impatto espansivo sulla crescita attesa anche nel prossimo anno, quando, in particolare sui consumi, rilevano gli effetti positivi indotti dall'abolizione degli aumenti dell'IVA nel 2021 e 2022 disposta dal decreto "Rilancio".

Negli ultimi due anni dell'orizzonte di previsione si stima che il PIL continui a rimanere su un sentiero di crescita moderata e pari al 3,0 per cento e all'1,8 per cento rispettivamente nel 2022 e nel 2023. In ragione di tale dinamica il PIL è atteso recuperare i livelli pre-crisi nel secondo trimestre dell'ultimo anno di previsione.

1.1.2 Obiettivi individuati dal Governo

La manovra per il triennio 2021-2023 è definita alla luce dell'importantissima novità costituita da Next Generation EU (NGEU), il pacchetto di strumenti per il rilancio e la resilienza delle economie dell'Unione Europea, dotato di 750 miliardi

per il periodo 2021-2026, che rafforzerà il bilancio dell'Unione Europea con nuovi finanziamenti raccolti sui mercati finanziari. Il Fondo per la Ripresa e la Resilienza (cd. Recovery and Resilience Facility, RRF) costituisce uno dei pilatri del pacchetto, disponendo di 672,5 miliardi di risorse tra sovvenzioni e prestiti finalizzati a sostenere finanziariamente gli Stati Membri nei primi anni della ripresa.

Nel dibattito recente in seno alle istituzioni europee è stato confermato l'orientamento favorevole circa l'opportunità di un'intonazione della politica fiscale espansiva nel 2021, che appare necessaria per continuare a sostenere la ripresa economica con politiche di stimolo, auspicabilmente selettive e temporanee. Solo quando le condizioni economiche torneranno alla normalità, sarà opportuno ritornare a politiche fiscali prudenti aventi un orizzonte temporale di medio periodo. Infine, il superamento della recessione consentirà di adottare misure capaci di migliorare i fondamentali dell'economia e incidere positivamente sul prodotto potenziale, quali quelle lanciate con il Green New Deal europeo per una crescita sostenibile e la transizione digitale.

Il quadro programmatico delineato in questa NADEF delinea una politica fiscale espansiva rispetto al tendenziale nel breve periodo, dati gli sviluppi attuali dell'emergenza epidemica e l'ipotesi di graduale ritorno alla normalità nel corso del 2021, coerentemente con le linee guida delle istituzioni europee.

Pertanto, il Governo intende adottare, con la prossima Legge di Bilancio 2021-2023, interventi di natura fiscale, nuove politiche per il sostegno e lo sviluppo delle imprese e misure per la salvaguardia dell'occupazione e il rilancio degli investimenti pubblici e privati, i quali costituiscono parte integrante Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che sarà sottoposto al vaglio del Parlamento italiano e delle istituzioni europee. I fondi del NGEU consentiranno altresì l'utilizzo delle risorse stanziate ed eventualmente non erogate nel corso del corrente anno con i provvedimenti adottati in risposta alla crisi pandemica. La manovra di finanza pubblica per il 2021-2023 prevede, inoltre, il finanziamento delle politiche invariate non coperte dalla legislazione vigente per circa due decimi di punto di PIL, tra cui missioni di pace, rifinanziamento di taluni fondi di investimento, fondo crisi di impresa, ecc., e il rinnovo di alcune politiche in scadenza.

Nell'ottica dell'orientamento di stimolo alla crescita della politica di bilancio, ma tenuto conto della necessità di invertire l'aumento del rapporto debito/PIL dell'Italia nel medio periodo, il Governo fissa l'obiettivo di indebitamento netto nominale al 7,0 per cento del PIL per il 2021 e al 4,7 per cento del PIL nel 2022 e decide di ricondurre tale obiettivo entro la soglia del 3,0 per cento nel 2023.

L'impatto della manovra sull'indebitamento netto, valutabile confrontando gli obiettivi con le previsioni del deficit a legislazione vigente, sarà espansivo nel prossimo biennio, e pari rispettivamente a 1,3 punti percentuali del PIL nel 2021 e 0,6 percentuali del PIL nel 2022. Nel 2023 vi sarà, invece, una restrizione fiscale di circa 0,3 punti percentuali rispetto al tendenziale.

Il percorso programmatico delineato prefigura una lieve discesa degli interessi passivi, che raggiungeranno il 3,1 per cento alla fine del periodo di previsione, e il progressivo calo del deficit primario, fino al conseguimento di un avanzo primario di circa 0,1 punti percentuali del PIL nel 2023.

Tenuto conto della stima di output gap che si chiude più rapidamente nel triennio di previsione malgrado l'andamento del PIL potenziale risulti più favorevole, ciò porterebbe ad un miglioramento del saldo strutturale nel 2021 (circa 0,8 punti percentuali). Per il biennio 2022-2023 si punta a un miglioramento strutturale crescente, con un livello finale del saldo strutturale pari al -3,5 per cento del PIL nel 2023. Il Governo conferma l'impegno a raggiungere l'OMT negli anni successivi.

Le risorse per il finanziamento degli interventi previsti dalla manovra di bilancio per il 2021-2023 saranno assicurate dai seguenti ambiti di intervento:

- *la rimodulazione di alcuni fondi di investimento e l'avvio di un programma di revisione e riqualificazione della spesa della PA;*
- *la revisione di alcuni sussidi dannosi dal punto di vista ambientale;*
- *incrementi di gettito derivanti dal miglioramento della compliance, correlati anche all'incentivazione all'utilizzo degli strumenti elettronici di pagamento;*
- *gettito addizionale derivante dalla più elevata crescita generata dal programma di investimenti descritto. Tale retroazione fiscale è prudenzialmente inclusa nelle stime solo a partire dal 2022, anche per tenere conto dei ritardi temporali con cui il gettito risponde agli incrementi dell'attività economica;*
- *utilizzo delle risorse messe a disposizione dal pacchetto NGEU, tra cui quelle dei fondi React-EU, Sviluppo Rurale e RRF. Per quest'ultimo si prevede l'utilizzo pieno delle sovvenzioni (grants) messe a disposizione del nostro Paese, e un utilizzo dei prestiti compatibile con il raggiungimento degli obiettivi di bilancio. Si sottolinea che le sovvenzioni forniscono uno stimolo fiscale ma sono al contempo neutrali dal punto di vista dei saldi di bilancio.*

Il nuovo obiettivo programmatico del 2021 risulta superiore rispetto al livello di indebitamento netto autorizzato dal Parlamento con l'approvazione dell'ultima Relazione ex L. 243/2022 del 22 luglio[27]. Nel Programma di Stabilità 2020, infatti, non è stato aggiornato il percorso programmatico per il triennio 2021-2023, ma è stato fornito un quadro semplificato per gli anni 2020 e 2021, in linea con le informazioni richieste dalla Commissione Europea. La previsione per il 2021 del deficit con le nuove politiche di aprile è pari a 5,7 per cento[28], mentre il ricorso al maggior deficit per il 2021 autorizzato a fine luglio è pari a circa 0,4 punti percentuali del PIL. Pertanto, il nuovo obiettivo pari al 7,0 per cento del PIL risulta superiore del deficit autorizzato.

Similmente, il nuovo obiettivo per il 2022 risulta superiore rispetto a quello precedente, stimabile partendo dall'obiettivo fissato nella NADEF 2019, pari a -1,4 per cento del PIL, e aggiungendo a tale stima l'ulteriore indebitamento complessivamente autorizzato dal Parlamento nell'anno in corso.

Come rappresentato nella Relazione del Governo al Parlamento, le modifiche apportate al sentiero di rientro del deficit sono motivate dagli interventi di stimolo necessari per supportare la ripresa economica, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti finanziari introdotti a livello europeo in risposta alla crisi epidemica. Nel contesto descritto, come già evidenziato, il Governo italiano conferma che l'obiettivo di migliorare il saldo strutturale nel medio termine rimane prioritario.

- Le Raccomandazioni dell'Unione Europea [25]

A maggio 2020 la Commissione europea ha pubblicato il Pacchetto di Primavera, contenente le Raccomandazioni specifiche per Paese nel contesto di un Semestre Europeo notevolmente modificato per tenere conto delle conseguenze della pandemia da COVID-19. La proposta di Raccomandazioni è stata poi approvata dal Consiglio il 1° luglio2.

Il Semestre è stato 'riorientato' per riflettere la nuova realtà socio-economica conseguente all'emergenza sanitaria e incoraggiare gli Stati Membri ad attuare misure adeguate a rafforzare la resilienza delle loro economie. Nel nuovo contesto si tiene conto del fatto che gli Stati Membri dovranno concentrarsi sia sulle misure da adottare nell'immediato per contrastare e ridurre le conseguenze socioeconomiche della pandemia, sia sulle misure volte a far ripartire l'attività economica in condizioni di sicurezza.

Le priorità urgenti sono state quindi identificate negli investimenti in campo sanitario, nel sostegno al reddito dei lavoratori colpiti dalla crisi, nella liquidità delle imprese (in particolare le piccole e medie imprese) e nelle misure volte a sostenere una ripresa simmetrica e a salvaguardare l'integrità del Mercato Unico.

In linea con le priorità definite per l'intera UE, le Raccomandazioni specifiche rivolte all'Italia richiedono al Paese di adottare, nel 2020 e nel 2021, provvedimenti volti a:

- *Attuare tutte le misure necessarie per affrontare efficacemente la pandemia e sostenere l'economia e la successiva ripresa. In seguito, quando le condizioni economiche lo consentano, perseguire politiche di bilancio volte a conseguire posizioni di bilancio a medio termine prudenti e ad assicurare la sostenibilità del debito, incrementando nel contempo gli investimenti.*
- *Sostenere i redditi e il sistema di protezione sociale attenuando l'impatto della crisi sull'occupazione attraverso politiche attive e il miglioramento delle competenze, comprese quelle digitali.*
- *Garantire l'effettiva attuazione delle misure volte a fornire liquidità all'economia reale, in particolare alle piccole e medie imprese. Anticipare i progetti di investimento pubblici maturi e promuovere gli investimenti privati per favorire la ripresa economica specialmente quelli sulla transizione verde e digitale.*
- *Migliorare l'efficienza del sistema giudiziario e il funzionamento della Pubblica Amministrazione.*

Il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR) del Governo Nazionale

Le sei missioni, coerenti con quelle Europee, in cui si articolerà il PNRR rappresentano le aree "tematiche" strutturali di intervento, attraversate da tematiche orizzontali relative alla digitalizzazione, all'infrastrutturazione del Paese e al miglioramento dell'istruzione. Esse sono:

*1. **Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo.** In particolare, si agirà sulla digitalizzazione della PA, dell'istruzione, della sanità e del fisco, in modo da rendere più efficienti e tempestivi i servizi resi al cittadino e alle imprese. Sarà anche necessario potenziare le infrastrutture tecnologiche in tutte le aree del Paese, con il completamento della rete nazionale di telecomunicazione in fibra ottica e gli interventi per lo sviluppo delle reti 5G. Saranno, inoltre, promossi gli investimenti che favoriranno l'innovazione in settori strategici, tra i quali le telecomunicazioni, i trasporti, l'aerospazio e l'agroalimentare. Per aumentare la competitività e la resilienza delle imprese italiane, si favoriranno i processi di trasformazione digitale e si potenzieranno gli strumenti finanziari per sostenere e migliorare la competitività delle imprese, soprattutto le PMI. Una attenzione particolare va, infine, riservata alla promozione dell'industria culturale e del turismo.*

*2. **Rivoluzione verde e transizione ecologica.** Il Governo punterà a favorire la realizzazione di un ampio programma di investimenti, per far fronte ai nuovi più ambiziosi obiettivi dello European Green Deal di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Gli investimenti dovranno mirare alla decarbonizzazione del settore energetico, all'accelerazione della transizione verso una mobilità sostenibile e intelligente delle persone e delle merci, al miglioramento della qualità dell'aria, oltre al potenziamento delle fonti rinnovabili, al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, alla promozione dell'economia circolare e a misure per accrescere la resilienza ai cambiamenti climatici.*

*3. **Infrastrutture per la mobilità.** Oltre agli investimenti per migliorare l'intermodalità, è necessaria una maggiore efficienza dei processi autorizzativi. Il Governo punta alla rete ferroviaria AV-AC ad alta velocità di rete per passeggeri e merci, con il completamento dei corridoi TEN-T. Altri interventi riguarderanno la rete stradale e autostradale, in particolare ponti e viadotti. Anche in questo settore saranno introdotte le tecnologie informatiche. Molte di queste azioni sono state già indicate nell'allegato al DEF 2020 "Italia Veloce"*

*4. **Istruzione, formazione, ricerca e cultura.** Si punterà a migliorare la qualità dei sistemi di istruzione e formazione in termini di ampliamento dei servizi per innalzare i risultati educativi. A ciò contribuiranno gli*

[25] Pag. 79-82 della sezione I° della Nota di aggiornamento al DEF 2019 di cui alla nota 21

interventi di supporto al diritto allo studio, nonché gli interventi infrastrutturali per innalzare la qualità degli ambienti di apprendimento. Anche nel miglioramento della didattica un ruolo importante sarà svolto dalla digitalizzazione. Si interverrà, inoltre, con politiche specifiche per rafforzare le competenze dei laureati e dei dottori di ricerca, nonché la formazione nelle materie STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), che dovrà essere promossa tra le future generazioni a partire dalla più giovane età. Saranno rinnovate le infrastrutture scolastiche e universitarie e verranno creati gli innovation ecosystems, luoghi di contaminazione di didattica avanzata, ricerca, laboratori pubblico-privati e terzo settore per rafforzare le ricadute sociali ed economiche delle attività di ricerca.

5. ***Equità sociale, di genere e territoriale.*** *Si punterà a creare una strategia di sostegno alle transizioni occupazionali mediante la realizzazione di un Piano Nazionale per le nuove competenze, con l'obiettivo di migliorare le competenze dei lavoratori e dei disoccupati e rispondere ai nuovi fabbisogni, rafforzando le politiche di lifelong learning e il re-skilling e up-skilling delle donne. Dovranno essere anche rafforzate le politiche attive del lavoro e integrazione tra i servizi territoriali. Parallelamente si punterà alla tutela del reddito dei lavoratori e alla promozione della qualità del lavoro, anche mediante il potenziamento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Inoltre, verrà intensificata la lotta alle disparità di genere nel mondo del lavoro e nella vita sociale e favorita l'occupazione giovanile. Sarà importante prevedere misure di contrasto al lavoro sommerso e di maggior tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Inoltre, le politiche sociali e di sostegno della famiglia verranno inserite in un quadro organico e coerente per migliorare la coesione sociale, la solidarietà intergenerazionale e la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Un'attenzione particolare sarà riservata all'empowerment femminile (in termini di formazione, occupabilità ed autoimprenditorialità), al gender pay gap e alle politiche dell'infanzia, attraverso l'aumento dell'offerta nidi e la mappatura dei servizi su tutto il territorio nazionale, in linea con quanto previsto dal Family Act, già presentato nel PNR. L'obiettivo della coesione e dell'equità territoriale verrà perseguito in coerenza con il Piano Sud 2030, prevedendo una distribuzione territoriale delle risorse del PNRR che contribuisca, in via complementare e aggiuntiva, a ridurre i divari infrastrutturali, economici e sociali tra le diverse aree del Paese.*

6. ***Salute.*** *Si punterà al rafforzamento della resilienza e della tempestività di risposta del sistema sanitario, attraverso la digitalizzazione dell'assistenza medica ai cittadini, la diffusione del fascicolo sanitario elettronico e la telemedicina, oltre a uno specifico investimento nell'ambito della cronicità e delle cure a domicilio. Un contributo importante sarà offerto anche dal sostegno alla ricerca medica, immunologica e farmaceutica.*

Ai fini del conseguimento delle missioni, le Amministrazioni, gli enti territoriali e i potenziali co-investitori dovranno formulare delle proposte che saranno selezionate secondo criteri oggettivi.

1.1.3 Obiettivi individuati dalla Regione

Il DEFR **2021/2023 della Regione Umbria**

Con la Deliberazione n. 90 del 28 dicembre 2020, l'Assemblea Regionale dell'Umbria ha approvato il "Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2021/2023" [26]. Si riportano in sintesi i tratti salienti.

Il Defr punta a migliorare il CLIMA DI FIDUCIA generale, indispensabile per sostenere la ripresa di consumi e investimenti; a creare un sistema regionale solido per riportare l'Umbria ad essere COMPETITIVA E ATTRATTIVA; a favorire la CRESCITA DIGITALE come leva di trasformazione economica e sociale, con il completamento del piano Banda Ultra Larga e l'accelerazione della realizzazione della rete nelle aree non ancora raggiunte.

La valorizzazione dell'offerta TURISTICA è un asse strategico per il valore economico e per quello culturale. Serve lavorare per favorire l'accessibilità, le strategie promozionali, la conoscenza del territorio e la costruzione di un'offerta turistica integrata.

Attenzione anche all'AEROPORTO regionale per farne un elemento di ingresso turistico e di business. Servirà anche potenziare i Frecciarossa e incrementare i collegamenti rapidi con l'alta velocità.

Fondamentale è il rilancio della SANITÀ pubblica e universale, con la riprogettazione dei servizi e l'efficientamento della macchina organizzativa; la riorganizzazione dell'assistenza ospedaliera; il potenziamento della prevenzione e l'agevolazione dell'utilizzo della tecnologia nella sanità. Serve far tornare positivo il saldo di mobilità sanitaria, che nel 2018 e nel 2019 ha registrato il segno meno.

Servirà potenziare le PARTECIPATE, agenzie e fondazioni regionali, in un'ottica di efficientamento e di stretta collaborazione.

Sul PIANO NAZIONALE PER LA RIPRESA E LA RESILIENZA (Pnrr), malgrado le Regioni non sappiano quale dovrà essere il proprio ruolo, l'Umbria ha comunque predisposto un pacchetto di progetti che rappresentano un'opportunità strategica di investimento e rilancio".

- La manovra regionale di bilancio 2021-2023

Nell'ambito del quadro finanziario sopra rappresentato, la manovra di bilancio per il triennio 2021-2023 dovrà essere impostata tenendo conto delle seguenti linnee direttrici:

- *nessun aumento della pressione fiscale e mantenimento delle agevolazioni fiscali esistenti;*
- *l'andamento di alcune entrate tributarie regionali e delle risorse rivenienti dal recupero fiscale per l'esercizio 2021, essendo strettamente correlato all'evoluzione dell'emergenza Covid-19 e alle misure restrittive eventualmente adottate, rende molto difficile e complessa la valutazione delle previsioni delle entrate regionali per l'esercizio 2021;*
- *la necessità di garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio, fortemente condizionata in termini di minori entrate, richiede per il 2021 una maggiore attenzione riguardo al contenimento della spesa corrente ed in particolare delle spese di funzionamento - cui concorre anche il sistema delle Agenzie e organismi regionali - per creare ulteriori spazi di bilancio a favore delle politiche regionali;*
- *stante l'incertezza delle prospettive economico finanziarie per il 2021, non risulta attualmente possibile effettuare una puntuale previsione finanziaria delle entrate regionali e di conseguenza non si rilevano margini per operare scelte strategiche per l'attuazione di nuove politiche di sviluppo con risorse regionali, rinviando a successivi atti la definizione delle stesse;*
- *garantire il forte sostegno agli investimenti, considerati volano per la ripresa post-COVID e lo sviluppo economico;*
- *l'attuazione delle politiche di sviluppo deve essere focalizzata sull'ottimizzazione delle risorse comunitarie derivanti dai Fondi strutturali, dal Fondo di Sviluppo e Coesione, nella misura in cui esse saranno rese disponibili a livello territoriale e allocate nel territorio regionale, e dalle risorse del Next generation Eu (React EU e Recovery Fund);*

[26] Il testo del documento integrale è consultabile al seguente indirizzo web: http://leggi.crumbria.it/pdf/2018/N201659.PDF

- *finanziamento del sistema del trasporto pubblico locale: il bilancio 2021-2023 deve necessariamente tener conto del processo di razionalizzazione dei servizi e del minor fabbisogno finanziario determinato con l'operatività dell'Agenzia Unica a partire dall'inizio del 2021;*

- *necessità di rafforzare azioni e interventi per favorire la ripresa delle attività economiche e delle imprese umbre;*

- *necessità di incentivare interventi di supporto economico alle famiglie che versano in condizioni disagiate;*

- *reperimento, a decorrere dal 2021, delle risorse finanziarie necessarie per il cofinanziamento della nuova programmazione europea 2021-2027.*

I Fondi strutturali europei

Con le risorse comunitarie 2021-2027 la Regione punta a sostenere imprese e lavoratori, per contrastare in modo incisivo la povertà.

Le RISORSE provengono dalla riprogrammazione dei fondi comunitari 2014-2020 per circa 98 milioni di euro; risorse aggiuntive provenienti dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 per circa 98milioni di euro e risorse che deriveranno dal nuovo settennio di programmazione comunitaria (Fesr, Fse e Sviluppo rurale) 2021-2027 che sarà analoga a quella attuale: 1,5 miliardi di euro (700 milioni per Fesr e Fse, 100 milioni l'anno e 800 milioni per il Psr, 115 milioni l'anno).

Bando periferie: Progetto "Sicurezza e sviluppo per Fontivegge e Bellocchio"

'Sicurezza e sviluppo per Fontivegge e Bellocchio" (2017-2021) è il progetto integrato di riqualificazione e rigenerazione urbana concernente interventi di tipo urbanistico, architettonico, sociale ed economico destinato all'area della stazione ferroviaria di Fontivegge (e dei quartieri immediatamente limitrofi).
Si tratta di un progetto che l'Amministrazione Comunale ha posto al centro del programma di mandato per contrastare fenomeni crescenti di marginalità sociale e di microcriminalità diffusa e che hanno fatto di questo contesto l'ambito più problematico della città.
Per avviare il risanamento dell'area sono state già convogliate in essa parte delle risorse finanziarie dell'Agenda Urbana (a valere sui fondi FESR e FSE POR Umbria 2014/2020).
Il progetto vuole quindi farsi carico di "connettere ed integrare" in un unico disegno la realtà urbanistica e sociale dei due quartieri, ricollegandoli in modo più efficace.
Nel rispetto del principio "consumo di suolo zero", il progetto prevede un'azione corale di recupero di quasi tutti gli edifici dismessi o sottoutilizzati presenti nell'area per attivare servizi di rango urbano quali una biblioteca per ragazzi con laboratori innovativi dedicati alle arti grafiche, un coworking per promuovere e sostenere la nascita di nuove imprese specie giovanili, un nuovo centro fitness di iniziativa privata, un nuovo centro di aggregazione rivolto alle famiglie ed ai cittadini in genere, il recupero di un importante edificio scolastico, ecc..
Il progetto consta di un totale di n.25 interventi di cui:

- sotto il profilo finanziario, n.19 a valere sul presente programma e n.6 a valere su altre risorse pubbliche e private;
- riguardo alla tipologia degli interventi, n.21 interventi riguardano lavori e n.4 servizi.

L' importo complessivo del progetto approvato ammonta ad € 36.708.330,34[27] di cui € 16.388.790,60 richiesti come contributo a valere sul bando così ripartiti:

- lavori € 14.089.972,00 ;
- servizi € 468.400,00;
- acquisizioni patrimoniale da RFI-Sistemi urbani € 1.050.000,00;
- interventi da specificare compresi nella quota del 5% di cui all'art.4, comma 5 del bando €780.418,60.

[27] L'importo complessivo del progetto nonché la realizzazione di alcuni interventi sono stati oggetto, nel mese di maggio 2018, di richiesta di rimodulazione tuttora in fase di istruttoria da parte del Gruppo nazionale di Monitoraggio. Pertanto i suddetti dati si riferiscono al progetto presentato nel bando ed oggetto della convenzione a suo tempo stipulata

Agenda Urbana di Perugia: Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile "Perugia.Zip"

La programmazione europea 2014-2020 ha riservato un'attenzione specifica alle città, dedicando a questo tema una cornice programmatica rappresentata dall'Agenda urbana, intesa come strumento operativo e integrato finalizzato allo sviluppo urbano sostenibile.

La Commissione Europea e il Governo nazionale hanno definito nell'Accordo di partenariato i principi e le priorità secondo cui attuare l'Agenda Urbana nazionale, mentre la Regione Umbria, nell'ambito dei propri documenti programmatici attuativi della programmazione europea 2014-2020 (Quadro Strategico Regionale (QSR) e i Programmi operativi regionali del FESR e del FSE) ha declinato tali indicazioni secondo le specifiche realtà regionali, tenendo conto dei seguenti ambiti tematici:

- ridisegno e modernizzazione dei servizi urbani per i residenti e gli utilizzatori della città che prevede prioritariamente azioni su mobilità, logistica, energia;
- pratiche e progettazione per l'inclusione sociale per i segmenti di popolazione più fragile e per aree e quartieri disagiati che prevede prioritariamente azioni di sostegno alle politiche sociali e contrasto alla povertà e al disagio;
- rafforzamento della capacità delle città di potenziare segmenti locali pregiati e di filiere produttive globali che prevede prioritariamente azioni che favoriscano i servizi avanzati per le imprese sociali, creative e quelle che producono servizi in favore dei cittadini;
- realizzazione di azioni pilota per la fruizione di attrattori culturali e naturali.

Le città che partecipano all'Agenda Urbana dell'Umbria sono: **Perugia,** Terni, Foligno, Città di Castello e Spoleto. Le stesse città sono state chiamate a svolgere il ruolo di **Autorità urbane** e a redigere, in co-progettazione con la Regione Umbria, i rispettivi Programmi di sviluppo urbano sostenibile.

Con i suddetti programmi le Autorità Urbane hanno delineato la propria strategia finalizzata ad affrontare in maniera integrata e innovativa le sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali delle aree urbane di rispettiva competenza.

L'Amministrazione Comunale, con atto di Giunta n. 454 del 07/12/2016 ha approvato il proprio Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile "Perugia.Zip", cofinanziato dal POR FESR 2014-2020 e dal POR FSE 2014-2020 e approvato dalla Regione Umbria con DGR n. 1640/2016.

Data la complessità delle fasi di progettazione e gestione dei Programmi di Sviluppo urbano sostenibile, la Regione Umbria ha messo a disposizione delle Autorità Urbane anche risorse relative all'Asse VII del POR FESR 2014-2020 "Assistenza Tecnica", finalizzate a garantire un adeguato supporto tecnico per l'elaborazione e l'attuazione degli stessi.

L'importo assegnato al Comune di Perugia per l'assistenza tecnica ammonta ad € 269.971,00 (D.G.R. n. 641 del 21/05/2015) a cui sono state aggiunte ulteriori risorsi pari ad € 49.037,00 (DGR n. 356/2017) per la realizzazione di attività di informazione e comunicazione del Programma.

Inoltre la Giunta regionale, con DGR 1625 del 28.12.2016, ha previsto un ulteriore finanziamento per l'intervento relativo all'ex cinema teatro Turreno, pari a € 1.500.000,00 (Azione 5.2.1 del POR FESR 2014-2020) non compreso nel finanziamento iniziale.

La dotazione complessiva del Programma Perugia.zip ammonta pertanto a complessivi **€ 13.446.305,00** con un contributo del POR FESR 2014-2020 e POR FSE 2014-2020 pari ad € 11.702.210,47 e un cofinanziamento del Comune di Perugia pari ad € 1.744.094,53, come indicato nei seguenti schemi:

Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile – Risorse finanziarie suddivise per fonte di finanziamento			
Descrizione Asse e Programma Operativo Regionale	Importo contributo POR Regione Umbria	Cofinanziamento Comune Perugia	Totale risorse
POR FESR 2014-2020 (ASSE VI)	8563132,06	1.511.140,94	**10.074.273,00**
POR FESR 2014-2020 (ASSE V)	1.500.000,00	-	**1.500.000,00**
POR FESR 2014-2020 (ASSE VII-assistenza tecnica)	269.971,00	-	**269.971,00**
POR FESR 2014-2020 (ASSE VII- assistenza tecnica comunicazione)	49.037,00	-	**49.037,00**
Totale POR FESR	**10.382.140,06**	**1.511.140,94**	**11.893.281,00**
POR FSE 2014-2020	1.320.070,41	232.953,59	**1.553.024,00**
Totale risorse finanziaria	**11.702.210,47**	**1.744.094,53**	**13.446.305,00**

Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile Perugia.zip		
Asse VI POR FESR 2014-2020	Descrizione intervento	Costo intervento
6.1.1	Perugia.exp (accessibilità alle tecnologie dell'informazione nel Comune di Perugia)	**1.711.826,13**
6.2.1	Sistemi innovativi di pubblica illuminazione	**2.615.301,72**
6.3.1	Nodo di scambio intermodale di Fontivegge	1.986.000,00
	Potenziamento dell'attuale sistema dii bike sharing	350.066,88
	Creazione di nuovi itinerari Ciclo-pedonali	410.000,00
	Totale 6.3.1	***2.746.066,81***
6.3.2	Azioni per il potenziamento del sistema ICT al servizio della mobilità (Infomobilità)	**1.366.514,76**
6.4.1	Riqualificazione e Valorizzazione dell' Ex Cinema Teatro Turreno	**1.634.563,58**
Asse V POR FESR 2014-2020	Riqualificazione e Valorizzazione dell' Ex Cinema Teatro Turreno	**1.500.00,00**
Asse VII POR FESR 2014-2020		
Azione 7	Assistenza tecnica	**269.971,00**
Azione 7	Assistenza comunicazione	**49.037,00**
POR FSE 2014-2020	Descrizione Interventi cofinanziati dal POR FSE 2014-2020	
Asse Inclusione sociale attiva	Interventi di promozione e inclusione sociale	**1.553.024,00**
	Totale	**13.446.305,00**

Con DGR 107 del 15.02.2017 e DGC n. 80 del 01.03.2017 è stato approvato lo Schema di convenzione che regola i rapporti tra i due enti per l'attuazione degli interventi del Programma finanziati o cofinanziati dal POR FESR e la delega al Comune delle funzioni da svolgere in qualità di **Organismo Intermedio,** successivamente modificato con DGR 784 del 18.07.2018 e DGC n. 272 del 25.07.2018. La convenzione modificata è stata sottoscritta dalle parti nei mesi di agosto/settembre 2018.
Per quanto riguarda invece gli interventi cofinanziati dal POR FSE, il relativo accordo di collaborazione è stato sottoscritto nel mese di settembre 2018.

Bando per la rigenerazione urbana e recupero delle periferie
Con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 16 settembre 2020 sono state disciplinate le procedure per la presentazione delle proposte, criteri per la valutazione e modalità di erogazione dei finanziamenti per l'attuazione del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" previsto dall'art. 1, commi 437 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.
Il Comune di Perugia, essendo ricompreso tra i soggetti eleggibili al finanziamento (art. 3, comma 1, lett. d) del DM) parteciperà al nuovo bando governativo – denominato PINQUA - presentando progetti relativi all'area di Ponte San Giovanni attivando per quanto possibile sinergie con altri soggetti pubblici (ad es. ATER, Università degli Studi di Perugia) e privati; il contributo massimo assegnabile sarà pari ad € 15 milioni.
Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 271 del 21/10/2020 sono state definite le prime indicazioni ed è stato costituito il gruppo di lavoro per la redazione delle proposte progettuali per partecipare alla prima fase del predetto Bando; con Determinazione dirigenziale dell'Area OO.PP. n. 117 del 22/01/2021 è stata avviata una collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia attraverso l'affidamento di un servizio di ricerca e sviluppo finalizzato alla partecipazione al Bando PINQUA.
Con Deliberazioni n. 49 e n. 50 del 15/03/2021 la Giunta Comunale ha approvato, relativamente al Quartiere di Ponte San Giovanni, n. 2 proposte progettuali di candidatura per la partecipazione al predetto bando PINQUA, trasmesse alla Presidenza del Consiglio dei Ministri entro il termine di scadenza.

1.1.4 Vincoli di finanza pubblica

Il principale vincolo di finanza pubblica è rappresentato dal "pareggio di bilancio" [Art. 81 Cost. e Legge n. 243/2012]. La Legge di Bilancio 2019 ha modificato sostanzialmente le regole per il conseguimento del pareggio da parte degli Enti Locali (Legge n. 232/2016 e Legge n. 205/2017), anche al fine di dare attuazione alle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

Gli enti locali pertanto, a decorrere dal 1° gennaio 2019, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 art. 1 Legge 145/2018, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione. Per il raggiungimento di tale obiettivo, gli enti locali utilizzano utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Ai fini della verifica degli equilibri di finanza pubblica, ciascun ente, in sede di rendiconto, deve dimostrare, attraverso il prospetto "Verifica degli equilibri" (All. 10 al D.Lgs. n. 118/2011), un risultato di competenza non negativo (Equilibrio finale), includendo gli accertamenti e gli impegni definitivi, imputati all'esercizio di riferimento, gli stanziamenti definitivi riferiti al fondo pluriennale vincolato (entrata e spesa) e l'avanzo o disavanzo d'amministrazione, inserendo, tra le componenti valide ai fini della determinazione dell'equilibrio finale, anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, nonché gli altri stanziamenti non impegnati ma destinati a confluire nelle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione. La partecipazione agli equilibri di tali componenti contabili incide, naturalmente, sulla determinazione del risultato finale e sugli obblighi che ai sensi dell'art. 187, comma 1, del TUEL discendono in caso di disavanzo.

Il monitoraggio in corso d'anno sarà effettuato attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della Legge n. 289/2002, come disciplinato dall'articolo 14 della Legge n. 196/2009, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della stessa Legge n. 196/2009.

In materia di indebitamento (art. 204 del TUEL) il vincolo, ai sensi dell' art. 1, comma 539 della Legge n. 190/2014, è rappresentato dal limite della spesa per interessi passivi sul debito non superiore al 10% delle entrate correnti del penultimo esercizio precedente.

In materia di spesa di personale la base normativa dei vincoli è contenuta nell'articolo 1, comma 557 della Legge n. 296/2006 e consiste nell'obbligo di riduzione tendenziale da attuarsi mediante il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale. Dopo un lungo periodo di costante riduzione del personale i Comuni, negli ultimi tre anni, hanno riacquistato gradualmente maggiori margini assunzionali; in tale quadro ordinamentale è poi intervenuto l'art. 33 del D.L. n. 34/2019 il

quale ha modificato il sistema di calcolo delle capacità assunzionali prevedendo il superamento del c.d. *turn-over* e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale. Il sistema è stato attuato attraverso il D.M. 27 aprile 2020 e la Circolare del 13 maggio 2020, in sostanza i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore-soglia definito come percentuale – differenziata per fasce demografiche – della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del Fondo crediti di dubbia esigibilità assestato del bilancio di previsione, nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale.

I vincoli assunzionali e i limiti di spesa in materia di personale dovranno essere tenuti in considerazione dalla Giunta Comunale in sede di approvazione del Programma triennale di fabbisogno di personale in coerenza con gli equilibri di bilancio.

Per quanto riguarda le assunzioni di personale a tempo determinato il vincolo è pari al 100% della spesa sostenuta nel 2009, ai sensi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, per gli Enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale

In materia di acquisti di beni e servizi (superiori a 5.000 euro) gli Enti Locali sono obbligati a ricorrere al MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione), inoltre sono tenuti a ricorrere alle Convenzioni-Quadro stipulate da Consip S.p.A. o ad utilizzare i parametri qualità-prezzo come limiti massimi per la stipulazione dei contratti con altri operatori economici; relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Infine si evidenzia che non sono più vigenti, per effetto della disposizione contenuta nell'art. 57, comma 2, del D.L. n. 124/2019, convertito in Legge n. 157/2019, i vincoli a talune tipologie di spese (incarichi di studio e di consulenza, mostre, rappresentanza, convegni, sponsorizzazioni, formazione, autovetture) introdotti dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010 ed ampliati con il D.L. n. 95/2012 e con la Legge n. 228/2012 (mobili e arredi); la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. Non risultano invece essere stati abrogati i vincoli in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della Legge n. 228/2012.

Dall'annualità 2020 gli enti locali possono procedere all'acquisto di immobili senza essere assoggettati ai vincoli previsti dal comma 1-ter del D.L. n. 98/2011 convertito in Legge n. 111/2011.

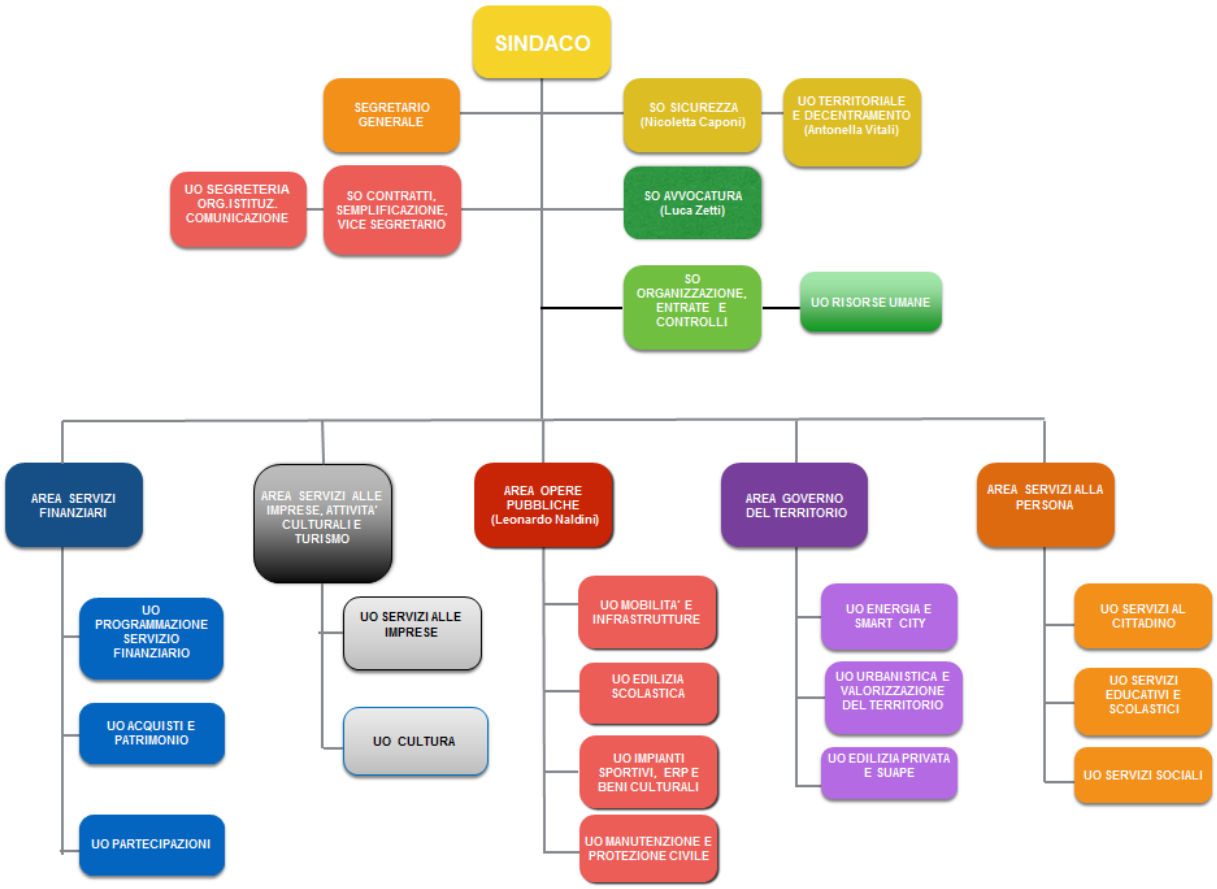
1.2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni esterne l'analisi strategica approfondisce i seguenti aspetti:

- L'organizzazione dell'Ente e la situazione del personale comunale
- Il sistema dei controlli interni
- Gli organismi partecipati, il c.d. "Gruppo del Comune di Perugia", i risultati ottenuti e l'ultimo Bilancio Consolidato
- I modelli gestionali dei servizi pubblici locali
- Le infrastrutture e i servizi presenti
- Il Piano di prevenzione della corruzione e la Trasparenza

1.2.1 Organizzazione e Personale comunale

La struttura organizzativa del Comune di Perugia è rappresentata nel grafico di seguito riportato così come risulta dall'ultima modifica apportata con Delibera della Giunta Comunale n. 19 del 27.01.2020:



Il personale previsto nella dotazione organica ed il personale a tempo indeterminato e ad altro titolo in servizio per categorie al 31.12.2019 risulta dalla seguente tabella:

TAB. 1)

Situazione del personale al 31 dicembre 2019							
Previsto da pianta organica			**In servizio**				
Dirigenti	**Altro personale**		**Dirigenti**		**Altro Personale**		
			Tempo indeterminato	**Altro Titolo**	**Tempo indeterminato**		**Altro titolo**
28 (senza segretario)	A	/	24	1 (incarico dipendente interno di cat. D)	A	/	/
	B	292			B	265 (di cui 7 part time)	
	C	537			C	455 (di cui 25 part time)	29 t. det. (di cui 14 part time)
	D	316			D	290 (di cui 10 part time.)	8 t. det.

TAB. 2)

TIPO DI CONTRATTO	31/12/2019
Personale a tempo indeterminato	1034 (*)
di cui:	
part time	*42*
personale comandato/distacco	*9*
Contratti di formazione/lavoro	
Personale a tempo determinato	38 (di cui 1 cat. D in asp. per inc. dirig e 37 a tempo determinato)
Segretario Generale	1
Totale personale	**1073**

(*) non vi è compresa una unità di categoria D in aspettativa per incarico dirigenziale a tempo determinato: detta unità è inserita tra il "personale a tempo determinato"

Totale personale al 31.12.2019

Tempo indeterminato n. 1034

Tempo determinato n. 38

La dinamica della situazione del personale nel periodo 2013/2019 sintetizzata nella seguente tabella, evidenzia una progressiva contrazione delle unità seguita da una omogenea diminuzione del personale a tempo indeterminato.

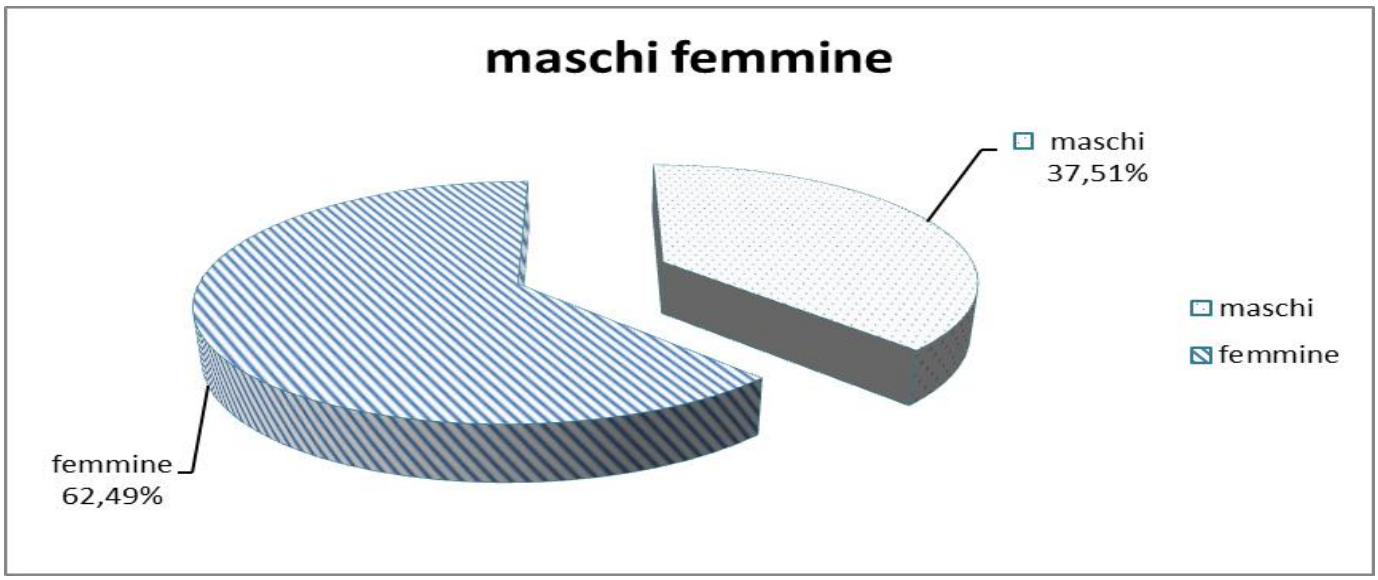
TIPO DI CONTRATTO	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
Personale a tempo indeterminato	1.226	1209 (*)	1164 (*)	1135 (*)	1119 (*)	1057 (*)	1034 (*)
di cui:							
part time	57	54	52	51	52	53	42
personale comandato/distacco		15	13	11	7	8	9
Contratti di formazione/lavoro	0	0	0	0	0	0	0
Personale a tempo determinato	45	42	46	53	63	83	38 (di cui 1 cat. D in asp. per inc. dirig e 37 a tempo determinato)
Segretario Generale	1	1	1	1	1	1	1
Totale personale	1.296	1.252	1.211	1.189	1.183	1.141	1.073

(*) Una unità di categoria D è in aspettativa per incarico dirigenziale

Al fine di rappresentare il quadro delle risorse umane disponibili con particolare riferimento al personale dipendente sono oggetto di analisi gli aspetti generali sia di natura demografica, come genere ed età, sia di struttura come la categoria professionale, l'anzianità di servizio e il titolo di studio. I dati elaborati sono stati forniti dall'ufficio personale (propedeutici alla preparazione del conto annuale del personale 2019) che considera il personale al netto dei dipendenti cessati al 31/12/2019.

Il personale in totale è di 1.029 unità, di cui 386 maschi e 643 femmine con un incidenza rispettivamente del 37,51% e del 62,49% sul totale.

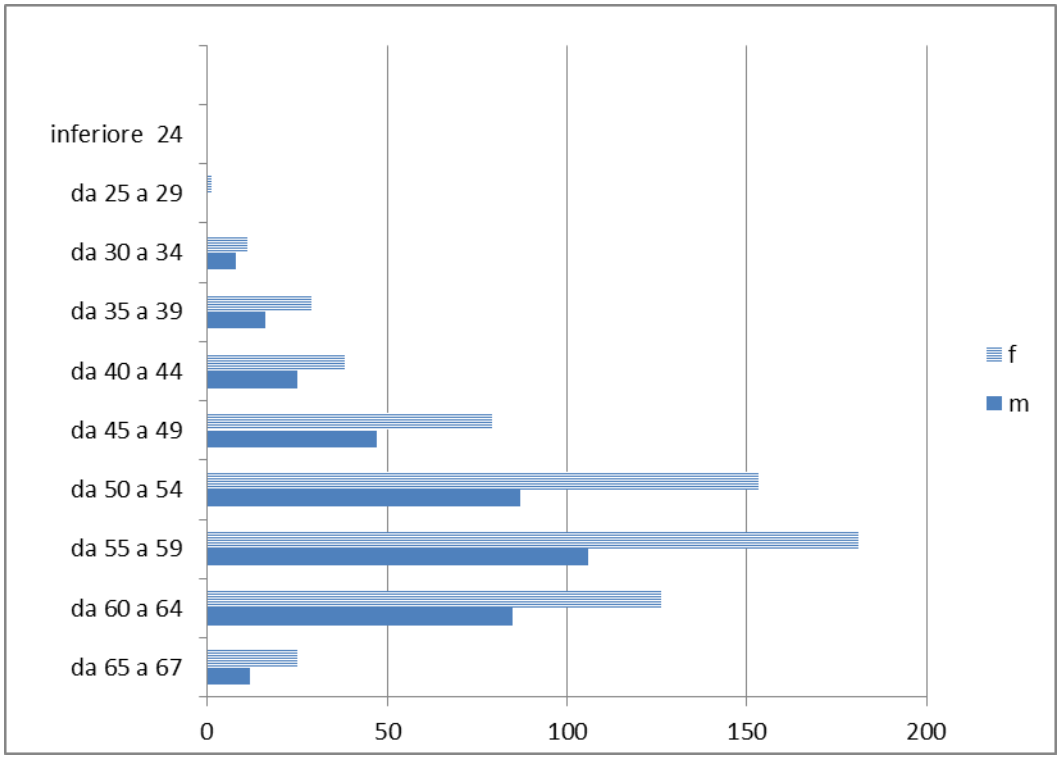
Distribuzione per genere dei dipendenti del Comune di Perugia al 31/12/2019



In tutte le categorie il numero delle femmine risulta essere notevolmente maggiore rispetto ai maschi, nel totale sono 257 unità in più.
Nella categoria C le femmine sono più del doppio dei maschi, nella categoria B quasi si equivalgono (18 donne in più) e nella D sono comunque maggiori le femmine di 49 unità; i dirigenti invece presentano una inversione rispetto ai dipendenti con 14 dirigenti uomini contro 11 donne.

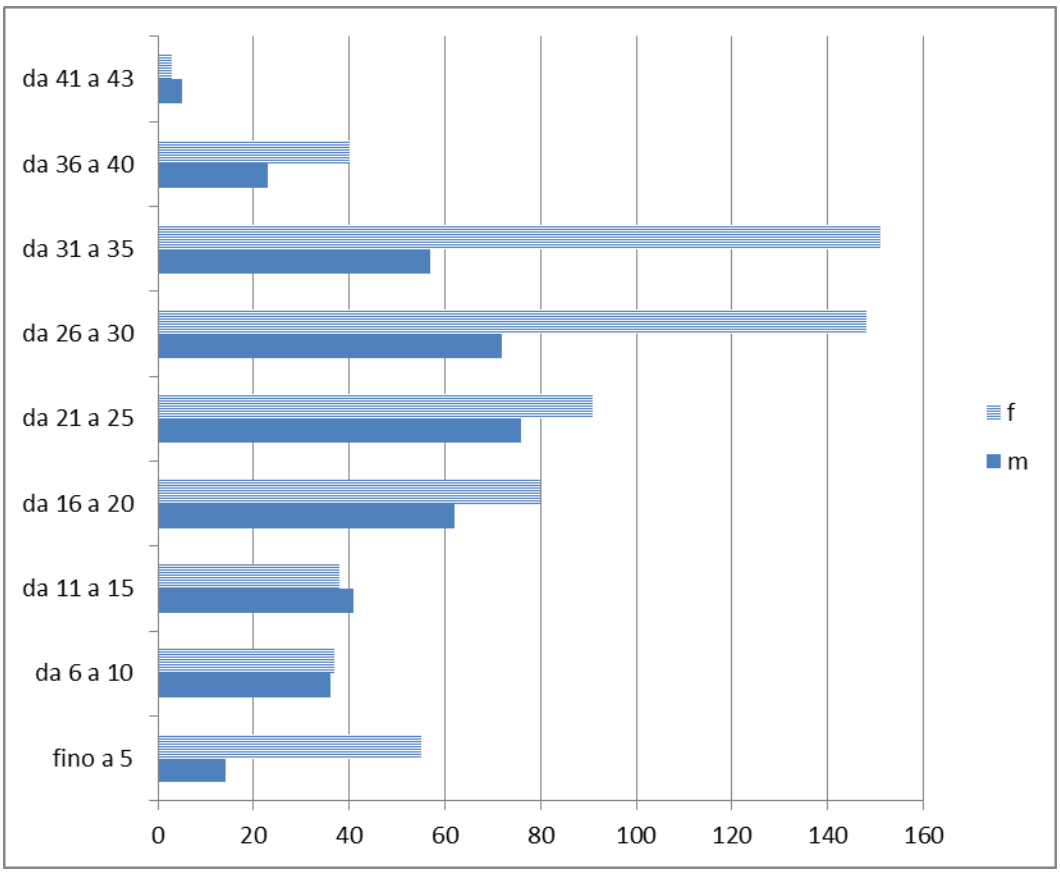
Nella tabella sotto riportata si evidenzia, distinti per sesso, l'età dei dipendenti in servizio; la massima concentrazione si ha nelle fasce dai 50 ai 59 anni mentre è notevolmente bassa nelle fasce da 25 a 39 anni registrando un evidente invecchiamento delle risorse umane.

Distribuzione per genere ed età dei dipendenti del Comune di Perugia al 31/12/2019



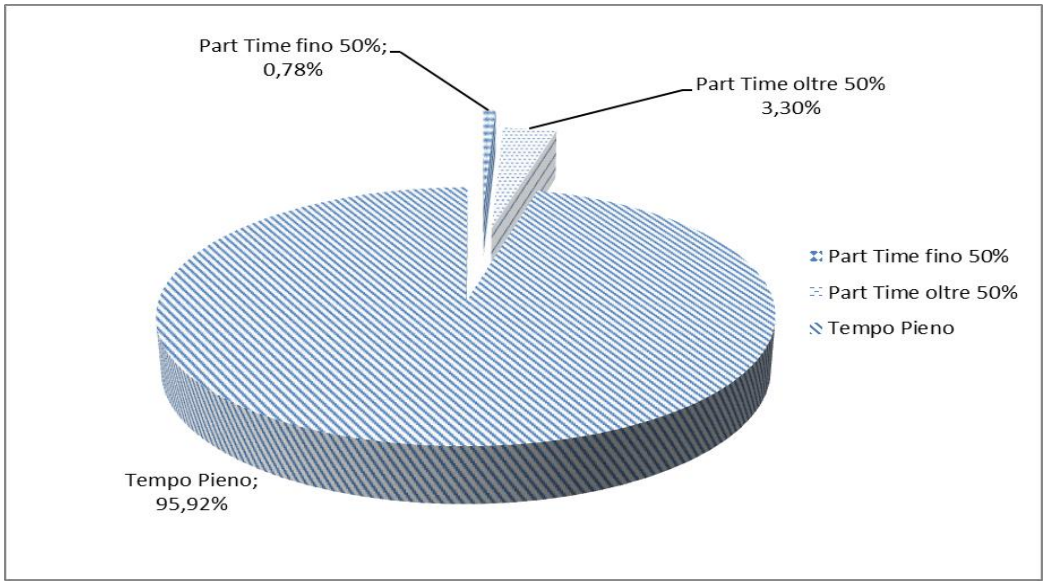
Dal grafico riportato sotto si evidenzia che per quanto riguarda le femmine la fasce di più alta concentrazione per anzianità di servizio è quella dai 26 ai 30 anni come pure per i maschi.

Distribuzione per anzianità dei dipendenti del Comune di Perugia al 31/12/2019



Per quanto riguarda il personale impiegato a tempo parziale, dal grafico sotto riportato si evince che solo il 4,08% del personale fruisce dell'orario ridotto, e in particolare solo il 3,30% con una riduzione superiore al 50%. Nell'esame dettagliato maschi/femmine, si evidenzia che la percentuale di ricorso al part time è maggiore nelle femmine (32) che nei maschi (10). Il numero di dipendenti che usufruiscono di una riduzione dell'orario di lavoro sono notevolmente diminuiti rispetto al 2018 quando erano 83.

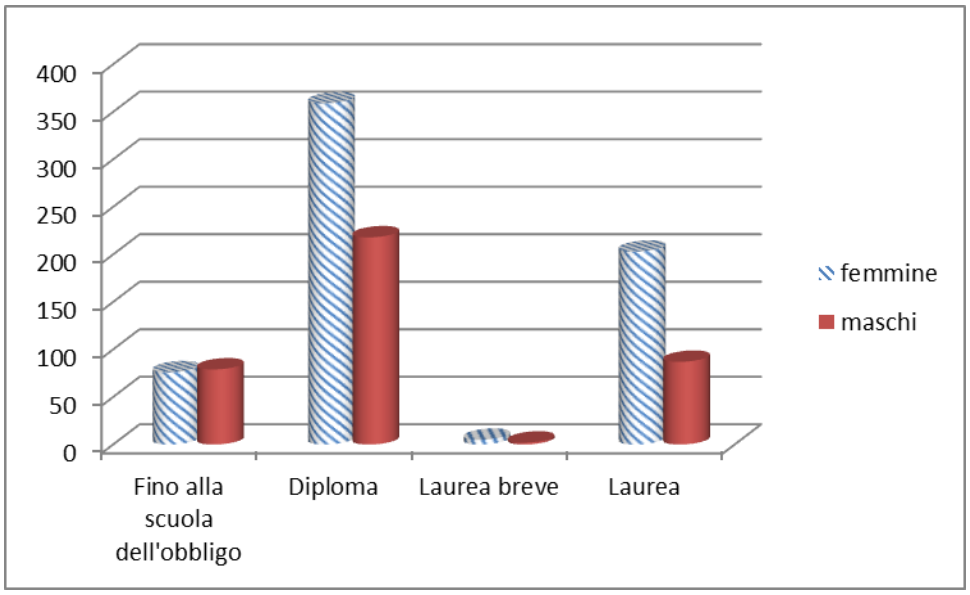
Distribuzione per part time e tempo pieno dei dipendenti del Comune di Perugia al 31/12/2019



Un ultimo aspetto interessante da analizzare è quello del titolo di studio del personale dipendente.
Qui di seguito si riportano tabelle e grafici di facile lettura.

Distribuzione dei dipendenti per Titolo di Studio

TITOLO STUDIO	FEMMINE	MASCHI	TOTALE	% F	% M	% TOTALE
Fino alla scuola dell'obbligo	76	79	155	12%	20%	15%
Diploma	359	218	577	56%	56%	56%
Laurea breve	5	2	7	1%	1%	1%
Laurea	203	87	290	32%	23%	28%
Totale	643	386	1029	100%	100%	100%

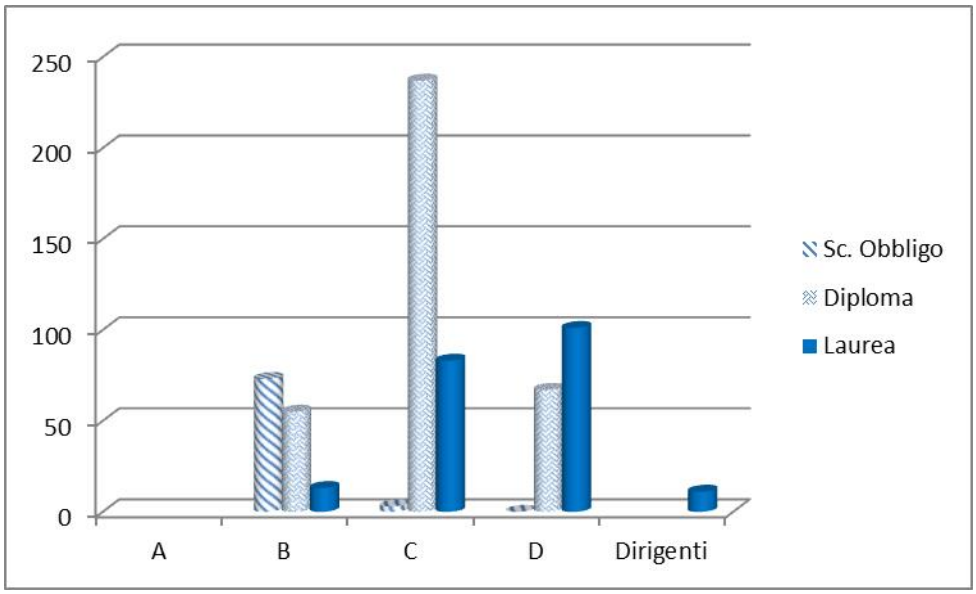


Un ulteriore analisi distinta per genere evidenzia il titolo di studio nelle diverse categorie di inquadramento pr*ofessionale*.

Distribuzione dipendenti per livello e titolo di studio

Femmine

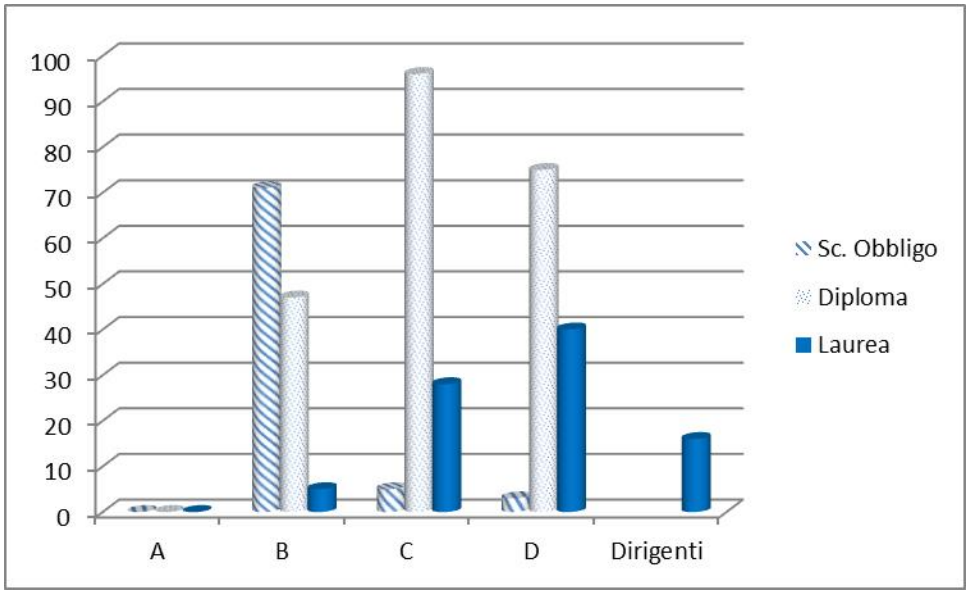
Categoria professionale	*Sc. Obbligo*	*Diploma*	*Laurea*	*Totale*
A				*0*
B	*73*	*55*	*13*	*141*
C	*3*	*237*	*83*	*323*
D	*0*	*67*	*101*	*168*
Dirigenti			*11*	*11*
Direttore Generale				*0*
	76	*359*	*208*	*643*



Distribuzione dipendenti per livello e titolo di studio

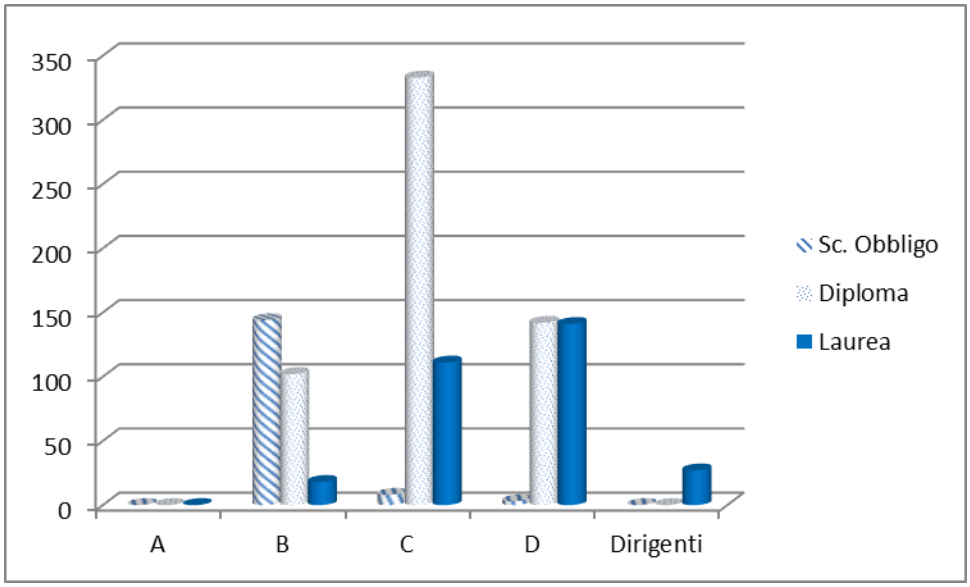
Maschi

Categoria professionale	Sc. Obbligo	Diploma	Laurea	Totale
A	0	0	0	0
B	71	47	5	123
C	5	96	28	129
D	3	75	40	118
Dirigenti			16	16
Direttore Generale				
	79	218	89	386



Distribuzione dipendenti per livello e titolo di studio Totale

Categoria professionale	Sc. Obbligo	Diploma	Laurea	Totale
A	0	0	0	0
B	144	102	18	264
C	8	333	111	452
D	3	142	141	286
Dirigenti	0	0	27	27
Direttore Generale				
	155	577	297	1029



1.2.2 Sistema dei controlli interni

Il sistema si fonda essenzialmente sulle tipologie dei controlli di cui all'art. 147 e seguenti del TUEL, (come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012), e viene svolta secondo le disposizioni del "Regolamento per la disciplina dei Controlli Interni" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 132 del 17.12.2012.

Le tipologie dei controlli interni si articolano nel Controllo di regolarità amministrativa e contabile e nel Sistema integrato dei controlli interni, di cui fanno parte: il Controllo strategico, il Controllo di Gestione, il Controllo sugli Organismi gestionali esterni affidatari di servizi, il Controllo sugli equilibri finanziari, il Controllo della qualità dei Servizi erogati.

Il Controllo di regolarità amministrativa, è volto a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Nella fase preventiva della formazione dell'atto, è svolto da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa. Nella fase successiva l'attività di controllo, demandata al Segretario Generale,

si attua attraverso una selezione casuale effettuata con tecniche di campionamento e sulla base di indicatori predefiniti.

Il Controllo di regolarità contabile, viene svolto dal Responsabile dei Servizi Finanziari in sede di rilascio dei pareri di regolarità contabile e del visto di attestazione della copertura finanziaria. Il parere di regolarità contabile è richiesto su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio, in tutti i casi in cui la stessa comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Il controllo di regolarità contabile viene svolto anche dall'Organo di revisione in sede di rilascio dei pareri, ex art. 239 del TUEL, sugli schemi di Bilancio preventivo, di Rendiconto e delle relative Variazioni; l'Organo di revisione inoltre effettua altre verifiche di natura contabile e fiscale sull'attività amministrativa e collabora, ai sensi dell'art. 1, commi 166 e 167, della Legge n. 266/2005, con la Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, mediante la compilazione di questionari sia sul bilancio di previsione sia sul rendiconto di gestione.

Il Controllo Strategico, ha lo scopo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri indirizzi espressi dagli Organi di indirizzo politico in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti. L'attività di controllo si esplica attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione delle linee programmatiche del Sindaco e la verifica dello stato di attuazione dei programmi contenuti nella Relazione Previsionale e Programmatica. Il coordinamento delle attività connesse al controllo strategico, spetta al Dirigente della S.O. Organizzazione, Entrate e Controlli.

Il Controllo di Gestione, è diretto a favorire la corretta ed economica gestione delle risorse dell'Ente, a garantire la realizzazione degli obiettivi programmati e a verificare l'efficacia e l'efficienza della gestione. Viene svolto dall'Area Servizi Finanziari mediante analisi finalizzate alla verifica dell'efficacia, dell'efficienza e del livello di economicità dell'attività dell'Ente e dalla S.O. Organizzazione, Entrate e Controlli, in sede di verifica intermedia e finale del raggiungimento degli obiettivi e delle risorse assegnate annualmente con il P.E.G.

Nell'ambito della struttura organizzativa dell'Ente, la funzione di controllo di gestione ai sensi degli art. 196 e segg. del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è strutturata secondo due ambiti di azione:

- Verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati, svolta dalla Struttura Organizzativa Organizzazione, Entrate e Controlli;
- Verifica dell'efficacia, dell'efficienza e del livello di economicità dell'attività dell'Ente, svolta dall'Ufficio Controllo di Gestione, posto nell'ambito dell'Area Servizi finanziari
- Referto da inviare alla Corte dei conti.

Il Controllo della Qualità dei Servizi erogati, è diretto a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'Ente; può essere svolto sia direttamente dagli uffici secondo le proprie competenze, sia indirettamente tramite gli organismi gestionali esterni che si possono avvalere di strumenti di misurazione e rilevazione della qualità.

Inoltre, ai sensi dell'art. 148 del TUEL, vengono elaborati ed inviati alla Corte dei conti, sulla scorta delle linee-guida della Sezione Autonomie, i Referti annuali del Sindaco sul funzionamento dei Controlli Interni.

Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione dei Dirigenti è disciplinato dalla Sezione III del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – stralcio relativo all'organizzazione e alla dirigenza. Con delibera n. 381 del 2.11.2016, la Giunta Comunale ha approvato il nuovo Sistema di valutazione relativo all'area

della dirigenza, in attuazione dei principi stabiliti dal D. Lgs. n. 150/2009, con applicazione prevista a decorrere dall'anno 2017, in sostituzione della precedente metodologia. L'attività di misurazione e valutazione della performance dei dirigenti è svolta dall'Organismo Indipendente di Valutazione, istituito dal 1.10.2010 (D.G.C. n. 377 del 23.09.2010) in sostituzione del precedente Nucleo di Valutazione e recentemente rinominato con decreto Sindacale n. 203 del 6.12.2018. con delibera a far data dall'01.10.2010 (D.G.C. n. 377 del 23.09.2010).

Il sistema di valutazione collega le misure per la valorizzazione del merito e l'incentivazione della performance, di cui al Titolo III del D.Lgs. 150/2009:

a) alla realizzazione degli obiettivi correlati alla performance organizzativa

b) al raggiungimento degli specifici obiettivi individuali

c) alla valutazione dei comportamenti organizzativi

I fattori sopra richiamati incidono per una quota pari all'80% del punteggio finale. La restante quota del 20%, viene invece demandata al giudizio del Sindaco, formulato in base a fattori mirati a valutare gli aspetti più strettamente afferenti al rapporto fiduciario che lega i dirigenti all'organo di vertice dell'amministrazione.

Le valutazioni complessive ottenute dai dirigenti sulla base di apposite schede, inquadrano i responsabili in quattro distinte fasce di merito a cui corrispondono quote prestabilite del premio di risultato. La quota di risorse destinata alla fascia di merito più alta (eccellente) viene attribuita proporzionalmente al punteggio ottenuto dai singoli dirigenti appartenenti a quella fascia, al fine di valorizzare maggiormente le capacità individuali, mentre nella seconda e terza fascia (ottimo - buono), viene attribuita la stessa quota per tutti i dirigenti che rientrano nelle singole fasce. Per i dirigenti collocati nella quarta fascia (sufficiente) non è prevista l'attribuzione di alcun premio.

1.2.3 Organismi partecipati – G.A.P. e Bilancio Consolidato

Il Comune di Perugia possiede, al 31/12/2019, le partecipazioni in società di capitali così come riportato nel grafico e nelle tabelle seguenti:

PARTECIPAZIONI DIRETTE IN SOCIETA' DI CAPITALI

art. 22, comma 1, lett. d) D. Lgs. n. 33/2013

Comune di Perugia

Società controllate	*Società collegate*	*Altre partecipazioni*	*Società in liquidazione/dismissione*
minimetrò 70,00%	GESENU 45,00%	SASE 6,25%	sienergia in liquidazione 36,61%
CONAP 52,72%	UMBRA ACQUE 33,33%	UmbriaDigitale 5,09%	
	UMBRIA MOBILITÀ 20,71%	Teatro del Pavone 4,44%	

Legenda:

Società miste _____

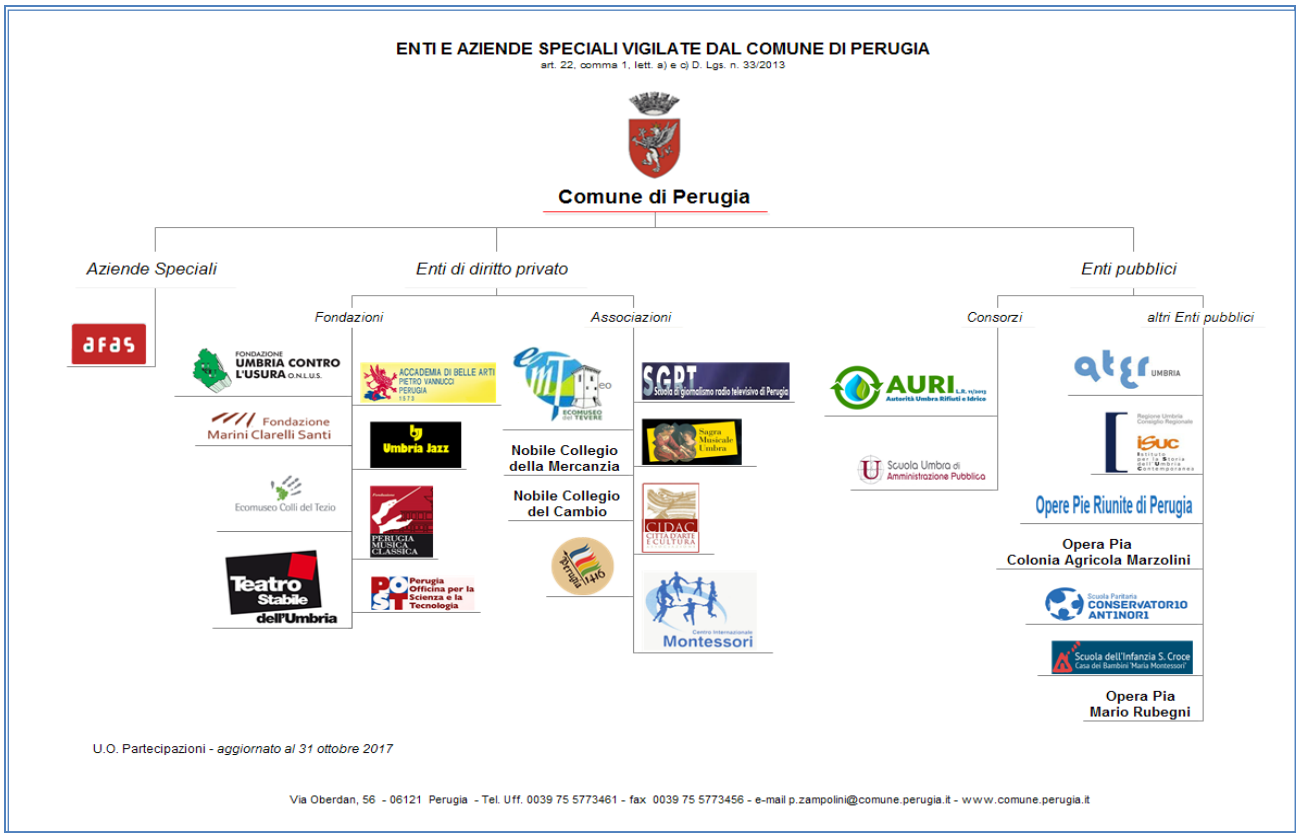
Società pubbliche _____

U.O. Partecipazioni - *aggiornato al 31 dicembre 2018*

Via Oberdan, 56 - 06121 Perugia - Tel. Uff. 0039 75 5773461 - fax 0039 75 5773456 - e-mail p.zampolini@comune.perugia.it - www.comune.perugia.it

SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI PERUGIA		CAPITALE SOCIETA'		CAPITALE SOTTOSCRITTO DAL COMUNE DI PERUGIA			SERVIZI EROGATI
		CAPITALE TOTALE	VALORE UNITARIO AZIONI/ QUOTE €	N. AZIONI/ QUOTE	VALORE SOTTOSCRITTO	Quota %	
1	CONAP S.r.l.	12.000.000,00	1,00	6.326.316	6.326.316	52,72	Titolarità acquedotti - costruzione opere idrauliche
2	GESENU S.p.A.	10.000.000,00	5,00	900.000	4.500.000	45,00	Gestione servizi nettezza urbana e complementari
3	MINIMETRO' S.p.A.	4.493.115,00	516,46	6.090	3.145.180	70,00	Mobilità urbana alternativa
4	SASE S.p.A.	1.182.772,00	26,41	2.799	73.921,59	6,25	Gestione aeroporto S.Egidio
5	SI(e)NERGIA S.p.A. (in liquidazione)	132.000,00	1,00	48.319	48.319	36,61	Progettazione, costruzione e manutenzione (interventi settore energia)
6	TEATRO PAVONE S.r.l.	23.400,00	1,00	1.040,00	1.040	4,44	Esercizio di spettacoli teatrali, cinematografici, musicali e simili
7	UMBRA ACQUE S.p.A.	15.549.889,00	1,00	5.183.356	5.183.356	33,33	Servizio idrico integrato
8	UMBRIA DIGITALE S.c.ar.l.	4.000.000,00	1,00	203.457,79	203.457	5,09	Società regionale per il cablaggio
9	UMBRIA TPL & MOBILITA' S.p.a	26.491.437,00	1,00	5.486.906	5.486.906	20,712	Holding del trasporto pubblico

Il Comune di Perugia inoltre partecipa, al 31/12/2019, agli Enti Pubblici e Privati così come riportato nel grafico seguente:



Note:

*1) **L'Azienda Speciale AFAS** è disciplinata dall'art. 114 del TUEL e dallo Statuto aziendale così come modificato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 23.04.2012.*

*2) Enti Associati **all'AURI**: tutti i comuni dell'Umbria.*

*Enti associati al **Consorzio di Amministrazione Pubblica "Villa Umbra**": Regione Umbria, Provincia di Perugia, Provincia di Terni, Comune di Perugia, Comune di Terni, Università degli Studi di Perugia, Università per Stranieri di Perugia, CAL Umbria, Istituto Zooprofilattico Sperimentale Umbria-Marche, ARPA Umbria e ADISU.*

3) I Soci delle Fondazioni sono i seguenti:

***P.O.S.T.**: Provincia di Perugia, Comune di Perugia.*

***Accademia Belle Arti "P. Vannucci**": Provincia di Perugia, Comune di Perugia, Chen Ming;*

***Teatro Stabile dell'Umbria**: Soci Fondatori Regione Umbria, Comune di Perugia, Comune di Terni, Comune di Foligno, Comune di Spoleto, Comune di Gubbio, Comune di Narni, Socio sostenitore Fondazione Brunello e Federica Cucinelli;*

***Umbria Jazz**: Regione Umbria, Comune di Perugia, Comune di Orvieto, Camera di Commercio di Perugia, Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia;*

***Umbria contro l'usura**: Comune di Perugia, Regione dell'Umbria, CCIAA di Perugia, Provincia di Terni, Federazione Regionale degli industriali dell'Umbria, Comune di Gualdo Tadino, Comune di Foligno, CGIL, CONFAPI, Confcommercio, CNA Perugia, CISL, Coop Umbria Casa, Diocesi di Gubbio, Confartigianato, Comune di Orvieto, Comune di Todi, UIL, Comune di Spoleto, Comune di Città di Castello, Confesercenti;*

***Eco-museo Colli del Tezio**: Comune di Perugia, Comune di Corciano, Comune di Passignano sul Trasimeno, Comune di Umbertide, Bettini Andrea, Caraffa Tettamanti Alessio, Fontana di Sacculmino Gianmaria, Pippi Fabio, Staccini Nando, Zuccherini Renzo, Maraspin Guido, Canosci Doretta.*

***Perugia Musica Classica**: Comune di Perugia, Associazione Sagra Musicale Umbra, Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia, Associazione Amici della Musica.*

***Marini Clarelli** non ha partecipanti.*

***Umbria Film Commissione**: Regione Umbria, Comune di Perugia, Comune di Terni, ANCI Umbria.*

4) Il Comune di Perugia non partecipa ad alcuna Istituzione ex art. 114 del TUEL.

5) Per quanto concerne le Unioni di Comuni, la L.R. 2 aprile 2015, n. 10, di riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali, ha radicalmente cambiato l'assetto delle autonomie locali, eliminando l'istituto della "Unione speciale dei Comuni" e disciplinando, all'art. 7, gli ambiti territoriali ottimali per la gestione delle funzioni.

I risultati degli organismi partecipati

I dati sotto riportati (in euro) sono riferiti all'ultimo bilancio approvato.

	SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI PERUGIA	Risultati esercizio 2019	Risultati esercizio 2018	Risultati esercizio 2017	Risultati esercizio 2016	Risultati esercizio 2015
1	CONAP S.r.l.	-471.776	- 407.718	- 437.285	- 377.854	- 407.651
2	GESENU S.p.A. - Bilancio di esercizio	2.014.824	2.446.692	514.843	1.316.444	1.416.975
	GESENU S.p.A. - Bilancio consolidato	2.424.000	2.497.567	-1.195.145	1.097.643	1.633.000
3	MINIMETRO' S.p.A.	78.564	75.137	161.873	418.339	152.751
4	SASE S.p.A.	-215.647	13.072	211.342	- 320.973	- 845.976

5	SI(e)NERGIA S.p.A. (in liquidazione)	-255.551	79.633	256.043	143.071	169.290
6	TEATRO PAVONE S.r.l.	-25.969	-29.797	- 24.373	- 22.992	-12.495
7	UMBRA ACQUE S.p.A.	5.829.563	4.212.396	1.147.077	695.340	304.521
8	UMBRIA DIGITALE S.c.ar.l.	8.689	5.000	6.836	27.962	36.029
9	UMBRIA TPL & Mobilita' S.p.A.	53.679	38.312	-3.230.286	- 2.953.592	-13.960.699

Riferimenti normativi

Con il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 – in vigore dal 23 settembre 2016 –, c.d. "Testo Unico delle Società Partecipate", attuativo dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 , n. 124, si è data una veste unitaria alla normativa in materia di società partecipate da amministrazioni pubbliche.

La predetta normativa a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n.251/2016 è stata modificata con il D. Lgs. n.100 del 16 giugno 2017 in vigore dal 27 giugno 2017.

L'impianto normativo sopra citato ha come oggetto la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società di capitali a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta; la normativa in questione invece non si applica alle Associazioni e alle Fondazioni costituite e partecipate da amministrazioni pubbliche.

Tra le disposizioni contenute nel citato Testo Unico si segnalano le seguenti:

1) l'articolo 2, comma 1, lett. b) definisce la nozione di «controllo» rinviando all'articolo 2359 del codice civile; inoltre il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;

2) l'articolo 2, comma 1, lett. m) definisce la nozione di «società a controllo pubblico»: le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b);

3) l'articolo 3, secondo cui le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa;

4) l'articolo 4, secondo cui le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, ne' acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato;

5) l'articolo 7, il quale ribadisce che l'organo competente in materia di costituzione di società partecipate pubbliche è il Consiglio comunale;

6) l'articolo 9, comma 3, il quale stabilisce che nelle società partecipate dagli enti locali i diritti del socio sono esercitati dal Sindaco o da un suo delegato;

7) l'articolo 10, dispone che l'alienazione di partecipazioni sociali deve essere effettuata nel rispetto dei principi di Pubblicità, Trasparenza e Non discriminazione – con l'unica eccezione di negoziazione diretta con un singolo acquirente in caso di convenienza economica e congruità del prezzo di vendita – e gli atti deliberativi devono essere adottati secondo le modalità degli articoli 5 e 7 del decreto;

8) l'articolo 11 dispone in materia di Amministratori delle società a partecipazione pubblica; per quanto riguarda i compensi, fino all'emanazione di un apposito decreto del MEF, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'art. 4, comma 4 del D.L. n. 95/2012 del Decreto MEF n. 166 del 24/12/2013; stabilisce (al comma 8) che non possono essere amministratori delle società a controllo pubblico i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti; ribadisce (al comma 14) che restano ferme le disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013; tali disposizioni non si applicano alle società non a controllo pubblico, nel caso però che l'Amministrazione abbia una partecipazione superiore al 10% del capitale può proporre agli organi societari misure analoghe in tema di limite numerico degli organi di amministrazione e relativi compensi, limiti verso i dipendenti, ulteriori previsioni statutarie limitative e divieti di corresponsione di indennità ai dirigenti;

9) l'articolo 17 introduce nuove disposizioni in materia di società a partecipazione mista pubblico/privata;

10)l'articolo 19 disciplina in materia di gestione del personale (per le società a controllo pubblico); in particolare: a) Le società a controllo pubblico stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; b) Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto di quanto stabilito all'articolo 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale; c) Le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello; d) Le pubbliche amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo in società, in caso di reinternalizzazione di funzioni o servizi esternalizzati, affidati alle società stesse, procedono, prima di poter effettuare nuove assunzioni, al riassorbimento delle unità di personale già dipendenti a tempo indeterminato da amministrazioni pubbliche e transitate alle dipendenze della società interessata dal processo di reinternalizzazione, mediante l'utilizzo delle procedure di mobilità di cui all'articolo 30 del decreto legislativo n. 165 del 2001 e nel rispetto dei vincoli in materia di finanza pubblica e contenimento delle spese di personale. Il riassorbimento può essere disposto solo nei limiti dei posti vacanti nelle dotazioni organiche dell'amministrazione interessata e nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili;

11)l'articolo 20 introduce la razionalizzazione periodica – annuale da adottare entro il 31/12 di ogni anno con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. n. 90/2014 – delle partecipazioni pubbliche; la disposizione deve essere

letta in combinato con il successivo articolo 24, dai quali si desume che la norma si applica, a regime, a partire dal 2018 con riferimento alla situazione rilevata al 31/12/2017;

12)l'articolo 21 introduce norme finanziarie sulle società partecipate da amministrazioni locali; in particolare, il comma 1, prevede l'accantonamento in caso di risultato di esercizio negativo – nell'esercizio successivo -, in apposito fondo vincolato, di importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato ed in misura proporzionale alla quota di partecipazione. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale nel caso in cui l'Ente ripiani le perdite, dismetta la partecipazione o la società venga posta in liquidazione; il comma 2 stabilisce le modalità di determinazione degli accantonamenti; il comma 3 introduce invece disposizioni particolari per le società a partecipazione pubblica di maggioranza titolari di affidamento diretto che hanno conseguito risultati economici negativi;

13)l'articolo 22 ribadisce l'applicazione della normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. n. 33/2013) e la rafforza per le società a controllo pubblico;

14)l'articolo 26 disciplina ulteriori disposizioni transitorie; il comma 1 stabilisce che, le società a controllo pubblico già costituite, adeguano i propri statuti alle disposizioni del T.U. entro il 31 luglio 2017;

15)l'articolo 28 abroga gli articoli 116 (Società per azioni con partecipazione minoritaria di enti locali) e 122 (Lavori socialmente utili) del TUEL.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 23 dicembre 2019 è stato approvato il piano di ricognizione ordinario delle partecipazioni del Comune di Perugia detenute al 31.12.2018 ai sensi dell'art.20 del D. Lgs. 175/2016. Il medesimo piano, aggiornato al 31.12.2019, è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 134 del 21 dicembre 2020.

Attività del Comune di Perugia

Nel periodo 2021-2023 l'attività sarà caratterizzata dall'ottimizzazione del sistema dei controlli e di verifica degli indirizzi forniti alle Società e agli Organismi partecipati, attraverso gli strumenti e i metodi appositamente predisposti e sulla base delle specifiche norme regolamentari interne.

Entrambe le filiere saranno perseguite attraverso appositi report e interventi sia sui singoli soggetti partecipati, sia tramite i rappresentanti del Comune, i quali saranno sollecitati a presentare la relazione informativa annuale sullo stato dell'ente/azienda e sull'attività da essi svolta sulla base degli indirizzi ricevuti.

In particolare, il Comune provvederà nel triennio 2021-2023 alle seguenti attività:

1) designazione dei rappresentanti del Comune in seno agli organi sociali e ai collegi sindacali in scadenza nel corso del triennio nelle società ed altri organismi;

2) attuazione delle previsioni contenute nel piano ordinario di ricognizione delle Partecipazioni del Comune di Perugia;

3) approvazione dei piani annuali di ricognizione delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 175/2016;

4) attuazione organica e integrata dei controlli sulle società e organismi partecipati, così come disciplinati dal Regolamento comunale approvato in attuazione delle disposizioni introdotte dal D.L. n. 174/2012;

5) aggiornamento tempestivo delle disposizioni sulla trasparenza recate dal D.Lgs. n. 33/2013, riferita agli organismi partecipati della sezione Amministrazione trasparente del sito del Comune di Perugia;

6) aggiornamento tempestivo dei dati nel portale del Ministero dell'economia e delle Finanze dedicato alle partecipazioni pubbliche.

Indirizzi società partecipate

1. Premessa

L'art. 147-quater del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), aggiunto dal D.L. 174/2012 e successivamente modificato, disciplina le modalità dei controlli sulle società partecipate non quotate. In particolare, il comma 2 prevede che *"*[…] *l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica."*

L'art.8 del "Regolamento per la disciplina dei controlli interni", approvato con deliberazione del C.C. n. 132 del 17.12.2012 e gli artt. 54 e 55 del "Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi", recano la disciplina attuative del citato art. 147quater del TUEL.

A sua volta, l'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016 ("Testo unico delle società a partecipazione pubblica") ha stabilito che:

"5. Le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, e tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 25, ovvero delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera.

6. Le società a controllo pubblico garantiscono il completo perseguimento degli obiettivi di cui al comma 5 tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

7. I provvedimenti e i contratti di cui ai commi 5 e 6 sono pubblicati sul sito istituzionale della società e delle pubbliche amministrazioni socie […]*".*

Rispetto a quanto previsto dall'art. 147-quater, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e dall'art. 19, commi 5-7, del D.Lgs. 175/2016, nel presente Documento Unico di Programmazione sono indicati obiettivi generali e specifici di gestione, ulteriori ed integrativi rispetto a quanto disciplinato dai contratti di servizio. Gli obiettivi generali di gestione sono riportati al successivo punto 3, gli obiettivi specifici sono riportati al successivo punto 4. Gli obiettivi potranno essere oggetto di revisione ed aggiornamento, anche nel corso dell'esercizio, nonché di integrazione anche mediante idonei atti della Giunta.

2. Destinatari

Secondo quanto disposto dal Regolamento interno sopra citato gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dal Comune di Perugia per le società si applicano direttamente a quelle in cui il Comune detiene una partecipazione diretta che integra gli estremi civilistici del controllo (disciplinato oggi oltre che dall'art. 2359 del Codice Civile anche dall'art. 2, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 175/2016) e all'Azienda speciale.

Per le società *in house providing* inoltre il Comune di Perugia, ai sensi dell'art. 55 co. 1 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, esercita il controllo analogo congiunto nelle forme e nei modi previsti dallo statuto della specifica società.

Per le altre società vengono stabiliti indirizzi di carattere generale riportati nel presente documento.

3. Obiettivi generali per le società e gli organismi partecipati - Flussi informativi

Le Società e gli Organismi partecipati improntano la propria attività a criteri di legalità, buon andamento, economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza nonché al rispetto dei principi dell'ordinamento dell'Unione Europea.

In particolare le Società e gli Organismi, secondo la loro natura e il rispettivo ambito di applicazione, sono tenute al rispetto degli obblighi previsti dalla Legge n. 190/2012 (prevenzione della corruzione), dal D.Lgs. n. 33/2013 (pubblicità e trasparenza) e dal D.Lgs. n. 39/2013 (cause di incompatibilità e inconferibilità).

E' obiettivo comune a tutte le società ed enti realizzare bilanci non in perdita; allo scopo, detti soggetti sono tenuti a programmare la propria gestione e ad assumere ogni misura correttiva, nel corso dell'esercizio, utile a perseguire e realizzare il pareggio o l'utile/avanzo di bilancio.

Le società e gli enti, secondo la rispettiva natura il relativo ambito di applicazione, sono tenuti al rispetto puntuale delle disposizioni normative in materia di contenimento della spesa, di procedure di appalto e di contratti, di personale e di incarichi, nonché di vincoli di finanza pubblica.

Le società sono tenute al puntuale rispetto della disciplina introdotta dal D.Lgs. n. 175/2016 ed all'attuazione delle misure specificamente previste per ciascuna di esse nel piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette.

Le società e gli enti provvedono tempestivamente alla trasmissione al Comune, e per esso ai suoi organi ed uffici, di ogni informazione e/o documento utile o necessario all'esercizio delle funzioni di controllo, all'assolvimento di adempimenti o all'acquisizione di elementi conoscitivi. In particolare:

- Le società e gli enti ottemperano alla puntuale trasmissione ai servizi comunali delle informazioni e documenti di cui questi ultimi hanno necessità per l'espletamento dell'attività amministrativa, nonché in relazione ad obblighi di comunicazione, controllo e pubblicità previsti dalle norme in vigore. Per la raccolta e la trasmissione dei dati le società ed enti si attengono agli standard eventualmente indicati dal Comune.
- In particolare, ciascuna società ed ente trasmette al Comune le informazioni necessarie alla redazione del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato del Gruppo Comune di Perugia del certificato al bilancio di previsione, del certificato al conto di bilancio, dei questionari al bilancio ed al rendiconto richiesti dalla Corte dei Conti al Collegio dei Revisori, nonché necessari per ad ogni altro adempimento od attività di controllo.
- Le società e l'azienda speciale trasmettono secondo le modalità indicate dal comune di Perugia report periodici sull'andamento economico/finanziario/patrimoniale della società e tutte le informazioni richieste in ordine alla verifica dell'equilibrio economico finanziario;
- Le società trasmettono con cadenza annuale le informazioni indicate all'art.55 comma 2.4 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
- Le società a controllo pubblico, l'azienda speciale e le altre società a cui sono stati attribuiti obiettivi specifici provvedono a garantire il concreto perseguimento degli obiettivi specifici annuali e pluriennali che il Comune di Perugia fissa.

Annualmente il Comune di Perugia predispone un report sull'esito dei controlli economico finanziari, sull'indice di trasparenza delle società e degli enti e sul grado di raggiungimento degli obiettivi.

4.Obiettivi specifici

Umbria Digitale S.c.a r.l. - Obiettivi specifici

Umbria Digitale s.c. a r.l. è una società costituita nella forma dell'*in house providing* partecipata da quasi tutti gli enti pubblici presenti nella Regione Umbria e di cui il Comune di Perugia detiene il 5,09% del capitale.

Tenuto conto dell'esiguità della partecipazione e delle modalità di esercizio del controllo previsto dal citato art. 55 co. 1 del regolamento, non si attribuiscono specifici autonomi obiettivi ma si aderisce agli indirizzi attribuiti alla società dall'unità di controllo, organo deputato all'esercizio del controllo analogo congiunto di Umbria Digitale, e fatti propri dalla Regione Umbria socio maggioritario che detiene il 76,92% del capitale.

Nella fattispecie l'unità di controllo, come risulta dalla delibera di Giunta Regionale n. 1277 del 18.12.2019, ha invitato Umbria Digitale a trasmettere ai soci per l'approvazione una previsione di Budget per il 2020, mantenendo le previsioni dei costi di funzionamento e produzione, ivi inclusi il personale, in linea con i piani di budget adottati negli anni precedenti, supportati dalla comparazione delle voci di costo con quelli medi di settore, come da piano di governance regionale.

Umbria T.P.L. e Mobilità S.p.A. - Obiettivi specifici

Nella società il comune di Perugia detiene il 20,74% delle azioni; la restante parte del capitale è detenuta dalla Regione Umbria, dal Comune di Spoleto, dalla Provincia di Perugia e dall'ATC Srl in liquidazione società a sua volta partecipata da enti locali.

Umbria Tpl e Mobilità S.p.A. con l'approvazione in data 2 agosto 2019 da parte dell'Assemblea straordinaria della modifica dello statuto si è trasformata secondo il modello dell'*in house providing*.

Detta modifica statutaria ha individuato altresì quale oggetto principale della società lo svolgimento delle funzioni di "Agenzia regionale per il trasporto pubblico locale" ai sensi dell'art.19 bis della Legge Regionale n. 37/1998.

La società ha subito profonde trasformazioni nel corso degli ultimi anni passando da oltre 2.000 dipendenti nel 2013 ad appena 12 al 31.12.2019

Attualmente la società ha in corso una revisione del piano di ristrutturazione approvato ex art.67 L.F. nel 2013, il nuovo piano già sottoposto a più riprese agli istituti bancari creditori deve ancora trovare il loro necessario consenso.

L'art.55 c.1 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi per le società in house rinvia per l'esercizio del controllo alle specifiche previsioni statutarie.

Lo statuto di Umbria TPL e Mobilità S.p.A. all'art.13 prevede tra le competenze dell'assemblea ordinaria l'assegnazione di obiettivi ed indirizzi alla società e l'approvazione del budget annuale e pluriennale che deve essere presentato dall'amministratore unico entro il 30 marzo 2020.

Lo stesso Statuto prevede la presenza di un comitato di coordinamento tra i soci per l'esercizio del controllo analogo congiunto.

La Giunta regionale con atto n.264 del 10 aprile 2020 trasmesso in data 21 maggio 2020, ha approvato una bozza di patti parasociali che disciplinano le modalità di esercizio del controllo analogo congiunto e di funzionamento del comitato di coordinamento, a quest'ultimo organo in particolare nella bozza dei patti sono state assegnate le funzioni di proporre i programmi e le iniziative comuni per lo sviluppo della società e gli indirizzi e gli obiettivi dell'azione societaria da assumere in assemblea.

Gli obiettivi e gli indirizzi verranno proposti in sede di comitato di coordinamento e assegnati alla società dall'assemblea ordinaria dei soci, in linea generale gli stessi dovranno in ogni caso essere finalizzati all'attivazione delle attività dell'agenzia, al buon andamento della società e alla sua sana gestione.

Minimetrò S.p.A. - Obiettivi specifici

La società nell'anno 2020 è stata interessata in maniera determinante dall'emergenza del COVID-19. A seguito delle misure restrittive adottate a causa della pandemia ha dovuto sospendere l'attività per circa due mesi per poi riprenderla a metà maggio con diverse modalità e limitazioni.

Gli effetti anche futuri sull'esercizio dell'attività nel corso del 2021 sono difficilmente ipotizzabili in quanto legati alle misure che verranno adottate a livello nazionale e locale in conseguenza dell'andamento della diffusione del COVID 19.

Tenuto conto di questo stato del tutto eccezionale non è possibile attribuire obiettivi alla società anche in relazione all'art.19 c.5 D. Lgs. n. 175/2016.

Infatti le spese per l'anno 2020, ivi compresa quella per il personale, hanno avuto ed avranno un andamento legato a cause ed eventi totalmente eccezionali, imprevedibili e che hanno richiesto e richiederanno aggiustamenti continui nel corso dell'anno.

Né sarà oggettivamente possibile comparare alcune spese con quelle degli esercizi precedenti per verificarne il loro eventuale contenimento, tenuto conto della eccezionalità della situazione che la società ha dovuto e deve fronteggiare.

Alla società pertanto sono assegnati gli obiettivi generici per le società non a controllo indicati al punto 3.

AFAS Azienda Speciale Farmacie – Obiettivi specifici

L'azienda farmacie del comune di Perugia pur potendo esercitare la propria attività commerciale durante la pandemia COVID 19 ha sicuramente risentito degli effetti della pandemia.

In particolare le misure di distanziamento sociale hanno influito ed influiranno nelle varie attività sociali ed informative promosse dall'azienda speciale e molto probabilmente impediranno di effettuare la programmata indagine di *customer satisfaction.*

Anche le attività sanitarie che vengono esercitate secondo le linee guida della Regione Umbria sono molto limitate dagli effetti del COVID 19 e dalle relative misure.

Nello stesso tempo la società ha dovuto adeguare la sua organizzazione, i suoi tempi e i suoi spazi ai limiti imposti dall'emergenza e gli stessi fattori economici ne saranno fortemente influenzati.

Il vigente Piano-programma, concepito dall'Azienda prima dell'emergenza ed approvato dal Comune, dovrà fare i conti nella sua applicazione con i limiti e le prescrizioni imposti dall'emergenza pandemica.

Tutti questi fattori rendono difficilmente comparabili alcune voci di spesa e di entrata dell'azienda rispetto agli esercizi precedenti per verificarne l'effettivo miglioramento o peggioramento.

Attese le suesposte considerazioni per l'anno in corso non si attribuiscono obiettivi specifici all'azienda speciale rinviando a quelli indicati al punto 3 per le società non di controllo e al piano programma approvato dal C.d.A. con atto n. 51 del 30.11.2020.

Controlli sulle società partecipate

Per quanto riguarda le modalità e l'intensità dei controlli sulle società partecipate il regolamento del Comune di Perugia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 132 del 17/12/2012 prevede:

- per le Società *in house* l'effettuazione del controllo analogo sulla base delle vigenti norme statutarie delle medesime;
- per le Società controllate, collegate e partecipate il "controllo societario" viene effettuato attraverso le attività di:

Esame ed istruttoria per l'approvazione dello Statuto sociale, delle relative modifiche e per l'approvazione dei Patti parasociali;

Deleghe per la rappresentanza in assemblea;

Adempimenti a carattere generale in materia di società partecipate posti dalla legge a carico dell'ente locale.

Il "controllo economico-finanziario", implementato a partire dal 2018, viene effettuato attraverso un'analisi dei dati e delle informazioni, anche di natura contabile, acquisiti dalle società partecipate; sono stati individuati un numero limitato, ma altamente significativo, di indicatori, tesi a monitorare i processi e le risultanze più importanti delle medesime società. La direttrice fondamentale dell'analisi si sostanziata in una tradizionale analisi dei valori espressi dalla singola società per un insieme significativo di indicatori, attraverso una comparazione degli stessi in un arco temporale da ritenersi significativo (almeno triennale sia per i dati consuntivi che per quelli previsionali); la comparazione temporale di una serie di indicatori consente di individuare le dinamiche evolutive degli equilibri aziendali. Gli esiti dell'attività di controllo vengono riportati in una specifica reportistica il cui schema è stato predisposto dagli uffici comunali.

Nel contesto del D.U.P. vengono assegnati alle società partecipate specifici obiettivi il cui stato di attuazione al 31/12 è oggetto di verifica da parte degli uffici comunali. Gli esiti di tale verifica saranno riportati in uno specifico report.

Attraverso i piani di revisione straordinaria e ordinaria, adempimenti previsti dal D.Lgs. n. 175/2016, il Comune di Perugia ha provveduto ad esperire un controllo generale sulla sussistenza delle condizioni legittimanti il mantenimento delle diverse partecipazioni societarie: Acquisizione e analisi del Piano industriale da relazionare alla Giunta comunale; Acquisizione e analisi del Bilancio di esercizio delle società a controllo pubblico da relazionare alla Giunta comunale; Elaborazione di un *report* sulle società partecipate da allegare alla deliberazione consiliare ex art. 193 del TUEL.

Il "controllo di efficacia" viene effettuato attraverso le attività di: Esame ed istruttoria per l'approvazione del contratto di servizio, della carta dei servizi e delle loro modifiche; Acquisizione dei report periodici sullo stato di attuazione degli obiettivi redatti sulla base di appositi modelli predisposti dagli uffici comunali competenti in materia; Definizione delle modalità di rilevazione delle indagini di soddisfazione degli utenti dei servizi e pubblicazione periodica dei risultati;

Elaborazione, entro il 30 giugno, di un report finale sul raggiungimento degli obiettivi e sullo stato di attuazione delle indagini di soddisfazione; Pubblicazione sul sito Internet istituzionale dei seguenti documenti: a) Statuto, b) Bilancio di esercizio, c) Report dei risultati. Il "controllo sul valore delle partecipazioni" viene effettuato attraverso l'attività di rilevazione del valore complessivo ed individuale della partecipazione e dei necessari aggiornamenti a cura dei servizi finanziari.

G.A.P. e Bilancio Consolidato

Il Gruppo "Comune di Perugia" è stato individuato, ai fini del Bilancio consolidato dell'esercizio 2019, con Deliberazioni della Giunta Comunale n. 236 del 18/12/2019 e n. 201 del 02/09/2020. Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 397 del 30/12/2020 è stato individuato il G.A.P. per il bilancio consolidato dell'esercizio 2020.

Il Bilancio consolidato dell'esercizio 2019 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 135 del 21/12/2020.

1.2.4 Servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali a rilevanza economica possono essere gestiti o direttamente dall'ente locale, in affidamento diretto tramite società *in house* o facendo ricorso ad un soggetto esterno. In tale caso l'affidamento del servizio può avvenire o mediante l'istituto della concessione o a quello dell'appalto. La differenza tra la concessione e l'appalto di servizi è costituita dal così detto "fattore rischio" e conseguentemente dal corrispettivo. Le concessioni, infatti, si caratterizzano per la traslazione dell'alea inerente una certa attività in capo al soggetto privato. Qualora l'operatore economico si assume i rischi della gestione del servizio rifacendosi sull'utente mediante la riscossione di qualsiasi tipo di canone, tariffa o diritto si ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 30 del Codice dei contratti rubricato "Concessione di servizi". Sono proprio le modalità della remunerazione a costituire il contratto distintivo rispetto all'appalto di servizi nel quale l'onere viene a gravare sull'Amministrazione. La natura del contratto di concessione è quindi aleatoria, in opposizione al carattere commutativo del contratto d'appalto. Per il diritto comunitario l'unico elemento rilevante, ai fini della qualificazione in termini di appalto ovvero di concessione è proprio il trasferimento del rischio di gestione che, nell'appalto, rimane in capo all'Amministrazione appaltante, suggerendo l'applicazione di precise forme di selezione dell'appaltatore, mentre nella concessione viene di fatto trasferito al concessionario. La circostanza che l'oggetto dell'affidamento sia un servizio pubblico locale, piuttosto che un mero servizio pubblico, non rileva dal punto di vista del diritto comunitario. Infatti, "la concessione di servizi" è un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera ll) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi (cfr. art. 3, comma 1,lettera vv) D. Lgs. 50/2016).

Per quanto attiene le modalità di scelta del soggetto gestore e/o affidatario del servizio pubblico locale a rilevanza economica le fattispecie sano le seguenti:

tramite imprenditore o società privata individuata mediante procedura competitiva ad evidenza pubblica (art. 164 e segg. D. Lgs. 50/2016).

tramite società miste pubblica e privata maggioritaria o minoritaria con individuazione del socio privato tramite gara o doppio oggetto. Si realizzano attraverso la così detta gara a doppio oggetto (riguardante sia la qualità di socio che la gestione del servizio), in cui la società viene costituita per una specifica missione in base a una gara cha ha ad oggetto la scelta del socio e l'affidamento della missione medesima.

tramite società *in house providing*, cioè l'affidamento diretto, senza previa gara ad un soggetto solo formalmente e non sostanzialmente diverso dall'ente affidante. Questa modalità è consentita dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia UE (sentenza Teckal 18.11.1999) in presenza di 3 condizioni: a) totale partecipazione pubblica, b) controllo sulla società affidataria analogo a quello che l'ente o gli enti affidanti esercitano sui propri servizi, c) realizzazione, da parte della società affidataria, ella parte più importante della propria attività con l'ente o gli enti che la controllano.

Servizi pubblici gestiti in forma indiretta

Missione	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizio Tesoreria (3)	Convenzione	Unicredit S.p.A.
	Servizio riscossione coattiva entrate (tributarie e patrimoniali) a mezzo ruolo	Affidamento ex art. 2 D.L. n. 193/2016 (D.C.C. n. 85/2017)	Agenzia Entrate Riscossione
	Servizio di pubblicità e pubbliche affissioni (2)	Concessione	Do.Gre. S.r.l.
	Servizio di pubblica illuminazione	Convenzione Consip	Citelum
	Distribuzione gas metano	Concessione	2 i RETE GAS S.p.A.
	Manutenzioni uffici decentrati, manutenzione ordinaria e a chiamata delle strutture e decoro urbano del Centro Storico	Appalto	Servizi Associati Soc. Coop. E Decoro Urbano s.c.a.r.l.
	Servizio di gestione bagni pubblici (via Boncampi, Minimetrò, Piazza del Circo)	Appalto	Isola soc. coop. a r.l.
	Servizio recupero stragiudiziale danni materiali subiti dall'Ente	Concessione	Broker aggiudicatario della gara da effettuarsi nel 2020
	Servizio di digitalizzazione e accesso telematico delle pratiche edilizie	Concessione	Gara da effettuarsi nel 2020
1. Istruzione e diritto allo studio	Servizio educativi prima infanzia asili nido (per la parte dei servizi esternalizzati)	Appalto	B+ COOPERATIVA SOCIALE
	Servizi ausiliari relativi alle attività generali delle strutture educative per la prima infanzia"	Appalto	B+ COOPERATIVA SOCIALE
	Servizio mensa scolastica e pasti a domicilio per anziani e disagiati	Appalto	CIR FOOD, EUTOU-RIST SRL, B+ COO-PERATIVA SOCIALE

	Servizio assistenza scolastica portatori handicap	Appalto	Consorzio ABN A&B Network Sociale soc. Coop. a r.l.
	Servizi di vigilanza davanti alle scuole e su scuolabus e vari servizi scolastici	Convenzione	AUSER
	Servizio trasporto scolastico e accompagnamento minori e disabili	Appalto	A.C.A.P. soc. coop. a r.l., AUSER Volontariato
2. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Servizio di gestione globale Biblioteche e attività complementari al Sistema Bibliotecario comunale	Appalto	Consorzio ABN A&B network sociale
	Servizi museali	Concessione	MUNUS SRL
3. Politiche giovanili, sport e tempo libero	Gestione dello Stadio "R. Curi" (v. nota 1)	Convenzione	A.S. Perugia Calcio
	Gestione degli impianti sportivi (tranne PalaBarton, Pellini)	Concessione	Società sportive dilettantistiche
4. Turismo	Servizio Infopoint Turistici	Appalto	Vivi Umbria S.c.a.r.l.
5. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio Idrico Integrato	Concessione	Umbra Acque S.p.A.
	Servizio manutenzione di aree verdi e opere civili pertinenti aree sosta e parcheggi	Contratto di servizio su Convenzione	SIPA/SABA S.p.A.
	Aree verdi Manutenzione e gestione (4)	Convenzione	Varie Associazioni no profit
	Servizio integrato di igiene urbana	Appalto	G.E.S.T. S.r.l. (Ge.Se.N.U. SpA gestore operativo)
6. Trasporto e diritto alla mobilità	Servizio di trasporto pubblico Minimetrò	Contratto di servizio su Convenzione-Quadro	Minimetrò S.p.A.
	Servizio di trasporto pubblico su gomma	Contratto di servizio	ISHTAR SCARL
7. Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	SERVIZIO EMERGENZA SOCIALE: PRONTO INTERVENTO SOCIALE – COMUNI-TA' PRONTA ACCOGLIENZA MINORI - STRUTTURA PRONTA ACCOGLIENZA ADULTI	Appalto	Borgorete Soc. Coop. Sociale
	SERVIZIO DI SOSTEGNO FAMILIARE DI NATURA SOCIA-LE RIVOLTO ALLE PERSONE ANZIANE/ADULTE	Appalto	AURIGA Società Consortile Cooperativa Sociale
	SERVIZIO EDUCATIVO DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ E DI PROMOZIONE E PROTEZIONE SOCIALE: EDUCATIVA TERRITORIALE – ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA – SERVIZIO INCONTRI PROTETTi	Appalto	AURIGA Società Consortile Cooperativa Sociale
	SERVIZIO DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO PER LE FASCE DEBOLI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	Appalto	RTI – mandataria Frontiera Lavoro, mandanti Borgorete e A.S.A.D.
	SERVIZI DI REFEZIONE SCOLASTICA E DI FORNITURA DI PASTI PER CITTADINI ADULTI IN CONDIZIONI DI DISAGIO E A DOMICILIO PER PERSONE ADULTE E ULTRASESSANTACINQUENNI E	Appalto (di competenza U.O. Servizi educativi e scolastici)	Per la parte in grassetto, di competenza dell'U.O. Servizi Sociali, B+ Cooperativa Sociale

	SERVIZI ACCESSORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA		
	SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO ATTINENTI L'ATTIVITA' SCOLASTICA ED EXTRASCOLASTICA NONCHE' TRASPORTO SPECIALE DISABILI	Appalto (di competenza U.O. Servizi educativi e scolastici)	Per la parte in grassetto, di competenza dell'U.O. Servizi Sociali, A.C.A.P. Carp
	ASSISTENZA DOMICILIARE DI NATURA SOCIO SANITARIA PER ANZIANI E DISABILI STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI E DISABILI DI NATURA SOCIO -SANITARIA	Appalto	Vari: Gara espletata dall'Az. USL Umbria n. 1- il Comune è tenuto alla compartecipazione della spesa
	GESTIONE DEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER I TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E I MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (SIPROIMI)	Appalto	RTI – mandataria Cooperativa Sociale Perusia, mandante Arcisolidarietà Ora D'aria Ass.ne di volontariato – Onlus
	STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI E ADULTI DI NATURA SOCIALE E DI NATURA SOCIO-SANITARIA	Strutture in regime di accreditamento/autorizzazione	Vari fornitori
	COMUNITA' EDUCATIVE RESIDENZIALI PER MINORI	Strutture in regime di autorizzazione	Vari fornitori
	SERVIZI EDUCATIVI SEMIRESIDENZIALI PER MINORI	Servizi in regime di autorizzazione	Borgorete Soc. Coop. Sociale A.S.A.D.
	SISTEMA REGIONALE SERVIZI DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE	Servizi in regime di accordo di collaborazione sottoscritto con la Regione Umbria	Associazione "Libera…mente Donna ets"
	Laboratori sociooccupazionali a valere sui fondi por fse 2014-2020	Appalto	Re.Leg.ART. ATS – mandataria A.S.A.D. mandante Az Agricola Borgo Oliviera Ass.ne Comunità di Capodarco di Perugia onlus
13.Tutela della salute	Canile Comunale Collestrada	Convenzione	ENPA sezione di Perugia
14. Sviluppo economico e competitività	Servizio macellazione carni	Concessione	Coop Macellatori Perugia Soc. Coop.

Note:

1) La convenzione con il Perugia Calcio è stata prolungata al 30/06/2021;
2) La concessione del Servizio di pubblicità e pubbliche affissioni è stata affidata a DO.GRE. S.r.l. fino al 31/12/2024;
3) La gestione del servizio di Tesoreria comunale è stata affidata ad Unicredit S.p.A. fino al 31/12/2021.
4) La manutenzione e la custodia del verde pubblico è una funzione delegata per legge regionale ad A.FO.R. Agenzia Forestale Regionale (L. R. 18/2011 e ss.mm.ii. e L.R.12/2018).

1.2.5 Infrastrutture pubbliche

I seguenti dati fotografano alcuni caratteri delle infrastrutture territoriali e la dotazione delle strutture al 31/12/2019

IL TERRITORIO	UDM	VALORE
Superficie complessiva	Kmq	449,95
Strade comunali	Km	470
Strade vicinali	Km	950
Rete gas	Km	984
Punti luce	N.	31.820
Aree verdi	Ha	568
Rete fognaria	Km	700
Rete acquedotto	Km	1.000

LE STRUTTURE	NUMERO
Asili nido [1]	25
Scuole materne [2]	70
Scuole elementari [3]	56
Scuole medie [4]	28
Scuole superiori	12
Strutture Residenziali per anziani [5]	1
Farmacie [6]	11
Impianti sportivi [7]	83
Cimiteri	54
Teatri	3
Musei	4
Alloggi edilizia residenziale pop. [8]	608
Biblioteche	4
Linee TPL	34
Frazioni	51

[1] N. 15 asili nido gestione diretta, n. 1 asilo nido a gestione indiretta e n.5 asili nido privati convenzionati limitatamente ad alcuni posti, n. 2 centri per bambini, n.2 per bambini e famiglie.

[2] N. 54 statali, n. 3 comunali, n. 12 private e n. 1 ente morale.

[3] N. 54 statali, n. 2 private (Conservatorio Antinori e Polo Donati Ticchioni Concetti).

[4] N. 26 statali e n. 2 private.

[5] Struttura di proprietà comunale Villa Van Marle Residenza Senior - capienza n. 13 posti

[6] Alle undici farmacie va aggiunta la Parafarmacia Ipercoop. L'esercizio di questa parafarmacia è stato chiuso il 31/12/2018.

[7] N. 79 impianti e N. 4 piscine.

[8] Di proprietà comunale su un totale di n. 1516 alloggi (gestiti dall'Ater).

Fonte: Ufficio controllo di Gestione - Area Servizi Finanziari

1.2.6 Piano anti-corruzione e Trasparenza

ll Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 è stato approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 63 del 31 marzo 2021.

Il testo e gli allegati sono pubblicati sul sito web del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", al seguente indirizzo: https://www.comune.perugia.it/pagine/prevenzione-della-corruzione.

1.3 Linee Programmatiche di Mandato - Obiettivi e Indirizzi strategici

Linee Programmatiche

Il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 26 del 21/10/2019 ha preso atto, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL delle Linee Programmatiche del mandato 2019/2024 che sono state sinteticamente denominate:

L.P. n. 1 - Perugia cinquepuntozero

L.P. n. 2 - Sviluppo economico e lavoro

L.P. n. 3 - Bilancio – Patto fiscale e Organizzazione

L.P. n. 4 - Politiche sociali

L.P. n. 5 – Sicurezza

L.P. n. 6 – Cultura

L.P. n. 7 – Turismo

L.P. n. 8 – Ambiente

L.P. n. 9 - Investimenti e cura del territorio

L.P. n. 10 – Scuola e Sport

L.P. n. 11 – Mobilità sostenibile

Il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio al punto 8.1 prevede che nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato e che per ogni obiettivo strategico è individuato il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

Di seguito si riportano, per ciascuna linea programmatica, gli obiettivi strategici, la/le Missione/e di bilancio di collegamento con l'obiettivo e l'individuazione dell'organismo ricompreso nel G.A.P. che contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo strategico.

Linea programmatica	Azioni/Obiettivi strategici	Missione	Eventuale contributo GAP
1. Perugia cinquepuntozero	1.1 Estensione progetto "Circoscrizione 4.0" 1.2 Istituzione Aree Wi.Fi. libero e gratuito 1.3 Digitalizzazione dei quartieri	Missione 01 – Servizi Istituzionali generali e di gestione	Umbria Digitale Scarl
2. Sviluppo economico e lavoro	2.1 Creazione di un eco-sistema di start up 2.2 Realizzazione Centro di grafica avanzata (recupero ex scalo merci di Fontivegge) 2.3 Piattaforma comunale del commercio elettronico	Missione 01 – Servizi Istituzionali generali e di gestione Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	

3. Bilancio – Patto fiscale e Organizzazione	3.1 Revisione e ottimizzazione della spesa corrente 3.2 Miglioramento della capacità di riscossione delle entrate correnti 3.3 Patto fiscale e tariffario 3.4 Riorganizzazione degli uffici e dei servizi 3.5 Digitalizzazione delle procedure e degli atti amministrativi	Missione 01 – Servizi Istituzionali generali e di gestione	
4. Politiche sociali	4.1 Rafforzamento dei servizi e sperimentazione di nuovi modelli di affidamento dei servizi 4.2 Attuazione del Piano per le Politiche familiari 4.3 Città a misura di tutti inclusiva, solidale (City4all) 4.4 Patti di collaborazione cittadina attraverso la condivisione di responsabilità dei beni comuni	Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e Famiglie	
5 Sicurezza	5.1 Nuovo Patto per Perugia Sicura 5.2 Continuità ai progetti avviati nelle scuole sulla formazione alla legalità, alla sicurezza stradale, alla prevenzione e contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti e del fenomeno delle truffe agli anziani nei luoghi di aggregazione sociale 5.3 Ampliamento della rete di videosorveglianza nei "luoghi sensibili" ed in particolare a ingressi ed uscite del raccordo della superstrada per il monitoraggio delle targhe dei veicoli in transito 5.4 Ammodernamento delle tecnologie a supporto del controllo del territorio (nuova centrale operativa della Polizia municipale, implementazione del parco auto, acquisto strumenti di rilevazione automatizzata delle infrazioni e radio-portatili) 5.5 Collaborazione tra cittadini, Comune e Forze di Polizia a competenza generale attraverso l'implementazione dei protocolli di controllo del vicinato.	Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza	
6 Cultura	6.1 Manifestazioni ed eventi culturali 6.2 Integrazione degli spazi dedicati alla cultura	Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Fondazione Umbria Jazz

	6.3 Implementazione sistema bibliotecario 6.4 Costituzione della *Fondazione Umbria Film Commission* 6.5 Implementazione e integrazione del sistema museale 6.6 Partecipazione di Perugia alla strada europea dei Templari (T.R.E.F.) 6.7 Stagione Lirica e Orchestra stabile di Perugia 6.8 Valorizzazione della Perugia etrusca (progetto Spur per il riconoscimento Unesco delle mura etrusche)		Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria
7 Turismo	7.1 Costituzione di una cabina di regia-osservatorio sul turismo 7.2 Piattaforma di marketing territoriale 7.3 Info-point e nuova segnaletica turistica	Missione 07 – Turismo Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	
8 Ambiente	8.1 Candidatura di Perugia a "Capitale Verde Europea" 8.2 Applicazione della Tariffa puntuale nella gestione dei rifiuti 8.3 sviluppo del Progetto "Futuro nel verde" 8.4 completamento della microzonazione sismica del territorio comunale 8.5 definizione di un piano degli impianti di comunicazione a supporto delle nuove tecnologie di comunicazione 8.6 mappatura delle aree a maggior rischio idrogeologico 8.7 miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici 8.8 LIFE_CLIVUT Project, finanziato dall'Unione Europea, per la definizione del Piano comunale del verde.	Missione 01 – Servizi Istituzionali generali e di gestione Missione 09 – Sviluppo sostenibile e Tutela del territorio e dell'Ambiente	Ge.Se.Nu. S.p.A. A.U.R.I.
9 Investimenti e cura del territorio	9.1 Progetto di riqualificazione di Fontivegge (Piano Periferie/Agenda urbana) 9.2 Cittadella Giudiziaria 9.3 Documento strategico-territoriale per lo sviluppo urbano sostenibile 9.4 Digitalizzazione dei processi	Missione 01 – Servizi Istituzionali generali e di gestione Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e Famiglie Missione 02 - Giustizia	

10 Scuola e Sport	10.1 Edilizia scolastica 10.2 Nuovo stadio "R. Curi"	Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	
11 Mobilità sostenibile	11.1 Attuazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.)	Missione 10 – Trasporto e diritto alla Mobilità Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Minimetrò S.p.A. Umbria TPL e Mobilità S.p.A.

Indirizzi strategici:

- Sviluppo della digitalizzazione
- Riqualificazione del territorio
- Promozione dell'imprenditorialità
- Stabilità del bilancio
- Valorizzazione delle risorse professionali
- Co-progettazione secondo la logica del c.d. *welfare generativo*
- Presidio del territorio per coordinare ed intensificare relazioni
- Salvaguardia dei diritti delle persone in difficoltà socio-economica
- Collaborazione con soggetti Pubblici e Privati
- Collaborazione con le Forze dell'Ordine e con le Autorità di Pubblica Sicurezza
- Mettere in relazione il "sistema cultura" con il "sistema impresa"
- Sponsorizzazioni e partnership
- Valorizzazione e tutela dei beni culturali
- Promozione delle eccellenze
- Pianificazione degli investimenti in materia di edilizia scolastica ed impiantistica sportiva
- Rilancio e riqualificazione del Centro Storico

1.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Le modalità di rendicontazione

Si riportano di seguito le tipologie di rendicontazione per i Cittadini previsti dalla vigente normativa statale e regolamentare:

Documento	Cadenza	Tempistica	Rif. normativo
Stato di attuazione delle Linee Programmatiche di Mandato	Annuale	30 aprile	Art. 147-ter TUEL – Statuto
Relazione sulla gestione (Rendiconto)	Annuale	30 aprile	Art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011
Stato di attuazione degli obiettivi operativi contenuti nei programmi (SeO del DUP)	Annuale	31 luglio	
Relazione sulla Performance	Annuale	30 giugno	Art. 10, comma 1, lett. b), D.Lgs. 150/2009
Report Controllo Strategico			Regolamento controlli interni
Report Controllo di gestione			Regolamento controlli interni
Relazione di Fine Mandato	Mandato	60° giorno antecedente la scadenza del mandato	Art. 4, comma 4, D.Lgs. 149/2011

2. Sezione Operativa (SeO)

La Sezione Operativa ha un orizzonte temporale pari al Bilancio di previsione (3 anni).

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. [All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 – Par. 8.2]

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

2.1 PARTE PRIMA – Descrizione degli obiettivi operativi per Programmi

2.1.1 Rendiconto 2019: la situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente

La rappresentazione della situazione dell'Ente sotto i diversi profili finanziario, economico e patrimoniale, è desunta dai risultati approvati con il Rendiconto di gestione dell'esercizio 2019 (Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 04/05/2020). Nel presente paragrafo sono riportati i prospetti del quadro generale riassuntivo, del risultato di amministrazione, degli equilibri di bilancio, la sintesi dei dati economici e patrimoniale, i parametri di deficitarietà, la situazione dei residui e i risultati di cassa.

Rendiconto di gestione anno 2019

Quadro generale riassuntivo

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	3.739.631,92	
di cui utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	*0,00*	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	4.817.709,31	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	18.417.066,77	
di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	*0,00*	
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	138.736.640,49	134.300.892,75
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	17.496.226,49	17.339.619,02
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.065.682,95	25.390.878,88
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	10.643.895,65	11.110.161,56
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.022.640,00	2.080.393,75
Totale entrate finali	194.965.085,58	190.221.965,96
Titolo 6 - Accensione di prestiti	3.002.640,00	7.445.854,38
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	106.821.484,37	106.821.484,37
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	48.717.698,17	48.787.935,99
Totale entrate dell'esercizio	**353.506.908,12**	353.277.240,70
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	380.481.316,12	353.277.240,70
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	380.481.316,12	353.277.240,70

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	3.800.000,00	
Titolo 1 - Spese correnti	156.514.424,21	160.198.457,70
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	6.933.986,69	
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.209.021,59	12.007.318,26
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	18.101.938,88	
di cui fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	3.002.640,00	6.454.545,56
Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale spese finali	194.762.011,37	178.660.321,54
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	6.263.330,73	6.263.330,73
Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	106.821.484,37	117.965.190,57
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	48.717.698,17	48.609.324,21
Totale spese dell'esercizio	356.564.524,64	351.498.167,05
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	360.364.524,64	351.498.167,05
AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	20.116.791,48	1.779.073,65
TOTALE A PAREGGIO	380.481.316,12	353.277.240,70

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	20.116.791,48
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019 (+)	7.998.115,14
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	3.618.901,41
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	8.499.774,93

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	8.499.774,93
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	5.715.286,82
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	2.784.488,11

2.1.2 Risultato di Amministrazione del 2019

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				0,00
RISCOSSIONI	(+)	46.977.142,44	306.300.098,26	353.277.240,70
PAGAMENTI	(-)	59.940.499,08	291.557.667,97	351.498.167,05
SALDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.779.073,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.779.073,65
RESIDUI ATTIVI	(+)	124.263.527,34	47.206.809,86	171.470.337,20
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	9.126.242,29	39.970.931,10	49.097.173,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			6.933.966,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			18.101.938,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019 (A)				99.116.311,89

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2019		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019		103.893.202,93
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		5.606.680,58
Fondo perdite società partecipate		1.260.681,13
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		1.296.739,95
	Totale parte accantonata (B)	112.077.304,59
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		354.445,97
Vincoli derivanti da trasferimenti		8.837.551,89
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		1.145.814,73
Vincoli formalmente attribuiti all'ente		30.934,86
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	10.368.747,45
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	2.238.245,05
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-25.567.985,20
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare		

Equilibrio di parte corrente dell'ultimo rendiconto approvato (2019):

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	4.817.709,31
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	3.800.000,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	181.208.540,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	150.514.424,21
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	6.033.986,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	6.263.330,73
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		**12.804.517,61**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	2.010.615,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.874.205,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		24.205,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	80.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		**18.409.338,09**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	7.008.115,14
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.027.808,29
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	**8.383.324,66**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	5.715.286,82
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		**2.668.037,84**

Equilibrio di parte capitale dell'ultimo rendiconto approvato (2019):

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.720.016,44
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	18.417.066,77
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	10.669.175,65
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.874.205,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 - relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	3.002.640,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	80.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	10.209.021,50
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	18.101.938,88
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		**1.707.453,39**
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.590.864,72
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		**116.588,67**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		**116.588,67**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	3.002.640,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	3.002.640,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		**20.116.791,48**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	7.908.115,14
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	3.618.901,41
W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO		**8.499.774,93**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	5.715.286,82
W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO		**2.784.488,11**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		**18.409.338,09**
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	2.010.615,48
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019 (1)	(-)	7.908.115,14
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) (2)	(-)	5.715.286,82
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	2.027.808,20
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		**657.422,36**

Stato Patrimoniale (sintetico) dell'ultimo rendiconto approvato (2019):

ATTIVO	2019
A) CREDITI VS PARTECIPANTI	
B) IMMOBILIZZAZIONI	
IMM. IMMATERIALI	19.891,33
IMM. MATERIALI	388.685.916,40
IMM. FINANZIARIE	21.818.449,88
TOTALE	**410.524.257,61**
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
RIMANENZE	51.685,66
CREDITI	61.809.510,03
ATTIVITA' FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	-
DISPONIBILITA' LIQUIDE	7.277.808,20
TOTALE	**69.139.003,89**
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	49.278,80
TOTALE	**49.278,80**
TOTALE ATTIVO	**479.712.540,30**
PASSIVO E NETTO	**2019**
A) PATRIMONIO NETTO	298.364.678,42
B) FONDI RISCHI ED ONERI	-
C) TOTALE T.F.R.	-
D) TOTALE DEBITI	150.038.641,97
E) TOTALE RATEI E RISCONTI	31.309.219,91
TOTALE DEL GENERALE PASSIVO	**479.712.540,30**
CONTI D'ORDINE	**20.091.698,12**

Conto Economico (sintetico) dell'ultimo rendiconto approvato (2019):

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	178.068.638,42
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	168.642.762,67
DIFFERENZA FRA COMPONENTI POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	**9.425.875,75**
C) TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 3.755.982,38
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-
E) TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	5.119.141,62
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**10.789.034,99**
IMPOSTE	2.332.651,88
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A-B +/-C +/-D +/-E)	**8.456.383,11**

2.1.3. Parametri di deficitarietà esercizio 2019

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (D.M. 18.12.2018)

PARAMETRO	CODICE INDICATORE	DENOMINAZIONE INDICATORE	DEFICITARIETA' DEL PARAMETRO SECONDO IL DM DEL 28.12.2018	PARAMETRO RISCONTRATO	PARAMETRO DEFICITARIO?
P1	1.1	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	> 48 %	32,77 %	NO
P2	2.8	Indicatori sintetici di bilancio: Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	< 22 %	60,37 %	NO
P3	3.2	Indicatori sintetici di bilancio: Anticipazioni chiuse solo contabilmente	> 0 %	0,00 %	NO
P4	10.3	Indicatori sintetici di bilancio: Sostenibilità dei debiti finanziari	> 16 %	5,87 %	NO
P5	12.4	Indicatori sintetici di bilancio: Sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	> 1.20 %	2,10 %	SI
P6	13.1	Indicatori sintetici di bilancio: Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	> 1 %	0,04 %	NO
P7	13.2 + 13.3	Indicatori sintetici di bilancio: Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento	> 0.60 %	0,00 %	NO
P8		Indicatori analitici di bilancio: Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	< 47 %	66,32 %	NO

Situazione dei residui attivi e passivi:

RESIDUI PRIMO ANNO DI MANDATO							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
ATTIVI							
Titolo I	26.524.304,72	10.956.897,67	11.331.579,40	11.209.728,11	12.353.496,15	31.003.567,76	103.379.573,81
di cui Tarsu/tari	18.072.901,58	7.560.104,11	6.735.398,55	7.715.997,48	9.224.055,68	14.636.906,12	63.945.363,52
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	37.599,08	253.066,46	42.200,80	87.807,06	366.068,08	4.276.407,25	5.063.148,73
di cui trasf. Stato	0,00	200.000,00	0,00	66.706,66	249.326,95	250.288,16	766.321,77
di cui trasf. Regione	17.604,05	42.200,80	42.200,80	21.100,40	65.916,82	2.981.979,50	3.171.002,37
Titolo III	17.683.672,11	2.149.605,30	2.721.860,01	1.690.777,32	3.171.234,31	6.929.158,81	34.346.307,86
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	419.791,60	45.215,04	68.175,52	156.280,03	358.168,58	832.904,81	1.880.535,58
di cui sanzioni CdS	10.221.414,11	1.869.004,67	2.377.802,32	1.222.579,97	2.505.555,28	3.028.097,43	21.224.453,78
Tot. Parte corrente	44.245.575,91	13.359.569,43	14.095.640,21	12.988.312,49	15.890.798,54	42.209.133,82	142.789.030,40
Titolo IV	8.216.207,64	266.167,66	1.738.374,60	722.400,59	3.783.067,68	1.947.418,56	16.673.636,73
di cui trasf. Stato	1.593.885,19	0,00	10.843,29	7.316,94	71.777,99	529.123,34	2.212.946,75
di cui trasf. Regione	4.014.516,63	77.202,11	1.243.403,24	559.487,59	2.816.080,35	468.185,53	9.178.875,45
Titolo V		2.945.564,92		637.955,94	3.016.270,62	2.898.943,07	9.498.734,55
Tot. Parte capitale	8.216.207,64	3.211.732,58	1.738.374,60	1.360.356,53	6.799.338,30	4.846.361,63	26.172.371,28
Titolo VI	2.122.916,59						2.122.916,59
Titolo VII							0,00
Titolo IX	170.670,12	40.963,28	16.353,64	1.010,70	5.706,78	151.314,41	386.018,93
Totale Attivi	**54.755.370,26**	**16.612.265,29**	**15.850.368,45**	**14.349.679,72**	**22.695.843,62**	**47.206.809,86**	**171.470.337,20**
PASSIVI							
Titolo I	619.383,31	298.043,21	1.202.130,26	1.248.539,93	1.908.908,03	31.830.431,68	37.107.436,42
Titolo II	28.951,45	1.222.149,06	258.104,45	978.230,20	1.043.347,71	3.793.611,95	7.324.394,82
Titolo IIII							0,00
Titolo IV							0,00
Titolo V							0,00
Titolo VII	240.034,33	4.638,26	35.698,06	19.839,39	18.244,64	4.346.887,47	4.665.342,15
Totale Passivi	**888.369,09**	**1.524.830,53**	**1.495.932,77**	**2.246.609,52**	**2.970.500,38**	**39.970.931,10**	**49.097.173,39**

2.1.4. Situazione della cassa:

Le risultanze della gestione di cassa al 31/12/2019 evidenziano un saldo pari a + € 1.779.073,65 di cui € 1.268.673,26 di somme vincolate.

L'anticipazione di tesoreria, al 31/12/2019, è stata interamente restituita; i Fondi vincolati utilizzati per cassa sono stati reintegrati.

La situazione di cassa alla data di inizio mandato - 12/06/2019 – era la seguente:

- Anticipazioni utilizzate	- €. 13.716.875,84
- Somme vincolate	- €. 1.291.794,20
Totale	- €. 15.016505,69

Le risultanze della gestione di cassa al 31/12/2020 evidenziano un saldo pari a + € 19.238.970,31 di cui € 3.432.502,16 di somme vincolate.

2.1.5. Gli indirizzi generali del Bilancio 2021-2023

L'Amministrazione Comunale continuerà a gestire una situazione di difficoltà generale della finanza pubblica locale, caratterizzata dalla riduzione delle entrate – sia di parte corrente, sia di parte capitale (ad es. Proventi dei permessi a costruire) –, aggravate dalla pandemia denominata COVID-19 che ha caratterizzato tutto il 2020 ed inevitabilmente si ripercuoterà anche nel 2021 con conseguenti notevoli criticità sul versante della liquidità, in un contesto di riduzione consistente delle entrate proprie, non integralmente ripristinate dai trasferimenti statali e regionali, che eroderà la capacità di spesa e di investimento dell'Ente.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dalla eccezionale e drammatica vicenda dell'emergenza sanitaria la quale ha determinato rilevanti criticità, anche di natura economica e sociale, che hanno impattato negativamente sui bilanci degli Enti Locali e messo a rischio la tenuta del sistema contabile pubblico e dei bilanci a causa, da un lato, delle rilevanti perdite di gettito delle entrate proprie (tributarie ed extra-tributarie) e, da un altro lato, dalla necessità di intervenire con maggiori spese per fronteggiare l'emergenza. Gli equilibri correnti di bilancio sono stati messi a repentaglio per effetto delle limitazioni imposte nel periodo di c.d. *lockdown* che hanno determinato chiusure di attività produttive e commerciali, riduzione dei flussi turistici, contrazione dei consumi delle famiglie. Tale condizione di incertezza e di precarietà è stata affrontata con numerosi interventi normativi che hanno introdotto misure straordinarie, di carattere economico-finanziario, di diversa natura. In sintesi le misure introdotte nel sistema finanziario e contabile degli Enti Locali per l'esercizio 2020 sono state le seguenti:

- Possibilità di utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza (art. 109, co. 1 D.L. n. 18/2020)
- Possibilità di utilizzare integralmente i proventi dei permessi a costruire e delle relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti connesse all'emergenza (art. 109, co. 2 D.L. n. 18/2020)
- Sospensione del pagamento delle quote capitale dei mutui concessi da Cassa Depositi e Prestiti gestiti dal MEF (art. 112 D.L. n. 18/2020)
- Assegnazione di un fondo per la sanificazione degli ambienti (art. 114 D.L. n. 18/2020): € 146.130,18 per il Comune di Perugia
- Assegnazione di un fondo per gli straordinari della polizia locale (art. 115 D.L. n. 18/2020): € 24.566,86 per il Comune di Perugia
- Assegnazione di un fondo per la solidarietà alimentare (Ord. P.C.M. n. 658/2020): € 1.752.619,28 per il Comune di Perugia
- Assegnazione di contributi per il sostegno/finanziamento dei centri estivi per minori (art. 105 D.L. n. 34/2020): € 440.908,51 per il Comune di Perugia
- Assegnazione di un Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali (art. 106 D.L. n. 34/2020 e art. 39 D.L. 104/2020): € 11,6 milioni ca. per il Comune di Perugia;
- Possibilità di rinegoziazione o sospensione della quota capitale di mutui contratti con le banche e con la Cassa Depositi e Prestiti (Art. 113 D.L. n. 34/2020 – Accordo ABI-ANCI-UPI del 6 aprile 2020); il Comune di Perugia, con Delibera della Giunta Comunale n. 105 del 13/05/2020, ha avviato la procedura per la sospensione del pagamento delle quote capitale dei mutui contratti con Istituti di credito privati in scadenza nel 2020; hanno aderito n. 4 istituti di credito, per un risparmio complessivo pari ad € 815.201,58

- Possibilità di accedere ad un fondo di anticipazione di liquidità per il pagamento dei debiti commerciali (Art. 115 D.L. n. 34/2020)
- Assegnazione di contributi straordinari per lavori e acquisti nelle scuole: € 800.000,00 (MIUR a valere su fondi PON-GOV Asse II) ed € 120.000,00 (MIUR a valere su risorse aggiuntive)
- Trasferimenti compensativi per minore gettito: a) IMU settore turistico (art. 177, co. 2 D.L. n. 34/2020) pari ad € 579.914,68, b) Imposta di soggiorno pari ad € 628.230,49 (art. 181, co. 1 D.L. n. 34/2020), c) Tosap pari ad € 468.256,15 (art. 181, co. 1 D.L. n. 34/2020)
- Assegnazione del gettito del cinque per mille relativo all'anno di imposta 2019: € 20.600,90

Il prossimo triennio (2021-2023) non potrà contare, per ovvi motivi di capacità del bilancio statale, sulle medesime misure sopra descritte, pertanto tale complesso quadro economico-finanziario di riferimento determinerà manovre di bilancio improntate prevalentemente sulla revisione e sulla razionalizzazione della spesa corrente.

Inoltre la manovra di bilancio triennale continuerà e tenere conto delle segnalazioni contenute nella Deliberazione della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per l'Umbria n. 134/2017 e nella Deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 10.01.2018 contenente le misure correttive, ex art. 148-bis del TUEL, adottate a seguito della predetta pronuncia della Corte dei conti.

In riferimento alle entrate correnti si individuano i seguenti indirizzi generali:

- consolidamento delle entrate tributarie e tariffarie
- miglioramento della capacità di riscossione delle entrate sia in competenza che a residui
- acquisizione di contributi esterni e di sponsorizzazioni.

In riferimento alle politiche di indebitamento il ricorso ai mutui dovrà essere limitato agli investimenti sull'edilizia scolastica e alle infrastrutture per la viabilità.

In riferimento alle spese correnti si individuano i seguenti indirizzi generali:

- contenimento delle spese di funzionamento (consumi, fitti passivi)
- revisione dei trasferimenti esterni (contributi e quote associative) non obbligatori.

Fabbisogno di risorse finanziarie ed evoluzioni stanziamenti di spesa

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	**19.238.370,31**								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		**5.446.024,19**	**5.279.951,58**	**5.108.280,10**	**Disavanzo di amministrazione**		**1.403.512,25**	**1.409.111,12**	**1.414.898,84**
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		5.446.024,19	5.279.951,58	5.108.280,10					
Fondo pluriennale vincolato		**27.165.295,41**	**0,00**	**0,00**					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	140.836.957,51	135.980.902,52	139.414.522,97	139.461.478,38	**Titolo 1 -** Spese correnti	215.619.920,01	199.531.625,42	177.935.456,22	175.470.013,69
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	36.661.296,28	30.476.236,67	15.309.017,61	13.408.428,27	*- di cui fondo pluriennale vincolato*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 3 - Entrate extratributarie	35.567.917,96	29.921.114,57	29.995.238,38	29.995.238,38					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	73.159.889,65	52.965.314,71	5.890.774,13	5.670.774,13	**Titolo 2 -** Spese in conto capitale	84.546.070,70	74.269.904,99	6.940.774,13	6.970.774,13
					- di cui fondo pluriennale vincolato	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	14.108.684,98	3.700.000,00	1.970.000,00	1.720.000,00	**Titolo 3 -** Spese per incremento di attività finanziarie	3.994.441,57	3.700.000,00	1.970.000,00	1.720.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali	**300.334.746,38**	**253.043.568,47**	**192.579.553,09**	**190.255.919,16**	**Totale spese finali .....**	**304.160.432,28**	**277.501.530,41**	**186.846.230,35**	**184.160.787,82**
Titolo 6 - Accensione di prestiti	6.128.118,06	4.035.000,00	1.970.000,00	1.720.000,00	**Titolo 4 -** Rimborso di prestiti	5.504.893,83	10.784.845,41	11.574.163,20	11.508.512,60
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		5.279.951,58	5.108.280,10	4.930.820,90
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00	**Titolo 5 -** Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00	60.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	76.045.549,52	75.731.500,00	75.731.500,00	75.731.500,00	**Titolo 7 -** Spese per conto terzi e partite di giro	79.257.058,59	75.731.500,00	75.731.500,00	75.731.500,00
Totale Titoli	**442.508.413,96**	**392.810.068,47**	**330.281.053,09**	**327.707.419,16**	**Totale Titoli**	**448.922.384,70**	**424.017.875,82**	**334.151.893,55**	**331.400.800,42**
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	**461.746.784,27**	**425.421.388,07**	**335.561.004,67**	**332.815.699,26**	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	**448.922.384,70**	**425.421.388,07**	**335.561.004,67**	**332.815.699,26**
Fondo di cassa finale presunto	**12.824.399,57**								

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		19.238.370,31			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		9.452.104,50	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		1.403.512,25	1.409.111,12	1.414.898,84
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		196.378.253,76	184.718.778,96	182.865.145,03
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		335.000,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		199.531.625,42	177.935.456,22	175.470.013,69
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*17.458.687,78*	*17.494.220,77*	*17.494.220,77*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		10.784.845,41	11.574.163,20	11.508.512,60
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*5.279.951,58*	*5.108.280,10*	*4.930.820,90*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-5.554.624,82**	**-6.199.951,58**	**-5.528.280,10**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		5.446.024,19	5.279.951,58	5.108.280,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		1.544.333,50	1.000.000,00	500.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			544.333,50	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		1.435.732,87	80.000,00	80.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Comune di Perugia

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		17.713.190,91	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		60.700.314,71	9.830.774,13	9.110.774,13
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		335.000,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		1.544.333,50	1.000.000,00	500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		3.700.000,00	1.970.000,00	1.720.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		1.435.732,87	80.000,00	80.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		74.269.904,99	6.940.774,13	6.970.774,13
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa			*0,00*	*0,00*	*0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Comune di Perugia

BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		3.700.000,00	1.970.000,00	1.720.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		3.700.000,00	1.970.000,00	1.720.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		5.446.024,19		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			**-5.446.024,19**	**0,00**	**0,00**

Analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti

Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
01.01 (Organi istituzionali)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.064.788,50	787.318,56	735.078,09
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	116.545,13	50.614,27	47.155,33
1.03 Acquisto di beni e servizi	648.335,51	450,00	0,00
1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	1.829.669,14	838.382,83	782.233,42
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 01.01	**1.829.669,14**	**838.382,83**	**782.233,42**

Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
01.02 (Segreteria generale)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	801.852,14	731.812,70	721.307,57
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	45.307,45	41.982,19	41.283,09
1.03 Acquisto di beni e servizi	165.831,55	159.166,77	2.247,57
1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	1.012.991,14	932.961,66	764.838,23
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 01.02	**1.012.991,14**	**932.961,66**	**764.838,23**

Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
01.03 (Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.328.659,63	1.279.489,94	1.194.536,45
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	74.793,31	72.726,01	67.003,77
1.03 Acquisto di beni e servizi	1.108.093,22	812.015,21	0,00
1.04 Trasferimenti correnti	350,00	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	44.415,11	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	2.556.311,27	2.164.231,16	1.261.540,22
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 01.03	**2.556.311,27**	**2.164.231,16**	**1.261.540,22**

Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
01.04 (Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	756.660,60	795.846,56	756.003,44
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	44.983,65	47.721,96	45.061,24

1.03 Acquisto di beni e servizi	715.521,30	682.167,45	682.167,45
1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	75.077,14	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	1.592.242,69	1.525.735,97	1.483.232,13
Totale Missione Prog. 01.04	**1.592.242,69**	**1.525.735,97**	**1.483.232,13**
Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
01.05 (Gestione dei beni demaniali e patrimoniali)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	126.104,54	126.104,54	126.104,54
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	8.381,61	8.381,61	8.381,61
1.03 Acquisto di beni e servizi	179.958,83	16.100,00	0,00
1.04 Trasferimenti correnti	7.000,00	7.000,00	0,00
1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	321.444,98	157.586,15	134.486,15
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.294.813,92	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	152.309,61	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	1.447.123,53	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 01.05	**1.768.568,51**	**157.586,15**	**134.486,15**
Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
01.06 (Ufficio tecnico)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.896.558,90	1.932.573,42	1.914.540,70
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	113.086,51	116.887,43	115.683,20
1.03 Acquisto di beni e servizi	2.166.625,29	1.793.403,56	29.305,89
1.04 Trasferimenti correnti	48.000,00	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	4.224.270,70	3.842.864,41	2.059.529,79
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.423.046,69	0,00	0,00
2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	846,62	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	4.423.893,31	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 01.06	**8.648.164,01**	**3.842.864,41**	**2.059.529,79**
Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
01.07 (Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.744.225,20	1.732.465,71	1.695.885,35
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	98.369,45	95.137,24	94.957,87
1.03 Acquisto di beni e servizi	191.153,65	19.917,50	0,00
1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	2.033.748,30	1.847.520,45	1.790.843,22
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 01.07	**2.033.748,30**	**1.847.520,45**	**1.790.843,22**
Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
01.08 (Statistica e sistemi informativi)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	683.398,77	711.862,10	708.794,79

1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	43.055,03	44.956,27	44.751,43
1.03 Acquisto di beni e servizi	803.376,35	58.113,18	14.637,68
1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	1.529.830,15	814.931,55	768.183,90
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	124.875,58	0,00	0,00
2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	124.875,58	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 01.08	**1.654.705,73**	**814.931,55**	**768.183,90**

Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
01.10 (Risorse umane)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	11.103.976,44	1.246.725,21	1.093.150,03
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	768.378,14	456.620,22	94.356,74
1.03 Acquisto di beni e servizi	78.227,93	48.723,68	48.710,67
1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	29.142,97	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	11.979.725,48	1.752.069,11	1.236.217,44
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 01.10	**11.979.725,48**	**1.752.069,11**	**1.236.217,44**

Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
01.11 (Altri servizi generali)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	758.160,75	778.357,41	735.684,94
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	47.288,60	47.791,11	45.005,89
1.03 Acquisto di beni e servizi	307.558,39	0,00	0,00
1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	500.000,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	1.613.007,74	826.148,52	780.690,83
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 01.11	**1.613.007,74**	**826.148,52**	**780.690,83**

Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
02.01 (Uffici giudiziari)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	0,00	0,00	0,00
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.865,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	5.865,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 02.01	**5.865,00**	**0,00**	**0,00**

Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
03.01 (Polizia locale e amministrativa)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	4.236.517,08	4.080.017,02	3.846.268,27
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	281.562,28	269.281,48	253.674,90
1.03 Acquisto di beni e servizi	1.026.774,92	89.695,16	29.924,16
1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	919,90	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	5.545.774,18	4.438.993,66	4.129.867,33
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 03.01	**5.545.774,18**	**4.438.993,66**	**4.129.867,33**

Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
04.01 (Istruzione prescolastica)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	976.885,97	955.634,98	919.906,36
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	56.966,23	57.586,20	56.198,53
1.03 Acquisto di beni e servizi	5.689.032,62	3.706.850,00	3.313.115,18
1.04 Trasferimenti correnti	45.000,00	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	6.767.884,82	4.720.071,18	4.289.220,07
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 04.01	**6.767.884,82**	**4.720.071,18**	**4.289.220,07**

Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
04.02 (Altri ordini di istruzione non universitaria)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	317.547,04	319.635,45	319.635,45
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	20.928,49	20.932,73	20.932,73
1.03 Acquisto di beni e servizi	1.652.331,00	185.145,00	0,00
1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	1.990.806,53	525.713,18	340.568,18
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	14.011.047,12	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	14.011.047,12	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 04.02	**16.001.853,65**	**525.713,18**	**340.568,18**

Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
04.06 (Servizi ausiliari all'istruzione)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	587.830,83	569.775,85	543.792,10
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	37.256,35	36.050,13	34.314,56
1.03 Acquisto di beni e servizi	1.758.096,97	53,00	0,00
1.04 Trasferimenti correnti	151.250,88	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	2.534.435,03	605.878,98	578.106,66

2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 04.06	**2.534.435,03**	**605.878,98**	**578.106,66**
Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
05.01 (Valorizzazione dei beni di interesse storico)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	157.522,28	138.660,64	113.812,16
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	10.427,21	9.180,48	7.947,93
1.03 Acquisto di beni e servizi	8.812,32	3.000,00	0,00
1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	176.761,81	150.841,12	121.760,09
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.845.069,53	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	1.845.069,53	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 05.01	**2.021.831,34**	**150.841,12**	**121.760,09**
Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
05.02 (Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.459.816,53	1.571.797,25	1.449.517,81
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	91.886,43	97.664,86	89.546,03
1.03 Acquisto di beni e servizi	1.035.672,98	256.959,35	0,00
1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	2.587.375,94	1.926.421,46	1.539.063,84
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	518.541,13	0,00	0,00
2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	518.541,13	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 05.02	**3.105.917,07**	**1.926.421,46**	**1.539.063,84**
Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
06.01 (Sport e tempo libero)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	132.072,54	161.849,83	161.849,83
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	8.633,68	10.531,86	10.531,86
1.03 Acquisto di beni e servizi	604.259,50	199.581,77	10.351,51
1.04 Trasferimenti correnti	12.135,50	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	757.101,22	371.963,46	182.733,20
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	598.612,80	0,00	0,00
2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	598.612,80	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 06.01	**1.355.714,02**	**371.963,46**	**182.733,20**
Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
06.02 (Giovani)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	152.770,38	147.917,75	147.917,75
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	7.968,50	7.643,91	7.643,91
1.03 Acquisto di beni e servizi	119.207,40	8.093,00	0,00

1.04 Trasferimenti correnti	405.307,09	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	685.253,37	163.654,66	155.561,66
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 06.02	**685.253,37**	**163.654,66**	**155.561,66**

Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
07.01 (Sviluppo e valorizzazione del turismo)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	87.391,86	84.603,09	84.603,09
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	5.828,51	5.642,07	5.642,07
1.03 Acquisto di beni e servizi	245.663,41	173.160,11	169.422,61
1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	338.883,78	263.405,27	259.667,77
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 07.01	**338.883,78**	**263.405,27**	**259.667,77**

Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
08.01 (Urbanistica e assetto del territorio)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	510.815,71	492.477,60	492.848,60
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	33.895,38	32.670,29	32.670,29
1.03 Acquisto di beni e servizi	109.507,25	46.388,72	0,00
1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	654.218,34	571.536,61	525.518,89
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.267.607,48	0,00	0,00
2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	1.267.607,48	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 08.01	**1.921.825,82**	**571.536,61**	**525.518,89**

Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
08.02 (Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	55.697,90	58.205,49	58.205,49
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	3.681,43	3.847,17	3.847,17
1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
1.04 Trasferimenti correnti	884.812,74	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	944.192,07	62.052,66	62.052,66
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00

Totale Missione Prog. 08.02	**944.192,07**	**62.052,66**	**62.052,66**
Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
09.01 (Difesa del suolo)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	507.436,12	532.960,15	407.123,45
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	29.763,04	28.153,95	19.898,12
1.03 Acquisto di beni e servizi	88.162,31	5.750,00	0,00
1.04 Trasferimenti correnti	20.142,31	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	645.503,78	566.864,10	427.021,57
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.219.339,55	0,00	0,00
2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	2.219.339,55	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 09.01	**2.864.843,33**	**566.864,10**	**427.021,57**
Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
09.02 (Tutela, valorizzazione e recupero ambientale)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	300.057,25	275.578,81	231.375,02
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	19.879,07	18.254,09	15.333,81
1.03 Acquisto di beni e servizi	453.424,23	101.118,30	33.977,56
1.04 Trasferimenti correnti	1.300,00	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	774.660,55	394.951,20	280.686,39
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.029.817,32	0,00	0,00
2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	3.029.817,32	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 09.02	**3.804.477,87**	**394.951,20**	**280.686,39**
Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
09.03 (Rifiuti)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	88.680,18	89.034,84	89.034,84
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	5.863,02	5.863,02	5.863,02
1.03 Acquisto di beni e servizi	43.657.575,62	0,00	0,00
1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	43.752.118,82	94.897,86	94.897,86
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 09.03	**43.752.118,82**	**94.897,86**	**94.897,86**
Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
10.02 (Trasporto pubblico locale)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
1.03 Acquisto di beni e servizi	9.307.021,37	6.864.617,81	6.864.617,81
1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	9.307.021,37	6.864.617,81	6.864.617,81
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00

2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 10.02	**9.307.021,37**	**6.864.617,81**	**6.864.617,81**
Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
10.05 (Viabilità e infrastrutture stradali)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	2.125.418,73	2.110.300,34	2.113.815,44
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	146.616,18	127.169,74	125.836,19
1.03 Acquisto di beni e servizi	5.343.825,98	4.726.876,88	0,00
1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	7.615.860,89	6.964.346,96	2.239.651,63
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	7.824.661,46	0,00	0,00
2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	7.824.661,46	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 10.05	**15.440.522,35**	**6.964.346,96**	**2.239.651,63**
Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
11.01 (Sistema di protezione civile)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	124.934,83	141.839,05	113.278,63
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	8.036,61	9.323,62	7.435,68
1.03 Acquisto di beni e servizi	1.315,00	0,00	0,00
1.09 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	134.286,44	151.162,67	120.714,31
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 11.01	**134.286,44**	**151.162,67**	**120.714,31**
Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
11.02 (Interventi a seguito di calamità naturali)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	28.710,23	28.710,62	28.710,62
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	1.898,18	1.898,18	1.898,18
1.03 Acquisto di beni e servizi	98.804,98	267,00	0,00
1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	129.413,39	30.875,80	30.608,80
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	12.374,91	0,00	0,00
2.03 Contributi agli investimenti	5.442,85	0,00	0,00
2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	17.817,76	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 11.02	**147.231,15**	**30.875,80**	**30.608,80**
Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
12.01 (Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	4.840.138,47	4.137.063,66	3.988.843,12
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	7.756,99	5.863,67	5.073,43
1.03 Acquisto di beni e servizi	4.852.240,80	1.899.459,50	645.478,41
1.04 Trasferimenti correnti	217.804,52	0,00	0,00

1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	9.917.940,78	6.042.386,83	4.639.394,96
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 12.01	**9.917.940,78**	**6.042.386,83**	**4.639.394,96**
Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
12.02 (Interventi per la disabilità)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	32.845,36	19.153,67	0,00
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	9.101,06	1.251,52	0,00
1.03 Acquisto di beni e servizi	1.661.226,33	131.408,42	0,00
1.04 Trasferimenti correnti	536.340,95	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	2.239.513,70	151.813,61	0,00
Totale Missione Prog. 12.02	**2.239.513,70**	**151.813,61**	**0,00**
Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
12.03 (Interventi per gli anziani)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	119.793,22	119.793,22	119.793,22
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	7.910,73	7.910,73	7.910,73
1.03 Acquisto di beni e servizi	995.647,09	752.467,48	0,00
1.04 Trasferimenti correnti	110.952,08	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	1.234.303,12	880.171,43	127.703,95
Totale Missione Prog. 12.03	**1.234.303,12**	**880.171,43**	**127.703,95**
Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
12.04 (Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	505.100,24	463.988,06	411.311,44
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	40.961,76	28.255,08	25.400,50
1.03 Acquisto di beni e servizi	3.818.280,92	1.438.515,06	213.028,73
1.04 Trasferimenti correnti	431.879,12	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	4.796.222,04	1.930.758,20	649.740,67
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 12.04	**4.796.222,04**	**1.930.758,20**	**649.740,67**
Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
12.06 (Interventi per il diritto alla casa)			
1 (Spese correnti)			
Piano Finanz. Liv.2° 1.01 Redditi da lavoro dipendente	343.545,35	312.731,54	312.731,54
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	22.795,82	20.739,27	20.739,27
1.03 Acquisto di beni e servizi	850,00	0,00	0,00
1.04 Trasferimenti correnti	457.091,49	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	824.282,66	333.470,81	333.470,81
Totale Missione Prog. 12.06	**824.282,66**	**333.470,81**	**333.470,81**
Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
12.07 (Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali)			

1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	1.458.774,02	1.019.301,16	1.013.120,89
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	96.096,62	67.191,21	66.778,13
1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	1.554.870,64	1.086.492,37	1.079.899,02
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 12.07	**1.554.870,64**	**1.086.492,37**	**1.079.899,02**
Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
12.09 (Servizio necroscopico e cimiteriale)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	178.431,93	192.418,22	192.418,22
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	10.200,94	12.733,83	12.733,83
1.03 Acquisto di beni e servizi	1.289.083,64	702.049,18	0,00
1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	1.477.716,51	907.201,23	205.152,05
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 12.09	**1.477.716,51**	**907.201,23**	**205.152,05**
Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
13.07 (Ulteriori spese in materia sanitaria)			
1 (Spese correnti)			
1.03 Acquisto di beni e servizi	276.820,83	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	276.820,83	0,00	0,00
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 13.07	**276.820,83**	**0,00**	**0,00**
Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
14.02 (Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori)			
1 (Spese correnti)			
1.01 Redditi da lavoro dipendente	673.231,94	653.020,15	644.333,08
1.02 Imposte e tasse a carico dell'ente	35.740,33	37.253,61	37.253,61
1.03 Acquisto di beni e servizi	51.092,64	15.637,50	0,00
1.04 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
1.07 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	760.064,91	705.911,26	681.586,69
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.351.081,45	0,00	0,00
2.03 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	1.351.081,45	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 14.02	**2.111.146,36**	**705.911,26**	**681.586,69**
14.04 (Reti e altri servizi di pubblica utilità)			
1 (Spese correnti)			
1.03 Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00

Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	0,00	0,00	0,00
2 (Spese in conto capitale)			
2.02 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
2.05 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 2	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 14.04	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
20.01 (Fondo di riserva)			
1 (Spese correnti)			
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 20.01	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
20.02 (Fondo crediti di dubbia esigibilità)			
1 (Spese correnti)			
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 20.02	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
20.03 (Altri Fondi)			
1 (Spese correnti)			
1.10 Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	0,00	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 20.03	**0,00**	**0,00**	**0,00**
Descrizione	Impegnato 2021	Impegnato 2022	Impegnato 2023
50.01 (Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari)			
1 (Spese correnti)			
1.07 Interessi passivi	92.174,19	0,00	0,00
Totale Piano Finanz. Liv.1°(Titolo) 1	92.174,19	0,00	0,00
Totale Missione Prog. 50.01	**92.174,19**	**0,00**	**0,00**
TOTALE GENERALE SPESA	**175.894.056,32**	**55.608.886,19**	**41.021.062,20**

2.1.6. Le entrate comunali e le politiche fiscali e tariffarie

Il quadro giuridico-normativo relativo alle entrate di competenza comunale, dopo la c.d. "stagione delle riforme", a partire dalla Legge-delega n. 42/2009, conseguente all'approvazione delle modifiche al Titolo V della Costituzione e dell'art. 119 in particolare (autonomia finanziaria degli Enti Locali), è rappresentato in primo luogo dal Decreto Legislativo n. 23/2011 e dalle Leggi di bilancio che annualmente definiscono i vincoli di finanza pubblica cui devono attenersi i livelli di governo territoriali.

Sotto il profilo classificatorio le entrate comunali (correnti) sono allocate nei primi tre Titoli del Bilancio di previsione finanziario:

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Titolo 2 – Entrate da trasferimenti correnti

Titolo 3 – Entrate extra-tributarie

Le entrate tributarie, comprensive del Fondo di Solidarietà Comunale, rappresentano il 75% circa del totale delle entrate correnti.

In materia tributaria è opportuno rilevare che non è stato prorogato il "blocco" degli aumenti dei tributi, delle tariffe e delle addizionali degli Enti Locali. L'art. 1, comma 919, della Legge n. 145/2018 infatti ha consentito – a decorrere dal 1° gennaio 2019 – la possibilità di modificare le aliquote, le tariffe e le addizionali, tra cui il ripristino della maggiorazione (fino al 50%) delle tariffe dell'Imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni (D.Lgs. n. 507/1993) per le superfici superiori al mezzo metro quadrato al fine di superare la criticità che si era venuta a creare a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 15/2018.

La consistenza del FSC 2021, per effetto dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Città ed Autonomie Locali e delle disposizioni della Legge di Bilancio 2021, pur essendo stato sostanzialmente cristallizzata la metodologia di attribuzione delle risorse basata sul metodo c.d. perequativo (incidenza delle capacità fiscali e dei costi standard), gli importi assegnati si sono incrementati anche se con risorse a destinazione vincolata; ai fini del riparto del Fondo inoltre è rimasta invariata la quota di alimentazione (calcolata in misura pari al 22,43% del gettito stimato dell'IMU ad aliquote di base ammontante ad € 7.558.575,82) e la quota risultante dai ristori per minori introiti di IMU e TASI.

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 e ss.mm.ii. ha istituito l'Imposta Unica Comunale (**IUC**) che è articolata in tre componenti: IMU – TASI – TARI. La predetta imposta rappresenta circa il 65% delle entrate del Titolo 1.

La Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Art. 1, commi 738-783) ha ridisciplinato l'IUC sopprimendo la componente TASI ed unificando in una unica imposta le disposizioni previgenti delineando una nuova imposta (con la medesima denominazione di IMU) sugli immobili.

IMU: le tre principali aliquote risultano essere:

Aliquote IMU	**2021**
Abitazione principale (Fabbr. Cat. A1, A8 e A9)	6 per mille
Aree edificabili	10,6 per mille
Altri immobili	10,6 per mille

Le aliquote dell'IMU vigenti sono determinate ai livelli massimi consentiti dalla normativa. Si evidenzia che è ancora in vigore la norma che riserva allo Stato il gettito dell'aliquota di base (7,6

per mille) dell'IMU sui fabbricati di categoria catastale D (fabbricati a carattere produttivo); ciò determina un minor gettito per le casse comunali di circa 9,5 milioni di euro.

TASI: il tributo in questione, componente della IUC, sarà in vigore fino al 2019 in quanto la Legge di Bilancio 2020 ha soppresso la fattispecie ed ha previsto una unica imposta, c.d. "nuova IMU" (v. sopra).

TARI: la componente TARI della IUC ha un effetto neutro sul bilancio di previsione, in quanto la spesa complessiva per il servizio è integralmente coperta dalle tariffe. La neutralità degli effetti sul bilancio comunale è solo teorica in quanto, data l'elevata morosità pregressa, comporta il necessario finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità/inesigibili. Le tariffe vengono determinate sulla base dei costi del servizio integrato di igiene urbana contenuti nel piano economico-finanziario (dal 2020 è entrato in vigore il nuovo metodo regolamentato dall'Autorità statale alla quale la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito le funzioni in materia di ciclo dei rifiuti), adottato dall'AURI su proposta del Gestore ed approvato dall'ARERA, oltre che sulla base della banca-dati in possesso del gestore del servizio al quale è delegata anche l'attività amministrativa di accertamento e riscossione del tributo.

Addizionale comunale all'IRPEF: nel Comune di Perugia è vigente l'aliquota unica, pari allo 0,8% (massimo consentito dalla normativa), con una fascia di esenzione per i redditi inferiori a 12.500 euro.

Le politiche fiscali saranno dipendenti da un lato dalle decisioni a livello governativo, nell'ambito del coordinamento della finanza pubblica, e da un altro lato dai margini che si potranno ottenere sugli equilibri di bilancio di parte corrente.

Le Entrate da trasferimenti correnti rappresentano il 9% circa del totale delle entrate correnti.
Per quanto riguarda i trasferimenti statali non fiscalizzati rimangono in vigore:
- il contributo per la perdita di gettito dell'addizionale comunale all'IRPEF
- il contributo per il contrasto all'evasione fiscale e contributiva.

Per quanto riguarda infine i contributi statali spettanti per fattispecie specifiche di legge si evidenzia che il Fondo per il ristoro delle criticità derivanti dal passaggio da IMU a TASI è stato rimodulato come segue:

a) per gli anni 2021-2022 il fondo ha una consistenza complessiva di € 300 milioni, da ripartire tra i Comuni beneficiari sulla base del DPCM del 10 marzo 2017, di cui: € 190 milioni con vincolo di destinazione (art. 1, comma 892 della Legge n. 145/2018) per il "finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione di strade, scuole ed altre strutture di proprietà comunale" e € 110 milioni senza vincolo di destinazione (art. 1, comma 892-bis); la prima quota ammonta per il Comune di Perugia ad € 2.665.532,60 e la seconda quota ad € 1.543.203,08;

b) per l'anno 2023 il fondo ha una consistenza complessiva di € 190 milioni con il vincolo di destinazione sopra descritto.

Le altre fattispecie di contributi statali – trasferimento compensativo IMU "immobili merce", immobili dei cittadini italiani residenti all'estero, immobili ad uso produttivo (Cat. Catastale D), contributo in c/interessi su operazioni di indebitamento, ristoro IMU "agricola" – rimangono invariate. E' opportuno segnalare che, rispetto al contributo statale per il rimborso delle spese sostenute fino al 2015 per gli uffici giudiziari (DPCM 10 marzo 2017, art. 3, comma 4), rateizzato in 30 anni, il Comune di Perugia ha intentato ricorso giurisdizionale in sede amministrativa, attualmente incardinato al TAR del Lazio, pertanto, prudenzialmente, non è stato previsto alcuno stanziamento.

Per quanto riguarda i trasferimenti regionali le tipologie si sono stabilizzate nel corso degli anni, ad eccezione dei contributi straordinari per la c.d. mobilità alternativa (riattivati per le annualità 2020-2022).

Le politiche in materia di entrata da trasferimenti saranno incentrate sulle seguenti direttrici:

- incrementare i contributi e i trasferimenti provenienti dall'Unione Europea attraverso la partecipazione ai bandi e ai progetti finanziati direttamente dalla C.E.
- incrementare l'acquisizione di risorse finanziarie da sponsorizzazioni da parte di soggetti privati
- ridefinire, di concerto con la Regione, l'ammontare del Fondo regionale sui Trasporti e rendere stabile il contributo per la mobilità alternativa.

Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali per gli enti locali – istituito nell'esercizio 2020 (v. D.L. n. 34/2020 e D.L. n. 104/2020) per far fronte alle criticità, sia in termini di minori entrate correnti, sia in termini di maggiore spese correnti, derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19, è stato riproposto nell'esercizio 2021, anche se in misura molto inferiore (circa 1/3 dello stanziamento del 2020), in considerazione del fatto che l'emergenza predetta è ancora in atto. La normativa prevede criteri e modalità di assegnazione e di rendicontazione specifici.

Le entrate extra-tributarie rappresentano il 15% circa del totale delle entrate correnti.

Le Tipologie più significative a livello di gettito sono:

- le entrate derivanti dalla vendita dei servizi
- le contravvenzioni al codice della strada
- i canoni per l'utilizzo dei beni di proprietà.
- A decorrere dal 1° gennaio 2021 è entrata in vigore una nuova entrata, il c.d. Canone unico patrimoniale introdotto nell'ordinamento dalla Legge n. 160/2019 (art. 1, commi 816-847). Il Comune di Perugia, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 dell'11 gennaio 2021, ha istituito il canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile destinati a mercati e ne ha disciplinato il regime transitorio; il canone patrimoniale accorpa e sostituisce i seguenti tributi:1) Tassa per l'occupazione di spazi ed aree

pubbliche (Tosap), 2) Imposta comunale sulla pubblicità (Icp), 3) Diritti sulle pubbliche affissioni, inoltre accorpa e sostituisce il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari, il Canone per l'occupazione del suolo stradale nonché qualsiasi altro canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge o regolamentari fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

- La disciplina di dettaglio del canone patrimoniale è contenuta nello specifico regolamento e le tariffe annuali sono determinate dalla Giunta Comunale entro il termine di approvazione del bilancio di previsione; la normativa statale stabilisce che le tariffe debbano essere determinate in misura tale da garantire il gettito dei tributi e delle entrate patrimoniali sostituite dalla nuova entrata.

Le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale (D.M. 31.12.1983) sono state oggetto di parziali modifiche a decorrere dall'esercizio 2018 in attuazione delle misure correttive adottate ex art. 148-bis con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 10 gennaio 2018.

Il livello di alcune tipologie di tariffe è inferiore alla media di enti similari e ciò è rappresentato dalle percentuali di copertura dei costi dei servizi.

Le politiche in materia tariffaria saranno incentrate sulle seguenti direttrici:

- revisione dei criteri generali di determinazione
- estensione, qualora possibile, a tutti i servizi della tariffa personalizzata in base alla situazione dell'ISEE, come avviene per le mense scolastiche
- introduzione del canone concessorio non ricognitorio per le occupazioni del suolo pubblico
- revisione dei canoni di locazione/concessione dei beni immobili di proprietà comunale
- ottimizzazione e semplificazione dell'attività di riscossione delle entrate extra-tributarie.

2.1.7. L'indebitamento e gli strumenti finanziari derivati

L'indebitamento è, ai sensi dell'articolo 119 della Costituzione, il mezzo per il finanziamento delle spese di investimento; particolari disposizioni inoltre, contenute nel TUEL (art. 199 e articoli 202-207), disciplinano le fonti di finanziamento degli investimenti degli Enti Locali.

Il Comune di Perugia, nel precedente mandato amministrativo, ha gestito un consistente stock di debito residuo così come evidenziato nelle tabelle di seguito riportate:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Debito residuo	€ 122.234.071	€ 117.454.337	€ 109.665.886	€ 103.994.015	€ 101.135.721	€ 97.874.180

La politica di bilancio in materia di indebitamento è stata incentrata su due direttrici:

1. riduzione progressiva del debito residuo
2. contenimento del ricorso a nuovi mutui o altre forme di indebitamento ad eccezione del finanziamento degli investimenti sul patrimonio di edilizia scolastica e sulla mobilità alternativa.

La prima direttrice è stata realizzata attraverso due azioni: la prima consistente nella scadenza naturale delle posizioni pregresse e la seconda consistente nell'estinzione anticipata di mutui e prestiti: con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 24.11.2014 sono stati rinegoziati mutui per euro 9.006.619,29 con un'economia sulla rata di dicembre 2014, in quanto costituita dalla sola quota interesse, pari ad € 271.963,96 e negli anni successivi, ai tassi vigenti, un'economia in conto rata complessiva di € 312.000,00 a decrescere fino alla scadenza naturale del debito. Nell'anno 2015 sono stati rinegoziati, con Deliberazione del Consiglio Comunale 58 del 20.05.2015, mutui per euro 61.862.367,81 con un'economia in conto rata di 2,766 mln per l'anno in corso e di 2,348 mln a partire dal 2016. Tale economia e stata utilizzata, fino al 2020, per il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio di parte corrente come consentito dalla normativa vigente.

La seconda direttrice invece è stata realizzata attraverso il ricorso minimo all'indebitamento (e solo al fine di ridurre altre tipologie di spese correnti) per il finanziamento degli investimenti preferendo altre fonti proprie (permessi a costruire, contributi in c/capitale, avanzi economici).

Nel corso degli esercizi precedenti inoltre sono state effettuate operazioni di devoluzione di mutui e prestiti obbligazionari contratti in esercizi precedenti.

Nell'esercizio 2019 il Comune di Perugia, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30.09.2019, ha aderito all'operazione di rinegoziazione delle quote capitale – degli anni 2020 e 2021 - dei mutui in essere con Cassa Depositi e Prestiti; tale operazione ha generato un risparmio di € 1.293.186,50 per il 2020 e di € 1.355.732,87 per il 2021 da destinare, come previsto dalla Circolare CDP n. 1293 del 29.05.2019, alla spese per investimenti. Il Comune di Perugia invece non ha aderito all'operazione di rinegoziazione dei mutui con Cassa Depositi e Prestiti gestiti dal MEF così come previsto dalla Legge n. 145/2018.

Nel Bilancio 2021-2023 è previsto ricorso al debito per il finanziamento di investimenti sul patrimonio immobiliare, sulle infrastrutture della mobilità, degli impianti sportivi e dei beni culturali per € 3.700.000 nell'esercizio 2021, € 1.900.000,00 nel 2022 e € 1.720.000,00 nel 2023.

Evoluzione del debito residuo nel periodo 2019/2023

TREND DEBITO RESIDUO				
2019	2020	2021	2022	2023
€ 97.874.180,25	€ 98.124.004,72	€ 96.654.110,89	€ 92.090.987,85	€ 85.517.637,30

ELENCO GARANZIE RILASCIATE DAL COMUNE DI PERUGIA PER MUTUI ASSUNTI DA SOGGETTI TERZI (FIDEJUSSIONI EX ART.207 TUEL)

FIDEJUSSIONI RILASCIATE DAL COMUNE DI PERUGIA		
SITUAZIONE AL 31.12.2020		
MUTUO MINIMETRO SPA DI € 8.850.000 (QUOTA PARTE COMUNE € 5.854.139,02		4.059.887,25
MUTUO MINIMETRO SPA DI € 11.465.343,00(QUOTA PARTE COMUNE € 8.025.740,00)		5.565.890,82
MUTUO AMATORI NUOTO DI € 350.000,00		207.009,89
MUTUO AMATORI NUOTO DI € 1.500.000,00		801.688,60
MUTUO ICS GRIPHUS DI € 578.460,00	*	509.736,59
SALDO DEBITO RESIDUO FIDEJUSSIONI AL 31/12/2020		**11.144.213,15**
*Il mutuo per Griphus è stato erogato per un importo inferiore rispetto a quanto previsto (€ 640.000,00) ed è entrato in ammortamento nel 2016		

Strumenti finanziari derivati

Il Comune di Perugia ha in essere quattro contratti derivati stipulati con B.I.I.S. (oggi Intesa Sanpaolo); il contratto derivato stipulato con Dexia Crediop è cessato al 31/12/2020.

In data 14 settembre 2006 sono stati stipulati con B.I.I.S. i seguenti contratti, di cui di seguito si riportano le principali caratteristiche:

1) *"IRS 33 Mln"*

Data iniziale: 30/06/2006; Scadenza finale: 31/12/2024;

Nozionale iniziale: € 33.064.275;

Il Comune di Perugia ha ricevuto dalla banca, il 18 settembre 2006, un flusso di cassa, definito *Up front*, per un valore pari a € 330.642,75;

2) *"Swap 2 Mln"*

Data iniziale: 30/06/2006; Scadenza finale: 30/12/2022;

Nozionale iniziale: € 2.216.054;

Il Comune di Perugia ha ricevuto dalla banca in data18 settembre 2006 un flusso di cassa definito *Up front* per un valore pari a € 22.160,54;

3) *"IRS 4 Mln"*

Data iniziale: 10/06/2006; Scadenza finale: 10/12/2022;

Nozionale iniziale: € 4.063.584;

Il Comune di Perugia ha ricevuto dalla banca in data 18 settembre 2006 un flusso di cassa, definito *Up front*, per un valore pari a € 40.635,84;

4) *"IRS 3 Mln"*

Data iniziale: 19/06/2006; Scadenza finale: 19/12/2024;

Nozionale iniziale: € 3.993.042;

Il Comune di Perugia ha ricevuto dalla banca in data 18 settembre 2006 un flusso di cassa definito *Up front* per un valore pari a € 39.930,42.

La banca paga al Comune di Perugia, con cadenza semestrale sul "Nozionale Ricevuto" (vedi tabella in basso), gli interessi variabili pari al *tasso variabile di riferimento*;

La banca inoltre paga al Comune di Perugia, con cadenza semestrale, una quota capitale corrispondente alla quota capitale del debito sottostante come da tabella riportata in basso (colonna "Capitale Ricevuto");

Il Comune di Perugia paga semestralmente alla banca sul "Nozionale Ricevuto" (vedi tabella in basso) il *tasso variabile di riferimento + 0,095%* qualora non si verifichino le condizioni sottoelencate:

- che, nel corso della vita dello *Swap*, il *tasso variabile di riferimento* non venga fissato oltre la "*Soglia Cap*" (nella tabella in basso si riportano i livelli della soglia per ciascuna data di

riferimento): in tal caso il Comune paga per quel semestre il seguente tasso fisso *(Tasso Cap)*: *Soglia Cap + spread*;

- che, nel corso della vita dello *Swap*, il *tasso variabile di riferimento* non venga fissato al di sotto della "*Soglia Floor*" (nella tabella in basso si riportano i livelli della soglia per ciascuna data di riferimento): in tal caso il Comune paga per quel semestre il seguente tasso fisso *(Tasso Floor)*: *Soglia Floor + spread*.

Il Comune di Perugia inoltre paga alla Banca, con cadenza semestrale, una nuova quota capitale definita nel contratto.

Ulteriori dettagli sono riportati nella Nota Informativa allegata al Bilancio di previsione.

FLUSSI DI CASSA ATTESI PER L'ESERCIZIO 2021, 2022 e 2023

	2021	2022	2023
Differenziali positivi	12.660,00 €	0,00 €	0,00 €
Differenziali negativi	-1.027.185,02 €	-1.052.948,83 €	-1.031.054,46 €
Totale	**-1.014.525,02 €**	**-1.052.948,83 €**	**-1.031.054,46 €**

VALORE DI MERCATO DEI DERIVATI

N° Copertura	Banca	Fair Value
IRS 33 Mln	Intesa Sanpaolo	-3.168.040,35 €
IRS 2 Mln	Intesa Sanpaolo	-219.307,51 €
IRS 4 Mln	Intesa Sanpaolo	-189.261,63 €
IRS 3 Mln	Intesa Sanpaolo	-982.666,99 €
Totale		**-4.559.888,63 €**

Le strategie sui contratti di finanza derivata che saranno perseguite nel prossimo triennio sono le seguenti:

- monitorare costantemente i flussi di cassa e il valore di mercato dei contratti nel periodo di vigenza
- seguire il contenzioso instaurato, dinanzi al Tribunale Civile di Perugia, nei confronti di Banca Intesa ed eventualmente valutare proposte transattive da parte dell'istituto di credito.

2.2 D.U.P. – SeO: Programmi e obiettivi operativi

L.P.	MISSIONE	PROGRAMMA	STRUTTURA – RESPONSABILE
	01. SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01. ORGANI ISTITUZIONALI	SEGRETERIA C.C. – GABINETTO SINDACO – COMUNICAZIONE Laura Cesarini
		02. SEGRETERIA GENERALE	SEGRETERIA GENERALE Francesca Vichi – Laura Cesarini Archivio Laura Cesarini
		03. GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO	SERVIZI FINANZIARI Dante De Paolis PARTECIPAZIONI Dante De Paolis PROVVEDITORATO Pierluigi Zampolini
		04. GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	ORGANIZZAZIONE ENTRATE E CONTROLLI Dante De Paolis
		05. GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	PATRIMONIO Pierluigi Zampolini
		06. UFFICIO TECNICO	EDILIZIA PRIVATA Franco Marini MANUTENZIONI EDIFICI E CIMITERI Roberto Chiesa IMPIANTI TECNOLOGICI (UTENZE) Gabriele De Micheli IMMOBILI DI INTERESSE STORICO-CULTURALE Leonardo Naldini OPERE PUBBLICHE Leonardo Naldini
		07. ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE	SERVIZI AL CITTADINO Anastasia Ciarapica

		08. STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	STATISTICA Anastasia Ciarapica SISTEMI INFORMATIVI Gabriele De Micheli
		10. RISORSE UMANE	RISORSE UMANE Paola Panichi DATORE DI LAVORO Leonardo Naldini
		11. ALTRI SERVIZI GENERALI	CONTRATTI E SEMPLIFICAZIONE Laura Cesarini ORGANIZZAZIONE E CONTROLLI Dante De Paolis AVVOCATURA Luca Zetti MOVIMENTO AMMINISTRATIVO Laura Cesarini
	02. GIUSTIZIA	01. UFFICI GIUDIZIARI	UFFICI GIUDIZIARI Leonardo Naldini
	03. ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	01. POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	SICUREZZA Nicoletta Caponi TERRITORIALE E DECENTRAMENTO Antonella Vitali
		01. ISTRUZIONE PRESCOLASTICA	SERVIZI SCOLASTICI Amedeo Di Filippo
		02. ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE	SERVIZI SCOLASTICI Amedeo Di Filippo

	04. ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO		EDILIZIA SCOLASTICA Monia Benincasa
		06. SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	SERVIZI SCOLASTICI Amedeo Di Filippo
	05. TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	01. VALORIZZAZIONE BENI DI INTERESSE STORICO	BENI DESTINATI A SERVIZI CULTURALI Leonardo Naldini MANUTENZIONE BENI DI INTERESSE STORICO Fabio Zepparelli
		02. ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	CULTURA Maria Luisa Martella BIBLIOTECHE Roberta Migliarini
	06. POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	01. SPORT E TEMPO LIBERO	IMPIANTI SPORTIVI Fabio Zepparelli
		02. GIOVANI	INFORMAGIOVANI Maria Luisa Martella
	07. TURISMO	01. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	TURISMO Angela Maria Moriconi
	08. ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	01. URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	URBANISTICA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO Franco Marini CENTRO STORICO Angela Maria Moriconi
		02. EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	MANUTENZIONI EDILIZIA RESIDENZIALE Fabio Zepparelli
		01. DIFESA DEL SUOLO	FOGNATURA – ACQUEDOTTI –DEPURAZIONE Leonardo Naldini

			AMBIENTE Gabriele De Micheli
	9. SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	02. TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	AREE VERDI Gabriele De Micheli AMBIENTE Gabriele De Micheli
		03. RIFIUTI	IGIENE URBANA Gabriele De Micheli
		05. AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE	TUTELA PAESAGGISTICA Gabriele De Micheli
	10. TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	02. TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	MOBILITÀ Leonardo Naldini
		05. VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	INFRASTRUTTURE Leonardo Naldini PUBBLICA ILLUMINAZIONE Gabriele De Micheli
	11. SOCCORSO CIVILE	01. SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	PROTEZIONE CIVILE Roberto Chiesa
		02. INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITÀ NATURALI	CALAMITÀ NATURALI Roberto Chiesa
		01. INTERVENTI PER L'INFANZIA E MINORI – ASILO NIDO	SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI Amedeo Di Filippo SERVIZI SOCIALI Roberta Migliarini
		02. INTERVENTI PER DISABILITÀ	SERVIZI SOCIALI Roberta Migliarini
		03. INTERVENTI PER ANZIANI	SERVIZI SOCIALI Roberta Migliarini

	12. DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE	04. INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE	SERVIZI SOCIALI Roberta Migliarini
		06. INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	SERVIZI ALLA PERSONA Roberta Migliarini
		07. PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E SOCIALI	SERVIZI SOCIALI Roberta Migliarini
		09. SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	CIMITERI Anastasia Ciarapica
	13. TUTELA DELLA SALUTE	07. ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	SANITÀ PUBBLICA Gabriele De Micheli
	14. SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	02.COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI	SERVIZI ALLE IMPRESE Roberto Ciccarelli
		04.RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ	CENTRO MACELLAZIONE CARNI Roberto Chiesa

DUP INIZIALE

Missione
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

DUP INIZIALE

Programma
Organi Istituzionali

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Centro di Responsabilità
COMUNE DI PERUGIA

Settore
COMUNE DI PERUGIA

Responsabile
Sindaco

Programma
Organi Istituzionali

Sub Programma: 2021_01_01_0101

Gabinetto del sindaco

RESPONSABILE: Cesarini Laura

CONTENUTO

Promozione e cura delle relazioni esterne ed internazionali.
Gestione del cerimoniale del Comune, dei convegni e delle manifestazioni, concessione dei patrocini del Sindaco, collaborazione con lo stesso nella cura delle relazioni interne ed esterne all'ente.
Gestione delle attività connesse alla promozione della pace e della cooperazione internazionale.
Gestione della sala del Consiglio comunale e della Sala Rossa.

Centro di Responsabilità
COMUNE DI PERUGIA

Settore
COMUNE DI PERUGIA

Responsabile
Sindaco

Programma
Organi Istituzionali

Sub Programma: 2021_01_01_0102

Affari istituzionali Segreteria del Consiglio Comunale

RESPONSABILE: Cesarini Laura

CONTENUTO

Supporto giuridico-amministrativo alle attività del Presidente del Consiglio, del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari, della Conferenza dei Capigruppo e dell'Ufficio di Presidenza con assistenza, segreteria, convocazione e verbalizzazione delle sedute e rilascio certificazione.
Gestione delle deliberazioni del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale, delle determinazioni dirigenziali e delle ordinanze, ivi compresa la pubblicazione (sino al completamento del processo di transizione al digitale) e rilascio copie delle deliberazioni su richiesta.
Gestione e sovraintendenza allo svolgimento dell'attività del Sindaco, degli Assessori, della Presidenza del Consiglio, della Conferenza dei Capigruppo, delle Commissioni Consiliari, dei Gruppi Consiliari.
Predisposizione degli atti propedeutici alla costituzione dei rapporti contrattuali di segreteria del Sindaco, degli Assessori, dei Gruppi Consiliari e della Presidenza del Consiglio.
Attribuzione e liquidazione delle indennità e dei compensi dovuti al Consiglieri Comunali, al Sindaco e agli Assessori - come stabilito dall'ordinamento - e conseguenti rimborsi ai datori di lavoro.
Adempimenti relativi a dotazione abbonamento parcheggi e telefonia mobile degli amministratori.
Controllo e gestione del fondo attribuito ai gruppi consiliari.
Adempimenti relativi alla pubblicità della situazione patrimoniale dei consiglieri comunali, del Sindaco e degli Assessori e delle spese elettorali.
Tenuta e aggiornamento della raccolta cartacea e informatica di Statuto e Regolamenti Comunali.
Adempimenti delegati dal Segretario Generale di cui al "Regolamento per la disciplina delle forme di partecipazione popolare all'amministrazione locale", nonché tutte le deleghe esercitate dallo stesso.
Gestione dei rapporti con i collaboratori assegnati alle segreterie del Sindaco, degli Assessori, dei gruppi consiliari e del Presidente del Consiglio Comunale.
Gestione delle spese di rappresentanza del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale.
Convegni, concerti e manifestazioni - con la collaborazione logistica dell'U.O. Acquisti e Patrimonio - concessioni patrocini e contributi della Giunta e del Consiglio Comunale (secondo le direttive del Presidente del Consiglio Comunale).
Gestione della cassa per rilascio copie atti e della ricezione di istanze.
Gestione delle trasferte del Presidente del Consiglio Comunale, dei Consiglieri, del Sindaco e degli Assessori.
Funzioni di segreteria della Giunta Comunale con assistenza, segreteria, convocazione e verbalizzazione delle sedute e rilascio certificazione.

Centro di Responsabilità
COMUNE DI PERUGIA

Settore
COMUNE DI PERUGIA

Responsabile
Sindaco

Programma
Organi Istituzionali

Sub Programma: 2021_01_01_0103

Comunicazione

RESPONSABILE: Cesarini Laura

CONTENUTO

Gestione e sviluppo della comunicazione dell'ente. Coordinamento dell'immagine e della comunicazione di tutte le iniziative e manifestazioni promosse e realizzate dalle diverse strutture comunali (convegni, congressi, incontri, seminari, presentazione di pubblicazioni edite dall'Amministrazione comunale), gestione e coordinamento delle attività editoriali del Comune.
Gestione della comunicazione delle iniziative e delle decisioni dell'Amministrazione a mezzo stampa, web e altri strumenti periodici di informazione, in collaborazione con l'Ufficio relazioni con il pubblico e con la struttura preposta alla gestione dei servizi informatici.
Gestione della comunicazione, analisi, progettazione di campagne di comunicazione, eventi, realizzazione di video dei canali social del Comune di Perugia: Facebook, Twitter, Instagram, Youtube.

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
COMUNICAZIONE

Settore
Segreteria Organi Istituzionali Comunicazione - Affari Generali

Responsabile
Cesarini Laura

Sub Programma
Comunicazione

Obiettivo operativo: 2021_0103_3-5_02

Istituzione di una testata giornalistica on line dell'Ente

RESPONSABILE: Cesarini Laura

CONTENUTO

Con determinazione interna GC n. 7 del 24/06/2020 l'Amministrazione comunale ha deciso di approvare le Linee di indirizzo per la definizione di una testata giornalistica web del Comune di Perugia e, per l'effetto, ha conferito mandato ai Dirigenti della U.O. Segr. Org. Ist. e Com., U.O. Energia e Smart City, U.O. Risorse Umane ed a tutti i dirigenti di SS.OO. ed UU.OO. dell'ente per la loro attuazione.
All'esito del completamento delle verifiche preliminari e delle relazioni redatte per quanto di rispettiva competenza dai dirigenti individuati dalla citata Det. Interna, tra cui l'effettiva costituzione di un ufficio stampa interno a seguito della relativa procedura concorsuale, attuare la proposta progettuale procedendo alla creazione della testata giornalistica on line.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Uscita del primo numero della testata giornalistica on line	efficienza	30/07/2021

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
COMUNICAZIONE

Settore
Segreteria Organi Istituzionali Comunicazione - Affari Generali

Responsabile
Cesarini Laura

Sub Programma
Comunicazione

Obiettivo operativo: 2021_0103_6-1_01

La Città che cambia: progetti ed azioni mirate per comunicare gli importanti cambiamenti in atto a Perugia, a seguito della riqualificazione urbana ed alla realizzazione di "grandi contenitori culturali" per la Città

RESPONSABILE: Cesarini Laura

CONTENUTO

L'obiettivo, di carattere triennale, si concretizza in attività di studio e progettazione di campagne di comunicazione strategicamente orientate sugli importanti cambiamenti in atto a Perugia, a seguito della riqualificazione urbana ed alla realizzazione di "grandi contenitori culturali" per la Città e nella realizzazione di azioni strategicamente orientate in questi ambiti.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Progettazione di specifiche campagne di comunicazione dedicate ai "grandi eventi" connessi ai cambiamenti cittadini, in programma nel corso dell'anno di riferimento	efficienza	100%
Grado di raggiungimento dell'obiettivo (annuale/biennale/triennale)	efficienza	50%

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
COMUNICAZIONE

Settore
Segreteria Organi Istituzionali Comunicazione - Affari Generali

Responsabile
Cesarini Laura

Sub Programma
Comunicazione

Obiettivo operativo: 2022_0103_3-4_01

Obiettivo biennale di integrale revisione ed ottimizzazione del servizio di Rassegna Stampa dell'Ente

RESPONSABILE: Cesarini Laura

CONTENUTO

L'obiettivo, di tipo biennale, prevede lo studio ed impostazione di un progetto di esternalizzazione del servizio di rassegna stampa dell'Ente secondo quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 50/2016), che consentirà una gestione più economica e professionale del servizio stesso ed il recupero delle risorse umane attualmente impiegate, da assegnare ad altri uffici della U.O., previa apposita formazione personalizzata.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Elaborazione di un progetto di riorganizzazione del servizio di rassegna stampa e sottoposizione dello stesso alla Giunta Comunale	efficienza	31/12/2023

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
COMUNICAZIONE

Settore
Segreteria Organi Istituzionali Comunicazione - Affari Generali

Responsabile
Cesarini Laura

Sub Programma
Comunicazione

Obiettivo operativo: 2023_0103_3-5_02

Regolamentazione della comunicazione dell'Ente nei social networks, con la definizione non solo delle modalità di gestione degli stessi da parte del personale interno impegnato in tali ambiti, ma anche di quelle degli accounts privati dei dipendenti

RESPONSABILE: Cesarini Laura

CONTENUTO

Predisposizione della Social Media Policy (SMP) Interna, che sia unica per il personale dipendente e dirigente nonché per gli amministratori del Comune di Perugia e conforme alle Linee di indirizzo espresse a riguardo dall'Amministrazione. La SMP Interna si sostanzia in un corpo di regole di base non solo per i dipendenti dell'Ente che possiedono un account privato sui social networks, ma anche per il personale interno specificatamente addetto alla comunicazione del Comune attraverso i predetti social networks.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Predisposizione progetto di SMP da sottoporre all'Amministrazione per l'approvazione	quantitativo	31/12/2023

DUP INIZIALE

Programma
Segreteria generale

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
SEGRETARIO GENERALE

Settore
Segreteria Generale

Responsabile
Sindaco

Programma
Segreteria generale

Sub Programma: 2021_01_02_0253
Attività Segreteria Generale

RESPONSABILE: Vichi Francesca

CONTENUTO

SEGRETARIO GENERALE

Svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed a regolamenti
1. Sovrintendenza allo svolgimento dei compiti e delle funzioni dei dirigenti e degli uffici per quanto concerne la conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti
2. Sovrintendenza al corretto e trasparente svolgimento dell'azione amministrativa
3. Sovrintendenza ai servizi generali di supporto dell'attività dell'Ente e degli organi di governo
4. Responsabilità, unitamente al competente dirigente, dell'istruttoria delle deliberazioni
5. Svolgimento delle altre funzioni ed incarichi speciali conferiti dal Sindaco, comprese quelle del Direttore Generale se non nominato
6. Coordinamento giuridico-legale

Su incarico del Sindaco, è nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione (RPC).

Descrizione

Con la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corru-zione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, il nostro ordinamento ha codificato, accanto ai rischi già normati un nuova, articolata, figura di rischio correlato all'esercizio dell'attività amministrativa, sia che si tratti di attività procedimentale-pubblicistica sia che si tratti di attività negoziale privatistica.
Tale nuova figura di rischio, caratterizzata da una doppia articolazione, è costituita dal "rischio corruzione" e "rischio illegalità". La corruzione attiene all'aspetto patologico dell'abuso dell'agire amministrativo mentre l'illegalità è correlata al diverso e ulteriore profilo della irregolarità dell'attività amministrativa.
A fronte della tipizzazione e positivizzazione normativa di tali rischi, tutte le pubbliche amministrazioni sono obbligate a porre in essere una seria e rigorosa politica di prevenzione, rilevando la consistenza dei rischi corruzione e illegalità, provvedendo alla relativa gestione con appropriate misure e azioni al fine di conseguire l'obiettivo di riduzione e abbattimento del livello dei rischi. Ciò premesso, per quanto concerne il profilo specifico della "corruzione", costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione la prevenzione dal rischio corruttivo all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questa posta in essere.
Per quanto concerne il profilo della illegalità, in attuazione dell'art. 97 Cost. e della Legge 6 novembre 2012, n. 190, tutte le amministrazioni individuano strumenti e metodologie per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il rischio di illegalità attiene alla mancanza non solo di legittimità, intesa

come violazione di legge, incompetenza o eccesso di potere, ma anche alla mancanza di regolarità e correttezza. Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, funzionali a garantire la legalità dell'agire amministrativo è stato affiancato, a partire dall'entrata in vigore della citata Legge n. 190 del 2012 , da ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità. Tra questi, il forte potenziamento dell'istituto, già previsto dal D.Lgs. 150 del 2009, della trasparenza con l'introduzione di un principio generale di trasparenza presidiato dalla tipizzazione del nuovo diritto di "accesso civico". Nel contempo, la riduzione del rischio di illegalità presuppone che:
- venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante garanzia di imparzialità e di indipendenza di valutazione e di giudizio da parte degli organi di controllo, con verifica di assenza di conflitto di interessi e di commistione tra valutatore e valutato
- venga reso effettivo il controllo di regolarità successiva mediante potenziamento dei parametri di controllo diversificando la tipologia di atti da controllare
- venga reso effettivo il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C.T. e il sistema del controllo successivo di regolarità, anche mediante l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle misure e azioni di prevenzione La riduzione del rischio di illegalità presuppone altresì l'effettività di attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento decentrato dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza.

OBIETTIVI STRATEGICI

• Garantire la trasparenza e l'integrità. I temi dell'integrità dei comportamenti e della trasparenza delle pubbliche amministrazioni assumono oggi primario rilievo, in quanto presupposti per un corretto utilizzo delle risorse pubbliche e per l'esercizio di un adeguato controllo da parte dei cittadini. In considerazione della valenza del principio generale di trasparenza, per come illustrata negli indirizzi strategici in correlazione con il profilo dell'integrità dell'azione amministrativa, l'amministrazione intende elevare l'attuale livello della trasparenza e della tracciabilità dell'azione amministrativa anche tramite il completamento della transizione al digitale. Intende altresì rivisitare il Codice di comportamento integrativo per il valore che esso ha per orientare le condotte di chi lavora nell'amministrazione e per l'amministrazione verso il miglior perseguimento dell'interesse pubblico.

• Promuovere e favorire la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società e organismi partecipati. In attuazione della Legge 6 novembre 2012, n. 190, del D.Lgs 14 marzo 2013 n.33, e da ultimo, della Determinazione n. 1134 del 8/11/2017 "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla legge n. 190/2012 va assicurata anche negli enti di diritto privato controllati e partecipati, direttamente e indirettamente, da pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici, secondo le linee guida adottate dall'Autorità. Ciò premesso, promuovere la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società controllate, direttamente o indirettamente, dall'ente nonché nelle società a partecipazione pubblica non di controllo e negli altri enti di diritto privato in controllo pubblico e gli altri enti di diritto privato partecipati e, infine, la vigilanza sulle società con le quali sussiste il controllo da c.d. vincolo contrattuale, costituisce obiettivo strategico dell'amministrazione, in considerazione della circostanza che numerosi servizi pubblici vengono erogati dagli organismi partecipati.

Centro di Responsabilità
SEGRETARIO GENERALE

Settore
Segreteria Generale

Responsabile
Vichi Francesca

Sub Programma
Attività Segreteria Generale

Obiettivo operativo: 2021_0253_3-4_01

Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione

RESPONSABILE: Vichi Francesca

CONTENUTO

L'introduzione, dal 2012, di una normativa (Legge 6 novembre 2012, n. 190) volta a prevenire fenomeni di corruzione e di illegalità all'interno delle pubbliche amministrazioni ha profondamente inciso sulla conformazione delle amministrazioni, con immediati riflessi anche di natura organizzativa. L'impatto della normativa citata è tale da richiedere una rivisitazione, anche di natura culturale, dell'approccio all'agire amministrativo, al fine di garantire il buon andamento ed imparzialità dell'attività amministrativa. In questo contesto la prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce un obiettivo strategico del RPC e di tutti i dirigenti, che investe l'intera struttura organizzativa e tutti i processi decisionali dell'ente, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di misure di prevenzione indicate nel PTPCT, i cui contenuti - sulla base delle modifiche normative succedutesi nel tempo e dei principali orientamenti espressi dall'Anac - saranno formalmente collegati agli altri strumenti di programmazione dell'Ente (Piano esecutivo di gestione; Piano della Performance).

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	efficienza	1,00
Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione	efficienza	1,00

Centro di Responsabilità
COMUNE DI PERUGIA

Settore
COMUNE DI PERUGIA

Responsabile
Sindaco

Programma
Segreteria generale

Sub Programma: 2021_01_02_0254

Attività Segreteria Generale Vice Segretario Generale

RESPONSABILE: Cesarini Laura

CONTENUTO

VICE SEGRETARIO GENERALE
Coadiuva il Segretario Generale nell'esercizio delle funzioni proprie e lo sostituisce nei casi di vacanza, assenza o impedimento. Coordina la gestione delle attività di carattere istituzionale.
Sviluppa e stimola l'attuazione di processi di semplificazione dell'ente. Partecipa e attende ai processi di cambiamento dell'ordinamento delle istituzioni locali territoriali.
1. Partecipazione alle sedute del Consiglio comunale e della Giunta comunale con funzioni di consulenza ed assistenza sui problemi di carattere giuridico-amministrativo.
2. Consulenza giuridica e assistenza agli organi di governo.
3. Attività di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti dei dirigenti in procedimenti di particolare complessità o riguardanti materie coinvolgenti più aree.
4. Esercizio delle seguenti competenze in materia di lavori, servizi e forniture:
a) studio procedure e predisposizione di direttive e modelli-tipo per uniformare attività omogenee;
b) ricerca e diffusione novità normative e giurisprudenziali;
c) promozione e verifica dell'adeguamento delle norme regolamentari interne;
d) Consulenza giuridica in materia di concessioni, project financing, sponsorizzazioni e altre procedure di partenariato pubblico-privato;
e) Pareri agli uffici comunali in materia di procedure per l'individuazione del contraente e in materia contrattuale.
5. Promozione e sviluppo dei processi di semplificazione dell'azione amministrativa nell'ente anche attraverso il monitoraggio delle procedure e mediante interventi, nei confronti delle strutture, di ottimizzazione e razionalizzazione dei procedimenti, finalizzati anche al miglioramento dei servizi on line ai cittadini ed alle imprese - in collaborazione con la U.O. Sistemi Tecnologici – Open Data - Energia .
6. Partecipazione ai processi di cambiamento dell'ordinamento delle istituzioni locali territoriali, nell'ambito degli obiettivi delineati dall'amministrazione, per una valorizzazione della immagine di Perugia capoluogo di regione.
7. Supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione.

Centro di Responsabilità
ARCHIVIO

Settore
U.O. Contratti e semplificazione - Vice segretario

Responsabile
Sindaco

Programma
Segreteria generale

Sub Programma: 2021_01_02_1210

Archivio

RESPONSABILE: Cesarini Laura

CONTENUTO

Il Servizio Archivio svolge le seguenti attività:
• gestione del protocollo generale dell'Ente e delle attività riguardanti la protocollazione dei documenti informatici pervenuti alla PEC istituzionale e dei documenti analogici pervenuti tramite servizio postale, corrieri, consegna a mano;
• supporto nella gestione delle funzionalità del software di gestione documentale a tutti gli uffici comunali;
• pubblicazione all'Albo pretorio di documenti a seguito di richiesta a norma di legge sia degli uffici interni che di altre pubbliche amministrazioni o società private che svolgono pubblici servizi, singoli cittadini (cambi nome e cognome), ecc.;
• notificazione di atti e documenti destinata a soggetti pubblici e privati che hanno la proprio residenza, sede legale e domicilio fiscale nel territorio comunale, richiesta sia da uffici interni che da altre pubbliche amministrazioni o società private che svolgono pubblici servizi;
• attività di elezione di domicilio, sportello Casa comunale;
• gestione del servizio relativo alla corrispondenza in partenza;
• gestione della cassa per il rilascio copie di atti e diritti di segreteria;
• gestione archivio corrente e di deposito di P.S. Giovanni: archiviazione, ricerca e gestione delle pratiche cartacee d'archivio contenute sia nell'impianto robotizzato che nelle scaffalature di tipo tradizionale, con relativa attività di selezione dei documenti soggetti a scarto; gestione dell'archivio delle pratiche di edilizia privata;
• altre attività di carattere istituzionale (registro coppie di fatto, etc..).

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
ARCHIVIO

Settore
U.O. Contratti e semplificazione - Vice segretario

Responsabile
Cesarini Laura

Sub Programma
Archivio

Obiettivo operativo: 2021_1210_3-5_01

Sviluppo del processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa - Servizio Archivio

RESPONSABILE: Cesarini Laura

CONTENUTO

L'obiettivo, di durata triennale, è collegato all'obiettivo strategico "3.5 Digitalizzazione delle procedure e degli atti amministrativi" contenuto nelle Linee programmatiche del Sindaco 2019-2024 e si inserisce nell'ambito del percorso di digitalizzazione dell'azione amministrativa già intrapreso dall'Ente in un'ottica di dematerializzazione, semplificazione e razionalizzazione delle risorse, per adeguarsi a quanto previsto dal Codice per l'Amministrazione Digitale (D. Lgs. n.82/2005 e s.m.i.), in base al quale i documenti amministrativi devono essere formati, gestiti e archiviati con strumenti informatici e telematici.
In relazione ai settori della "gestione del protocollo informatico" e della "gestione documentale", entrambi più direttamente riconducibili alle competenze del servizio Archivio, l'obiettivo si propone di sviluppare e ampliare alcuni specifici ambiti d'intervento, con il coordinamento del competente Assessore, Gabriele Giottoli (Marketing territoriale – Sviluppo economico e Progettazione europea – Turismo – Perugia digitale e Smart city) e con la necessaria collaborazione dell'U.O. Energia e Smart City.
In particolare per il 2021 ci si propone di implementare e mettere a regime alcune piattaforme telematiche per la presentazione di domande/istanze on line con protocollazione ed assegnazione all'Ufficio comunale competente in maniera automatica, nonché di procedere all'aggiornamento del Manuale di gestione documentale dell'Ente, sulla base delle nuove Linee Guida AGid di settembre 2020.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Relazione sull'attività svolta anno 2021	efficienza	31/12/2021
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
ARCHIVIO

Settore
U.O. Contratti e semplificazione - Vice segretario

Responsabile
Cesarini Laura

Sub Programma
Archivio

Obiettivo operativo: 2022_1210_3-5_02

Riorganizzazione degli Archivi cartacei comunali

RESPONSABILE: Cesarini Laura

CONTENUTO

Presso le sedi di P. S. Giovanni e di Pian di Massiano sono custoditi numerosi documenti cartacei "originali" (ordinati e raccolti in faldoni all'esterno dei quali è indicato il contenuto e l'anno di riferimento) che tuttavia hanno necessità di essere "riordinati" e conservati secondo le vigenti norme in materia archivistica.
L'obiettivo, considerata la complessità anche dal punto di vista quantitativo dei documenti custoditi, mira alla redazione di un progetto preliminare di riorganizzazione degli archivi cartacei comunali (corrente, di deposito e storico) che individui le attività da espletare, la relativa tempistica nonché le risorse umane, strumentali ed economiche necessarie per conseguire una corretta ed efficiente gestione degli archivi stessi, anche tenuto conto dei possibili interventi di "dematerializzazione", ove consentito dalle regole archivistiche e di conservazione dei documenti.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%

DUP INIZIALE

Programma
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
PROVVEDITORATO

Settore
U.O.Acquisti e Patrimonio

Responsabile
Sindaco

Programma
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Sub Programma: 2021_01_03_0408

Provveditorato

RESPONSABILE: Zampolini Pierluigi

CONTENUTO

Acquisizioni, Magazzino e Inventari
Le più recenti disposizioni normative riguardanti gli acquisti della Pubblica Amministrazione hanno individuato come prima strada obbligata di approvvigionamento il ricorso alla piattaforma Consip e al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, cui accedere di volta in volta in relazione al tipo di acquisizione necessaria e all'importo coinvolto. La stessa normativa ha anche individuato i parametri Consip quali "benchmark", nel senso che gli EE.LL., qualora ricorrano ad acquisizioni extra-Consip, sono comunque tenuti ad assicurare che gli importi e i prezzi dei contratti non siano superiori ai prezzi di riferimento.
Nel prossimo biennio di programmazione si proseguirà nell'azione di potenziamento del ricorso agli strumenti offerti dalla piattaforma Ministeriale Consip s.p.a. (adesione a Convenzioni, Richieste di Offerta), tenuto conto anche del continuo aggiornamento dei bandi di gara e del conseguente ampliamento dei cd. "metaprodotti" offerti, nonché delle modifiche introdotte al Codice dei Contratti (D.Lgs. n.50/2016) dalla normativa emergenziale conseguente all'emergenza COVID 19. Per i beni e servizi non presenti all'interno della piattaforma Consip, verranno espletate procedure di gara che garantiscano partecipazione e concorrenzialità tra le imprese.
In particolare nel prossimo biennio verranno attivate le procedure di evidenza pubblica per i servizi di pulizia e facchinaggio e di manutenzione dei presidi antincendio, gare ambedue che prevedono affidamenti per importi superiori alla soglia comunitaria.
Sarà ricercato un più stretto raccordo con tutti i servizi comunali necessitanti di acquisire beni, forniture e servizi al fine di ottimizzare la programmazione annuale dei vari fabbisogni, di ridurre la complessità gestionale anche attraverso la riduzione del numero e della tipologia delle procedure di gara e, in definitiva, per ottenere una maggiore economia dei costi.
In conseguenza di quanto sopra, si è avuta una complessiva ridistribuzione e ricollocazione in sedi diverse dei vari uffici e, conseguentemente, di tutti i beni mobili di ausilio o corredo (apparecchiature, arredi, quadri,...).

Per quel che concerne la gestione degli inventari, nel prossimo biennio di programmazione si procederà in continuità con quanto già fatto nel 2020, in una duplice direzione.
Si proseguirà innanzitutto con la ricognizione complessiva dei suddetti beni mobili finalizzata a verificare ed eventualmente aggiornare lo stato di consistenza ed assegnazione; successivamente si procederà a sviluppare strumenti per strutturare verifiche periodiche presso ciascun servizio assegnatario al fine di ottimizzare la gestione dell'inventario.
Per quel che riguarda l'aspetto specifico delle opere d'arte si procederà anche ad un raccordo degli elenchi e degli inventari in possesso dei vari servizi comunali (ad es. opere d'arte custodite presso i musei comunali).

Gestione, organizzazione ed esecuzione dei servizi di facility/supporto alle attività dell'Ente

Centro di Responsabilità
PROVVEDITORATO

Settore
U.O.Acquisti e Patrimonio

Responsabile
Sindaco

Programma
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Nel prossimo periodo di programmazione l'attenzione si concentrerà ulteriormente sui servizi a gestione diretta (servizi e parco auto, attesa, custodia e gestione della sale comunali, stamperia) al fine di riallineare l'erogazione degli stessi al nuovo assetto organizzativo e logistico della struttura comunale intervenuto a seguito della riorganizzazione del gennaio 2020, ottimizzare l'impiego delle risorse umane e strumentali dedicate in conseguenza delle numerose fuoriuscite per pensionamenti verificatesi nell'ultimo triennio, razionalizzando conseguentemente la spesa connessa. Per i medesimi servizi a gestione diretta, qualora si ravvisasse la maggior convenienza nel passaggio alla gestione indiretta, si procederà ad affidamenti in coerenza con quanto già più sopra delineato.
Nel 2020 scadrà la gara di appalto per l'affidamento di un multiservice dei servizi dui pulizia e facchinaggio.
Si procederà a predisporre la nuova gara mediante due lotti distinti, più aderente al codice dei contratti D. Lgs. 50/2016, per il servizio di pulizia degli edifici comunali e di facchinaggio esterno ed interno, focalizzando l'attenzione su un equo bilanciamento tra le esigenze di risparmio delle risorse e quelle di qualità dei servizi offerti.

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
PROVVEDITORATO

Settore
U.O.Acquisti e Patrimonio

Responsabile
Zampolini Pierluigi

Sub Programma
Provveditorato

Obiettivo operativo: 2021_0408_3-4_01

Individuazione sedi alternative sede seggi elettorali

RESPONSABILE: Zampolini Pierluigi

CONTENUTO

Il Ministero dell'Interno anche a seguito delle recenti vicende legate all'emergenza Covid 19 ha rappresentato l'esigenza di individuazione di immobili alternativi alle sedi scolastiche da destinare al funzionamento dei seggi elettorali.
Durante le consultazioni referendarie del 20 e 21 settembre si è potuto constatare una estrema difficoltà a far convivere l'attività scolastica con l'espletamento delle procedure elettorali, difficoltà aumentate esponenzialmente dalle procedure di sicurezza che è stato necessario mettere in atto per scongiurare la diffusione del virus.
In particolare nel comune di Perugia per 43 sezioni elettorali su 57 si utilizzano come sedi le strutture scolastiche.
Nel mese di dicembre è stata approvata dal consiglio comunale all'unanimità una risoluzione che impegna l'amministrazione a ricercare sedi alternative da destinare a seggi elettorali.
Il Ministero dell'interno ha costituito un gruppo di lavoro composto dai rappresentati del medesimo dicasteri, dal ministero dell'istruzione dall'anci e dall'upi per l'approfondimento della tematica in parola che ha prodotto un documento finale trasmesso ai comuni alla fine di febbraio 2021.
In detto documento dopo aver ricordato i requisiti necessari sia dei locali in cui vengono costituiti i seggi che dei fabbricati che li ospitano, sono state date indicazioni utili sulle modalità di individuazione delle tipologie di fabbricato che potrebbero essere destinate, in astratto, ad ospitare sezioni elettorali.
Nel comune di Perugia le prossime consultazioni elettorali in programma sono quelle per il rinnovo dei membri del parlamento italiano previste per il mese di marzo 2023.
Nel biennio 2021 2022 si stenderà un programma valido per l'intero territorio comunale in cui verranno individuati i fabbricati che potranno ospitare sedi elettorali oggi allocate nelle scuole.
La stesura di detto programma verrà elaborato mediante collaborazione e confronto con l'U.O. Servizi al cittadino responsabile delle funzioni elettorali.
In particolare la redazione del programma procederà per fasi successive che prevedono:
a) La suddivisione del territorio del comune in aree omogenee sulla base della presenza delle sezioni elettorali;
b) l'individuazione per ciascuna area dei fabbricati potenziale utilizzabili per trasferire i seggi;
c) l'acquisizione della documentazione cartografica dei fabbricati e l'analisi delle possibilità di trasferimento del seggio e se necessario il sopralluogo dei fabbricati;
d) la redazione di un documento finale di sintesi.
Nel 2021 si procederà per aree omogenee in cui sono collocati la metà dei seggi attualmente presenti nelle scuole mentre entro il mese di settembre del 2022 verrà completata l'analisi su tutto il territorio comunale.

Centro di Responsabilità
PROVVEDITORATO

Settore
U.O.Acquisti e Patrimonio

Responsabile
Zampolini Pierluigi

Sub Programma
Provveditorato

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
numero seggi analizzati	efficienza	22

Centro di Responsabilità
PROGRAMMAZIONE SERVIZIO FINANZIARIO

Settore
U.O.Programmazione Servizio Finanziario

Responsabile
Sindaco

Programma
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Sub Programma: 2021_01_03_0458
Programmazione Servizio Finanziario

RESPONSABILE: Baldoni Stefano Dirigente

CONTENUTO

Descrizione

La programmazione servizio finanziario, inquadrata nell'ambito dell'Area Servizi finanziari, riguarda tutte le fasi relative alla programmazione ed alla gestione finanziaria ed economica del ciclo della programmazione relativamente alla previsione, alla verifica concomitante ed alla rendicontazione. Il programma comprende la predisposizione del bilancio di previsione, delle relative variazioni e del rendiconto della gestione, nonché la registrazione delle operazioni contabili e dei connessi adempimenti. Lo stesso include altresì la tenuta della contabilità economica, al fine di predisporre stato patrimoniale e conto economico e di fornire le informazioni di supporto per il controllo di gestione, l'esecuzione dei principali adempimenti fiscali e la gestione degli incassi e dei pagamenti, anche con riferimento all'aggiornamento ed alla gestione della piattaforma dei crediti commerciali, alle verifiche sulla tempestività dei pagamenti e dello stato della posizione debitoria dell'Ente.

Centro di Responsabilità
PROGRAMMAZIONE SERVIZIO FINANZIARIO

Settore
U.O.Programmazione Servizio Finanziario

Responsabile
Baldoni Stefano Dirigente

Sub Programma
Programmazione Servizio Finanziario

Obiettivo operativo: 2021_0458_3-1_02

ALLINEAMENTO POSIZIONI DEBITORIE E VELOCIZZAZIONE PAGAMENTI

RESPONSABILE: Baldoni Stefano Dirigente

CONTENUTO

Descrizione

In considerazione della particolare rilevanza che le risultanze della piattaforma dei crediti commerciali hanno assunto per effetto delle recenti normative, con particolare riferimento all'obbligo di accantonamento al fondo crediti commerciali in caso di mancato rispetto dei tempi medi di pagamento e della riduzione dello stock del debito previsti dalla L. 145/2018, l'obiettivo si propone di allineare le risultanze delle fatture riportate nella piattaforma dei crediti commerciali con la quelle della contabilità dell'Ente, eliminando i residui disallineamenti presenti. Ciò al fine di ottenere la rispondenza della tempistica di pagamento e dello stock del debito tra piattaforma e risultanze contabili. Inoltre, ci si propone di porre in essere una serie di misure organizzative interne per accelerare la gestione dei pagamenti e per evitare la formazione di nuovi disallineamenti.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Allineamento risultanze piattaforma certificazione crediti e contabilità dell'ente	efficienza	si
Misure organizzative per velocizzazione pagamenti	efficienza	si

Centro di Responsabilità
PROGRAMMAZIONE SERVIZIO FINANZIARIO

Settore
U.O.Programmazione Servizio Finanziario

Responsabile
Baldoni Stefano
Dirigente

Sub Programma
Programmazione Servizio Finanziario

Obiettivo operativo: 2021_0458_3-5_01

Dematerializzazione documenti e atti contabili

RESPONSABILE: Baldoni Stefano Dirigente

CONTENUTO

Descrizione

L'obiettivo si propone di continuare il processo di dematerializzazione iniziato negli anni precedenti, in un'ottica di semplificazione e di efficientamento delle procedure. Dopo il completamento della dematerializzazione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento e delle comunicazioni con il tesoriere, si procederà all'abbandono degli atti di liquidazione cartacei, mediante la loro trasformazione in documenti informatici gestiti dalla procedura informatica degli atti dell'Ente. Ciò permetterà, oltre ad una evidente riduzione dei tempi di lavorazione delle pratiche, eliminando tutti i flussi cartacei, una gestione più ordinata delle stesse, consentendo di costituire un fascicolo informatico in cui conservare tutti i documenti connessi. In prospettiva, previo necessario adeguamento informatico, si provvederà all'abbinamento con gli ordinativi di incasso/pagamento informatici. Inoltre, sarà modificato il flusso di trasmissione della documentazione al tesoriere comunale, mediante l'utilizzo di una nuova piattaforma web, che sostituirà gli invii tramite pec. Si intende altresì procedere alla riorganizzazione degli atti propedeutici all'accertamento delle entrate, mediante la definizione di un atto di accertamento informatico, gestito nell'ambito della procedura atti dell'Ente, che permetterà un ordinato flusso documentale e la costituzione di un fascicolo informatico contenente i titoli che costituiscono il presupposto per l'accertamento delle entrate. Ciò permetterà anche una responsabilizzazione delle aree/u.o./uffici dell'Ente nella gestione delle relative entrate, con benefici oltre che sulla corretta rappresentazione contabile delle posizioni creditorie, anche sulla loro gestione al fine di rendere più efficace ed efficiente la riscossione delle somme dovute.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Attivazione gestione dematerializzata atti di liquidazione	efficienza	si
Attivazione gestione dematerializzata atti di accertamento	efficienza	si
% atti di liquidazione dematerializzati	efficienza	50%

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
Partecipate

Settore
Area Servizi Finanziari

Responsabile
Sindaco

Programma
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Sub Programma: 2021_01_03_0475

Partecipazioni *

RESPONSABILE: De Paolis Dante

CONTENUTO

Descrizione : Razionalizzazione delle società partecipate e gestione del sistema dei controlli
Prosegue l'attività di ricognizione degli organismi partecipati dal Comune di Perugia al fine di valutare i servizi alla collettività e tutelare gli interessi propri dell'ente. Relativamente alle operazioni di razionalizzazione il Consiglio comunale con la delibera n. 134 del 21 dicembre 2020 ha approvato il piano ordinario di ricognizione delle partecipazioni detenute dal Comune di Perugia al 31.12.2019 ai sensi dell'art. 20 del TUSP.
Per il prossimo triennio 2021-2023 si procederà: a) a predisporre con cadenza annuale il piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art.20 TUSP in cui sarà effettuata un'analisi dell'assetto complessivo delle società, predisponendo, ove ricorrano specifici presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione; b) Attuare entro il 31 dicembre dell'anno successivo le operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione deliberate con il piano di razionalizzazione periodica.

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
Partecipate

Settore
Area Servizi Finanziari

Responsabile
Sindaco

Programma
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Obiettivo operativo: 2021_0475_3-1_01

Indirizzi agli organismi e società partecipate e controlli economico finanziari

RESPONSABILE: De Paolis Dante

CONTENUTO

SISTEMA DEI CONTROLLI ECONOMICO FINANZIARI DELLE SOCIETA' E DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
Nel corso del triennio precedente è stato delineato un nuovo sistema dei controlli da rivolgere sulle società partecipate, anche non di controllo. La finalità del sistema di controllo è quello di acquisire informazioni utili che possano far emergere, attraverso un monitoraggio periodico degli andamenti pluriennali, sia a livello previsionale che definitivo delle principali grandezze rappresentative della "salute" della società, situazioni di criticità potenzialmente idonee a sfociare in future crisi aziendali , le quali potrebbero riverberarsi negativamente sul bilancio del comune. In tale contesto generale sono stati quindi identificati una serie di indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico nonché conti economici a valore aggiunto rispettivamente da compilare e calcolare in diversi momenti temporali di ogni annualità e del triennio. In questo modo il comune socio avrà a disposizione un set di indicatori aggiornato, dal quale potranno ricavarsi adeguate informazioni sullo stato di gestione e, soprattutto sulla possibile evoluzione futura. Gli obiettivi finali del sistema di controllo sono, quindi, orientati a prevenire il fenomeno delle società in perdita e comunque a fornire elementi utili e funzionali per le necessarie valutazioni circa l'elaborazione dei contenuti dei piani di revisione ordinaria delle partecipazioni.
Nelle annualità 2021-2023 il sistema di controllo verrà implementato mediante l'affiancamento degli strumenti previsti dal nuovo codice sulla crisi di impresa e verrà confermata l'estensione del nuovo sistema anche all'unica azienda speciale del comune.
Nell'anno 2021 il sistema dei controlli verrà attuato compatibilmente con le esigenze legate all'emergenza sanitaria denominata COVID-19 e tendendo contro della normativa nazionale e locale emanata a seguito della pandemia. Obbiettivi alle società partecipate
Nel corso del triennio precedente si sono inoltre fissati degli obiettivi di natura gestionale ed economica alle società e si è proceduto nel corso dell'anno alla loro verifica anche infrannuale.
Gli esiti della verifica contenuti in appositi report sono stati comunicati agli organi previsti dall'art. 8 del regolamento sui controlli. Per le società a controllo gli obiettivi sono stati assegnati anche in esecuzione dell'art.19 c.4 e 5 del D. Lgs. 175/2016 ed hanno avuto ad oggetto le spese di funzionamento e le spese per il personale.
Nel triennio 2021-2023 si procederà, nel rispetto del vigente regolamento sui controlli interni e dell'art.19 D. Lgs. 175/2016, all'assegnazione degli obiettivi gestionali e di contenimento delle spese di funzionamento alle società e agli enti che ne sono soggetti. Si valuterà inoltre l'eventuale assegnazione di specifici obiettivi anche a società o enti che non ricadono nelle fattispecie previste dal regolamento. I predetti obiettivi saranno oggetto di controllo da parte della struttura mediante richiesta alle società utilizzando l'apposita reportistica e verrà effettuato un monitoraggio semestrale sul grado di raggiungimento, annualmente verrà predisposto una apposita relazione sul raggiungimento degli obiettivi.
Nel 2021 gli obiettivi saranno assegnati e monitorati compatibilmente ai tempi, agli effetti e alla normativa legati all'emergenza COVID-19.

Centro di Responsabilità
Partecipate

Settore
Area Servizi Finanziari

Responsabile
Sindaco

Programma
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Numero di società ed organismi oggetto di ricognizione e controllo	efficienza	8
Report sulla attuazione degli indirizzi	efficienza	1
Report sui controlli di natura economica e finanziaria	efficienza	1
Grado di realizzazione dell'obiettivo efficienza 100%	efficienza	100%

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
Partecipate	**Area Servizi Finanziari**	**Sindaco**

Programma

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Obiettivo operativo: 2021_0475_3-1_02

GESTIONE DELLA GARA D'AMBITO PER LA DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE

RESPONSABILE: De Paolis Dante

CONTENUTO

L'art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 164/2000, nel qualificare l'attività di distribuzione di gas naturale come servizio pubblico, prevede che lo stesso sia affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni e che i Comuni titolari del servizio svolgano attività di indirizzo, vigilanza, programmazione e controllo sulle attività di distribuzione ed i loro rapporti con il gestore del servizio siano regolati da specifico contratto di servizio. L'art. 46-bis, comma 1, del D.L. n. 159/2007 convertito dalla L. n. 222/2007 ha demandato a successivi provvedimenti ministeriali l'individuazione dei criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale e la determinazione degli Ambiti territoriali minimi (ATEM) per lo svolgimento delle suddette gare, secondo l'identificazione di bacini ottimali di utenza, in base a criteri di efficienza e riduzione dei costi. Col D.M. 19 gennaio 2011 sono stati individuati n. 177 ATEM per lo svolgimento delle gare ai sensi dell'art. 46-bis cit., rinviando ad un successivo decreto l'indicazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito; l'art. 2 del medesimo D.M. stabilisce, al comma 1, che gli enti locali appartenenti a ciascun ambito affidano il servizio tramite gara unica. Col D.M. 18 ottobre 2011 sono stati individuati i Comuni appartenenti a ciascun Ambito territoriale, aggregando i 24 Comuni facenti parte dell'Ambito territoriale minimo "Perugia 1 - Città di Perugia e Nord-Ovest", con affidamento al Comune di Perugia, in qualità di Capoluogo di Provincia, delle funzioni di stazione appaltante; questi i Comuni facenti parte dell'ATEM: Città della Pieve, Corciano, Deruta, Magione, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Perugia, Torgiano, Tuoro sul Trasimeno, Bettona, Castiglione del Lago, Citerna, Città di Castello, Collazzone, Lisciano Niccone, Marsciano, Monte Santa Maria Tiberina, Montone, Paciano, Piegaro, Pietralunga, San Giustino, Umbertide, Valfabbrica. Col D.M. 12 novembre 2011, n. 226 sono stati definiti i criteri di gara e di valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'art. 46-bis del D.L. n. 159/2007. Col D.M. 20 maggio 2015, n. 106, entrato in vigore il 29.07.2015, sono state apportate una serie considerevole di modifiche al citato D.M. n. 226/2011. Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 107 del 12.11.2012 è stata approvato lo schema di convenzione tra i rappresentanti dei Comuni dell'Ambito. La suddetta convenzione è stata sottoscritta dai Comuni facenti parte dell'ATEM il 24.05.2013 e attribuisce al Comune di Perugia la delega all'esercizio delle funzioni connesse alle attività relative alla procedura ad evidenza pubblica e l'autorizzazione ad operare in nome e per conto dei Comuni stessi. Con determinazione interna n. 99 del 18/11/2015, la Giunta comunale ha deciso di avviare la suddetta procedura in qualità di stazione appaltante; prendere atto della necessità di ricorrere a soggetti esterni particolarmente qualificati cui affidare i servizi di supporto nell'espletamento delle procedure relative all'affidamento del servizio in questione, tramite apposita procedura ad evidenza pubblica; prendere altresì atto che le strutture referenti dell'intera procedura sono la Unità Operativa Controllo partecipate e citizen satisfaction e la Unità Operativa Sistemi tecnologici-Open data-Energia, col supporto della S.O. Contratti e semplificazione-Vice Segretario; di dare mandato alle strutture sopra citate di avviare la procedura in oggetto, riferendo periodicamente alla Giunta e ai rappresentanti dei Comuni facenti parte dell'ATEM "Perugia 1 - Città di Perugia e Nord-Ovest". Nel 2016 è stata conclusa la procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dell'advisor, incaricato formalmente all'inizio di aprile 2017, nel giugno 2018 è stata annullata l'aggiudicazione e il nuovo advisor è subentrato nell'ottobre 2018. Nel 2017 si è dato avvio alle operazioni preliminari alla gara mediante acquisizione dai Comuni facenti parte dell'ATEM e dagli attuali gestori del servizio di distribuzione del gas metano di tutta la documentazione necessaria a procedere alla valutazione delle reti e della conseguente analisi della predetta documentazione e ad una prima valutazione degli impianti. Nel 2018 e nel 2019 si sono continuate

Centro di Responsabilità
Partecipate

Settore
Area Servizi Finanziari

Responsabile
Sindaco

Programma
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

ad espletare le procedure relative alle cosiddette "funzioni locali" consistenti nelle definitive valutazioni di tipo legale, tecnico ed economico e le perizie di stima degli impianti e nel supporto ai singoli enti nelle trattative con il gestore uscente per la determinazione del valore di rimborso con le relative attività istruttorie e tecnico operative necessarie allo scopo. La procedura ha avuto dei rallentamenti dovuti alle vicende giudiziarie che ha interessato la gara per l'individuazione dell'advisor.
Nel triennio 2021-2023 si porteranno avanti le procedure sia per le "funzioni locali" che per le funzioni accentrate.
L'intera procedura è soggetta a variabili che sono totalmente indipendenti alla volontà della stazione appaltante e ciò rende estremamente difficile prevedere esiti e step delle singole fasi. Dette variabili indipendenti hanno condizionato le gare in tuta Italia prova ne sia che su 177 ATEM al 31.12.2019 solo uno è riuscito a completare la procedura di aggiudicazione.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Grado di realizzazione dell'obiettivo efficienza 100%	efficienza	100%

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
Partecipate

Settore
Area Servizi Finanziari

Responsabile
Sindaco

Programma
Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Obiettivo operativo: 2021_0475_3-1_03
ALIENAZIONE AZIONI MINIMETRÒ

RESPONSABILE: De Paolis Dante

CONTENUTO

Il Comune di Perugia è titolare del 70% delle azioni della Società Minimetrò S.p.A., società di scopo costituita per la progettazione-realizzazione-gestione di una infrastruttura per la mobilità alternativa al trasporto pubblico locale su gomma. Il Consiglio Comunale con il provvedimento n. 6 del 10 gennaio 2018 a seguito della presa d'atto di quanto contenuto nella Deliberazione n. 134/2017 della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per l'Umbria ha deliberato di adottare alcune misure correttive tra le quali l'Alienazione delle quote detenute nella Società Minimetrò S.p.A.;
Lo Statuto societario vigente consente la cessione delle azioni di proprietà comunale a favore di "una società di capitali che, per l'oggetto, offra la possibilità di fornire direttamente servizi qualificati o tecnologie ricompresi fra quelli previsti nell'oggetto sociale" (in sostanza un "socio industriale"). Gli altri Soci Privati hanno il diritto di prelazione sulla cessione delle azioni di proprietà comunale. La disciplina della alienazione di partecipazioni detenute dalle pubbliche amministrazioni è regolata dall'art.10 del D.Lgs. n. 175/2016. Nel 2019 si è dato avvio alla procedura per l'individuazione del soggetto incaricato della redazione di una perizia di stima giurata che determinerà il valore della partecipazione sulla base delle correnti prassi metodologiche. La perizia di stima è stata acquisita nel 2020 e sempre nel 2020 è stato dato avvio, in collaborazione con gli altri servizi coinvolti nella procedura, alla preparazione della procedura di evidenza pubblica per l'alienazione delle azioni con la duplice finalità di garantire la professionalità del soggetto acquirente e di massimizzare l'utilità economica per il Comune. Nel triennio 2021-2023 si procederà all'adozione dell'atto di competenza consiliare per l'alienazione delle quote di partecipazione societaria possedute dal Comune e si procederà all'espletamento della procedura di evidenza pubblica.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Grado di realizzazione dell'obiettivo efficienza 100%	efficienza	100%

DUP INIZIALE

Programma
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
GESTIONE ENTRATE

Settore
S.O. Organizzazione, Entrate e Controlli

Responsabile
Sindaco

Programma
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Sub Programma: 2021_01_04_0632
GESTIONE ENTRATE

RESPONSABILE: De Paolis Dante

CONTENUTO

RECUPERO EVASIONE e MIGLIORAMENTO DELLA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

Il recupero dell'evasione fiscale continua a rappresentare anche nel nuovo mandato amministrativo, in uno con il miglioramento e la velocizzazione della riscossione di tutte le entrate comunali mediante azioni di coordinamento, impulso e direttive nei confronti di tutti i responsabili dei servizi, la "mission" della S.O. Organizzazione, Entrate e controlli, creata con il nuovo modello organizzativo approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 500 del 20.12.2017.
L'efficacia di detto modello organizzativo, già collaudata con risultati di rilievo, determina la scelta dell'Amministrazione di proseguire in questa direzione, garantendo un costante presidio nei confronti delle altre strutture comunali. L'attività di recupero dell'evasione verrà incrementata e potenziata sia per quanto riguarda le principali entrate tributarie (IMU e TASI anni pregressi) attraverso la gestione diretta dell'unità organizzativa competente, sia per quanto riguarda le entrate di competenza statale attraverso il rapporto di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate sulla base del protocollo d'intesa, rinnovato nell'anno 2013, sottoscritto insieme all'ANCI regionale e ad altri Comuni ed in attuazione delle disposizioni della Legge n. 248/2005 (art. 1) e della Legge n. 133/2008 (art. 83) ed esteso nel corso del 2014 alla Guardia di Finanza.
Verrà sistematizzata l'attività di inserimento nell'apposito portale delle cosiddette segnalazioni qualificate all'Agenzia delle Entrate, volte al recupero dell'evasione di imposte erariali, il cui eventuale gettito verrà incamerato interamente dal Comune secondo quanto previsto dalle norme vigenti. L'azione sinergica Comune-GESENU sia per quanto riguarda l'interscambio di dati e di informazioni per il recupero dell'evasione della TIA-TARES-TARI, sia grazie ad un costante monitoraggio, coordinamento, condivisione di metodologie e verifiche periodiche sta dando ottimi risultati ed in questa direzione si continuerà ad operare, nell'ottica di ampliare sempre più la banca dati della TARI per garantire una base imponibile che garantisca effettivamente la copertura del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. In tale ottica proseguiranno gli incontri del gruppo di lavoro costituito per l'efficientamento della gestione TARI, con Deliberazione della Giunta comunale n. 347/2017, affrontando congiuntamente temi e situazioni volte ad ottimizzare la riscossione della tariffa e le azioni contro la morosità e l'evasione del tributo.
In relazione alle imposte IMU e TASI, verranno ulteriormente anticipati ed aumentati i controlli e, secondo quanto previsto dalla nuova normativa di cui alla L. 160/2019, emessi avvisi di accertamenti esecutivi che verranno trasmessi ad Agenzia delle Entrate Riscossione secondo le tempistiche di legge per l'immediata attivazione delle procedure di riscossione coattiva; ciò al fine di accelerare la riscossione delle relative entrate ed accorciare al massimo i tempi intercorrenti fra la definitività degli avvisi e l'inizio delle procedure per il recupero coattivo delle somme spettanti al Comune. Verranno fissati specifici obiettivi al fine di ampliare la base imponibile delle suddette imposte implementando ed ulteriormente affinando l'attività di incrocio fra le diverse banche dati a disposizione, nonché tramite la segnalazione al Catasto dei fabbricati non ancora accatastati (regolarizzazione degli immobili concessi in locazione, accatastamento di piscine ed altri cespiti mai accatastati o con classamenti non congrui, attraverso la procedura del "comma 336") e tramite verifiche relative ai contratti di locazione finanziaria al fine di consentire il corretto calcolo delle imposte dovute dai soggetti passivi; in questo ambito l'azione degli uffici è sorretta da una giurisprudenza della Corte di Cassazione che ormai ha fugato ogni residuo dubbio nei confronti

Centro di Responsabilità
GESTIONE ENTRATE

Settore
S.O. Organizzazione, Entrate e Controlli

Responsabile
Sindaco

Programma
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

dell'interpretazione da dare a chi debba essere il soggetto passivo dell'imposta.
Il 1° gennaio 2020 è entrata in vigore la legge di stabilità che ha ridisegnato in maniera sostanziale la riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali degli enti locali (prevedendo anche per gli enti locali "l'avviso di accertamento esecutivo" in luogo del ruolo e della cartella di pagamento) ed ha istituito un nuovo tributo, l'Imposta Municipale Propria (cd "nuova IMU"), contestualmente abrogando le precedenti IMU e TASI. In entrambi gli ambiti, la Struttura Organizzativa Organizzazione, Entrate e Controlli opererà in maniera sistematica e tempestiva per adeguare tutte le procedure, le modulistiche, gli avvisi di accertamento alle nuove norme, fornendo anche in questo caso a tutti i dirigenti dell'Ente, indicazioni operative, direttive, modelli di atti e coordinandone le attività, affinché l'Ente riesca ad ottenere il massimo in termini di miglioramento e velocizzazione della riscossione delle proprie entrate, tributarie e patrimoniali.
Per quanto riguarda la riforma della riscossione saranno mantenuti e ottimizzati i contatti e la collaborazione con Agenzia Entrate e Riscossione, concordando, in attesa dell'emanazione di apposito decreto in tal senso del Ministero dell'Economia e delle Finanze, modalità operative chiare e funzionali per la tempestiva trasmissione dei carichi degli avvisi di accertamento esecutivo al fine di accelerare ulteriormente la riscossione coattiva dei crediti già a ruolo e di quelli che verranno consegnati per la riscossione anche ai sensi della L. n. 160/2019.
Inoltre, in un'ottica di ulteriore miglioramento della riscossione, per i crediti futuri gli uffici competenti svolgeranno attività di studio e di approfondimento nell'ottica di procedere, nel corso del mandato, all' affidamento della riscossione coattiva a soggetti abilitati per legge a svolgere detta attività, in luogo di Agenzia Entrate e riscossione, che in tale ottica rimarrà il soggetto competente per la riscossione coattiva dei crediti pregressi.
La S.O. Organizzazione e Controlli provvederà inoltre ad emanare i regolamenti sulla base delle recenti norme entrate in vigore in materia fiscale e ad adeguare quelli esistenti, ove ciò sia imposto dalle novità normative introdotte dal Legislatore.
Per quanto riguarda la TOSAP permanente e i canoni di locazione di natura patrimoniale, la gestione delle attività connesse, da tempo reinternalizzate dall'ente, continueranno ad essere puntualmente svolte direttamente dalla S.O. Organizzazione, Entrate e Controlli con evidente risparmio di spesa, con l'obiettivo primario, anche in questo caso, di accorciare al massimo i tempi intercorrenti fra l'emanazione degli avvisi di accertamento esecutivi e la riscossione coattiva in caso di mancato pagamento. Proseguirà la collaborazione con l'U.O. Mobilità e Infrastrutture – per mezzo dell'ausilio del necessario personale tecnico – anche con l'obiettivo di mettere a regime l'attività di accertamento per il recupero dell'evasione tributaria. Per l'imposta di soggiorno, compiuta l'attività istruttoria in merito al mancato rispetto delle disposizioni regolamentari da parte dei titolari delle strutture ricettive, si provvederà all'invio dei nuovi avvisi di accertamento esecutivo in luogo delle precedenti ingiunzioni, proprio ai sensi della riforma della riscossione sopra richiamata, nonché ad effettuare le segnalazioni agli organi giudiziari competenti in caso di mancata presentazione delle dichiarazioni e di mancato/tardivo riversamento, oltre ad altre iniziative allo studio.
La S.O. Organizzazione, Entrate e Controlli continuerà altresì a svolgere un'azione di supporto al Segretario Generale, che in sede di verifica e valutazione dei comportamenti organizzativi dei dirigenti secondo le competenze attribuitegli dalla vigente metodologia di valutazione della performance riferita all'area della dirigenza, terrà conto delle condotte poste in essere da tutti i dirigenti ai fini della velocizzazione delle attività di riscossione di competenza di ciascuno.
Nell'ambito delle proprie prerogative e coerentemente con la propria "mission" sopra delineata, la S.O. Organizzazione, Entrate e Controlli continuerà a prestare particolare attenzione all'attuazione di tutte le azioni contenute nella "Misura 5", prevista fra le misure correttive approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 10.01.2018, da adottare da parte del Comune di Perugia ai sensi dell'art.148 bis del D. Lgs. n. 267/2000 in risposta alle osservazioni contenute nella deliberazione della Corte dei Conti n. 134/2017 sui rendiconti 2014 e 2015.

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
GESTIONE ENTRATE

Settore
S.O. Organizzazione, Entrate e Controlli

Responsabile
De Paolis Dante

Sub Programma
GESTIONE ENTRATE

Obiettivo operativo: 2021_0632_3-2_01

Verifica su particolari tipologie di immobili (piscine e altri cespiti) finalizzata all'accatastamento o all'aggiornamento catastale (obiettivo biennale 2020-2021)

RESPONSABILE: De Paolis Dante

CONTENUTO

L'obiettivo si basa sul rilevamento, tramite strumenti informatici, di piscine e altri immobili. Successivamente a questa prima fase, viene verificata, tramite banca dati in possesso dell'ente, la presenza della dichiarazione in catasto o la sussistenza di situazioni di fatto non più coerenti con i classamenti catastali. La finalità è il contrasto dell'evasione fiscale tramite messa a regime degli immobili in oggetto e il recupero del gettito di annualità arretrate attraverso lo svolgimento delle attività correlate all'identificazione degli immobili mai o non correttamente dichiarati in catasto.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Numero richieste di regolarizzazione catastale da inviare	efficienza	80,00
Numero avvisi di accertamento da emettere	efficienza	25,00
Previsione gettito per regolarizzazione immobili tramite procedura ex art. 1, comma 336, L. n. 331/2004	efficienza	€. 20.000,00
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
GESTIONE ENTRATE

Settore
S.O. Organizzazione, Entrate e Controlli

Responsabile
De Paolis Dante

Sub Programma
GESTIONE ENTRATE

Obiettivo operativo: 2021_0632_3-2_02

Accelerazione delle procedure volte alla riscossione delle morosità e dell'evasione tributaria ed extra tributaria (triennale 2020-2022)

RESPONSABILE: De Paolis Dante

CONTENUTO

L'obiettivo si propone di accorciare al massimo i tempi intercorrenti fra l'emissione degli avvisi di accertamento esecutivo per le entrate tributarie e patrimoniali e l'inizio della riscossione coattiva e delle procedure esecutive in caso di mancato pagamento, al fine di perseguire con celerità continuità e pressione i crediti comunali già al momento in cui sorgono, nei quali statisticamente è più facile incassare.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Numero di pratiche esaminate (Relazioni Dirigenti)	efficienza	20,00
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
GESTIONE ENTRATE

Settore
S.O. Organizzazione, Entrate e Controlli

Responsabile
De Paolis Dante

Sub Programma
GESTIONE ENTRATE

Obiettivo operativo: 2021_0632_3-2_03

Regolarizzazione Immobili concessi in locazione finanziaria-leasing (obiettivo triennale 2020-2022)

RESPONSABILE: De Paolis Dante

CONTENUTO

Verifiche relative ai contratti di locazione finanziaria-leasing al fine di consentire il corretto calcolo delle imposte dal concedente e dagli eventuali fruitori tramite contratto di locazione finanziaria degli immobili. L'attività si basa sulla richiesta dei contratti di locazione finanziaria, a partire dal 01/01/2013, relativi agli immobili ubicati nel territorio comunale di Perugia e richiesta dei verbali di consegna o presa in carico dei beni oggetto del contratto di leasing da parte dei locatari.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Numero comunicazioni da inviare	quantitativo	5,00
Numero immobile da esaminare	efficienza	50,00
Numero avvisi di accertamento da emettere	efficienza	25,00
Previsione gettito	efficienza	€. 100,000,00
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
GESTIONE ENTRATE

Settore
S.O. Organizzazione, Entrate e Controlli

Responsabile
De Paolis Dante

Sub Programma
GESTIONE ENTRATE

Obiettivo operativo: 2021_0632_3-2_04

Determinazione del valore delle aree fabbricabili presenti nel Comune di Perugia relative al periodo 2018/2020 ai fini dei controlli in materia di IMU

RESPONSABILE: De Paolis Dante

CONTENUTO

L'obiettivo operativo si propone lo scopo di addivenire alla determinazione del valore delle aree fabbricabili per zone omogenee presenti nel territorio comunale, recependo l'attività di collaborazione instaurata con l'Agenzia delle Entrate, Ufficio del Territorio di Perugia e fermo restando il principio di cui all'art. 1, comma 746 della suddetta L. n. 160/2019 (secondo cui il valore delle aree fabbricabili è quello venale in comune commercio), allo scopo di ridurre al massimo l'insorgenza del contenzioso.
L'intenzione dell'Ente, secondo quanto previsto dalla vigente normativa, è quella di precostituire le condizioni in base alla quale non si procede ad accertare il maggior valore delle aree fabbricabili nei casi in cui l'imposta in argomento, dovuta per le predette aree, risulti versata sulla base di valori non inferiori a quelli stabiliti nelle tabelle approvate da parte del competente organo comunale, salvi i casi in cui i contribuenti abbiano dichiarato il valore delle aree fabbricabili in misura superiore a quella che risulterebbe dall'applicazione dei valori predeterminati, o abbiano concluso atti di compravendita delle aree ad un prezzo superiore a quello risultante dalle tabelle di cui sopra. In tali fattispecie i contribuenti saranno tenuti comunque al versamento della conseguente imposta. Le tabelle che saranno approvate riguarderanno le annualità 2018-2019-2020 e saranno utilizzate per i controlli effettuati dagli uffici delle entrate a partire dal 1° gennaio 2021.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Numero atti da predisporre	efficienza	2,00
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%

DUP INIZIALE

Programma
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Centro di Responsabilità
PATRIMONIO

Settore
U.O.Acquisti e Patrimonio

Responsabile
Sindaco

Programma
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Sub Programma: 2021_01_05_0733
PATRIMONIO

RESPONSABILE: Zampolini Pierluigi

CONTENUTO

Sviluppo strategico del Patrimonio Immobiliare (Asset Management)
Nell'ambito delle attività connesse allo sviluppo strategico del patrimonio immobiliare dell'Ente, assume particolare rilievo la cd. due diligence immobiliare finalizzata a : a) stabilire, attraverso la comparazione tra la documentazione tecnico-amministrativa e lo stato di fatto, la conformità degli immobili ai requisiti normativi e qualitativi; b) definire una valutazione complessiva del predetto patrimonio, considerando le sue specifiche caratteristiche tecnico-urbanistiche; c) consentire una gestione efficace ed efficiente; d) assumere decisioni in merito alle migliori opportunità di utilizzo, nel breve e nel lungo periodo.

Ottimizzazione della predisposizione e della gestione degli inventari, anche ai fini di Bilancio
I Comuni devono avere un inventario aggiornato e coerente con la contabilità dell'Ente; è divenuto di conseguenza necessaria una revisione straordinaria dell'inventario al fine di avere una cognizione reale del patrimonio comunale e un suo riallineamento, voce per voce, secondo le più recenti modalità di classificazione e valutazione.
Oltre all'aspetto squisitamente amministrativo vi è poi da tener conto del fatto che tutte le attività che riguardano lo sviluppo strategico e la gestione del patrimonio immobiliare ruotano intorno alla sua conoscenza.
Nelle annualità precedenti si è provveduto, in risposta ad esigenze particolari, al riordino e all'aggiornamento delle varie banche dati oggi presenti presso il servizio patrimoniale e presso gli altri servizi che si occupano della gestione operativa di specifiche categorie di immobili (immobili a reddito, immobili destinati a sedi di associazioni, immobili da alienare, aree PEEP concesse in diritto di superficie, ...), nonché all'adeguamento e all'utilizzo degli strumenti informatici a supporto.
In considerazione della consistenza e dell'articolazione del patrimonio del Comune di Perugia sarà necessario in tale direzione uno sforzo specifico dell'Amministrazione, orientando e coordinando parte delle attività dei servizi dell'Ente responsabili a vario titolo della gestione degli immobili (fabbricati, terreni, strade, altre infrastrutture, diritti pro-quota, ...) per conseguire un riallineamento complessivo in un inventario unico, aggiornato e aggiornabile dinamicamente, anche attraverso progetti specifici, collaborazioni, affidamenti di servizi.
Poiché sul percorso di conoscenza analitico della consistenza del patrimonio immobiliare si fonda anche ogni successiva strategia di valorizzazione, dismissione, ampliamento, tale attività di riordino, potrà, anche in corso d'opera, agevolare un'altra serie di attività di sviluppo strategico di tale asset, quali quelle di seguito descritte.

Riordino ed eventuale ulteriore sviluppo dei rapporti patrimoniali intercorrenti tra il Comune di Perugia e altri entri, istituzioni e agenzie del territorio
Nel triennio precedente è stato avviato un confronto con la A.USL N.1 finalizzato alla ridefinizione dei rapporti patrimoniali interistituzionali riguardanti vari immobili utilizzati come sede di servizi sanitari e socio-sanitari. Ciò avendo riconosciuto il mutuo interesse ad operazioni di razionalizzazione dei rispettivi servizi sul territorio, con particolare attenzione ai quartieri di Madonna Alta, di Fontivegge e di San Sisto che apparivano offrire le opportunità più interessanti per entrambe le

amministrazioni in virtù della presenza di complessi immobiliari, sottoutilizzati o non più idonei all'assolvimento delle funzioni cui erano preposti, e che, attraverso operazioni patrimoniali e interventi di ristrutturazione, potevano favorire sia una migliore dislocazione dei servizi, sia importanti sinergie a beneficio dell'utenza, con positive ricadute su una riqualificazione complessiva di dette zone della città.
Dopo la definizione dell'operazione di cessione al servizio sanitario del compendio immobiliare comunale di str. Pian della Genna (Madonna Alta), oggi sede, tra l'altro, del Centro Diurno Alzheimer del Perugino e del Centro di Salute "PG Sud-Ovest", nel prossimo periodo di programmazione si procederà a definire e/o perfezionare gli assetti patrimoniali relativi agli altri immobili di proprietà (all'immobile di Via Simpatica-Bellocchio, sede del Centro di Salute Mentale, Centro Salute S. Sisto e altre sedi minori).

Rapporti patrimoniali Provincia di Perugia – Comune di Perugia –Seguendo le indicazioni e le esigenze rappresentate dal competente servizio comunale, verrà dato corso alla volontà comune degli Enti di addivenire ad un accordo patrimoniale che contemperi le reciproche esigenze di immobili da destinare a fini scolastici all'interno delle più generali finalità di valorizzazione immobiliare.

Sviluppo di piani di razionalizzazione del patrimonio
In tale prospettiva le opportunità più interessanti sono offerte dal patrimonio immobiliare sede di uffici comunali, scuole e associazioni del territorio.
Importanti operazioni sono state già condotte con la riorganizzazione della struttura comunale, accompagnata da una rilevante ridefinizione delle sedi degli uffici dell'Ente, che ha portato a dismissioni di immobili locati e al miglior utilizzo di sedi di proprietà o al reperimento di affitti più convenienti.
Tali operazioni di ridefinizione nel prossimo biennio saranno completati e messi a regime attraverso il trasferimento degli uffici allocati in locali condotti in locazione a Monteluce presso il contiguo complesso dell'ex convento delle clarisse di proprietà comunale in corso di ristrutturazione e il trasferimento degli uffici periferici e della biblioteca comunale di Ponte San Giovanni, anch'essi in locali condotti in locazione, nel centro civico la cui realizzazione si completerà nel 2021.
Alcune operazioni hanno inoltre coinvolto il patrimonio di edilizia scolastica.

Valorizzazione del patrimonio
Il patrimonio immobiliare oggi non può più solo rappresentare un problema, un bene statico da conservare, bensì anche uno strumento dinamico da utilizzare in maniera ottimale, attraverso un suo impiego fruttuoso ai fini della produzione di reddito e per il migliore perseguimento delle finalità pubbliche. Valorizzare il patrimonio significa di fatto: incrementare i ricavi e ridurre i costi sostenuti dall'Ente; riqualificare aree e/o singoli cespiti; attuare interventi di dismissione del patrimonio non istituzionale;
integrare il patrimonio attraverso l'acquisizione di immobili funzionali alle esigenze e agli obblighi istituzionali attuali. L'attivazione di strategie di valorizzazione del patrimonio come sopra intese è basata sul cd. capital asset management, ovvero quel processo logico funzionale atto alla valutazione ed al continuo monitoraggio delle condizioni giuridiche, amministrative e tecniche incidenti sul portafoglio dei beni amministrati. Verranno così individuati con certezza i cespiti non più funzionali alle attività dell'Ente, che saranno posti in vendita mediante gli strumenti normativamente previsti ed in particolare attraverso la predisposizione annuale del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari (PAVI), ma anche aderendo alle iniziative che altri soggetti istituzionali stanno attivando per supportare in tal senso gli enti locali (M.E.F., Cassa Depositi e Prestiti, Agenzia del Demanio,...).
Indispensabile ai fini della valorizzazione del patrimonio, ma anche più in generale per tutta la due diligence immobiliare, è il ruolo che dovrà essere attribuito alla attività estimativa. La struttura tecnica di supporto alla funzione di asset management svilupperà per ogni cespite oggetto di valorizzazione una stima del relativo valore utilizzando le procedure ritenute opportune e meglio adeguate al percorso da intraprendere.

Centro di Responsabilità
PATRIMONIO

Settore
U.O.Acquisti e Patrimonio

Responsabile
Sindaco

Programma
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Nell'ambito dei vari percorsi di valorizzazione del patrimonio di proprietà dell'Ente, vi è anche la possibilità, concessa dalla legge (art.31, comma 45, della L.448/1998 - Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo), di porre in essere una trasformazione dei diritti di superficie concessi su aree PEEP (Piani per l'Edilizia Economica Popolare) pubbliche, in diritti di piena proprietà.
La trasformazione del diritto di superficie può avvenire dietro pagamento, da parte dei proprietari superficiari degli alloggi, di un corrispettivo (comma 47), ripartito per la quota millesimale, e determinato direttamente dal Comune (comma 48) in misura pari al 60 per cento di quello ottenibile attraverso il valore venale del bene, al netto degli oneri di concessione del diritto di superficie, rivalutati sulla base della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.
Con la L.448/1998 il legislatore ha di fatto inteso contemperare le finalità agevolative di acquisizione della piena proprietà degli alloggi da parte dei superficiari, con quelle di valorizzazione del patrimonio immobiliare dei comuni. Ciò è confermato anche da pronunce recenti della magistratura contabile e amministrativa, le quali, assieme ad alcune iniziative governative, hanno contribuito a chiarire il quadro normativo di riferimento e hanno fornito alle amministrazioni metodologie operative di intervento aggiornate, coerenti e uniformi su tutto il territorio nazionale.
Nel precedente periodo di programmazione, col duplice fine di:
1. conseguire gli auspicati benefici di carattere finanziario per l'Ente, incrementando le entrate attraverso la cessione definitiva degli immobili e, contestualmente, migliorare la conoscenza del proprio patrimonio immobiliare, anche relativamente agli obblighi convenzionali in essere con gli assegnatari degli alloggi, e sanare eventuali incongruenze verificatesi nel tempo, a seguito delle modifiche normative succedutesi, negli atti e/o sui trasferimenti immobiliari;
2. consentire ai proprietari superficiari di alloggi in aree PEEP di diventarne pieni proprietari, da subito, per sempre, a condizioni economiche agevolate, ottenendo di fatto la piena e libera disponibilità di utilizzo e vendita del bene, definendo eventuali posizioni aperte sui conguagli e scongiurando il rischio che una eventuale futura modifica normativa renda l'operazione non più attuabile;
si è proceduto ad effettuare un'approfondita analisi della normativa generale e della specifica disciplina comunale, nonché dell'andamento più recente e dell'attuale contesto del mercato immobiliare. La predetta attività, sviluppata secondo gli indirizzi contenuti nella Nota di aggiornamento al D.U.P. 2018-2020, approvata con D.C.C. n. 38 del 16.04.2018, ha portato all'adozione della D.G.C. n. 455 del 28.11.2018 che ha aggiornato la disciplina in materia di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà piena e di rimozione dei vincoli al prezzo massimo di cessione (e al canone massimo di locazione) sulle aree PEEP del Comune di Perugia, e la D.G.C. n. 473 del 5.12.2018, che ha approvato una misura incentivante/agevolativa per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà piena nelle aree PEEP del Comune di Perugia. Sulla scorta di quanto sopra nel 2020 si è proceduto a rendere operativi gli aggiornamenti e le misure adottate per intensificare le trasformazioni connesse alle oltre 200 convenzioni relative a 27 Piani di Zona (PdZ) PEEP ubicati nel territorio comunale attraverso la pubblicazione di un apposito avviso che prevede un lasso temporale di sei mesi per accedere alle misure agevolative previse dalla D.G.C. 473/2018.
Nel corso del prossimo biennio si esauriranno le richieste di definizione agevolata della trasformazione effetto del bando pubblicato e si valuteranno ulteriori ipotesi e misure e di accelerazione delle procedure di trasformazione.

Gestione dei servizi giuridico-amministrativi, economici e tecnici di property (Property Management)
Nel prossimo triennio di programmazione l'attività di property management continuerà a gestire e ottimizzare tutti i servizi e i rapporti connessi al patrimonio immobiliare, nonché le finalizzazioni dei percorsi di valorizzazione e sviluppo immobiliare definiti dal settore di asset.
Le attività in questione saranno orientate al mantenimento e alla creazione di valore della proprietà, tramite la gestione operativa e il coordinamento di tutti i processi commerciali, amministrativi e tecnici relativi al patrimonio immobiliare comunale.
Il quadro conoscitivo del patrimonio immobiliare, in fase di ricostruzione, consentirà di ottimizzare e mettere a regime tutte le azioni tipiche del property:
– predisposizione del conto del patrimonio;
– predisposizione e gestione dei rapporti contrattuali con utenti e fornitori del patrimonio (locazioni attive e passive/concessioni/comodati);

Centro di Responsabilità
PATRIMONIO

Settore
U.O.Acquisti e Patrimonio

Responsabile
Sindaco

Programma
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

– gestione dei servizi al fabbricato e dei servizi di manutenzione, questi ultimi in raccordo con le altre strutture comunali competenti;
– gestione amministrativo-contabile dei rapporti condominiali;
– gestione della conservazione e tutela giuridica del patrimonio;
– gestione dei pagamenti, delle riscossioni e delle morosità;
– efficientamento della gestione patrimoniale attraverso l'eliminazione delle diseconomie di gestione e la massimizzazione della redditività.
Ottimizzazione e regolamentazione dell'assegnazione di immobili comunali per fini associativi.
Il Comune di Perugia è proprietario di un rilevante patrimonio immobiliare, parte del quale, non assolvendo a fini istituzionali diretti dell'Ente, viene assegnato alle associazioni del territorio come sede e/o per lo svolgimento delle proprie attività, in coerenza con quanto stabilito dall'art.16 dello Statuto Comunale.
Nel gennaio 2021 su iniziativa consiliare, è stato approvato il nuovo regolamento per la assegnazione di beni immobili alle associazioni per la sede e per la propria attività.
Sulla bese delle novità introdotte dal predetto regolamento nel prossimo triennio si procederà ad un aggiornamento dello stato dell'arte, in termini di consistenza, modalità di assegnazione e di utilizzo, di tale parte del patrimonio, col triplice fine di: 1) ottimizzarne l'uso, anche per incrementare la disponibilità di sedi per le varie associazioni territoriali; 2) dare un contributo all'opera più generale di razionalizzazione di tutto il patrimonio immobiliare 3) ricondurre ad unitarietà le modalità di assegnazione e gestione di tali immobili; 4) al rinnovo, alla formalizzazione della detenzione e alla nuova assegnazione degli immobili mediante l'utilizzo delle forme di evidenza pubblica inserite nel nuovo strumento regolatorio;
Detto ampio complesso di attività potrà avvenire solo attraverso un'intensa attività istruttoria degli uffici preposti sia in merito alla verifica della permanenza delle condizioni di utilizzo che mediante la definizione e l'implementazione della procedura di assegnazione prevista dal regolamento.

Ottimizzazione della gestione amministrativa e contabile degli immobili comunali a reddito.
Tra le categorie di immobili costituenti il patrimonio del Comune di Perugia, vi sono quelli cd. "a reddito", costituiti da:
– locali commerciali (negozi), terreni, siti per stazioni radio-base TLC e fabbricati ad uso diverso, concessi o locati a soggetti privati mediante circa 110 contratti, e che producono ad oggi entrate annue per oltre un milione di euro;
– immobili/locali assegnati ad associazioni del territorio per lo svolgimento delle proprie attività, il cui utilizzo è regolato da oltre 60 contratti di comodato, e che determinano entrate annue superiori agli ottantamila euro.
La corretta gestione contabile di tali rapporti risulta essenziale al fine di una corretta ed efficiente amministrazione del patrimonio. In particolare i più recenti indirizzi dell'Amministrazione prevedono di rendere maggiormente efficiente l'attività della riscossione, al fine di incrementare e velocizzare le entrate, riducendo la morosità, sia quella che si determina in ogni anno di competenza, sia quella cumulata nelle annualità precedenti e, in prospettiva, le connesse attività di recupero coattivo delle somme dovute e/o la conseguente revoca della concessione/risoluzione dei contratti.
Dette procedure hanno avuto un necessario rallentamento dovuto all'emergenza covid 19 che ha costretto l'amministrazione comunale con plurime pronunce giuntali intervenute tra il marzo 2020 e il febbraio 2021 a scontare canoni di affitto e a sospendere, durante il periodo di vigenza della stata di emergenza, i procedimenti di riscossione e recupero della morosità pregressa.
Nel biennio 2017-19 è stata eseguita una analisi straordinaria del sistema di gestione delle riscossioni, che ha preso in esame le procedure seguite, gli strumenti a disposizione e l'andamento storico delle morosità e delle azioni di recupero crediti. A seguito degli esiti di detta analisi si è proceduto: a) ad una revisione complessiva degli accertamenti che ha portato al riallineamento di tutti i dati contabili secondo gli effettivi crediti vantati e a pianificare e porre in essere le azioni di recupero; b) ad individuare le azioni per l'ottimizzazione del sistema di riscossione.
Nel 2020 le attività di riscossione sono state fortemente influenzate dall'emergenza pandemica che ne ha detrminato a seguito di alcune decisioni della giunta

comunale un necessario rallentamento.
Nel corso del prossimo biennio di programmazione si procederà, compatibilmente con gli esiti dell'emergenza pandemica, nell'attività di adeguamento del sistema di riscossione già posti in essere negli anni precedenti, in particolare attraverso la sistematizzazione delle azioni al fine di stabilizzare i risultati conseguiti negli anni precedenti 1) ridurre nel medio periodo l'entità della morosità complessiva che, fisiologicamente, matura ogni anno; 2) mantenere a livelli estremamente contenuti la morosità nell'ambito specifico degli immobili a destinazione commerciale e associativa; 3) abbattere in maniera pressoché totale la morosità che matura in ogni anno di competenza nei 12 mesi successivi.
Per ciò che concerne specificamente la classe degli immobili a destinazione commerciale, si proseguirà nell'attività, già avviata, di verifica e aggiornamento della consistenza e dell'uso, nonché di monitoraggio sulla corretta conduzione degli stessi. Quanto precede al fine di assicurare la gestione efficiente, il mantenimento e l'eventuale valorizzazione, attraverso il corretto uso, di detto patrimonio, e, contemporaneamente, soprattutto per quel che riguarda il centro storico della città, un sostegno al processo di riqualificazione urbana e socio-economica attraverso la presenza diffusa e continuativa di servizi commerciali essenziali e di prima necessità, prodotti tipici e dell'artigianato locale ed umbro, attività storiche nonché servizi qualificanti e innovativi.
Nel corso del precedente biennio, l'A.C. ha fornito i propri indirizzi per l'affidamento della gestione del nuovo Mercato Coperto – quale innovativo "hub agroalimentare", dove coesisteranno produzione, commercio, somministrazione e consumo all'interno di un format che ha il suo punto di forza nella capacità di associare anche attività formative, creative, espositive e più in generale di divulgazione della cultura artigianale ed industriale locale – dopo il completamento dei relativi lavori di riqualificazione. In esecuzione dei predetti indirizzi è stata bandita una procedura di evidenza pubblica che ha visto l'individuazione di un possibile assegnatario. Nel nuovo periodo di programmazione si procederà pertanto a perfezionare l'affidamento e a mettere a regime la gestione del compendio di cui trattasi e a monitorare la stessa, sulla base dei predetti indirizzi, del bando di gara e in stretto raccordo con le altre strutture comunali competenti.

Monitoraggio della gestione economica del patrimonio acquisito per fini istituzionali

Ai fini di un'efficiente gestione patrimoniale risulta fondamentale un monitoraggio attento e costante circa la congruità dei canoni di locazione degli immobili acquisiti per i fini istituzionali dell'Ente.
Il monitoraggio proseguirà sulla scia del complesso di attività poste in essere nel precedente triennio di programmazione, nel corso del quale, anche in conseguenza di uno specifico obiettivo operativo dedicato alla riduzione dei fitti passivi, si è conseguita una forte contrazione della spesa in tale ambito attraverso operazioni di razionalizzazione e rinegoziazione.

Obbiettivo Operativo

Nell'ambito di quanto previsto con DGC 473 del 5.12.2018, che ha approvato una misura incentivante / agevolativa per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà piena nelle aree PEEP del Comune di Perugia, l'intensificazione delle trasformazioni connesse ad oltre 200 convenzioni relative a n. 27 Piani di zona è stato pubblicato nel 2020 un un Bando dedicato, pubblicizzato attraverso una ampio modello di procedure quali la pubblicazione nel sito istituzionale, la veicolazione attraversi i canali social e l'affissione negli edifici interessati alla misura agevolativa. Detta attività proseguirà nel 2021 con l'obbiettivo di massimizzare il numero delle trasformazioni e il relativo incasso delle somme dovute per la concessione della piena proprietà.
Obiettivo è quello di giungere nel 2021 ad effettuare oltre quaranta trasformazioni agevolate ed incassare proventi per oltre 200.000,00 euro.

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
PATRIMONIO

Settore
U.O.Acquisti e Patrimonio

Responsabile
Zampolini Pierluigi

Sub Programma
PATRIMONIO

Obiettivo operativo: 2021_0733_3-2_01

accellerazione trasformazioni dei diritti si superfici in piena proprietà in aree peep

RESPONSABILE: Zampolini Pierluigi

CONTENUTO

Obbiettivo Operativo

Nell'ambito di quanto previsto con DGC 473 del 5.12.2018, che ha approvato una misura incentivante / agevolativa per la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà piena nelle aree PEEP del Comune di Perugia, l'intensificazione delle trasformazioni connesse ad oltre 200 convenzioni relative a n. 27 Piani di zona è stato pubblicato nel 2020 un un Bando dedicato, pubblicizzato attraverso una ampio modello di procedure quali la pubblicazione nel sito istituzionale, la veicolazione attraversi i canali social e l'affissione negli edifici interessati alla misura agevolativa. Detta attività proseguirà nel 2021 con l'obbiettivo di massimizzare il numero delle trasformazioni e il relativo incasso delle somme dovute per la concessione della piena proprietà.
Obiettivo è quello di giungere nel 2021 ad effettuare oltre quaranta trasformazioni agevolate ed incassare proventi per oltre 200.000,00 euro.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
numero trasformazioni stipulate	efficienza	>=40
proventi incassati	efficienza	> 200.000,00

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
PATRIMONIO

Settore
U.O.Acquisti e Patrimonio

Responsabile
Sindaco

Programma
Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo operativo: 2021_0733_9-2_02

Costituzione parco della giustizia della città di Perugia con l'inserimento nel progetto cittadella giudiziaria del palazzo del capitano del popolo e della università vecchia

RESPONSABILE: Zampolini Pierluigi

PESO: 33,00%

CONTENUTO

il Ministero della Giustizia, in qualità di Amministrazione destinataria del Piano di razionalizzazione, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, in considerazione del valore storico degli Ex Carceri di Perugia, la Regione Umbria ed il Comune di Perugia, nell'esercizio dei poteri di governo del territorio di rispettiva competenza, hanno sottoscritto, in data 2 maggio 2018, un Protocollo di Intesa ai sensi dell'art.15 Legge 241/90, al fine di condividere il percorso di riutilizzo del complesso demaniale delle ex carceri di Perugia individuato nel cd. "Piano di Azione", in ragione della sua strategicità nel tessuto cittadino e dell'importanza delle funzioni pubbliche che vi saranno insediate;

Il Ministero della Giustizia successivamente ha rappresentato l'esigenza di inserire nel progetto cittadella giudiziaria anche il palazzo del capitano del popolo e dell'università vecchia nella porzione attualmente occupata dagli uffici giudiziari andado a costituire il parco della giustizia della città di Perugia.

Tale inserimento ha lo scopo di far beneficiare il complesso di importanti finanziamenti per il suo consolidamento statico condizionato alla costituzione a favore dello stato un diritto reale di lunga durata sul bene.

L'inserimento del palazzo di proprietà comunale nel progetto del costituendo parco della giustizia di Perugia ha lo scopo di promuovere la valorizzazione del patrimonio storico architettonico comunale con azioni volte al miglioramento strutturale dei palazzi di pregio, la valorizzazione dell'acropoli cittadina che con l'abbandono degli uffici giudiziari perderebbe un importante centro di interessi e il mantenimento nel complesso della destinazione ad uffici giudiziari ormai consolidata con la presenza da oltre due secoli.

L'obbiettivo si svilupperà attraverso la messa in campo di tutte le azioni utili all'inserimento del complesso in parola nel progetto statale attraverso la cessione di un diritto reale di lunga durata a favore dello stato.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso

DUP INIZIALE

Programma
Ufficio tecnico

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI TECNOLOGICI / ENERGETICI / INFORMATICI	**U.O.Energia e Smart City**	**Sindaco**

Programma

Ufficio tecnico

Sub Programma: 2021_01_06_0834

Reti TLC, Telefonia, Videosorveglianza, Allarmi, Energia, Impianti in edilizia, Impianti fotovoltaici, Fontane, Trasporti pedonali meccanizzati, Impianti per l'igiene urbana, Gas metano, CCPS

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

Sviluppo delle reti di TLC nel territorio comunale, Servizio di telefonia fissa e mobile consistente in manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema dati - parte fonia - presso gli uffici comunali e le sedi scolastiche, dei telefoni cellulari di servizio, delle schede SIM voce e dati, solo dati.
Servizio utenze comunali riguardante i contratti di fornitura di energia elettrica, gas metano, telefonia fissa e mobile in relazione alla liberalizzazione dei mercati.
Il servizio Sicurezza (Perugia Città Sicura) collabora con la Struttura organizzativa Vigilanza per quanto riguarda gli aspetti tecnici della pianificazione, progettazione, realizzazione dei nuovi impianti di videosorveglianza, nonché alla manutenzione degli impianti esistenti e del sistema di registrazione.
Il servizio Energia interviene specificamente per definire gli obiettivi strategici di risparmio energetico, riduzione dei costi e salvaguardia dell'ambiente, le fonti rinnovabili, mediante l'aggiornamento e l'attuazione del PEAC (Piano Energetico Ambientale Comunale), in collaborazione con altri settori comunali e con soggetti esterni all'amministrazione, data l'interdisciplinarietà delle materie trattate. Partecipa a bandi e specifici progetti regionali/nazionali ed europei per il reperimento di risorse. Infine il servizio fornisce il supporto tecnico per la revisione e l'applicazione del Regolamento Edilizio.
Il servizio Impianti in edilizia è preposto ai compiti previsti dalla Legge 10/91, dai D.Lgs.192/2005, 311/2006 in materia di risparmio energetico e dal D.M. 37/08 (ex Legge 46/90 in materia di sicurezza).
Il Servizio Gas Metano opera al fine di estendere la rete alle utenze esterne dei centri abitati, sviluppare l'uso del gas metano e attivare nuove politiche energetiche con la concessionaria attraverso l'uso di nuove tecnologie volte alla tutela dell'ambiente. Aggiorna costantemente l'evoluzione della rete gas nel territorio in relazione ad eventuali sovvenzioni per le zone non servite.
Il servizio Ascensori comunali riguarda la manutenzione ordinaria, le verifiche periodiche di Legge e i piccoli interventi di manutenzione straordinaria per tutti gli ascensori in esercizio prevalentemente presso le sedi comunali, giudiziarie e scolastiche.
Nei Percorsi pedonali meccanizzati il servizio verifica il mantenimento dell'efficienza degli impianti in esercizio affidati ad Umbria Mobilità (solo parte impiantistica) e collabora per gli aspetti tecnologici, impiantistici e gestionali, alle nuove realizzazioni e a quelle in corso di studio in collaborazione con la U.O. Infrastrutture e Mobilità responsabile della convenzione.
Il servizio Fontane Storiche e Moderne si occupa del funzionamento degli impianti delle fontane comunali.
Nell'ambito della CCVPS (Commissione comunale vigilanza pubblico spettacolo) l'impegno riguarda la partecipazione ai lavori della Commissione Comunale composta da Presidente, Rappresentante Comando Vigili Urbani, Vigili del Fuoco, ASL, nell'esame progetti e sopralluoghi per lo svolgimento delle attività di pubblico spettacolo nel territorio del Comune di Perugia, di competenza comunale(eventi, concerti, sagre, ecc.) da parte di un esperto elettrotecnico.

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AREA OPERE PUBBLICHE	**AREA OPERE PUBBLICHE**	**Sindaco**

Programma

Ufficio tecnico

Sub Programma: 2021_01_06_0936

IMMOBILI COMUNALI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO-CULTURALE

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

CONTENUTO

Interventi di ristrutturazione e riqualificazione funzionale di immobili comunali di particolare interesse storico-culturale per l'insediamento di attività culturali e produttive strategiche finalizzate alla rivitalizzazione del centro storico e più in generale allo sviluppo urbano.

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
AREA OPERE PUBBLICHE

Settore
AREA OPERE PUBBLICHE

Responsabile
Zepparelli Fabio

Sub Programma
IMMOBILI COMUNALI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO-CULTURALE

Obiettivo operativo: 2021_0936_3-4_03

Monteluce - Ristrutturazione ex convento di S. Maria della Misericordia ad uso uffici

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

CONTENUTO

Riqualificazione mediante la progettazione e realizzazione, di opere/interventi di ristrutturazione/riqualificazione/restauro di spazi con forte valenza storica e architettonica, dell'ex Convento di S. M. della Misericordia (uso uffici) e consolidamento della Loggia Lanari

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Avanzamento lavori ex Convento S.Maria della Misericordia	quantitativo	100%
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
AREA OPERE PUBBLICHE

Settore
AREA OPERE PUBBLICHE

Responsabile
Zepparelli Fabio

Sub Programma
IMMOBILI COMUNALI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO-CULTURALE

Obiettivo operativo: 2021_0936_9-1_05

Intervento generale di riqualificazione dell'area di Fontivegge

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

CONTENUTO

Nell'ambito del Piano delle Periferie Urbane -Quartiere di Fontivegge - realizzazione degli interventi relativi a:
- Centro servizi Madonna Alta
- riqualificazione ex scalo merci stazione di Fontivegge
- ristrutturazione palazzine ex RFI

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Avanzamento lavori madonna Alta	efficienza	90%
Aggiornamento progetti esecutivi e gara appalto Palazzine RFI	efficienza	31/12/2021
Aggiornamento progetto esecutivo e gara ex Scalo Merci	efficienza	31/12/2021
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AREA OPERE PUBBLICHE	**AREA OPERE PUBBLICHE**	**Zepparelli Fabio**

Sub Programma

IMMOBILI COMUNALI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO-CULTURALE

Obiettivo operativo: 2021_0936_9-3_06

Riqualificazione funzionale del Mercato Coperto come "hub agroalimentare"

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

CONTENUTO

Esecuzione lavori, collaudo e rendicontazione ai soggetti finanziatori Regione Umbria e Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia.
Collaborazione con Commissione valutazione progetto esecutivo soggetto concessionario.
(v. obiettivi operativi "Mercato Coperto" della S.O. Sviluppo economico e della Segreteria generale)

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Collaudo e consegna opera concessionario	efficienza	31/12/2021
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
EDILIZIA PRIVATA E SUAPE

Settore
U.O. EDILIZIA PRIVATA E SUAPE

Responsabile
Sindaco

Programma
Ufficio tecnico

Sub Programma: 2021_01_06_3340
EDILIZIA PRIVATA

RESPONSABILE: Marini Franco

CONTENUTO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a : gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, segnalazioni per inizio attività edilizia, comunicazioni per inizio attività, condoni ecc.....); le connesse attività di vigilanza e controllo; procedimento per l'agibilità.

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
EDILIZIA PRIVATA E SUAPE

Settore
U.O. EDILIZIA PRIVATA E SUAPE

Responsabile
Marini Franco

Sub Programma
EDILIZIA PRIVATA

Obiettivo operativo: 2021_3340_3-5_01

PROGETTO RELATIVO ALLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DIGITALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'ACCESSO TELEMATICO ALLE PRATICHE EDILIZIE.

RESPONSABILE: Marini Franco

CONTENUTO

Si intende procedere alla digitalizzazione completa delle pratiche edilizie giacenti presso gli archivi comunali al fine di velocizzare la ricerca e cosa più importante mettere a disposizione dell'utenza i dati digitalizzati.
A titolo meramente indicativo:
a. le pratiche edilizie depositate presso il comune di Perugia risultano essere dal 1950 ad oggi n. 200.000 (dato stimato);
b. il numero di richieste di accesso atti relativi a tali pratiche al fine di predisporre progetti per interventi edilizi risultano essere di circa 1.500/2.000 annue.
Il fine è quello di disporre di un archivio digitale dei documenti cartacei, velocizzando così la ricerca e mettendo a disposizione dell'utenza i dati digitalizzati . Si valuterà di procedere con un affidamento a terzi tramite concessione pluriennale del servizio, a seguito di procedura ad evidenza pubblica . In particolare il concessionario dovrà procedere, in un tempo congruo, alla digitalizzzazione delle pratiche edilzie cartecee e alla gestione economica del servizio di visure e acceso atti (telematico e non) da parte degli utenti', senza oneri per l'ente..

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE

Settore
U.O. Manutenzioni e Protezione Civile

Responsabile
Sindaco

Programma
Ufficio tecnico

Sub Programma: 2021_01_06_3578
MANUTENZIONE EDIFICI VARI E CIMITERI

RESPONSABILE: Chiesa Roberto

CONTENUTO

Manutenzioni di edifici istituzionali

Descrizione

Gli interventi di competenza consistono, prevalentemente, nella manutenzione ordinaria e straordinaria riguardante tutti gli immobili (compresi i relativi impianti e pertinenze) in capo al Comune di Perugia, adibiti a sede di uffici e servizi comunali vari, in particolare:
- sedi istituzionali, uffici comunali, scuole, centri socio culturali/ di vita associata del territorio(limitatamente a quelli assegnati all'U.O. Manutenzioni e Protezione Civile), strutture adibite a servizi sociali (ostelli, centri immigrati e di prima accoglienza), cimiteri.

I predetti interventi, comprendenti anche l'adeguamento normativo e funzionale delle strutture in argomento, in parte sono programmati e in parte accertati ed eseguiti a seguito di segnalazioni degli utenti.

I lavori suddetti, in base alle loro consistenza e caratteristiche, vengono eseguiti con le modalità previste dal vigente codice dei contratti pubblici D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.), in amministrazione diretta, tramite le maestranze del Cantiere Comunale, o con affidamenti ad operatori economici esterni.
Per ogni intervento eseguito il servizio si fa carico della redazione/approvazione del relativo progetto, della predisposizione di tutti gli atti amministrativi propedeutici e relativi all'affidamento, direzione lavori e collaudo.

Tra l'attività di competenza rientra anche la gestione dei rapporti con il concessionario di Palazzo Grossi, attuale sede di uffici comunali.

Parte della manutenzione ordinaria, riguardante i cimiteri e le strutture adibite a edifici scolastici - uffici comunali decentrati - CVA - altre sedi, sono state esternalizzate con la ripetizione del "CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI, DI MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI, DECENTRATI, DEL CENTRO STORICO E CIMITERI. SERVIZI DI DECORO URBANO E SERVIZI DI GESTIONE TECNICO ORGANIZZATIVA IMPIANTI SPORTIVI" approvata con atto dirigenziale n. 2739 del 22/12/2020, che prevede comunque in capo al servizio scrivente:
- gestione e controllo degli interventi di manutenzione ordinaria previsti in convenzione;
- controllo della gestione del forno crematorio e verifica di tutti i report/analisi attestanti il corretto funzionamento dello stesso.

Per quanto riguarda l'attività di manutenzione inerente n. 54 cimiteri comunali, si precisa che la stessa comprende:

Centro di Responsabilità
MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE

Settore
U.O. Manutenzioni e Protezione Civile

Responsabile
Sindaco

Programma
Ufficio tecnico

- il servizio tecnico del forno crematorio:
- la progettazione e realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria (nuovi ampliamenti, lottizzazioni, consolidamenti e restauri);
- la cura del rilascio delle autorizzazioni necessarie per gli interventi edilizi (per quelli ricadenti nelle parti storico monumentali dei cimiteri, in applicazione dello specifico regolamento di tutela e alla normativa vigente, l'attività riguarda anche l'acquisizione delle eventuali autorizzazioni in materia di tutela dei beni ambientali e culturali).

Si evidenzia che tutte le attività previste per il triennio di riferimento, oltre a quella ordinaria come sopra specificata, saranno allineate agli interventi di competenza indicati nel P.T.O.P. .

DUP INIZIALE

Programma
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Centro di Responsabilità
SERVIZI AL CITTADINO

Settore
U.O.Servizi al Cittadino

Responsabile
Sindaco

Programma
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Sub Programma: 2021_01_07_0909
DEMOGRAFIA

RESPONSABILE: Ciarapica Anastasia

CONTENUTO

Responsabili delle procedure:

- Per servizi demografici: Dr.ssa Anastasia Ciarapica
- Per dotazione del personale di ruolo e non: Dirigente U.O. Risorse Umane
- Per spese diverse di gestione: Dirigente U.O. Acquisti e Patrimonio
- Per automazione: Dirigente U.O. Energia e Smart city

I servizi erogati sono i seguenti:
SERVIZIO ELETTORALE
Cura la tenuta e la revisione delle liste elettorali generali e sezionali e dello schedario generale degli elettori; gestione del fascicolo personale elettronico degli elettori; organizza lo svolgimento delle consultazioni elettorali, provvede alla revisione della ripartizione del territorio comunale in sezioni elettorali ed alla revisione della circoscrizione territoriale delle singole sezioni; rilascia certificati di godimento dei diritti politici storici e di iscrizione nelle liste elettorali singoli e collettivi; tiene ed aggiorna gli albi dei giudici popolari di Corte d'Assise e dei giudici popolari di Corte d'Assise di Appello; tiene ed aggiorna l'albo degli scrutatori e l'albo dei presidenti di seggio; controlla e codifica l'inserimento dei numeri civici con relativa sezione elettorale e collegi; compila, dopo ciascuna revisione delle liste elettorali, le rilevazioni statistiche da trasmettere alla Prefettura sulle variazioni degli iscritti per sezioni e collegi; cura la tenuta e l'aggiornamento della popolazione residente all'A.I.R.E.

SERVIZIO LEVA
Il servizio si occupa di: formazione ed aggiornamento delle liste di leva e dei ruoli matricolari, istruzione delle pratiche di dispensa, notifica dei precetti per l'arruolamento, dei congedi illimitati, delle dichiarazioni di riforma e di rivedibilità, rilascio di certificazioni concernenti gli esiti di leva e le situazioni di famiglia, consegna dei libretti e dei decreti di pensioni: in regime di sospensione della Leva obbligatoria, anche le attività di precettazione e di istruttoria delle pratiche di dispensa sono momentaneamente sospese.

SERVIZIO DI STATO CIVILE
Il servizio si occupa di: ricevimento denunce di morte e provvedimenti conseguenti, atti di nascita, riconoscimenti figli naturali, trascrizione atti di stato civile ricevuti dall'estero, trascrizione decreti di adozione ,trascrizione sentenze in materia di stato civile , pubblicazioni di matrimonio ,preparazione atti di matrimonio e trascrizione matrimoni religiosi ,iscrizione atti di matrimoni civili, atti di stato civile in materia di cittadinanza e riconoscimento della cittadinanza italiana per discendenza, attività di

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI AL CITTADINO	**U.O.Servizi al Cittadino**	**Sindaco**

Programma

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

certificazioni per il cittadino e verifiche per enti pubblici, estratti di stato civile, copie integrali, ricerche e corrispondenza, separazioni e divorzi provenienti dai Tribunali e, con l'introduzione del D.L. n. 132/2014 convertito in Legge n. 162/2014 dagli avvocati, o richiesti direttamente in Ufficio. Con l'introduzione della L. 76/2016 relativa alle unioni civili sono state attribuite nuove competenze agli Ufficiali di Stato Civile relative all'accertamento e alla redazione di atti di unione civile (richieste - costituzione – scioglimento). Trascrizioni di atti matrimonio e di unioni civili da altri comuni , per delega da Comuni e Consolati, esteri portati dal cittadino.

SERVIZIO ANAGRAFE
Il servizio si occupa di: registrazione e aggiornamento costante, con le movimentazioni naturali(nascite/morti) e migratorie (immigrazioni/emigrazioni) di tutti i cittadini (di qualunque nazionalità essi siano) che abbiano stabilito la loro dimora abituale nel territorio del Comune e che abbiano il legale motivo di soggiornarvi; rilascio, a chiunque ne faccia richiesta e fatte salve le limitazioni di legge, delle certificazioni comprovanti gli "status" desumibili dalle posizioni anagrafiche degli iscritti nel registro della popolazione; autenticazioni di copie; autenticazioni di firme ; dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà; rilascio delle carte di identità ; pratiche di immigrazione , cambio di residenza , cancellazioni e convivenze di fatto; redazione e rilascio attestati di soggiorno temporanei e permanenti ai cittadini extra UE.

SERVIZIO ECOGRAFICO - TOPONOMASTICA
Il servizio si occupa di: gestione della numerazione civica esterna degli accessi ai fabbricati;procedure necessarie alla denominazione di nuove aree di circolazione compreso le attività tecnico-amministrative relative alla commissione di competenza.

Centro di Responsabilità
SERVIZI AL CITTADINO

Settore
U.O.Servizi al Cittadino

Responsabile
Sindaco

Programma
Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Sub Programma: 2021_01_07_1109
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

RESPONSABILE: Ciarapica Anastasia

CONTENUTO

Responsabili delle procedure:

- Per servizi demografici: Dr.ssa Anastasia Ciarapica
- Per dotazione del personale di ruolo e non: Dirigente U.O. Risorse Umane
- Per spese diverse di gestione: Dirigente U.O. Acquisti e Patrimonio
- Per automazione: Dirigente U.O. Energia e Smart city

SERVIZIO URP E ATTIVITA' DECENTRATE

Gli Uffici Relazioni con il Pubblico si distinguono in front office con la presenza di n.5 sportelli URP nel territorio e precisamente al Centro Storico, San Sisto, Rimbocchi, Ponte San Giovanni, Ponte Felcino, e una Redazione che svolge un'attività di back office a supporto degli sportelli.
Gli Sportelli URP forniscono informazioni al cittadino su atti, procedimenti, etc., riguardanti il Comune ed altri Enti (informazioni generali, domande borse di studio e libri di testo, bando case popolari, ICI, TIA, TARSU, progetto Gemma, infrazioni al codice della strada, SIT, ISEE, assegni maternità). Erogano i seguenti servizi:
Anagrafe/Stato Civile
- Rilascio certificazioni anagrafiche, carte d'identità
- Aggiornamento degli indirizzi delle patenti e delle carte di circolazione.
- Sottoscrizione atti di notorietà e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.
- Autenticazione di copie e di sottoscrizioni.
- Rilascio certificati, estratti e copie integrali di atti di stato civile
- Servizio di prenotazione on line dell'appuntamento per il rilascio del passaporto
- Accettazione e protocollazione pratiche: preistruttoria, protocollazione , immissione su supporti informatici di pratiche riguardanti vari benefici (bonus Enel, bonus gas, contributo affitti, casa popolari, assegno di maternità ecc.) rispondenza alloggio, accesso atti e reclami, firme per presentazione proposte di legge e referendum, carta giovani, bonus sociali (gas, enel, ecc.)

A partire da settembre 2016 è stata attivata la nuova procedura relativa al rilascio delle Carte di Identità Elettronica (CIE); gli urpisti sono chiamati a inserire i dati del

richiedente nella nuova applicazione ministeriale, a scansionare una fototessera e ad inviare telematicamente la richiesta. Il Ministero provvede a spedire la CIE, entro sei giorni lavorativi, all'indirizzo dichiarato dal richiedente.
Inoltre da dicembre 2016 tutti i dati anagrafici sono stati migrati nella nuova applicazione Sicr@Web.

BACK OFFICE: Redazione URP e Attività decentrate Piazza Cecilia Coppoli, 3 - Monteluce

Supporto agli sportelli URP e al centralino:
- ricezione della richiesta specifica dal front office
- elaborazione della risposta certificata da parte degli uffici interessate
- rinvio tramite e-mail alle URP e inserimento della riposta nelle schede procedure in SGR
- implementazione e aggiornamento costante della banca dati Integra (strumento di consultazione del sistema informativo in uso presso tutti gli sportelli URP e presso il centralino)
- gestione del secondo livello di informazione: verifica delle procedure disponibili e delle informazioni web su domande specifiche dei cittadini arrivate all'ufficio tramite email
- gestione criticità servizio certificazione on-line
- gestione PIN telefonici relativi a tutta l'organizzazione comunale

Casella di posta elettronica
- gestione della casella di posta elettronica dell'URP e Segnalazioni

Raccordo con enti esterni
- gestione della procedura del bonus gas e bonus energia, Agenzia del territorio, Questura

Progetti ed iniziative di sensibilizzazione
- predisposizione degli atti necessari alla realizzazione dei progetti e delle iniziative
- elaborazione e redazione dei progetti
- attività di comunicazione

PEG, DUP, Linee programmatiche
- attività relative alla fase previsionale e alla fase consuntiva con aggiornamenti delle attività e relativi indicatori, soggetti e documenti da allegare di tuto il personale assegnato alla U.O. Servizi al Cittadino
Customer satisfaction
- Individuazione del target di riferimento con la predisposizione di elaborati per la realizzazione delle interviste e somministrazione di questionari via internet/intranet, face to face, contact center e Analisi dei risultati.

la Redazione URP ha predisposto, in collaborazione con l'ufficio preposto all'istruttoria delle pratiche, la modulistica, le indicazioni sulla modalità operative da attivare,

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI AL CITTADINO	**U.O.Servizi al Cittadino**	**Sindaco**

Programma

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

la scheda informativa utile ad orientare il cittadino e il modello di protocollazione.
La Redazione URP ha elaborato progetti, organizzato e predisposto tutte le attività e tutti gli atti utili alla realizzazione della campagna di sensibilizzazione denominata "Hai la precedenza", delle iniziative "Giorno del dono" e "Un dono in Comune", in collaborazione con l'AVIS comunale; una collaborazione nata con il protocollo d'intesa a cui il Comune ha aderito con atto di Delibera di Giunta comunale n. 189 del 1° giugno 2016 e con il quale si è impegnato a divulgare i valori della solidarietà attraverso l'invio di una lettera del Sindaco a tutti i neo diciottenni.

La Redazione Urp ha rielaborato tabelle e grafici in cui sono rappresentate le attività degli sportelli in macro aree e sono valorizzate con dati quantitativi e indicatori qualitativi relativi ai tempi operativi.

Inoltre la redazione URP ha elaborato e implementato tutte le attività e gli obiettivi della U.O. Servizi al Cittadino, sia nella fase previsionale che nella fase consuntiva, con la descrizione dei campi "anagrafica", Testi", "Fasi", "Soggetti", "Dipendenze", "Documentale"; ha predisposto e comunicato i piani operativi a tutto il personale; ha aggiornato il DUP e le Linee Programmatiche.

E' stata anche di supporto alla Segreteria della U.O. in merito alle schede di produttività di tutto il personale.
In collaborazione con l'Unità Operativa Engineerign, Beni culturali e sicurezza sul lavoro la Redazione URP ha predisposto la segnaletica per tutti i servizi ubicati al piano 1° del palazzo di Monteluce; per il piano 2° si è provveduto ad inviare tutte le richieste rilevate dalla segreteria dell'Area Servizi alla Persona.

Sono state predisposte le planimetrie degli Sportelli URP utili all'allestimento degli eliminacode.

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI AL CITTADINO	**U.O.Servizi al Cittadino**	**Ciarapica Anastasia**

Sub Programma

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Obiettivo operativo: 2021_1109_1-1_01

Attuazione protocollo d'intesa AVIS - ANCI: invio lettera e documentazione ai neo diciottenni

RESPONSABILE: Ciarapica Anastasia

CONTENUTO

In data 1° giugno 2016 la Giunta Comunale con atto n. 189 ha aderito al ""Protocollo d'intesa tra l'Associazione dei Comuni Umbria (ANCI) e l'AVIS Regionale dell'Umbria" che all'art. 1, tra le varie iniziative, prevede l'invio ai diciottenni, a nome del Sindaco degli auguri di "buon compleanno", assieme all'invito a richiedere la Carta d'Identità Elettronica e a testimoniare il diritto di cittadinanza attiva, scegliendo di diventare "donatori periodici.

Questa iniziativa si ricollega al progetto "La donazione organi come tratto identitario" approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 511 del 22/12/2011 e finanziato dal CCM (Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie) del Ministero della Salute, che abbina al documento di identità le dichiarazioni di volontà nei confronti della donazione degli organi.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Invio lettere + documentazione	quantitativo	1.200,00
Grado di realizzazione dell'obbiettivo	efficienza	100%

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
SERVIZI AL CITTADINO

Settore
U.O.Servizi al Cittadino

Responsabile
Ciarapica Anastasia

Sub Programma
UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Obiettivo operativo: 2022_1109_4-3_01

Attuazione protocollo d'intesa AVIS - ANCI: invio lettera e documentazione ai neo diciottenni

RESPONSABILE: Ciarapica Anastasia

CONTENUTO

In data 1° giugno 2016 la Giunta Comunale con atto n. 189 ha aderito al ""Protocollo d'intesa tra l'Associazione dei Comuni Umbria (ANCI) e l'AVIS Regionale dell'Umbria" che all'art. 1, tra le varie iniziative, prevede l'invio ai diciottenni, a nome del Sindaco degli auguri di "buon compleanno", assieme all'invito a richiedere la Carta d'Identità Elettronica e a testimoniare il diritto di cittadinanza attiva, scegliendo di diventare "donatori periodici.

Questa iniziativa si ricollega al progetto "La donazione organi come tratto identitario" approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 511 del 22/12/2011 e finanziato dal CCM (Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie) del Ministero della Salute, che abbina al documento di identità le dichiarazioni di volontà nei confronti della donazione degli organi.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Invio lettere + documentazione	quantitativo	1.200,00
Grado di realizzazione dell'obbiettivo	efficienza	100%
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%

DUP INIZIALE

Programma
Sistemi informativi

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Centro di Responsabilità
SERVIZI AL CITTADINO

Settore
U.O.Servizi al Cittadino

Responsabile
Sindaco

Programma
Sistemi informativi

Sub Programma: 2021_01_08_1009

STATISTICHE OSSERVATORIO ECONOMICO E GIS TERRITORIALE

RESPONSABILE: Ciarapica Anastasia

CONTENUTO

Responsabili delle procedure:

- Per servizi demografici: Dr.ssa Anastasia Ciarapica
- Per dotazione del personale di ruolo e non: Dirigente U.O. Risorse Umane
- Per spese diverse di gestione: Dirigente U.O. Acquisti e Patrimonio
- Per automazione: Dirigente U.O. Energia e Smart city

RILEVAZIONI E INDAGINI STATISTICHE
Svolge le funzioni istituzionali obbligatorie di organo periferico dell'Istat per le attività del Sistema statistico nazionale (Sistan), in base alla L. 1823/39, al D.Lgs. 322/89, al Programma statistico nazionale, al Programma operativo annuale dell'Istat.
Programma, organizza e realizza le rilevazioni ed elaborazioni previste dalla L. 2421/27, dal D.Lgs. 322/89, dal Programma statistico nazionale e dal Programma operativo annuale dell'Istat ed affidate ai Comuni capoluogo di provincia provvedendo in particolare a:
- individuare ed incaricare i rilevatori,
- - assegnare le unità di rilevazione ai rilevatori,
- coordinare, assistere e controllare le attività svolte dai rilevatori,
- assistere i cittadini coinvolti nelle indagini,
- elaborare, confezionare e spedire il materiale rilevato.
Predisporre l'avviso pubblico per rilevatori statistici di durata triennale, utilizzare e aggiornare la graduatoria.
Gestisce una attività di Sportello informazioni statistiche, prevista dal D.Lgs. 322/89 e s.m.i. verso i cittadini, gli altri uffici dell'ente e le altre pubbliche amministrazioni per estrazione, elaborazione ed analisi di dati su fenomeni socioeconomici.

ELABORAZIONI, INFORMAZIONI E PUBBLICAZIONI STATISTICHE
Coordina la riunione mensile della Commissione comunale di controllo della rilevazione prezzi al consumo prevista dalla L. 2421/27.
Elabora e comunica all'Istat, alla stampa e ad altri soggetti che ne fanno richiesta l'indice d'inflazione mensile NIC (relativo all'intera collettività comunale), congiunturale e tendenziale, con l'indicazione delle più significative variazioni di prezzo intervenute su circa 900 prodotti di largo consumo.

Centro di Responsabilità
SERVIZI AL CITTADINO

Settore
U.O.Servizi al Cittadino

Responsabile
Sindaco

Programma
Sistemi informativi

Elabora e comunica, su richiesta, specifiche informazioni e analisi statistiche.
Partecipa alla realizzazione di pubblicazioni periodiche del Sistan (Sistema statistico nazionale).

Centro di Responsabilità
SERVIZI TECNOLOGICI / ENERGETICI / INFORMATICI

Settore
U.O.Energia e Smart City

Responsabile
Sindaco

Programma
Sistemi informativi

Sub Programma: 2021_01_08_1529

SISTEMI INFORMATIVI

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

Il sistema informativo comunale è incardinato nella U.O. Energia e Smart City. Svolge la gestione del data center, dell' help desk, delle attività di networking, sviluppo software, realizzazione e manutenzione del portale web istituzionale e dei portali tematici, policy di sicurezza, trasparenza, Open Data e più in generale implementazione del Codice dell'Amministrazione Digitale nel rispetto delle delibere AGID.
Più in dettaglio:
- Infrastruttura di rete dati e connettività delle sedi comunali;
- Sistemi server e postazioni client;
- Contratti di assistenza e manutenzione del sw applicativo in uso da parte degli uffici comunali;
- Portali web comunali con adeguamento costante in materia di accessibilità, usabilità, trasparenza, privacy ecc. sulla base delle nuove normative inerenti i siti web della P.A, e policy di sicurezza;
- Policy di sicurezza;
- Applicativi ad uso interno e/o esterno (intranet/Internet);
- Pianificazione e coordinamento delle società autorizzate alla gestione della connettività pubblica (WI-FI).

Le logiche di sviluppo tendono alla trasformazione dei procedimenti dal sistema tradizionale che fa molto uso della carta al sistema digitale, all'incremento della sicurezza dei dati, all'usabilità e disponibilità dei dati, alla semplificazione.

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI TECNOLOGICI / ENERGETICI / INFORMATICI	**U.O.Energia e Smart City**	**De Micheli Gabriele Alessandro**

Sub Programma

SISTEMI INFORMATIVI

Obiettivo operativo: 2021_1529_1-1_01

Progetto Digipass + Hub + Fab Lab e CIRCOSCRIZIONE 4.0

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

Proseguirà il progetto Digipass Hub Fablab già avviato e inaugurato nel 2020. Le attività sono stabilite e in corso, con la collaborazione del POST.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
SERVIZI TECNOLOGICI / ENERGETICI / INFORMATICI

Settore
U.O.Energia e Smart City

Responsabile
De Micheli Gabriele Alessandro

Sub Programma
SISTEMI INFORMATIVI

Obiettivo operativo: 2021_1529_1-2_02

ISTITUZIONE AREE WIFI

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

Preseguiranno le installazioni degli hot spot wi-Fi previsti nel progetto WI-Fi Umbria, oltre a quelli previsti nel piano periferie nella zona di Fontivegge.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Installazione di hot spot	efficienza	110

Centro di Responsabilità
SERVIZI TECNOLOGICI / ENERGETICI / INFORMATICI

Settore
U.O.Energia e Smart City

Responsabile
De Micheli Gabriele Alessandro

Sub Programma
SISTEMI INFORMATIVI

Obiettivo operativo: 2021_1529_3-4_03

LAVORO AGILE E TELEPRESENZA

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

Nel 2021 proseguirà l'estensione e il consolidamento delle postazioni di lavoro agile, oltre che i servizi da remoto per riunioni istituzionali, riunioni interne, gare, concorsi.
Il progetto Digipass e Circoscrizione 4.0 proseguirà con estensione nelle sedi del decentramento: San sisto e Ponte San Giovanni, oltre che ad essere rilanciata attraverso una mirata comunicazione la sede di Ponte Felcino.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Numero di accessi da remoto verso gli uffici/servizi	efficienza	250

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI TECNOLOGICI / ENERGETICI / INFORMATICI	**U.O.Energia e Smart City**	**De Micheli Gabriele Alessandro**

Sub Programma

SISTEMI INFORMATIVI

Obiettivo operativo: 2021_1529_3-5_04

DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE, ATTI E PROCESSI

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

Procedono le attività di digitalizzazione con le risprse di Agenda Urbana e anche in base Programma Triennale dell'informatizzazione comunale.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso

Centro di Responsabilità
SERVIZI TECNOLOGICI / ENERGETICI / INFORMATICI

Settore
U.O.Energia e Smart City

Responsabile
De Micheli Gabriele Alessandro

Sub Programma
SISTEMI INFORMATIVI

Obiettivo operativo: 2021_1529_9-1_05

RIQUALIFICAZIONE FONTIVEGGE

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

Il presente obiettivo operativo che prosegue dagli anni precedenti riguarderà nel 2021 il supporto nelle materie di competenza (illuminazione e videosorveglianza) ad altre strutture impegnate in quelle opere comunali non facenti parte in modo esclusivo dell'u.o. energia e Smart city, quali piazza Vittorio Veneto, Terminal Bus, zona 30km/h, uscita sottopasso stazione via del Macello.
Sarà invece realizzzato con apposito appalto diretto dalla U.O. Energia e Smart City, il potenziamento del Wi-Fi cittadino nella zona di Fontivegge, come da progetto approvato.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso

DUP INIZIALE

Programma
Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

DUP INIZIALE

Programma
Risorse Umane

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Centro di Responsabilità
RISORSE UMANE

Settore
U.O. Risorse Umane

Responsabile
Sindaco

Programma
Risorse Umane

Sub Programma: 2021_01_10_0328

POLITICHE DEL PERSONALE

RESPONSABILE: Panichi Paola

CONTENUTO

Il programma si occupa della cura delle attività inerenti alla gestione del rapporto di lavoro dei dipendenti. Sovraintende e gestisce i processi di valorizzazione delle risorse umane, favorendo una percezione positiva dell'immagine del lavoro nell'amministrazione comunale. Comprende la gestione delle relazioni sindacali.
Concerne l'istruttoria e l'esecuzione degli atti e dei provvedimenti riguardanti la costituzione, la modificazione e la cessazione del rapporto di pubblico impiego, nonché la modificazione dello stato giuridico dei dipendenti; la gestione delle procedure di liquidazione del trattamento economico e previdenziale; la formazione dei dipendenti; la gestione dei progetti di servizio civile, delle convenzioni con le Università per i tirocini curriculari e delle convenzioni con gli Istituti della scuola secondaria superiore per l'alternanza scuola/lavoro.
Comprende, inoltre, il coordinamento di tutte le strutture relativamente all'applicazione della normativa in materia di trasparenza e costituisce punto di riferimento delle medesime strutture per l'applicazione della normativa in materia di privacy. E' compresa, infine, l'attività di collaborazione con il Segretario Generale quale responsabile della prevenzione in materia di corruzione.
Al fine di garantire il funzionamento del complesso dei servizi alla comunità, salvaguardando la qualità degli stessi, nel piano triennale del fabbisogno di personale adottato ai sensi delle disposizioni vigenti vengono definite, in coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria, le strategie per dotare le strutture delle professionalità necessarie per la realizzazione dei programmi dell'Amministrazione.

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
RISORSE UMANE	**U.O. Risorse Umane**	**Panichi Paola**

Sub Programma

POLITICHE DEL PERSONALE

Obiettivo operativo: 2021_0328_3-4_01

Strutturazione e realizzazione di una banca dati unica dematerializzata dell'area della dirigenza.

RESPONSABILE: Panichi Paola

CONTENUTO

L'obiettivo operativo si inserisce nell'ambito del processo di dematerializzazione della documentazione che interessa da tempo tutto l'Ente e che per quanto riguarda la gestione del rapporto di lavoro dei dipendenti si è già in parte realizzata a partire dal 2018 (gestione integrata di assenze e presenze, del trattamento economico e dei buoni pasto, attivazione della gestione telematica delle istanze di concorso/selezione per reclutamento del personale): in tale contesto si persegue la finalità di incrementare la funzione di gestione del fascicolo del dipendente per quanto riguarda il percorso di carriera giuridico/economica dei dirigenti comunali, fino ad ora gestito in maniera frammentata da diversi uffici in forma prevalentemente cartacea, mentre parte dei dati sono presenti nella banca dati del vecchio software gestionale, dismesso da anni e privo di manutenzioni ed aggiornamenti, con evidenti rischi di perdita dei dati se non messi in sicurezza.
Per ovviare a tale situazione, si intende incrementare la funzionalità del gestionale in uso per le "risorse umane" realizzando la sistemazione organica dei dati storici e correnti da porre in diretta condivisione tra gli operatori, con effetti immediati sull'efficienza della gestione delle diverse procedure.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
numero documenti da scansionare	efficienza	250,00
numero schede di unificazione dei precedenti archivi da strutturare e inserire nel "documentale"	efficienza	20,00
dati contabili da rilevare ed inserire	efficienza	4.000,00
grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
RISORSE UMANE	**U.O. Risorse Umane**	**Panichi Paola**

Sub Programma

POLITICHE DEL PERSONALE

Obiettivo operativo: 2021_0328_3-4_02

GARANTIRE IL MANTENIMENTO DEL LIVELLO DI EROGAZIONE DEI SERVIZI AL CITTADINO ATTRAVERSO LA MIGLIORE UTILIZZAZIONE DEGLI ISTITUTI DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE

RESPONSABILE: Panichi Paola

CONTENUTO

L'obiettivo mira ad avvalersi in modo ottimale delle varie forme di reclutamento del personale – compreso l'inserimento di nuovi profili professionali - per preservare ed innalzare la quantità e qualità dei servizi da rendere alla cittadinanza, a fronte del progressivo incremento dei collocamenti a riposo nel triennio 2019/21 anche per effetto della c.d. "quota 100" ed in un mutato quadro ordinamentale derivante dai numerosi interventi legislativi in materia di:
- nuova definizione della capacità assunzionale, superando le regole del turn-over, con il sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale correlata alle entrate correnti;
- ampliamento della possibilità di procedere alla stabilizzazione del personale precario fino al 31.12.2021;
- ampliamento della possibilità di attivare, al fine di valorizzare le professionalità interne, le procedure selettive per la progressione tra le categorie riservate al personale di ruolo, sia prorogando tale facoltà fino al 2022, sia elevando la percentuale dei posti per tali procedure selettive riservate al 30 per cento dei posti previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa categoria;
- ampliamento della possibilità di scorrimento delle graduatori vigenti.

Il complesso piano di reclutamento si caratterizza anche con la necessaria flessibilità degli strumenti e delle procedure, correlate alle imminenti modifiche governative finalizzate allo sblocco dei concorsi pubblici, inerenti sia al protocollo di sicurezza e prevenzione del contagio per lo svolgimento delle selezioni, sia all'introduzione di nuove modalità di selezione delle «alte professionalità» tecniche necessarie per l'attuazione del Recovery plan, nonché al superamento dei vecchi tetti di spesa per i contratti flessibili.

Il potenziamento della dotazione organica dei servizi, anche con l'inserimento di nuove professionalità, sarà completato con le previsioni del Piano triennale della formazione del personale 2021/23, nel quale saranno attivate azioni specifiche calibrate sulla formazione dei nuovi assunti assegnati alle diverse strutture dell'Ente, per agevolarne l'inserimento nel contesto organizzativo e la piena operatività nello svolgimento delle mansioni.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
elaborazione dei piani di fabbisogno di personale	efficienza	1,00
procedure di reclutamento per assunzioni a tempo indeterminato/ determinato	efficienza	5,00
grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AREA OPERE PUBBLICHE	**AREA OPERE PUBBLICHE**	**Sindaco**

Programma

Risorse Umane

Sub Programma: 2021_01_10_0836

Engineering e Sicurezza Lavoro

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

CONTENUTO

Gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro comunali mediante tutte le attività di prevenzione, aggiornamento e sorveglianza sanitaria che si rendono necessarie.

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
AREA OPERE PUBBLICHE

Settore
AREA OPERE PUBBLICHE

Responsabile
Zepparelli Fabio

Sub Programma
Engineering e Sicurezza Lavoro

Obiettivo operativo: 2021_0836_3-4_01

Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori (1100 dipendenti nei luoghi di lavoro (65 sedi)

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

CONTENUTO

Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori (1100 dipendenti nei luoghi di lavoro (65 sedi) mediante la redazione dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR) e Piani di Evacuazione ed emergenza (PEE) avviando in tal modo l'attività del Datore di Lavoro e dei vari dirigenti responsabili alla programmazione di:
1) Adeguamenti normativi
2) Adempimenti di carattere tecnico am-ministrativo (certificazioni, dichiarazioni di conformità, visite periodiche, ecc)
3) Miglioramenti strutturali (edifici o impianti) o di attrezzature/macchine
4) Miglioramenti organizzativi e gestionali
5) Sorveglianza Sanitaria
6) Formazione Informazione
7) Fornitura DPI

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Visite mediche	quantitativo	300,00
DVR	quantitativo	2
Grado realizzazione obiettivo	efficienza	100%

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AREA OPERE PUBBLICHE	**AREA OPERE PUBBLICHE**	**Zepparelli Fabio**

Sub Programma

Engineering e Sicurezza Lavoro

Obiettivo operativo: 2021_0836_3-4_02

Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori (1100 dipendenti nei luoghi di lavoro (65 sedi) - attivazione dei miglioramenti

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

CONTENUTO

Sulla base della Valutazione del Rischio Stress lavoro correlato D.Lgs 81/08 effettuata negli anni 2017/18, verranno adottate le adeguate azioni di miglioramento nel corso degli anni di vigenza del DUP.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Attivazione nel corso del 2021 delle iniziative di miglioramento rilevate tramite l'indagine	efficienza	31/12/2021
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AREA OPERE PUBBLICHE	**AREA OPERE PUBBLICHE**	**Zepparelli Fabio**

Sub Programma

Engineering e Sicurezza Lavoro

Obiettivo operativo: 2021_0836_3-4_03

Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori (1100 dipendenti nei luoghi di lavoro (65 sedi): aggiornamento periodico della valutazione dei rischi

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

CONTENUTO

Aggiornamento della valutazione dei rischi per tutti i lavoratori comunali: DVR Cantiere, sedi minori e Palazzina U.O. Acquisti e Patrimonio. Valutazione rischio ATEX

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Valutazioni	quantitativo	2

DUP INIZIALE

Programma
Altri Servizi Generali

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Centro di Responsabilità
SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI E REPERIMENTO RISORSE ESTERNE

Settore
S.O. Sviluppo economico

Responsabile
Sindaco

Programma
Altri Servizi Generali

Sub Programma: 2021_01_11_0172

SVILUPPO ECONOMICO

RESPONSABILE: Marini Franco

CONTENUTO

Elaborazione e coordinamento di strategie per la promozione e la valorizzazione del territorio.
Sviluppo e coordinamento delle attività correlate all'attuazione delle politiche europee e delle strategie di reperimento di risorse esterne, sia di fonte pubblica che privata (europee, nazionali, regionali, locali) per la realizzazione di investimenti e l'implementazione di servizi dell'Ente.
Elaborazione e gestione di proposte progettuali, a valere su fondi europei diretti o indiretti, finalizzate alla rivitalizzazione economica, sociale e culturale e alla rigenerazione urbana.
Coordinamento delle attività di progettazione intersettoriale finalizzate alla partecipazione a bandi di finanziamento regionali, nazionali e europei, in coerenza con gli obiettivi dell'Amministrazione.
Coordinamento del Programma di sviluppo urbano sostenibile Perugia.Zip (Agenda Urbana).
Coordinamento e gestione delle attività di assistenza tecnica del Programma di sviluppo urbano sostenibile Perugia.Zip.
Gestione funzioni di responsabile Organismo Intermedio del Programma Perugia.Zip.
Partecipazione alla progettazione e gestione di iniziative di programmazione negoziata nell'ambito del marketing urbano e territoriale;
Sviluppo delle attività di promozione volte a sensibilizzare gli attori locali sulle politiche regionali e comunitarie, incrementando le opportunità di valorizzazione e crescita per il territorio.

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI E REPERIMENTO RISORSE ESTERNE

Settore
S.O. Sviluppo economico

Responsabile
Marini Franco

Sub Programma
SVILUPPO ECONOMICO

Obiettivo operativo: 2021_0172_9-1_01

Programma di Sviluppo Urbano Sostenibile Perugia.ZIP

RESPONSABILE: Marini Franco

CONTENUTO

Sulla base delle strategie delineate dalle politiche dell'Unione europea, la Regione Umbria ha definito nei propri documenti programmatici (QSR 2014-2020, POR Fesr 2014-2020 e POR Fse 2014-2020) le priorità strategiche dell'Agenda Urbana dell'Umbria, le aree urbane in cui attuarla e le risorse finanziare da destinare a tali interventi. Perugia è una delle cinque città umbre a cui la Regione ha demandato l'attuazione della propria Agenda Urbana. Pertanto, in coerenza con con gli obiettivi tematici e le azioni dei richiamati POR, il Comune di Perugia ha definito, in co-progettazione con la stessa Regione Umbria, il proprio Programma di Sviluppo urbano sostenibile "Perugia.zip". Il richiamato Programma, , approvato con DGC n. 454 del 07.12.2016, prevede l'attuazione di interventi finalizzati a migliorare la connessione tra l'area di Fontivegge ed il centro storico della città, mediante una riorganizzazione logistica e funzionale di infrastrutture e servizi, che renderà la città innovativa, multimediale, attrattiva, accessibile, efficiente e sostenibile, in un percorso di progressiva trasformazione verso il modello "Smart city".
Il Programma, il cui valore complessivo ammonta a circa 13 milioni di euro, prevede il coinvolgimento di diversi Servizi dell'Ente, responsabili dell'attuazione degli interventi di rispettiva competenza che riguardano: sistemi di pubblica illuminazione, implementazioni di servizi ICT, infrastrutture viarie, riqualificazione di beni culturali. Il Programma prevede altresì interventi di inclusione sociale attiva, oltre ad azioni di comunicazione e diffusione dei risultati. Inoltre, data la complessità delle procedure, sono state messe a disposizione delle Autorità Urbane anche risorse relative all'assistenza tecnica, utilizzabili per attività di supporto all'implementazione del Programma (attività di preparazione, attuazione, monitoraggio, controllo, valutazione). Le competenze poste in capo all'U.O. Urbanistica e valorizzazione del territorio riguardano le funzioni di coordinamento generale degli interventi del Programma cofinanziati con le risorse del POR Fesr 2014-2020, il coordinamento e la gestione degli interventi di assistenza tecnica e le funzioni di Organismo Intermedio. In seguito alla sottoscrizione della convenzione che regola l'attuazione del Programma degli interventi cofinanziati con le risorse del POR Fesr, il Comune, in qualità di Autorità Urbana, è stato infatti designato "Organismo Intermedio" con la delega da parte della Regione Umbria di specifiche funzioni di propria competenza quale Autorità di Gestione del POR Fesr e con la conseguente necessità di identificare il Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCO) del Programma Perugia.zip, nel quale è descritto il modello organizzativo adottato dall'Ente per l'implementazione dello stesso Programma.
Il coordinamento è finalizzato ad assicurare l'avanzamento fisico e finanziario del Programma ed il rispetto delle relative procedure, secondo quanto stabilito dalla convenzione sottoscritta con la Regione Umbria e dal Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo).

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
N. Interventi del Programma oggetto di coordinamento	efficienza	7,00

Centro di Responsabilità
SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI E REPERIMENTO RISORSE ESTERNE

Settore
S.O. Sviluppo economico

Responsabile
Marini Franco

Sub Programma
SVILUPPO ECONOMICO

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Attività di monitoraggio (n. cronoprogrammi)	efficienza	2,00
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SVILUPPO ECONOMICO, PROGETTI E REPERIMENTO RISORSE ESTERNE	**S.O. Sviluppo economico**	**Marini Franco**

Sub Programma

SVILUPPO ECONOMICO

Obiettivo operativo: 2021_0172_9-3_01

Partecipazione alle opportunità di finanziamento offerte dai fondi europei

RESPONSABILE: Marini Franco

CONTENUTO

Analisi e selezione delle informazioni relative ai bandi e ai programmi europei o ad altri strumenti finanziari utili per l'attuazione dei programmi dell'Amministrazione; elaborazione di proposte progettuali e/o dossier di candidatura; adesione a partenariati transnazionali;
gestione e rendicontazione di progetti finanziati;
supporto tecnico ai diversi servizi dell'Ente nelle diverse fasi progettuali (informazioni sui bandi, presentazione proposte, ricerca e adesione ai partenariati, gestione e rendicontazione dei progetti approvati).

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Nr. proposte progettuali elaborate e presentate a valere su bandi europei/nazionali/regionali - adesione a partenariati transnazionali	efficienza	7

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
ORGANIZZAZIONE ENTRATE E CONTROLLI	**S.O. Organizzazione, Entrate e Controlli**	**Sindaco**

Programma

Altri Servizi Generali

Sub Programma: 2021_01_11_0176

ORGANIZZAZIONE E CONTROLLI

RESPONSABILE: De Paolis Dante

CONTENUTO

La S.O. Organizzazione, Entrate e controlli sovrintende all'organizzazione, alla gestione delle risorse umane e agli affari generali dell'ente, raccordando le esigenze di sviluppo, di efficienza e di corretto dimensionamento dei diversi servizi e uffici comunali. Sviluppa l'elaborazione di proposte organizzative, progettuali e normative inerenti le diverse strutture comunali. Con il coordinamento del Segretario Generale o del Direttore Generale, ove nominato, svolge le attività riferite al controllo strategico e collabora con i servizi finanziari per la predisposizione degli atti di programmazione strategica. Svolge funzioni di controllo generale della qualità dei servizi interni. Svolge il ruolo di organismo di controllo di 1° livello per conto della Regione e svolge nei confronti di tutte le strutture dell'Ente azione di monitoraggio, impulso ed indirizzo in materia di riscossione dei crediti di competenza di ciascun servizio.
Con Atto n. 346 dl 31.08.2017 la Giunta Comunale ha attribuito direttamente alla Struttura lo sviluppo ed il coordinamento del sistema di controllo della qualità dei servizi e di Citizen Satisfaction dell'Ente.

Centro di Responsabilità
AREA SERVIZI FINANZIARI

Settore
AREA SERVIZI FINANZIARI

Responsabile
Sindaco

Programma
Altri Servizi Generali

Sub Programma: 2021_01_11_0526

SERVIZI FINANZIARI

RESPONSABILE: De Paolis Dante

CONTENUTO

I servizi finanziari, i quali fanno capo organizzativamente alle strutture denominate "Area servizi finanziari" e "Unità Operativa programmazione servizio finanziario", svolgono funzioni e attività di natura trasversale e sono deputati a favorire la corretta ed economica gestione delle risorse del Comune, a garantire la realizzazione degli obiettivi programmati e a verificare l'efficacia e l'efficienza della gestione attraverso gli strumenti previsti dalla vigente normativa in materia di ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali e dalla normativa statale e regolamentare in materia di controlli interni.
I servizi finanziari operano all'interno del c.d. sistema di bilancio armonizzato, introdotto nell'Ordinamento con la riforma del D.Lgs. n. 118/2011 e del T.U.E.L., garantendo la predisposizione dei documenti del ciclo della programmazione e della rendicontazione disciplinati dai principi contabili generali e applicati allegati al predetto decreto legislativo. Il controllo di gestione consente la definizione di procedure, di analisi e di monitoraggi gestionali che consentono la valutazione dei risultati economici, finanziari e di efficienza dell'ente, nonché la comunicazione e la diffusione della conoscenza dei documenti del sistema di bilancio.
I servizi finanziari inoltre, attraverso lo strumento del Bilancio consolidato, ormai a regime, consentono una rappresentazione delle dimensioni patrimoniali, economiche e finanziarie, allargata agli organismi (Enti e Società controllate e partecipate) facenti parte del Gruppo di Amministrazione Pubblica.
I servizi finanziari operano in un contesto normativo non ancora completamente stabilizzato, i principi contabili disciplinati dal D.Lgs. n. 118/2011 infatti sono stati ripetutamente modificati ed integrati (il Decreto MEF del 01.08.2019 rappresenta l'11° correttivo) rendendo complessa la definizione e la gestione degli strumenti e dei documenti della programmazione economico-finanziaria e richiedendo agli operatori sempre maggiore applicazione e specializzazione.
Le criticità derivanti sia dal contesto esterno e sia dal contesto interno richiedono sempre maggiore consapevolezza e conoscenza degli istituti dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali anche in un'ottica di trasparenza e di comunicazione con i c.d. stakeholders come prevede la più recente normativa.

Centro di Responsabilità
AREA SERVIZI FINANZIARI

Settore
AREA SERVIZI FINANZIARI

Responsabile
De Paolis Dante

Sub Programma
SERVIZI FINANZIARI

Obiettivo operativo: 2021_0526_3-1_01

Analisi economiche dei servizi e delle attività comunali

RESPONSABILE: De Paolis Dante

CONTENUTO

L'attività di monitoraggio, ai fini di una razionalizzazione delle spese è già inserita nel Piano esecutivo di gestione ormai da diversi anni, ma in un quadro politico economico, costantemente volto al contenimento della spesa pubblica, appare sempre più necessario intraprendere misure volte alla riduzione della spesa corrente all'efficientamento e alla razionalizzazione, ed al miglior utilizzo delle risorse già in possesso dell'Ente.
Si intende quindi procedere, da parte dell'Ufficio Controllo di Gestione, con analisi economiche delle attività gestionali su servizi comunali, al fine di indirizzare la programmazione e le scelte organizzative dell'Amministrazione Comunale verso una migliore razionalizzazione della spesa.
Anche sulla base di indicazioni in tal senso provenienti dalla parte politica, negli anni 2021-2023 verranno raccolti ed elaborati dati e informazioni finalizzate ad analisi valutative, i cui risultati verranno messi a disposizione dell'Amministrazione comunale in vista delle conseguenti scelte strategiche.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Numero di servizi per i quali s'intende effettuare le analisi economiche	efficienza	2
Diffusione dei report sulle risultanze delle analisi svolte da mettere a disposizione dell'Amministrazione per future scelte strategiche	efficienza	si

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
AREA SERVIZI FINANZIARI

Settore
AREA SERVIZI FINANZIARI

Responsabile
De Paolis Dante

Sub Programma
SERVIZI FINANZIARI

Obiettivo operativo: 2021_0526_3-1_03

Predisposizione e pubblicazione del Bilancio e del Rendiconto in formato semplificato per il cittadino

RESPONSABILE: De Paolis Dante

CONTENUTO

La pubblicizzazione dei documenti del sistema del Bilancio è espressamente prevista nel sistema contabile armonizzato fin al D.Lgs. 118/2011 (art.11, c.2). Si specifica infatti che le amministrazioni pubbliche sono tenute a redigere "un rendiconto semplificato per il cittadino da divulgare sul proprio sito internet , recante una esposizione sintetica dei dati di bilancio". La norma prevede anche le informazioni minime da riportare. Nel quadro di tale adempimento si procederà alla consueta diffusione dei documenti del bilancio attraverso i links già presenti sulla Home Page del Comune di Perugia e rispettivi aggiornamenti con le integrazioni dovute al completamento della struttura documentale del sistema del bilancio armonizzato a regime.
Inoltre l'art. 162 c.7 del TUEL dispone che gli Enti assicurino ai cittadini la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati.
In attuazione della predetta disposizione ed al fine di rendere le informazioni del Bilancio di previsione e del Rendiconto di gestione più "amichevoli", considerata l'efficacia comunicativa dello strumento, alla luce delle precedenti esperienze proseguirà la pubblicazione in formato semplificato per il cittadino dei due principali documenti della programmazione economico-finanziaria.
Nel triennio 2021-2023 l'obiettivo sarà quello di mettere a disposizione della generalità dei cittadini le informazioni del Bilancio di Previsione e del Rendiconto di gestione in un formato facilmente leggibile.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Redazione e pubblicazione sul sito internet del Bilancio di Previsione anno 2021-2023: entro il 30 giugno di ciascun anno	efficienza	si
Redazione e pubblicazione sul sito internet del Rendiconto di gestione anno 2020-2022: entro il 30 settembre di ciascun anno	efficienza	si

Centro di Responsabilità
AREA SERVIZI FINANZIARI

Settore
AREA SERVIZI FINANZIARI

Responsabile
De Paolis Dante

Sub Programma
SERVIZI FINANZIARI

Obiettivo operativo: 2021_0526_3-1_04

Revisione della spesa corrente

RESPONSABILE: De Paolis Dante

CONTENUTO

I servizi finanziari forniranno il supporto tecnico ai Centri di responsabilità finalizzato alla revisione della spesa corrente negli ambiti che saranno individuati dall'Amministrazione.
I servizi finanziari gestiranno direttamente le operazioni, sempre funzionali alla riduzione delle spese correnti, connesse all'indebitamento, con particolare riguardo alla rinegoziazione degli interessi passivi sui contratti di mutuo in essere al 31 dicembre 2020 sulla base delle disposizioni normative e regolamentari vigenti tempo per tempo.
Prevedere nel corso l'attivazione del Fondo demolizioni opere abusive, ex art. 32, comma 12 del D.L. n. 269/2003, gestito dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., per far fronte alle esigenze finanziarie e di liquidità connesse all'attuazione dei provvedimenti emessi dal Comune nei confronti della soc. Distillerie Di Lorenzo a seguito di abusi di natura urbanistico-edilizia.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Riduzione della spesa per interessi passivi	efficienza	si
Attivazione Fondo demolizione opere abusive	efficienza	si

Centro di Responsabilità
AREA SERVIZI FINANZIARI

Settore
AREA SERVIZI FINANZIARI

Responsabile
De Paolis Dante

Sub Programma
SERVIZI FINANZIARI

Obiettivo operativo: 2021_0526_3-1_05

Dematerializzazione documenti e atti contabili

RESPONSABILE: De Paolis Dante

CONTENUTO

Il processo di dematerializzazione dei documenti contabili e degli atti amministrativi è in corso da alcuni anni, secondo le direttive nazionali, in un'ottica di semplificazione e di efficienza delle procedure. Il Comune di Perugia, sia sul versante interno – gestione degli atti di competenza degli organi comunali -, sia sul versante esterno – rapporti con l'Istituto tesoriere, rapporti con Enti, Banca d'Italia ed Agenzie fiscali -, intende implementare i processi e gli atti gestiti in forma telematica. In particolare vengono gestite attraverso flussi telematici, firma digitale e posta elettronica certificata le seguenti lavorazioni che interfacciano con la tesoreria: 1) sospesi di pagamento, 2) comunicazioni mod. F24EP, 3) prelievi dai conti correnti postali, 4) bonifici verso estero. Nel corso dell'esercizio 2021 verrà implementato un nuovo canale - via web – per la gestione dei flussi documentali e della reportistica con l'istituto di credito tesoriere.
Nell'esercizio 2021 sarà completata la gestione telematica degli atti di liquidazione disposti dai dirigenti attraverso il software già in uso per le delibere e per le determinazioni dirigenziali e sarà implementata la gestione telematica degli accertamenti delle entrate da registrare nella contabilità finanziaria. L'esercizio 2021 vedrà infine l'attuazione delle disposizioni normative in materia di riscossione delle entrate attraverso la piattaforma "PagoPA".

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Attivazione nuovo canale web di comunicazione con la tesoreria	efficienza	si
Completamento gestione dematerializzata atti di liquidazione	efficienza	si
Attivazione gestione dematerializzata atti di accertamento	efficienza	si

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
STRUTTURA ORGANIZZATIVA AVVOCATURA	**Struttura Organizzativa Avvocatura**	**Sindaco**

Programma

Altri Servizi Generali

Sub Programma: 2021_01_11_1305

AVVOCATURA

RESPONSABILE: Zetti Luca

CONTENUTO

Attività difensiva a favore dell'Ente nei giudizi civili, amministrativi e tributari, con ogni connesso adempimento; predisposizione di denunce querele, proposta di costituzione di parte civile nei processi penali ed attività di assistenza e consulenza agli uffici come da schema generale di organizzazione.

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
CONTRATTI	**S.O.Contratti e Semplificazione - Vice Segretario**	**Sindaco**

Programma

Altri Servizi Generali

Sub Programma: 2021_01_11_1869

CONTRATTI E SEMPLIFICAZIONE

RESPONSABILE: Cesarini Laura

CONTENUTO

La Struttura predispone i contratti e le convenzioni in cui l'Ente è parte, sovrintende alle procedure di gara e fornisce assistenza e consulenza giuridico – amministrativa nell'attività contrattuale dell'ente, nonché in materia di lavori, servizi e forniture. Svolge attività istruttoria in ordine alle pratiche assicurative e alle pratiche relative alle richieste di risarcimento danni da parte di cittadini e recupero somme dovute da terzi per i danni arrecati al demanio e al patrimonio comunale: svolge attività istruttoria e di sottoscrizione e gestione per quanto concerne le convenzioni di negoziazione, i procedimenti di mediazione e gli accordi o verbali di mancato accordo in materia risarcitoria; svolge attività istruttoria, definizione ed esecuzione delle transazioni stragiudiziali in materia risarcitoria.
In particolare, alla Struttura compete:
1. Svolgimento di gare pubbliche per l'affidamento di lavori, servizi e forniture funzionali all'attività dell'ente: predisposizione degli avvisi e dei bandi di gara anche di livello europeo e pubblicazione degli stessi nelle forme previste dalla legge; predisposizione e spedizione degli inviti di gara e redazione dei relativi verbali.
2. Attività di supporto alla Segreteria Generale o a notai liberi professionisti sotto il profilo giuridico-amministrativo e tributario per la stipula di contratti e convenzioni in cui è parte il Comune.
3. Adempimenti connessi alla stipula dei contratti di: acquisti, vendite, appalti, concessioni diritto di superficie, convenzioni urbanistiche, permute, assicurazioni, convenzioni per incarichi a liberi professionisti, per collaborazioni, ecc.
4. Trattazione delle pratiche relative alle richieste di risarcimento danni da parte di cittadini e recupero somme dovute da terzi per i danni arrecati al demanio e al patrimonio comunale, ivi compresa attività istruttoria, sottoscrizione ed esecuzione delle convenzioni di negoziazione, procedimenti di mediazione e degli accordi o verbali di mancato accordo in materia risarcitoria; attività istruttoria, definizione ed esecuzione delle transazioni stragiudiziali in materia risarcitoria di concerto con i dirigenti competenti.
5. Tenuta, aggiornamento e monitoraggio degli elenchi dei professionisti e delle imprese.

Centro di Responsabilità
CONTRATTI

Settore
S.O.Contratti e Semplificazione - Vice Segretario

Responsabile
Cesarini Laura

Sub Programma
CONTRATTI E SEMPLIFICAZIONE

Obiettivo operativo: 2021_1869_3-1_02

Revisione e razionalizzazione del programma assicurativo dell'Ente

RESPONSABILE: Cesarini Laura

CONTENUTO

Elaborazione di un piano complessivo della copertura dell'ente che assicuri idonee garanzie e, al contempo, persegua una riduzione degli oneri per il Comune, nell'ottica della razionalizzazione e riduzione delle spese.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Impostazione piano assicurativo ed affidamento polizze per la copertura dei rischi dell'ente	efficienza	100%
Gradi di realizzazione dell'obiettivo (annuale)	efficienza	100%

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
CONTRATTI

Settore
S.O.Contratti e Semplificazione - Vice Segretario

Responsabile
Cesarini Laura

Sub Programma
CONTRATTI E SEMPLIFICAZIONE

Obiettivo operativo: 2021_1869_3-5_01

Semplificazione, efficienza e snellimento dell'azione amministrativa e dematerializzazione atti

RESPONSABILE: Cesarini Laura

CONTENUTO

L'obiettivo consiste nella implementazione del processo di semplificazione e digitalizzazione dell'attività contrattuale dell'ente al fine di migliorare la gestione dei procedimenti di gara anche attraverso la standardizzazione e semplificazione delle procedure.
Nel corso del 2021 si procederà all'aggiornamento del Regolamento comunale dei contratti, con la finalità di semplificare, in particolare, la fase di stipula del contratto

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Aggiornamento Regolamento comunale dei contratti	efficienza	100%
Grado di realizzazione dell'obiettivo (annuale)	efficienza	100%

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
CONTRATTI	**S.O.Contratti e Semplificazione - Vice Segretario**	**Cesarini Laura**

Sub Programma

CONTRATTI E SEMPLIFICAZIONE

Obiettivo operativo: 2021_1869_3-5_03

Appalti innovativi e smart city

RESPONSABILE: Cesarini Laura

CONTENUTO

L'obiettivo risponde all'esigenza di trovare sul mercato le soluzioni più innovative ed efficaci per risolvere problematiche comuni ed esigenze collettive, così che l'amministrazione comunale possa allo stesso tempo proporre nuovi progetti per migliorare la vita dei cittadini e promuovere la trasformazione digitale sul territorio.
I modelli delle "smart city" prevedono l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT nel seguito) per raccogliere, elaborare e analizzare dati, da rendere disponibili ai decisori politici e condividere informazioni in formato Open Data per avviare processi di trasparenza, innovazione e aumentare le opportunità di lavoro delle generazioni attuali e future e garantendone la sostenibilità economica e ambientale.
La città di Perugia si pone l'obiettivo di migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi ai cittadini e alle imprese, attraverso le tecnologie ICT.
Per realizzare questo è necessario che i dati della città siano raccolti, organizzati, trattati e conservati in maniera più razionale e che l'istituzione che governa la città (il Comune), detenga la proprietà e la responsabilità dei dati che produce, che aggiorna e che utilizza.
In base al presupposto della sovranità dei dati come bene comune della città, Perugia intende diventare "città del dato", che utilizza i propri dati nel rispetto della normativa sulla privacy (GDPR). Il principale strumento di cui il comune di Perugia si deve dotare è la piattaforma dei dati urbani che dovrà raccogliere e normalizzare tutti i dati della città e alimentare la centrale di governo e controllo della futura Smart City.
Nel 2021 l'obiettivo è l'acquisizione di conoscenze e competenze sull'utilizzo di procedure pubbliche innovative per la realizzazione della piattaforma dei dati urbani e lo svolgimento della gara per l'acquisizione del software necessario per tale piattaforma. Lo scopo è quello di ottenere il prodotto e il servizio più avanzato dal punto di vista tecnologico, più sostenibile dal punto di vista economico, confrontando le proposte del mercato, coinvolgendo gli specialisti del settore.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Individuazione affidatari smart city	efficienza	100%
Grado di realizzazione dell'obiettivo (annuale)	efficienza	100%

DUP INIZIALE

Missione
GIUSTIZIA

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

DUP INIZIALE

Programma
Uffici Giudiziari

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AREA OPERE PUBBLICHE	**AREA OPERE PUBBLICHE**	**Sindaco**

Programma

Uffici Giudiziari

Sub Programma: 2021_02_01_1736

Uffici Giudiziari

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

CONTENUTO

In forza della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 526, a decorrere dal 1° settembre 2015, le spese obbligatorie di cui all'art. 1 della legge 24 aprile 1941, n.392 sono state trasferite dai Comuni al Ministero della Giustizia. Inoltre, a seguito dell'accordo applicativo della convenzione quadro stipulata tra MMGG e ANCI il 27/08/2015, in data 7/9/2015 è stato sottoscritto un accordo tra il Comune di Perugia e la locale Conferenza Permanente dei locali uffici giudiziari per protrarre, dal 1.9.2015 al 31.12.2015, lo svolgimento delle attività di custodia, manutenzione e riparazione ordinaria degli uffici giudiziari della città da parte del personale comunale precedentemente già impegnato in dette attività.
A seguito della richiesta della Corte d'Appello e Procura Generale di Perugia riferita al comma 617 della Legge n.208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016), ha prorogato la durata dell' accordo di cui sopra al 31.12.2020.

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
AREA OPERE PUBBLICHE

Settore
AREA OPERE PUBBLICHE

Responsabile
Zepparelli Fabio

Sub Programma
Uffici Giudiziari

Obiettivo operativo: 2021_1736_9-2_02

Supporto alle Attività dell'Agenzia del Demanio per la realizzazione della Cittadella Giudiziaria

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

CONTENUTO

Incontri propedeutici alla riqualificazione dell'ex carcere

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
incontri propedeutici	efficienza	31/12/2021

DUP INIZIALE

Missione
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

DUP INIZIALE

Programma
Polizia locale e amministrativa

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Centro di Responsabilità
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA

Settore
Struttura Organizzativa Sicurezza

Responsabile
Sindaco

Programma
Polizia locale e amministrativa

Sub Programma: 2021_03_01_1806
VIGILANZA

RESPONSABILE: Caponi Nicoletta

CONTENUTO

L'attività principale espletata dal Corpo di Polizia Locale riguarda il Servizio di Polizia Stradale, ai sensi degli artt. 11 e 12 del D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 - Nuovo Codice della Strada - e la gestione di tutte le procedure connesse (infortunistica, contenzioso, rilascio permessi, adozione ordinanze, rilascio occupazione suolo pubblico, ecc.) .. Accanto ai peculiari compiti di polizia stradale si è rafforzato in maniera esponenziale l'impegno della Polizia Municipale sul fronte del controllo del territorio e dell' ausilio alle forze di Polizia a competenza generale sia in occasione di manifestazioni con afflusso notevole di persone che in situazioni di degrado e microcriminalità anche alla luce delle problematiche connesse al terrorismo internazionale e alla pandemia. Sono aumentati i controlli di sicurezza urbana con maggiori servizi della Polizia Locale decisi in sede di Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica e dettagliati in ordinanze del Questore di Perugia
Si rende necessario quindi, oggi più di ieri, mantenere costante l'attenzione sulle problematiche prima citate ed indirizzare gli sforzi del personale al fine di fare percepire ai cittadini un alto livello di sicurezza ricorrendo anche agli strumenti normativi che attribuiscono ai Sindaci le funzioni di tutela della "sicurezza urbana" definita come bene pubblico della comunità locale.
Di tutto rilievo sarà l'attività svolta in autonomia o congiuntamente alle Forze di Polizia per la verifica del rispetto delle norme volte al contenimento dell'emergenza epidemiologica..
In tema di sicurezza urbana è fondamentale la presenza capillare della Polizia Locale su tutto il territorio comunale sia attraverso il personale della P.O. Polizia Giudiziaria che degli operatori dei nuclei decentrati e della viabilità. L'azione sarà indirizzata al mantenimento dell'operatività e delle funzioni dei citati Operatori dei Nuclei Decentrati, nella direzione volta ad accrescere la conoscenza dei bisogni ed il contatto con i Cittadini, creando una qualificata interfaccia con gli stessi, attraverso quel modello concettuale ed organizzativo caratterizzato dal particolare legame e vicinanza al territorio ed ai suoi utenti/attori, denominato "Polizia di prossimità".
In tale logica si procederà, inoltre, all'individuazione delle zone della città a più alto rischio in termini di insicurezza urbana e degrado ove installare nuovi impianti di videosorveglianza.
Analogamente si dovranno definire le più opportune modalità organizzative per non interrompere la collaborazione instauratasi da qualche anno con le Direzioni Didattiche cittadine e proseguire nell'attività di Educazione Stradale e alla legalità compatibilmente alle restrizioni imposte dalla pandemia..
.

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA	**Struttura Organizzativa Sicurezza**	**Caponi Nicoletta**

Sub Programma

VIGILANZA

Obiettivo operativo: 2021_1806_5-1_01

Controlli di Polizia Stradale

RESPONSABILE: Caponi Nicoletta

CONTENUTO

E' necessario intensificare i controlli di polizia stradale volti in particolare a prevenire e reprimere le violazioni alle norme che regolano la velocità e la condizione psico fisica dei conducenti, che sono le principali cause di incidente stradale nonché la mancata revisione e la mancata assicurazione dei veicoli che inficiano la sicurezza della circolazione.

Viene impiegato nell'attività tutto il personale della Struttura Organizzativa Sicurezza compreso quello appartenente alla U.O. Territoriale e Decentramento

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
servizi effettuati	quantitativo	300,00
grado di realizzazione dell'obiettivo (annuale)	efficienza	100%

Centro di Responsabilità
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA

Settore
Struttura Organizzativa Sicurezza

Responsabile
Caponi Nicoletta

Sub Programma
VIGILANZA

Obiettivo operativo: 2021_1806_5-1_02

Controllo immobili, aree degradate, parchi.

RESPONSABILE: Caponi Nicoletta

CONTENUTO

CONTROLLO IMMOBILI ED AREE IN STATO DI DEGRADO E ABBANDONO

Azioni di contrasto al fenomeno dell'insicurezza dei cittadini e del degrado urbano, causato dalla presenza di persone dedite alla prostituzione, all'accattonaggio molesto ed invasivo o ad altre attività illecite, nonché alla presenza di immobili occupati da soggetti dediti al crimine o immobili in stato di abbandono che diventano potenzialmente pericolosi dal punto di vista strutturale ed igienico sanitario e che possono diventare rifugio di soggetti clandestini o pregiudicati o dediti ad attività che creano allarme sociale.

CONTROLLO PARCHI

E' necessario intensificare , soprattutto nel periodo primaverile-estivo i controlli nelle principali aree verdi e urbane di pregio della città dove si radunano molte persone in particolare bambini ed anziani al fine di reprimere comportamenti violatori delle norme relative all'insudiciamento delle aree da parte di animali e la corretta conduzione e detenzione dei medesimi.
Viene impiegato tutto il personale appartenente alla Struttura Organizzativa Sicurezza copreso il personale appartenente alla U.O. Territoriale e Decentramento.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
numero accertamenti effettuati	quantitativo	100,00
grado di realizzazione dell'obiettivo (annuale)	efficienza	100%

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA

Settore
Struttura Organizzativa Sicurezza

Responsabile
Caponi Nicoletta

Sub Programma
VIGILANZA

Obiettivo operativo: 2021_1806_5-1_03

Contrasto alla prostituzione su strada

RESPONSABILE: Caponi Nicoletta

CONTENUTO

Si rende necessario , oggi più di ieri, mantenere costante l'attenzione sulle problematiche di sicurezza e decoro cagionate anche dal fenomeno della prostituzione su strada ed indirizzare gli sforzi del personale al fine di fare percepire ai cittadini un alto livello di sicurezza e vicinanza , ricorrendo anche a strumenti normativi, che attribuiscono ai Sindaci le funzioni di tutela della "sicurezza urbana" definita come bene pubblico della comunità locale

Viene impiegato tutto il personale appartenente alla Struttura Organizzativa Sicurezza compreso il personale appartenente alla U.O. Territoriale e Decentramento.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
servizi effettuati	quantitativo	10
grado di realizzazione dell'obiettivo (annuale)	efficienza	100%

Centro di Responsabilità
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA

Settore
Struttura Organizzativa Sicurezza

Responsabile
Caponi Nicoletta

Sub Programma
VIGILANZA

Obiettivo operativo: 2021_1806_5-1_06

Formazione del personale al fine di facilitare gli addetti affinché garantiscano una migliore accoglienza del turista e la tutela del cittadino

RESPONSABILE: Caponi Nicoletta

CONTENUTO

Nell'anno 2020 verrà garantita la formazione obbligatoria del personale (esercitazioni al poligono) nonché eventuale attività formativa che verrà finanziata dalla Regione o dall'Ente di appartenenza, in relazione all'attività d'istituto. (ATTIVITA')

Viene impiegato tutto il personale appartenente alla Struttura Organizzativa Sicurezza compreso il personale appartenente alla U.O. Territoriale e Decentramento.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
numero ore di formazione	quantitativo	450,00
grado di realizzazione obiettivo(annuale)	efficienza	100%

Centro di Responsabilità
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA

Settore
Struttura Organizzativa Sicurezza

Responsabile
Caponi Nicoletta

Sub Programma
VIGILANZA

Obiettivo operativo: 2021_1806_5-2_04

Sensibilizzare i ragazzi sui temi della legalità

RESPONSABILE: Caponi Nicoletta

CONTENUTO

Anche nell'anno 2020 l 'attività della Polizia Municipale vedrà lo svolgimento di lezioni di Educazione Stradale nelle Scuole da parte del personale appartenente al Corpo. (ATTIVITA'). Compatibilmente alle restrizioni all'attività didattica in presenza imposte dalla pandemia.

Viene impiegato tutto il personale appartenente alla Struttura Organizzativa Sicurezza copreso il personale appartenente alla U.O. Territoriale e Decentramento.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
numero classi/alunni incontrati	quantitativo	50,00
grado di realizzazione dell'obiettivo (annuale)	efficienza	100%

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA	**Struttura Organizzativa Sicurezza**	**Caponi Nicoletta**

Sub Programma

VIGILANZA

Obiettivo operativo: 2021_1806_5-3_05

Monitoraggio, Individuazione delle aree della città a più alto rischio

RESPONSABILE: Caponi Nicoletta

CONTENUTO

Nell'anno 2021 verranno monitorate ed individuate aree ulteriori per l'installazione di telecamere. L'individuazione delle aree sensibili dal punto di vista del traffico e della sicurezza urbana compete al Dirigente della Struttura che, unitamente al dirigente della U.O. Servizi Tecnologici ,Open Data, ed Energia, pone in essere le procedure per l'installazione delle medesime. (ATTIVITA')

Per il monitoraggio viene impiegato tutto il personale appartenente alla Struttura Organizzativa Sicurezza copreso il personale appartenente alla U.O. Territoriale e Decentramento.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
numero impianti installati	quantitativo	366,00
grado di realizzazione dell'obiettivo (annuale)	efficienza	100%

Centro di Responsabilità
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA

Settore
Struttura Organizzativa Sicurezza

Responsabile
Sindaco

Programma
Polizia locale e amministrativa

Sub Programma: 2021_03_01_1906
TERRITORIALE E DECENTRAMENTO

RESPONSABILE: Vitali Antonella

CONTENUTO

Responsabili: Antonella Vitali (Dirigente U.O.)
Programma 01: polizia locale e amministrativa
Descrizione

Il personale della U.O. Territoriale e Decentramento, incardinato nella S. O. Sicurezza, concorre nei turni diurni, serali, notturni e festivi nonché in occasione delle grandi manifestazioni, all'attività della citata S. O. Nei turni diurni attraverso la presenza dei nuclei decentrati, l'U.O. Territoriale e Decentramento garantisce un'azione volta ad accrescere la conoscenza dei bisogni ed il contatto con i cittadini, attraverso quel modello concettuale ed organizzativo caratterizzato dal particolare legame e vicinanza al territorio ed ai suoi utenti/attori, denominato "Polizia di prossimità".
Finalità di tali nuclei è quindi dare risposta non solo sul fronte dell'osservanza delle norme del C.d.S., ma soprattutto su quello della sicurezza urbana, del decoro e della conoscenza capillare del territorio, che si sviluppa attraverso gli accertamenti di residenza e che diventa prezioso patrimonio non solo per le esigenze della Polizia Municipale, degli altri uffici comunali ma talvolta anche per le Forze di Polizia a competenza generale.
In tale logica si concorre con la S.O. Sicurezza all'individuazione delle aree ove installare i sistemi di videosorveglianza, nonché all'attività di educazione stradale e di educazione alla legalità, garantendo le lezioni agli alunni delle scuole elementari e medie.
Proseguirà l'attività inerente il funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare il controllo sulle attività di commercio in sede fissa, su area pubblica, sui pubblici esercizi e circoli privati, sulle attività ricettive e su quelle artigianali, nonchè il controllo del rispetto dei regolamenti comunali (Regolamento di Polizia Urbana, Regolamento dei Rifiuti, Piano Generale della Pubblicità, Regolamento del Commercio su aree pubbliche ecc.), delle ordinanze sindacali incidenti sulla sicurezza urbana, e alla gestione dei procedimenti sanzionatori in materia di violazioni diverse dal Codice della Strada (sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso). Si provvederà, altresì, al rilascio dei nulla-osta per l'installazione di mezzi pubblicitari sulle strade o in vista di esse, alla gestione della procedura inerente i veicoli in stato di abbandono, alla promozione del tradizionale luna park con rilascio delle necessarie concessioni e alla gestione e restituzione degli oggetti smarriti rinvenuti sul territorio comunale.
Tutta l'attività dell'anno 2021 continuerà così come accaduto nell'anno 2020, ad essere fortemente condizionata dall'emergenza sanitaria da Covid-19 sia in termine di gestione delle situazioni di emergenza sia in termini di controlli svolti autonomamente e congiuntamente alle Forze di Polizia a competenza generale per verificare il rispetto delle disposizioni nazionali e locali volte a contenere il diffondersi dei contagi (es. controlli nei pressi delle scuole, fermate autobus, parchi, ecc.).

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA	**Struttura Organizzativa Sicurezza**	**Vitali Antonella**

Sub Programma

TERRITORIALE E DECENTRAMENTO

Obiettivo operativo: 2021_1906_5-1_01

Contrasto al fenomeno di abuso delle modalità di somministrazione di bevande alcoliche

RESPONSABILE: Vitali Antonella

CONTENUTO

Attività di controllo della Polizia Municipale in materia commerciale, volta a garantire la tutela del consumatore, la trasparenza e l'informazione ai cittadini e alle imprese (v. art. 25 d.lvo 33/2013),la repressione dei comportamenti violativi e degli abusi, ai quali sono connessi comportamenti che creano pericoli e disagi (risse, danneggiamenti, clamori, atti vandalici, lesioni, ecc.), al fine di garantire l'attrattività della città e la serena vivibilità degli spazi comuni.
L'anno 2021 sarà ancora caratterizzato dalle verifiche inerenti il rispetto delle disposizioni relative all'emergenza sanitaria da Covid-19.
IN PARTICOLARE per l'anno 2021:
- repressione dei fenomeni di abuso delle modalità di somministrazione di bevande alcoliche quali:
a)somministrazione alcool ai minori e a persone in stato di ebbrezza alcoolica (art.689 c.p. – L. 189 del 8/11/2012);
b)vendita e somministrazione bevande alcoliche oltre gli orari consentiti e vendita per asporto di bevande in contenitori di vetro o metallico operanti nell'area del Centro Storico e di Fontivegge (prescrizioni ordinanze dirigenziali – art. 9 tulps - ordinanze sindacali);
c)legge 2/10/2007 n. 160 divieto di somministrazione bevande alcoliche dopo le ore 3.00 (in aree ove non operano i limiti di prescrizione imposti ai sensi dell'art. 9 del TULPS) e divieto di vendita alcolici oltre le ore 24,00 presso attività commerciali.
- repressione comportamenti violativi della normativa di settore, finalizzata a scongiurare fenomeni di concorrenza sleale, quali la somministrazione ai non soci da parte di titolari di Circoli privati.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA	**Struttura Organizzativa Sicurezza**	**Vitali Antonella**

Sub Programma

TERRITORIALE E DECENTRAMENTO

Obiettivo operativo: 2021_1906_5-1_02

Controllo immobili, aree degradate, parchi.

RESPONSABILE: Vitali Antonella

CONTENUTO

CONTROLLO IMMOBILI ED AREE IN STATO DI DEGRADO E ABBANDONO
Azioni di contrasto al fenomeno dell'insicurezza dei cittadini e del degrado urbano, causato dalla presenza di persone dedite alla prostituzione, all'accattonaggio molesto ed invasivo o ad altre attività illecite, nonché alla presenza di immobili occupati da soggetti dediti al crimine o immobili in stato di abbandono che diventano potenzialmente pericolosi dal punto di vista strutturale ed igienico sanitario e che possono diventare rifugio di soggetti clandestini o pregiudicati o dediti ad attività che creano allarme sociale.

CONTROLLO PARCHI
E' necessario intensificare, soprattutto nel periodo primaverile - estivo, i controlli nelle principali aree verdi e urbane di pregio della città dove si radunano molte persone in particolare bambini ed anziani al fine di reprimere comportamenti violativi delle norme relative alle disposizioni volte a contenere il diffondersi dei contagi da Covid-19, all'insudiciamento delle aree da parte di animali e la corretta conduzione e detenzione dei medesimi.

Il personale della U.O. Territoriale e Decentramento concorre con il personale della Struttura Organizzativa Sicurezza al raggiungimento dell'obiettivo.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso

Centro di Responsabilità
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA

Settore
Struttura Organizzativa Sicurezza

Responsabile
Vitali Antonella

Sub Programma
TERRITORIALE E DECENTRAMENTO

Obiettivo operativo: 2021_1906_5-1_03

Contrasto alla prostituzione su strada

RESPONSABILE: Vitali Antonella

CONTENUTO

Si rende necessario , mantenere costante l'attenzione sulle problematiche di sicurezza e decoro cagionate anche dal fenomeno della prostituzione su strada ed indirizzare gli sforzi del personale al fine di fare percepire ai cittadini un alto livello di sicurezza e vicinanza, ricorrendo anche a strumenti normativi, che attribuiscono ai Sindaci le funzioni di tutela della "sicurezza urbana", definita come bene pubblico della comunità locale, tale esigenza emergenziale, oggi più di ieri, stante le problematiche inerenti la pandemia da Covid- 19.

Il personale della U.O. Territoriale e Decentramento concorre con il personale della Struttura Organizzativa Sicurezza al raggiungimento dell'obiettivo.

La U.O. Territoriale e Decentramento provvede altresì alla stesura degli atti necessari (predisposizione ordinanza sindacale - emissione ordinanze ingiunzione relative ai verbali di violazione), nonché al monitoraggio delle aree sensibili.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso

Centro di Responsabilità
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA

Settore
Struttura Organizzativa Sicurezza

Responsabile
Vitali Antonella

Sub Programma
TERRITORIALE E DECENTRAMENTO

Obiettivo operativo: 2021_1906_5-1_05

Formazione del personale al fine di facilitare gli addetti affinché garantiscano una migliore accoglienza del turista e la tutela del cittadino

RESPONSABILE: Vitali Antonella

CONTENUTO

Nell'anno 2021 verrà garantita la formazione obbligatoria del personale (esercitazioni al poligono), nonché eventuale attività formativa che verrà finanziata dalla Regione o dall'Ente di appartenenza, in relazione all'attività d'istituto. (ATTIVITA')

Anche il personale della U.O. Territoriale e Decentramento partecipa alla formazione di cui trattasi unitamente al personale della Struttura Organizzativa Sicurezza.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA

Settore
Struttura Organizzativa Sicurezza

Responsabile
Vitali Antonella

Sub Programma
TERRITORIALE E DECENTRAMENTO

Obiettivo operativo: 2021_1906_5-1_06

Controlli di Polizia Stradale

RESPONSABILE: Vitali Antonella

CONTENUTO

Appare opportuno continuare l'attività inerente i controlli di polizia stradale volti in particolare a prevenire e reprimere le violazioni alle norme che regolano la velocità, che sono tra le cause di incidente stradale, nonché la mancata revisione e la mancata assicurazione dei veicoli che inficiano la sicurezza della circolazione.
Quanto sopra compatibilmente alle restrizioni imposte dalla normativa inerente l'emergenza sanitaria da Covid - 19.

Il personale della U.O. Territoriale e Decentramento concorre con il personale della Struttura Organizzativa Sicurezza al raggiungimento dell'obiettivo.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA	**Struttura Organizzativa Sicurezza**	**Vitali Antonella**

Sub Programma

TERRITORIALE E DECENTRAMENTO

Obiettivo operativo: 2021_1906_5-2_04

Sensibilizzare i ragazzi sui temi della legalità

RESPONSABILE: Vitali Antonella

CONTENUTO

Anche nell'anno 2021 l'attività della Polizia Municipale vedrà lo svolgimento di lezioni di Educazione Stradale nelle scuole da parte del personale appartenente al Corpo (ATTIVITA'), salvo limitazioni imposte dalle norme in tema di contenimento emergenza Covid - 19.

Il personale della U.O. Territoriale e Decentramento concorrere unitamente a quello della Struttura Organizzativa Sicurezza allo svolgimento di lezioni di educazione stradale nelle scuole.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso

Centro di Responsabilità
STRUTTURA ORGANIZZATIVA SICUREZZA

Settore
Struttura Organizzativa Sicurezza

Responsabile
Vitali Antonella

Sub Programma
TERRITORIALE E DECENTRAMENTO

Obiettivo operativo: 2021_1906_5-3_07

Monitoraggio, individuazione delle aree della città a più alto rischio

RESPONSABILE: Vitali Antonella

CONTENUTO

Nell'anno 2021 verranno monitorate ed individuate aree ulteriori per l'installazione di telecamere. ATTIVITA'

Il personale della U.O. Territoriale e Decentramento concorre al monitoraggio delle sopracitate strumentazioni unitamente a personale della Struttura Organizzativa Sicurezza.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso

DUP INIZIALE

Missione
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

DUP INIZIALE

Programma
Istruzione prescolastica

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Centro di Responsabilità
SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

Settore
U.O. Servizi Educativi Scolastici

Responsabile
Sindaco

Programma
Istruzione prescolastica

Sub Programma: 2021_04_01_1943
SCUOLA DELL'INFANZIA

RESPONSABILE: Di Filippo Amedeo

CONTENUTO

Nel territorio del Comune di Perugia vi sono 60 scuole d'infanzia statali e 17 scuole d'infanzia paritarie. Di queste, 3 sono gestite dal Comune di Perugia, che mettono a disposizione 275 posti distribuiti in 11 sezioni e sono parte dell'offerta dei servizi comunali per l'infanzia, assieme ai nidi e ai servizi integrativi.
La Legge n. 107/2015, al fine di garantire ai bambini e alle bambine pari opportunità di educazione, istruzione, cura, relazione e gioco, conciliare i tempi di vita, cura e di lavoro dei genitori, promuovere la qualità dell'offerta formativa e la continuità tra i vari servizi educativi e scolastici, ha delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi finalizzati in particolare a istituire il sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino a sei anni (comma 181, lett. e).
La delega è stata ottemperata col Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 65, che ha la finalità da un lato di riconoscere l'importanza dei primi anni nella vita delle persone, delle condizioni materiali e relazionali in cui lì si vive e delle esperienze che si fanno; dall'altro di assecondare il cambiamento del mercato del lavoro introdotto dall'ingresso delle donne, favorendo stili e strumenti di conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro. In questo nuovo contesto, l'organizzazione dei servizi e il personale assegnato sono chiamati a ripensare e a ripensarsi, allo scopo di continuare a garantire la qualità da sempre espressa in un quadro giuridico finalmente delineato ma che per questo impone scelte mature e innovative.
Nel corso del 2017 si è provveduto a seguire il dibattito che è scaturito dall'approvazione del decreto delegato e lavorando per studiarne i contenuti e le ricadute sui servizi comunali. Ma il decreto delegato ha bisogno di strumenti attuativi e di un disegno complessivo di contesto nazionale, all'interno del quale sarà possibile maturare le opportune scelte – anche di scenario – al fine di rendere effettivo il "sistema 0-6" nell'ambito del sistema dei servizi gestiti dal Comune di Perugia. Questo processo di maturazione dovrà condurre a formulare proposte sia sulla gestione stessa dei servizi che sulla fruizione da parte dei bambini e delle rispettive famiglie, elaborando i conseguenti atti programmatori, organizzativi e gestionali.
Nel 2018 si stanno valutando gli effetti prodotti dalle norme nazionali e si è consolidata l'interlocuzione con la Regione Umbria, titolare della competenza in materia, la quale ha attivato un apposito Tavolo per lo "0-6" a cui il Comune di Perugia ha garantito il proprio apporto. Con la DGR n. 618 dell'11 giugno 2018 la Regione ha avviato la sperimentazione del Sistema integrato di educazione ed istruzione dalla nascita sino a sei anni, di cui il Comune di Perugia fa parte, invitando gli enti interessati a presentare entro il 13 luglio 2018 il progetto relativo alla sperimentazione.
Il progetto presentato dal Comune di Perugia prevede una fase di sensibilizzazione del personale educativo e insegnante al fine di individuare i soggetti più adatti e motivati alla sperimentazione, prevista per i mesi di settembre-ottobre 2018. Nel novembre 2018-giugno 2019 è stata gestita la formazione generale e specifica ai fini della costruzione del progetto; in gennaio-marzo 2019 si è tenuta la sensibilizzazione e presentazione del progetto alle famiglie e alla comunità; in aprile 2019 sono state aperte le iscrizioni; in giugno-agosto 2019 la predisposizione della sezione e dell'ambiente educativo; a settembre 2019 l'avvio della sperimentazione.
L'emergenza Covid-19 rimette in discussione tutti gli assetti consolidati e costringe a rivedere la programmazione delle attività e quanto svolto sinora. L'esperienza zero-sei non può essere divelta, ma diventerà parte integrante del nuovo percorso di riprogrammazione dei servizi che investe la totalità dell'assetto organizzativo, al fine di transitare da un periodo in cui, causa la normativa emergenziale, il Comune sarà costretto a creare "bolle" con bambini e personale educativo in via esclusiva e

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	**U.O. Servizi Educativi Scolastici**	**Sindaco**

Programma

Istruzione prescolastica

di pari età, ad un altro in cui sarà consentito riprendere il cammino dell'integrazione.

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	**U.O. Servizi Educativi Scolastici**	**Di Filippo Amedeo**

Sub Programma

SCUOLA DELL'INFANZIA

Obiettivo operativo: 2021_4143_4-1_01

Riorganizzazione servizi educativi

RESPONSABILE: Di Filippo Amedeo

CONTENUTO

L'emergenza epidemiologica da Covid-19 costringe a ripensare l'assetto organizzativo e l'orientamento pedagogico dei servizi educativi per la prima infanzia (nidi d'infanzia, scuole dell'infanzia, centri per bambini e bambine), così come di tutti i servizi a essi correlati, quali la ristorazione, le pulizie, la custodia.
L'attuale organizzazione per "bolle" è stata utile ad arginare gli effetti della pandemia all'interno delle strutture e gli effetti vanno consolidati negli anni a venire, mettendo a frutto le tante esperienze positive che l'orrida vicenda ha pur messo in rilievo. Questi rilievi vanno messi in correlazione con le traiettorie già delineate di orientamento dei servizi, che vanno verso la condivisione tra pubblico e privato, con una maggiore presenza delle strutture private nella gestione operativa e del Comune nella programmazione dei servizi sul territorio e nella impostazione del modello sia organizzativo e pedagogico di riferimento che della qualità benchmark.
in questa logica occorre quindi ricalibrare il rapporto pubblico/privato nella gestione dei servizi migliorando il mix attualmente presente e innovando i relativi strumenti amministrativi, quali l'appalto e l'acquisto di posti/nido. Fa seguito la stabilizzazione del numero di educatori assunti a tempo indeterminato, funzionali alla gestione dei servizi che l'A.C. riterrà utile mantenere in gestione diretta.
Occorre inoltre mettere a sistema i tanti strumenti di valutazione della qualità messi a punto negli anni scorsi, anche col supporto della Università degli Studi di Perugia; portare a regime la formazione del personale educativo e scolastico, allineando i vari filoni di finanziamento annualmente disponibili; rendere consuetudine la stipula del "Patto educativo di corresponsabilità" con le famiglie; consolidare le tante misure organizzative impostate per arginare l'emergenza e utili a mantenere pulite e sanificate le strutture e corretti i comportamenti di quanti vi operano quotidianamente.
In ultimo, ma non per importanza, vi è la necessità di reimpostare il rapporto di collaborazione "di rete" sia con le strutture del territorio che con la Regione, al fine di concordare un ripensamento generale dei servizi per la prima infanzia alla luce delle novità che il nuovo contesto sociale ed economico presenta, lavorando soprattutto sulla base delle indicazioni e delle risorse che verranno messe a disposizione dal Recovery Fund europeo e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che verrà varato a livello nazionale.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Confronto con operatori privati e Regione Umbria	efficienza	01/07/2021
Elaborazione progetto	efficienza	31/12/2020

DUP INIZIALE

Programma
Altri ordini di istruzione non universitaria

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Centro di Responsabilità
EDILIZIA SCOLASTICA

Settore
U.O. Edilizia scolastica

Responsabile
Sindaco

Programma
Altri ordini di istruzione non universitaria

Sub Programma: 2021_04_02_0173
EDILIZIA SCOLASTICA

RESPONSABILE: Benincasa Monia

CONTENUTO

RAZIONALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO
Il patrimonio dell'edilizia scolastica del Comune di Perugia consta attualmente di oltre 110 edifici, dei quali oltre 100 di proprietà e la parte restante reperita in affitto o attraverso comodati d'uso gratuito. Le strutture sono disseminate su un territorio di circa 450 kmq, presentano una cubatura complessiva di circa 450.000 mc, una superficie interna di circa 110.000 mq e aree verdi pertinenziali per circa 130.000 mq.
Tale patrimonio ospita:
138 sedi scolastiche tra scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di primo grado;
3 sedi di scuola dell'infanzia comunali;
21 servizi socio-educativi per la prima infanzia (asili nido e servizi analoghi),
assicurando una ricettività pari a circa 18.000 posti/alunno (circa 800 aule), a fronte di un'utenza di poco superiore a 17.000 bambini e ragazzi.
Il processo di dimensionamento scolastico, ormai quasi completato, che ha portato alla creazione degli Istituti comprensivi, dove sotto la responsabilità di un unico dirigente scolastico plessi scolastici di un determinato bacino territoriale: ciò ha consentito una migliore gestione degli spazi e dei locali assegnati, anche in relazione al mutare delle esigenze che di anno in anno normalmente si verificano; restano comunque da monitorare taluni territori bacini d'utenza, dove l'aumento della popolazione ovvero le mutate esigenze educative e scolastiche necessitano di interventi di razionalizzazione più specifici; in tali casi si procederà pertanto a definire, di concerto con i dirigenti scolastici, le azioni di razionalizzazione più opportune in relazione ai plessi presenti, agli spazi e ai locali di ciascuna struttura, al relativo stato di conservazione, alle prospettive di utilizzo, etc..., e successivamente ad attuarle anche con il coinvolgimento e l'informazione di tutti i portatori di interesse (famiglie degli alunni, personale scolastico, comunità,...).
A seguito di una consistente attività di verifica, censimento e catalogazione delle certificazioni agli atti relative a tale patrimonio edilizio, e sotto la spinta propulsiva data in tal senso dagli Enti sovraordinati (MIUR e Regione), anche al fine del continuo aggiornamento dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia scolastica (ARES), è stato possibile aggiornare in maniera approfondita, certa e consistente lo stato di conservazione nonché le necessità manutentive degli edifici scolastici comunali.
Da un lato si è provveduto, anche sulla scorta di quanto stabilito dalla D.I.G.C. n. 122 del 25.11.2016, avente ad oggetto "Edilizia scolastica - Linee di indirizzo per il triennio 2017-2019" a definire un consistente programma di interventi manutentivi e di messa in sicurezza sul patrimonio edilizio scolastico comunale, in buona parte attuato e comunque costantemente implementato anche grazie alle opportunità di finanziamento statali e regionali; dall'altro è evidente come i livelli attuali di sicurezza e funzionalità degli edifici scolastici non possano essere incrementati significativamente con i soli interventi di adeguamento/manutenzione e per questi motivi è stato necessario porre in essere una serie di azioni differenti ma sinergiche, quali:
• l'accorpamento di scuole vicine in presenza di edifici che presentano spazi disponibili;
• il rinnovamento del patrimonio immobiliare attraverso la realizzazione di alcuni plessi in zone specifiche del territorio di dimensioni tali da poter creare significative

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
EDILIZIA SCOLASTICA	**U.O. Edilizia scolastica**	**Sindaco**

Programma

Altri ordini di istruzione non universitaria

concentrazioni dell'utenza;
• la dismissione/alienazione di strutture datate e/o sottoutilizzate;
• la dismissione di gran parte dei contratti di affitto oggi in essere;
• il passaggio a forme evolute di gestione del patrimonio immobiliare scolastico (global service, facility management) per rendere maggiormente efficace ed efficiente anche l'attività manutentiva.
Dalle azione elencate è possibile ottimizzare le risorse disponibili, concentrandole su un patrimonio immobiliare di consistenza in parte ridotta per consentirne l'a manutenzione ovvero l'ammodernamento e l'adeguamento normativo.
Tutto quanto precede senza tralasciare, ed anzi intensificando, la costante ricerca di risorse economiche esterne, finalizzate alle seguenti attività:
- miglioramenti/adeguamenti sismici;
- adeguamenti alle norme di prevenzione incendi;
- verifiche di vulnerabilità sismica;
- efficientamento energetico
- realizzazione di nuovi plessi scolastici.

Centro di Responsabilità
EDILIZIA SCOLASTICA

Settore
U.O. Edilizia scolastica

Responsabile
Benincasa Monia

Sub Programma
EDILIZIA SCOLASTICA

Obiettivo operativo: 2021_0173_10-1_01

AUMENTO DELLA SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI

RESPONSABILE: Benincasa Monia

CONTENUTO

L'intervento sulle strutture scolastiche comunali, facendo ricorso a tutte le forme di finanziamento, nazionali e comunitarie che sarà possibile reperire, finalizzato ad adeguamento sismico, sicurezza antincendio, adeguamento normativo e funzionale ed accessibilità riveste importanza essenziale nei programmi dell'Amministrazione. Proseguiranno pertanto le attività di riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico comunale, con priorità al miglioramento sismico.
Il decreto mille proroghe varato definitivamente a febbraio 2020 ha differito al 31.12.2021 il termine entro il quale deve essere sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica ogni immobile adibito ad uso scolastico situato nelle zone sismiche 1 e 2, con priorità per quelli compresi nelle regioni colpite dalla crisi sismica del 2016: il Comune di Perugia si è adoperato per adempiere a questo obbligo già negli anni passati sia reperendo fondi statali ad hoc sia finanziando con proprie risorse le verifiche di vulnerabilità dei propri edifici scolastici, partendo da quelli più vetusti: restano da verificare 37 edifici su 110.
L'adeguamento alle norme di prevenzione incendi, ovvero il rinnovo dei certificati/scia scaduti è un altro tema importantissimo. A partire dalla seconda metà del 2019 è stata avviata una massiccia campagna di adeguamenti, comprendente sia rinnovi di SCIA antincendio finanziate dal MIUR, sia incarichi professionali a professionisti esterni abilitati finanziati con risorse comunali: l'intendimento è quello di portare a regime la conformità antincendio dei plessi di competenza comunale.
L'autorizzazione al funzionamento dei nidi comunali deve essere completata, intervenendo sugli ultimi nidi comunali ancora non ristrutturati.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
numero di interventi effettuati per adeguamento/miglioramento sismico	quantitativo	0,00
numero interventi realizzati per adeguamento antincendio	efficienza	2,00
grado realizzazione obiettivo	efficienza	100%

Centro di Responsabilità
EDILIZIA SCOLASTICA

Settore
U.O. Edilizia scolastica

Responsabile
Benincasa Monia

Sub Programma
EDILIZIA SCOLASTICA

Obiettivo operativo: 2021_0173_10-1_03

Efficientamento energetico degli edifici scolastici comunali

RESPONSABILE: Benincasa Monia

CONTENUTO

La Commissione europea ha definito gli obiettivi del nuovo pacchetto clima-energia 2030 : riduzione delle emissioni di CO2 del 40%, 27% di aumento dell'efficienza energetica e 27% di produzione di rinnovabili a livello europeo. Il Comune di Perugia nel 2019 ha anche aderito al nuovo "Patto dei Sindaci" e sta ora procedendo all'affidamento della raccolta dati per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC). In tale contesto già nel DUP 2019-2021 era stato inserito, nell'ambito della Linea programmatica di mandato del Sindaco n. 2 "Benvenuti nella Perugia che chiede il giusto e spende dove serve" e dell'Obiettivo strategico 2.c "Miglioramento della macchina comunale", l'obiettivo triennale di PEG "EFFICIENZA ENERGETICA PATRIMONIO COMUNALE", condiviso da U.O. Sistemi tecnologici ed energetici, Area Risorse Ambientali, Smart City e Innovazione e U.O. Edilizia scolastica e Manutenzioni. Le finalità generali dell'obiettivo, da perseguire attraverso interventi di efficientamento energetico su immobili comunali (scuole, strutture per lo sport, uffici comunali) erano: risparmio energetico, sostenibilità ambientale, risparmio economico spesa corrente, miglior efficacia nella gestione del patrimonio e delle manutenzioni.

Il presente obiettivo operativo si inserisce nello scenario sopra descritto ed è finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici scolastici comunali: tali interventi potranno riguardare sia l'impiantistica interna (illuminazione LED, caldaie termiche ad alta efficienza, impianti solari termici o fotovoltaici), sia interventi sull'involucro edilizio (infissi esterni, cappotto termico, isolamento della copertura), sia infine l'impiantistica per il riscaldamento.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
numero interventi di efficientamento	efficienza	2,00
grado realizzazione obiettivo	efficienza	100%

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	**U.O. Servizi Educativi Scolastici**	**Sindaco**

Programma

Altri ordini di istruzione non universitaria

Sub Programma: 2021_04_02_2043

ISTRUZIONE PRIMARIA

RESPONSABILE: Di Filippo Amedeo

CONTENUTO

Testo: "CONTENUTO"

MONITORAGGIO DEL PROCESSO DI DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO

Con D.C.R. n. 300 del 18.12.2013 è stato approvato il Piano di dimensionamento della rete scolastica, che ha condotto ad una strutturazione in senso verticale delle istituzioni scolastiche attraverso l'adozione del modello dell'istituto comprensivo, che raggruppa territorialmente e coordina dal punto di vista organizzativo e amministrativo un certo numero di sedi di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di I° grado.

Trattandosi di una riorganizzazione complessiva, che l'Amministrazione Comunale ha definito in stretto raccordo con tutti i portatori d'interesse, si è ritenuto opportuno porre tutto il piano di dimensionamento in una prospettiva di monitoraggio biennale. In questa logica, il biennio 2018-2019 sarà utile a stabilizzare la riorganizzazione in Istituti Comprensivi e verificarne complessivamente il funzionamento e l'organizzazione al fine di apportare eventuali correttivi che dovessero rivelarsi necessari.

In particolare, tramite interlocuzioni con la Regione Umbria, la Provincia di Perugia e i dirigenti scolastici interessati, si sta lavorando a comprende se e con quale percorso sia fattibile la trasformazione dell'ultimo circolo didattico rimasto nel Comune di Perugia, istituendo il 10° Istituto comprensivo.

Il Comune di Perugia continuerà a garantire i servizi connessi all'istruzione e al diritto allo studio.

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI

Settore
U.O. Servizi Educativi Scolastici

Responsabile
Sindaco

Programma
Altri ordini di istruzione non universitaria

Sub Programma: 2021_04_02_2143

ISTRUZIONE SECONDARIA INFERIORE

RESPONSABILE: Di Filippo Amedeo

CONTENUTO

MONITORAGGIO DEL PROCESSO DI DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO
Con D.C.R. n. 300 del 18.12.2013 è stato approvato il Piano di dimensionamento della rete scolastica, che ha condotto ad una strutturazione in senso verticale delle istituzioni scolastiche attraverso l'adozione del modello dell'istituto comprensivo, che raggruppa territorialmente e coordina dal punto di vista organizzativo e amministrativo un certo numero di sedi di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di I° grado.
Trattandosi di una riorganizzazione complessiva, che l'Amministrazione Comunale ha definito in stretto raccordo con tutti i portatori d'interesse, si è ritenuto opportuno porre tutto il piano di dimensionamento in una prospettiva di monitoraggio biennale. In questa logica, è stata stabilizzata la riorganizzazione in Istituti Comprensivi e verificato complessivamente il funzionamento e l'organizzazione, anche se è necessario concludere il percorso con la creazione dell'ultimo Comprensivo.
Il Comune di Perugia continuerà a garantire i servizi connessi all'istruzione e al diritto allo studio.

DUP INIZIALE

Programma
Istruzione universitaria

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

DUP INIZIALE

Programma
Servizi ausiliari all'istruzione

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	**U.O. Servizi Educativi Scolastici**	**Sindaco**

Programma

Servizi ausiliari all'istruzione

Sub Programma: 2021_04_06_2343

SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

RESPONSABILE: Di Filippo Amedeo

CONTENUTO

TRASPORTO SCOLASTICO

Il servizio di trasporto scolastico è un servizio pubblico locale che rientra nel quadro degli interventi di assistenza scolastica e di garanzia del diritto allo studio. Viene effettuato a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado ed è reso esclusivamente per il territorio di competenza di ogni scuola e prioritariamente ad utenti le cui abitazioni si trovino oltre una certa distanza prestabilita dalla scuola medesima e da linee del T.P.L. L'Amministrazione già da molti anni ha scelto di fornire tale servizio all'utenza scolastica servendosi di operatori esterni qualificati.

L'obiettivo è quello di mantenere la qualità del servizio in una prospettiva di lungo termine.

REFEZIONE SCOLASTICA

A seguito della gara, svoltasi nel corso della prima parte del 2017, l'appalto del servizio è stato aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in favore del RTI tra CIR FOOD SC (capogruppo mandataria), EUROTOURIST NEW SRL e SOCIETA' B+ COOPERATIVA SOCIALE. Il servizio eroga circa 4.500 pasti giornalieri a favore delle 60 scuole d'infanzia statali e delle 5 scuole primarie a tempo pieno presenti nel territorio perugino. Il servizio è garantito attraverso un sistema di centri preparazione pasti a gestione indiretta distribuiti nel territorio attraverso il contratto d'appalto che comprende l'approvvigionamento delle derrate alimentari, la preparazione dei pasti nella maggior parte delle cucine oggi funzionanti, il trasporto e lo scodellamento a servizio di tutte le scuole.

L'aggiudicazione dell'appalto ha reso possibile – anche con la costante collaborazione dei rappresentanti dei genitori nei Comitati mensa – ottenere condizioni di qualità del servizio e delle derrate da tutti riconosciute ottime: l'installazione di lavastoviglie in tutte le scuole per giungere al definitivo abbandono del materiale e delle stoviglie a perdere; un significativo incremento delle derrate DOP, IGP e a "Km zero"; il miglioramento delle attrezzature e degli spazi; azioni di sostegno alle attività scolastiche; un nuovo sistema di comunicazione del servizio; un più efficiente sistema di rintracciabilità che riguarda la fase di ingresso (fornitori, materie prime, ordini, consegne), quella di lavorazione e confezionamento dei pasti e quella della consegna; un sistema informatizzato per la fatturazione e il riscontro delle presenze degli alunni; il ripristino del fondo finanziato dal Comune per le "offerte culturali", con compartecipazione al 50% e tetto di spesa di € 30.000,00.

È stato innovato il sistema dei controlli, che sono a cura del Gestore, del Comune di Perugia, dei genitori e del personale docente. Così come è stata regolata la procedura per le segnalazioni e i reclami, che possono essere inoltrati in forma telematica, in forma verbale e in forma scritta. Le risposte sono garantite nel termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla ricezione. E' cura della Unità Operativa Servizi Educativi e Scolastici predisporre, in collaborazione col Gestore, appositi report periodici, tramite cui dare conto anche delle attività e degli interventi disposti a seguito delle segnalazioni e dei reclami. Detti report sono inviati alla Commissione Mensa Cittadina.

Nel triennio 2021-2023 si proporrà una analisi complessiva del servizio, apportando le eventuali modifiche e migliorie in stretta collaborazione con i rappresentanti dei genitori anche al fine della valutazione dell'eventuale rinnovo del contratto, come previsto dagli atti di gara.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	**U.O. Servizi Educativi Scolastici**	**Sindaco**

Programma

Servizi ausiliari all'istruzione

ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI DISABILI

Gli artt. 42 e 45 del D.P.R. n. 616/1977, l'art. 13 della L. n. 104/1992, l'art. 14, comma 2, della L. n. 328/2000 e l'art. 6, comma 3, della L.R. Umbria n. 28/2002 attribuiscono agli enti locali l'obbligo di fornire l'assistenza scolastica per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità, attraverso un servizio di supporto educativo specialistico. Il servizio di assistenza per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, garantito dal Comune a partire dall'anno 2000, è volto specificamente a favorire l'autonomia, la comunicazione personale e lo sviluppo delle potenzialità relazionali in particolare nel gruppo-classe, previsti dall'art. 13, commi 2 e 3, della L. n. 104/1992, nelle scuole di ogni ordine e grado ricadenti nel territorio del Comune di Perugia.
La finalità perseguita dall'Amministrazione Comunale è quella di contribuire ad assicurare l'integrazione scolastica e la piena attuazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità, secondo quanto espresso dagli artt. 5 e 6 della L.R. n. 28/2002. Il servizio di assistenza scolastica alla disabilità è il risultato della condivisione, a partire dall'anno 2005, da parte delle varie istituzioni (Scuola, Servizi socio-sanitari, Amministrazione Comunale) - ciascuna rispetto alle proprie competenze e responsabilità - di
un unico progetto complessivo, denominato "Progetto Globale", che ha la finalità di assicurare all'alunno con disabilità un'esperienza educativa ed inclusiva nella Scuola.
L'accordo tra le istituzioni coinvolte è stato sancito dal Protocollo operativo tra i Comuni della Zona sociale n. 2, l'Asl Umbria 1 e le istituzioni scolastiche per l'integrazione scolastica degli alunni disabili e con B.E.S., approvato con deliberazione di G.C. n. 198 del 14.06.2013.
Il Comune, all'interno del "progetto globale", sostiene la scuola e all'inizio di ciascun anno scolastico: a) raccoglie e visiona i progetti di integrazione predisposti dalle Scuole; b) raccoglie le richieste di assistenza e le certificazioni a corredo; c) dopo adeguata valutazione medica effettuata dalla ASL, attribuisce ad ogni istituzione scolastica un monte ore operatori adeguatamente formati per favorire l'autonomia e la comunicazione degli alunni disabili residenti; d) valuta il servizio attraverso customer satisfaction utile alla riprogettazione. In aggiunta, il Comune di Perugia eroga contributi alle scuole nei casi in cui gli alunni disabili residenti a Perugia frequentino istituti siti in altri Comuni, oppure presentino disabilità di tipo sensoriale (non udenti e non vedenti), che richiedono interventi specialistici specifici.
Per assicurare il servizio di assistenza scolastica alla disabilità, il Comune ricorre all'appalto per reperire nel mercato un qualificato soggetto esterno ex art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, le cui procedure sono state riproposte con l'aggiudicazione al gestore uscente.
Per il 2020 si procederà ad ottimizzare ulteriormente il servizio al fine di continuare ad assicurare il livello essenziale di assistenza.

INTEGRAZIONE SCOLASTICA ALUNNI STRANIERI

La presenza dei bambini/ragazzi stranieri nei servizi educativi e nelle scuole del territorio è un fenomeno stabile che rappresenta un'opportunità e una risorsa, ma anche un elemento da gestire e governare, mediante strategie e strumenti adeguati per rendere la scuola pubblica veramente di tutti e per tutti e sempre di più un luogo sereno e positivo per la crescita di autoctoni ed immigrati, superando forme di esclusione e tensione fra nazionalità diverse.
In questo senso l'A.C. intende continuare il suo lavoro che da anni ha visto due azioni principali: il servizio "Punto Arlecchino", rivolto in particolare agli insegnanti, nato come centro di formazione e aggiornamento, ascolto, orientamento e documentazione per l'educazione interculturale e l'inserimento degli alunni stranieri, recentemente riprogettato come coordinamento di attività di volontariato nel tempo pomeridiano extra-scolastico per laboratori espressivi rivolti agli alunni; la promozione e il sostegno di azioni e interventi di attuazione dei principi generali dell'educazione interculturale attraverso il coinvolgimento attivo delle istituzioni scolastiche, anche in rete tra loro, in una progettazione condivisa anche per una migliore distribuzione degli studenti stranieri nel territorio.

DUP INIZIALE

Missione
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

DUP INIZIALE

Programma
Valorizzazione dei beni di interesse storico

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Centro di Responsabilità
AREA OPERE PUBBLICHE

Settore
AREA OPERE PUBBLICHE

Responsabile
Sindaco

Programma
Valorizzazione dei beni di interesse storico

Sub Programma: 2021_05_01_1036

BENI DESTINATI A SERVIZI CULTURALI

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

CONTENUTO

Beni destinati a servizi culturali
Descrizione

Il programma riguarda gli interventi conservativi e di valorizzazione di beni culturali e interventi di adeguamento funzionale di beni destinati a servizi culturali, ivi compresi interventi di realizzazione di nuovi edifici per l'immagine da offrire al turista e al sentimento di appartenenza dei cittadini

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AREA OPERE PUBBLICHE	**AREA OPERE PUBBLICHE**	**Zepparelli Fabio**

Sub Programma

BENI DESTINATI A SERVIZI CULTURALI

Obiettivo operativo: 2021_1036_6-2_03

Valorizzazione dei beni culturali mediante la promozione e la sollecitazione di finanziamenti privati (mecenatismo, crowd-funding, sponsorizzazioni, art bonus e altri strumenti di partenariato pubblico-privato)

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

CONTENUTO

Valorizzazione dei beni culturali mediante la promozione e la sollecitazione di finanziamenti privati (mecenatismo, crowd-funding, sponsorizzazioni, art bonus e altri strumenti di partenariato pubblico-privato)

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
promozione e sollecitazione di finanziamenti privati	efficienza	31/12/2021

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
AREA OPERE PUBBLICHE

Settore
AREA OPERE PUBBLICHE

Responsabile
Zepparelli Fabio

Sub Programma
BENI DESTINATI A SERVIZI CULTURALI

Obiettivo operativo: 2021_1036_6-2_04

Rifunzionalizzazione cinema Turreno

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

CONTENUTO

Teatro Turreno-Predisposizione atti gara per progettazione e affidamento

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Predisposizione atti gara per progettazione e affidamento	efficienza	31/12/2021

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AREA OPERE PUBBLICHE	**AREA OPERE PUBBLICHE**	**Zepparelli Fabio**

Sub Programma

BENI DESTINATI A SERVIZI CULTURALI

Obiettivo operativo: 2021_1036_6-3_05

Realizzazione nuovo edificio destinato a ospitare spazi per la biblioteca e i servizi di P.S.giovanni

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

CONTENUTO

L'intervento prevede di realizzare le nuove sedi degli uffici "Vigili urbani decentrati", "Ufficio di cittadinanza", "Urp" e "Biblionet", oggi tutti dislocati in locazione all'interno della frazione di P.S.Giovanni per un ammontare di € 130.000,00/anno.
I lavori sono iniziati nel corso del 2020
Si prevede la conclusione dei lavori 2021 e nel secondo semestre 2021 il collaudo dell'opera e le operazioni tecnico amministrative per l'agibilità della stessa e le operazioni di trasloco.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Esecuzione lavori fino al termine degli stessi e trasloco uffici e biblioteca	efficienza	31/08/2021

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
EDILIZIA RESIDENZIALE E MANUTENZIONE BENI CULTURALI	**U.O. Impianti Sportivi ERP e Beni Culturali**	**Sindaco**

Programma

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Sub Programma: 2021_05_01_3639

MANUTENZIONE BENI INTERESSE STORICO

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

CONTENUTO

Il Comune di Perugia è proprietario di un vasto patrimonio di valenza ed interesse storico-culturali che ricomprende musei, spazi espositivi minori, biblioteche, teatri e relative pertinenze. A fianco degli interventi di manutenzione straordinaria, restauro e recupero di tali beni, assicurati dalle specifiche strutture tecniche dell'Ente, si pone l'eseigenza di una manutenzione ordinaria e conservativa, da dispiegare con continuità su tutto il patrimonio, data la sua già richiamata consistenza.
Gli interventi vengono tipicamente attuati ricorrendo:
– alle maestranze del Cantiere comunale;
– a ditte esterne operanti nel settore mediante cottimi.
Nel prossimo triennio di programmazione si opererà per rendere più efficiente l'attività attraverso:
– la ridefinizione e la strutturazione di procedure di affidamento più snelle e meglio allineate alla normativa di riferimento vigente (ad es. accordi quadro o similari);
– l'integrazione con la programmazione degli interventi di competenza degli altri servizi comunali.
Nella prospettiva di una migliore integrazione ed efficacia complessiva degli interventi volti alla conservazione e al recupero del patrimonio di interesse, si svilupperanno anche ipotesi di modifiche organizzative da sottoporre agli organi competenti.

DUP INIZIALE

Programma
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
BIBLIOTECA AUGUSTA E BIBLIOTECHE DI PUBBLICA LETTURA	**U.O.Attività culturali, Biblioteche e Turismo**	**Sindaco**

Programma

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Sub Programma: 2021_05_02_2451

Il sistema bibliotecario comunale consiste in 3 biblioteche di pubblica lettura (Biblionet, Sandro Penna, Villa Urbani) una biblioteca specializzata San Matteo degli Armeni ,un Bibliobus e l'Augusta biblioteca storica di conservazione

RESPONSABILE: Migliarini Roberta

CONTENUTO

il sistema bibliotecario comprende tre biblioteche di pubblica lettura (Biblionet, Sandro Penna, Villa Urbani) un Bibliobus, la biblioteca itinerante, San Matteo degli Armeni, biblioteca specializzata sui temi della pace, del dialogo interelligioso, della non violenza e dell'ambiente ospita la biblioteca di Aldo Capitini e dell'Arpa. Infine l'Augusta biblioteca storica e di conservazione, considerata tra le biblioteche pubbliche più antiche d'Italia possiede un fondo antico e manoscritto e altri fondi di pregio.
Il perdurare della situazione dovuta all'emergenza della pandemia COVID-19 e a tutte le disposizioni amministrative e sanitarie che ne sono conseguite, non permette uno svolgimento delle attività bibliotecarie in piena continuità con quelli che erano i piani di intervento programmati in precedenza e ha imposto nuove prospettive e modalità di azionea.

La programmazione delle attività e degli obiettivi operativi del Sistema Bibliotecario Comunale si articolerà seguendo alcune direttrici già individuate - Valorizzazione del patrimonio, Miglioramento dell'offerta bibliotecaria della città , Promozione della lettura - ma implementando modalità nuove che si aggiungeranno/sostituiranno a quelle tradizionali.
Il processo di utilizzo delle nuove tecnologie anche nel mondo della cultura umanistica e delle arti, già in atto negli ultimi anni, si è molto amplificato nel recente periodo a causa del necessario "distanziamento sociale", diffondendosi nelle sue più disparate forme. Come da ogni crisi, anche per le biblioteche è possibile trarre lo stimolo e la motivazione per creare nuovi servizi e modi di interfacciarsi con i cittadini, utenti reali e potenziali.
Incrementando e potenziando le nuove tecnologie, si vuole pertanto promuovere la lettura non solo in sede e avvicinare le biblioteche e il loro patrimonio al pubblico, ovunque si trovi.

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
BIBLIOTECA AUGUSTA E BIBLIOTECHE DI PUBBLICA LETTURA	**U.O.Attività culturali, Biblioteche e Turismo**	**Migliarini Roberta**

Sub Programma

Il sistema bibliotecario comunale consiste in 3 biblioteche di pubblica lettura (Biblionet, Sandro Penna, Villa Urbani) una biblioteca specializzata San Matteo degli Armeni ,un Bibliobus e l'Augusta biblioteca storica di conservazione

Obiettivo operativo: 2021_2451_6-3_01

Fuori dal Libro: nuovi servizi e modalità per la promozione della lettura, della cultura e la conoscenza del patrimonio delle biblioteche

RESPONSABILE: Migliarini Roberta

CONTENUTO

Il sistema bibliotecario di Perugia comprende 3 biblioteche di Pubblica Lettura (Biblionet et, Sandro Penna, Villa Urbani) 1 biblioteca specializzata (San Matteo degli Armeni), 1 Bibliobus e una biblioteca di conservazione, con un ricco e importante fondo antico e un'utenza studenti, ricercatori, di studiosi (Augusta).
Con diverse sfaccettature l'obiettivo coinvolgerà tutte le sedi bibliotecarie.
Per ciò che concerne la Promozione della lettura, certi che la socializzazione, il benessere della persona e il miglioramento della qualità della vita passino anche attraverso la lettura e la cultura, fruite in presenza ma anche a distanza, l'obiettivo intende rinnovare e moltiplicare le modalità di interazione con gli utenti non più solo in sede ma in varie modalità:
- serie di incontri in videoconferenza con esponenti del mondo del libro e della cultura, anche in collaborazione gli editori locali e associazioni del territorio
- incontri in videoconferenza e/o brevi corsi di formazione, webinar sul benessere della persona realizzati insieme al CESPES Unipg, con il quale è attiva una proficua collaborazione sviluppatasi negli ultimi anni che ha portato anche ad una convenzione firmata nel 2019
- realizzazione di brevi video con letture animate per bambini da diffondere attraverso i canali social delle biblioteche
- laboratori per bambini e ragazzi online
- potenziamento e incremento della trasmissione radiofonica Librophonica, gestita dal Sistema Bibliotecario Comunale con la web radio di Perugia Radiophonica o altra piattaforma da individuare.
- implementazione della collaborazione con il Libro parlato per la realizzazione di audiolibri

Per ciò che concerne il Miglioramento dell'offerta bibliotecaria della città si prevede di:
- Implementare e potenziare le iscrizioni online ai servizi delle biblioteche e alla piattaforma di prestito digitale MLOL
- Potenziare le modalità di prenotazione prestiti, desiderata utenti ,informazioni bibliografiche e richieste di riproduzioni da remoto (via web e mail)

Infine per quanto riguarda la Valorizzazione del patrimonio, questa coinvolge soprattutto la Biblioteca Augusta e i suoi pregiati materiali di Fondo Antico che si vogliono rendere maggiormente fruibili anche ad un "pubblico" non specialista. Data la situazione di emergenza sanitaria in atto si potenzieranno le seguenti azioni:
- Pubblicazione nella Biblioteca Digitale Italiana del MiBACT (INternet culturale) i documenti della Biblioteca Augusta digitalizzati negli anni scorsi e precedentemente fruibili in una piattaforma locale. Questo consentirà una maggior visibilità a livello nazionale e internazionale e una miglior fruizione da parte degli utenti, con la

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
BIBLIOTECA AUGUSTA E BIBLIOTECHE DI PUBBLICA LETTURA	**U.O.Attività culturali, Biblioteche e Turismo**	**Migliarini Roberta**

Sub Programma

Il sistema bibliotecario comunale consiste in 3 biblioteche di pubblica lettura (Biblionet, Sandro Penna, Villa Urbani) una biblioteca specializzata San Matteo degli Armeni ,un Bibliobus e l'Augusta biblioteca storica di conservazione

possibilità di ampliare in futuro la banca dati delle immagini
- Realizzazione mostra bibliografica "Dante a Porta Sole" nell'ambito del progetto "Da questa costa nacque al mondo un sole. Dante e l'Umbria l'Umbria per Dante
- Realizzare brevi video che presentano e approfondiscono singoli manoscritti o volumi o Fondi particolari dell'Augusta con un approccio semplice e per non esperti, non in presenza ma online

Infine proseguendo con quanto già avviato negli ultimi anni, si intende proseguire nel recupero della catalogazione di ulteriori fondi non ancora catalogati in SBN: Fondo Bruschi, Binni, Pizzoni. Le descrizioni catalografiche saranno così inserite nell'OPAC regionale Umbria Cultura e in quello nazionale SBN e sarà possibile per tutti gli utenti rintracciare i documenti da remoto.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Trasmissione LIbrophonica	quantitativo	30,00
Recupero documenti bibliografici rari e di pregio in SBN	quantitativo	2000,00
Video realizzati e pubblicati su web/social	quantitativo	20,00
Eventi trasmessi in streaming	quantitativo	3,00
Video letture "Biblioteche e favole"	quantitativo	10,00
Adotta un classico	quantitativo	10,00
Segna il libro :proposte di lettura delle Bibliocompg	quantitativo	15,00

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
BIBLIOTECA AUGUSTA E BIBLIOTECHE DI PUBBLICA LETTURA	**U.O.Attività culturali, Biblioteche e Turismo**	**Migliarini Roberta**

Sub Programma

Il sistema bibliotecario comunale consiste in 3 biblioteche di pubblica lettura (Biblionet, Sandro Penna, Villa Urbani) una biblioteca specializzata San Matteo degli Armeni ,un Bibliobus e l'Augusta biblioteca storica di conservazione

Obiettivo operativo: 2021_2451_6-3_02

Progetto una Rete per la Pace nell'Agenda 2030

RESPONSABILE: Migliarini Roberta

CONTENUTO

Proseguire il progetto "Una rete per la pace" teso alla valorizzazione di San Matteo degli Armeni, ma anche alla costituzione di una rete di relazioni istituzionali e cittadine.

Il progetto si inserisce e si sviluppa nelle azioni svolte a livello globale per promuovere i 17 obiettivi dell'Agenda 2030, sviluppate a livello internazionale da IFLA (l'organizzazione mondiale delle biblioteche e a livello nazionale da AIB Gruppo per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU.
In particolare, anche in relazione alle attività legate al contesto ambientale e alla convenzione con ARPA Umbria, la biblioteca svolge la sua azione per l'obiettivo 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile.
Anche per per il 2021, con il proseguire della situazione di emergenza sanitaria, le consuete azioni di organizzazione e partecipazione a incontri, seminari, laboratori con esperti, associazioni e istituzioni nazionali e internazionali andranno rimodulate favorendo le videoconferenze, i webinar, le relazioni da remoto con l'utilizzo delle nuove tecnologie. Proseguirà la collaborazione con IFLA e AIB

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Alberi e targhe dedicate ai Giusti	quantitativo	30,00
Articoli sul sito Gariwo e contatti	quantitativo	5,00
Partecipanti alla cerimonia di piantumazione	quantitativo	30,00
Presentazioni di libri e incontri anche in streaming	quantitativo	10,00
Iniziative specifiche su temi e obiettivi dell'Agenda 2030	quantitativo	5,00
Organizzazione e collaborazione eventi Scuola di Ecologia	quantitativo	4,00
Iniziative /proposte di formazione per genitori e adulti in collaborazione con ITC Capitini	quantitativo	3,00

Centro di Responsabilità
BIBLIOTECA AUGUSTA E BIBLIOTECHE DI PUBBLICA LETTURA

Settore
U.O.Attività culturali, Biblioteche e Turismo

Responsabile
Migliarini Roberta

Sub Programma

Il sistema bibliotecario comunale consiste in 3 biblioteche di pubblica lettura (Biblionet, Sandro Penna, Villa Urbani) una biblioteca specializzata San Matteo degli Armeni ,un Bibliobus e l'Augusta biblioteca storica di conservazione

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Incontri / seminari sul tema "Economia Diseguale" in collaborazione con UNIPG	quantitativo	5,00

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI	**Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo**	**Sindaco**

Programma

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Sub Programma: 2021_05_02_2550

ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

RESPONSABILE: Martella Maria Luisa

CONTENUTO

Attività museali
Descrizione
- Attività e progetti di valorizzazione di beni culturali in rapporto con gli organi periferici del MIBACT e/o altri Enti pubblici e privati.
- Conservazione e valorizzazione dei beni culturali mobili assegnati ai musei comunali e gestione delle relative pratiche di prestito e/o di restauro, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 42/04.
- Gestione dei servizi per il pubblico e delle attività di valorizzazione del circuito dei musei comunali previsti dal D.Lgs. 42/04, attraverso un concessionario.
- Promozione della città attraverso la valorizzazione dei grandi personaggi della storia e dell'arte.
- Valorizzazione della rete museale cittadina.
- Realizzazione di mostre presso il Museo civico di Palazzo della Penna e presso altre strutture comunali e a tal fine collaborazioni con Mibact, SABAP dell'Umbria e istituzioni pubbliche e private.
- Potenziamento circuito templare - ex chiesa di S. Bevignate e ampliamento iniziative Route des Templiers.
- Realizzazione e gestione di un percorso didattico diffuso sugli strumenti musicali antichi presso il Cassero di Porta Sant'Angelo e alcuni spazi del complesso di San Matteo degli Armeni.
- Valorizzazione delle mura etrusche in funzione della Candidatura Unesco.

Promozione attività culturali
Descrizione
- Programmazione, coordinamento, promozione e realizzazione di servizi culturali partecipati e/o rivolti ai cittadini (es: Circolo dei Lettori, Archivio della Memoria condivisa).
- Programmazione, coordinamento, promozione e realizzazione del programma estivo "Destate la notte" e del programma culturale "Natale a Perugia".
- Programmazione, coordinamento e realizzazione delle attività collaterali alle mostre di Palazzo della Penna (conferenze, incontri di studio, laboratori, visite guidate, performance musicali, etc.).
- Partecipazione alla programmazione, realizzazione e promozione di altri programmi culturali durante l'anno, in collaborazione con le associazioni di quartiere e con le altre associazioni culturali e commerciali.
- Programmazione, promozione e realizzazione del programma "Musica dal Mondo" in collaborazione con Agimus.
- Realizzazione di residenza artistica denominata "Corsia Of" presso la struttura del Fatebenefratelli.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI	**Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo**	**Sindaco**

Programma

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

- Partecipazione e sostegno a istituzioni culturali (Fondazione Teatro stabile dell'Umbria, Fondazione Accademia di belle arti "Pietro Vannucci", Conservatorio di musica "Francesco Morlacchi", Fondazione Umbria jazz e Associazione Jazz Club Perugia, Fondazione Perugia musica classica, Fondazione Post).
- Gestione dei rapporti di concessione per teatri, cinema, auditorium e altre strutture (quali a mero titolo esemplificativo: Teatro Morlacchi, Teatro del Pavone, Teatro Brecht, Cinema Sant'Angelo, Arena cinematografica estiva dei Giardini del Frontone, Teatro di Figura, Teatro F. Bicini, Sala Cutu, Cut, Auditorium di Santa Cecilia ed altri).
- Gestione di sale polifunzionali.
- Gestione di sale espositive non comprese nelle strutture museali (ex Chiesa di Santa Maria della Misericordia e Sala Porto Franco Ponte San Giovanni).
- Gestione di altre strutture assegnate per la realizzazione di attività culturali (Domus Pauperum).
- Realizzazione di laboratori teatrali nelle scuole superiori.
- Rilancio e gestione, previa ristrutturazione, del Teatro Pavone.
- Rilancio dell'Auditorium di San Francesco al Prato: definizione organizzativa e delle modalità gestionali.

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI

Settore
Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo

Responsabile
Martella Maria Luisa

Sub Programma
ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Obiettivo operativo: 2021_2550_6-1_01

Valorizzazione identità e storia cittadina (obiettivo triennale)

RESPONSABILE: Martella Maria Luisa

CONTENUTO

Valorizzare la storia e l'identità della città, anche attraverso l'uso di tecnologie avanzate, riscoprendone i monumenti, i tesori d'arte e le realtà rionali, raccordando il territorio entro e fuori le mura. In particolare realizzazione e promozione di iniziative volte alla valorizzazione della Rocca Paolina, complesso storico artistico unico nel suo genere, città medievale insita nel monumento.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Eventi	efficienza	3,00

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI

Settore
Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo

Responsabile
Martella Maria Luisa

Sub Programma
ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Obiettivo operativo: 2021_2550_6-1_02

Cultura diffusa in città (obiettivo triennale)

RESPONSABILE: Martella Maria Luisa

CONTENUTO

Realizzazione e promozione di eventi culturali nel centro storico (es: Palazzo della Penna - concerti/pianoforte free) e periferia urbana, diffusi nel corso dell'anno - anche in collaborazione con le associazioni e i commercianti - per riportare le famiglie a vivere le vie e le piazze.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Iniziative	efficienza	30,00

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI	**Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo**	**Martella Maria Luisa**

Sub Programma

ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Obiettivo operativo: 2021_2550_6-1_03

Cinema Perugia (obiettivo triennale)

RESPONSABILE: Martella Maria Luisa

CONTENUTO

Realizzare e promuovere programmi cinematografici anche itineranti e cineforum, anche in lingua originale, presso i cinema comunali e convenzionati anche al fine di creare spazi di accoglienza per gli studenti di altre culture e i giovani nel centro storico.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Giornate di proiezioni	efficienza	100,00

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI

Settore
Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo

Responsabile
Martella Maria Luisa

Sub Programma
ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Obiettivo operativo: 2021_2550_6-1_04

Arte e cultura (anche contemporanea) - obiettivo triennale

RESPONSABILE: Martella Maria Luisa

CONTENUTO

Realizzare e promuovere mostre anche di arti visive contemporanee di rilievo nazionale e internazionale a Palazzo della Penna, con eventuale utilizzo di altri spazi comunali. Iniziative che offrano anche ai giovani la possibilità di conoscere e reinterpretare Perugia attraverso una dimensione culturale contemporanea radicata sulla consapevolezza degli artisti e degli intellettuali che la città ha prodotto nel passato.
Realizzare e promuovere iniziative di valorizzazione e promozione sistematica, anche come moltiplicatore turistico, del ricco e complesso patrimonio culturale e museale cittadino in modo aperto, efficace e proporzionato alla sua reale e variegata appetibilità, perseguendo un'azione di apertura al mercato del settore e l'integrazione con le tante iniziative private.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Eventi espositivi	efficienza	4,00

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI

Settore
Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo

Responsabile
Martella Maria Luisa

Sub Programma
ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Obiettivo operativo: 2021_2550_6-2_01

Attuazione del nuovo accordo tra la Teatro Pavone S.r.l. e il Comune di Perugia (obiettivo biennale 2021-2022)

RESPONSABILE: Martella Maria Luisa

CONTENUTO

A seguito della stipula in data 1/4/2016 del contratto con la Teatro Pavone S.r.l. è stato costituito l'usufrutto a titolo gratuito e il mandato a eseguire i lavori sulla omonima struttura teatrale (rogito notaio Carbonari rep. 77895 racc. 23794). Il contratto è stato modificato in data 31/12/19 (atto pubblico rogito notaio Mario Carbonari rep 80.475 racc. 25.413) con il differimento, tra l'altro, dei termini di ultimazione dei lavori sulla struttura.
L'U.O. Cultura darà attuazione, per quanto di competenza, alla concessione a terzi della gestione del teatro

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Definizione delle modalità gestionali del Teatro Pavone	efficienza	1,00

Centro di Responsabilità
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI

Settore
Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo

Responsabile
Martella Maria Luisa

Sub Programma
ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Obiettivo operativo: 2021_2550_6-2_02

Rilancio di San Francesco al Prato (obiettivo triennale)

RESPONSABILE: Martella Maria Luisa

CONTENUTO

L'Auditorium di San Francesco al Prato, il quale dispone di una capienza di n. 548 posti, potrà essere utilizzato per lo svolgimento di concerti, convegni, seminari e per attività culturali compatibili con il luogo e con le caratteristiche strutturali e di agibilità del bene immobile.
La gestione dell'Auditorium di San Francesco al Prato sarà affidata a terzi mediante la preventiva identificazione di un modello operativo che privilegi, nell'ottica della valorizzazione del bene culturale, l'attivazione di forme di partenariato pubblico-privato, anche in modalità semplificata, per le quali il Comune potrà prevedere, qualora necessario, specifiche forme di contribuzione.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Identificazione del modello operativo di gestione	efficienza	1,00

Centro di Responsabilità
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI

Settore
Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo

Responsabile
Martella Maria Luisa

Sub Programma
ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Obiettivo operativo: 2021_2550_6-7_01

Percorsi e iniziative di avvicinamento alla musica (obiettivo triennale)

RESPONSABILE: Martella Maria Luisa

CONTENUTO

Realizzare e promuovere, anche in collaborazione con Conservatorio e Università, un programma di educazione all'ascolto di musica classica (e non), da realizzare anche in spazi "alternativi", per avvicinare in particolare i giovani alla musica.
Realizzare e promuovere iniziative per la valorizzazione di spettacoli di musica lirica per rilanciare questo genere musicale raramente proposto a Perugia nonostante l'interesse dei cittadini.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Concerti	efficienza	10,00

Centro di Responsabilità
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI

Settore
Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo

Responsabile
Martella Maria Luisa

Sub Programma
ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Obiettivo operativo: 2021_2550_6-8_01

Valorizzazione mura (obiettivo triennale)

RESPONSABILE: Martella Maria Luisa

CONTENUTO

Realizzare e promuovere iniziative di valorizzazione e promozione della cinta muraria etrusco, romana e medievale, da considerare in interessante collegamento con altre città anche in funzione della Candidatura a Patrimonio Unesco di Perugia Città etrusca.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Numero di incontri/ iniziative per la valorizzazione con soggetti interni ed esterni all'Ente	efficienza	3,00

DUP INIZIALE

Missione
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

DUP INIZIALE

Programma
Sport e tempo libero

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SPORT E TEMPO LIBERO	**U.O. Impianti Sportivi ERP e Beni Culturali**	**Sindaco**

Programma

Sport e tempo libero

Sub Programma: 2021_06_01_2748

IMPIANTI SPORTIVI, SPORT E TEMPO LIBERO

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

CONTENUTO

Impiantistica sportiva

La città di Perugia dispone di una diversificata e diffusa impiantistica sportiva, sia "di base", chiamata a soddisfare le crescenti esigenze manifestate dalle realtà rappresentative dei cosiddetti "sport minori", dalle scuole e dai soggetti impegnati nella prevenzione dell'invecchiamento, sia per l'attività agonistica e professionistica. Attualmente tale patrimonio è costituito da oltre 70 impianti, tra i quali numerosi campi da calcio, da quelli di esercizio o calcio a 5, fino allo stadio comunale "Renato Curi", palestre e palazzetti dello sport, caratterizzati da polifunzionalità, piscine, bocciodromi e singoli impianti per discipline specifiche (rugby, baseball, atletica, tiro con l'arco, pattinaggio, BMX, ...).

Il Regolamento comunale sulle modalità di affidamento degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Perugia, approvato con D.C.C. n. 52 del 28.03.2011 e da ultimo modificato con D.C.C. n. 144 del 24.10.2016, classifica gli impianti in 2 categorie:

1) impianti municipali, che sono utilizzati dall'intera popolazione del Comune di Perugia;

2) impianti di quartiere, ovverosia tutti gli altri impianti comunali presenti nel Comune di Perugia che per ubicazione e caratteristiche sono utilizzati prevalentemente dalla popolazione di quella parte di territorio comunale su cui insistono.

Per gli stessi individua, tra le altre cose, per l'appunto le modalità di affidamento.

Dal campo di applicabilità del medesimo Regolamento è esplicitamente escluso lo Stadio "R. Curi".

Dal punto di vista gestionale invece, tenuto conto di quanto stabilito dalla D.C.C. n. 149 del 9.11.2016, di fatto si distinguono:

a) impianti sportivi gestione indiretta, attuata per mezzo dei soggetti individuati all'art. 3 della Legge Regionale n. 5 del 12 marzo 2007;

b) impianti sportivi a gestione diretta dell'A.C.

La quasi totalità degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Perugia, sia municipali, sia di quartiere, risulta a gestione indiretta (GI). Gli impianti sono infatti concessi in uso, per mezzo di procedure selettive pubbliche, a società ed associazioni sportive del territorio, che li gestiscono, sulla base di apposite convenzioni, vi svolgono le proprie attività e riservano una percentuale di ore ad altre società/associazioni utilizzatrici.

Tale impiantistica, che costituisce l'infrastruttura sportiva diffusa sul territorio comunale, abbisogna di una costante attività manutentiva, sia ordinaria, sia straordinaria, in quanto finalizzata ad assicurare la corretta conservazione, le necessarie condizioni di sicurezza, la continuità delle numerose attività che vi vengono svolte, l'adeguamento in relazione all'evoluzione normativa, ma anche il loro rinnovamento.

Detti interventi riguardano:

– la sicurezza e la funzionalità degli impianti;

– la prevenzione incendi;

– il miglioramento strutturale anche in funzione antisismica;

– l'adeguamento alle norme sportive e del pubblico spettacolo.
Nel triennio di interesse si avvierà pertanto un programma complessivo di intervento strutturato secondo le seguenti azioni:
– riorganizzazione, digitalizzazione e aggiornamento dinamico dell'archivio dell'impiantistica sportiva comunale;
– costituzione, per ciascun impianto sportivo, del "fascicolo del fabbricato";
– reperimento di certificazioni e documentazione tecnica per ciascun impianto attraverso ricerche in archivio e presso i concessionari (in presenza di interventi pregressi direttamente realizzati da questi);
– identificazione dei livelli di sicurezza e funzionalità degli impianti e delle conseguenti necessità e priorità di intervento;
– programmazione degli interventi di manutenzione straordinaria ed adeguamento/miglioramento normativo e funzionale sulla base delle priorità identificate e su più livelli, secondo una logica che integri:
? interventi puntuali su più impianti;
? interventi di media entità su parti e/o unità tecnologiche di impianti;
? interventi complessivi sul singolo impianto;
– programmazione degli interventi in maniera coordinata con i concessionari.
L'intento è quello di eliminare immediatamente singole criticità che si possono manifestare di anno in anno, ottenere un miglioramento ed un innalzamento graduale del livello di sicurezza e funzionalità degli impianti sportivi, disporre di una situazione aggiornata in tempo reale utile ad una migliore gestione e ad una predisposizione più efficiente ed efficace di interventi e progetti anche in funzione del reperimento di finanziamenti esterni.
I predetti interventi, sulla base delle previsioni contenute nelle convenzioni e secondo gli indirizzi dell'A.C., potranno essere progettati e realizzati anche in accordo con le stesse associazioni e società sportive di riferimento territoriale gerenti degli impianti, chiamate così ad un nuovo protagonismo nella progettazione e nella gestione, ricorrendo a tal fine anche allo strumento dei patti di collaborazione.
Va tuttavia evidenziato che sulla presente programmazione non può non avere influenza l'emergenza da pandemia covid-19, che ha già repentinamente interrotto e pesantemente condizionato le stagioni sportive 2019/2020 e 2020/2021 di tutte le associazioni e società sportive che operano nelle varie discipline e ai vari livelli, dalle attività di base a quelle professionistiche, e ha obbligato il Comune di Perugia a chiudere formalmente per mesi i propri impianti sportivi. Gli interventi di cui sopra dovranno dunque necessariamente integrare, almeno fino alla fine dell'emergenza e/o per assicurare il superamento della stessa opere, lavori e misure utili ad assicurare una ripresa in sicurezza delle attività sportive all'interno degli impianti comunali.
La fattispecie degli impianti sportivi a gestione diretta (GD) è stata di fatto introdotta con D.C.C. n. 144 del 24.10.2016 e D.C.C. n.149 del 9.11.2016 con le quali il Consiglio Comunale ha reso possibile al Comune di condurre gli impianti sportivi di sua proprietà anche direttamente e ha dato mandato agli uffici di implementare uno specifico modello organizzativo.
Attualmente vi sono 3 impianti sportivi cittadini gestiti direttamente dagli uffici comunali competenti:
1) Palasport di Pian di Massiano, oggi "PalaBarton";
2) Palazzetto dello sport di Viale Pompeo Pellini;
3) Stadio di atletica "S. Giuliana".
Gli impianti in questione, tutti ubicati nella città di Perugia, sono caratterizzati da polifunzionalità – sia in termini specificamente sportivi, sia perché ospitano anche eventi e manifestazioni di pubblico spettacolo – e consistenti capienze e rientrano tutti nella categoria degli "impianti municipali".
Per ciò che concerne gli aspetti e le strategie generali di conservazione, manutenzione, miglioramento ed adeguamento, vale quanto già detto per gli impianti a GI. In considerazione tuttavia di consistenza e fruizione degli impianti a GD, e del ruolo di gestore che riveste attualmente l'Ente, si procederà - dopo averli definiti nel corso del 2020 - ad attuare, eventualmente aggiornandoli, i piani generali di conduzione, sicurezza e gestione delle emergenze. Detti piani, in conseguenza dell'emergenza

da covid-19, integreranno anche le misure atte a minimizzare il rischio di contagio e armonizzeranno i diversi piani e protocolli di competenza di ciascuna associazione/società utilizzatrice. Al fine di meglio perseguire i predetti obiettivi, sarà necessariamente enfatizzato il carattere di "impianto sportivo" di ciascuna struttura, riservando l'uso delle stesse alla pratica di discipline sportive, fatti salvi singoli eventi o manifestazioni a carattere diverso, ma comunque compatibile con gli spazi e le attività ivi presenti.
Per ciò che concerne le modalità di gestione, non essendosi verificate nel precedente triennio di programmazione tutte le condizioni ritenute dalla D.C.C. n.149/2016 imprescindibili sotto il profilo organizzativo per una gestione diretta, tenendo conto dell'alterazione delle previsioni economiche alla base dell'implementazione del modello gestionale de quo determinata dall'emergenza covid-19, nonché confermato il carattere non pienamente compiuto del medesimo modello, dal momento che una parte delle attività connesse (apertura, chiusura, pulizia, manutenzione ordinaria,...) vanno comunque affidate ad un service esterno, rimanendo in capo agli uffici comunali solo quelle di gestione e concessione degli spazi e di interlocuzione con le associazioni e società sportive fruitrici, si procederà ad individuare, in una prospettiva di medio termine, uno o più soggetti gestori, che avranno il compito di effettuare, oltre alle operazioni di conduzione, anche quelle di programmazione annuale dell'uso dei vari spazi, mantenendo l'Ente l'indirizzo e la supervisione sulle stesse.
In relazione alle specifiche peculiarità, nel triennio di programmazione, per ciascuno dei tre impianti municipali sopra elencati, si darà inoltre corso agli interventi e alle attività di seguito in sintesi illustrate.
Per il PalaBarton, che è l'impianto indoor di maggior capienza del territorio regionale, in grado di ospitare – come storicamente è sempre avvenuto – sia manifestazioni sportive di livello nazionale e internazionale, sia eventi quali concerti e similari, sarà sviluppato ed attuato un progetto di riqualificazione e di miglioramento funzionale per il pubblico spettacolo sportivo ed extra-sportivo.
Il palazzetto Pellini è l'impianto cittadino più grande come capienza (675 posti a sedere) dopo il PalaBarton. La sua collocazione a ridosso del centro storico e la sua "storia" ne fanno un punto di riferimento per una consistente parte della città.
Nell'ultimo triennio sono stati realizzati lavori finalizzati all'adeguamento alle norme di prevenzione incendi, di miglioramento dell'accessibilità anche da parte di utenti diversamente abili e, soprattutto, si è iniziata un'opera di efficientamento energetico con il rinnovo dell'impianto di illuminazione sportiva per avere prestazioni illuminotecniche ed energetiche migliori. Per il prossimo triennio si intende dare corso al completeranno dell'efficientamento energetico e all'esecuzione di varie tipologie di intervento finalizzate all'ammodernamento e al miglioramento della funzionalità dell'impianto.
Lo Stadio S. Giuliana è stato lo storico impianto di calcio cittadino fino alla realizzazione dello stadio "R. Curi"; a partire dalla seconda metà degli anni '70, data la presenza della pista, è stato destinato prevalentemente all'atletica leggera; più recentemente è diventato sede estiva di importanti eventi di pubblico spettacolo, primo fra tutti il Festival internazionale Umbria Jazz, le cui esigenze hanno peraltro drenato le risorse più consistenti per i relativi interventi di adeguamento. Nell'ultimo biennio è stato tuttavia avviato un programma di ammodernamento e riqualificazione in funzione sportiva, con una tappa fondamentale rappresentata dal nuovo "anello". Nel triennio di programmazione, dopo aver conseguito l'omologazione FIDAL per manifestazioni sportive di atletica di livello nazionale/internazionale, si intende completare il percorso intrapreso con il rinnovamento dell'illuminazione, l'integrazione della video-sorveglianza e la realizzazione di un sistema hw/sw di controllo accessi; ciò anche nella prospettiva dell'affidamento della gestione dell'impianto.
Nell'ambito dell'impiantistica sportiva particolare attenzione continuerà ad essere posta sullo stadio Curi, che sarà oggetto di un programma integrato di interventi di manutenzione straordinaria, miglioramento e adeguamento, eventualmente anche in sinergia con il concessionario, sulla base di verifiche ed analisi eseguite durante il periodo di programmazione precedente. Nella definizione di tale programma si terrà conto degli indirizzi strategici dell'Amministrazione che, in una prospettiva di medio termine, è interessata alla realizzazione di un nuovo impianto per il calcio ma anche con potenzialità di polifunzionalità in ambito sportivo ed extra-sportivo, rispondente ai migliori standard italiani ed europei, per cui si darà impulso allo sviluppo di solidi e sostenibili progetti di costruzione e gestione avvalendosi della collaborazione di soggetti finanziatori esterni.
In una prospettiva di sviluppo strategico si darà corso ad analisi e studi tecnici e di contesto socio-economico per valutare la fattibilità di progetti di riqualificazione

urbana incentrati sull'infrastruttura sportiva comunale; attualmente il principale interesse dell'A.C. ricade: a) su un possibile master plan per l'area sportivo-ricreativa di Pian di Massiano, dove accanto all'ipotesi riguardante il nuovo stadio, vi è quella di una nuova struttura indoor destinata al pubblico spettacolo sportivo ed extra-sportivo, fermi restando progetti che potrebbero avviarsi in conseguenza di bandi di finanziamento specifici o contributi ideativi di soggetti privati; b) sulla realizzazione di un centro natatorio che da un lato consenta lo svolgimento di eventi sportivi di preminente livello nazionale (nuoto e pallanuoto), dando impulso alle attività professionistiche e agonistiche delle realtà territoriali, e dall'altro assolva le funzioni di promozione sportiva, anche di base, e di inclusività sociale, migliorando i servizi civici nel contesto di inserimento.

Rapporti con associazioni e società sportive e promozione sportiva
L'obiettivo perseguito dal Comune di Perugia è quello di promuovere i valori dello sport, diffondendo la pratica sportiva tra le diverse categorie di cittadini di ogni età e condizione sociale, ossia fare in modo che lo sport sia effettivamente "sport per tutti"; tutto ciò al fine di elevare la qualità della vita, migliorare lo stato di salute ed il benessere generale della persona. La pratica sportiva, grazie alla molteplicità degli impianti sportivi di proprietà comunale e alla scelta di affidarli in gestione alle società e alle associazioni sportive del territorio, ha incrementato lo svolgimento dell'attività fisica intesa sia come Sport in senso stretto, sia come attività motorio-ricreativa ed ha contestualmente assicurato la conservazione e il miglioramento dell'infrastruttura impiantistica.
Nel triennio di programmazione, visto il permanere dello stato d'emergenza a causa della pandemia da covid-19, particolare attenzione continuerà ad essere necessariamente posta sull'individuazione e l'attuazione di forme e iniziative di sostegno dirette ed indirette alle associazioni e società sportive che operano nelle varie discipline e ai vari livelli.
Le misure di sostegno, tra le quali sarà incluso, in coerenza con le disposizioni del governo, l'ampliamento della durata delle convenzioni, al fine di mitigare gli effetti negativi patiti per la stagione interrotta e per quella della ripresa, in sintesi dovranno:
- assicurare la continuità e la ripresa delle attività sportive che si svolgono all'interno degli impianti comunali, al fine di perseguire gli obiettivi della L.R. n.5/2007 e contribuire al superamento dell'emergenza;
- assicurare la buona conservazione dell'infrastruttura sportiva comunale, che, come detto, si realizza soprattutto attraverso il coinvolgimento e l'azione delle associazioni e delle società sportive del territorio coinvolte nella gestione;
- assicurare l'equilibrio economico finanziario delle gestioni, anche attraverso la revisione delle concessioni vigenti;
- consentire ad associazioni e società la partecipazione a tutte le procedure ad evidenza pubblica che saranno indette dal Comune o da altre istituzioni, predisponendo progetti di adeguamento delle proprie attività e di gestione e riqualificazione degli impianti sportivi.

Come previsto per tutte le concessioni di impianti sportivi a GI, analogo provvedimento sarà perfezionato con riferimento allo stadio "R. Curi". Tale soluzione potrà assicurare nella fase emergenziale transitoria la ripresa delle attività calcistiche professionistiche e la funzionalità e la buona conservazione del più grande centro sportivo comunale, e, in una prospettiva di breve-medio termine, auspicando un'evoluzione favorevole dell'emergenza sanitaria, il riavvio dell'iter per la nuova concessione dell'impianto in un contesto economico-finanziario stabilizzatosi e che metta in grado i potenziali concessionari di predisporre proposte progettuali solide e sostenibili e tali da garantire una gestione più funzionale ed una migliore valorizzazione del compendio sportivo.
Si procederà infine a predisporre un aggiornamento del Regolamento comunale sulle modalità di affidamento degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Perugia dimodoché lo stesso: a) sia ancor più strumento di indirizzo ed operativo per rafforzare il rapporto con le associazioni e le società sportive operanti nel Comune di Perugia, riconoscendo e valorizzando il radicamento territoriale di queste soprattutto nell'affidamento degli impianti di quartiere, in una prospettiva di promozione dell'attività sportiva, finalizzata a benessere, salute e qualità della vita dei cittadini, ma anche più specificamente dei territori stessi, come già oggi in parte si verifica attraverso iniziative anche extra-sportive, nonché, infine, di buona conservazione e miglioramento dell'infrastruttura sportiva; b) sia riallineato alle previsioni della normativa vigente, mantenendo comunque la massima coerenza con le finalità e le indicazioni della Legge Regionale n. 5/2007 di riferimento per il settore dello Sport.

Centro di Responsabilità
SPORT E TEMPO LIBERO

Settore
U.O. Impianti Sportivi ERP e Beni Culturali

Responsabile
Sindaco

Programma
Sport e tempo libero

L'aggiornamento del Regolamento potrà altresì meglio sostenere ed indirizzare l'attività di riordino e razionalizzazione delle convenzioni cui si darà comunque corso secondo quanto sopra delineato.

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SPORT E TEMPO LIBERO	**U.O. Impianti Sportivi ERP e Beni Culturali**	**Zepparelli Fabio**

Sub Programma

IMPIANTI SPORTIVI, SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivo operativo: 2021_2748_10-0_01

MISURE DI SOSTEGNO E SALVAGUARDIA ANTI-COVID A FAVORE DI ASD/SSD E IMPIANTISTICA SPORTIVA

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

CONTENUTO

Descrizione

Nella prima parte del 2020 associazioni e società sportive (ASD e SSD) sono risultate duramente colpite dall'emergenza derivante dal contagio da coronavirus COVID-19 che ha portato alla interruzione repentina di tutte le stagioni sportive 2019/2020 e alla chiusura degli impianti sportivi comunali da queste gestiti e utilizzati, annullando di fatto la maggior parte degli introiti derivanti dall'attività sportiva a favore di terzi; per contro sono rimaste a carico di ASD e SSD rilevanti spese fisse derivanti da utenze, tasse e, in alcuni casi, anche compensi per i vari collaboratori sportivi. ASD e SSD dovranno inoltre far fronte, per i provvedimenti normativi, le incertezze e l'auspicabile ripresa della prossima stagione 2020/2021 a maggiori spese di riqualificazione degli impianti sportivi per garantire le condizioni minime di sicurezza tra gli atleti, ivi inclusa una possibile riduzione del numero delle presenze all'interno degli impianti sportivi, andando incontro quindi, anche ad una ulteriore riduzione dei ricavi.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
n. convenzioni con durata ampliata	efficienza	>60%

DUP INIZIALE

Programma
Giovani

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI	**Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo**	**Sindaco**

Programma

Giovani

Sub Programma: 2021_06_02_4650

INFORMAGIOVANI E POLITICHE GIOVANILI

RESPONSABILE: Martella Maria Luisa

CONTENUTO

Descrizione:

L'Informagiovani e le Politiche Giovanili è un insieme interconnesso di servizi e di azioni rivolto alle giovani generazioni (14-35 anni: adolescenti e giovani adulti) per sostenere e svilupparne in pieno la cittadinanza, le capacità, le idee e il protagonismo.
Obiettivo è l'implementazione di politiche che valorizzino il protagonismo dei giovani cui viene riconosciuto un ruolo essenziale per lo sviluppo sociale politico ed economico della città e a cui si richiede quindi di mettere in campo le risorse creative ed innovative proprie delle giovani generazioni. La finalità è sostenere,intercettare e realizzare progetti in modo da trasformare in azioni concrete le idee dei giovani. Importante diventa quindi intercettarne le idee e le proposte al fine di programmare azioni specifiche avendo come interlocutori privilegiati le scuole, le Università cittadine, gli Istituti di Alta Formazione.
Ciò implica un lavoro di promozione tra i giovani dei valori della partecipazione, del volontariato, dell'associazionismo, dell'accesso alle informazioni e dello scambio tra pari. Diventa anche importante lavorare per l'inclusione realizzando progetti di accoglienza, di scambio di competenze tra pari, di implementazione delle competenze mettendo a disposizione spazi laboratoriali gratuiti. Altro punto importante è favorire la mobilità giovanile internazionale per favorirne l'occupabilità; favorire lo sviluppo dell'identità europea dei/delle giovani, attraverso il sostegno e la promozione di scambi e soggiorni internazionali. Tessere una rete di nuovi rapporti utile per le prospettive formative ed occupazionali dei giovani.
A tal fine il servizio consta di due sportelli multitasking – Informagiovani e Centro Servizi Giovani - che sono spazi di aggregazione e laboratoriali gratuiti; sedi di esperienze di alternanza studio-lavoro, servizio civile, stage universitari e di Erasmus; front office fisico e su web.
Lo spazio dell'Informagiovani - denominato Spazio Terra - è uno spazio a disposizione delle associazioni giovanili e convive dal 2020 con lo sportello DigiPASS del Comune, nell'ottica della Perugia 5.0 che si propone di favorire l'innovazione e la spinta alla formazione digitale, di cui i giovani possono essere i primi tutors.
Infine lo sportello e lo spazio del Centro Servizi Giovani, quale spazio polivalente per le attività laboratoriali e lo sviluppo di progettazioni e azioni volte a fronteggiare le emergenze derivanti dal disagio giovanile, in particolare il fenomeno del bullismo e dell'isolamento anche traverso il web e i social. Lo spazio sarà anche a disposizione di interventi interistituzionali, in particolare con l'Azienda USL Umbria 1.
Tra le azioni vi è lo sviluppo di progettazioni con e per associazioni giovanili e per i giovani in generale, a valere su bandi regionali, nazionali ed europei.
La progettazione riguarderà, oltre ai temi sopra descritti, anche l'implementazione delle capacità e delle conoscenze dei giovani.
Nel 2021 prosegue il progetto di gemellaggio di Officine Fratti come buona pratica per contribuire alla creazione di un ecosistema di start up. Il progetto "RiGenerazione – Giovani Mestieri Creativi" è costruito in gemellaggio con il Comune di Siena e finanziato da ANCI: punta a creare due nuove start up all'interno di Officine Fratti e a farne un polo sull'artigianato rivolto ai giovani cittadini.
Proseguirà la gestione del progetto "Regeneration Center – portieri di quartiere". Il progetto, intervento del più ampio progetto "Sicurezza e sviluppo per Fontivegge e

Centro di Responsabilità
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI

Settore
Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo

Responsabile
Sindaco

Programma
Giovani

Bellocchio", si propone di realizzare attività per sviluppare un protagonismo attivo dei cittadini attraverso laboratori e la presenza di portieri direttamente sul territorio in un'ottica di sicurezza, di decoro e cura dell'area, attraverso metodologie che stimolino la partecipazione e la socializzazione della popolazione, a partire dai giovani. Il progetto è in corso nei quartieri di riferimento.

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI

Settore
Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo

Responsabile
Martella Maria Luisa

Sub Programma
INFORMAGIOVANI E POLITICHE GIOVANILI

Obiettivo operativo: 2021_4650_10-1_01

Formazione e socializzazione anche on line (obiettivo triennale)

RESPONSABILE: Martella Maria Luisa

CONTENUTO

Uno degli obiettivi al centro delle azioni sarà creare situazioni di formazione, in particolare nel campo delle opportunità europee,
Nel contempo verranno realizzati interventi, anche via web, che partendo dalle idee e dagli interessi dei giovani, porteranno alla realizzazione di contest e laboratori gratuiti in sede o on line.
Ciò attraverso le diverse progettazioni messe in campo.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
n. laboratori di formazione e socializzazione	efficienza	8,00

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI

Settore
Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo

Responsabile
Martella Maria Luisa

Sub Programma
INFORMAGIOVANI E POLITICHE GIOVANILI

Obiettivo operativo: 2021_4650_10-1_02

Fronteggiare il disagio adolescenziale (obiettivo triennale)

RESPONSABILE: Martella Maria Luisa

CONTENUTO

Realizzare azioni, progetti e laboratori a supporto dei giovani, che contrastino il disagio e le dipendenze, in collaborazione con servizi sanitari, scuola e famiglia.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
n. interventi	efficienza	2,00

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI

Settore
Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo

Responsabile
Martella Maria Luisa

Sub Programma
INFORMAGIOVANI E POLITICHE GIOVANILI

Obiettivo operativo: 2021_4650_10-1_03

Regeneration Center (obiettivo 2021)

RESPONSABILE: Martella Maria Luisa

CONTENUTO

Il progetto è frutto di una co.progettazione e la sua gestione è affidata in co-gestione ad un soggetto esterno insieme con l'ufficio Informagiovani e politiche giovanili. Le azioni progettuali quindi, individuate in sede di co-progettazione, hanno la caratteristica di aderire al contesto di quartiere in cui verranno realizzate, con la conseguenza che, qualora necessitino di una variazione per renderle maggiormente aderenti al contesto, è prevedibile un'azione di rimodulazione. Oltre alla realizzazione delle azioni, che verranno costantemente monitorate, si dovrà procedere al coordinamento e alla realizzazione delle procedure amministrative e rendicontative. A ciò si aggiunge l'indispensabile interazione con tutte le azioni del più ampio progetto di riqualificazione.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
n. incontri gruppo di lavoro	efficienza	6,00

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI

Settore
Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo

Responsabile
Martella Maria Luisa

Sub Programma
INFORMAGIOVANI E POLITICHE GIOVANILI

Obiettivo operativo: 2021_4650_10-1_04

Giovani informati (obiettivo triennale)

RESPONSABILE: Martella Maria Luisa

CONTENUTO

Gestione del sito Informagiovani e politiche giovanili e dei social; gestione degli strumenti di orientamento alla formazione e al lavoro (Sorprendo e Conoscere per decidere); gestione portello informativo per promuovere attività di mobilità nazionale ed internazionale e progettazione a valere sui fondi politiche giovanili della Regione dell'Umbria di Zona sociale.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
n. utenti social	efficienza	17.000,00

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
ATTIVITÀ CULTURALI MUSEALI E GIOVANILI

Settore
Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo

Responsabile
Martella Maria Luisa

Sub Programma
INFORMAGIOVANI E POLITICHE GIOVANILI

Obiettivo operativo: 2021_4650_10-1_05

Giovani Mestieri Creativi – progetto gemellaggio con Siena (obiettivo 2021)

RESPONSABILE: Martella Maria Luisa

CONTENUTO

Gestione del progetto su Perugia con le attività di rafforzamento e potenziamento dello spazio Officine Fratti. Trasferimento competenze amministrative al Comune di Siena per la gestione del progetto in qualità di capofila. Coordinamento della rete dei partner di Perugia. Sviluppo delle azioni di conoscenza di Officine Fratti. Coordinamento con l'Associazione di Promozione Sociale Officine Fratti.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
n. incontri di coordinamento	efficienza	2,00

DUP INIZIALE

Missione
TURISMO

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

DUP INIZIALE

Programma
Sviluppo e valorizzazione del turismo

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
TURISMO	**Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo**	**Sindaco**

Programma

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Sub Programma: 2021_07_01_2968

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

RESPONSABILE: Moriconi Angela Maria

CONTENUTO

Valorizzazione turistica

Descrizione

Costituzione di una "cabina di regia" delle politiche turistiche con il coinvolgimento dei soggetti a diverso titolo interessati. Partecipazione attiva ai tavoli del Turismo istituiti in ambito regionale per favorire la realizzazione di progetti, strumenti e azioni condivise con il territorio affinché possano risultare utili a tutti gli stakeholder.
Sviluppo di una piattaforma di marketing territoriale avente l'obiettivo di mettere in rete le diverse risorse del territorio; il tutto a servizio della promozione della città, dei suoi prodotti e delle sue tipicità, contribuendo a migliorare l'esperienza di visita del turista e fornendo uno stimolo a prolungare il soggiorno in città. In questo quadro va implementato, in particolare, il rilancio della gestione dei portali web, social network e App afferenti l'area "Turismo e Cultura".
Gestione e riqualificazione dei punti di informazione ed accoglienza turistica (I.A.T.), con attività di sportello informativo, di realizzazione e distribuzione di materiali editoriali (welcome paper, mappe, guide, ecc.) e di monitoraggio della domanda turistica.
Realizzazione di una nuova segnaletica turistica dei diversi percorsi naturalistici del territorio comunale.
Gestione della convenzione con Arcisolidarietà Ora d'Aria ETS per gli Ostelli della gioventù di proprietà comunale.

Centro di Responsabilità
TURISMO

Settore
Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo

Responsabile
Moriconi Angela Maria

Sub Programma
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Obiettivo operativo: 2021_2968_7-1_01

Cabina di regia delle politiche turistiche (obiettivo triennale)

RESPONSABILE: Moriconi Angela Maria

CONTENUTO

Costituire una "cabina di regia" delle politiche turistiche, nella quale l'amministrazione coinvolgerà gli operatori turistici della città e gli altri soggetti pubblici interessati, per concordare azioni e monitorarne gli effetti; in particolare sarà attivato l'Osservatorio permanente sull'utilizzo delle risorse dell'imposta di soggiorno. In questa fase si terrà conto anche dell'efficacia dei provvedimenti riguardanti la crisi epidemica che influenzano l'andamento dei flussi turistici. Allo stesso tempo saranno consolidati quei fattori di coesione e collaborazione con la Regione dell'Umbria e con il territorio regionale, che possano contribuire ad attivare tutti gli strumenti operativi utili a rafforzare la presenza di Perugia quale attrattore turistico strategico a livello regionale. Sarà inoltre sviluppata la rete di collaborazione con altri enti pubblici, a partire dal Comune di Siena, con il quale è iniziata un'attività di cooperazione per ciò che riguarda la promozione e comunicazione di eventi, la valorizzazione turistica integrata.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Riunioni (anche in videoconferenza)	efficienza	3,00
Documenti progettuali	efficienza	1,00

Centro di Responsabilità
TURISMO

Settore
Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo

Responsabile
Moriconi Angela Maria

Sub Programma
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Obiettivo operativo: 2021_2968_7-2_01

Piattaforma di marketing turistico e territoriale (obiettivo triennale)

RESPONSABILE: Moriconi Angela Maria

CONTENUTO

Sviluppo della piattaforma di marketing turistico e territoriale avente l'obiettivo di integrare su base tecnologica tutte le esperienze fruibili dal turista nel territorio, a servizio della promozione della città, dei suoi prodotti e delle sue tipicità; tale piattaforma costituisce un vero e proprio "racconto" della città, della sua identità, della sua storia, delle sue peculiarità, ponendo l'accento sull'unicità che caratterizza il territorio stesso e sulle esperienze che solo questo territorio può offrire. Rafforzamento del brand Perugia presso turisti e operatori quale immagine unitaria e simbolica della città e del territorio. In collaborazione e in sinergia con gli uffici della Comunicazione Istituzionale, un rilancio e una riqualificazione del sito web Turismo e cultura e dei Social media collegati, integrandone e sviluppandone i diversi aspetti e contenuti. Contributo allo sviluppo di Applicazioni per supporti "mobile" (smartphone e tablet) per favorire la fruizione turistica della città, attraverso la progettazione di itinerari ad hoc.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Post Portale Turismo e Cultura	efficienza	800,00
Post Social media	efficienza	200,00

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
TURISMO

Settore
Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo

Responsabile
Moriconi Angela Maria

Sub Programma
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Obiettivo operativo: 2021_2968_7-3_01

Accoglienza turistica e sistema di segnaletica turistica (obiettivo triennale)

RESPONSABILE: Moriconi Angela Maria

CONTENUTO

Attuazione di interventi per lo sviluppo di un sistema integrato di accoglienza e comunicazione turistica, migliorando innanzitutto il ruolo dei servizi di informazione e accoglienza già esistenti nel territorio (uffici I.A.T.). Sviluppare in sinergia la comunicazione editoriale tradizionale e quella digitale, al fine di promuovere itinerari di trekking urbano e esperienze culturali di riscoperta del territorio.
Riorganizzazione del sistema di segnaletica turistica urbana, progettato su più livelli per favorire la visita degli itinerari turistici principali della città di Perugia, facendo dialogare l'informazione di totem informativi e totem segnaletici con l'informazione presente sugli archetti informativi posti a ridosso dei principali punti di interesse.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Contatti con sportelli IAT (banco, telefono, email, posta)	efficienza	15.000,00

Centro di Responsabilità
TURISMO

Settore
Area Servizi alle Imprese attività culturali, Turismo

Responsabile
Moriconi Angela Maria

Sub Programma
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Obiettivo operativo: 2021_2968_7-3_02

Altri progetti di promozione e valorizzazione turistica (obiettivo triennale)

RESPONSABILE: Moriconi Angela Maria

CONTENUTO

Realizzazione e promozione di iniziative di valorizzazione turistica della città e del territorio, con interventi per la riqualificazione del centro storico, quale principale attrattore turistico e palcoscenico sul quale si svolgono tutti i grandi eventi. Promuovere i pregevoli centri storici di alcune frazioni della città e i diversi percorsi naturalistici del territorio comunale, anche con itinerari tematici che ne esaltino le vocazioni culturali, ambientali, sportive, eno-gastronomiche. Promozione di microeventi a sostegno dei percorsi turistici, in collaborazione con le realtà associative locali.
Gestione della convenzione con Arcisolidarietà Ora d'Aria EPS per gli Ostelli della gioventù di proprietà comunale.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Iniziative promosse	efficienza	4,00
Progetti	efficienza	1,00

DUP INIZIALE

Missione
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

DUP INIZIALE

Programma
Urbanistica e assetto del territorio

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AMBIENTE	**Area Governo del Territorio**	**Sindaco**

Programma

Urbanistica e assetto del territorio

Sub Programma: 2021_08_01_0273

CAPITALE VERDE EUROPEA

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

DESCRIZIONE

Le azioni per il raggiungimento dell'obiettivo saranno in linea di massima le seguenti:
Adozione del Piano del Verde che fornisce una visione di futuro sviluppo del verde partendo dall' analisi dettagliata del patrimonio verde comunale per potenziare le molteplici funzioni rivestite dallo stesso: ecologiche-ambientali, protettive, sociali ricreative , estetiche ed architettoniche.
Regolamento dl Verde Pubblico e Privato attraverso il quale il Comune intende tutelare il verde urbano pubblico e privato in coerenza con i principi costituzionali in materia di tutela paesaggistica ed ambientale.
Progetto Live Clivut finalizzato ad aumentare la consapevolezza dei cittadini in merito al ruolo del verde urbano, sia pubblico che privato, in termini di mitigazione dei cambiamenti climatici nonché a sviluppare un nuovo modello partecipativo di pianificazione e gestione delle "foreste urbane" basato sulla definizione di linee guida con buone pratiche di manutenzione.
Il progetto è stato approvato dalla Commissione Europea nel mese di aprile 2019 ed è stato avviato dall'amministrazione comunale a partire dal 1 settembre 2019 per una durata complessiva di 3 anni e 6 mesi.
I Risultati attesi dal progetto sono i seguenti:
• mappatura del verde pubblico e privato con particolare riguardo per il censimento del patrimonio arboreo;
• valutazione del contributo del verde urbano in termini di miglioramento dei benefici climatici;
• realizzazione di strumenti interattivi per la restituzione su mappe dei dati del verde urbano;
• sensibilizzazione e formazione della popolazione ai temi del cambiamento climatico e del ruolo del verde urbano;
• elaborazione di linee guida per la pianificazione e la gestione del verde urbano, sia pubblico che privato, finalizzate a mitigare e compensare gli effetti del cambiamento climatico;
• realizzazione di uno o più giardini fenologici contenenti specie botaniche "Guida" per lo studio e la valutazione degli effetti dei cambiamenti climatici.

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
AMBIENTE

Settore
Area Governo del Territorio

Responsabile
De Micheli Gabriele Alessandro

Sub Programma
CAPITALE VERDE EUROPEA

Obiettivo operativo: 2021_0273_8_1_01

Perugia Capitale Verde

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

Dal 2015, anche su sollecitazione del Segretariato del Premio Capitale Verde Europea, il Comune di Perugia ha avviato un percorso operativo, al quale hanno collaborato le diverse Aree del Comune, per valutare la possibilità di partecipazione al bando per la Capitale Verde Europea e per creare comunque le migliori condizioni per la candidatura della città, analizzando le specifiche condizioni richieste e mettendo in atto provvedimenti utili a migliorare la qualità degli indicatori presi in considerazione.
Il Premio capitale verde europea (EGCA) è stato istituito nel 2008 come riconoscimento alle città, di almeno 100.000 abitanti, che hanno dimostrato e dimostrano interesse per il miglioramento dell'ambiente.
Nel 2019 il Comune di Perugia ha presentato, per la prima volta, la propria candidatura, a Capitale Verde Europea, ben sapendo che nessuna città aveva mai vinto alla prima partecipazione e nella consapevolezza di poter sviluppare comunque una positiva esperienza. L'esito negativo, infatti, è stato uno stimolo per proseguire e rafforzare i percorsi già intrapresi..Il Comune ha intenzione di presentare nuovamente la propria candidatura sfruttando l'enorme lavoro di raccolta e analisi dei dati ambientali svolto durante la fase di preparazione del Report dell'anno 2019, ed analizzando con molta attenzione la valutazione che la Commissione ha fatto del Report di Candidatura.. Sono state individuate ulteriori azioni che risultano prodromiche alla definizione di migliori pratiche ambientali che fanno aumentare la consapevolezza del modello EGCA.
Tali azioni risultano essere le seguenti::
Adozione del Piano del Verde che fornisce una visione di futuro sviluppo del verde partendo dall' analisi dettagliata del patrimonio verde comunale per potenziare le molteplici funzioni rivestite dallo stesso :ecologiche-ambientali, protettive, sociali ricreative , estetiche ed architettoniche.
Regolamento di Verde Pubblico e Privato attraverso il quale il Comune intende tutelare il verde urbano pubblico e privato in coerenza con i principi costituzionali in materia di tutela paesaggistica ed ambientale.
Progetto Live Clivut finalizzato ad aumentare la consapevolezza dei cittadini in merito al ruolo del verde urbano, sia pubblico che privato, in termini di mitigazione dei cambiamenti climatici nonché a sviluppare un nuovo modello partecipativo di pianificazione e gestione delle "foreste urbane" basato sulla definizione di linee guida con buone pratiche di manutenzione.
Il progetto è stato approvato dalla Commissione Europea nel mese di aprile 2019 ed è stato avviato dall'amministrazione comunale a partire dal 1 settembre 2019 per una durata complessiva di 3 anni e 6 mesi.
I Risultati attesi dal progetto sono i seguenti:
• mappatura del verde pubblico e privato con particolare riguardo per il censimento del patrimonio arboreo;
• valutazione del contributo del verde urbano in termini di miglioramento dei benefici climatici;
• realizzazione di strumenti interattivi per la restituzione su mappe dei dati del verde urbano;

Centro di Responsabilità
AMBIENTE

Settore
Area Governo del Territorio

Responsabile
De Micheli Gabriele Alessandro

Sub Programma
CAPITALE VERDE EUROPEA

• sensibilizzazione e formazione della popolazione ai temi del cambiamento climatico e del ruolo del verde urbano;
• elaborazione di linee guida per la pianificazione e la gestione del verde urbano, sia pubblico che privato, finalizzate a mitigare e compensare gli effetti del cambiamento climatico;
• realizzazione di uno o più giardini fenologici contenenti specie botaniche "Guida" per lo studio e la valutazione degli effetti dei cambiamenti climatici.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Adozione del Piano del Verde	efficienza	31/12/2021
Redazione proposta di regolamento per il verde Pubblico e privato	efficienza	1

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
URBANISTICA	**U.O. Urbanistica**	**Sindaco**

Programma

Urbanistica e assetto del territorio

Sub Programma: 2021_08_01_3338

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE- URBANISTICA - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

RESPONSABILE: Marini Franco

CONTENUTO

Promuove la formazione del sistema delle conoscenze e delle risorse territoriali per il perseguimento della sostenibilità socio-economica ed ambientale delle trasformazioni urbanistiche, con recupero prioritario del patrimonio edilizio esistente. Cura la formazione e l'implementazione degli strumenti di pianificazione urbanistica generale anche attraverso l'attivazione e gestione di programmi urbanistici, accordi di programma, accordi di copianificazione, ecc. Attende alla redazione e gestione di piani attuativi di iniziativa pubblica ed alla gestione dei piani attuativi di iniziativa privata. Cura i procedimenti espropriativi di competenza del Comune. Sviluppa e coordina le politiche di promozione e valorizzazione del territorio. Sviluppa, sovrintende e coordina l'attuazione delle politiche comunitarie ed il reperimento di risorse esterne sia di fonte pubblica che privata.
Nello specifico:
1. Promuove e coordina gli studi, le ricerche e le analisi territoriali volte alla formazione e all'aggiornamento del quadro conoscitivo, del bilancio urbanistico - ambientale e dei documenti di valutazione della sostenibilità delle previsioni di assetto, uso e trasformazione del territorio
2. Redige il PRG, parte strutturale e parte operativa, le sue varianti e gli adeguamenti ai piani territoriali e paesaggistici, regionali, provinciali e d'ambito, predisponendo tutti gli atti tecnici ed amministrativi necessari per la co-pianificazione, l'adozione, la partecipazione e l'approvazione
3. In accordo con il SUAPE, cura gli accordi di programma e le conferenze di servizi, di iniziativa comunale e di altre amministrazioni pubbliche, che comportano modifiche al PRG, parte strutturale e parte operativa
4. Cura lo sviluppo e la gestione del processo di informatizzazione del PRG
5. Provvede alla tenuta della cartografia di base del territorio comunale in formato cartaceo ed in formato digitale, con specifico riferimento all'aggiornamento della carta dei vincoli territoriali ed ambientali, garantendone la riproduzione
6. Promuove, redige e gestisce i programmi urbanistici, i programmi urbani complessi e altri piani integrati d'intervento
7. Provvede alla redazione, tenuta ed aggiornamento del catasto dei terreni percorsi dal fuoco
8. Rilascia i certificati di destinazione urbanistica e le attestazioni di conformità urbanistica per opere ed interventi del Comune e di altri enti
9. Redige e gestisce gli strumenti urbanistici attuativi di iniziativa pubblica, anche in variante al PRG parte operativa, ivi compresi i piani di recupero del patrimonio edilizio comunale. Sono escluse la gestione delle convenzioni in atto relative ai piani PEEP e PIP e l'attuazione dei piani relativi a beni comunali
10. Gestisce gli strumenti urbanistici attuativi di iniziativa privata, anche in variante al PRG parte operativa, curandone l'istruttoria, le fasi dell'approvazione, del convenzionamento e del collaudo delle opere di urbanizzazione in essi previste e verificando, relativamente alle opere collaudate, i presupposti per l'acquisizione al patrimonio comunale o per la costituzione di servitù demaniali, stipulandone i relativi atti
11. Esprime pareri in merito alla conformità degli interventi edilizi riguardanti aree interessate da piani attuativi
12. Cura le procedure espropriative, gli asservimenti e le acquisizioni strettamente connesse alla realizzazione di opere pubbliche e di pubblica utilità o all'attuazione di

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
URBANISTICA	**U.O. Urbanistica**	**Sindaco**

Programma

Urbanistica e assetto del territorio

piani PEEP e PIP, ivi compresi la valutazione dei beni immobili interessati e gli adempimenti catastali connessi
13.Partecipa alla progettazione e gestione di iniziative di programmazione negoziata nell'ambito del marketing urbano, territoriale e dello sviluppo
14.Elabora le strategie di reperimento delle risorse comunitarie, nazionali e regionali per la realizzazione degli investimenti dell'ente e lo sviluppo dei servizi
15.Sovraintende, coordina e seleziona, in coerenza con gli obiettivi dell'amministrazione, i progetti elaborati dagli uffici per la partecipazione a bandi di finanziamento regionali, nazionali e comunitari
16.Sviluppa le attività di promozione volte a sensibilizzare gli attori locali sulle politiche regionali e comunitarie, incrementando le opportunità di valorizzazione e crescita per il territorio
17. Collabora alla definizione del Quadro Strategico di Valorizzazione di cui alla L.R. 10 luglio 2008, n. 12
18.Nell'ambito dell'attuazione degli interventi connessi al Programma straordinario per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie svolge il ruolo di responsabile del monitoraggio.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
URBANISTICA	**U.O. Urbanistica**	**Marini Franco**

Sub Programma

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE- URBANISTICA - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

Obiettivo operativo: 2021_3338_9-1_01

Gestione e sviluppo del Piano Periferie

RESPONSABILE: Marini Franco

CONTENUTO

Obiettivo operativo. Gestione e sviluppo del Piano periferie.

Contenuto. Il Comune di Perugia è beneficiario di un rilevante finanziamento ottenuto a seguito della partecipazione ad un bando nazionale noto come "Piano Periferie". E' un Piano che interessa l'area di Fontivegge e Bellocchio e che beneficia di un contributo statale di circa 16,3 milioni. E' articolato in 19 progetti strettamente connessi con alcuni progetti di Agenda Urbana. I singoli progetti sono seguiti e gestiti dalle competenti unità operative, mentre la responsabilità generale del programma è in capo all'arch. Marini, che si avvale di varie collaborazioni interne ed esterne alla UO Urbanistica e Valorizzazione del Territorio per gestire e coordinare adeguatamente l'intero Piano.
Secondo il cronoprogramma approvato dalla Presidenza del consiglio il Piano, soprannominato "Sicurezza e sviluppo per Fontivegge-Bellocchio", dovrebbe concludersi nel 2023.
Le attività di accompagnamento del Piano di Fontivegge-Bellocchio sono sia di natura gestionale che di sviluppo.
La parte gestionale si sostanzia in una azione di coordinamento degli uffici e di svolgimento di tutte le attività di monitoraggio e rendicontazione da svolgere in sintonia con le direttive della Presidenza del consiglio dei Ministri che gestisce il programmi nazionale "Piano Periferie".
La parte di sviluppo del Piano per Fontivegge e Bellocchio guarda al dopo "Piano periferie" ed alla predisposizione di azioni volte non solo a recuperare gli spazi fisici dei due quartieri, ma anche a valorizzare il patrimonio umano presente (attività economiche, sviluppo associazionismo…).
In tal senso saranno attivati una serie di studi (finanziati nell'ambito del Piano periferie) riguardanti: redazione di un Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA); ricerca sul tema del Waifinding in collaborazione con l'Università; programma di sviluppo e di marketing territoriale, studio di fattibilità per sviluppo del centro di arte grafica avanzata.
Una attenzione particolare sarà rivolta alla azione di comunicazione e di conoscenza del Piano che dovrà essere elaborata in stretta relazione con Agenda urbana.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Attività di monitoraggio e rendicontazione da svolgere secondo le direttive della Presidenza dei Consiglio dei Ministri	efficienza	2,00
Attività di coordinamento comunicazioni dati tra Piano Periferie e Agenda Urbana	efficienza	2,00

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
URBANISTICA	**U.O. Urbanistica**	**Marini Franco**

Sub Programma

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE- URBANISTICA - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

Obiettivo operativo: 2021_3338_9-3_02

Gestione sostenibile del territorio.

RESPONSABILE: Marini Franco

CONTENUTO

Obiettivo operativo. Gestione sostenibile del territorio. Documento strategico - territoriale per lo sviluppo urbano sostenibile

Contenuto. Le linee programmatiche in tema di gestione del territorio evidenziano la necessità di attivare politiche di medio periodo finalizzate a: 1)rafforzare le politiche di contenimento del consumo di suolo e di spinta verso il recupero dell'edificato esistente; 2)promuovere l'integrazione degli interventi in tema di sostenibilità ambientale e riqualificazione urbana.
Con riferimento al primo punto l'ufficio proseguirà nella azione di promozione della riqualificazione del patrimonio edilizio esistente attraverso la piena attuazione dei principi stabiliti nelle Dcc n.15/2011, Dcc n. 18/2014, Dcc n. 41/2017. Si procederà, inoltre, nel completamento del lavoro di analisi e di proposte strategico progettuali per i vari quartieri della città; si tratta in sostanza di proseguire il lavoro già avviato nella passata legislatura di elaborazione di schede programmatico-progettuali per i singoli quartieri articolate in: analisi dei problemi; definizione degli obiettivi; proposta delle azioni progettuali. Schede che costituiscono un utile riferimento per le azioni progettuali da intraprendere nei quartieri e per guidare gli interventi proposti dai soggetti privati.
Con riferimento al secondo punto, anche alla luce delle nuove competenze acquisite dalla Unità operativa in tema di programmazione e gestione delle risorse europee, l'ufficio intende contribuire a costruire una visione di medio periodo di gestione del territorio incentrata sul tema della sostenibilità ambientale e dello sviluppo urbano sostenibile. Una visione che deve sostanziarsi in uno stretto coordinamento delle azioni che i diversi uffici della amministrazione intraprenderanno in tema di gestione ambientale, mobilità urbana, energia, gestione delle reti ecc.. La corretta gestione della prossima programmazione comunitaria 2021-2027 che prevede importanti risorse in tema di di sviluppo urbano sostenibile, risparmio energetico, mobilità, potenziamento del verde urbano, può essere un banco di prova sulla capacità della amministrazione di programmare e di utilizzare adeguatamente le risorse potenzialmente disponibili. Per fare tutto ciò si ritiene opportuno definire una Visione di medio periodo in tema di gestione sostenibile del territorio, che può sostanziarsi nella elaborazione di un Documento strategico-territoriale in cui siano definite e rappresentate le principali linee di azione che l'amministrazione intende attivare in relazione alle risorse della prossima programmazione comunitaria e dei finanziamenti nazionali. A tal riguardo nell'ambito delle risorse del Piano "Sicurezza e sviluppo per Fontivegge e Bellocchio" destinate a studi e ricerche, è stato previsto uno specifico contributo per l'elaborazione del suddetto Documento strategico-territoriale.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Istruttoria Piani Attuativi/varianti urbanistiche secondo i principi stabiliti dalle DCC 15/2011, 18/2014 e 41/2017	efficienza	1,00

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
URBANISTICA	**U.O. Urbanistica**	**Marini Franco**

Sub Programma

PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE- URBANISTICA - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Assegnazione incarico per redazione documento strategico territoriale	efficienza	31/12/2021

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
CENTRO STORICO	**U.O.Attività culturali, Biblioteche e Turismo**	**Sindaco**

Programma

Urbanistica e assetto del territorio

Sub Programma: 2021_08_01_3371

CENTRO STORICO

RESPONSABILE: Moriconi Angela Maria

CONTENUTO

L'Area Servizi alle imprese, attività culturali e turismo dovrà proseguire il processo di ascolto e di analisi dei bisogni degli operatori economici nonché dei cittadini residenti in centro storico avviato negli ultimi anni, anche nel contesto del gruppo di lavoro istituito dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 82 del 1/4/2020, in cui sono coinvolti i dirigenti delle diverse strutture comunali che potranno intervenire, in un'ottica congiunta, alla risoluzione o al miglioramento delle criticità emerse. Operativamente, nell'ambito dell'assetto organizzativo delle aree decentrate, l'Area Servizi alle imprese, attività culturali e turismo assolve anche alle funzioni di controllo sistematico del territorio e segnala tempestivamente la necessità di manutenzioni ordinarie e di interventi di decoro nel centro storico.

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
CENTRO STORICO	**U.O.Attività culturali, Biblioteche e Turismo**	**Moriconi Angela Maria**

Sub Programma

CENTRO STORICO

Obiettivo operativo: 2021_3371_9-3_01

Rivitalizzare lo spazio pubblico del centro storico anche attraverso la partecipazione e la concertazione con le associazioni di residenti e di commercianti (obiettivo triennale)

RESPONSABILE: Moriconi Angela Maria

CONTENUTO

- Partecipazione al tavolo di coordinamento delle associazioni del centro storico;
- incontri con le associazioni dei commercianti del centro storico;
- supporto organizzativo eventi.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Iniziative	efficienza	3,00

DUP INIZIALE

Programma
Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
EDILIZIA RESIDENZIALE E MANUTENZIONE BENI CULTURALI	**U.O. Impianti Sportivi ERP e Beni Culturali**	**Sindaco**

Programma

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Sub Programma: 2021_08_02_3439

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E SOCIALE

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

CONTENUTO

Il Comune di Perugia è proprietario di un vasto patrimonio di Edilizia Residenziale Sociale Pubblica (ERS), consistente in oltre 600 alloggi, ubicati nel territorio comunale. Gli alloggi vengono assegnati agli aventi diritto, sulla base di requisiti previsti dalla Legge regionale n.23/2003 e dal Regolamento regionale d'attuazione n.4/2018, dall'Area servizi alla persona, Ufficio Casa.
La gestione degli alloggi, sia dal punto di vista amministrativo (rapporti con i condomini, stipula contratti di locazione, regolamenti condominiali e/o di autogestione, riscossione canoni, comunicazioni degli alloggi disponibili, consegna degli alloggi, registrazione contratti di locazione, assicurativi, esercizio di azioni giudiziarie occorrenti, vigilanza e rappresentanza dell'Ente), che da quello tecnico (manutenzione ordinaria, straordinaria e indifferibile e urgente) viene realizzata per mezzo dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale (ATER), sulla base, da ultimo, di apposita convenzione racc. n.113/2020 rinnovata nel corso dell'annualità precedente. Il Comune di Perugia si riserva il controllo tecnico-amministrativo sull'operato dell'Azienda in relazione alla tipologia degli interventi manutentivi eseguiti, consistente nella verifica della regolare esecuzione dei lavori svolti e della congruità della spesa, nel rilascio di opportune autorizzazioni per l'esecuzione dei soli interventi di manutenzione straordinaria e di quelli indifferibili e urgenti, nell'approvazione del consuntivo annuale della gestione del patrimonio dell'Ente e quindi della liquidazione dell'eventuale saldo derivante dal rendiconto a credito o a debito dell'Ente.
La disciplina normativa di riferimento prevede inoltre che, per gli alloggi non più funzionali alla locazione a causa della loro ubicazione o per mancanza di domanda o per particolare onerosità dei costi di gestione, sia possibile richiedere alla competente Regione Umbria, lo svincolo della destinazione ERS e quindi il loro inserimento in appositi piani di alienazione. La gestione tecnico-amministrativa del piano delle alienazioni degli immobili di ERP di cui all'allegato A) alla DGR n.479/2018, è stato affidato ad ATER sulla base di apposita convenzione del 14.11.2018, racc. n. 159, la cui scadenza è stabilita al 31.12.2021.
Nel triennio di programmazione si procederà dunque al controllo sulla gestione tecnico-amministrativa di ATER, secondo le linee della convenzione appena rinnovata, a svolgere il programma di vendita di cui alla DGR n. 479/2018 e al rinnovo della convenzione per l'attuazione dei prossimi piani di alienazione.
Si proseguirà inoltre con l'attività di riordino e aggiornamento delle banche dati relative al patrimonio immobiliare di ERS avviata nell'annualità precedente – anche per mezzo di specifici software e collaborazioni con altre strutture dell'Ente –, sia a fini inventariali, per una migliore conoscenza delle consistenza e delle caratteristiche dello stesso, sia gestionali, per un efficace controllo e programmazione delle attività di gestione, manutenzione e valorizzazione degli alloggi delegate ad ATER.
Nella prima parte del nuovo triennio di programmazione si contribuirà infine alla predisposizione della proposta complessiva con la quale l'A.C. intende partecipare al bando per l'assegnazione dei finanziamenti di cui al Piano Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQuA), mediante lo sviluppo di una progettazione di fattibilità tecnico-economica per la riqualificazione del patrimonio ERS comunale presente nell'area di Ponte San Giovanni.

DUP INIZIALE

Missione
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

DUP INIZIALE

Programma
Difesa del suolo

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
INFRASTRUTTURE E CANTIERE	**U.O. Mobilità e Infrastrutture**	**Sindaco**

Programma

Difesa del suolo

Sub Programma: 2021_09_01_3835

FOGNATURE, ACQUEDOTTI E DEPURATORI

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

CONTENUTO

FOGNATURE ACQUEDOTTI E DEPURATORI

Descrizione

L 'ambito di competenza del programma riguarda esclusivamente gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria relativi alle reti fognarie delle acque bianche e alla regimentazione delle acque meteoriche, in quanto la gestione e la manutenzione delle fognature delle acque nere e dei depuratori sono poste in capo ad A.T.I. ed Umbra Acque S.p.A..

Gli interventi di cui trattasi in parte sono programmati e in parte eseguiti sulla base di segnalazioni degli utenti.

I lavori vengono eseguiti, prevalentemente, in economia, tramite le maestranze del Cantiere Comunale, in amministrazione diretta e mediante procedura di cottimo fiduciario, a seconda della consistenza degli interventi.

Al fine di ottimizzare tutta l'attività, con specifico riferimento alla gestione delle caditoie stradali, alla fine del 2020 sono stati affidati alla ditta Eurospurghi srl i lavori di "disostruzione e pulizia del sistema di raccolta delle acque reflue meteoriche – caditoie e pozzetti" nel territorio comunale di Perugia. Tale servizio è tutt'ora attivo e terminerà alla fine della corrente annualità.

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
INFRASTRUTTURE E CANTIERE	**U.O. Mobilità e Infrastrutture**	**Zepparelli Fabio**

Sub Programma

FOGNATURE, ACQUEDOTTI E DEPURATORI

Obiettivo operativo: 2021_3835_8-6_01

Esternalizzazione del servizio per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle caditoie stradali.

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

CONTENUTO

Descrizione

Negli ultimi anni, a seguito del reintegro in seno all'Amministrazione comunale delle attività di manutenzione delle caditoie stradali, precedentemente oggetto di specifico affidamento alla società Gesenu, nell'ambito delle attività connesse alla gestione dei rifiuti urbani, è stato appurato che la mancanza strutturale di strumenti ed attrezzature specifiche, che erano invece nelle disponibilità del precedente operatore, rendeva impossibile, o comunque estremamente complessa ed inefficiente, la manutenzione ordinaria e straordinaria delle caditoie stradali da parte del cantiere comunale.

È molto frequente infatti la possibilità che l'ostruzione non sia limitata al tombino stradale, ma si estenda anche a parte o alla totalità della linea fognaria: in questi casi è fondamentale avere a disposizione la strumentazione adeguata costituita da specifiche attrezzature quali pompe e lance ad alta pressione, autobotti semoventi, di costo non banale ed attualmente assenti nelle disponibilità del cantiere.

Si è ritenuto, pertanto, che il miglior approccio atto a evitare dispendiosi investimenti e lunghe formazioni del personale addetto, fosse costituito dalla esternalizzazione del servizio, con costi certi e massima efficacia da parte del soggetto specializzato.

Durante l'annualità 2020 sono stati messi in atto i procedimenti volti alla esternalizzazione dell'attività in argomento mediante affidamento ad una ditta specializzata, previa indizione di gara ai sensi di legge, al fine del raggiungimento della migliore efficienza possibile, vista anche la strategicità della materia, individuando il soggetto a cui esternalizzare l' attività in questione, determinando il valore del contratto annuale determinato dai tecnici di questa Unità Operativa volto a garantire la manutenzione sistematica di almeno 6000 caditoie e pozzetti posti lungo le strade del territorio comunale.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2816 del 28/12/2020 i lavori sono stati affidati alla ditta Eurospurghi srl.

I lavori sono in esecuzione e termineranno entro il 2021

Centro di Responsabilità
INFRASTRUTTURE E CANTIERE

Settore
U.O. Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Zepparelli Fabio

Sub Programma
FOGNATURE, ACQUEDOTTI E DEPURATORI

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Grado di realizzazione dell'obiettivo: percentuale delle caditoie e dei pozzetti oggetto di manutenzione su un totale di 6000 (valore annuale)	quantitativo	6.000,00

Centro di Responsabilità
AMBIENTE

Settore
Area Governo del Territorio

Responsabile
Sindaco

Programma
Difesa del suolo

Sub Programma: 2021_09_01_4042
AMBIENTE

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

AMBIENTE

Descrizione
L'Area provvede alla gestione di attività volte alla tutela ambientale ed alla salvaguardia del territorio e delle risorse naturali, occupandosi in particolare di quelle finalizzate alla riduzione del rischio idraulico e idrogeologico e alla bonifica dei siti inquinati. Cura la redazione di specifiche mappature tematiche del territorio e provvede alla tenuta dell'archivio delle relazioni geologiche e delle indagini geotecniche. Redige studi a carattere geologico, geotecnico, idraulico e di microzonazione sismica a supporto della redazione degli strumenti di pianificazione e dei progetti di opere pubbliche. Gestisce le procedure in materia di pozzi. Svolge le attività di predisposizione, coordinamento e monitoraggio di piani, programmi e progetti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale ed allo sviluppo sostenibile anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari, statali e regionali.

Centro di Responsabilità
AMBIENTE

Settore
Area Governo del Territorio

Responsabile
De Micheli Gabriele Alessandro

Sub Programma
AMBIENTE

Obiettivo operativo: 2021_4042_8_6_01

Manutenzione del territorio

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

OBIETTIVO ANNUALE

In accordo con l'U.O. Manutenzioni e Protezione Civile, verranno proseguite le azioni mirate ad incrementare le attività di studio e di prevenzione sul territorio, riguardanti lo stato manutentivo del reticolo idrografico e delle situazioni a rischio idrogeologico, anche con interventi da parte dei privati proprietari delle aree interessate.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
numero missive inviate	efficienza	50
Numero controlli effettuati	efficienza	20
Numero interventi manutentivi pubblici	efficienza	10
numero interventi manutentivi privati	efficienza	50
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%

Centro di Responsabilità
AMBIENTE

Settore
Area Governo del Territorio

Responsabile
De Micheli Gabriele Alessandro

Sub Programma
AMBIENTE

Obiettivo operativo: 2021_4042_8_6_02

Mappatura aree a maggior rischio

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

OBIETTIVO ANNUALE

Verrà sviluppata, anche in prosecuzione con l'attività già svolta, la mappatura delle aree a maggior rischio idrogeologico, valutandone le ricadute sulle potenzialità di manutenzione e trasformazione del territorio; ciò sia in relazione all'attività più specificatamente tecnica che in riferimento alle azioni di carattere amministrativo.
Verranno realizzati i lavori di consolidamento del I tratto del Fosso di Santa Margherita.
Si provvederà inoltre, ad approvare il progetto definitivo e quello esecutivo per la realizzazione dei lavori del II tratto dello stesso Fosso di Santa Margherita.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Numero analisi del rischio di frana	efficienza	100%
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%
Progettazione definitiva	efficienza	30/06/2021
Progettazione esecutiva	efficienza	30/10/2021

DUP INIZIALE

Programma
Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AMBIENTE	**Area Governo del Territorio**	**Sindaco**

Programma

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Sub Programma: 2021_09_02_0273

AREE VERDI

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

AREE VERDI

L'attività dell'Area è finalizzata alla progettazione, alla realizzazione ed alla manutenzione del verde comunale, costituito da un sistema integrato suddiviso in parchi territoriali ed urbani, giardini storici, aree verdi attrezzate di quartiere e di vicinato ed aree verdi di arredo urbano, compresi i viali alberati censiti. Nel quadro di una riqualificazione e potenziamento generale delle aree verdi, si prevede di rafforzare la manutenzione e custodia del verde mediante servizi integrativi affidati tramite specifiche convenzioni alle associazioni presenti sul territorio ed aventi finalità socioculturali e ricreative. La gestione del verde, seppur supportata da forme di gestione complementari (associazioni, cantiere, sponsorizzazioni) dovrà essere affidata a soggetto qualificato, avente le caratteristiche tecniche e gestionali adeguate al consistente patrimonio comunale. Si procederà inoltre alla valorizzazione e riqualificazione di specifici ambiti verdi per implementare i progetti inerenti sia i percorsi ciclopedonali sia le attività rivolte alle persone con disabilità, ricercando anche il contributo finanziario di altri soggetti (Regione, Stato, Comunità Europea).
Nell'ambito dei progetti di valorizzazione una menzione particolare va fatta per l'avvio dell'istituzione del Parco fluviale Tevere, partendo dagli esistenti percorsi pedonali e dal Bosco didattico di Ponte Felcino. Si evidenzia anche l'attività istruttoria per pratiche tecnico-amministrative in materia di tutela del patrimonio arboreo pubblico e privato, che si concretizza nel rilascio dei pareri e autorizzazioni previsti dalle normative vigenti (L.R. 28/2001) anche mediante predisposizione di istruttorie per l'emanazione di apposite ordinanze ai sensi dell'art. 54 del D.L.gs. 267/2000.

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
AMBIENTE

Settore
Area Governo del Territorio

Responsabile
De Micheli Gabriele Alessandro

Sub Programma
AREE VERDI

Obiettivo operativo: 2021_0273_8_3_01

Gestione del verde pubblico

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

OBIETTIVO ANNUALE
La gestione del verde pubblico si articola nei seguenti punti:

1)Per la gestione del verde il Comune si avvale dell'Agenzia Forestale Regionale attraverso la delega di funzioni per attività di gestione di beni appartenenti al demanio e al patrimonio del Comune, sistemazione e miglioramento delle aree verdi da destinare ad uso pubblico, attività per l'ottimale gestione del verde pubblico, in coerenza con quanto stabilito all'articolo 19, commi 2 e 3, della Legge regionale n. 18/2011 (compiti operativi nelle seguenti materie "b) gestione dei beni appartenenti... al patrimonio dei comuni... f) sistemazione e miglioramento delle aree verdi da destinare ad uso pubblico... m) ogni attività per l'ottimale gestione... del verde pubblico").

2)Miglioramento dell'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in materia di verde pubblico verso l'esterno.
Miglioramento del portale mediante implementazione con i dati connessi alla manutenzione del verde e degli arredi ed alle convenzioni in essere.

3)Con il Piano del Verde e con il Regolamento del Verde, da redigere in coerenza con le apposite Linee Guida emanate dal Ministero dell'Ambiente, verranno definiti le modalità di progettazione ed un modello di gestione del verde più efficace, efficiente e partecipato, attraverso il quale sia possibile tutelare la componente vegetale dei parchi e dei giardini pubblici e privati nonché le alberature stradali e quelle delle aree di pregio. Le fasi di predisposizione dei due strumenti operativi, che vedranno il coinvolgimento diretto di tutte le U.O. dell'Area Governo del Territorio, saranno aperte anche alla partecipazione di esperti, dell'Università e delle associazioni ambientaliste e del territorio, attraverso la costituzione di un apposito tavolo di lavoro.

4) Nell'ambito del progetto di riqualificazione delle periferie, che vede coinvolta tutta la zona intorno a Fontivegge, sono stati avviati progetti che prevedono la riqualificazione di importanti spazi aperti urbani, finalizzati all'ampliamento ed alla valorizzazione delle funzioni ecologiche e di fruizione del verde di quartiere.

5) E' stato dato avvio alla fase preliminare del progetto FAMI Lgnet, finanziato dall'Unione Europea e dal Ministero dell'Interno, che si svilupperà all'interno delle principali aree verdi del Comune ed è finalizzato, attraverso la realizzazione di interventi manutentivi e l'organizzazione di eventi partecipati, a favorire l'inclusione dei migranti presenti nella nostra città.

Centro di Responsabilità
AMBIENTE

Settore
Area Governo del Territorio

Responsabile
De Micheli Gabriele Alessandro

Sub Programma
AREE VERDI

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Numero delle segnalazioni	efficienza	1200
numero controlli	efficienza	800
Approvazione regolamento	efficienza	31/12/2021
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AMBIENTE	**Area Governo del Territorio**	**De Micheli Gabriele Alessandro**

Sub Programma

AREE VERDI

Obiettivo operativo: 2021_0273_8_3_02

Bando Periferie e Contributo per Parco Tevere

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

OBIETTIVO PLURIENNALE 2020-2021

La prima serie di lavori si svolgerà grazie ai contributi ottenuti dal Comune di Perugia per i propri progetti da realizzare nel novero dell'iniziativa "Bando Periferie". Tra essi alcuni sono specificatamente dedicati a lavori nei parchi cittadini (Parco della Pescaia-Parco Vittime delle Foibe- Area sportiva Via Diaz); si aggiunge poi un intervento dedicato al recupero delle acque che verranno poi utilizzate per l'irrigazione delle stesse aree.
Nel corso dell'anno 2020 si concluderanno tutti i predetti relativi lavori.

Un'altra serie di azioni riguarda la realizzazione della pista ciclabile tra Villa Pitignano e Ponte San Giovanni oltre che la passerella ciclo pedonale sul Tevere, dei quali sono stati approvati i progetti dei lavori pubblici per valorizzare l'area.
Per la realizzazione degli stessi sono stati finanziati, nell'ambito del POR FESR 2014-2020, € 2.000.000,00.
Nel corso dell'anno 2020 si svolgeranno le gare per l'affidamento e si darà avvio ai lavori.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Predisposizione atti di gara Tevere	efficienza	3
realizzazione lavori e relativi collaudi - bando periferie	efficienza	4
Grado di realizzazione dell'intervento	efficienza	31/12/2021
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AMBIENTE	**Area Governo del Territorio**	**De Micheli Gabriele Alessandro**

Sub Programma

AREE VERDI

Obiettivo operativo: 2021_0273_8_3_03

FUTURO NEL VERDE

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

OBIETTIVO PLURIENNALE 2020- 2021-2022
Il Comune proseguirà l'attuazione del progetto Futuro nel Verde iniziata a febbraio dell'anno 2017 con la Delibera n.75/2017 di approvazione dello stesso. Tale progetto nasce con la finalità di mettere a sistema il patrimonio verde della città al fine di migliorarne lo standard qualitativo e la fruibilità da parte dei cittadini con progetti sostenibili, partecipati e innovativi; mira a coinvolgere le imprese nella green community, per valorizzare le loro attività, mostrare e sperimentare i prodotti nell'ottica della sostenibilità ambientale, economica delle aree verdi e dei territori.
La green community è il cuore ed il punto di partenza del progetto ed è costituita dalle «Associazioni del verde»; è l'aggregazione di persone (associazioni, pro-loco, società sportive, o altro) che ha in affidamento un'area verde di proprietà del Comune con il compito di curarla e migliorarla. Avrà il compito di aggregare, a partire dalla singola associazione del verde e dalla vocazione/tema che la stessa avrà scelto, diversi soggetti provenienti, in particolare, dal mondo delle imprese (della green economy e non solo), dell'università, della scuola, del mondo delle professioni, ma anche dei principali enti ed associazioni sociali, sportive, economiche e culturali della città.
Le Associazioni saranno protagoniste del nuovo modello di gestione del verde. Il Comune coordinerà le attività progettuali e la partnership con soggetti pubblici e/o privati per il miglioramento dell'area verde, per il sostegno delle attività associative e per l'attuazione dello specifico progetto presentato; curerà la comunicazione delle iniziative e del progetto con l'inserimento nella newsletter mensile delle aree verdi nella pagina facebook dedicata, nel Portale Ambiente e svolgerà l'attività di coordinamento con le altre associazioni che gestiscono il verde. Esse costituiranno il nucleo attorno al quale si svilupperà la green community. Potranno ideare e realizzare iniziative ed eventi in maniera autonoma o in collaborazione con il Comune, nell'ambito del progetto finanziato con i fondi FAMI.
Il progetto Futuro nel Verde mira ad individuare ulteriori strumenti di sostenibilità economica per la valorizzazione dei parchi ed aree verdi (comprese anche le rotatorie e le fasce stradali), uniformando i criteri di gestione degli stessi, con uno schema di convenzione che è stato oggetto di un lungo percorso di partecipazione.

L'obiettivo identificato è volto alla sensibilizzazione ed al coinvolgimento diretto di associazioni culturali e ricreative nella gestione di spazi e aree verdi pubbliche ubicate in quartieri e frazioni del territorio.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Aree messe a bando	efficienza	180

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
AMBIENTE

Settore
Area Governo del Territorio

Responsabile
De Micheli Gabriele Alessandro

Sub Programma
AREE VERDI

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Sopralluoghi per verifica aree	efficienza	470
Convenzioni sottoscritte e patti di collaborazione	efficienza	29
manifestazioni organizzate	efficienza	500
Pubblicazione bandi	efficienza	5
Grado di realizzazione obiettivo	efficienza	100%

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AMBIENTE	**Area Governo del Territorio**	**De Micheli Gabriele Alessandro**

Sub Programma

AREE VERDI

Obiettivo operativo: 2021_0273_8_3_04

Progetto Finanziato dall'Unione Europea, con la definizione del Piano Comunale del verde

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

OBIETTIVO PLURIENNALE 2020-2022
La Giunta Comunale, con Deliberazione n. 86 del 11.09.2019, ha partecipato, in qualità di partner, al programma LIFE, sottoprogramma Azione per il Clima, settore prioritario Governance ed informazione in materia di clima, mediante la presentazione del progetto "LIFE CLIVUT" finalizzato ad aumentare la consapevolezza dei cittadini in merito al ruolo svolto dal verde urbano, sia pubblico che privato, in termini di mitigazione dei cambiamenti climatici nonché a sviluppare un nuovo modello partecipativo di pianificazione e gestione delle "foreste urbane" basato sulla definizione di specifiche linee guida contenenti buone pratiche di manutenzione in grado di garantire l'adattamento di tali foreste ai cambiamenti climatici ed il mantenimento delle loro funzioni in termini di miglioramento della qualità ambientale delle città
Con lo steso provvedimento si è dato atto che il suddetto progetto è stato approvato dalla Commissione Europea nel mese di aprile 2019 e verrà ufficialmente avviato in data 1 settembre 2019.
con il medesimo provvedimento infine, si è riconosciuto che la partecipazione al progetto in questione comporterà per il Comune di Perugia la realizzazione di specifiche azioni per un budget complessivo, calcolato sull'intera durata del progetto pari a 42 mesi, di € 287.747,00 di cui € 157.026,00 coperto con il cofinanziamento della UE e € 130.721,00 a carico del bilancio comunale.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Numero aree fenologiche sentinella	efficienza	3
Procedure di gara	efficienza	2
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AMBIENTE	**Area Governo del Territorio**	**Sindaco**

Programma

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Sub Programma: 2021_09_02_3742

RECUPERO AMBIENTALE

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

Descrizione

L'Area svolge attività di indagine e studio finalizzate alla conoscenza ed alla tutela delle molteplici risorse paesaggistico-ambientali; favorisce, anche attraverso processi partecipati, il coinvolgimento dei cittadini e dei soggetti attivi del territorio nella definizione delle scelte finalizzate alla valorizzazione del paesaggio, al miglioramento della qualità urbana, all'applicazione di sistemi di efficientamento energetico ed allo sviluppo sostenibile. Promuove azioni mirate all'innovazione delle infrastrutture materiali della città, con l'impiego diffuso di nuove tecnologie e con l'adozione di modelli di pianificazione ed interventi basati su un'efficace integrazione delle reti e dei servizi. E' direttamente competente delle attività volte alla conoscenza e mantenimento dell'equilibrio ambientale, alla promozione di uno sviluppo sostenibile. Svolge promozione e comunicazione ambientale e cura le intese, gli accordi e le azioni volte al miglioramento della qualità ambientale e allo sviluppo sostenibile, promuove la costituzione di ecomusei. In particolare si occupa dell'Agenda 21 locale, della relazione sullo Stato dell'ambiente e del Piano d'Azione locale e del Piano di Gestione Ambientale. Le predette attività sono svolte con particolare riguardo a quelle relative all'attuazione delle linee progettuali di "Perugia Smart City". Esercita le funzioni di autorità competente in materia di valutazione ambientale strategica sugli strumenti urbanistici comunali. Si occupa, di concerto con altri uffici, di progettazione, affidamento e direzione lavori degli interventi relativi alla rete sentieristica comunale. Esprime pareri su pratiche di edilizia privata e di lottizzazioni. Svolge attività di controllo dell'inquinamento acustico, elettromagnetico ed ambientale. Gestisce le procedure di autorizzazione di impianti di telefonia mobile, ripetitori per servizi di telecomunicazioni, nonché in materia di attività ed impianti rumorosi e di utilizzo agronomico dei reflui zootecnici. Cura la partecipazione dell'Ente ai procedimenti di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale su piani, programmi e progetti di iniziativa pubblica e privata. Tali attività sono svolte in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari, statali e regionali.

.

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
AMBIENTE

Settore
Area Governo del Territorio

Responsabile
De Micheli Gabriele Alessandro

Sub Programma
RECUPERO AMBIENTALE

Obiettivo operativo: 2021_3742_8_5_01

Definizione di un piano degli impianti di comunicazione a supporto delle nuove tecnologie di comunicazione.

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

OBIETTIVO ANNUALE
Al momento è vigente la Pianificazione Comunale degli impianti radioelettrici, di telefonia mobile e di radiodiffusione. Ai sensi della L.R. 31/2013 e delle linee guida di attuazione, emanate dalla Giunta regionale nel 2015, è necessario provvedere alla approvazione del "Regolamento comunale per l'installazione degli impianti radioelettrici", già consegnato nel 2020. questo detta le nuove disposizioni per l'installazione, il censimento e il risanamento degli impianti radioelettrici del territorio comunale. Attualmente sono in corso i lavori della Consulta per le telecomunicazioni (Regione - ANCI, a cui il comune partecipa) e quindi si attendono le risultanze di questo consesso per procedere con l'approvazione del Regolamento di cui sopra.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Nuovo Regolamento approvazione in Giunta	efficienza	30/03/2021
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AMBIENTE	**Area Governo del Territorio**	**Sindaco**

Programma

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Sub Programma: 2021_09_02_4142

TUTELA PAESAGGISTICA

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

Cura e sviluppo delle attività tecnico - amministrative finalizzate al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche di cui al Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004 e s.m.i.

Centro di Responsabilità
AMBIENTE

Settore
Area Governo del Territorio

Responsabile
De Micheli Gabriele Alessandro

Sub Programma
TUTELA PAESAGGISTICA

Obiettivo operativo: 2021_4142_8_3_01

Istruttorie autorizzazioni paesaggistiche

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

OBIETTIVO ANNUALE
L'autorizzazione paesaggistica, regolamentata dal Codice dei Beni Culturali (Dlgs 42/2004), è obbligatoria per interventi in aree soggette a tutela paesaggistica e va richiesta all'ente competente affinché sia accertata la compatibilità paesaggistica dell'intervento.
Verranno curate le relative istruttorie sia sotto l'aspetto tecnico che sotto quello più specificatamente amministrativo, avendo cura dei rapporti con i soggetti che presentano le istanze che con gli enti eventualmente da coinvolgere nel relativo procedimento.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Numero istruttorie nei termini fissati	efficienza	100%
Numero autorizzazioni rilasciate	efficienza	400
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%

DUP INIZIALE

Programma
Rifiuti

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Centro di Responsabilità
AMBIENTE

Settore
Area Governo del Territorio

Responsabile
Sindaco

Programma
Rifiuti

Sub Programma: 2021_09_03_3942

IGIENE URBANA

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

IGIENE URBANA

Descrizione

Collabora con l'ATI per la pianificazione, la gestione e i controlli relativi ai servizi di igiene urbana ed attende alle funzioni attribuite dalla legge ai comuni in materia di gestione integrata dei rifiuti, nonché per la programmazione degli interventi riferibili al servizio idrico integrato.
Programma, in accordo con il gestore, lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché dei diversi servizi opzionali ed accessori. Verifica il rispetto del contratto di servizio stipulato con GEST s.r.l. in merito alle modalità di espletamento del servizio di igiene urbana, assicurando le attività di ispezione e controllo territoriale sulla qualità del servizio stesso. Effettua attività di sostegno ai vigili ambientali. Analizza e valuta il Piano Finanziario annualmente predisposto dalla GEST, per la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale. Studia e propone metodi di applicazione della tariffa, nell'ottica del raggiungimento della tariffazione puntuale, e di attuazione di agevolazioni tariffarie connesse alle modalità di espletamento del servizio. Nell'ambito del programma "Perugia Smart City" attivato dall'Amministrazione comunale, collabora con GEST per la progettazione e la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento della qualità del servizio, nonché alla riduzione dei rifiuti all'origine; realizza campagne di comunicazione e sensibilizzazione sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti e d'informazione alla popolazione sul riutilizzo e sul riciclo

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
AMBIENTE

Settore
Area Governo del Territorio

Responsabile
De Micheli Gabriele Alessandro

Sub Programma
IGIENE URBANA

Obiettivo operativo: 2021_3942_8_2_01

Azioni volte al miglioramento delle attività in materia di gestione dei rifiuti

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

IGIENE URBANA

Descrizione

Collabora con l'ATI per la pianificazione, la gestione e i controlli relativi ai servizi di igiene urbana ed attende alle funzioni attribuite dalla legge ai comuni in materia di gestione integrata dei rifiuti, nonché per la programmazione degli interventi riferibili al servizio idrico integrato.
Programma, in accordo con il gestore, lo svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché dei diversi servizi opzionali ed accessori. Verifica il rispetto del contratto di servizio stipulato con GEST s.r.l. in merito alle modalità di espletamento del servizio di igiene urbana, assicurando le attività di ispezione e controllo territoriale sulla qualità del servizio stesso. Effettua attività di sostegno ai vigili ambientali. Analizza e valuta il Piano Finanziario annualmente predisposto dalla GEST, per la successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale. Studia e propone metodi di applicazione della tariffa, nell'ottica del raggiungimento della tariffazione puntuale, e di attuazione di agevolazioni tariffarie connesse alle modalità di espletamento del servizio. Nell'ambito del programma "Perugia Smart City" attivato dall'Amministrazione comunale, collabora con GEST per la progettazione e la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento della qualità del servizio, nonché alla riduzione dei rifiuti all'origine; realizza campagne di comunicazione e sensibilizzazione sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti e d'informazione alla popolazione sul riutilizzo e sul riciclo

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Controllo dell'ammontare dell'entità del disagio	efficienza	30/06/2021
Applicazione benefici agli interessati	efficienza	31/03/2021
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
AMBIENTE

Settore
Area Governo del Territorio

Responsabile
De Micheli Gabriele Alessandro

Sub Programma
IGIENE URBANA

Obiettivo operativo: 2021_3942_8_2_04

Controlli del servizio sul territorio

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

OBIETTIVO ANNUALE
Proseguirà l'attività di controllo territoriale, con cadenza almeno settimanale, in contraddittorio con il gestore, sul corretto espletamento del servizio di gestione dei rifiuti. A tale attività seguirà l'implementazione della piattaforma condivisa tra Comune, Gestore ed AURI, con la quale può aversi un quadro completo della qualità del servizio. In collaborazione con l'U.O. Servizi Tecnologici – Open data – Energia e con GEST s.r.l. sarà predisposto un nuovo sistema informativo (su base SIT) con il quale sarà possibile monitorare gli elementi strutturali del servizio di gestione dei rifiuti nel territorio comunale. Laddove verranno evidenziate inadempienze si procederà alla loro formale contestazione.

Si proseguirà nell'azione di sostegno all'attività dei vigili ambientali, dipendenti del gestore, per svolgere una corretta ed efficace azione educativa e sanzionatoria per il corretto conferimento dei rifiuti. L'azione si svilupperà, poi, con l'acquisizione di eventuali scritti difensivi e audizioni personali, con successiva valutazione degli stessi ed eventuale redazione di ordinanze ingiunzione ed iscrizioni a ruolo. L'attività di controllo potrà evidenziare la presenza di utenze non iscritte a ruolo. Tale importante attività potrà consentire di recuperare le somme evase e allargare la base imponibile e a sua volta permettere un'ulteriore riduzione delle tariffe.

L'Area continuerà a svolgere il procedimento ai sensi dell'art. 192 del T.U.A. a seguito di comunicazioni di soggetti accertatori a ciò deputati o di segnalazioni di personale del Gestore del servizio di raccolta rifiuti, di indicazioni da parte di cittadini, nonché dell'attività di controllo del territorio svolta da questa Area, laddove i rifiuti siano su area privata, l'ufficio avvierà il procedimento e acquisirà ogni elemento utile all'istruttoria. Seguirà l'adozione dell'ordinanza sindacale di rimozione rifiuti e ripristino dello stato dei luoghi. Nel caso in cui all'ordinanza sindacale non segua l'intervento del responsabile, il comune procederà con un intervento sostitutivo e al successivo recupero delle spese. Ogni area di intervento sarà inserita su un apposito database e georeferenziata.

L'Area, una volta acquisite le segnalazioni dai soggetti accertatori o direttamente da personale appartenente al Gestore, nonché indicazioni da parte di cittadini, e a seguito dell'attività di controllo del territorio svolta dall'ufficio proseguirà ad attivare il Gestore in virtù del Contratto di Servizio stipulato con lo stesso. Tale azione consentirà, da un lato, tempestivamente la risoluzione del problema e, dall'altro, il monitoraggio capillare e continuo delle aree prevalentemente interessate da tali fenomeni. Ogni attività di intervento sarà inserita su un apposito database e georeferenziata.

Centro di Responsabilità
AMBIENTE

Settore
Area Governo del Territorio

Responsabile
De Micheli Gabriele Alessandro

Sub Programma
IGIENE URBANA

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Numero controlli	efficienza	300
Numero sanzioni	efficienza	3
Progetto implementazione SIT	efficienza	80
Ordinanze Sindacali per abbandono privati	efficienza	6
Numero interventi sostitutivi	efficienza	2
Numero sopralluoghi per abbandoni (pubblici)	efficienza	8
Numero richieste interventi al gestore(per abbandono/deposito pubblico)	efficienza	140
Numero verbali per sanzioni rifiuti	efficienza	500
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%

DUP INIZIALE

Missione
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

DUP INIZIALE

Programma
Trasporto ferroviario

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

DUP INIZIALE

Programma
Trasporto pubblico locale

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
MOBILITA'	**U.O. Mobilità e Infrastrutture**	**Sindaco**

Programma

Trasporto pubblico locale

Sub Programma: 2021_10_02_3241

AZIENDE PREPOSTE ALLA MOBILITA' (Consorzio ISHTAR - MINIMETRO' SPA - S.I.P.A.)-

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

CONTENUTO

Descrizione

Elaborazione delle strategie di mobilità urbana multivettoriale. Gestione dei rapporti con le aziende esercenti Trasporto Pubblico Locale, attraverso contratti di servizio che regolino obblighi delle parti e corrispettivi economici, ai sensi del Regolamento Europeo 1370/2007, del D. Lgs. 422/97 e della L.R. 37/98.

Programma 2020/2022:

Il comune di Perugia, con l'approvazione del PUMS avvenuta nell'apr. 2019 ha correttamente adempiuto alla propria funzione di ente programmatore dei servizi di trasporto comunali, così come è previsto dall'art. 19 della L.R. 37//98.

I contenuti programmatori del piano devono adesso essere inseriti nella più ampia gara unica per il bacino regionale, la cui implementazione è prevista essere a carico della costituenda "Agenzia Unica Regionale per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico".

Considerando che le procedure tecnico amministrative societarie per l'effettiva costituzione dell'Agenzia stessa sono previste, allo stato attuale, concludersi entro luglio 2020, una stima dei tempi necessari per la pubblicazione e quindi lo svolgimento delle procedure di gara pone quest'ultima fase nella seconda metà del 2021. Si prevede pertanto la partenza dei servizi messi a gara indicativamente nel settembre 2022.

Solo negli ultimi mesi del 2020 la Regione Umbria ha dato formale mandato all'Agenzia Regionale della Mobilità di predisporre le procedure per l'aggiornamento del piano di bacino e l'indizione della gara per l'affidamento dei servizi di Trasporto pubblico Locale. Nei mesi precedenti in uno spirito di collaborazione inter istituzionale gli uffici della Mobilità e Infrastrutture unitamente agli uffici finanziari avevano predisposto una bozza di "Atto organizzativo" quale strumento di delega alla stessa Agenzia Regionale delle funzioni tipiche dei Comuni, ai sensi della L.R. 37/1998.

Allo stato attuale siamo in attesa che la Regione Umbria validi la bozza di atto predisposta ed avvii ufficialmente le procedure per il trasferimento all'Agenzia della Mobilità dei programmi di esercizio da mettere a gara.

Il Comune di Perugia in tutta questa fase preparatoria garantirà i necessari collegamenti con l'Agenzia Regionale in modo da velocizzare e rendere fluidi tutti i

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
MOBILITA'	**U.O. Mobilità e Infrastrutture**	**Sindaco**

Programma

Trasporto pubblico locale

necessari confronti tecnico amministrativi.

DUP INIZIALE

Programma
Trasporto per vie d'acqua

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

DUP INIZIALE

Programma
Viabilità e infrastrutture stradali

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
INFRASTRUTTURE E CANTIERE	**U.O. Mobilità e Infrastrutture**	**Sindaco**

Programma

Viabilità e infrastrutture stradali

Sub Programma: 2021_10_05_3035

MOBILITA' E INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

CONTENUTO

Descrizione

L'attività di competenza del presente programma consiste prevalentemente nella manutenzione, ordinaria e straordinaria, di tutta la viabilità pertinente il territorio comunale (compresi marciapiedi, piazze) e relative pertinenze destinata alla mobilità meccanizzata e pedonale.

In particolare vengono eseguiti interventi manutentivi riguardanti la sede stradale, ripulitura banchine e cunette, la regimentazione delle acque meteoriche superficiali utilizzando apposite macchine operatrici.

Gli interventi predetti, comprendenti anche la bitumatura, vengono eseguiti, prevalentemente, in amministrazione diretta, tramite le maestranze ed appositi macchinari del Cantiere Comunale e mediante procedura di cottimo fiduciario, in base alla consistenza degli interventi.

Per ogni intervento eseguito il servizio si fa carico della redazione/approvazione del relativo progetto, predisposizione di tutti gli atti amministrativi propedeutici e relativi all'affidamento, direzione lavori e collaudo.

Il servizio si fa carico, altresì, delle verifiche/istruttorie relative a tutte le segnalazioni di incidenti pertinenti la viabilità comunale e degli eventuali contenziosi legali connessi.

Per il 2021 oltre agli interventi volti alla manutenzione ordinaria della viabilità che verranno effettuati anche mediante la vibrofinitrice recentemente acquistata, si segnalano almeno 2 attività straordinarie di particolare rilevanza:

1- Bitumature di alcune strade e marciapiedi del territorio comunale maggiormente usurate. La gara per l'affidamento verrà effettuata nel 1° trim. 2021 e i lavori dovranno terminare entro il 2021.
Detto progetto interessa vari tratti di strade e di marciapiedi da risanare, distribuiti per priorità di intervento ed ubicati in prevalenza sul territorio urbano e periurbano del territorio comunale;
Gli interventi sono concepiti anche "a tratti" per ogni singola viabilità citata, a seconda dello stato di effettiva necessità e del degrado presente.
Il progetto redatto prevede i seguenti interventi:

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
INFRASTRUTTURE E CANTIERE	**U.O. Mobilità e Infrastrutture**	**Sindaco**

Programma

Viabilità e infrastrutture stradali

Le parti carrabili delle strade comunali interessate dai lavori sono:
- Strada Ponte Felcino – Ponte Pattoli
- Via Trattati di Roma
- Strada Montevile
- Strada della Valtiera
- Via Bologna
- Via Cortonese

Le parti pedonali delle strade comunali interessate dai lavori sono:
- Via delle fonti Coperte
- Via Siepi
- Via Martiri dei Lager
- Via Soriano
- Via Checchi
- Via dei Filosofi
- Via Torelli
- Via Annibale Vecchi

Gli interventi sulle parti carrabili sono tesi al risanamento delle parti ammalorate tramite la fresatura profonda degli strati di pavimentazione bituminosa, il successivo rifacimento con strato di base e/o misto cementato ed il completamento dell'intervento con il ripristino dello strato di usura e della segnaletica orizzontale.
Gli interventi sulle zone pedonali sono principalmente volte al rifacimento delle superfici previa bonifica delle parti fondali, i materiali delle finiture superficiali saranno simili a quelli attuali

2 - Bitumatura di alcune parti di via Corcianese mediante intervento profondo di ricostituzione dei piano viario. La gara per l'affidamento verrà effettuata nel 1° trim. 2021 e i lavori dovranno terminare entro il 2021.

Centro di Responsabilità
MOBILITA'

Settore
U.O. Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Sindaco

Programma
Viabilità e infrastrutture stradali

Sub Programma: 2021_10_05_3041

PIANIFICAZIONE E REGOLAZIONE DELLA MOBILITA'

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

CONTENUTO

Descrizione
Pianificazione, progettazione e realizzazione delle nuove opere afferenti la rete delle infrastrutture viarie e relativi sottoservizi.

Centro di Responsabilità
MOBILITA'

Settore
U.O. Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Zepparelli Fabio

Sub Programma
PIANIFICAZIONE E REGOLAZIONE DELLA MOBILITA'

Obiettivo operativo: 2021_3041_11-1_01

Realizzazione della pista ciclopedonale tra il centro di intrattenimento Borgonovo e via dottori.

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

CONTENUTO

Descrizione

Realizzazione della pista ciclopedonale tra il centro di intrattenimento Borgonovo e via dottori.

Tale tratto ha un alto valore strategico in quanto costituisce la riconnessione di due tratti ciclabili già realizzati e che permette di muoversi in modalità ciclabile tra due poli universitari di grande importanza, quali la facoltà di ingegneria e la facoltà di medicina presso l'Ospedale Santa Maria della Misericordia, tra l'altro servendo lungo l'itinerario anche la stazione terminale del Minimetro di Pian di Massiano.

La realizzazione dell'opera è stata determinata in 4 fasi, delle quali due sono state eseguite nel 2020

Le seguenti fasi sono previste per l'annualità 2021:

Fase 1: Predisposizione degli atti di gara e pubblicazione della gara
Fase 2: Contrattualizzazione ed esecuzione dell'opera.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso

Centro di Responsabilità
INFRASTRUTTURE E CANTIERE

Settore
U.O. Mobilità e Infrastrutture

Responsabile
Zepparelli Fabio

Sub Programma
PIANIFICAZIONE E REGOLAZIONE DELLA MOBILITA'

Obiettivo operativo: 2021_3041_11-1_02

Realizzazione del tratto stradale di riconnessione tra via Mentana ed il campo di calcio della FIGC (Prepo).

RESPONSABILE: Zepparelli Fabio

CONTENUTO

Descrizione dell'Obiettivo Operativo

Realizzazione del tratto stradale di riconnessione tra via Mentana ed il campo di calcio della FIGC (Prepo)

Tale arteria stradale riveste una duplice importanza:

1) In primis l'opera è oggetto di una partnership pubblico/privata che è riuscita a canalizzare importanti risorse private per la realizzazione dell'opera pubblica (Lidl Italia contribuisce con € 250.000, pari al 64% del costo complessivo dell'opera)

2) Inoltre il nuovo collegamento stradale permette la rivisitazione dell'attuale intersezione tra via Fosso Infernaccio ed il ponte ferroviario di Prepo con eliminazione dell'impianto semaforico, garantendo fluidità molto maggiore dei flussi in uscita dalla città rispetto allo stato attuale.

In fase di redazione del progetto esecutivo, durante l'annualità 2020, il Quadro Economico è risultato incapiente (rispetto alle disponibilità finanziarie allocate a bilancio per la realizzazione dell'opera) a causa delle necessità sopraggiunte di realizzare delle terre armate necessarie a contenere, come richiesto dai soggetti proprietari dell'area su cui deve insistere il sedime, la larghezza del rilevato stradale.
E' sorta perciò la necessità di finanziare ulteriormente 80 mila euro e quindi di spostare l'opera nel 2021 dove questo ulteriore finanziamento ha trovato spazio.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI TECNOLOGICI / ENERGETICI / INFORMATICI	**U.O.Energia e Smart City**	**Sindaco**

Programma

Viabilità e infrastrutture stradali

Sub Programma: 2021_10_05_3134

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

Il servizio assicura la corretta gestione degli impianti di pubblica illuminazione comunali (oltre 30.000 punti luce, 1300 quadri elettrici). Oltre al monitoraggio costante sulla qualità del servizio vengono progettati e realizzati interventi di illuminazione pubblica nelle nuove opere del Comune di Perugia e l'illumnazione monumentale della città, Porte, Mura, Monumenti, campanili, piazze , chese, fontane, palazzie per il Tempio di Sant'Angelo. Interventi per "Luci d'Artista" nel Centro Storico.

DUP INIZIALE

Programma
Sistema di protezione civile

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Centro di Responsabilità
MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE

Settore
U.O. Manutenzioni e Protezione Civile

Responsabile
Sindaco

Programma
Sistema di protezione civile

Sub Programma: 2021_11_01_3878

PROTEZIONE CIVILE

RESPONSABILE: Chiesa Roberto

CONTENUTO

Descrizione
Le attività di protezione civile svolte dalla struttura comunale sono state in gran parte riassunte nel progetto "Perugia rischio zero" del programma "Perugia Smart City", approvato dalla Giunta Comunale, e sono finalizzate ad assicurare una efficace capacità di previsione, prevenzione e gestione degli eventi calamitosi nonché di realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio e di ripristino post evento, per garantire l'incolumità pubblica e il superamento delle emergenze. In particolare, sono oggetto di attenzione le fasi di identificazione e pianificazione della gestione delle diverse tipologie di rischio (idrogeologico, sismico, incendio, piano calore...). Il sistema di protezione civile comunale prevede inoltre un'attività costante di manutenzione del territorio e d'informazione alla popolazione. Un ruolo fondamentale è attribuito alle fasi di monitoraggio delle condizioni meteo avverse e di gestione degli eventi, finalizzate ad eliminare o attenuare al massimo i disagi per la popolazione. Un elemento fondamentale della struttura comunale di protezione civile è rappresentato dal gruppo di volontariato "Perusia", che garantisce una preziosa collaborazione nelle varie fasi di esercitazione, comunicazione ed intervento per la gestione di emergenze anche a carattere regionale e nazionale.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE	**U.O. Manutenzioni e Protezione Civile**	**Chiesa Roberto**

Sub Programma

PROTEZIONE CIVILE

Obiettivo operativo: 2021_3878_05-5_02

Gruppo di volontariato di Protezione civile Perusia. Potenziamento.

RESPONSABILE: Chiesa Roberto

CONTENUTO

Miglioramento dell'attività del Gruppo Comunale Volontari "Perusia", per un maggiore impegno nelle fasi di prevenzione e gestione dell'emergenza ed informazione alla cittadinanza, amplificando il ruolo di catalizzatori delle buone pratiche da essi rivestito.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Numero esercitazioni svolte	efficienza	1
Servizi di volontariato svolti (compresa attività informativa alla popolazione)	efficienza	50
Grado di realizzazione (annuale)	efficienza	100%

Centro di Responsabilità
MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE

Settore
U.O. Manutenzioni e Protezione Civile

Responsabile
Chiesa Roberto

Sub Programma
PROTEZIONE CIVILE

Obiettivo operativo: 2021_3878_05-5_03

Attività svolte per la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

RESPONSABILE: Chiesa Roberto

CONTENUTO

CONTENUTO

Con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, successivamente prorogato e da ultimo fino al 30 aprile 2021.
La Protezione Civile comunale, dal mese di febbraio 2020, è stata coinvolta nella gestione dell'emergenza sanitaria connessa alla diffusione del virus Covid-19 per la quale il Governo italiano ha adottato, sull'intero territorio nazionale, misure urgenti di contenimento del contagio e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19 con successivi Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e Decreti Legge.
Con l'Ordinanza comunale n. 190 del 26.02.2020 è stato disposto di attivare il Centro Operativo Comunale, per la gestione dell'emergenza, al fine di assicurare l'attività di informazione e assistenza alla popolazione per quanto attiene all'emergenza Coronavirus. All'interno del C.O.C. sono state attivate le funzioni previste dal piano di protezione civile comunale unitamente al personale di supporto e di segreteria necessario.
Con l'attivazione del C.O.C., tuttora attivo, si è avviata l'attività straordinaria consistente, prevalentemente:
- nel presenziare la sala operativa, assicurando la gestione dei numeri telefonici messi a disposizione per le informazioni e l'assistenza alla popolazione, attivi tutti i giorni nell'orario di apertura del C.O.C.;
- nel controllo del territorio comunale per monitorare il rispetto del distanziamento sociale;
- nel coordinamento delle attività di volontariato;
- nel coordinamento delle forniture dei dispositivi per il contenimento del contagio (mascherine, guanti, detergenti, etc.), necessari a tutto il personale impegnato nelle attività di protezione civile ed in quelle d'ufficio in presenza;
- nell'informazione alla popolazione attraverso i vari canali di comunicazione informatici, telefonici e a mezzo stampa.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Ordinanze emesse dalla Protezione Civile per misure di contenimento del contagio	efficienza	3
Canali social media (Facebook, Twitter ..) oggetto d'implementazione con le informazioni aggiornate per la popolazione .	efficienza	4
Comunicati stampa	efficienza	5

Centro di Responsabilità
MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE

Settore
U.O. Manutenzioni e Protezione Civile

Responsabile
Chiesa Roberto

Sub Programma
PROTEZIONE CIVILE

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Dispositivi di protezione individuale da distribuire alla popolazione (mascherine e guanti).	efficienza	10000
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%

Centro di Responsabilità
MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE

Settore
U.O. Manutenzioni e Protezione Civile

Responsabile
Chiesa Roberto

Sub Programma
PROTEZIONE CIVILE

Obiettivo operativo: 2021_3878_3-5_01

Potenziamento dell'attività comunicativa.

RESPONSABILE: Chiesa Roberto

CONTENUTO

Per comunicare in maniera più diretta con i cittadini le iniziative in corso e dare informazioni sui rischi imminenti e sulle emergenze in atto, è attiva una modalità di gestione del sito Internet del Comune di Perugia e dei social network di più ampia diffusione come Facebook e Twitter. E' quindi oggi più agevole per i cittadini consultare le eventuali allerte e le notizie in evidenza sugli sviluppi dei fenomeni/emergenze, sui comportamenti da adottare e, comunque, ottenere un aggiornamento costante sulle attività del Comune in materia di protezione civile.
Si proseguirà nell'implementazione di tali attività.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Bollettini informativi sul sito internet	efficienza	50
Numero post facebook	efficienza	50
Grado di realizzazione (annuale)	efficienza	100%

DUP INIZIALE

Programma
Interventi a seguito di calamità naturali

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Centro di Responsabilità
MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE

Settore
U.O. Manutenzioni e Protezione Civile

Responsabile
Sindaco

Programma
Interventi a seguito di calamità naturali

Sub Programma: 2021_11_02_3678

CALAMITA' NATURALI

RESPONSABILE: Chiesa Roberto

CONTENUTO

Descrizione

Gli interventi per fronteggiate la prima emergenza dopo l'evento calamitoso consistono nel collocare la popolazione colpita in aree appositamente previste nella pianificazione di protezione civile e di PRG, in aree già urbanizzate o da urbanizzare e di garantire l'assistenza alla popolazione anche con il contributo del volontariato. L'ufficio preposto propone l'adozione di provvedimenti contingibili e urgenti a tutela dell'incolumità pubblica. La Protezione Civile comunale, a seguito degli eventi calamitosi, gestisce lo stato d'emergenza e la stima dei danni al patrimonio pubblico. Gestisce l'istruttoria e la concessione dei contributi statali/regionali, sia per le infrastrutture private e sia per strutture e beni privati. Controlla e rendiconta gli stanziamenti finanziari concessi. Gestisce l'eventuale contenzioso. Gli interventi a seguito di calamità naturali sono coordinati dalla Protezione Civile comunale e vengono realizzati in prima emergenza attraverso il servizio di "Pronto Intervento", che opera h24 per 365 giorni/anno fuori dal normale orario di lavoro, coadiuvato da personale della protezione civile. Contestualmente, in presenza di eventi calamitosi o di natura straordinaria, il servizio dispone, coordina e dirige interventi di somma urgenza, con eventuale affidamento a ditte esterne. Per tali lavorazioni lo stesso servizio ne rendiconta e contabilizza l'esecuzione effettiva dei lavori eseguiti.

Centro di Responsabilità
MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE

Settore
U.O. Manutenzioni e Protezione Civile

Responsabile
Chiesa Roberto

Sub Programma
CALAMITA' NATURALI

Obiettivo operativo: 2021_3678_05-0_04

CONTRIBUTI EROGATI PER CALAMITA' NATURALI: RICOSTRUZIONE SISMA 1997 E SISMA 2009, RIPARAZIONE BENI IMMOBILI E MOBILI ALLUVIONE 2013/2014.

RESPONSABILE: Chiesa Roberto

CONTENUTO

Ricostruzione Sisma 1997: La D.G.R. 290/2019 e s.m.i. ha previsto il finanziamento degli interventi eseguiti in anticipazione. Trattasi in particolare di domande presentate a suo tempo, per la ricostruzione a seguito del sisma 1997 e che non erano state finanziate, i cui lavori si sono già conclusi. L'ufficio aveva comunque a suo tempo autorizzato gli interventi necessari, gestendo la fase di acquisizione dei progetti e dei pareri all'uopo necessari, ma non aveva concesso i relativi contributi. A seguito del finanziamento da parte della Regione, l'ufficio curerà i procedimenti relativi alle concessioni contributive, nonché alla relativa definizione del contributo finale e alla liquidazione del contributo in una unica rata a saldo.

Ricostruzione Sisma 2009: La D.G.R. 411/2013 ha previsto interventi di riparazione e rafforzamento locale o miglioramento sismico di edifici privati sgomberati adibiti ad abitazione principale o attività produttive in esercizio. L'ufficio ha autorizzato gli interventi necessari, gestendo la fase di acquisizione dei progetti e dei pareri all'uopo necessari, ha concesso alcuni contributi, autorizzando l'inizio dei lavori. Ha gestito le liquidazioni dello stato di avanzamento dei lavori e alcune chiusure degli interventi. L'ufficio curerà i procedimenti relativi alle autorizzazioni ancora da concedere, alle erogazioni ancora da liquidare, alla relativa definizione del contributo finale e alla liquidazione della rata a saldo.

Riparazioni beni immobili e mobili Alluvione 2013 – 2014: L'Ordinanza n. 384/2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile ha previsto la concessione di contributi a soggetti privati per i danni accorsi al patrimonio edilizio abitativo e ai beni mobili in occasione degli eventi calamitosi verificatisi tra novembre 2013 e febbraio 2014. L'ufficio ha raccolto le domande di contributo ed istruito le relative pratiche ai fini dell'approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi. Sono concessi i relativi contributi, gestite le liquidazioni dello stato di avanzamento dei lavori e dei relativi saldi.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
SISMA 1997 - Procedimenti per concessione/definizione/liquidazione contributi ricostruzione.	efficienza	4
SISMA 2009 - Procedimenti per rilascio autorizzazioni e/o erogazione dei contributi ancora da liquidare.	efficienza	5,00

Centro di Responsabilità
MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE

Settore
U.O. Manutenzioni e Protezione Civile

Responsabile
Chiesa Roberto

Sub Programma
CALAMITA' NATURALI

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
ALLUVIONE 2013/2014 - Procedimenti per concessione/definizione/liquidazione/revoca contributi per ripristino beni.	efficienza	6
Grado di realizzazione(annuale)	efficienza	100%

DUP INIZIALE

Missione
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

DUP INIZIALE

Programma
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	**U.O. Servizi Educativi Scolastici**	**Sindaco**

Programma

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Sub Programma: 2021_12_01_4143

INTERVENTI PER L'INFANZIA E PER IL MINORI - NIDI

RESPONSABILE: Di Filippo Amedeo

CONTENUTO

CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA INTEGRATO PUBBLICO-PRIVATO DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI E FLESSIBILIZZAZIONE DELL'OFFERTA
Ad oggi l'offerta complessiva sul territorio comunale, costituita da nidi d'infanzia, servizi integrativi e scuole dell'infanzia, è in linea con i bisogni riconosciuti e con le indicazioni della "Strategia di Lisbona 2000". I dati attuali (ridotta natalità, aumento morosità, aumento rinunce, diminuita lista d'attesa nei servizi pubblici e posti disponibili nei servizi privati...) continuano però ad evidenziare le difficoltà delle famiglie a far fronte alle spese necessarie, cui si aggiunge l'esigenza di un'offerta maggiormente differenziata e flessibile per far fronte alle nuove tipologie contrattuali, situazioni lavorative meno stabili, modificata composizione dei nuclei familiari e dunque, più in generale, alla necessità di conciliare responsabilità familiari e professionali, incoraggiando in tal modo l'occupabilità soprattutto femminile.
Il sistema integrato pubblico-privato, per sua natura, ha la capacità di fornire questo tipo di risposta, potendosi individuare nelle sue diverse componenti sia quell'offerta standard e strutturata dove ancora oggi si orienta la maggior parte della domanda, sia moduli più specifici e flessibili. L'obiettivo di prospettiva è dunque quello di rendere questo insieme di risposte un'offerta organica e riconfigurabile, in grado di assicurare flessibilità, qualità ma anche innovazione pedagogica, e di fornire strumenti che, rendendo compatibili sfera lavorativa e sfera familiare, consentano a ciascun individuo di vivere al meglio i molteplici ruoli che gioca all'interno di società complesse. Il tutto tenendo conto delle esigenze di riduzione della spesa pubblica comunale.
Restano dunque le linee di intervento già previste nella programmazione degli anni passati:
• investire sulla qualità dei servizi comunali anche attraverso un progressivo accesso a procedure di esternalizzazione dei servizi;
• adeguare i servizi comunali alla quantità e qualità della domanda effettiva o potenziale;
• sviluppare e regolare il sistema integrato pubblico/privato dei servizi educativi anche attraverso ipotesi di convenzionamento.
• promuovere uno sviluppo sostenibile del sistema attraverso una attenzione costante per qualità e costi.
• sviluppare le funzioni pubbliche di governance.
Per rendere effettive le suddette linee, l'A.C. si sta muovendo su due filoni. Il primo riguarda le modalità di gestione dei servizi, posto che ai sensi del nuovo Codice dei contratti (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), l'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac), con la Delibera n. 1197 del 23 novembre 2016, ha disposto che la natura contrattuale del servizio di asilo nido è inquadrabile nella tipologia dell'appalto e non in quella della concessione. Alla luce di questa novità, l'A.C. intende continuare ad avvalersi di tutti gli strumenti previsti dal Codice per la efficiente e trasparente gestione dei nidi d'infanzia, quali le procedure negoziate e l'istituzione di un elenco degli operatori economici finalizzato all'acquisto di posti/bambino presso gli asili nido privati autorizzati, al fine di soddisfare la richiesta delle famiglie che non riescono ad iscrivere i propri bambini presso le strutture comunali.
Così come è ferma intenzione dell'A.C. mantenere un solido presidio pubblico nella gestione dei nidi d'infanzia, affiancando alla gestione diretta modalità in forma indiretta che possano integrare il mix storicamente gestito dal Comune di Perugia tramite lo strumento della concessione, che ne ha costantemente garantito la qualità, come evidenziato dalle stesse famiglie nelle rilevazioni della soddisfazione che il Comune promuove annualmente e nella continuità di scelta di quelle strutture.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI	**U.O. Servizi Educativi Scolastici**	**Sindaco**

Programma

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Il secondo filone riguarda la governance dei servizi pubblici e privati in una logica di qualità attraverso la strutturazione delle funzioni di coordinamento pedagogico, da svilupparsi all'interno dei servizi gestiti dal Comune tramite i "Coordinatori pedagogici di struttura" e sul territorio tramite il "Coordinamento pedagogico di rete". Mentre la prima funzione è da anni gestita dal Comune con proprio personale – sono stati assunti n. 4 Coordinatori, uno ulteriore è previsto per il 2021 – relativamente alla seconda il Comune continua a garantire tramite proprio personale le competenze individuate dall'art. 18 della Legge Regionale 22 dicembre 2005, n. 30, con riferimento alla programmazione educativa, alla promozione della cultura dell'infanzia e dei servizi, al monitoraggio e valutazione della qualità e documentazione delle esperienze, alla sperimentazione dei servizi e progetti innovativi, alla organizzazione della formazione e dell'aggiornamento degli operatori.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**U.O.Servizi Sociali**	**Sindaco**

Programma

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Sub Programma: 2021_12_01_4644

PROTEZIONE SOCIALE E TUTELA MINORI

RESPONSABILE: Migliarini Roberta

CONTENUTO

Con questo programma si intende sviluppare azioni integrate a sostegno di un ruolo attivo, consapevole e competente delle famiglie valorizzando da una parte la famiglia come luogo di relazioni significative riconoscendola come risorsa sociale e della comunità (quale bene relazionale prezioso nel prendersi cura in modo solidale e reciproco delle persone nei diversi momenti della loro vita) e, dall'altra, potenziando gli interventi di protezione sociale volti a sostenere i percorsi di crescita dei minori che vivono in condizioni di disagio conclamato, prevedendo, in un ottica di empowerment delle competenze genitoriali, l'articolazione di progetti personalizzati di aiuto e sostegno tesi ad integrare le risorse familiari esistenti.
Verrà rafforzata la rete dei servizi sociali territoriali, di base e specialistici (Uffici di cittadinanza, Servizio adozioni nazionali ed internazionali, Servizio affido familiare) ai quali è affidato il compito di progettare, realizzare e valutare i piani di aiuto e/o di tutela individualizzati in collaborazione con i servizi socio-sanitari dell'A.USL Umbria n°1 e l'Autorità Giudiziaria. Nell'ambito di tale sistema di servizi si colloca in particolare l'agire del Servizio Sociale Professionale (Assistenti Sociali) competente ad intervenire con azioni di valorizzazione, sostegno e supporto nei confronti di famiglie con minori sia in contesti spontanei d'aiuto (richiesti volontariamente) che "coattivi" in quanto condizionati da provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria minorile e ordinaria.
Verrà garantita da una parte l'adesione a specifici progetti nazionali e regionali e dall'altra la partecipazione a percorsi interistituzionali per la definizione di linee guida regionali e/o nazionali in merito al complesso tema della "tutela dei minori nel rapporto tra sistema sociale, socio-sanitario, sanitario e giustizia" con l'obiettivo generale di definire le reciproche responsabilità istituzionali e creare le condizioni di adeguati livelli di integrazione affinché i professionisti dei vari sistemi dei servizi coinvolti possano condividere ed adottare prassi di lavoro comuni nell'ambito della tutela del minore ed in particolare nella valutazione della competenza genitoriale (sulla base anche del percorso formativo promosso dalla Regione Umbria insieme al Ministero della Giustizia nel periodo settembre 2017 – marzo 2019). Verranno definiti standard organizzativi adeguati per l'attività di protezione sociale e sostegno alla genitorialità dei servizi sociali territoriali prevedendo anche la creazione di gruppi operativi specifici composti da Assistenti sociali e Psicologi esclusivamente dedicati a tale ambito di attività.
Verrà potenziato il servizio per l'affido familiare, tenendo conto delle novità introdotte dalla L.N. 173/2015 (sul diritto alla continuità affettiva delle bambine e dei bambini in affido familiare) attraverso l'utilizzo delle risorse economiche relative al PO FSE sulla base di quanto previsto dalle linee d'indirizzo nazionali e regionali, strutturando nel prossimo biennio una equipe psico-sociale (di Assistenti Sociali e Psicologi) dedicata in maniera esclusiva alla gestione degli interventi di affido familiare e alle azioni di sensibilizzazione da promuovere con la collaborazione delle famiglie affidatarie e le loro associazioni.
Mentre per quando riguarda il Servizio Adozioni Nazionali ed Internazionali la cui organizzazione e funzionamento è ormai consolidata (e copre un bacino territoriale di 24 Comuni) dovrà essere garantito il regolare svolgimento delle attività informativa, formativa, di indagine psico –sociale per idoneità adozioni, di presa in carico e consulenza post –adottiva nonché di gestione delle tutele giuridiche.

Sarà consolidata la rete dei servizi educativi territoriali, domiciliari, residenziali e semiresidenziali e di pronto intervento sociale volti, da una parte, a sostenere sia i

bambini/e e ragazzi/e che esprimono disagi nei loro percorsi di crescita che le famiglie portatrici di difficoltà e criticità di diversa intensità e, dall'altra, a fronteggiare situazioni di emergenza nelle quali il minore si trova in condizioni di evidente privazione, abbandono, sfruttamento, maltrattamento e abuso, in maniera da garantire, nell'intero arco delle ventiquattro ore, interventi immediati a sua protezione.
Si darà continuità, sulla base di quanto realizzato negli anni precedenti con uno specifico progetto (denominato " Piuma" linee d'intervento per il trattamento di minori vittime di abuso e sfruttamento sessuale finanziato nel periodo 2012 -2014 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità) al servizio incontri protetti e proseguirà, a seguito dell'adesione espressa alla fine del 2019 nonché della sottoscrizione della convenzione con la Regione Umbria e il Comune di Orvieto (9.09.2020), la sperimentazione di quanto previsto dal programma P.I.P.P.I n. 9 (Linee d'indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità – finanziato a valere sulla quota del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali destinata alle Regioni). In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento Regionale n.7/2017 di disciplina della materia dei servizi residenziali per minorenni, proseguirà l'attività dell'Equipe Multidisciplinare (D.D. n.126 del 8.5.2019) con il compito di formulare e valutare l'attuazione del Piano di Trattamento Individualizzato dei minori inseriti, a seguito provvedimenti dell'autorità giudiziaria e/o pubblica autorità, dai competenti servizi sociali e socio-sanitari, in servizi residenziali e semiresidenziali di natura socio-assistenziale e socio-sanitaria.
Proseguirà l'accoglienza in emergenza di minori stranieri non accompagnati, su segnalazione della Prefettura e delle Forze dell'ordine, in maniera prioritaria attraverso l'accesso alle risorse del sistema SIPROIMI o utilizzando la rete di comunità educativa di pronta accoglienza per minori, garantendo anche l'attivazione di progetti individualizzati di protezione sociale e tutela. Il Ministero dell'interno ha attivato uno specifico sistema informativo nazionale per la registrazione dei minori stranieri non accompagnati (SIM), che verrà regolarmente alimentato dal competente servizio sociale professionale in modo da permettere anche, l'inoltro della richiesta periodica di contributo economico per le prestazioni già erogate.
Si darà continuità, sulla base della normativa nazionale e regionale (L.R. n.14 del 25 novembre 2016) al sistema integrato di assistenza e sostegno alle donne vittime di maltrattamento e violenza e ai loro figli (Centro Antiviolenza e accoglienza in strutture residenziali protette di rifugio e semiautonomia) tenendo conto delle specifiche risorse nazionali e regionali assegnate e nel rispetto degli impegni sottoscritti con il progetto denominato " Non Solo Rifugio" attuato nel periodo 2017 -2019 e finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri .
A seguito dell'approvazione del Piano Triennale di Azioni positive per le pari opportunità 2020-2022 così come previsto dal D. Lgs. 198/2006 (DGC n. 235 del 18.12.2019) verranno realizzati eventi e/o manifestazioni per promuovere la diffusione di una cultura delle pari opportunità.
Parallelamente verrà data attuazione alla erogazione delle misure di sostegno economico nazionali previste dalla L..448/1998 quali assegni ai nuclei familiari con almeno tre figli e assegni di maternità.
Verrà inoltre data attuazione alle proposte progettuali a valere sui finanziamenti di due annualità del Fondo Politiche per la famiglia, approvate con D.G.C. n.230 del 12.2019 (denominata "Baby Card 2" per dare continuità agli interventi già attuati con l'annualità 2018) e con DGC n. 383 del 23.12.2020 (denominata "Sostegno socio economico" per erogare benefici economici alle famiglie in attesa della nascita di un figlio/a).

FONDO SOCIALE EUROPEO
PO FSE UMBRIA
Sulla base delle comunicazioni pervenute dalla Regione Umbria e di quanto indicato dalla DGR 180 del 27.2.2017 e dalla D.D. n.5576 del 7.6.2017 (approvazione del manuale generale delle operazioni - G.E.O.- rev. n.2 del 7.6.2017 n. 3 del 27.04.2018 e rev. n. 4 del 27.11.2019) a partire dal mese di Marzo 2017 è stato avviato con i Comuni della Zona Sociale n.2 il percorso di lavoro per la predisposizione delle specifiche schede progettuali per le linee d'intervento a valere sull'asse 2 del PO FSE Umbria 2014 -2020: Mediazione Familiare – Servizio di assistenza domiciliare ai minori – Tutela minori, da attuare su scala territoriale, previa stipula dell'accordo di collaborazione tra la Regione ed i Comuni capofila delle 12 Zone Sociali (ex art 15 L.241/90), utilizzando i relativi finanziamenti attribuiti (di cui €. 2.223.745,93

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**U.O.Servizi Sociali**	**Sindaco**

Programma

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

destinati all'area Minori per il periodo 2017 – 2023), nel rispetto dei target fisici e finanziari definiti dalla DGR sopracitata. In data 26.6.2017 si è partecipato al primo incontro regionale per la conoscenza e descrizione del manuale generale delle Operazioni (GEO), del sistema informatico regionale SIRU–FSE e del monitoraggio fisico dei progetti e rilevazione degli indicatori di monitoraggio comuni e specifici, finalizzato all'avvio dell'attività. Con DGC n. 331 del 23.8.2017 è stata approvata la progettazione (validata dai competenti uffici regionali) degli interventi relativi alla Mediazione Familiare/SAL Adulti disabili/SAL Giovani disabili e lo schema dell'accordo di collaborazione da sottoscrivere con la Regione ai sensi degli art. 3.4.6. della convenzione per la gestione associata della Zona Sociale n. 2. In data 27.9.2017 è stato firmato l'accordo di collaborazione delle prime tre tipologie d'intervento e in data 29.12.2017 incassata la prima quota di finanziamento. Alla fine di settembre 2017 è stata inviata la progettazione relativa ad ulteriori tre tipologie d'intervento quali, Assistenza domiciliare minori – Tutela minori – Minori con Disabilità (Assistenza Domiciliare), approvata poi dalla Regione nel mese di ottobre 2017. Durante l'anno 2018 è stato integrato l'Accordo di Collaborazione con la Regione per l'attuazione degli interventi relativi alle schede progettuali Assistenza domiciliare minori e Tutela minori e sono state avviate nel mese di settembre c.a. le attività relative alla assistenza domiciliare educativa rivolta alle famiglie con minori. Con DGC n. 5 del 10.1.2018 è stato inoltre approvato e sottoscritto l'accordo di collaborazione per l'attuazione dell'intervento denominato "Family Help: buoni servizio per prestazioni individuali di lavoro a domicilio per le finalità di conciliazione di tempi di vita e di lavoro di persone e famiglie" e pubblicato il relativo avviso. A partire dal mese di aprile 2018 si è garantita la partecipazione al percorso formativo per la gestione del sistema SIRU e SISO per l'inserimento sia dei dati relativi ai diversi target fisici che di quelli economici per la rendicontazione ed il riconoscimento della spesa degli interventi attivati a valere sul finanziamento POR FSE 2014 – 2020.
Sulla base del percorso di co-progettazione e del monitoraggio dei flussi di spesa si proseguirà la realizzazione dei quattro interventi di Mediazione Familiare - Assistenza domiciliare minori – Tutela minori – Family Help – e alla loro rendicontazione periodica fino alla fine dell'anno entro 2022.
AGENDA URBANA
Nell'ambito di questo ciclo di programmazione europea è stata riservata un'attenzione specifica alle città attraverso una cornice programmatica rappresentata da Agenda Urbana. Con DGC n. 139 del 20.5.2015 sono state definite le linee d'indirizzo sulla base delle quali è stata elaborata e presentata alla Regione Umbria e ai vari soggetti della Comunità Locale la progettazione - finanziata attraverso quota parte del FSE, relativa alle azioni tematiche - educativa territoriale – centri per la famiglia - innovazione sociale (€. 1.320.070,42 per il periodo 2017 – 2023), relativamente alle quali la Regione con comunicazioni del Servizio Programmazione e Sviluppo della rete dei Servizi sociali ed integrazione sociosanitaria e del Servizio Programmazione nell'Area dell'inclusione Sociale, Economia Sociale e Terzo Settore ha espresso parere positivo. Con DGC n. 80 del 1.03.2017 è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere tra Regione Umbria e Comune di Perugia per l'attuazione del Programmo di Sviluppo Urbano Sostenibile - Agenda Urbana Perugia.Zip e, a seguito di quanto indicato dalla D.D. n. 5576 del 7.6.2017 (approvazione del manuale generale delle operazioni - G.E.O.- re.n.2 del 7.6.2017), si è avviata la fase di predisposizione degli accordi di collaborazione di cui all'art.15 della L.241/90 per l'approvazione della progettazione esecutiva e conseguente attuazione degli interventi. Contemporaneamente si è seguito il percorso di progettazione - attraverso la creazione di un gruppo interassessorile – relativo alle azioni sociali all'interno del progetto presentato dall'Amministrazione a valere sul bando "Riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei Comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta", di cui al DPCM 25 maggio 2016 (DGC n. 475 del 4.12.2017) e di partecipazione territoriale dell'area Pescaia – Fontivegge – Bellocchio – Madonna Alta, per approfondire opinioni e sollecitazioni utili alla pianificazione delle azioni progettuali. A seguito di quanto previsto dalla DGC n. 306 del 29.8.2018 si è proceduto all'approvazione dello schema di accordo di collaborazione e delle tre schede progettuali ed alla conseguente sottoscrizione con la Regione Umbria. Durante l'anno 2019, a seguito della conclusione delle precedenti fasi sopra descritte e dell'approvazione del progetto generale di riqualificazione urbana "Sicurezza e sviluppo per Fontivegge e Bellocchio" si è proceduto da una parte a sviluppare il percorso di lavoro integrato con i diversi settori comunali coinvolti (U.O. Cultura – U.O. Servizi Sociali - U.O. Sviluppo Urbano) e dall'altra a predisporre le procedure amministrative necessarie alla selezione pubblica dei soggetti interessati al percorso di co-progettazione e gestione delle tre linee d'intervento educativa territoriale – centri per la famiglia - innovazione sociale , in modo da procedere alla attuazione degli interventi nel periodo 2020 -2022.
In particolare con il progetto "Centri per la famiglia" si intende sviluppare il protagonismo delle associazioni che si occupano di sostenere le famiglie singole e/o

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**U.O.Servizi Sociali**	**Sindaco**

Programma

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

associate lungo il loro percorso di vita, condividendo l'obiettivo di "accrescere il benessere familiare nella comunità d'appartenenza" promuovendo da una parte "la crescita del capitale sociale familiare" e dall'altra sperimentando pratiche innovative di cittadinanza attiva .

Centro di Responsabilità
SERVIZI SOCIALI

Settore
U.O.Servizi Sociali

Responsabile
Migliarini Roberta

Sub Programma
PROTEZIONE SOCIALE E TUTELA MINORI

Obiettivo operativo: 2021_4644_4-4_01

RIDEFINIZIONE DELLE FUNZIONI DEI SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI PER PROMUOVERE WELFARE GENERATIVO METTENDO AL CENTRO IL PROTAGONISMO ATTIVO E RESPONSABILE DELLE PERSONE E DELLE LORO FAMIGLIE NON SOLO PORTATRICI DI BISOGNI MA SOPRATTUTTO DI RISORSE.

RESPONSABILE: Migliarini Roberta

CONTENUTO

Promuovere la logica del Welfare generativo che mette al centro il protagonismo "attivo e responsabile" delle persone, non solo quelle portatrici di bisogni da soddisfare, ma quali soggetti dotati di risorse che possono essere messe a disposizione della Comunità (idee, competenze, esperienze, tempo9.
Ridefinizione delle funzioni dei servizi sociali territoriali e riorganizzazione delle attività per gruppi operativi relativi a.
1) tutela minori e sostegno alla famiglia;
2) inclusione sociale e contrasto alla povertà;
3) vulnerabilità e perdita dell'autonomia;
4) lavoro di comunità.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Sperimentazione dell'organizzazione relativa alle attività Tutela minori e Sostegno alla famiglia, in particolare per l'attuazione del programma P.I.P.P.I. e del Progetto Care Leavers.	efficienza	2,00
Avvio del percorso nell'ambito del lavoro di comunità relativo alla coprogettazione con i soggetti selezionati per l'attuazione degli interventi di: - educativa territoriale -centro per le famiglie -innovazione sociale	efficienza	1,00

DUP INIZIALE

Programma
Interventi per la disabilità

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
SERVIZI SOCIALI

Settore
U.O.Servizi Sociali

Responsabile
Sindaco

Programma
Interventi per la disabilità

Sub Programma: 2021_12_02_4444
DISABILI

RESPONSABILE: Migliarini Roberta

CONTENUTO

Con questo programma si intende sviluppare un sistema di azioni integrate in varie aree d'intervento, alla luce dell'evoluzione culturale delle normative nazionali e regionali e in ottemperanza di quanto dichiarato dalla "Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità" (ratificata con l.r. 18/2009), orientato complessivamente ad evitare processi di discriminazione ed emarginazione, a garantire il pieno rispetto della persona disabile e pari opportunità nei diversi ambiti di vita (familiare, scolastico, sociale, culturale e lavorativo), a promuovere l'autonomia e la qualità della vita delle persone e, infine, a sostenere le famiglie nella loro attività di cura.
La condizione di disabilità, nella misura in cui incide nelle varie dimensioni della vita della persona e comporta gradi diversi di vulnerabilità e fragilità, evidenzia un mondo complesso e differenziato di bisogni che richiede un forte investimento nel promuovere un approccio culturale teso a sostenere le diverse abilità e capacità delle persone ed a "coltivare un terreno" di massima integrazione tra diversi attori (istituzionali e non) e settori d'intervento coinvolti.
Il sistema di azioni verrà sviluppato attraverso tre prospettive d'intervento ritenute prioritarie - autonomia e vita indipendente, processi formativi e inclusione scolastica, inclusione lavorativa e protezione sociale - in modo da consolidare, da una parte, la rete esistente degli interventi e servizi (sociali, socio-sanitari, scolastici, formativi e lavorativi) e, dall'altra, da promuovere e sostenere la sperimentazione di progetti innovativi di cura e di autonomia di vita in collaborazione con le associazione delle persone disabili e delle loro famiglie in un'ottica di empowerment delle loro competenze.
Particolare attenzione verrà dedicata a:
• concorrere alla definizione di strategie condivise e integrate (sociali – formative – lavorative) tra i diversi soggetti istituzionali e quelli del mondo del lavoro (profit e no-profit) con l'obiettivo di aumentare le opportunità e le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro individuando azioni e progetti comuni e innovativi;
• potenziare le azioni e gli interventi di accompagnamento al lavoro anche attraverso la partecipazione a progetti nazionali ed europei in modo da valorizzare le disponibilità e le risorse esistenti nella comunità e da promuoverne un utilizzo selezionato e appropriato nell'ambito di progetti personalizzati di integrazione lavorativa;
• promuovere e sostenere la sperimentazione di progetti innovativi di cura e di autonomia di vita in collaborazione con le associazione delle persone disabili e delle loro famiglie in un'ottica di mutualità e prossimità;
• potenziare la rete dei servizi a sostegno della domiciliarietà (di natura sociale e sociosanitaria) volti, da una parte, a sostenere le famiglie nel prendersi cura della persona disabile (con particolare attenzione all'area della disabilità grave) e, dall'altra, a garantire adeguati sostegni (sociali, relazionali, riabilitativi e sanitari) attraverso l'attivazione di progetti individualizzati e ad evitare (e/o ridurre al minimo) il ricorso al ricovero in strutture residenziali;
• sostenere lo sviluppo di progetti innovativi, denominati "Durante Noi" e "Dopo di noi", in partenariato con le famiglie e i soggetti del privato sociale ed in collaborazione con l'AUSL Umbria n°1.
Sarà programmato, realizzato e monitorato, in accordo con l'AUSL Umbria n°1, il piano attuativo territoriale per la non autosufficienza (denominato PRINA) sulla base dei finanziamenti nazionali e regionali assegnati.

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**U.O.Servizi Sociali**	**Sindaco**

Programma

Interventi per la disabilità

In particolare si continuerà a dare attuazione agli interventi di potenziamento delle autonomie possibili / vita indipendente a valere sui finanziamenti Por Fse Umbria in applicazione della DGR n.504 del 24 .6.2020 della Regione Umbria
Inoltre si darà attuazione per la Zona sociale n. 2, in base a quanto previsto dalla DGC n. 338 dell'11.12.2020, al progetto a valere sul fondo non autosufficienza anno 2019, che prevede la realizzazione durante l'anno 2021 di nuovi interventi di vita indipendente e inclusione sociale nella società delle persone con disabilità.
Proseguirà il percorso avviato con la DGC n. 353 del 18.11.2015 e con la DGC n.448 del 15.11.2017 con l' intento di sviluppare politiche inclusive per la disabilità fondate sul pieno ed effettivo rispetto dei diritti umani, che riconoscano il coinvolgimento attivo delle persone disabili, delle loro famiglie e delle loro associazioni, promuovendo anche la costituzione di un Tavolo di lavoro interistituzionale tra Enti Pubblici e Organizzazioni delle persone con disabilità con cui condividere un'analisi del contesto, individuare le azioni ritenute prioritarie, elaborare le proposte di cambiamento e, sulla base del principio di accomodamento ragionevole, progettare e realizzare interventi sostenibili, per poi verificare e valutare il loro impatto sulla condizione delle persone con disabilità.
Verranno realizzati sulla base delle specifiche linee guida nazionali e regionali e dei relativi finanziamenti assegnati interventi per il potenziamento delle autonomie possibili (laboratori per l'autonomia - progetti di vita indipendente - progetti di inclusione socio-lavorativa) in collaborazione con le varie Associazioni delle persone disabili e delle loro famiglie.
Proseguirà l'attuazione dei percorsi di inclusione socio-lavorativa rivolti a giovani con disabilità a valere sul progetto denominato "I Fuoriclasse" finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (presentato nell'anno 2017 ed avviato a seguito approvazione progettazione esecutiva e assegnazione finanziamento sulla base di quanto previsto dalla DGC n.307 del 29.8.2018).
Si darà continuità alle azioni e agli interventi di inclusione socio-lavorativa attivati attraverso il Servizio di Accompagnamento al lavoro e proseguirà l'attuazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto con Il Tribunale di Perugia (Ufficio dei Giudici Tutelari), l'Azienda USL n.1 ed il Cesvol di Perugia, in base a quanto indicato dalla DGC n. 208 del 15.6.2016 e successivo rinnovo con DGC n.281 del 3.8.2018 per la realizzazione di uno sportello informativo e di sostegno rivolto alle persone e famiglie che si trovano nella necessità di attivare questa procedura gestito da volontari del Cesvol presso la cancelleria della volontaria giurisdizione del Tribunale di Perugia.
Proseguirà, a seguito della partecipazione a vari incontri nazionali promossi dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, dall'Anci e dalla Fondazione Nazionale Gigi Ghirotti Onlus, l'adesione alla rete "Città del Sollievo" – attualmente costituita da 74 Centri ospedalieri e 22 Comuni di Italia – per le cure palliative in fine vita per malati oncologici e con limitata aspettativa di vita (DIGC n. 63 del 19.07.2017) ed il funzionamento della rete territoriale sulla base della condivisione del protocollo d'intesa (approvato con DGC n.366 del 3.10.2018).
FONDO SOCIALE EUROPEO
PO FSE UMBRIA

Nell'ambito della programmazione per l'utilizzo dei fondi strutturali europei , POR – FSE 2014 – 2020, di cui all'asse 2 "inclusione sociale e lotta alla povertà", a seguito della sottoscrizione da parte dei Comuni della Zona sociale n.2 degli specifici accordi di collaborazione con la Regione Umbria ai sensi dell'art 15 legge 241/1990, e alla conseguente assegnazione di risorse economiche, si darà attuazione alle azioni progettuali sia finalizzate alla sperimentazione di progetti di vita indipendente che alla realizzazione di progetti di assistenza domiciliare. Sulla base delle comunicazioni pervenute dalla Regione Umbria a partire dal mese di Marzo e di quanto indicato dalla DGR 180 del 27.2.22017 e dalla D.D. n.5576 del 7.6.2017 (approvazione del manuale generale delle operazioni - G.E.O.- rev. n.2 del 7.6.2017, n. 3 del 27.04.2018 e rev. n. 4 del 27.11.2019) è stato avviato con i Comuni della Zona Sociale n.2 il percorso di lavoro per la predisposizione delle specifiche schede progettuali per le linee d'intervento a valere sull'asse 2 del PO FSE Umbria 2014 -2020: Minori con disabilità (assistenza domiciliare, inclusione sociale e servizi di prossimità) – Adulti disabili (SAL: tirocini extracurriculari, borse, tutoraggio) – Giovani disabili (SAL: tirocini extracurriculari, borse, tutoraggio) – Potenziamento delle autonomie possibili (sperimentazione di progetti di vita indipendente) – da attuare su scala territoriale, previa stipula dell'accordo di collaborazione tra la Regione ed il Comune capofila della Zona Sociale n.2 (ex art 15 L.241/90), utilizzando i relativi finanziamenti attribuiti (di cui €. 2.131.345,36 destinati all'area Disabilità per il

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**U.O.Servizi Sociali**	**Sindaco**

Programma

Interventi per la disabilità

periodo 2017 – 2020) nel rispetto dei target fisici e finanziari definiti dalla DGR sopracitata.In data 26.6.2017 si è partecipato al primo incontro regionale per la conoscenza e descrizione del manuale generale delle Operazioni (GEO), del sistema informatico regionale SIRU –FSE e del monitoraggio fisico dei progetti e rilevazione degli indicatori di monitoraggio comuni e specifici, finalizzato all'avvio dell'attività.
Sulla base del percorso di co- progettazione e del monitoraggio dei flussi di spesa si proseguirà la realizzazione dei tre interventi (potenziamento delle autonomie possibili / sperimentazione di progetti di vita indipendente - Giovani disabili: SAL e Adulti disabili: SAL- Assistenza domiciliare disabili) e alla loro rendicontazione periodica fino alla fine dell'anno 2022.

DUP INIZIALE

Programma
Interventi per gli anziani

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Centro di Responsabilità
SERVIZI SOCIALI

Settore
U.O.Servizi Sociali

Responsabile
Sindaco

Programma
Interventi per gli anziani

Sub Programma: 2021_12_03_4344
ANZIANI

RESPONSABILE: Migliarini Roberta

CONTENUTO

L'allungamento della vita media delle persone e l'invecchiamento della popolazione ci pongono di fronte ad una significativa modificazione del quadro demografico: nell'arco di pochi decenni sono, infatti, profondamente cambiate le situazioni oggettive di vita ed i vissuti soggettivi della popolazione anziana che rappresenta un mondo di bisogni molto differenziato per condizioni economiche, familiari, socio-relazionali e di salute e che fa registrare, accanto a situazioni più o meno marcate di disagio e/o di perdita di salute, una crescente aspettativa di protagonismo e di partecipazione sociale. Se l'invecchiamento deve essere considerato come un'importante conquista per la comunità allo stesso tempo richiede un riadeguamento, in termini quantitativi e qualitativi, degli interventi e dei servizi rivolti agli anziani. Tenendo conto, quindi, della dimensione e dell'andamento del fenomeno nonché degli indirizzi legislativi nazionali e regionali, con questo programma si intende sviluppare una prospettiva d'azione lungo due principali direzioni:
- da un lato, la rimodulazione e lo sviluppo dell'offerta di servizi sociali e socio-sanitari verso un potenziamento del sostegno alla domiciliarietà per poter rispondere in maniera sempre più adeguata sia alle esigenze di vita quotidiana delle persone anziane sia a sostenere le reti familiari nelle responsabilità di cura con particolare attenzione alla condizione di non autosufficienza;
- dall'altro, sostenere e valorizzare il protagonismo e le forme di associazione delle persone anziane in modo da favorirne la partecipazione alla vita sociale, civile e culturale della comunità e promuoverne il loro impegno volontario in attività socialmente utili.
Verrà favorito lo sviluppo di azioni per la promozione dell'invecchiamento attivo (tenendo conto di quanto previsto dalla L.R. n.14/2012 e dei relativi finanziamenti allocati) seguendo due principali linee d'intervento:
la formazione permanente - in modo da sviluppare azioni tese al mantenimento del benessere durante l'invecchiamento della persona anziana sostenendo la diffusione di corretti stili di vita e l'educazione motoria e fisica (terza età in palestra – soggiorni estivi – attività sociali e culturali ecc..) diffuse da vari anni nella realtà comunale e realizzate dai Centri socio-culturali e dall'Università della terza età.
l'impegno o volontariato civile - in modo da sostenere un ruolo di cittadinanza attiva, responsabile e solidale nella realizzazione di azioni sociali utili alla comunità in particolare attraverso la collaborazione con le associazioni di volontariato e di promozione sociale (Auser - Anteas.- Ada ecc....) con particolare attenzione ai servizi di telefonia sociale e welfare leggero.
Sarà consolidata la rete integrata di servizi territoriali, domiciliari e semiresidenziali di natura sociale, sociosanitaria e sanitaria - in collaborazione con l'A.USL Umbria n° 1 e con i vari soggetti del privato sociale - volti a mantenere la persona anziana fragile nel proprio contesto di vita ed a sostenere le famiglie nel prendersi cura della persone in condizioni di parziale o totale autosufficienza in modo da garantire adeguati sostegni (sociali, relazionali, riabilitativi e sanitari) attraverso progetti individualizzati che prevedano l'utilizzo, unitario e flessibile, delle diverse risorse istituzionali e non, anche sostenendo lo sviluppo di nuovi servizi diurni per malati di Alzheimer e/o demenza senile e la sperimentazione nell'ambito di specifici progetti (europei, nazionali, regionali) di pratiche innovative d'intervento.
Sarà programmato, realizzato e monitorato, in accordo con l'AUSL Umbria n°1, il piano attuativo territoriale per la non autosufficienza (denominato PRINA) sulla base

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**U.O.Servizi Sociali**	**Sindaco**

Programma

Interventi per gli anziani

dei finanziamenti nazionali e regionali assegnati.
Il potenziamento della rete dei servizi a sostegno della domiciliarità è finalizzato, inoltre, ad evitare il ricorso improprio al ricovero in strutture residenziali, qualora comunque ne ricorrano le condizioni, verrà mantenuta la possibilità per le persone anziane inserite nelle strutture residenziali di natura sociale e socio-sanitaria di ricevere agevolazioni economiche relativamente al pagamento della quota sociale della retta di ospitalità.

Proseguirà l'attuazione del progetto "Home Care Premium", avviato nel corso dell'anno 2014, finalizzato alla gestione di un progetto innovativo e sperimentale di assistenza domiciliare per utenti/pubblici dipendenti non autosufficienti, sulla base della sottoscrizione di un nuovo accordo di collaborazione con INPS ed a seguito dell'assegnazione delle specifiche risorse economiche.
Si darà continuità alle iniziative relative all'adesione (DIGC n.74 del 20.9.2017) al progetto "Perugia città amica delle persone con demenza" presentata dalla Fondazione O.N.L.U.S. Fontenuovo e Associazione AMATA Umbria, per favorire nel contesto sociale la diffusione di informazioni inerenti le malattie di demenza senile e promuovere la costruzione di una città amichevole. Verrà sviluppata e potenziata la rete delle"Città del Sollievo" (attualmente costituita da 74 Centri ospedalieri e 22 Comuni d'Italia – per le cure palliative in fine vita per malati oncologici e con limitata aspettativa di vita) a seguito dell'adesione espressa con DIGC n. 63 del 19.07.2017 e promossa a livello nazionale dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, dall'Anci e dalla Fondazione Nazionale Gigi Ghirotti Onlus.
FONDO SOCIALE EUROPEO
PO FSE UMBRIA
Sulla base delle comunicazioni pervenute dalla Regione Umbria e di quanto indicato dalla DGR 180 del 27.2.22017 e dalla D.D, n.5576 del 7.6.2017 (approvazione del manuale generale delle operazioni - G.E.O.- re.n.2 del 7.6.2017) a partire dal mese di Marzo 2017 è stato avviato con i Comuni della Zona Sociale n.2 il percorso di lavoro per la predisposizione delle specifiche schede progettuali per le linee d'intervento a valere sull'asse 2 del PO FSE Umbria 2014 -2020: - Non Autosufficienza (progetti di domiciliarità per anziani non autosufficienti e riduzione della residenzialità) - da attuare su scala territoriale, previa stipula dell'accordo di collaborazione tra la Regione ed il Comune capofila della Zona Sociale n.2 (ex art 15 L.241/90), utilizzando i relativi finanziamenti attribuiti (di cui €. 621.309,99 destinati a questa area per il periodo 2017 – 2023) nel rispetto dei target fisici e finanziari definiti dalla DGR sopracitata. In data 26.6.2017, si è partecipato al primo incontro regionale per la conoscenza e descrizione del manuale generale delle Operazioni (GEO), del sistema informatico regionale SIRU – FSE e del monitoraggio fisico dei progetti e rilevazione degli indicatori di monitoraggio comuni e specifici, finalizzato all'avvio delle attività. Sulla base del percorso di co- progettazione e del monitoraggio dei flussi di spesa si proseguirà la realizzazione dell'intervento - progetti di domiciliarietà per anziani non autosufficienti e riduzione della residenzialità – e alla sua rendicontazione periodica fino alla fine dell'anno 2022.

DUP INIZIALE

Programma
Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**U.O.Servizi Sociali**	**Sindaco**

Programma

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Sub Programma: 2021_12_04_4244

INCLUSIONE SOCIALE

RESPONSABILE: Migliarini Roberta

CONTENUTO

Molteplici e diversi risultano essere le tematiche sociali ed i target a cui rivolgere gli ambiti di intervento in questa linea di programma: dalle problematiche connesse con l'immigrazione alla tratta e al traffico degli esseri umani, dal fenomeno delle dipendenze alla fragilità e marginalità sociale, al contrasto alle diverse forme di povertà fino a quelle più estreme delle persone senza fissa dimora.
Situazioni e condizioni diverse in quanto i volti del disagio sono molti e variegati e dipendono dal combinarsi di più variabili, spesso legate a fenomeni complessi ed emergenziali che richiedono, date le caratteristiche di multidimensionalità del rischio dell'esclusione sociale e della povertà, sia una cooperazione ed un coordinamento interistituzionale per l'individuazione di obiettivi e sinergie comuni che l'implementazione di approcci "bottom–up" che vedano l'attivazione di percorsi individualizzati e centrati sulla persona.
Con questo programma si intende sviluppare una prospettiva d'azione tesa ad articolare interventi e servizi in ambiti differenziati, seppure fortemente integrati tra di loro, atti a contrastare condizioni di esclusione sociale ed a sostenere situazioni di maggiore vulnerabilità in modo da evitare che si rompano i legami dell'inclusione. Le azioni sociali specifiche ricomprese in questa area risultano fortemente interconnesse sia con quelle relative all'accesso alla casa che a quelle relative al lavoro che con l'accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari.
Immigrazione
Verrà data continuità a favorire l'accesso ai servizi e la partecipazione civica alle persone migranti in modo da promuovere percorsi di integrazione sociale, da una parte, aumentando i livelli di conoscenza del contesto culturale e del sistema delle regole di convivenza sociale e, dall'altra, facilitando le opportunità di accesso e fruizione al sistema dei servizi educativi, sociali, sanitari e del lavoro attraverso lo sviluppo dell'attività di informazione, orientamento ed accompagnamento realizzata da specifici sportelli, rivolti ai cittadini stranieri, diffusi nelle sedi territoriali degli Uffici di cittadinanza .
Strumento privilegiato per l'attuazione degli interventi ritenuti strategici per l'integrazione dei cittadini immigrati è l'elaborazione annuale dei Piano territoriale per l'immigrazione (ex art. 45 D.Lgs. n. 286/1998), tramite cui vengono assegnati specifici finanziamenti regionali.
Proseguirà per il triennio 2020-2022 la partecipazione alla rete nazionale di protezione sociale e umanitaria attraverso il progetto denominato SIPROIMI finanziato dal Ministero dell'Interno e coordinata dall'ANCI Nazionale, finalizzato a garantire l'accoglienza di persone richiedenti asilo, rifugiate e con permesso di soggiorno per motivi umanitari in partenariato con soggetti del privato sociale. E' prevista la prosecuzione degli interventi di accoglienza temporanea, attraverso l'utilizzo di diversi spazi dedicati (sia nella struttura del Centro accoglienza di Via del Favarone, che attraverso alloggi idonei reperiti nel mercato privato dal soggetto gestore) rivolti a cittadini stranieri che, in possesso di un regolare permesso di soggiorno, si trovano in condizioni di momentanea difficoltà o di particolare fragilità sociale.
A seguito dell'approvazione del progetto del progetto "LGNET Emergency Assistance (LGNetEA): Rete dei Comuni per una rapida risposta e servizi per l'inclusione d'emergenza in aree urbane svantaggiate" composto da 25 partner (tra cui 18 diversi Enti locali, 3 enti strumentali e ANCI) di cui il Ministero dell'Interno ricopre il ruolo di capofila e della sottoscrizione degli accordi da parte del Ministero per l'utilizzo dei finanziamenti a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014 -

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**U.O.Servizi Sociali**	**Sindaco**

Programma

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

2020 verrà data avvio alle attività in collaborazione con la S. O. Sviluppo Economico e con l'Area Risorse Ambientali – Smart City e Innovazione.
Povertà e marginalità sociale
Verrà data continuità da una parte agli interventi e servizi esistenti (Pronto Intervento Sociale e Struttura di Pronta Accoglienza Adulti – erogazione buoni pasto – spazio di ristoro diurno) per fornire risposte immediate a bisogni di sopravvivenza per persone in situazione di grave marginalità sociale o povertà estrema e, dall'altra, proseguirà l' attuazione della misura di sostegno economico nazionale - denominata REDDITO DI CITTADINANZA entrata in vigore dal mese di Marzo 2019 a seguito del D.L.n.4 del 23.1.2019 convertito con legge n.26 del 28.3.2019 (che ha sostituito le precedenti misure sperimentate denominate SIA e REI). In base a quanto previsto dalla DGC n.105 del 2.10.2019 ed alla sottoscrizione della Convenzione per l'utilizzo della piattaforma digitale Gepi (quale sistema Gestionale dei Patti per l'inclusione sociale) verranno assegnati delle Assistenti Sociali Case Manager i nuclei familiari beneficiari da seguire nell'ambito di singoli progetti condivisi attraverso la definizione dei patti per l'inclusione sociale, in collaborazione con la competente equipe multidisciplinare per i quali potranno essere attivati anche gli interventi e servizi di supporto educativo e/o socio-lavorativo e/o di emergenza finanziati con le risorse del Pon Inclusione e del Fondo Povertà.
PON INCLUSIONE
Considerato l'indispensabile necessità di rafforzamento delle strutture operative dei servizi sociali comunali dedicate alla realizzazione della misure SIA/REI/ RDC per poter garantire la gestione delle nuove e rilevanti linee di attività ed ottemperare in maniera adeguata a quanto disposto dalla normativa vigente si continuerà ad utilizzare il finanziamento (totale pari ad 1.316.712,00 Euro triennio 2017/2019) assegnato a seguito dell'approvazione (con Decreto Direttoriale n.239 del 28.6. 2017 la Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali) del progetto presentato dai Comuni della Zona sociale n.2 a valere sul bando non competitivo n. 3/2016 "PON INCLUSIONE".
PAIS " PATTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE"
In data 27.9.2019 è stato emanato un secondo avviso denominato 1/2019 PaIS nell'ambito del Pon Inclusione FSE 2014-2020 che si pone in continuità con l'avviso 3/2016 - Pon Inclusione, le cui misure sono volte al sostegno degli interventi di inclusione attiva, di contrasto alla povertà e all'esclusione previsti dai patti per l'inclusione sociale sottoscritti dai beneficiari del Reddito di cittadinanza e da altre persone in condizioni di povertà.
Verrà presentata la proposta progettuale, i cui indirizzi sono stati definiti con DGC n. 301 del 18.11.2020, attraverso l'utilizzo della piattaforma digitale multifondo SIGMA Inclusione entro i termini di scadenza del 30 aprile 2021.
FONDO NAZIONALE POVERTA'
Con l'istituzione del Fondo Nazionale Povertà ed in base agli atti di programmazione di livello nazionale (Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà triennio 2018 - 2020) e regionale (DGR n.791/2018 Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà triennio 2018 - 2020) sono state assegnate le quote di finanziamento da utilizzare per l'attuazione degli interventi previsti dal piani attuativi locali (PAL) delle 12 Zone Sociali. Con DGC n.108 del 3.4.2019 è stato predisposto ed approvato il PAL per i Comuni della Zona Sociale n.2 le cui azioni sono state definite sulla base di specifici assi di spesa indicati da linee guida ministeriali: sostegno alle funzioni di segretariato sociale e rafforzamento del servizio sociale professionale – interventi di assistenza educativa di tipo domiciliare – interventi sociali in emergenza – interventi di accompagnamento al lavoro/ tirocini extracurriculari (interventi che si integrano con quelli previsti a valere sulle azioni del PON - PO FEAD). Nel periodo 2020 -2021 proseguirà l'attuazione di quanto previsto dal piano triennale e verrà effettuata la periodica rendicontazione della spesa.
Nel 2021 verrà data attuazione, n base a quanto previsto dalla DGC n. 219 del 16.9.2020, alla sperimentazione denominata progetto "Care Leavers" (interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivano fuori della famiglia di origine sulla base di provvedimenti dell'Autorità giudiziaria), finanziata con risorse provenienti dalla riserva a valere fondo nazionale povertà, conseguentemente all'ammissione al finanziamento delle Zone sociali di Perugia e Terni da parte della Regione Umbria (DGR n.460 del 10.6.2020).
PON FEAD

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**U.O.Servizi Sociali**	**Sindaco**

Programma

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Proseguirà l' attuazione, a seguito della sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione con la Regione Umbria durante l'anno 2018 , al progetto approvato dal Ministero del Lavoro e politiche sociali a valere sulle risorse FSE PON-FEAD- Avviso pubblico n. 4/2016 per la realizzazione degli interventi di contrasto alla grave emarginazione adulta e alla condizione di senza dimora in particolare: - Prevenzione della condizione di senza dimora intervenendo nella fase di de-istituzionalizzazione delle persone a rischio di emarginazione - Misure di sostegno alle persone senza dimora nel percorso verso l'autonomia- Interventi a bassa soglia per la soddisfazione di bisogni immediati e distribuzione di beni di prima necessità. La Regione Umbria in ottemperanza alla DGR 182 del 27.02.2017 è risultata destinataria del finanziamento 300.000 Euro per il triennio 2017-2019 che ha ripartito tra i Comuni di Perugia e Terni.
PO FSE UMBRIA
Verranno realizzati tre interventi denominati Noi Insieme , Family Tech e Attività sociali per persone con disabilità, in attuazione del Piano Straordinario di contrasto alla povertà emergenza Covid approvato dalla Regione Umbria con DGR n.845 del 23.9.2020, finanziati a valere sulle risorse del POR Umbria FSE 2014 -2020 Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà

Saranno promosse e sviluppate azioni locali di contrasto alla povertà, anche in collaborazione con i vari soggetti no-profit che operano in questo contesto , in particolare con la Caritas Diocesana di Perugia e la Croce Rossa Italiana , al fine di potenziare e condividere sinergie , risorse e buone pratiche d'intervento e fornire risposte immediate a bisogni di sopravvivenza sia per persone in situazione di grave marginalità sociale e povertà estrema (senza fissa dimora) che a persone adulte e famiglie che vivono situazioni di forte precarietà economica con tendenza a scivolare facilmente sotto la soglia di povertà.
Particolare attenzione verrà dedicata alla elaborazione e presentazione di specifici progetti nell'ambito di avvisi europei, nazionali e regionali, in collaborazione con soggetti del privato sociale, in modo da promuovere nuove sperimentazioni, integrare le risorse economiche esistenti e ricercare pratiche d'intervento innovative.
Sarà data prosecuzione al progetto denominato "Spesa
Servizi alla Persona. Sospesa" in collaborazione con la Caritas Diocesana di Perugia per la distribuzione dei beni alimentari alle persone segnalate dai servizi sociali territoriali.
Per adempiere all'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile n.658 del 29.3.2020, che ha messo a disposizione dei Comuni nuove risorse per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare per fronteggiare la situazione economica determinatasi per effetto delle conseguenze del perdurare dell'emergenza Covid-19, in ottemperanza alla DGC n.382 del 23.12.2020 verrà data attuazione a due diverse tipologie d'intervento, da una parte di acquisto e distribuzione di generi alimentari e prodotti di prima necessità attraverso la collaborazione gratuita delle organizzazioni del terzo settore quali Caritas Diocesana Perugia e Croce Rossa Italiana comitato di Perugia e dall'altra per potenziare la misura del piano Straordinario Povertà denominata "Noi Insieme" da attuarsi a seguito di successive determinazioni durante l'anno 2021.
Verrà proseguita l'attività relativa alla concessione/erogazione dei benefici economici agli aventi diritto relativamente ai contributi economici nazionali a sostegno canoni abitazione, iniziata nel 2020,
Proseguirà inoltre l'attuazione delle misure di sostegno economico sulla base della normativa nazionale e regionale per la concessione periodica di contributi a favore degli inquilini morosi "incolpevoli" e dei contributi per il canone di locazione fino ad esaurimento delle risorse economiche assegnate dalla Regione con specifiche DGR ai singoli Comuni.
Proseguirà la gestione dell'assegnazione di soluzioni abitative per motivi socio-terapeutici a nuclei familiari che versano in condizioni di grave emergenza abitativa come disciplinato dall'art.34 della L.R. n.23/2003 ss.mm.li c.1 lettera E in raccordo con gli uffici di ATER e con l'Area
Verrà data prosecuzione all'attuazione del "INTERGENERETIONAL HOUSING PROJETCS".
Inclusione Lavorativa
Saranno consolidati le azioni di accompagnamento al lavoro e gli interventi di inclusione socio-lavorativa potenziando le sinergie operative sia con la rete dei soggetti

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**U.O.Servizi Sociali**	**Sindaco**

Programma

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

istituzionali sia con quella del terzo settore che con quella appartenente al mondo del lavoro, in modo da valorizzare le disponibilità e le potenzialità esistenti e da promuoverne un utilizzo mirato e selezionato nell'ambito di progetti personalizzati di integrazione lavorativa.

DUP INIZIALE

Programma
Interventi per il diritto alla casa

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
POLIT.EDIL.RESID.PUBBL/SCOLAST	**Area Servizi alla Persona**	**Sindaco**

Programma

Interventi per il diritto alla casa

Sub Programma: 2021_12_06_3563

POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA SOCIALE

RESPONSABILE: Migliarini Roberta

CONTENUTO

Descrizione

Sul versante del fabbisogno alloggiativo la città, negli ultimi anni, è profondamente cambiata. La domanda di casa insoddisfatta, a causa della persistente crisi economica, si è infatti estesa a nuove categorie sociali, mentre il generale impoverimento della popolazione residente, limita la tradizionale possibilità di acquistare una casa e contestualmente aumenta la difficoltà a sostenere i costi degli affitti e quelli di ammortamento dei mutui già assunti.
Detta situazione provoca come conseguenza un innalzamento delle liste di attesa delle graduatorie per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale sociale pubblica.
Il bando di concorso per l'assegnazione in locazione degli alloggi di edilizia residenziale sociale (ers) pubblica, ai sensi dell'art. 30 L. R. 28.11. 2003 n. 23 e succ. mod. ed integr., è stato pubblicato il 31.03.2017 così come stabilito dalla Regione Umbria. Sono pervenute 939 domande. Dall'approvazione della graduatoria definitiva (settembre 2017) sono state istruite 132 domande, assegnati 48 alloggi ed altri 50 nuclei risultano beneficiari, in attesa di assegnazione secondo la disponibilità degli alloggi. Proseguirà l'attività d'istruttoria per i nuclei utilmente collocati in graduatoria con ordine decrescente, consistente nelle verifiche delle autocertificazioni che hanno generato le condizioni di punteggio fino alla pubblicazione del successivo bando, presuntivamente nel 2019, secondo le disposizioni della Regione Umbria.
Secondo quanto previsto dall'art. 34 della L.R. 23/2003 e ss.mm.ii. il Comune ha la facoltà di fornire una soluzione abitativa a nuclei familiari che si trovano in condizioni di grave emergenza abitativa, tassativamente elencati nella legge e nel regolamento, utilizzando fino ad un massimo del 30% degli alloggi da assegnare annualmente con la graduatoria del Bando. Rientrano in questa percentuale anche le assegnazioni per motivi socio-terapeutici proposte dai servizi territoriali del Comune o della ASL. Tale possibilità verrà attivata , secondo le disposizioni della G.C..
Oltre alle assegnazioni, si procederà alla soddisfazione di richieste di cambio alloggio volontario pervenute dai locatari di alloggi ERS. Considerato che tra gli attuali affittuari degli alloggi è stato evidenziato come sia in crescita il fenomeno del sottoutilizzo (trattasi spesso di nuclei famigliari che si riducono, in termini di consistenza, a seguito di uscita dalla famiglia dei figli o di lutti per la scomparsa di un coniuge), oltre che verranno effettuati anche in caso di sovraffollamento. Per la mobilità degli assegnatari viene redatta una graduatoria con aggiornamento semestrale e validità biennale, secondo le condizioni di punteggio previste dal regolamento comunale. Inoltre si continuerà la verifica del mantenimento dei requisiti degli assegnatari e, in caso di perdita degli stessi, si procederà alla decadenza dalle assegnazioni di alloggi, in applicazione della disciplina vigente. Ciò permetterà di mettere a disposizione della collettività gli alloggi ERS occupati senza titolo o senza i requisiti prescritti e di regolarizzare, al contrario, le posizioni sanabili.
La Regione Umbria ha modificato la L.R. 23/2003, pubblicata sul BUR del 13 dicembre 2017 ed il Regolamento attuativo della Legge, pubblicato sul BUR del 28 febbraio 2018, sarà pertanto necessario procedere prima della pubblicazione del Bando alla modifica del Regolamento Comunale.

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**Settore servizi sociali, culturali e sportivi alla persona**	**Migliarini Roberta**

Sub Programma

POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA SOCIALE

Obiettivo operativo: 2021_3563_4-1_01

Assegnazioni per emergenza abitativa

RESPONSABILE: Migliarini Roberta

CONTENUTO

Testo: "CONTENUTO"
Secondo quanto previsto dall'art. 34 della L.R. 23/2003 e ss.mm.ii. il Comune ha la facoltà di fornire una soluzione abitativa a nuclei familiari che si trovano in condizioni di grave emergenza abitativa, tassativamente elencati nella legge e nel regolamento, utilizzando fino ad un massimo del 30% degli alloggi comunicati annualmente dall'ATER. Rientrano in questa percentuale anche le assegnazioni per motivi socio-terapeutici proposte dai servizi territoriali del Comune o della ASL

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
N. assegnazioni effettuate	quantitativo	3
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%

Centro di Responsabilità
SERVIZI SOCIALI

Settore
Settore servizi sociali, culturali e sportivi alla persona

Responsabile
Migliarini Roberta

Sub Programma
POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA SOCIALE

Obiettivo operativo: 2021_3563_4-2_02

Promuovere il cambio di alloggi in condizioni di sottoutilizzo tra nuclei familiari

RESPONSABILE: Migliarini Roberta

CONTENUTO

Ottenere la disponibilità di alloggi di Ers di grandi dimensioni spesso in condizioni di sottoutilizzo. Il progetto tende a favorire un più razionale sfruttamento del patrimonio pubblico

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
N. cambi alloggi realizzati	quantitativo	5,00
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%

Centro di Responsabilità
SERVIZI SOCIALI

Settore
Settore servizi sociali, culturali e sportivi alla persona

Responsabile
Migliarini Roberta

Sub Programma
POLITICHE ABITATIVE ED EDILIZIA SOCIALE

Obiettivo operativo: 2021_3563_4-2_03

Controlli generali alloggi di ERS pubblica assegnati

RESPONSABILE: Migliarini Roberta

CONTENUTO

Verifica della corrispondenza tra la composizione dei nuclei familiari assegnatari, così come risultante dall'anagrafe e dalla banca dati Ater e chi effettivamente occupa gli alloggi, al fine di rilevare eventuali abbandoni dell'alloggio od occupazioni senza titolo

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
N. controlli effettuati e sopralluoghi	quantitativo	50,00
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%

DUP INIZIALE

Programma
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**U.O.Servizi Sociali**	**Sindaco**

Programma

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Sub Programma: 2021_12_07_4544

SERVIZI SOCIALI TERRITORIALI

RESPONSABILE: Migliarini Roberta

CONTENUTO

Con questo programma si intende sviluppare il sistema di governance (amministrativo e tecnico) necessario a garantire in maniera adeguata e appropriata lo svolgimento delle attività di programmazione, progettazione, amministrazione e funzionamento, coordinamento e monitoraggio dei piani, dei programmi e del sistema integrato degli interventi e servizi territoriali in ottemperanza da quanto previsto dalle normative nazionali (L.N. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" il D.P.C.M. del 14 febbraio 2001 che definisce le linee di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie) e specifiche leggi di settore e regionali (L.R. n.11 del 9 aprile 2015, " Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali", modificata ed integrata dalla L. R. 17 agosto 2016, n. 10; Terzo piano sociale regionale adottato con DGR 1014 del 03.10.2016) e specifiche linee d'indirizzo regionali in vari ambiti d'interesse (in particolare la DGR 430 del 27 marzo 2015 "POR FSE 2014-2020. Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12.12.2014. Adozione del Documento di Indirizzo attuativo - DIA)" in materia (con particolare riferimento alla dimensione sovracomunale denominata Zona Sociale n.2) e tenendo conto della necessità di introdurre gli opportuni elementi innovativi tesi a mantenere dinamico e flessibile l'intero sistema.

1. Gestione associata Zona Sociale n. 2 - Si darà continuità alla gestione associata della rete integrata di interventi e servizi sociali (articolata nei cinque diversi livelli d'intervento: leggero, domiciliare e di supporto familiare, comunitario- residenziale e semiresidenziale, dell'emergenza sociale) della Zona Sociale n.2 e in base a quanto previsto dalla Convenzione per la Gestione Associata approvata .
2. Piano attuativo locale per la prevenzione, cura e riabilitazione del disturbo del gioco d'azzardo 2019 – 2021 - Verrà predisposta la programmazione locale sia nell'area della promozione e prevenzione che in quella dell'inclusione sociale in collaborazione con la A.USL n.1 ed in integrazione con i diversi settori della amministrazione comunale (servizi giovani – servizi educativi e scolastici – servizi all'imprese -servizi sociali) per poi dare attuazione alle linee di intervento.
3. Integrazione socio-sanitaria e PRINA – Verrà condivisa la programmazione territoriale del Fondo Nazionale e Regionale per la non autosufficienza (denominato P.R.I.N.A) per il triennio 2018-2020 in base a quanto previsto dallo specifico accordo in materia socio-sanitaria e dalle linee guida regionali (DGR 1708 del 30 novembre 2009 "Istituzione del Fondo regionale per la non autosufficienza e modalità di accesso alle prestazioni": Programmazione delle risorse, riferimenti metodologici per la redazione del Piano attuativo triennale del PRINA e del programma operativo del PRINA, approvazione Nomenclatore-tariffario delle prestazioni e degli interventi per i non autosufficienti e ulteriori misure attuative) per la gestione dei finanziamenti nazionali e regionali assegnati al Distretto socio-sanitario dell' A.USL n.1, e si provvederà alla rendicontazione periodica del piano territoriale (Distretto/ Zona Sociale).
4. Prevenzione e Promozione della salute - Si garantirà la collaborazione alla A.USL n. 1, in base alla sottoscrizione di specifici protocolli alla realizzazione di progetti di natura preventiva e promozionale.
5. Accesso e Compartecipazione al costo degli interventi e servizi sociali - A seguito dell'entrata in vigore del DPCM 159/2013 "Revisione delle modalità di determinazione e campi di applicazione dell'Indicatore Situazione Economica Equivalente (ISEE)" ed in base a quanto previsto con DGC n. 245 del 13.7.2016 e successiva modifica con DGC del 21.9.2016 si continuerà ad applicare sia il "nuovo sistema tariffario per i servizi sociali e socio-sanitari di natura domiciliare,

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**U.O.Servizi Sociali**	**Sindaco**

Programma

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

residenziale e semiresidenziali" che le modalità di "compartecipazione al costo" in attesa delle linee guida regionali in materia.
6. Regolazione del sistema di produzione dei servizi - Si provvederà ad espletare le procedura di gara per l'affidamento dei diversi servizi relativi ai programmi 01 – 03 – 04 e a definire la relativa programmazione per garantire la continuità degli interventi attivati e mettere a punto i necessari raccordi con la rete dei servizi sociali territoriali e le altre soggettività coinvolte.
7. Progettazione Sociale – Verranno predisposte e presentate specifiche progettazioni relativamente a singole aree tematiche a valere su finanziamenti nazionali , regionali e Fondazioni Bancarie(Fondo Nazionale per la famiglia – Fondo nazionale politiche migratorie – Fondo UNRRA – Fondazione Cassa di Risparmio) e si è esprimerà l'adesione per la partecipazione a singoli progetti promossi in particolare dalla Regione Umbria e da Anci Umbria in partenariato con vari soggetti istituzionali e non.
8. Gestione del Fondo Europeo - Verrà sviluppata la programmazione per l'utilizzo dei fondi strutturali europei 2014 -2020 relativi al programma di finanziamento dell'Obiettivo 9 – "inclusione sociale e lotta alla povertà" per la definizione dei conseguenti accordi di collaborazione tra la Zone Sociali e la Regione Umbria in merito all' attuazione delle otto linee d'intervento (pari a €. 4.976.400,28) previste dal Programma Operativo Regionale (POR), alle tre linee d'intervento di Agenda Urbana (pari a €. 1.320.070,42) ed alle tre linee d'intervento del Programma Nazionale Inclusione (pari a €. 1.316.712,00) per il periodo 2017 – 2020/3 . La gestione del Fondo Sociale Europeo articolato nei tre diversi assi di finanziamento (totale €. 7.613.182,70) richiede la realizzazione di attività specifiche e rilevanti di progettazione, di co- progettazione con i vari stakeholder della comunità, di affidamento degli interventi a soggetti esterni, di contabilizzazione della spesa e sua rendicontazione che possono essere garantite a condizione di prevedere l'assegnazione di ulteriore personale qualificato con profili tecnici ed amministrativi.
9. Gestione Sistemi Informativi
SISO - In base a quanto previsto dalla DGR n. 1421/2016 si è partecipato a partire dall'anno 2015 al percorso di lavoro per la sperimentazione regionale del sistema informativo sociale denominato SISO che si inserisce nel più ampio scenario della programmazione del FSE e dell'integrazione socio-sanitaria . A seguito di specifici incontri con i competenti uffici regionali e della realizzazione del percorso formativo rivolto agli operatori sociali, in collaborazione con l'U.O. Sistemi tecnologici – Open data – Energia verrà installato il programma e avviato l' utilizzo del nuovo applicativo da parte dei se uffici della cittadinanza dei tre Comuni della Zona Sociale n.2.
SIRU – In base all'approvazione del manuale generale delle operazioni (GEO) e della attivazione dello specifico percorso formativo regionale, prenderà avvio l'utilizzo dell'applicativo SIRU per la gestione dei finanziamenti relativi alle undici linee di intervento del POR FSE e di Agenda Urbana.
SIGMA – a seguito dell'approvazione del progetto non competitivo Pon Inclusione dovrà essere previsto l'utilizzo dell'applicativo SIGMA per la gestione delle procedure trasversali di implementazione del progetto (quali attivazione progetto, informazione e comunicazione, realizzazione azioni previste, monitoraggio fisico e di andamento della spesa, rendicontazione finanziaria).
SIUSS – Il decreto legislativo 15 settembre 2017 n.147 ha istituito il sistema informativo unitario dei Servizi Sociali, una cui componente è il sistema informativo delle prestazioni e bisogni sociali che integra e sostituisce il casellario dell'assistenza (introdotto ai sensi dell'art 13 del D.L. 78/2010 e del decreto interministeriale n.206/2014) – INPS a partire dalla fine del 2016 ha dato avvio a due banche dati - Banca delle Prestazioni Sociali (PS) e Banca dati delle valutazioni multidimensionali (VM), SINA, SIMBA, e SIP) per l'alimentazione delle quali gli enti locali sono tenuti a trasmettere ed inserire i dati rispetto alle prestazioni sociali erogate.
JEPI – l'art 6 del D.L. n.4 del 23.1.2019 ha istituito, presso il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, il sistema informativo del reddito di Cittadinanza che prevede un'apposita piattaforma (gestionale dei patti per l'inclusione GEPI), attraverso la quale i servizi sociali dei comuni devono gestire i patti per l'inclusione sociale, previa valutazione multidimensionale dei bisogni dei beneficiari.
La rilevante gestione dei Sistemi Informativi Sociali relativa alle diverse e specifiche aree d'intervento sopradescritte, richiede la strutturazione e organizzazione di un ufficio specifico con personale qualificato e dedicato che possa garantire il regolare e appropriato svolgimento di tale attività indispensabile per l'utilizzo e la rendicontazione dei Fondi Sociali Europei..
Contestualmente da vari anni vengono raccolti e trasmessi dati per la "Rilevazione ISTAT sulla spesa sociale sostenuta dai Comuni singoli o associati" e per la

determinazione dei fabbisogni standard dei Comuni (SOSE).
10. Politiche Inclusive per la disabilità – In base a quanto previsto della DGC n. 353 del 18.11.2015 - con cui è stato deliberato di sviluppare politiche inclusive per la disabilità fondate sul pieno ed effettivo rispetto dei diritti umani, che riconoscano il coinvolgimento attivo delle persone disabili, delle loro famiglie e delle loro associazioni, si continuerà a sviluppare, nel rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con Disabilità, il percorso di lavoro nell'area dei servizi di welfare, con le Organizzazioni delle persone con disabilità con cui condividere un'analisi del contesto, individuare le azioni ritenute prioritarie, elaborare le proposte di cambiamento e, sulla base del principio di accomodamento ragionevole, progettare e realizzare interventi sostenibili, per poi verificare e valutare il loro impatto sulla condizione delle persone con disabilità.
Saranno garantite le necessarie interazioni e collaborazioni con le U.O. dell' Area Servizi alla Persona e con quelle afferenti ad altre Aree e/o strutture per aree trasversali di attività e/o in base a specifici regolamenti/ provvedimenti (Autorizzazioni strutture residenziali sociali – Assegnazione sedi Associazioni – Promozione e sviluppo di politiche inclusive per la disabilità- Piani Emergenza Protezione civile – Piano triennale delle azioni positive per le pari opportunità 2017 -2018 – Condivisione progettazione integrata in merito a bandi di comune interesse (PSR). In alcune particolari attività nel corso degli anni , inoltre, attraverso specifici protocolli operativi si sono condivise procedure e buone pratiche d'intervento (struttura vigilanza per l'attività di pronto intervento sociale – U.R.P. per la collaborazione con gli uffici di cittadinanza - Servizi cimiteriali per l'erogazione di prestazioni agevolate) realizzando integrazioni utili al raggiungimento di obiettivi comuni.
UFFICI DI CITTADINANZA
L'organizzazione della rete dei servizi sociali territoriali, sulla base di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale, rappresenta un'azione strategica sviluppatasi nel corso degli ultimi anni finalizzata a strutturare nel sistema municipale il lavoro sociale di territorio, ed a introdurre periodicamente gli opportuni adeguamenti innovativi tesi a mantenere dinamico e flessibile l'intero sistema. In questo contesto, il rilievo dato dalle ultime normative sociali al principio di universalità ha portato a considerare come servizi essenziali l'informazione, l'orientamento, la consulenza e il sostegno sociale al singolo e ai nuclei familiari ed ha posto le condizioni per una evoluzione delle funzioni e delle attività del servizio sociale di base e del segretariato sociale. Nelle Linee Programmatiche Regionali il principio di universalità è stato declinato con l'attivazione di un livello denominato di "welfare leggero" caratterizzato da un "basso tasso assistenziale e ad alto tasso educativo" e dal punto di vista organizzativo di uno "spazio pubblico, identificato nell'Ufficio di Cittadinanza, a disposizione di tutti i cittadini di un dato territorio". Nel Comune di Perugia l'organizzazione della rete dei cinque Uffici di Cittadinanza (avviata nel corso dell'anno 2003 e conclusasi durante il mese di maggio 2009) ha tenuto conto, oltre che dei parametri indicati dal Piano Sociale regionale, anche di una serie di elementi significativi e peculiari della realtà locale (la divisione territoriale in circoscrizioni, l'ubicazione degli U.R.P. e la zonizzazione dei Centri di Salute del Distretto del Perugino) portando a ridefinire il bacino demografico di riferimento per ogni ufficio tra i 25.000 e 40.000 abitanti ed indicando la coincidenza delle sedi – per le zone di Ponte S. Giovanni e Ponte Felcino – con quelle degli URP. Nella zona Sociale sono presenti complessivamente sei uffici di cittadinanza uno dei quali esclusivamente dedicato al territorio del Comune di Corciano (la cui organizzazione è interamente a suo carico) mentre il Comune di Torgiano, considerata la dimensione territoriale, si avvale del lavoro dell'equipe di uno dei cinque uffici di cittadinanza di Perugia.
Oggi è possibile contare, quindi, su una rete, gratuita, di infrastrutture sociali diffuse nei territori dei tre Comuni, rivolta alla generalità della popolazione e alla quale sono affidati i compiti di:
- informare e orientare il cittadino quale "porta d'accesso ai servizi";
- offrire consulenza sociale ed educativa;
- progettare e gestire programmi individualizzati di aiuto e sostegno sociale ed educativo;
- effettuare indagini sociali richieste dall'Autorità Giudiziaria minorile e gestire i provvedimenti di tutela disposti dall'Autorità Giudiziaria minorile ed ordinaria;
- promuovere la cittadinanza attiva e organizzare risorse comunitarie attraverso la raccolta e la messa in rete di disponibilità.
Gli Uffici di cittadinanza, pertanto, rappresentano l'elemento cardine del nuovo sistema di interventi e servizi sociali locale non solo nella funzione di accesso e di

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI SOCIALI	**U.O.Servizi Sociali**	**Sindaco**

Programma

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

fruizione di interventi sociali ed educativi ma soprattutto in quella di promozione di azioni di comunità che permettano alle persone di partecipare attivamente alla soluzione di problemi quotidiani comuni sostenendo relazioni e processi collaborativi con i vari soggetti sociali. L'obiettivo è quello di far crescere e sostenere co-responsabilità sociali, rafforzare legami fiduciari, di vicinanza e di solidarietà tra le persone.
Con questo programma si intendono perseguire due distinti obiettivi tesi:
- da una parte a consolidare l'organizzazione degli Uffici di cittadinanza attraverso il potenziamento degli organici delle risorse professionali dedicate e sviluppare la gestione operativa delle attività di specifica competenza dell'equipe professionale attraverso la programmazione e realizzazione di percorsi formativi di aggiornamento sistematici e mirati tesi sia a favorire il raggiungimento di livelli diffusi ed omogenei di competenza e di capacità professionali che la messa a regime di un sistema informatizzato, unico e condiviso, di raccolta dei dati (quantitativi e qualitativi) attinenti alle diverse realtà territoriali con conseguente elaborazione dei flussi informativi (sulla base delle indicazioni regionali per la gestione di SISO e di quelle nazionali per la gestione di SIUSS). L'applicazione dei due sistema informativi (regionale e nazionale) diviene strategica, in questa fase, al fine di costruire flussi informativi per il monitoraggio periodico delle attività realizzate, per la programmazione annuale degli interventi e servizi, per la relativa allocazione delle risorse professionali ed economiche e per l'individuazione delle opportune sinergie con i soggetti della comunità locale.
- dall'altra, a promuovere nei territori di competenza degli Uffici di cittadinanza un "lavoro sociale" con la comunità teso a sviluppare e sostenere relazioni e processi collaborativi o di partnership che permettano alle persone di concorrere attivamente alla soluzione di problemi comuni. Il lavoro sociale di comunità potrà essere sviluppato attraverso azioni progettuali innovative promosse anche in collaborazione con soggetti del Terzo settore e si muoverà lungo due direzioni prioritarie: supporto di gruppi di persone e di iniziative già esistenti o facilitando i cittadini a formarne delle nuove esperienze e, messa in rete di risorse informali e di disponibilità relazionali e familiari presenti nella comunità, e loro condivisione ed integrazione con le risorse formali (istituzionali) allo scopo di contrastare stati di bisogno e condizioni di disagio ed attivare "reti sociali di sostegno" Gli Uffici di cittadinanza, rappresentano, quindi, l'elemento cardine del nuovo sistema di interventi e servizi sociali locale non solo nella funzione di accesso e di fruizione di interventi sociali ed educativi ma soprattutto in quella di promozione di azioni di comunità che permettano alle persone di partecipare attivamente alla soluzione di problemi quotidiani comuni sostenendo relazioni e processi collaborativi con i vari soggetti sociali. L'obiettivo è quello di far crescere e sostenere co-responsabilità sociali, rafforzare legami fiduciari, di vicinanza e di solidarietà tra le persone. La stagione di innovazione promossa sia con la programmazione del fondo sociale europeo (interventi relativi al POR FSE - mediazione familiare - tutela dei minori - e Agenda Urbana - centri per la famiglia – educativa territoriale innovazione sociale – interventi a valere PON INCLUSIONE e PON FEAD) che con quella nazionale a seguito dell' approvazione dei piani nazionali (politiche sociali – povertà – non autosufficienza e l'introduzione di livelli essenziali dell'assistenza) rappresentano, alla luce dei profondi cambiamenti sociali, economici e culturali che attraversano la società, un'importante occasione per innovare l'organizzazione degli UDC in modo rendere sempre più adeguato lo svolgimento delle funzioni e delle attività assegnate ai servizi sociali territoriali (in particolare quelle di informazione e accoglienza delle persone e famiglie, di tutela dei minori, di contrasto alla povertà e di lavoro di comunità) e da corrispondere alle specifiche linee d'indirizzo definite dalla nuova programmazione sociale nazionale e regionale.

DUP INIZIALE

Programma
Servizio necroscopico e cimiteriale

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI CIMITERIALI	**U.O.Servizi al Cittadino**	**Sindaco**

Programma

Servizio necroscopico e cimiteriale

Sub Programma: 2021_12_09_4327

SERVIZI CIMITERIALI

RESPONSABILE: Ciarapica Anastasia

CONTENUTO

Responsabili delle procedure:

- Per servizi demografici: Dr.ssa Anastasia Ciarapica
- Per dotazione del personale di ruolo e non: Dirigente U.O. Risorse Umane
- Per spese diverse di gestione: Dirigente U.O. Acquisti e Patrimonio
- Per automazione: Dirigente U.O. Energia e Smart city

Il Servizio essenziale cimiteriale comprende tutte le attività gestionali riferite alle operazioni cimiteriali da effettuarsi all'interno dei 54 cimiteri cittadini. Gestisce anche le pratiche concessorie riferite a loculi e terreni. Cura le procedure relative alle concessioni per la costruzione di manufatti.
Segue interamente le procedure per il regolare svolgimento del servizio di lampade votive

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI CIMITERIALI	**U.O.Servizi al Cittadino**	**Ciarapica Anastasia**

Sub Programma

SERVIZI CIMITERIALI

Obiettivo operativo: 2021_4327_4-3_01

Ricognizione e recupero delle concessioni cimiteriali scadute nel 1° semestre anno 2019 e nel 1° semestre anno 2021

RESPONSABILE: Ciarapica Anastasia

CONTENUTO

Tra le funzioni dell'ufficio Servizi Cimiteriali, particolare importanza rivestono gli adempimenti di cui all'art. 70 del Regolamento di polizia Mortuaria, approvato con delibera C.C. n. 37 del 15.04.2013 che disciplina l'estinzione delle concessioni per scadenza del termine.
Questa procedura riguarda, prevalentemente, le concessioni trentennali. Allo scadere del termine quindi, i titolari delle medesime concessioni devono, secondo le casistiche di cui al medesimo articolo:
1. provvedere al rinnovo nei casi stabiliti dal richiamato articolo 70
2. provvedere alla traslazione dei resti mortali.

Entrambe le suddette operazioni implicano molteplici azioni e continua supervisione. Inoltre dai provvedimenti di cui al punto 2, ne deriva per l'Amministrazione la liberazioni di loculi che verranno riconcessi per le esigenze della mortalità corrente; si tratta quindi di operazioni di particolare importanza in quanto garantiscono, soprattutto nei cimiteri periferici, la disponibilità di loculi per i cittadini e un introito costante per l'Amministrazione.
All'introito derivante dalla ri-concessione dei loculi per mortalità corrente, dal rinnovo delle concessioni scadute e dalle nuove concessioni di ossari, va aggiunto l'ulteriore incasso determinato dall'esecuzione delle operazioni quali: estumulazioni, traslazioni, riduzioni e cremazioni.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
n. concessioni gestite	quantitativo	225,00
Introiti derivanti dal recupero concessioni abbandonate	quantitativo	40.000,00

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI CIMITERIALI	**U.O.Servizi al Cittadino**	**Ciarapica Anastasia**

Sub Programma

SERVIZI CIMITERIALI

Obiettivo operativo: 2022_4327_4-3_01

Ricognizione e recupero delle concessioni cimiteriali scadute nel 1° semestre anno 2022 e nel 2° semestre anno 2019

RESPONSABILE: Ciarapica Anastasia

CONTENUTO

Tra le funzioni dell'ufficio Servizi Cimiteriali, particolare importanza rivestono gli adempimenti di cui all'art. 70 del Regolamento di polizia Mortuaria, approvato con delibera C.C. n. 37 del 15.04.2013 che disciplina l'estinzione delle concessioni per scadenza del termine.
Questa procedura riguarda, prevalentemente, le concessioni trentennali. Allo scadere del termine quindi, i titolari delle medesime concessioni devono, secondo le casistiche di cui al medesimo articolo:
1. provvedere al rinnovo nei casi stabiliti dal richiamato articolo 70
2. provvedere alla traslazione dei resti mortali.

Entrambe le suddette operazioni implicano molteplici azioni e continua supervisione. Inoltre dai provvedimenti di cui al punto 2, ne deriva per l'Amministrazione la liberazioni di loculi che verranno riconcessi per le esigenze della mortalità corrente; si tratta quindi di operazioni di particolare importanza in quanto garantiscono, soprattutto nei cimiteri periferici, la disponibilità di loculi per i cittadini e un introito costante per l'Amministrazione.
All'introito derivante dalla ri-concessione dei loculi per mortalità corrente, dal rinnovo delle concessioni scadute e dalle nuove concessioni di ossari, va aggiunto l'ulteriore incasso determinato dall'esecuzione delle operazioni quali: estumulazioni, traslazioni, riduzioni e cremazioni.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
n. concessioni gestite	quantitativo	225,00
Introiti derivanti dal recupero concessioni abbandonate	quantitativo	40.000,00

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
SERVIZI CIMITERIALI	**U.O.Servizi al Cittadino**	**Ciarapica Anastasia**

Sub Programma

SERVIZI CIMITERIALI

Obiettivo operativo: 2023_4327_4-3_01

Ricognizione e recupero delle concessioni cimiteriali scadute nel 1° semestre anno 2023 e nel 2° semestre anno 2022

RESPONSABILE: Ciarapica Anastasia

CONTENUTO

Tra le funzioni dell'ufficio Servizi Cimiteriali, particolare importanza rivestono gli adempimenti di cui all'art. 70 del Regolamento di polizia Mortuaria, approvato con delibera C.C. n. 37 del 15.04.2013 che disciplina l'estinzione delle concessioni per scadenza del termine.
Questa procedura riguarda, prevalentemente, le concessioni trentennali. Allo scadere del termine quindi, i titolari delle medesime concessioni devono, secondo le casistiche di cui al medesimo articolo:
1. provvedere al rinnovo nei casi stabiliti dal richiamato articolo 70
2. provvedere alla traslazione dei resti mortali.

Entrambe le suddette operazioni implicano molteplici azioni e continua supervisione. Inoltre dai provvedimenti di cui al punto 2, ne deriva per l'Amministrazione la liberazioni di loculi che verranno riconcessi per le esigenze della mortalità corrente; si tratta quindi di operazioni di particolare importanza in quanto garantiscono, soprattutto nei cimiteri periferici, la disponibilità di loculi per i cittadini e un introito costante per l'Amministrazione.
All'introito derivante dalla ri-concessione dei loculi per mortalità corrente, dal rinnovo delle concessioni scadute e dalle nuove concessioni di ossari, va aggiunto l'ulteriore incasso determinato dall'esecuzione delle operazioni quali: estumulazioni, traslazioni, riduzioni e cremazioni.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
n. concessioni gestite	quantitativo	225,00
Introiti derivanti dal recupero concessioni abbandonate	quantitativo	40.000,00

DUP INIZIALE

Programma
Ulteriori spese in materia sanitaria

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AMBIENTE	**Area Governo del Territorio**	**Sindaco**

Programma

Ulteriori spese in materia sanitaria

Sub Programma: 2021_13_07_0373

SANITA' PUBBLICA

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

Il servizio compreso nell'ambito delle questioni attinenti la pulizia e l'ordine della città, cura gli aspetti connessi sia alla fauna urbana, con particolare riferimento al contenimento dei piccioni. Cura altresì gli aspetti collegati alla gestione del canile pubblico comprensoriale (sezione rifugio e sezione sanitaria) di Collestrada, coordina inoltre i rapporti e le attività del soggetto gestore e della USL competente sul tema del randagismo e delle adozioni da parte di cittadini. Incentiva e coordina le attività riguardanti le colonie feline del territorio già riconosciute da parte della USL Ubria1.

il Comune si avvale di idonei operatori esterni per la gestione del servizio di disinfestazione, derattizzazione e monitoraggio periodico degli agenti infestanti, consistente in tutte le operazioni di profilassi, controllo, monitoraggio e bonifica necessarie al mantenimento delle condizioni igieniche ottimali rispetto alla presenza di animali striscianti, insetti alati, roditori, etc...;

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
AMBIENTE	**Area Governo del Territorio**	**De Micheli Gabriele Alessandro**

Sub Programma

SANITA' PUBBLICA

Obiettivo operativo: 2021_0373_08_0_01

Contenimento e custodia fauna urbana

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

OBIETTIVO ANNUALE
Saranno adottati sistemi di monitoraggio sanitario dei volatili. Gli stessi potranno essere realizzati solo con il conseguimento di specifici finanziamenti. Proseguiranno le azioni di prevenzione del randagismo con il sostegno della ASL e dell'ENPA, attuale gestore del canile di Collestrada. In collaborazione con altri uffici, si sta verificando la possibilità di implementare le adozioni dei cani ospiti del rifugio attraverso la sponsorizzazione di aziende del settore alimentare per gli animali da compagnia. Sarà oggetto di particolare attenzione, anche a fini didattici e turistici, e compatibilmente con le risorse a disposizione, la valorizzazione del Laghetto di Pian di Massiano mediante il coinvolgimento di altri Enti e/o Associazioni, affinché si possa garantire alle specie animali ivi presenti un habitat consono per ciascuna peculiarità e con riguardo al contenimento di specie invadenti, come nutrie e colombi.

Il servizio intende migliorare il patrimonio esistente ed individuare nuovi spazi ove realizzare aree per cani in libertà, anche in considerazione della forte richiesta da parte dei cittadini proprietari degli stessi. Dovranno essere fornite di idonei arredi quali a titolo esemplificativo: punti di abbeveramento, tabelle con i riferimenti di legge, illuminazione, panchine. La realizzazione di ogni intervento potrà avvenire solo al reperimento di specifici finanziamenti. Nell'ambito dei progetti presentati con il bando "Futuro nel verde" sono stati previsti interventi per la creazione e manutenzione di aree per cani in libertà.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Numero azioni di monitoraggio sanitario dei colombi.	efficienza	30
Controllo colonie feline	efficienza	100
Controlli fauna laghetto Pian di Massiano	efficienza	20
Numero di aree cani migliorate o realizzate	efficienza	1
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%

Centro di Responsabilità
AMBIENTE

Settore
Area Governo del Territorio

Responsabile
De Micheli Gabriele Alessandro

Sub Programma
SANITA' PUBBLICA

Obiettivo operativo: 2021_0373_08_0_02

Ottimizzazione della disinfestazione e derattizzazione

RESPONSABILE: De Micheli Gabriele Alessandro

CONTENUTO

OBIETTIVO ANNUALE
Verranno effettuati minimo 2 cicli di trattamenti di derattizzazione programmata nell'arco dell'anno, nei tombini più vicini ai punti indicati nelle planimetrie della rete fognaria presente all'interno territorio comunale e, per quanto concerne le aree verdi, per mezzo di posizionamento di esche ed erogatori. Ogni ciclo prevede un primo accesso per la collocazione delle esche di rodenticida ed un controllo a 30 giorni di distanza. Per quanto riguarda le strutture educative, comprese cucine e refettori, sarà attuato un programma preventivo e un monitoraggio durante tutto l'anno scolastico. Relativamente a particolari situazioni critiche, sono previsti interventi anche su segnalazione dei cittadini.
Proseguirà l'attività di disinfestazione programmata del territorio contro le zanzare, con particolare riferimento ad Aedes albopictus (zanzara tigre), soprattutto per mezzo di due cicli antilarvali annui da eseguire sull'intero territorio comunale. Fin dove possibile verrà evitata la disinfestazione contro le forme adulte di zanzara, salvo i casi di rischio epidemico, in quanto di scarsa e breve efficacia, molto inquinante e non selettiva.
Gli interventi saranno effettuati seguendo le indicazioni contenute nella D.G.R. 1205/2008, che prevede il Piano di prevenzione regionale per l'Umbria per la sorveglianza ed il controllo della "zanzara tigre". Secondo le indicazioni ivi contenute, verrà redatta annualmente e pubblicata nel sito istituzionale del Comune di Perugia l'ordinanza per la prevenzione da zanzara tigre. Il calendario dei trattamenti sarà comunicato alla USL Umbria1, per il controllo igienico-sanitario dei prodotti impiegati e delle modalità degli interventi. Su segnalazione dei cittadini, potranno essere effettuate ulteriori disinfestazioni su aree pubbliche, nei casi di effettiva necessità. Particolare attenzione verrà prestata alle strutture educative, per le quali gli interventi di disinfestazione da zanzare o da altri insetti, che siano programmati o richiesti, saranno effettuati durante gli orari di chiusura delle stesse. Tutti gli interventi verranno georeferenziati, ciò permetterà nel medio periodo di concentrare gli interventi sulle zone più sensibili del territorio.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
Numero georeferenziazioni degli interventi	efficienza	800
Numero interventi a chiamata	efficienza	120
Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100%

DUP INIZIALE

Missione
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

DUP INIZIALE

Programma
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
POLITICHE ECONOMICHE	**U.O. Servizi alle Imprese**	**Sindaco**

Programma

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Sub Programma: 2021_14_02_4547

POLITICHE ECONOMICHE

RESPONSABILE: Ciccarelli Roberto

CONTENUTO

Descrizione

Il programma tende a realizzare una pluralità di progetti che possano contribuire al processo di superamento della crisi economica che ha investito anche il territorio perugino. Si darà pertanto impulso a tutti gli investimenti, pubblici e privati, che risultino in grado di sostenere la riqualificazione dei processi produttivi e distributivi, nonché di innovazione delle imprese, con particolare attenzione a tutte le forme di creatività imprenditoriale che possano dare sostanza alla filiera produzione di reddito - valorizzazione delle peculiarità paesaggistiche e storico-artistiche del territorio perugino

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
POLITICHE ECONOMICHE	**U.O. Servizi alle Imprese**	**Ciccarelli Roberto**

Sub Programma

POLITICHE ECONOMICHE

Obiettivo operativo: 2021_4547_2-1_01

Collaborazione con associazioni, commercianti e residenti per la gestione di eventi diretti alla rivitalizzazione e al miglioramento qualitativo dell'offerta del Centro Storico

RESPONSABILE: Ciccarelli Roberto

CONTENUTO

L'obiettivo si considera triennale (2020-2022)
Si proseguirà con le misure già in corso per il conseguimento dell'obiettivo, dopo un periodo di osservazione, negli ultimi anni, dei vari fenomeni evolutivi che hanno interessato l'economia in generale e alcuni aspetti particolari legati al territorio, in attesa anche di un assestamento normativo riguardante il settore e, contemporaneamente, sperimentando alcune azioni di diversa portata, cercando di creare dei ponti all'interno della linea evolutiva naturale con la conservazione di equilibri fondamentali.
Sempre nell'ottica di una migliore e più ampia fruizione del centro storico, come lotta al degrado e all'abbandono dello stesso, ma anche come luogo di incontro e di scambio di beni e servizi, si provvederà, con particolare attenzione all'utilizzo del suolo pubblico, in un contesto di rispetto del decoro e della sicurezza, a:
1) avviare la stabilizzazione (almeno in via sperimentale) di forme di offerta commerciali "temporanee" che ormai da anni ottengono il consenso della cittadinanza e/o dei turisti di a seguito anche dell'aggiornamento e del riordino necessario nella programmazione delle attività commerciali sulle aree pubbliche;
2) mettere a punto le politiche avviate per la rivitalizzazione delle attività commerciali al momento in sofferenza (come le edicole per la rivendita della stampa) e lo sviluppo di nuove forme commerciali, in particolare a tutte quelle forme innovative di "fare impresa", nonché ad una sempre più appropriata distribuzione nel tempo e nello spazio delle manifestazioni e degli eventi in generale, che possa venire incontro alle esigenze dei vari diversi soggetti interessati: cittadini, turisti e imprenditori;
3) saranno forniti sostegno e collaborazione per nuove proposte ed iniziative finalizzate alla rivitalizzazione del centro storico, tramite l'utilizzo di tavoli di lavoro con i soggetti proponenti e rappresentanti di Enti e uffici per valutare proposte di portata generale e/o specifica;
4) l'U.O. per la parte di propria competenza supporterà l'Amministrazione nelle azioni individuate e nelle operazioni che seguiranno i lavori, prossimi alla conclusione, per la rifunzionalizzazione della struttura storica del Mercato Coperto di Piazza Matteotti (anche quale contenitore di start up del territorio) per la ricollocazione successiva degli operatori commerciali, trasferiti temporaneamente in P.zza del Circo e presso la Rocca Paolina, nonché per la valutazione di eventi commerciali all'interno di tali contenitori.
5) proseguiranno sempre gli interventi nei confronti dei vari Stakeholder dell'Amministrazione, tramite incontri mirati e tavoli di lavoro per il raggiungimento di accordi su tematiche riguardanti a volte interessi contrapposti, come, ad esempio gli interventi riguardante l'applicazione della normativa per il contrasto al fenomeno della "ludopatia" , per il contenimento del "rumore" e il rispetto della "sicurezza", oggetto di obiettivi e specifiche attività di Peg, in coerenza con finalità di sviluppo di attività commerciali (come intrattenimenti musicali presso pubblici esercizi del centro storico che costituiscono un richiamo per eventuali fruitori).

Centro di Responsabilità
POLITICHE ECONOMICHE

Settore
U.O. Servizi alle Imprese

Responsabile
Ciccarelli Roberto

Sub Programma
POLITICHE ECONOMICHE

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
- Calendarizzazione eventi	quantitativo	40,00
- Incontri e azioni di supporto e sostegno per l'attuazione di iniziative per il miglioramento dell'attrattività delle attività commerciali in sede fissa e su area pubblica	quantitativo	10,00
- Atti ed elaborati per avviare iniziative e progetti di rivitalizzazione del Centro Storico, compresa la rifunzionalizzazione del mercato coperto	quantitativo	10,00
- Grado di realizzazione dell'obiettivo	efficienza	100,00

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
POLITICHE ECONOMICHE	**U.O. Servizi alle Imprese**	**Ciccarelli Roberto**

Sub Programma

POLITICHE ECONOMICHE

Obiettivo operativo: 2021_4547_2-3_01

Sostegno innovativo alle iniziative economiche, in particolare alle nuove forme di offerta da parte degli operatori delle attività d'impresa

RESPONSABILE: Ciccarelli Roberto

CONTENUTO

Obiettivo operativo triennale (2020-2022)
L'obiettivo intende proseguire, incentivando e supportando, nell'ambito normativo vigente, tutte le forme innovative d'impresa e sostenendo quelle maggiormente colpite dalla crisi, rilanciando anche aree specifiche attraverso l'esame e l'attuazione di proposte presentate dai soggetti coinvolti. Pertanto, per esempio, accanto alla continua azione di sostegno intrapresa e consolidata, agli organizzatori delle manifestazioni fieristiche, quale forma di rilancio economico, nonché alle azioni di tutela dirette a mantenere l'economicità del mercato di Pian di Massiano, saranno incentivati altri eventi di richiamo e messe a punto nuove azioni mirate per lo sviluppo di diverse attività.
In attesa che si stabilizzino normativa e procedure relative al settore del commercio su aree pubbliche e che si arrivi quindi ad una stabilizzazione anche dei mercati, saranno portati avanti i relativi obiettivi e attività di PEG, tenendo conto delle realtà createsi spontaneamente negli ultimi anni e attuate da soggetti privati, tramite eventuali sperimentazioni.
Sarà quindi favorita, all'interno di un processo innovativo che investe tutta l'economia, l'applicazione di strumenti digitali a supporto di consueti tavoli di lavoro con i vari soggetti interessati, per velocizzare e rendere più appetibile l'offerta commerciale, anche sfruttando la collaborazione tra uffici ed Enti e in linea con altri obiettivi/attività dell'U.O. per ottenere un sempre maggiore snellimento delle procedure a favore dello sviluppo delle attività economiche.
Potranno quindi essere al centro delle azioni da intraprendere:
- Supporto per l'erogazione di servizi aggiuntivi presso le rivendite della stampa;
- Stabilizzazione di mercati di produttori agricoli per il rilancio del settore agroalimentare;
- Supporto agli operatori stabili, ma anche nuovi, delle fiere e dei mercati istituzionali tramite la creazione di "piazze virtuali" che possano aggiungersi come nuovo modo di accedere al "mercato" e, in caso di necessità essere una forma sostitutiva;
- Riapertura di attività commerciali in centro storico per un'azione di rilancio economico e turistico, con l'aiuto di soggetti privati;

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
- Attuazione della pianificazione e regolamentazione negli ambiti previsti	quantitativo	3,00
- miglioramento delle opportunità di sviluppo delle imprese	quantitativo	10,00
- semplificazione iter procedurali per gli operatori del settore	quantitativo	3,00

Centro di Responsabilità
POLITICHE ECONOMICHE

Settore
U.O. Servizi alle Imprese

Responsabile
Ciccarelli Roberto

Sub Programma
POLITICHE ECONOMICHE

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
- grado di realizzazione dell'obiettivo (triennale)	efficienza	100,00

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità
POLITICHE ECONOMICHE

Settore
U.O. Servizi alle Imprese

Responsabile
Ciccarelli Roberto

Sub Programma
POLITICHE ECONOMICHE

Obiettivo operativo: 2021_4547_9-4_01

Ottimizzazione della comunicazione istituzionale e della digitalizzazione

RESPONSABILE: Ciccarelli Roberto

CONTENUTO

Obiettivo operativo triennale (2020-2022)
Accanto alle attività già in corso di aggiornamento dei portali comunali e/o regionali, quali il "Calendario eventi", per offrire un panorama di tutti gli eventi presenti nel territorio, comprese le manifestazioni di natura commerciale, per un'ampia fruizione da parte di cittadini, turisti, imprenditori e chiunque abbia necessità ed interesse (uffici interni, istituzioni) saranno avviati studi per l'utilizzo di altri spazi/portali che possano essere usati per informare cittadini ed imprese e per costituire un più forte legame tra l'Amministrazione Comunale e i vari stakeholder per rendere più efficace ed efficiente l'erogazione di servizi. Contestualmente proseguirà l'attività di implementazione del portale istituzionale, tramite pubblicazione di notizie utili agli imprenditori, come la messa a disposizione della modulistica unificata e standardizzata che potrà essere ancora approvata con Accordi in Conferenze Unificate Stato – Regioni e informative varie riguardanti attività economiche da intraprendere. Saranno conseguentemente aggiornate le schede descrittive relative a tutte le varie attività gestite dall'U.O. in attuazione delle nuove disposizioni di legge, riguardo ai regimi amministrativi (D.Lgs. 222/2016) e in attuazione agli obblighi in materia di "trasparenza" (D. Lgs. 33/2013 e s.m.i.). L'obiettivo è strettamente connesso con gli altri obiettivi operativi e con il progetto generale dell'Ente e, in particolare, dell'U.O. Servizi alle Imprese, riguardante la dematerializzazione delle pratiche e la digitalizzazione degli atti amministrativi, progetto intrapreso da anni e portato avanti insieme alla ottimizzazione dei sw per la ricezione delle istanze on-line e per la loro gestione. Con la collaborazione dei volontari del servizio civile (il quarto progetto di SC dell'U.O. – "Economia della Conoscenza tra P.A. e Impresa on-line" è iniziato a febbraio 2020 e avrà la durata di un anno), si proseguirà nelle attività relative, puntando soprattutto all'utilizzo di nuovi mezzi di divulgazione e comunicazione, quanto più possibile digitali, tramite il servizio di assistenza da parte dei volontari stessi ai soggetti meno abili digitalmente e con l'ausilio di portali e "vetrine" virtuali, con la finalità di velocizzare procedure e passaggi per la condivisione delle informazioni per ottenere un miglioramento nei servizi resi e risparmio di tempi e costi per l'Ente e per gli imprenditori.

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
- Migliore trasparenza, coordinamento, velocità di reperimento informazioni	quantitativo	30,00
- Assistenza e comunicazione digitale	quantitativo	200,00
- Mezzi digitali utilizzati	quantitativo	3,00
- Atti digitali	quantitativo	20,00

Centro di Responsabilità
POLITICHE ECONOMICHE

Settore
U.O. Servizi alle Imprese

Responsabile
Ciccarelli Roberto

Sub Programma
POLITICHE ECONOMICHE

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
- Grado di realizzazione dell'obiettivo (triennale)	efficienza	100,00

Centro di Responsabilità
POLITICHE ECONOMICHE

Settore
U.O. Servizi alle Imprese

Responsabile
Ciccarelli Roberto

Sub Programma
POLITICHE ECONOMICHE

Obiettivo operativo: 2021_4547_9-4_02

supporto alle imprese per tramite snellimento delle procedure amministrative

RESPONSABILE: Ciccarelli Roberto

CONTENUTO

Proseguendo nella messa a punto dei sw dedicati per il back office, il front office e il Suape per l'accoglimento e la gestione di pratiche on-line, è previsto che debbano anche proseguire, tutte quelle attività già avviate per l'implementazione delle banche dati delle attività economiche, finalizzate, anche al perfezionamento dell'aspetto informativo da rendere tramite sito web agli imprenditori che vogliano avviare le attività economiche.
Sarà quindi consentito un sempre più facile accesso agli operatori e ai cittadini, nel rispetto anche degli obblighi di trasparenza e con un effettivo snellimento di procedure e di operazioni da effettuare, ampliando e aggiornando il sistema di "assistenza" avviato nei confronti degli operatori con minore preparazione digitale e che riscontrano difficoltà nella navigazione nel Web.
Le azioni da intraprendere, anche tramite la collaborazione dei volontari del servizio civile (il nuovo progetto annuale è stato avviato a febbraio 2020), saranno volte, oltre che alla ottimizzazione delle banche dati e al miglioramento della comunicazione, anche alla ricerca e alla sperimentazione di nuove modalità di offerta di servizi e supporto alle imprese, come, per esempio:
- Utilizzo applicazione "Telegram" come canale informativo e come modalità di risposta all'utenza, cioè come forma di "assistenza";
- Nuove forme di comunicazione all'interno del sito web;

INDICATORI

Descrizione	Tipo	Valore Atteso
- Riduzione dei tempi di ricerca o di istruttoria delle pratiche	quantitativo	3.000,00
- Ottimizzazione dei rapporti con gli utenti attraverso la telematica	quantitativo	30,00
- Grado di realizzazione dell'obiettivo (triennale)	quantitativo	100,00

DUP INIZIALE

Programma
Reti e altri servizi di pubblica utilità

SETTORE
COMUNE DI PERUGIA

CENTRO DI RESPONSABILITA'
COMUNE DI PERUGIA

DIRIGENTE RESPONSABILE
COMUNE DI PERUGIA

Comune di Perugia

DUP INIZIALE

Centro di Responsabilità	Settore	Responsabile
MANUTENZIONI E PROTEZIONE CIVILE	**U.O. Manutenzioni e Protezione Civile**	**Sindaco**

Programma

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Sub Programma: 2021_14_04_3778

CENTRO MACELLAZIONE CARNI

RESPONSABILE: Chiesa Roberto

CONTENUTO

L'attività di competenza del presente programma riguarda gli interventi di manutenzione straordinaria del Centro macellazioni carni del Comune di Perugia, con sede dell'impianto a Ponte San Giovanni.
Trattasi di struttura comprensoriale realizzata dal Consorzio Mattatoio Comprensoriale di Perugia.
Il rapporto concessorio per la gestione del servizio, originariamente affidato alla Cooperativa Macellatori Perugia Soc. coop. a seguito di procedura ad evidenza pubblica per la durata di 5 anni, è stato successivamente rinegoziato ed integrato, in forza di apposito atto aggiuntivo siglato dalle parti in data 16.11.2011 (Rep. n. 46937/1039), fissandone la prosecuzione per altri 20 anni.
Ai sensi dell'art. 6 del contratto originario per l'affidamento in concessione del servizio di macellazione e gestione del C.M.C. in oggetto (Rep. n.46386/488 del 27.11.2006), sono in capo al Comune di Perugia:
a) gli interventi di manutenzione straordinaria;
b) i lavori di adeguamento e ristrutturazione di fabbricati, impianti, macchinari e attrezzature ...".

Tra gli interventi da eseguire entro il triennio di riferimento, si evidenzia la bonifica delle coperture delle strutture del C.M.C. con presenza di amianto, così come indicato nella valutazione dello stato di conservazione delle coperture medesime commisisonata a soggetto specializzato nella scorsa annualità.
L'intervento predetto si rende necessario in base all'esito della suddetta valutazione, formalizzato con apposita relazione tecnica acquisita agli atti comunali con prot. 2019/0214518 del 20.09.2019, cha ha riportato le seguenti conclusioni:
"Dal sopralluogo (ispezione visiva), eseguito in data 18/09/2019, si riscontra che lo stato di degrado delle coperture in MCA oggetto di valutazione è moderato e uniforme per tutte le strutture valutate. Dal risultato degl'indici di valutazione ID e Versar, applicati rispettivamente per valutare le superfici a vista dall'esterno e dall'interno dei locali, si evince che è necessario programmare un intervento complessivo di bonifica entro e non oltre 3 anni dalla data della presente (18/09/2019). Nel contempo non si rende necessario nessun intervento vista l'integrità complessiva delle superfici, ma un controllo costante che le condizioni restino invariate dalla presente perizia.".

PARTE SECONDA – Programmazione operativa

Il Principio contabile della Programmazione (All. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), così come modificato dal D.M. 1° agosto 2019, ha stabilito che nel D.U.P. devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il D.U.P., senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento al programma triennale delle opere pubbliche, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della Legge n. 244/2007.

Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del D.U.P., tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal D.U.P., fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel D.U.P. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del D.U.P., tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal D.U.P., fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al D.U.P. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel D.U.P.; in ottica di semplificazione vengono inseriti nel presente documento anche altri strumenti di programmazione quali ad esempio gli incarichi a legali esterni e gli incarichi di collaborazione autonoma.

- Programmazione triennale delle opere pubbliche
- Programmazione biennale degli acquisiti di beni e servizi
- Programmazione triennale del Fabbisogno di Personale
- Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari
- Piano di razionalizzazione delle spese (Legge n. 244/2007)

2.3.1. Programmazione triennale delle opere pubbliche

(Art. 21 D.Lgs. n. 50/2016 – D.M. n. 14/2018)

Ai sensi dell'articolo 1, comma 139 e ss. della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e al fine di richiedere al Ministero dell'Interno – entro il 15 settembre dell'anno precedente - i contributi, a valere sui finanziamenti per l'anno 2022, per investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, si prevedono i seguenti interventi:

N.	Intervento	Importo (€)
1	Intervento di messa in sicurezza della Strada delle Selvette	400.000,00
2	Manutenzione straordinaria del ponte di legno in Via della Valtiera sul fiume Tevere in loc. Ponte San Giovanni: interventi su strutture in elevazione	600.000,00
3	Manutenzione straordinaria del ponte di legno in Via della Valtiera sul fiume Tevere in loc. Ponte San Giovanni: interventi di sistemazione idraulica	250.000,00
4	Messa in sicurezza del ponte in Via Arno in loc. Pontevalleceppi	2.700.000,00
5	Intervento straordinario per la messa in sicurezza della viabilità Strada comunale San Marino in prossimità dell'area in frana e dei versanti	250.000,00
6	Intervento di messa in sicurezza della Strada di Villanova	200.000,00
7	Messa in sicurezza della viabilità – interventi su strutture: a) marciapiede Via della Valtiera, b) Cavalcavia via Donizzetti, c) marciapiede via Fiorenzo di Lorenzo, d) Strada di Montepacciano, e) Strada di Boneggio, f) Cavalcavia Str. E45 in via Casciolano	600.000,00

Il programma per il triennio 2021-2023 e l'elenco annuale è stato adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 397 del 30/12/2020**.**

Si riportano di seguito le schede redatte ai sensi del D.M. n. 14/2018.

Con Determinazione dirigenziale n. 1696 del 23/02/2021, in esecuzione della D.G.R. n. 27 del 20/01/2021, la Regione Umbria ha assegnato al Comune di Perugia la somma di € 598.410,00 per INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' COMUNALE: TRATTO VIA EUGUBINA, TRATTO PERUGIA-PONTE FELCINO, VIA MADONNA ALTA/STRADA PIEVAIOLA TRATTO ROTATORIA COTANI/BARACCA- ROTATORIA FELLINI

Schema di Programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023 (art.21 D.Lgs.50/2016)

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PERUGIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 14.930.199,04	€ 2.260.000,00	€ 3.410.000,00	€ 20.600.199,04
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 3.700.000,00	€ 1.970.000,00	€ 1.720.000,00	€ 7.390.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 4.391.467,39	€ 8.650.000,00		€ 13.041.467,39
Stanziamenti di bilancio	€ 5.154.260,06	€ 2.490.000,00	€ 1.720.000,00	€ 9.364.260,06
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, converito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				€ 0,00
Altra tipologia	€ 3.840.984,20			€ 3.840.984,20
Totale	€ 32.016.910,69	€ 15.370.000,00	€ 6.850.000,00	€ 54.236.910,69

Il referente del programma
Ing. Leonardo Naldini

Note:
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C.
Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Schema di Programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023 (art.21 D.Lgs.50/2016)

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021 - 2023

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PERUGIA

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione [Tabella B.1]	Ambito di interesse dell'opera [Tabella B.2]	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta [Tabella B.3]	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 [Tabella B.4]	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera?	Destinazione d'uso [Tabella B.5]	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altre opere pubbliche ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione	Parte di infrastruttura di rete
				aaaa	valore	valore	valore	valore	%		SI/No		SI/No		SI/No	SI/No	SI/No
					somma	somma	somma	somma									

Il referente del programma
Ing. Leonardo Naldini

Note:
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita dell'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'importo deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b.1) cause tecniche:protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b.2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento e liquidazione coatta dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione avviati risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art. 1, comma 2, lett. a) DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione avviati risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussitendo allo stato le condizioni per il riavvio degli stessi (art. 1, comma 2, lett. b) DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione ultimati non sono stati colladaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nelle operazioni di collaudo (art. 1, comma 2, lett.c) DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca-dati ma non visualizzati nel Programma triennale)	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	Unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq. Mc.)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica Amm.ne	si/no
Privata	si/no

La banca dati non visualizzata nel programma triennale verrà messa a disposizione nel caso di ricorrenza di opere incompiute

Schema di Programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023 (art.21 D.Lgs.50/2016)

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021 - 2023

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PERUGIA

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco Immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice ISTAT			localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191 [Tabella C.1]	Immobili disponibili ex art. 21 comma 5 [Tabella C.2]	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011 [Tabella C.3]	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse [Tabella C.4]	Valore Stimato			
				Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale

Il referente del programma
Ing. Leonardo Naldini

Note:
(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + lettera "i" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2)Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

Schema di Programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023 (art.21 D.Lgs.50/2016)

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021 - 2023

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PERUGIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice ISTAT			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia [Tabella D.1]	Settore e Sottosettore di intervento [Tabella D.2]	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) [Tabella D.3]	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Apporto di capitale privato (11)		Intevento aggiunto o variato a seguito modifica Programma (12) [Tabella D.5]
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C legati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di	Importo	Tipologia [Tabella D.4]	
													PIANO PERIFERIE										
00163570542201900001		C93D16001180005	2020	AMBROSI MARGHERITA	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Piano periferie - Riqualificazione parcheggio ex Metropark	1	€ 970.000,00				€ 970.000,00					
00163570542201900011		C99J16000400007	2020	LEONARDO NALDINI	NO	NO	10	54	39		03	05/11	Piano periferie - Recupero edificio ex Scalo merci per : centro di grafica avanzata e biblioteca (complessivo € 1.500.000,00 di cui € 49.264,45 impegnato 2017)	1	€ 1.450.735,55				€ 1.450.735,55					
00163570542201900012		C99J16000390007	2020	LEONARDO NALDINI	NO	NO	10	54	39		03	05/11	Piano periferie - Recupero palazzina RFI per Casa degli Artisti.	1	€ 480.000,00				€ 480.000,00					
													AREA OPERE PUBBLICHE						€ -					
00163570542202100001			2020	DE PAOLIS DANTE	NO	NO	10	54	39		03	02/VARI	Fondo interventi somma urgenza	1	€ 500.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00		€ 700.000,00					
00163570542201900031			2020	EUGENI MARCO	NO	NO	10	54	39		03	02/05	Interventi per miglioramento sismico capannoni P. di Massiano- 2 intervento - Magazzino economato	2	€ 250.000,00				€ 250.000,00					
00163570542202000002		C99C18000070004	2020	LEONARDO NALDINI	NO	NO	10	54	39		03	02/05	Comando vigili urbani - interventi miglioramento sismico a seguito valutazione vulnerabilità siismica	1	€ 750.000,00	€ 300.000,00			€ 1.050.000,00					
00163570542201900034		C99J16000030009	2020	LEONARDO NALDINI	NO	NO	10	54	39		03	05/11	Rocca Paolina. Restauro e riqualificazione funzionale degli spazi (contributi Fcr)	2	€ 290.000,00				€ 290.000,00					
00163570542201900037		C97I12000000003	2020	LEONARDO NALDINI	NO	NO	10	54	39		03	05/12	Percorso pedonale Mura Etrusche Pellini-Campaccio 2° stralcio (contributi: MIT € 1.500.000, Fcr € 130.000)	2	€ 500.000,00				€ 500.000,00					
00163570542201900039		C91E17000070001	2020	LEONARDO NALDINI	NO	NO	10	54	39		03	05/12	Recupero e rifunzionalizzazione del teatro Turreno (€ 1.389.379,08 Por Fesr 14-20 Agenda Urbana € 1.500.000,00 Por Fers 14-20 Contr. Regionale Dgr 1625/2016, coofinanziamento comune € 295.219,45, € 790.00,00 FCR 2017/2018, € 610.000,00 FCR 2019) totale 4.800.000,00 impegnato 2018 -2019 € 142.865,11	2	€ 1.529.783,07	€ 1.500.000,00	€ 1.400.000,00		€ 4.429.783,07					
00163570542201900040		C94E11000210004	2020	LEONARDO NALDINI	NO	NO	10	54	39		03	05/11	Recupero funzioale del complesso Torre di Pretola e annesso Mulino (annualità 2022 è a carico di terzi -appalto in concessione- o fondi europei)	3	€ 200.000,00	€ 8.500.000,00			€ 8.700.000,00					
00163570542201900043		C96G16000670007	2020	LEONARDO NALDINI	NO	NO	10	54	39		03	05/11	Restauro e consolidamento acquedotto v. Appia	2	€ 500.000,00				€ 500.000,00					
00163570542201900046		C92H17000060007	2020	LEONARDO NALDINI	NO	NO	10	54	39		03	05/12	Teatro Morlacchi Restanti interventi di miglioramento sismico obbligatorio a seguito verifica vulnerabilità	1	€ 450.000,00	€ 500.000,00			€ 950.000,00					
00163570542202000004		C95C19000210007	2020	LEONARDO NALDINI	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Piazza Morlacchi - Rifacimento piazza antistante teatro - 1° stralcio	2	€ 200.000,00				€ 200.000,00					
00163570542202100002			2021	TATA ANTONIO	SI	NO	10	54	39		03	01/01	Interventi di adeguamento e ripavimentazione strade comunali - Annualità 2021	1	€ 1.300.000,00				€ 1.300.000,00					
00163570542202100003			2021	TATA ANTONIO	SI	NO	10	54	39		03	01/01	Ricostituzione corpo stradale via trasimeno ovest	2	€ 700.000,00				€ 700.000,00					
00163570542202100004			2021	TATA ANTONIO	SI	NO	10	54	39		03	01/01	Via Brunamonti - Consolidamento sottopasso pedonale	1	€ 200.000,00				€ 200.000,00					
00163570542202100005			2021	TATA ANTONIO	SI	NO	10	54	39		03	01/01	Via Manuali - interventi messa in sicurezza	1	€ 300.000,00				€ 300.000,00					
00163570542202100006			2021	TATA ANTONIO	SI	NO	10	54	39		03	01/01	Via Madonna del Riccio - realizzazione nuova linea fognazia	1	€ 150.000,00				€ 150.000,00					
00163570542202100007			2021	TATA ANTONIO	SI	NO	10	54	39		03	01/01	Pista ciclabile fiume tevere - Tratto P.S.Giovanni_Todi (contributo Regione Umbria)	1	€ 1.297.984,21				€ 1.297.984,21					
00163570542201900021		C91B15000390007	2020	NALDINI LEONARDO	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Rotatoria in località Piscille, via Assisana, di accesso al comparto AER1 (a carico soggetti attuatori comparto ACFI 13)	2	€ 684.494,22				€ 684.494,22			€ 678.494,22	6	
00163570542201900022		C91B15000380007	2020	NALDINI LEONARDO	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Percorso pedonale in loc. Olmo, lungo strada Trasimeno oveste a evia Col di Tenda (a carico soggetti attuatori comparto ACFI 13)	2	€ 374.780,66				€ 374.780,66			€ 314.780,66	6	
00163570542201900023		C91B14000680007	2020	NALDINI LEONARDO	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Rotatoria via Soriano di accesso al comparto CE28 /a carico dei soggetti attuatori del comparto CE28)	2	€ 320.000,00				€ 320.000,00			€ 235.000,00	6	
00163570542201900024		C91B07000520002	2020	NALDINI LEONARDO	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Rotatoria in loc. S. Sabina strada Corcianese-str. Lacugnano Giardino (Progetto Più sicurezza 2) € 79.880,64 Regione € 240.119,36	2	€ 320.000,00				€ 320.000,00					
00163570542201900025		C91B15000530002	2020	NALDINI LEONARDO	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Realizzazione tratto strada PRG da via Mentana str. Prepo. Contributo privati (Lidl) 250.000 e 136,340,00 in avanzo (complessivo 470.000 di cui 3.660,00 impegnati e pagati nel 2019)	2	€ 466.340,00				€ 466.340,00					
00163570542201900026		C94E14000780003	2020	NALDINI LEONARDO	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Potenziamento tratto di strada Fosso Infernaccio da via Borghetto di Prepo allo svincolo Perugia-Prepo (€ 195.000,00 contr. Regione - € 200.000,00 comune)	2	€ 395.000,00				€ 395.000,00					
00163570542202000021		C91B19000160003	2020	NALDINI LEONARDO	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Progetto SMILE (Sostenibilità Mobilità Innovativa Lavoro ed Educazione) . Contributo Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare su risorse "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro" (D.M. 208 del 20.07.2016).	2	€ 232.000,00				€ 232.000,00					
00163570542201900028		C91B17000450004	2020	NALDINI LEONARDO	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Realizzazione parcheggio a Balanzano - Area scuola	2	€ 180.000,00				€ 180.000,00					
00163570542201900029			2021	AMBROSI MARGHERITA	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Strada Lacugnano - Opere messa in sicurezza (rotatoria - marciapiede)	2	€ 450.000,00				€ 450.000,00					
00163570542202100008			2021	AMBROSI MARGHERITA	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Interventi per rete ciclabile (Contributo MIT)	2	€ 850.000,00				€ 850.000,00					
00163570542202100009		C99J20000870002	2021	BARCACCIA STEFANO	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Piazza Danti - Riqualificazione	2	€ 150.000,00				€ 150.000,00					
00163570542202100010		C99J0000880004	2021	BARCACCIA STEFANO	NO	NO	10	54	39		03	05/11	Mura urbiche - Adeguamento normativo parapetti di viale indipendenza - giardini Carducci - piazza Rossi Scotti	1	€ 150.000,00				€ 150.000,00					
00163570542202100011		C93F20000000002	2021	BARCACCIA STEFANO	NO	NO	10	54	39		03	05/11	Biblioteca Augusta - Progetto di valorizzazione museale, miglioramento sismico e prevenzione incendi. (Contributo regionale)	1	€ 1.600.000,00				€ 1.600.000,00					
00163570542201900075		C92C17000190004	2020	ZEPPARELLI FABIO	SI	NO	10	54	39		03	05/99	Cimitero monumentale via Enrico dal Pozzo - Consolidamento e restauro reparti A e B: secondo intervento funzionale	1	€ 190.000,00	€ 200.000,00	€ 170.000,00		€ 560.000,00					
00163570542201900076		C97H15000500004	2020	ZEPPARELLI FABIO	SI	NO	10	54	39		03	05/99	Cimitero S.Egidio - Ampliamento	1	€ 180.000,00				€ 180.000,00					
00163570542202000009		C98H20000380004	2020	ZEPPARELLI FABIO	NO	NO	10	54	39		03	05/12	Stadio Curi - Manutenzione straordinaria ed adeguamenti -	1	€ 320.000,00	€ 320.000,00	€ 320.000,00		€ 960.000,00					
00163570542202000011		C98H20000390004	2021	ZEPPARELLI FABIO	NO	NO	10	54	39		03	05/12	Interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo di impianti sportivi	1	€ 200.000,00				€ 200.000,00					
00163570542202000010		C95H18000390004	2020	ZEPPARELLI FABIO	NO		10	54	39		03	05/12	Stadio S. Giuliana : Interventi di adeguamento e completamento	1	€ 100.000,00				€ 100.000,00					
00163570542202000012		C99H19000460004	2020	ZEPPARELLI FABIO	NO	NO	10	54	39		03	05/12	Intervento di sostituzione gradoni su Stadio "R. Curi"	1	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00		€ 2.400.000,00					
00163570542201900077		C94H15000940002	2021	ZEPPARELLI FABIO	NO	NO	10	54	39		03	05/12	Piscine comunali - Miglioramento accessibilità agli impianti	2		€ 150.000,00			€ 150.000,00				6	
00163570542202000020		C93D15000190004	2021	ZEPPARELLI FABIO	SI	NO	10	54	39		03	05/99	Interventi di adeguamento normativo del Centro Macellazione Carni	1	€ 256.000,00				€ 256.000,00					
00163570542201900063		C99F18000720004	2020	BENINCASA MONIA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	LACUGNANO - Scuola Primaria N. Green T.P. : interventi di risanamento conservativo e adeguamento normativo	1		€ 490.000,00			€ 490.000,00					
00163570542201900064		C95B18000630004	2020	BENINCASA MONIA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	MONTEGRILLO - Scuola Primaria Masih e sec. I° Da Vinci Colombo : interventi di risanamento conservativo e adeguamento normativo	1			€ 250.000,00		€ 250.000,00					
00163570542201900066			2021	BENINCASA MONIA	SI	NO	10	54	39		03	05/08	CASE BRUCIATE - Plesso educativo-scolastico: Interventi di risanamento conservativo , adeguamento funzionale e normativo 1° stralcio	1		€ 600.000,00			€ 600.000,00					
00163570542201900071		C91E16000330004	2021	BENINCASA MONIA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	FERRO DI CAVALLO-Scuola primaria Lambruschini TP e infanzia Andersen: Interventi di risanamento conservativo, miglioramento sismico eed adeguamento normativo	1		€ 850.000,00			€ 850.000,00					
00163570542201900073			2022	BENINCASA MONIA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	SAN MARCO: Scuola primaria. Interventi di risanamento conservativo, miglioramento sismico eed adeguamento normativo	1		€ 550.000,00			€ 550.000,00					

00163570542201900074			2022	BENINCASA MONIA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	Via PINTURICCHIO - Scuola sec. I° Foscolo : Interventi di risanamento conservativo, miglioramento sismico eed adeguamento normativo	1			€ 1.800.000,00		€ 1.800.000,00					
00163570542202000016		C93H19000400001	2021	BENINCASA MONIA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	VIA P. DA PALESTRINA - scuola dell'infanzia "I. Calvino" e della scuola primaria "G. Cena" : intervento di adeguamento sismico e normativo - utilizzo contributo MIUR	1	€ 3.000.000,00				€ 3.000.000,00					
00163570542202000017		C93H19000410001	2021	BENINCASA MONIA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	PICCIONE - scuola dell'infanzia e della scuola secondaria di Piccione: intervento di adeguamento sismico e normativo - utilizzo contributo MIUR	1	€ 1.350.000,00				€ 1.350.000,00					
00163570542202000018		C91E17000180004	2021	BENINCASA MONIA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	PONTE S. GIOVANNI - Scuola primaria Mazzini : interventi di risanamento conservativo, miglioramento sismico e adeguamento normativo . Contributo Miur	1	€ 700.000,00				€ 700.000,00					
00163570542202000019		C97C19000120001	2020	BENINCASA MONIA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	Case bruciate scuola Ex Manzoni. Interventi risanamento conservativo, adeguamento funzionale e normativo (contr. MIUR)	1	€ 446.887,47				€ 446.887,47					
00163570542202100014			2023	BENINCASA MONIA	NO	NO	10	54	39		03	05/08	Centro infanzia IL TIGLIO: interventi di risanamento conservativo e miglioramento sismico	1			€ 1.500.000,00		€ 1.500.000,00					
													AREA GOVERNO DEL TERRITORIO						€ -					
00163570542201900050		C95I15000010007	2020	DE MICHELI GABRIELE	NO	NO	10	54	39		03	02/05	SISTEMAZIONE MORFOLOGICA E RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DI CAVA LOC. S. ORFETO	3	€ 3.163.192,51				€ 3.163.192,51			€ 3.163.192,51	6	
00163570542202000022		C93H19000300002	2021	DE MICHELI GABRIELE	NO	NO	10	54	39		03	02/05	Interventi riduzione rischio idraulico in loc. Ponte Pattoli e P.S. Giovanni - 2 intervento (contr. Regionale) (nel 2019 finanziata progettazione e primo intervento per € 98.105,00)	1	€ 700.000,00				€ 700.000,00					
00163570542202000007		C95E20000800004	2020	DE MICHELI GABRIELE	NO	NO	10	54	39		03	02/11	riqualificazione e valorizzazione patrimonio verde della città e del territorio	3	€ 150.000,00				€ 150.000,00					
00163570542201900054		C94J18000020002	2020	DE MICHELI GABRIELE	SI	NO	10	54	39		03	02/05	BONIFICA AREA INDUSTRIALE SANTA SABINA LOTTI 1 E 2 (contr reg 237.713)	1	€ 234.713,00				€ 234.713,00					
00163570542202000008		C95E20000830001	2020	DE MICHELI GABRIELE	NO	NO	10	54	39		03	03/09	CPI vari edifici presso aree verdi	1	€ 100.000,00				€ 100.000,00					
00163570542202000024		C91D20001360005	2020	DE MICHELI GABRIELE	NO	NO	10	54	39		03	03/09	Manutenzione Straordinaria per efficientamento energetico edifici comunali (contr. Min.Int.)	1	€ 420.000,00	€ 210.000,00	€ 210.000,00		€ 840.000,00					
00163570542202000013		C99G19000520004	2020	DE MICHELI GABRIELE	NO	NO	10	54	39		03	05/99	Parco Santa Margherita - Rifacimento impianto pubblica illuminazione	1	€ 125.000,00				€ 125.000,00					
00163570542202000012			2020	DE MICHELI GABRIELE	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Capoluogo e Frazioni: interventi di straordinaria manutenzione e piccole integrazioni pubblica illuminazione	2	€ 120.000,00				€ 120.000,00					
00163570542202000014		C92I19000270004	2020	DE MICHELI GABRIELE	NO	NO	10	54	39		03	05/33	Efficientimento energetico dell'illuminazione degli edifici comunali (contr. Ai sensi DM 16/02/2016 Conto termico)	1	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00		€ 900.000,00					
00163570542202000013		C97F19000040004	2021	MARINI FRANCO	NO	NO	10	54	39		03	01/01	Ponte Valleceppi - Demolizione opere abusive su area acquisita con Sentenze C.S. 4474/2017 e 4475/2017 dalle Distillerie di Lorenzo	2	€ 670.000,00				€ 670.000,00					
00163570542202100015		C97H20002530004	2021	DE MICHELI GABRIELE	NO	NO	10	54	39		03	05/99	S.Marco - Sistemazione aree verdi nell'ambito nuova viabilità	2	€ 300.000,00				€ 300.000,00					
															€ 32.016.910,69	€ 15.370.000,00	€ 6.850.000,00		€ 53.266.910,69			€ 4.391.467,39	

Ing. Leonardo Naldini

(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. art. 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definzione di cui all'art. 3 comma 1 lett. qq) del D.Lgs. 50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definzione di cui all'art. 3 comma 1 lett. oo) del D.Lgs. 50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'articolo 4 comma 6 in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi comprese le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privatocome quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione sistema CUP : codice tipologia intervento per natura intervento 03 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)
Tabella D.2
Cfr. Classificazione sistema CUP : codice settore e sottosettore intervento
Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima
Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro
Tabella D.5
1. modifca ex art. 5 comma 9 lett. b)

Ulteriori dati				
Responsabile del procedimento				
Codice Fi cf				
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità succ.
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamenti di bilancio				
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 310/1990				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia				

delle opere pubbliche 2021-2023 (art.21 D.Lgs.50/2016)

ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023												
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PERUGIA												
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE												
Codice Unico Intervento - CUI	**CUP**	**Descrizione intervento**	**Responsabile del procedimento**	**Importo annualità**	**Importo intervento**	**Finalità [Tabella E.1]**	**Livello di priorità**	**Conformità urbanistica**	**Verifica vincoli ambientali**	**Livello di progettazione [Tabella E.2]**	**Centrale di Committenza o Soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento**	**Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma**
	da Scheda D	da Scheda D	da Scheda D	da Scheda D	da Scheda D		da Scheda D	SI/No	SI/No			
		PIANO PERIFERIE										
00163570542201900001	C93D16001180005	Piano periferie - Riqualificazione parcheggio ex Metropark	AMBROSI MARGHERITA	€ 970.000,00	€ 970.000,00	MIS	1	SI	SI	4		
00163570542201900011	C99J16000400007	Piano periferie - Recupero edificio ex Scalo merci per : centro di grafica avanzata e biblioteca (complessivo € 1.500.000,00 di cui € 49.264,45 impegnato 2017)	NALDINI LEONARDO	€ 1.450.735,55	€ 1.500.000,00	VAB	1	SI	SI	4		
00163570542201900012	C99J16000390007	Piano periferie - Recupero palazzina RFI per Casa degli Artisti.	NALDINI LEONARDO	€ 480.000,00	€ 480.000,00	MIS	1	SI	SI	4		
		INTERVENTI ORDINARI										
00163570542202100001		Fondo interventi somma urgenza	DE PAOLIS DANTE	€ 500.000,00	€ 500.000,00	CPA	1	SI	SI			
		AREA OPERE PUBBLICHE										
00163570542201900021	C91B15000390007	Rotatoria in località Piscille, via Assisana, di accesso al comparto AER1 (a carico soggetti attuatori comparto ACFI 13)	NALDINI LEONARDO	€ 684.494,22	€ 684.494,22	MIS	2	SI	SI	3		
00163570542201900022	C91B15000380007	Percorso pedonale in loc. Olmo, lungo strada Trasimeno oveste a evia Col di Tenda (a carico soggetti attuatori comparto ACFI 13)	NALDINI LEONARDO	€ 374.780,66	€ 374.780,66	MIS	2	SI	SI	3		
00163570542201900023	C91B14000680007	Rotatoria via Soriano di accesso al comparto CE28 /a carico dei soggetti attuatori del comparto CE28)	NALDINI LEONARDO	€ 320.000,00	€ 320.000,00	MIS	2	SI	NO	3		
00163570542201900024	C91B07000520002	Rotatoria in loc. S. Sabina strada Corcianese-str. Lacugnano Giardino (Progetto Più sicurezza 2)€ 79.880,64 Regione € 240.119,36	NALDINI LEONARDO	€ 320.000,00	€ 320.000,00	MIS	2	SI	NO	2		
00163570542201900025	C91B15000530002	Realizzazione tratto strada PRG da via Mentana str. Prepo. Contributo privati (Lidl) 250.000 e 136,340,00 in avanzo (complessivo 390.000 di cui 3.660,00 impegnati e pagati nel 2019)	NALDINI LEONARDO	€ 466.340,00	€ 466.340,00	COP	2	NO	SI	2		
00163570542201900026	C94E14000780003	Potenziamento tratto di strada Fosso Infernaccio da via Borghetto di Prepo allo svincolo Perugia-Prepo (€ 195.000,00 contr. Regione - € 200.000,00 comune)	NALDINI LEONARDO	€ 395.000,00	€ 395.000,00	MIS	2	SI	NO	2		
00163570542201900028	C91B17000450004	Realizzazione parcheggio a Balanzano - Area scuola	NALDINI LEONARDO	€ 180.000,00	€ 180.000,00	MIS	2	SI	SI	1		
00163570542202100002		Interventi di adeguamento e ripavimentazione strade comunali - Annualità 2021	TATA ANTONIO	€ 1.300.000,00	€ 1.000.000,00	URB	1	SI	SI	4		
00163570542201900031		Interventi per miglioramento sismico capannoni P. di Massiano- 2 intervento - Magazzino economato	EUGENI MARCO	€ 250.000,00	€ 240.000,00	CPA	2	SI	SI	3		
00163570542201900034	C99J16000030009	Rocca Paolina. Restauro e riqualificazione funzionale degli spazi (contributi Fcr)	NALDINI LEONARDO	€ 290.000,00	€ 290.000,00	VAB	2	SI	SI	2		
00163570542201900037	C97I12000000003	Percorso pedonale Mura Etrusche Pellini-Campaccio 2° stralcio (contributi: MIT€ 1.500.000, Fcr € 130.000)	NALDINI LEONARDO	€ 500.000,00	€ 500.000,00	URB	2	SI	SI	1		
00163570542201900039	C91E17000070001	Recupero e rifunzionalizzazione del teatro Turreno (€ 1.389.379,08 Por Fesr 14-20 Agenda Urbana € 1.500.000,00 Por Fers 14-20 Contr. Regionale Dgr 1625/2016, coofinanziamento comune€ 295.219,45, € 790.00,00 FCR 2017/2018, € 610.000,00 FCR 2019) totale 4.800.000,00 impegnato 2018 -2019 € 142.865,11	NALDINI LEONARDO	€ 1.529.783,07	€ 4.429.783,07	VAB	2	SI	SI	2		
00163570542202100011	C93F20000000002	Biblioteca Augusta - Progetto di valorizzazione museale, miglioramento sismico e prevenzione incendi. (Contributo regionale)	BARCACCIA STEFANO	€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00	CPA	1	SI	SI	2		
00163570542202000002	C99C18000070004	Comando vigili urbani - interventi miglioramento sismico a seguito valutazione vulnerabilità siismica	NALDINI LEONARDO	€ 750.000,00	€ 1.050,00	ADN	1	SI	SI	1		
00163570542201900040	C94E11000210004	Recupero funzioale del complesso Torre di Pretola e annesso Mulino (annualità 2022 è a carico di terzi -appalto in concessione- o fondi europei)	NALDINI LEONARDO	€ 200.000,00	€ 8.700.000,00	MIS	3	SI	SI	1		
00163570542201900043	C96G16000670007	Restauro e consolidamento acquedotto v. Appia	NALDINI LEONARDO	€ 500.000,00	€ 500.000,00	CPA	2	SI	SI	1		
00163570542202100009	C99J20000870002	Piazza Danti - Riqualificazione	BARCACCIA STEFANO	€ 150.000,00	€ 150.000,00	URB	2	SI	SI	3		
00163570542202100010	C99J0000880004	Mura urbiche - Adeguamento normativo parapetti di viale indipendenza - giardini Carducci - piazza Rossi Scotti	BARCACCIA STEFANO	€ 150.000,00	€ 150.000,00	VAB	1	SI	SI	1		
00163570542202000021	C91B19000160003	Progetto SMILE (Sostenibilità Mobilità Innovativa Lavoro ed Educazione) . Contributo Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare su risorse "Programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro" (D.M. 208 del 20.07.2016).	NALDINI LEONARDO	€ 232.000,00	€ 232.000,00	AMB	2	SI	SI	3		
00163570542201900029		Strada Lacugnano - Opere messa in sicurezza (rotatoria - marciapiede)	AMBROSI MARGHERITA	€ 450.000,00	€ 450.000,00	CPA	2	SI	SI	2		

00163570542202100008		Interventi per rete ciclabile (Contributo MIT)	AMBROSI MARGHERITA	€ 850.000,00	€ 850.000,00	URB	2	SI	SI	3		
00163570542201900046	C92H17000060007	Teatro Morlacchi Restanti interventi di miglioramento sismico obbligatorio a seguito verifica vulnerabilità	NALDINI LEONARDO	€ 450.000,00	€ 950.000,00	CPA	1	SI	SI	1		
00163570542202000004	C95C19000210007	Piazza Morlacchi - Rifacimento piazza antistante teatro - 1° stralcio	NALDINI LEONARDO	€ 200.000,00	€ 200.000,00	MIS	2	SI	SI	1		
00163570542202100003		Ricostituzione corpo stradale via trasimeno ovest	TATA ANTONIO	€ 700.000,00	€ 700.000,00	CPA	2	SI	SI	1		
00163570542202100004		Via Brunamonti - Consolidamento sottopasso pedonale	TATA ANTONIO	€ 200.000,00	€ 200.000,00	CPA	1	SI	SI	1		
00163570542202100005		Via Manuali - interventi messa in sicurezza	TATA ANTONIO	€ 300.000,00	€ 300.000,00	CPA	1	SI	SI	1		
00163570542202100006		Via Madonna del Riccio - realizzazione nuova linea fognazia	TATA ANTONIO	€ 150.000,00	€ 150.000,00	CPA	1	SI	SI	1		
00163570542202100007		Pista ciclabile fiume tevere - Tratto P.S.Giovanni_Todi (contributo Regione Umbria)	TATA ANTONIO	€ 1.297.984,21	€ 1.297.984,21	AMB	2	SI	SI	1		
00163570542201900075	C92C17000190004	Cimitero monumentale via Enrico dal Pozzo - Consolidamento e restauro reparti A e B: secondo intervento funzionale	ZEPPARELLI FABIO	€ 190.000,00	€ 560.000,00	CPA	1	SI	SI	3		
00163570542201900076	C97H15000500004	Cimitero S.Egidio - Ampliamento	ZEPPARELLI FABIO	€ 180.000,00	€ 180.000,00	MIS	1	SI	SI	1		
00163570542202000009	C98H20000380004	Stadio Curi - Manutenzione straordinaria ed adeguamenti -	ZEPPARELLI FABIO	€ 320.000,00	€ 960.000,00	ADN	1	SI	SI	2		
00163570542202000011	C98H20000390004	interventi di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo di impianti sportivi	ZEPPARELLI FABIO	€ 200.000,00	€ 200.000,00	ADN	1	SI	SI	1		
00163570542202000010	C95H18000390004	Stadio S. Giuliana : Interventi di adeguamento e completamento	ZEPPARELLI FABIO	€ 100.000,00	€ 100.000,00	CPA	1	SI	SI	2		
00163570542202000012	C99H19000460004	Intervento di sostituzione gradoni su Stadio "R. Curi"	ZEPPARELLI FABIO	€ 800.000,00	€ 2.400.000,00	CPA	1	SI	SI	1		
1,63571E+17	C93D15000190004	Interventi di adeguamento normativo del Centro Macellazione Carni	ZEPPARELLI FABIO	€ 256.000,00	€ 256.000,00	CPA	1	SI	SI	2		
00163570542202000016	C93H19000400001	VIA P. DA PALESTRINA - scuola dell'infanzia "I. Calvino" e della scuola primaria "G. Cena" : intervento di adeguamento sismico e normativo - utilizzo contributo MIUR	BENINCASA MONIA	€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00	CPA	1	SI	SI	2		
00163570542202000017	C93H19000410001	PICCIONE - scuola dell'infanzia e della scuola secondaria di Piccione: intervento di adeguamento sismico e normativo - utilizzo contributo MIUR	BENINCASA MONIA	€ 1.350.000,00	€ 1.350.000,00	CPA	1	SI	SI	2		
00163570542202000018	C91E17000180004	PONTE S. GIOVANNI - Scuola primaria Mazzini : interventi di risanamento conservativo, miglioramento sismico e adeguamento normativo . Contributo Miur	BENINCASA MONIA	€ 700.000,00	€ 700.000,00	CPA	1	SI	SI	2		
00163570542202000019	C97C19000120001	Case bruciate scuola Ex Manzoni. Interventi risanamento conservativo, adeguamento funzionale e normativo (contr. MIUR)	BENINCASA MONIA	€ 446.887,47	€ 446.887,47	CPA	1	SI	SI	2		
		AREA GOVERNO DEL TERRITORIO						SI	SI			
00163570542201900050	C95I15000010007	SISTEMAZIONE MORFOLOGICA E RICOMPOSIZIONE AMBIENTALE DI CAVA LOC. S. ORFETO	DE MICHELI GABRIELE	€ 3.163.192,51	€ 3.163.192,51	CPA	3	SI	SI	3		
00163570542202000007	C95E20000800004	riqualificazione e valorizzazione patrimonio verde della città e del territorio	DE MICHELI GABRIELE	€ 150.000,00	€ 150.000,00	MIS	3	SI	SI	1		
00163570542201900054	C94J18000020002	BONIFICA AREA INDUSTRIALE SANTA SABINA LOTTI 1 E 2 (contr reg 237.713)	DE MICHELI GABRIELE	€ 234.713,00	€ 234.713,00	CPA	1	SI	SI	2		
00163570542202000008	C95E20000830001	CPI vari edifici presso aree verdi	DE MICHELI GABRIELE	€ 100.000,00	€ 300.000,00	ADN	1	SI	SI	2		
00163570542202000022	C93H19000300002	Interventi riduzione rischio idraulico in loc. Ponte Pattoli e P.S. Giovanni - 2 intervento (contr. Regionale) (nel 2019 finanziata progettazione e primo intervento per€ 98.105,00)	DE MICHELI GABRIELE	€ 700.000,00	€ 700.000,00	MIS	1	SI	SI	1		
00163570542202000012		Capoluogo e Frazioni: interventi di straordinaria manutenzione e piccole integrazioni pubblica illuminazione	DE MICHELI GABRIELE	€ 120.000,00	€ 120.000,00	MIS	2	SI	SI	1		
00163570542202000013	C97F19000040004	Ponte Valleceppi - Demolizione opere abusive su area acquisita con Sentenze C.S. 4474/2017 e 4475/2017 dalle Distillerie di Lorenzo	MARINI FRANCO	€ 670.000,00	€ 670.000,00	ADN	2	SI	SI	1		
00163570542202000014	C92I19000270004	Efficientimento energetico dell'illuminazione degli edifici comunali (contr. Ai sensi DM 16/02/2016 Conto termico)	DE MICHELI GABRIELE	€ 300.000,00	€ 900.000,00	MIS	1	SI	SI	2		
00163570542202000013	C99G19000520004	Parco Santa Margherita - Rifacimento impianto pubblica illuminazione	DE MICHELI GABRIELE	€ 125.000,00	€ 180.000,00	MIS	1	SI	SI	2		
00163570542202000024	C91D20001360005	Manutenzione Straordinaria per efficientamento energetico edifici comunali (contr. Min.Int.)	DE MICHELI GABRIELE	€ 420.000,00	€ 840.000,00	MIS	1	SI	SI	1		
00163570542202100015	C97H20002530004	S.Marco - Sistemazione aree verdi nell'ambito nuova viabilità	DE MICHELI GABRIELE	€ 300.000,00	€ 300.000,00	MIS	2	SI	SI	1		
			TOTALI	**€ 32.016.910,69**	**€ 46.792.225,14**							

Ing. Leonardo Naldini

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico-economica; documento di fattibilità delle alternative progettuali
2. progetto di fattibilità tecnico-economica; documento finale
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Schema di Programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023 (art.21 D.Lgs.50/2016)

ALLEGATO I - SCHEDA F :PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021-2023

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PERUGIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento CUI	CUP	Descrizione dell'INTERVENTO	Importo intervento*	Livello di Priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)	Responsabile del Procedimento	Capitolo o capitoli del Bilancio 2019-2021 vigente, in cui è finanziata la spesa	Missione	Program-ma	Centro di Costo	Titolo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	v. Scheda D	Testo	Testo	codice				

N.B: i dati da riportare sono quelli già indicati nel Programma triennale 20 2020 - 2022

Note

(1) breve descrizione dei motivi

* valore al netto d'IVA

SCHEDA	DESCRIZIONE
A	QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
B	ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE
C	ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI
D	ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA
E	INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE
F	PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

2.3.2 Programmazione biennale degli acquisiti di beni e servizi

Il programma per il biennio 2021-2023 è stato adottato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 371 del 23/12/2020**.**

Si riportano di seguito le schede redatte ai sensi del D.M. n. 14/2018.

SCHEDA A (ALLEGATO II°) - PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PERUGIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del Programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	2021	2022	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 2.045.698,31	€ 2.043.336,63	**€ 4.089.034,94**
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ -	€ -	**€ -**
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ -	€ -	**€ -**
stanziamenti di bilancio	€ 991.929,02	€ 4.228.746,85	**€ 5.220.675,87**
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.310. convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	€ -	€ -	**€ -**
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016	€ -	€ -	**€ -**
altro	€ -	€ -	**€ -**
Totale	**€ 3.037.627,33**	**€ 6.272.083,48**	**€ 9.309.710,81**

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B.
Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponili in banca dati ma non visualizzate nel programma

SCHEDA B (Allegato II°) - PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2021-2022

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI PERUGIA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice Fiscale Ammini-strazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi"	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di Priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	Stima dei costi dell'acquisto						Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale		Codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice	codice	Anno	Anno	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture/ servizi	tabella CPV	Testo	Tabella B.1.	Testo	numero (mesi)	si/no	valore *	valore *	valore *	valore *	valore *	Testo	codice	Testo	Tabella B.2.
a	b	c	d	e	f	g	h	i	l	m	n	o	p	q	r	s	t	u	v	z	aa	bb	cc	dd
00163570542-2020-00009	163570542	2020	2021	no	No		No	Europeo	Servizi	71356200-0	Gestione atti sanzionatori della Polizia Municipale	2	Caponi Nicoletta	€ 12,00	si (ripetizione)	37.636,00			€ 37.636,00	€ 0,00				
00163570542-2020-00002	00163570542	2020	2021		No		No	Regione Umbria	Forniture		FORNITURA DI DIVISE PER IL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	2	Zampolini Pierluigi	12	no	50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00	€ 0,00				
00163570542-2021-00001	00163570542	2021	2022		No		No	Regione Umbria	Forniture		FORNITURA DI DIVISE PER IL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	2	Zampolini Pierluigi	12	no	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00				
00163570542-2021-00002	00163570542	2021	2022		No		No	Regione Umbria	Servizi		SERVIZIO DI CUSTODIA DELLE SALE DI RAPPRESENTANZA COMUNALI (EVENTUALE NUOVA GARA IN CASO DI MANCATO RINNOVO)	2	Zampolini Pierluigi	24	si	0,00	41.000,00	123.000,00	164.000,00	0,00				
00163570542-2021-00003	00163570542	2021	2022		No		No	Regione Umbria	Servizi		SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEI PRESIDI ANTINCENDIO	1	Zampolini Pierluigi	24	si	0,00	18.000,00	90.000,00	108.000,00	0,00				
00163570542-2021-00004	00163570542	2021	2021		No		No	Regione Umbria	Forniture		FORNITURA DEI PRODOTTI DI PULIZIA,MATERIALI DI CONSUMO E ACCESSORI PER MENSE, SCUOLE E UFFICI	2	Zampolini Pierluigi	24	si	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	0,00				
00163570542-2021-00005	00163570542	2021	2022		no		No	Regione Umbria	Forniture		FORNITURA DI CARBURANTE MEDIANTE FUEL CARD (ADESIONE ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE CONSIP)	1	Zampolini Pierluigi	36	SI	0,00	178.750,00	406.250,00	585.000,00	0,00				
00163570542-2020-4	00163570542	2021	2021		No		No	Regione Umbria	Servizi		SERVIZIO DI APERTURA, CHIUSURA PULIZIA E CUSTODIA ROCCA PAOLINA (EVENTUALE NUOVA GARA IN CASO DI MANCATO RINNOVO)	2	Zampolini Pierluigi	36	si	0,00	110.000,00	220.000,00	330.000,00	0,00				
00163570542-2020-00005	00163570542	2020	2021		No		No	Regione Umbria	Servizi		SERVIZIO DI APERTURA, CHIUSURA PULIZIA E CUSTODIA BAGNI PUBBLICI (RINNOVO o EVENTUALE NUOVA GARA IN CASO DI MANCATO RINNOVO)	2	Zampolini Pierluigi	24	si	€ 0,00	€ 123.000,00	€ 123.000,00	€ 246.000,00	€ 0,00				
00163570542-2021-00006	00163570542	2021	2021		si		no	Regione Umbria	serzivi	71250000-5	Servizi tecnici di ingegneria e architettura per redazione progetto esecutivo e DL per l'intervento di risanamento conservativo e adeguamento sismico della scuola primaria N. Green di Lacugnano	1	Monia Benincasa	36	no	64.660,00	0,00	0,00	64.660,00	0,00				
00163570542-2021-00007	00163570542	2021	2021		si		no	Regione Umbria	serzivi	71250000-5	Servizi tecnici di ingegneria e architettura per redazione progetto esecutivo e DL per l'intervento di risanamento conservativo e adeguamento sismico della SCUOLA PRIMARIA LAMBRUSCHINI TP E SCUOLA D'INFANZIA ANDERSEN DI FERRO DI CAVALLO	1	Monia Benincasa	36	no	122.694,88	0,00	0,00	122.694,88	0,00				

Numero intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi"	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di Priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	Stima dei costi dell'acquisto						Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale		Codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice	codice	Anno	Anno	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture/ servizi	tabella CPV	Testo	Tabella B.1.	Testo	numero (mesi)	si/no	valore *	valore *	valore *	valore *	valore *	Testo	codice	Testo	Tabella B.2.
00163570542-2021-00008	00163570542	2021	2021		si		no	Regione Umbria	serzivi	71250000-5	Servizi tecnici di ingegneria e architettura per redazione progetto esecutivo e DL per l'intervento di risanamento conservativo e adeguamento sismico della scuola primaria Rodari di San Marco	1	Monia Benincasa	36	no	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00				
00163570542-2021-00009	00163570542	2021	2021		no		no	Regione Umbria	fornitura		Servizio sostitutivo di mensa tramite buoni pasto- adesione convenzione CONSIP	1	Panichi Paola		no	0,00	320.000,00	320.000,00	640.000,00					
00163570542-2020-00027	00163570542		2021		NO			COMUNE DI PERUGIA	fornitur e	21222120-2	FORNITURA PANNOLINI MONOUSO BAMBINO PER SERVIZI EDUCATIVI	1	AMEDEO DI FILIPPO	48	NO		€ 6.320,00	€ 103.500,00	€ 109.820,00	€ 0,00				
00163570542-2021-00010	00163570542	2021	2021		no			COMUNE DI PERUGIA	fornitur e	15300000-1/ 15110000-2/ 15550000-8/ 15811100-7/ 15896000-5/ 15890000-3	FORNITURA DERRATE ALIMENTARI PER SERVIZI EDUCATIVI E SCUOLE DELL'INFANZIA COMUNALI A GESTIONE DIRETTA	1	Amedeo Di Filippo	48	NO	260.000,00	325.000,00	840.000,00	1.425.000,00	0,00				
00163570542-2021-00011	00163570542	2021	2021		no		no	Regione Umbria	Servizi		Ripetizione appalto servizio trasporto scolastico e disabili	1	Amedeo Di Filippo	36	si	1.455.000,00	1.455.000,00	1.455.000,00	4.365.000,00					no
00163570542-2021-00012	00163570542	2021	2021		no		no	Regione Umbria	Servizi		Appalto servizio di assistenza scolastica per alunni con varie disabilità	1	Amedeo Di Filippo	24	no	326.983,00	980.952,00	653.970,00	1.961.905,00					no
00163570542-2021-00013	00163570542	2021	2021	C92120000900 0000	NO		NO		Servizi	71240002	Piano per l'Eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)		Franco Marini	10	NO	39.344,26			39.344,26					
00163570542-2021-00014	00163570542	2021	2021	C92C2000001800	NO		NO		Servizi	793400003	Programma di sviluppo e di marketing territoriale per l'area di Fontivegge		Franco Marini	12	NO	32.786,89	16.393,44		49.180,33					
00163570542-2021-00015	00163570542	2021	2021	C94B2000001500	NO		NO		Servizi	71241000-9	Studio di fattibilità per implementazione di un nuovo servizio "Centro di grafica avanzata" presso l'edificio ex scalo merci.		Franco Marini	12	NO	32.786,89	22.950,82		55.737,71					
00163570542-2021-00016	00163570542	2021	2021	C92120000100 00000	NO		NO		Servizi	71356400-2	Piano strategico territoriale		Franco Marini	6	NO	98.360,66			98.360,66					
00163570542-2021-00017	00163570542	2021	2021		no		no	REGIONE UMBRIA	Servizi	90670000-4	Acquisto servizio di disinfestazione e derattizzazione del territorio comunale		Gabrriele De Micheli	24	no	33.241,95	20.000,00		53.241,95		no			

Numero intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi"	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di Priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	Stima dei costi dell'acquisto						Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																2021	2022	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale		Codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice	codice	Anno	Anno	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture/ servizi	tabella CPV	Testo	Tabella B.1.	Testo	numero (mesi)	si/no	valore *	valore *	valore *	valore *	valore *	Testo	codice	Testo	Tabella B.2.
00163570542-2021-00018	00163570542	2021	2021		no		no	REGIONE UMBRIA	Servizi	63513000-8	Servizio di informazione e accoglienza turistica	1	Angela Maria Moriconi	21	no	104.257,50	139.010,00		243.267,50		no			no
S00163570542-2020-00039	00163570542	2020	2021		No		No	Regione Umbria	Servizi	66546500	Gara per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa generale dell'Ente	1	Cesarini Laura	24	si	0,00	€ 650.000,00	€ 650.000,00	€ 1.300.000,00	no		no		
00163570542-2021-00019	00163570542	2021	2022		no		no	Regione Umbria	Servizi	66546500	Ripetizione del servizio di consulenza, assistenza e brokeraggio assicurativo	1	Cesarini Laura	24	si		le provvigioni sono a carico delle compagnie	le provvigioni sono a carico delle compagnie		no		no		
00163570542-2021-00020	00163570542	2021	2022		no		no	Regione Umbria	Servizi	66546500	Ripetizione concessione servizio di recupero stragiudiziale danni materiali subiti dall'Ente	1	Cesarini Laura	24	si		compenso recupero a carico del terzo	compenso recupero a carico del terzo		no				
00163570542-2021-00021	00163570542	2021	2021		no		no	Regione Umbria	Servizi	66546500	Affidamento servizio liquidazione sinistri sotto franchigia/sir	1	Cesarini Laura	24	si		20.000,00	20.000,00	40.000,00	no		no		
S00163570542-2020-00040	00163570542	2020	2021	da prendere	no		no	Umbria	fornitura	CPV4 36633000-7	Acquisto di erba sintetica e dei materiali necessari all'installazione su n. 4 campi sportivi del Comune di Perugia. (L'intervento è previsto nell'ambito del progetto europeo LIFETURF di cui il Comune di Perugia è partner).	1	Ing. Fabio Zepparelli	8	no	81.700,00		€ 0,00	€ 81.700,00					
00163570542-2021-00022	00163570542	2021	2021		No		No	Regione Umbria	Servizi	50324100-3	Manutenzione 2022 ambiente sw JENTE	1	De Micheli Gabriele	12	Si		97.000,00	0,00	97.000,00	0,00				
00163570542-2021-00023	00163570542	2021	2021		No		No	Regione Umbria	Servizi	50324100-3	Manutenzione 2022 Sistema SITU: Porte Elettroniche dei Varchi ZTL e Pannelli di segnalazione - Regolatori semaforici - Documentatori fotografici digitali di infrazioni semaforiche (PhotoR&V) - Varchi mezzi ingombranti	1	De Micheli Gabriele	12	Si		220.000,00	0,00	220.000,00	0,00				
00163570542-2021-00024	00163570542	2021	2021		No		No	Regione Umbria	Servizi	50324100-3	Progetto DIGIPAS - Convenzione POST	1	De Micheli Gabriele	12	no	64.800,00	0,00	0,00	64.800,00	0,00				
00163570542-2021-00025	00163570542	2021	2022		No		No	Regione Umbria	Servizi	983711110-8	Servizi cimiteriali, di decoro urbano e manutenzione.	1	ROBERTO CHIESA	5	NO	0,00	1.276.606,46	2.360.054,00	3.636.660,46	0,00				
00163570542-2021-00026	00163570542	2021	2021		no		no	Regione Umbria	Servizi	98133110-8	Gestione Centro Servizi Giovani	1	Maria Luisa Martella	24	no	63.375,30	152.100,76	88.725,42	304.201,48					Intervenuto contributo da parte Regione Umbria
											TOTALE ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI					somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)					
																3.037.627,33	6.272.083,48	7.453.499,42	16.763.210,23					

2.3.3 Programmazione triennale del Fabbisogno di Personale

La Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021-2023 è stata approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 24/02/2021.

Dopo aver appurato che, a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 c. 1 del D.lgs. 165/2001, come modificato dall'articolo 16 della Legge n. 183/2011, non sussistono nel Comune di Perugia situazioni di soprannumero rispetto alla dotazione organica o di eccedenze di personale relative ad esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, è stata approvata la programmazione del fabbisogno del personale relativa al triennio 2021-2023, che tiene conto della capacità assunzionale teorica dell'Ente per il medesimo triennio determinata come risulta dall'allegato A) alla deliberazione, secondo il quadro riepilogativo riportato nella premessa della delibera.

Il programma assunzionale per il periodo 2021-2023 è di seguito riportato:

PROFILO PROFESSIONALE	**ASSUNZIONI 2021**	**ASSUNZIONI 2022**	**ASSUNZIONI 2023**
Esecutore tecnico – cat. B1	9	4	-
Collaboratore prof. tecnico – cat. B3	2	12	6
Collaboratore prof. informatico – cat. B3	5	2	1
Istruttore amministrativo contabile – C	10	12	10
Istruttore tecnico (geometra) cat. C	3	5	3
Istruttore culturale - cat. C	1	1	1
Agente di polizia municipale - cat. C	10	5	5
Istruttore socio educativo assistenziale – cat. C	2	1	1
Archivista – cat. D	1	-	-
Istruttore direttivo amministrativo – cat. D	2	6	3
Istruttore direttivo tecnico – cat. D	2	2	-
Istruttore direttivo informatico – cat. D	1	1	-
Assistente sociale – cat. D	8	3	-
Istruttore direttivo socio ed. assistenziale – cat. D (educatore professionale)	-	1	1
Istruttore direttivo socio educativo assistenziale (coordinatore pedagogico) - cat. D	-	2	-
Psicologo – cat. D	-	3	**2**
Dirigente	2	-	**-**

TOTALE	**59**	**61**	**33**
PROGRESSIONI DI CARRIERA EX ART. 22, COMMA 15, D.LGS. 75/2017			
	2021	**2022**	
Progressioni di carriera in cat. B3	2	3	
Progressioni di carriera in cat. C	7	7	
Progressioni di carriera in cat. D	4	5	

Si riporta di seguito l'Allegato D) alla predetta deliberazione in cui sono sintetizzate le azioni di reclutamento del personale previste.

ALL. D) DELIBERAZIONE G.C. N. _____ DEL _____ - SINTESI AZIONI DI RECLUTAMENTO 2021-2023

PANICHI PAOLA
COMUNE DI PERUGIA
Dirigente UO Risorse Umane
24.02.2021 09:34:01 UTC

ANNO	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	NUM.	MODALITA' DI ASSUNZIONE	DECORRENZA
2021	ESECUTORE TECNICO (BC)	B1	9	ART. 35 D.LGS. N. 165/2001, COMMA 1 LETT.B)	1.9.2021
2021	COLLABORATORE PROFESSIONALE TECNICO	B3G	2	ART. 35 D.LGS. N. 165/2001, COMMA 1 LETT.B)	1.10.2021
2021	COLLABORATORE PROFESSIONALE INFORMATICO	B3G	5	INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO PREVIA PROCEDURA DI MOBILITA' EX ART. 30 D.LGS. 165/2001	1.10.2021
2021	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	C	10	SCORRIMENTO GRADUATORIA VIGENTE E INDIZIONE NUOVO CONCORSO PUBBLICO PREVIA PROCEDURA DI MOBILITA' EX ART. 30 D.LGS. 165/2001	N. 8 dall'1.4.2021 N. 2 dall'1.10.2021
2021	ISTRUTTORE TECNICO (2 GEOMETRI E 1 PERITO)	C	3	INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO PREVIA PROCEDURA DI MOBILITA' EX ART. 30 D.LGS. 165/2001	1.10.2021
2021	ISTRUTTORE CULTURALE	C	1	INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO	1.9.2021
2021	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	10	CONCORSO PUBBLICO **(**PROCEDURA IN CORSO)	1.6.2021
2021	ISTRUTTORE SOCIO EDUCATIVO ASSISTENZIALE	C	2	SCORRIMENTO GRADUATORIA VIGENTE	N. 1 dall'1.4.2021 N. 1 dall'1.9.2021
2021	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	C	3	PROGRESSIONE EX ART. 22, CO. 15 D.LGS. N. 75/2017	1.6.2021
2021	ISTRUTTORE INFORMATICO	C	3	PROGRESSIONE EX ART. 22, CO. 15 D.LGS. N. 75/2017	1.9.2021
2021	ISTRUTTORE TECNICO	C	1	PROGRESSIONE EX ART. 22, CO. 15 D.LGS. N. 75/2017	1.12.2021
2021	ARCHIVISTA	D	1	INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO PREVIA PROCEDURA DI MOBILITA' EX ART. 30 D.LGS. 165/2001	1.12.2021
2021	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D	2	INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO PREVIA PROCEDURA DI MOBILITA' EX ART. 30 D.LGS. 165/2001	1.12.2021
2021	ISTRUTTORE DIRETTIVO DELLA COMUNICAZIONE (ESPERTO IN LINGUE)	D	1	INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO PREVIA PROCEDURA DI MOBILITA' EX ART. 30 D.LGS. 165/2001	1.12.2021

ALL. D) DELIBERAZIONE G.C. N. _____ DEL _____ - SINTESI AZIONI DI RECLUTAMENTO 2021-2023

ANNO	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	NUM.	MODALITA' DI ASSUNZIONE	DECORRENZA
2021	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO (ING. CIVILE)	D	1	INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO	1.9.2021
2021	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO (ARCHITETTO)	D	1	INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO PREVIA PROCEDURA DI MOBILITA' EX ART. 30 D.LGS. 165/2001	1.6.2021
2021	ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO	D	1	INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO PREVIA PROCEDURA DI MOBILITA' EX ART. 30 D.LGS. 165/2001	1.12.2021
2021	ASSISTENTE SOCIALE	D	8	SCORRIMENTO GRADUATORIA VIGENTE	1.7.2021
2021	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D	2	PROGRESSIONE EX ART. 22, CO. 15 D.LGS. N. 75/2017	1.4.2021
2021	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D	1	PROGRESSIONE EX ART. 22, CO. 15 D.LGS. N. 75/2017	1.6.2021
2021	ISTRUTTORE DIRETTIVO ECONOMICO FINANZIARIO	D	1	PROGRESSIONE EX ART. 22, CO. 15 D.LGS. N. 75/2017	1.12.2021
2021	DIRIGENTE (AREA AMMINISTRATIVA)	DIR.	2	PROCEDURA EX ART. 110 D.LGS. 267/200	1.4.2021
2021	DIRIGENTE (AREA TECNICA)	DIR.	2	SCORRIMENTO GRADUATORIA VIGENTE (CONCORSO INDETTO NEL 2020)	1.7.2021
2022	ESECUTORE TECNICO (BC)	B1	4	ART. 35 D.LGS. N. 165/2001, COMMA 1 LETT.B)	1.9.2022
2022	COLLABORATORE PROFESSIONALE TECNICO	B3G	12	ART. 35 D.LGS. N. 165/2001, COMMA 1 LETT.B)	1.6.2022
2022	COLLABORATORE PROFESSIONALE INFORMATICO	B3G	2	SCORRIMENTO GRADUATORIA VIGENTE	1.4.2022
2022	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	C	12	SCORRIMENTO GRADUATORIA VIGENTE	1.4.2022
2022	ISTRUTTORE TECNICO	C	5	SCORRIMENTO GRADUATORIA VIGENTE	1.10.2022

ALL. D) DELIBERAZIONE G.C. N. _____ DEL _____ - SINTESI AZIONI DI RECLUTAMENTO 2021-2023

ANNO	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	NUM.	MODALITA' DI ASSUNZIONE	DECORRENZA
2022	ISTRUTTORE CULTURALE	C	1	SCORRIMENTO GRADUATORIA VIGENTE	1.9.2022
2022	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	5	SCORRIMENTO GRADUATORIA VIGENTE	1.4.2022
2022	ISTRUTTORE SOCIO EDUCATIVO ASSISTENZIALE	C	2	SCORRIMENTO GRADUATORIA VIGENTE	N. 1 dal 7.1.2022 N. 1 dall'1.4.2022
2022	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	C	3	PROGRESSIONE EX ART. 22, CO. 15, D.LGS. N. 75/2017	1.4.2022
2022	ISTRUTTORE INFORMATICO	C	2	PROGRESSIONE EX ART. 22, CO. 15, D.LGS. N. 75/2017	1.4.2022
2022	ISTRUTTORE TECNICO	C	2	PROGRESSIONE EX ART. 22, CO. 15, D.LGS. N. 75/2017	1.4.2022
2022	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D	6	SCORRIMENTO GRADUATORIA VIGENTE	1.4.2022
2022	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO (AGRONOMO)	D	1	INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO	1.6.2022
2022	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO (GEOLOGO)	D	1	INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO	1.6.2022
2022	ISTRUTTORE DIRETTIVO INFORMATICO	D	1	SCORRIMENTO GRADUATORIA VIGENTE	1.4.2022
2022	ASSISTENTE SOCIALE	D	3	INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO	1.7.2022
2022	ISTRUTTORE DIRETTIVO SOCIO EDUCATIVO ASSISTENZIALE (EDUCATORE PROFESSIONALE)	D	1	INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO	1.12.2022

ALL. D) DELIBERAZIONE G.C. N. _____ DEL _____ - SINTESI AZIONI DI RECLUTAMENTO 2021-2023

ANNO	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	NUM.	MODALITA' DI ASSUNZIONE	DECORRENZA
2022	ISTRUTTORE DIRETTIVO SOCIO EDUCATIVO ASSISTENZIALE (COORDINATORE PEDAGOGICO)	D	2	INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO	1.9.2022
2022	PSICOLOGO	D	3	INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO	1.7.2022
2022	ISTRUTTORE DIRETTIVO ECONOMICO FINANZIARIO	D	1	PROGRESSIONE EX ART. 22, CO. 15 D.LGS. N. 75/2017	1.4.2022
2022	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D	2	PROGRESSIONE EX ART. 22, CO. 15 D.LGS. N. 75/2017	1.4.2022
2022	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	D	2	PROGRESSIONE EX ART. 22, CO. 15 D.LGS. N. 75/2017	1.4.2022
2023	COLLABORATORE PROFESSIONALE TECNICO	B3G	6	ART. 35 D.LGS. N. 165/2001, COMMA 1 LETT.B)	1.6.2023
2023	COLLABORATORE PROFESSIONALE INFORMATICO	B3G	1	SCORRIMENTO GRADUATORIA VIGENTE	1.4.2023
2023	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE	C	10	SCORRIMENTO GRADUATORIA VIGENTE	1.4.2023
2023	ISTRUTTORE TECNICO	C	3	SCORRIMENTO GRADUATORIA VIGENTE	1.10.2023
2023	ISTRUTTORE CULTURALE	C	1	SCORRIMENTO GRADUATORIA VIGENTE	1.9.2023
2023	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	5	SCORRIMENTO GRADUATORIA VIGENTE	1.4.2023
2023	ISTRUTTORE SOCIO EDUCATIVO ASSISTENZIALE	C	1	INDIZIONE CONCORSO PUBBLICO PREVIA PROCEDURA DI MOBILITA' EX ART. 30 D.LGS. 165/2001	1.9.2023
2023	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D	3	SCORRIMENTO GRADUATORIA VIGENTE	1.4.2023

ALL. D) DELIBERAZIONE G.C. N. _____ DEL _____ - SINTESI AZIONI DI RECLUTAMENTO 2021-2023

ANNO	PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	NUM.	MODALITA' DI ASSUNZIONE	DECORRENZA
2023	ISTRUTTORE DIRETTIVO SOCIO EDUCATIVO ASSISTENZIALE (EDUCATORE PROFESSIONALE)	D	1	SCORRIMENTO GRADUATORIA VIGENTE	1.12.2023
2023	PSICOLOGO	D	2	SCORRIMENTO GRADUATORIA VIGENTE	1.4.2023

2.3.4 Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni Immobiliari

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 370 del 23/12/2020 è stato approvato l'elenco degli immobili e delle aree di proprietà comunale suscettibili di valorizzazione e di alienazione per il triennio 2021-2023. Il predetto elenco comprende anche altre tipologie di operazioni immobiliari quali: permute, costituzione di diritti di superficie, cessione alloggi di ERS.).

Si riportano di seguito le schede del PAVI:

Comune di Perugia
Area Servizi Finanziari
Unità Operativa Acquisti e Patrimonio

ELENCO DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELL'ENTE SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE E/O DI DISMISSIONE NEL TRIENNIO 2021 - 2023

ZAMPOLINI PIERLUIGI
COMUNE DI PERUGIA
Dirigente UO Partecipazioni
16.12.2020 11:07:11 UTC

RELAZIONE

Premessa

Il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari (P.A.V.I.) riporta la programmazione delle operazioni di valorizzazione o di dismissione dei beni immobili di proprietà, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, che il Comune di Perugia intende avviare negli esercizi finanziari del triennio di riferimento. L'inserimento di tali beni immobili nel P.A.V.I. ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

Il riferimento normativo è rappresentato dal *Regolamento speciale per la vendita di beni immobili del Comune di Perugia* (Regolamento), approvato con D.C.C. n. 110 del 7/07/2013 e ss.mm.ii.

Il P.A.V.I. si compone di diverse sezioni riguardanti: alienazioni di beni di proprietà comunale, permute, trasformazioni del diritto di uso in proprietà, costituzioni di servitù, costituzioni di diritti di superficie.

In particolare, per ogni annualità 2021, 2022 e 2023, sono stati predisposti gli elenchi dei beni immobili che si prevede di alienare, il loro valore stimato (da intendersi, in via generale, come soglia minima per il prezzo di alienazione) e la procedura da seguire. In detti elenchi sono altresì sinteticamente indicate le attività propedeutiche al perfezionamento delle operazioni patrimoniali, tipicamente rappresentate da:

- richieste alla Soprintendenza di dichiarazione in merito all'interesse storico-artistico e autorizzazione alla vendita ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 per fabbricati con anzianità superiore a 70 anni e terreni edificabili;
- richiesta all'Agenzia delle Entrate di stime di immobili;
- variazioni catastali finalizzate all'esatta individuazione dei beni;
- varianti al Piano Regolatore finalizzate a rendere compatibili, dal punto di vista urbanistico, i beni immobili posti in vendita ovvero a valorizzarli.

Sono altresì elencati i beni immobili che saranno oggetto di permuta e di altre modalità di valorizzazione nel corso del triennio di riferimento; anche per questi ultimi i valori stimati sono da intendersi come soglie minime dei prezzi di valorizzazione.

Per i fini perseguiti e in coerenza con il relativo Regolamento, l'elenco annuale 2021 è corredato anche di una specifica scheda di approfondimento per ciascun immobile da alienare, che ne riporta un'illustrazione sintetica (descrittiva e per immagini) delle caratteristiche principali (ubicazione, consistenza, destinazione urbanistica ed altri eventuali elementi rilevanti per l'alienazione).

Alienazioni

Nella prima annualità sono programmate n.23 alienazioni di fabbricati e terreni, da effettuare attraverso asta pubblica o trattativa diretta (eventualmente preceduta da gara ufficiosa) ai sensi, rispettivamente, degli articoli 7, 11 e 12 del Regolamento.

Per la seconda e terza annualità (2022 e 2023) sono invece previste, rispettivamente, n.5 e n.2 alienazioni di altrettanti beni immobili.

Rispetto al precedente triennio di programmazione 2020-2022 si evidenzia in particolare che nell'elenco della prima annualità:

- sono stati riproposti gli immobili per i quali le alienazioni non hanno avuto luogo;
- sono stati altresì riproposti gli immobili per cui le procedure propedeutiche alla vendita sono ancora in corso (presso altri enti o altri servizi comunali);
- è stata inserita la alienazione di n.7 rate di terreno (schede nn.1-2-8-23-24-25-26) per le quali nel corso del 2020 è intervenuta una richiesta di acquisto da parte di soggetti interessati e sono stati acquisiti i pareri favorevoli delle strutture comunali competenti;

Inoltre:

- relativamente alla previsione di alienazione dell'immobile denominato Palazzo Rossi-Scotti (al n.5 dell'elenco 2021), sito in Perugia, Piazza Michelotti 1, si considerano integralmente richiamati i contenuti e gli allegati della D.C.C. n.95 del 13.07.2015, di approvazione del precedente P.A.V.I. 2015-2017, documentazione peraltro tutta notificata al Ministero della Giustizia con nota PEC prot. n.214939 del 11.12.2015 e validata dal TAR Umbria con sentenza n.576/2016 del 20.07.2016;
- relativamente al complesso immobiliare cielo-terra sito in Via Fratti 18 (al n.18 dell'elenco 2021), si evidenzia che è pervenuta da parte di A.T.E.R. Umbria una manifestazione d'interesse all'acquisto e al recupero dello stesso nell'ambito del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa (PNEA) di cui al D.P.C.M. 16/07/2009; ricorrendo le condizioni previste dall'art. 11, comma 1, lett. a) del Regolamento comunale per una eventuale cessione a trattativa diretta nei confronti di A.T.E.R. e tenuto conto che: a) il complesso immobiliare è stato già inserito nel P.A.V.I. 2018-2020 e soggetto ad esperimento d'asta andato deserto; b) nel complesso adiacente a quello in parola è già stato recentemente realizzato un insediamento di alloggi di edilizia residenziale convenzionata, che potrebbe essere integrato e potenziato dall'eventuale ulteriore intervento di A.T.E.R., si procederà a verificare la fattibilità tecnico-economica di tale operazione.

Si evidenzia infine che gli immobili inclusi negli elenchi annuali dei beni alienabili del P.A.V.I., purché non sia stato già pubblicato il bando o l'avviso per l'alienazione, ovvero se la procedura di dismissione ha avuto esito negativo, potranno altresì essere utilizzati in sostituzione totale o parziale delle somme di denaro costituenti il corrispettivo per l'eventuale acquisizione di altri immobili ritenuti essenziali per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente, nei modi previsti agli articoli 11 e 13 del Regolamento comunale, o per l'affidamento di contratti di esecuzione di lavori, servizi o forniture, ai sensi dell'art.191, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016. Le predette modalità risultano in via generale vantaggiose per l'Ente in quanto volte all'efficace dismissione dei beni comunali posti in vendita e, nel contempo, alla riduzione della disponibilità liquida da reperire per le acquisizioni o per i lavori.

Permute

Per quel che concerne le permute, da realizzare ai sensi dell'art.13 del Regolamento comunale sopra richiamato, sono previste n.3 operazioni patrimoniali.

La prima permuta (n. 51) è finalizzata a regolarizzare discordanze di confini tra una proprietà privata e quella comunale lungo Via G. Pennacchi, determinate da un non corretto posizionamento dell'originaria recinzione risalente al primo dopoguerra e consolidatosi nel tempo. Nello specifico tale operazione coinvolge rate di terreno oggi parte della corte pertinenziale dell'edificio privato e parte già integrate nella pubblica viabilità; attraverso l'operazione in questione le proprietà verranno dunque riallineate secondo lo stato dei luoghi.

La seconda permuta (n. 52) riguarda due modeste rate di terreno in località Monteripido e, come rappresentato dall'allora U.O. Beni Culturali, che ha richiesto all'ufficio Patrimonio l'inserimento della permuta nel P.A.V.I. 2014, questa è finalizzata, oltre che a regolarizzare discordanze di confini tra una proprietà privata e quella comunale, presumibilmente derivanti da un'errata trasposizione grafica determinatasi nel corso del passaggio dal vecchio Catasto Pontificio al Nuovo Catasto Terreni, a favorire la migliore valorizzazione del complesso monumentale di San Matteo degli Armeni, la cui proprietà è stata trasferita nel maggio 2014 dalla Regione Umbria al Comune di Perugia.

La terza permuta (n. 53) prevede l'acquisizione, da parte del Comune di Perugia, di una porzione di immobile di proprietà di SIRIT srl, sita in loc. Villa Pitignano, Via della Vecchia Fornace, completata e predisposta per ospitare un nuovo centro comprensoriale per l'infanzia (scuola d'infanzia e asilo nido), a fronte della cessione del compendio immobiliare di proprietà comunale di Via Sant'Ercolano civv. 8-10-12. L'operazione, sviluppata nel corso della precedente annualità, è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, con deliberazione della Giunta Comunale n. 438 del 21.11.2018 ed oggetto di contratto preliminare rep. n. 10510 del 28/02/2019 e sarà perfezionata nel 2020 dopo il completamento dei lavori sull'immobile da acquisire.

La quarta permuta (n. 54) è finalizzata a regolarizzare discordanze di confini tra strade comunali ed aree appartenenti al comparto D3 via Emanuela in San Martino in Campo di proprietà il Rocolo s.r.l., determinate da un non corretto posizionamento dei limiti catastali per modifiche intervenute nel corso degli anni. Le aree di sedime stradale sono cristallizzate. L'operazione in questione mira a bilanciare porzioni integrate nella pubblica viabilità e porzioni poste a margine o appartenenti al comparto stesso.

Si evidenzia infine che l'Agenzia del Demanio, per conto del Comando Provinciale di Perugia dei Carabinieri, ha espresso interesse per l'immobile comunale ex scuola elementare in fraz. Colombella, in quanto questo costituirebbe idonea sede per il locale Comando-Stazione e proponendo per tale fine la permuta con il bene immobile di proprietà del Demanio dello Stato ubicato in Strada S. Giovanni La Torre n.11, loc. Pila, denominato "Teatro dell'Olletta - ex Casa del Fascio", già precedentemente detenuto dal Comune in forza del contratto di locazione prot. n.2008/5475 del 24/09/2008. L'Amministrazione Comunale ha riconfermato la propria disponibilità a procedere con detta ipotesi di permuta al fine di continuare ad assicurare alla comunità locale una sede per le varie attività di valenza culturale, socio-educativa e ricreativa (esigenze evidenziate dai servizi competenti). Per il perfezionamento dell'operazione l'Agenzia del Demanio fornirà le stime economiche di entrambi i cespiti, comprensive delle eventuali modalità di conguaglio in caso di differenza di valori.

Altre valorizzazioni

Per il triennio 2021 - 2023 è riproposta una trasformazione di diritto d'uso in proprietà, riguardante un immobile ad uso bar/ristorante/tavola calda e relative aree di insistenza. Manifestazione di interesse alla trasformazione è stata avanzata nel recente passato dall'attuale utilizzatore. Il valore economico dell'operazione è derivato da stime e parametri forniti dall'Agenzia del Territorio per immobili analoghi per tipologia e situazione giuridica e risultano correlate, oltre che alle caratteristiche e allo stato di immobili e terreni, alla loro ubicazione, al contesto attuale del mercato, nonché al vigente diritto d'uso.

Sono state riproposte tutte le operazioni di costituzioni di servitù previste nel piano 2020-2022.

Vi è poi una previsione di costituzioni di diritto di superficie funzionale alla realizzazione di un'area da destinare a parcheggio pertinenziale ex L.68/1989, riproposta in quanto ancora confermata come attuale dai competenti uffici comunali.

Vendita di alloggi ERS

Nel triennio di programmazione di riferimento è state reinserita l'alienazione di alloggi con destinazione di edilizia residenziale sociale siti in varie zone della città, di competenza ora della U.O. ERP e Manutenzione Beni Culturali che ne gestirà le procedure operative.

2021 **ALIENAZIONI**

N.	Proc.	Ubicazione	Immobili	Valore 2020	Adempimenti
1	TD	Via Santucci	Rata di terreno	8.600,00	VC
2	TD	Strada Perugia San Marco	Rata di terreno	7.000,00	VC
3	TDG	Via Oberdan, 50	Fondino	3.000,00	
4	TDG	Via Oberdan, 50	Fondo	11.000,00	SP
5	TD/AP	Piazza Michelotti	Palazzo Rossi Scotti	1.350.000,00	VC
6	AP	Via Antinori	Fabbricato con corte pertinenziale	280.000,00	SP - VC
7	AP	Collestrada	Ruderi	35.000,00	
8	TD	Lacugnana	Rata di terreno	10.000,00	VC-PRG
9	AP	Lidarno	Terreno edificabile D6	3.864.000,00	
10	AP	Lacugnana	Terreno edificabile	256.500,00	
11	TD	Via Elce di Sotto	Area	40.000,00	VC
12	AP	Via Pellas	Area	12.000,00	VC
13	TD	Via Cortonese	Rata di terreno	6.000,00	VC
14	TD	Montelaguardia	Rata di terreno	4.000,00	VC
15	TD	Via XX Settembre	Area	3.500,00	VC
16	TD	Via Fontivegge	Piccola Area	4.000,00	VC
17	TD	Ponte Valleceppi	Relitti stradali	23.235,00	
18	TD/AP	Via Fratti 18	Complesso cielo-terra	475.000,00	SP - VC
19	TD	Via Bresciani Turroni 1	Rata di terreno	6.000,00	PRG
20	TD	Strada della Pallotta	Rata di terreno	10.400,00	PRG
21	AP	San Martino in Campo	Fabbricato con corte	12.100,00	VC
22	TD	Via Catanelli	Area	9.000,00	PRG-VC
23	TD	Pian di Massiano	Rate di terreno	13.000,00	VC-PRG
24	TD	Via Bresciani Turroni 2	Rata di terreno	4.000,00	PRG
25	TD	Via XX Settembre	Area	1.400,00	VC
26	TD	Via Canova	Rata di terreno	2.800,00	VC-PRG
			Totale	**6.451.535,00**	

AP Asta Pubblica (art.7 Reg. Comunale)
TD Trattativa Diretta (art.11 Reg. Comunale)
TDG TD preceduta da gara ufficiosa (art.12 Reg. Comunale)
SP Soprintendenza - Verifica Interesse/Autor. Alienare
PRG Variante Piano Regolatore Generale
RP Residuo Prezzo al netto della cauzione già versata - Compravendita in via di perfezionamento
VC Variazione Catastale

2022 ALIENAZIONI

N.	Proc.	Ubicazione	Immobili	Valore 2021	Adempimenti
1	AP	Rancolfo	Ex Scuola	150.000,00	VC - SP
2	AP	Ponte della Pietra	Terreno edificabile	480.000,00	PRG - SP
3	AP	Colonnetta	Edificio (ex circolo CSAIN)	80.000,00	SP - VC
4	AP	Corso Garibaldi 169	Appartamento	110.000,00	
5	AP	Piccione	Abitazione	70.000,00	VC
			Totale	**890.000,00**	

AP Asta Pubblica (art.7 Reg. Comunale)
TD Trattativa Diretta (art.11 Reg. Comunale)
TDG TD preceduta da gara ufficiosa (art.12 Reg. Comunale)
SP Soprintendenza - Verifica Interesse/Autor. Alienare
PRG Variante Piano Regolatore Generale
RP Residuo Prezzo al netto della cauzione già versata - Compravendita in via di perfezionamento
VC Variazione Catastale

2023 ALIENAZIONI

N.	Proc.	Ubicazione	Immobili	Valore 2022	Adempimenti
1	AP	San Vetturino	Terreno edificabile	70.000,00	PRG - SP
2	AP	Parco Santa Margherita	Ex casa colonica e terreno	50.000,00	VC - PRG - SP
			Totale	**120.000,00**	

AP Asta Pubblica (art.7 Reg. Comunale)
TD Trattativa Diretta (art.11 Reg. Comunale)
TDG TD preceduta da gara ufficiosa (art.12 Reg. Comunale)
SP Soprintendenza - Verifica Interesse/Autor. Alienare
PRG Variante Piano Regolatore Generale
RP Residuo Prezzo al netto della cauzione già versata - Compravendita in via di perfezionamento
VC Variazione Catastale

PERMUTE DI IMMOBILI - Previsione 2021 - 2023

51 – COMUNE DI PERUGIA / VILLA FIORITA	
A – Acquisizione porzione di sede stradale Via Giovanni Pennacchi **proprietà: Villa Fiorita**	**€ 4.787,00** di cui: – €.1.496,00 rata di terreno – €.3.291,00 conguaglio
B – Cessione rate di terreno Via Giovanni Pennacchi **proprietà: Comune di Perugia**	**€ 4.787,00**

52 – COMUNE DI PERUGIA / CAPOCCHI	
A – Acquisizione di rata di terreno in loc. Monteripido **proprietà: Sig. Capocchi**	**€ 5.000,00**
B – Cessione di rata di terreno in loc. Monteripido **proprietà: Comune di Perugia**	**€ 5.000,00**

53 – COMUNE DI PERUGIA / SIRIT srl	
A – Acquisizione di porzione di immobile in loc. Villa Pitignano, Via della Vecchia Fornace, da destinare a centro per l'infanzia comunale **proprietà: SIRIT srl**	**€ 2.282.100,00** di cui: – €.2.067.000,00 immobile – €.206.700,00 I.V.A. al 10% come per legge – €.8.400 conguaglio
B – Cessione di complesso immobiliare sito in Via Sant'Ercolano **proprietà: Comune di Perugia**	**€ 2.282.100,00**

54 – COMUNE DI PERUGIA / IL ROCOLO S.R.L.	
A – Acquisizione rate di terreno in San Martino in Campo **Proprietà: Il Rocolo s.r.l.**	**€ 4.839,70** di cui: – €.1.226,90 rata di terreno – €.3.612,80 conguaglio
B – Cessione rate di terreno in San Martino in Campo **Proprietà: Comune di Perugia**	**€ 4.839,70**

TRASFORMAZIONE DI DIRITTO DI USO IN PROPRIETÀ - Previsione 2021 - 2023

61	**Immobile in località S. A. delle Fratte – Laghetto**	**€**	**350.000,00**

COSTITUZIONE DI SERVITÙ - Previsione 2021 - 2023

A CARICO PROPRIETÀ COMUNALI

71	**Comune di Perugia/ENEL SpA** **Costituzione di servitù di elettrodotto su cabina in loc. Pila**	**€**	**800,00**
72	**Comune di Perugia/ENEL SpA** **Costituzione di servitù di elettrodotto su cabina loc. P. Valleceppi – via Borgioni**	**€**	**800,00**
73	**Comune di Perugia/ENEL SpA** **Costituzione di servitù di elettrodotto su cabine (n. 7) in loc. Pian di Massiano**	**€**	**5.600,00**
74	**Comune di Perugia/ENEL SpA** **Costituzione di servitù di elettrodotto su cabina depuratore S. M. in Campo**	**€**	**800,00**
75	**Comune di Perugia/ENEL SpA** **Costituzione di servitù di elettrodotto su locale comunale in loc. Collestrada**	**€**	**800,00**
76	**Comune di Perugia/ENEL SpA** **Costituzione di servitù di elettrodotto su cabina in loc. Ripa**	**€**	**800,00**
77	**Comune di Perugia/ENEL SpA** **Costituzione di servitù di elettrodotto su terreno in loc. S. Enea**	**€**	**800,00**
78	**Comune di Perugia/ENEL SpA** **Costituzione di servitù di elettrodotto su cabina S. Francesco al Prato**	**€**	**800,00**
79	**Comune di Perugia/A.Fo.R. Umbria** **Costituzione di servitù di acquedotto Parco M.Tezio**	**€**	**150,00**

COSTITUZIONE DI DIRITTO DI SUPERFICIE – Previsione 2021 - 2023

81	**Area destinata a parcheggio pertinenziale ex legge 68/89 in Piazza B. Ferri**	**€**	**110.000,00**

VENDITA ALLOGGI DI E.R.S. – Previsione 2021 - 2023

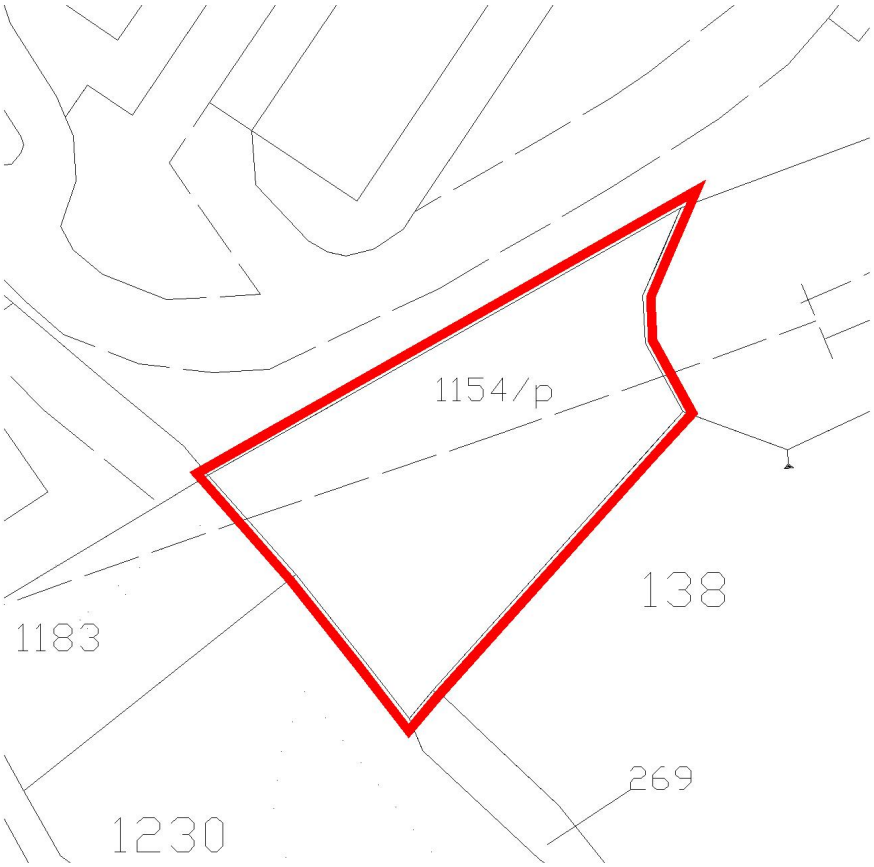
A cura della competente U.O. ERP e Manutenzioni Beni Culturali

Immobili	**Prezzo stimato**	**Prezzo di vendita assegnatari** (-30% ex art.49, L.R. n.23/2003)
N. 6 alloggi situati in Perugia, Piazza Morlacchi 21	**546.422,00€**	**384.295,40€**
N. 3 magazzini situati in Perugia, Piazza Morlacchi 21	**7.722,00€**	**5.405,40€**
N. 1 alloggio situato in Perugia, C.so Cavour 163 F.403, partt. 545/3 e 548/3	**98.600,00€**	**69.020,00€**
N.150 alloggi situati in tutto il territorio comunale (vds. allegato di dettaglio)	**16.773.825,00€**	**11.897.295,00€**

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2021

scheda numero	01

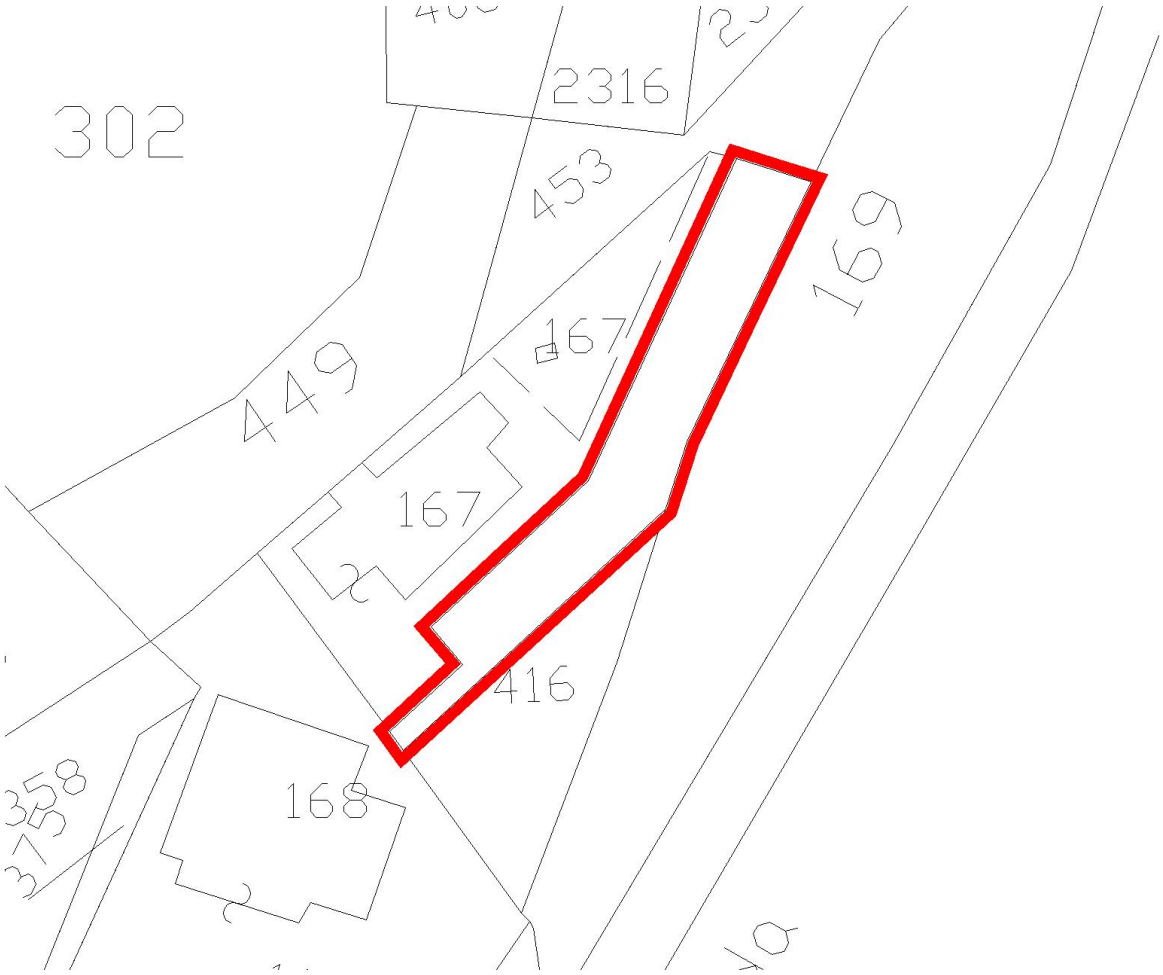
descrizione del bene	Rata di terreno – Via Mario Santucci Località. Pallotta
dati Catasto Terreni	foglio n. 254 particella n. 1154/parte
destinazione di PRG	Zona Agricola Ep, articolo.162 – TUNA Ambiti per Nuove infrastrutture per la mobilità art. 99- TUNA
superficie complessiva	mq 1189 circa
valore	€ 8.600,00



PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2021

scheda numero	02

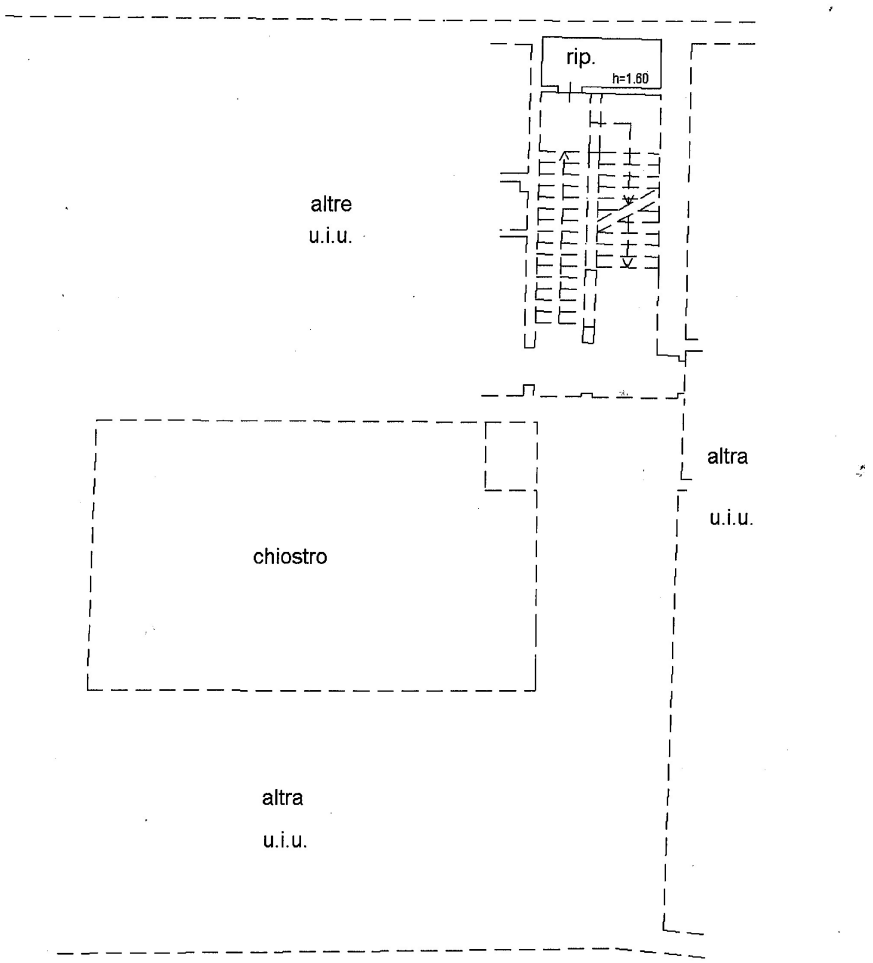
descrizione del bene	Rata di terreno - Strada Perugia San Marco
dati Catasto Terreni	foglio n. 193 particella n. 416/parte
destinazione di PRG	Zone residenziali di mantenimento B0 - articolo 116 - TUNA
superficie complessiva	mq 240circa
valore	€ 7.000,00



PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2021

scheda numero	03

descrizione del bene	Fondino in Perugia, via G. Oberdan n. 50 – piano quarto
dati Catasto Fabbricati	foglio n. 402 particella n. 411 sub. 33 - cat. C/2 - cl. 9 – mq 5
superficie netta	circa mq 5
valore	€ 3.000

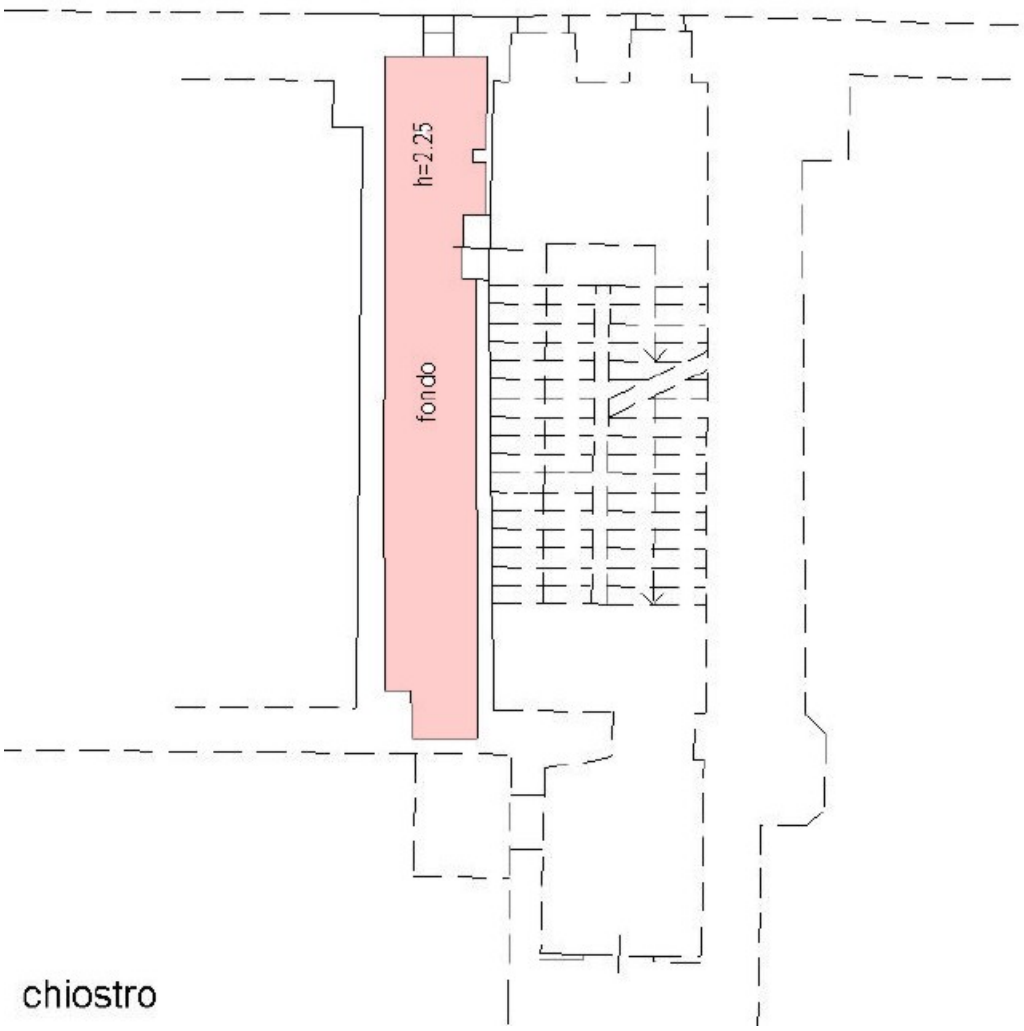


PIANO QUARTO

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2021

scheda numero	04

descrizione del bene	Fondo in Perugia, via G. Oberdan n. 50 – piano secondo
dati Catasto Fabbricati	foglio n. 402 particella n. 411 sub. 29 - cat. C/2
superficie netta	circa mq 18
valore	€ 11.000,00



PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2021

scheda numero	05

descrizione del bene	Porzione di edificio "Palazzo Rossi Scotti" ubicato in Perugia, Piazza Biordo Michelotti n. 3
dati Catasto Fabbricati	foglio n. 401, particelle nn. 449 sub. 1 – 449 sub. 3 – 449 sub. 5 – 449 sub. 7 – 450 sub. 12 – 449 sub. 8 – 450 sub. 13 – 449 sub. 11 – 450 sub. 14 – 449 sub. 12 – 449 sub. 13 – 449 sub. 14
superficie lorda	circa mq 1.690
valore	€ 1.350.000

nota: si considerano integralmente richiamati i contenuti e gli allegati della D.C.C. n.95 del 13.07.2015, di approvazione del precedente P.A.V.I., documentazione peraltro tutta notificata al Ministero della Giustizia con nota PEC prot. n.214939 del 11.12.2015, validata dal TAR Umbria con sentenza n. 576/2016 del 20/07/2016.

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2021

scheda numero	06

descrizione del bene	Fabbricato con piccola corte pertinenziale Via Orazio Antinori 31-33-35.
dati Catasto Terreni	foglio n. 215 particella 250
dati Catasto Fabbricati	foglio n. 215 particelle 250, particelle 2002 sub.ni 1-2-3
destinazione di PRG	Zone di Completamento B4 - articolo 118 TUNA
superficie lotto	mq 310 nominali
superficie omogeneizzata	mq 356
valore	€ 280.000

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2021

scheda numero	07

descrizione del bene	n. 3 annessi ex rurali diruti, con piccola corte, in loc. Collestrada
dati Catasto Fabbricati	foglio n. 296 particelle nn. 8/sub. 4 – 8/sub. 5 – 8 sub. 6 – 633
destinazione di PRG	Zona A – Nucleo Urbano di Collestrada, Zona di carattere storico, artistico e/o di particolare pregio ambientale – art. 24 del TUNA – fabbricati dichiarati di interesse culturale con decreto in data 30/09/2011 ed autorizzata la vendita, con prescrizioni, in data 18/04/2012.
superficie lorda edifici	circa mq 170
superficie corte esclusiva	mq 71
valore	€ 35.000

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2021

scheda numero	08

descrizione del bene	Rata di terreno - Strada Lacugnano Ellera
dati Catasto Terreni	foglio n. 247 particella n. 266/parte
destinazione di PRG attuale	Aree per spazi pubblici attrezzati a parco, per il gioco e lo sport Ppu - articolo 172 TUNA
destinazione di PRG proposta	Ppr - articolo 127 TUNA
superficie complessiva	mq 245circa
valore	€ 10.000,00

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2021

scheda numero	09

descrizione del bene	Terreno edificabile posto in località di Lidarno
dati Catasto Terreni	foglio n. 260 particelle n. 45 - 46 - 47 - 191 - 566 - 567 - 570
destinazione di PRG	D6 - Zona per attività Produttive Avanzate come modificato dal comma 2 bis dell'art.6 L.R. 11/2005 aggiunto dal comma 1 dell'art.40 L.R. 12/2013 - art. 155 TUNA e piccola parte in fascia di rispetto
superficie nominale	mq 137.275
valore	€ 3.864.000

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2021

scheda numero	10

descrizione del bene	terreno edificabile posto in Lacugnana, via delle Olimpiadi
dati Catasto Terreni	foglio n. 247 particelle nn. 913 - 916
destinazione di PRG attuale	Zona di completamento B2(115) – art. 118 TUNA
superficie nominale	mq 5.299
valore	€ 256.500

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2021

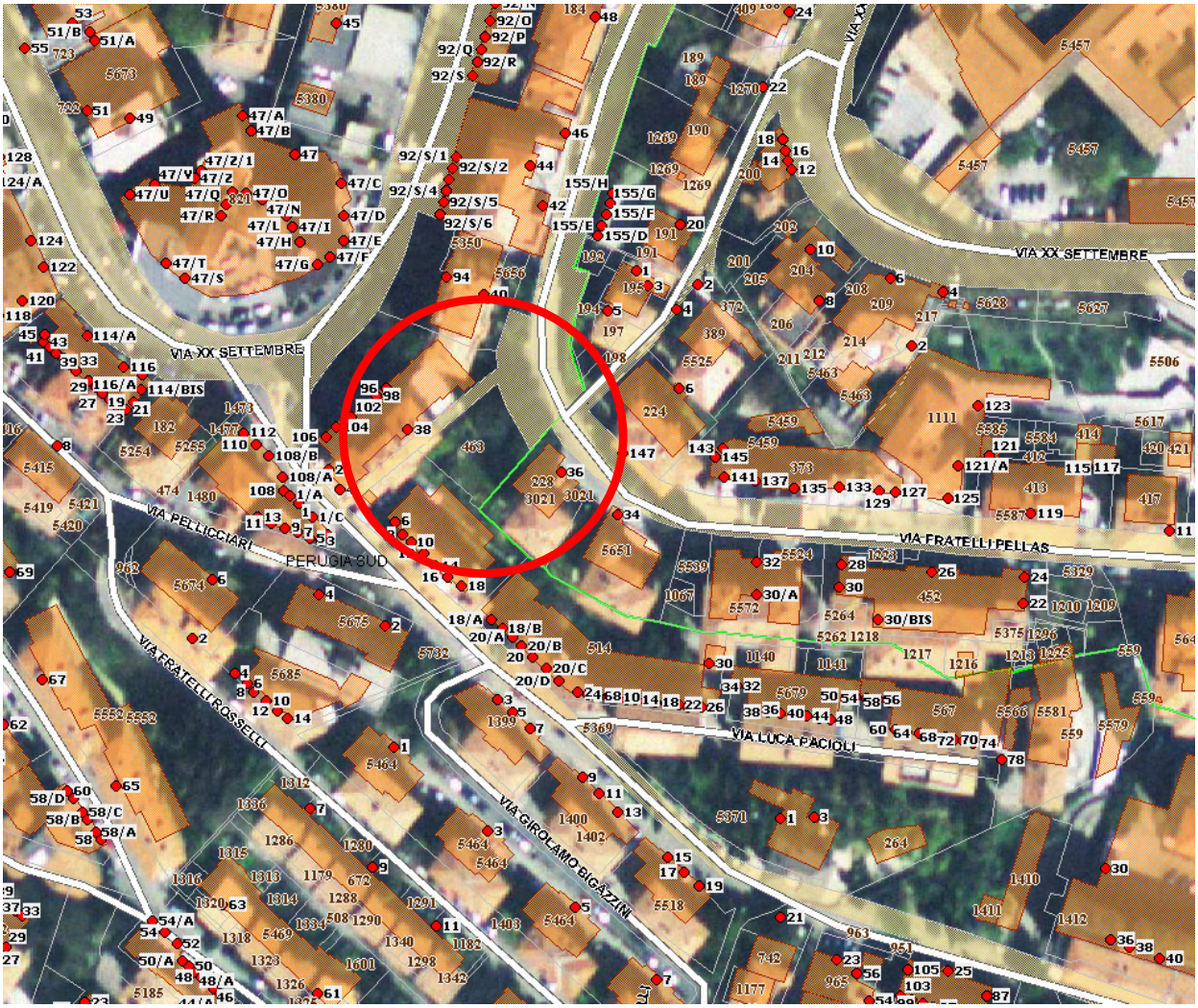
scheda numero	11

descrizione del bene	area posta in via Elce di sotto, utilizzata dall'Università degli Studi di Perugia, negli anni 1960, per l'ampliamento della Casa dello Studente
dati Catasto Terreni	foglio n. 234 particella n. 657/parte e strada/parte
destinazione di PRG	Fbu - Aree per l'istruzione superiore e Universitaria - art. 165 TUNA
superficie area	mq 185 circa
valore	€ 40.000

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2021

scheda numero	12

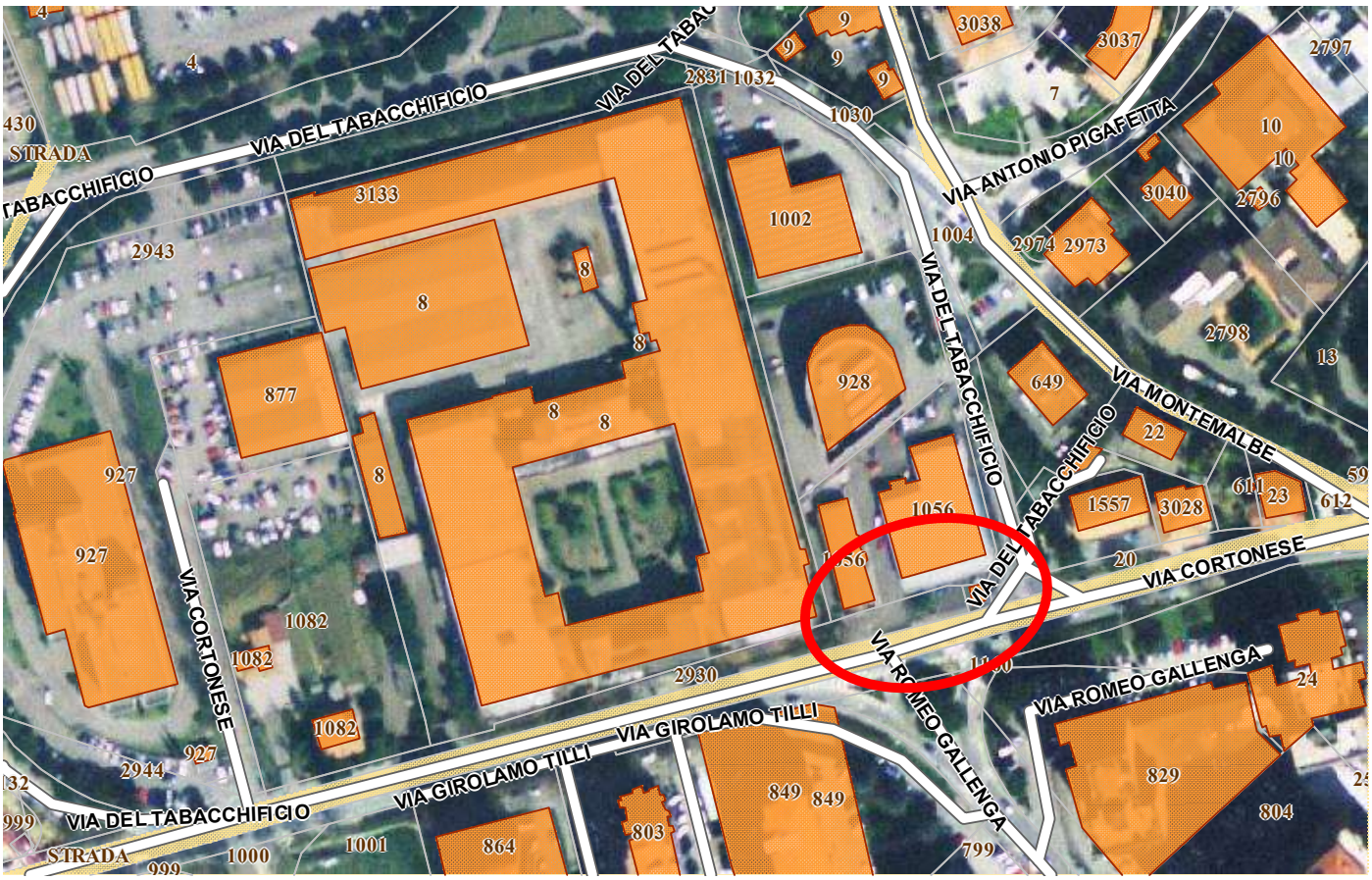
descrizione del bene	Area in Perugia, via Fratelli Pellas
dati Catasto Terreni	foglio n. 252 particelle nn. 463 e strade/parte
destinazione di PRG attuale	Zone a parco privato Ppr– art. 127 TUNA
superficie	mq 580 circa
valore	€ 12.000



PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2021

scheda numero	13

descrizione del bene	Rata di terreno in Perugia - via Cortonese
dati Catasto Terreni	foglio n. 251 particella n. 3214/parte
destinazione di PRG	Ic – Insediamenti commerciali di media struttura di vendita – art. 142 TUNA
superficie	mq 230 circa
valore	€ 6.000



PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2021

scheda numero	14

descrizione del bene	Rata di terreno in località Montelaguardia, via delle Ghiande
dati Catasto Terreni	foglio n. 174 particella n. 841/parte, 501, 500 e 474
destinazione di PRG	Zona edificabile di completamento B4* - art. 118 del T.U.N.A. senza potenzialità edificatoria propria.
superficie	mq 250 circa
valore	€ 4.000

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2021

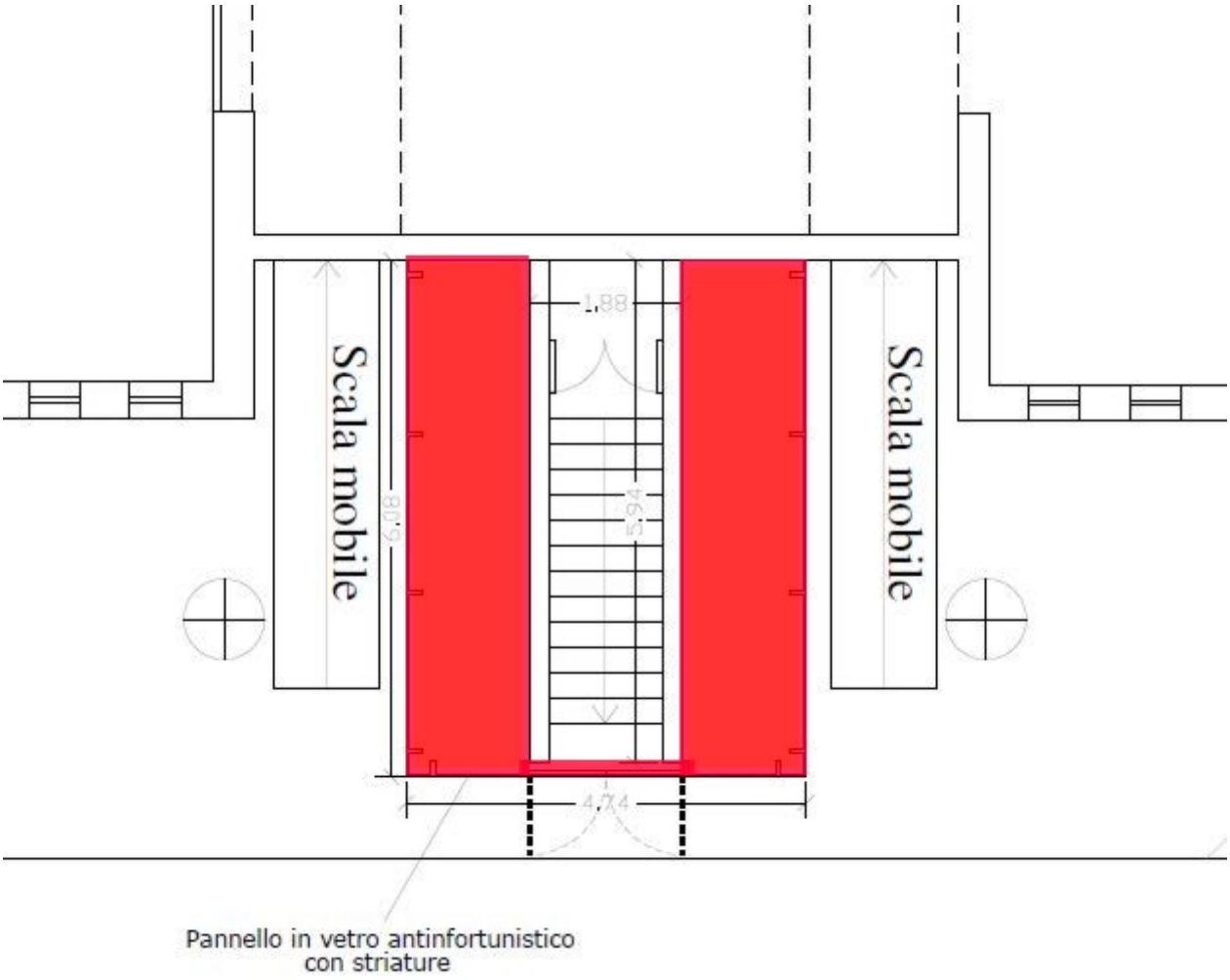
scheda numero	15

descrizione del bene	Area posta in Perugia – via XX Settembre
dati Catasto Terreni	foglio n. 252 particella n. 5760/parte
destinazione di PRG	Zona edificabile di completamento B7 - art. 118 del TUNA senza potenzialità edificatoria propria.
superficie	mq 87 circa
valore	€ 3.500

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2021

scheda numero	16

descrizione del bene	Piccola Area in Perugia, Via Fontivegge
dati Catasto Fabbricati	foglio n. 252 particella n. 3701 sub 5 parte graffata particella 3702 sub 15
destinazione di PRG	Comparto “L” - articolo 131 TUNA
superficie netta	circa mq 17,65
valore	€ 4.000,00



PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2021

scheda numero	17

descrizione del bene	Relitti stradali in località Ponte Valleceppi, via Borgioni
dati Catasto Terreni	foglio n. 222 particelle nn. 472, 1322, 470, 1323, 1324
destinazione di PRG	Fr Fascia di rispetto alle strade - art. 105 TUNA, in minima parte Zona di completamento B6 – art. 118 TUNA
superficie	mq 1.857
valore	€ 23.235

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2021

scheda numero	18

descrizione del bene	Complesso cielo-terra in Via Antonio Fratti, 18
dati Catastali	foglio n. 402 particella nn. 86 sub. 4, graffata particella D sub. 3
superficie omogeneizzata	mq 693
valore	€ 475.000

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2021

scheda numero	19

descrizione del bene	Rata di terreno - Via Costantino Bresciani Turroni
dati Catasto Terreni	foglio n. 193 particella n. 2358
destinazione di PRG attuale	Aree per spazi pubblici attrezzati a parco, per il gioco e lo sport Ppu - articolo 172 TUNA
destinazione di PRG proposta	Ppr - articolo 127 TUNA
superficie netta	mq 143 circa
superficie nominale	mq 145
valore	€ 6.000,00

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2021

scheda numero	20

descrizione del bene	Rata di terreno in Perugia, Strada della Pallotta
dati Catasto Fabbricati	foglio n. 254 particella n. 1338
superficie netta	mq 210
superficie nominale	mq 225
destinazione di PRG attuale	Cn – Articolo 123 TUNA
destinazione di PRG proposta	Ppr - articolo 127 TUNA
valore	€ 10.400,00

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2021

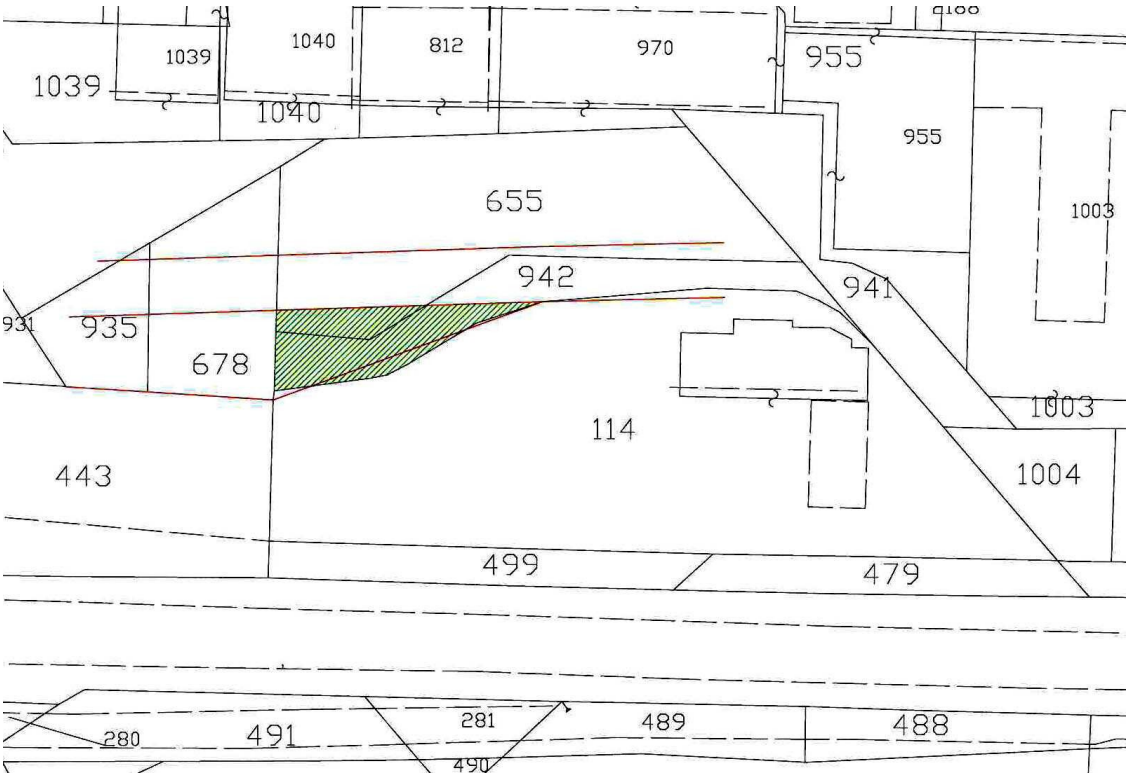
scheda numero	21

descrizione del bene	Piccolo fabbricato con corte in località San Martino in Campo
dati Catasto Terreni	foglio n. 370 particella n. 131
dati Catasto Fabbricati	foglio n. 370 particella n. 131 cat. C/3
destinazione di PRG attuale	B0 - articolo 116 TUNA
superficie lotto	mq 140 nominali
superficie lorda edificio	circa mq 24 + corte mq 116
valore	€ 12.100

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2021

scheda numero	22

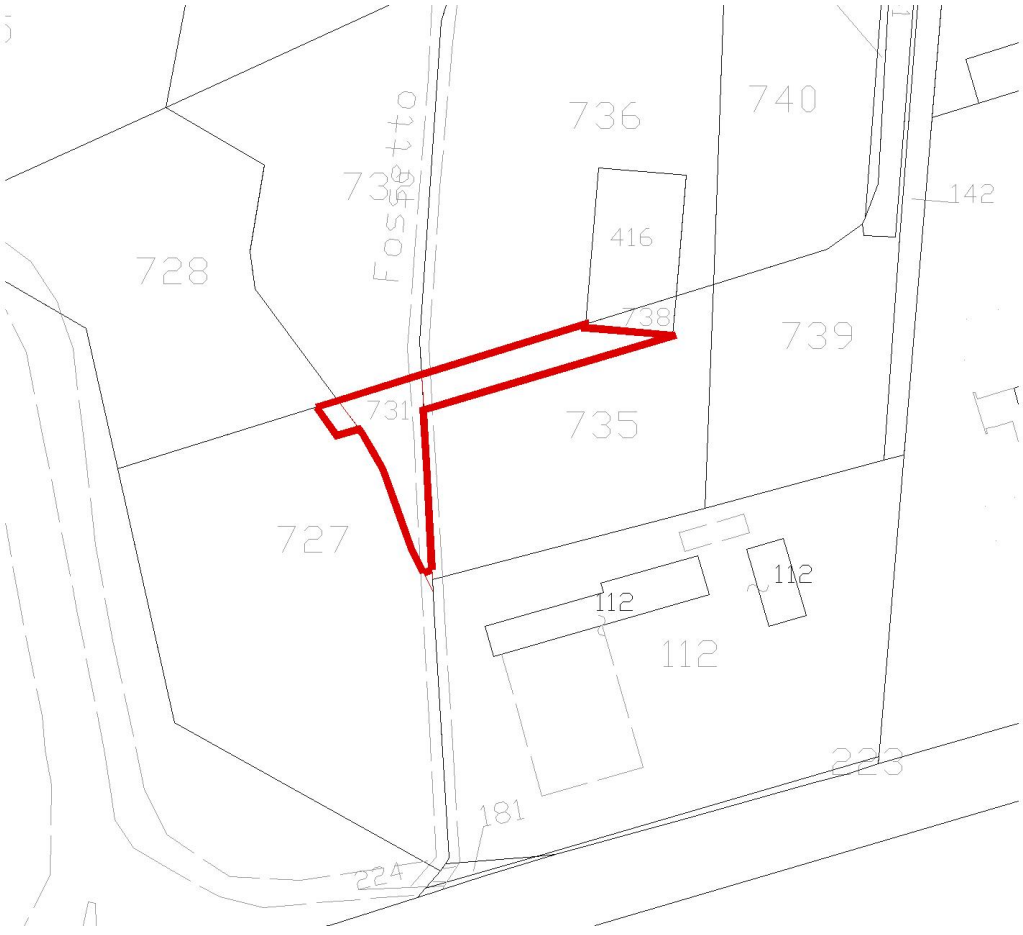
descrizione del bene	Area situata in Perugia – P.S.Giovanni – via Catanelli
dati Catasto Terreni	foglio n. 290 particelle nn. 655/parte e 942/parte
destinazione di PRG attuale	parcheggio pubblico – art. 173 del TUNA
destinazione di PRG proposta	fascia di rispetto stradale – art. 105 del TUNA
superficie complessiva	mq 430 circa
valore	€ 9.000



PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2021

scheda numero	23

descrizione del bene	Rate di terreno - Pian di Massiano
dati Catasto Terreni	foglio n. 232 particelle n.ri 727/parte, 735/parte,731
destinazione di PRG attuale	• Parte art. 164 - aree per grandi infrastrutture per parcheggio Fa, destinazione particolare AREA “S”. • Parte art. 105 - Fasce di igiene ambientale
destinazione di PRG proposta	art. 105 - Fasce di igiene ambientale
superficie complessiva	mq 316 circa
valore	€ 13.000,00



PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2021

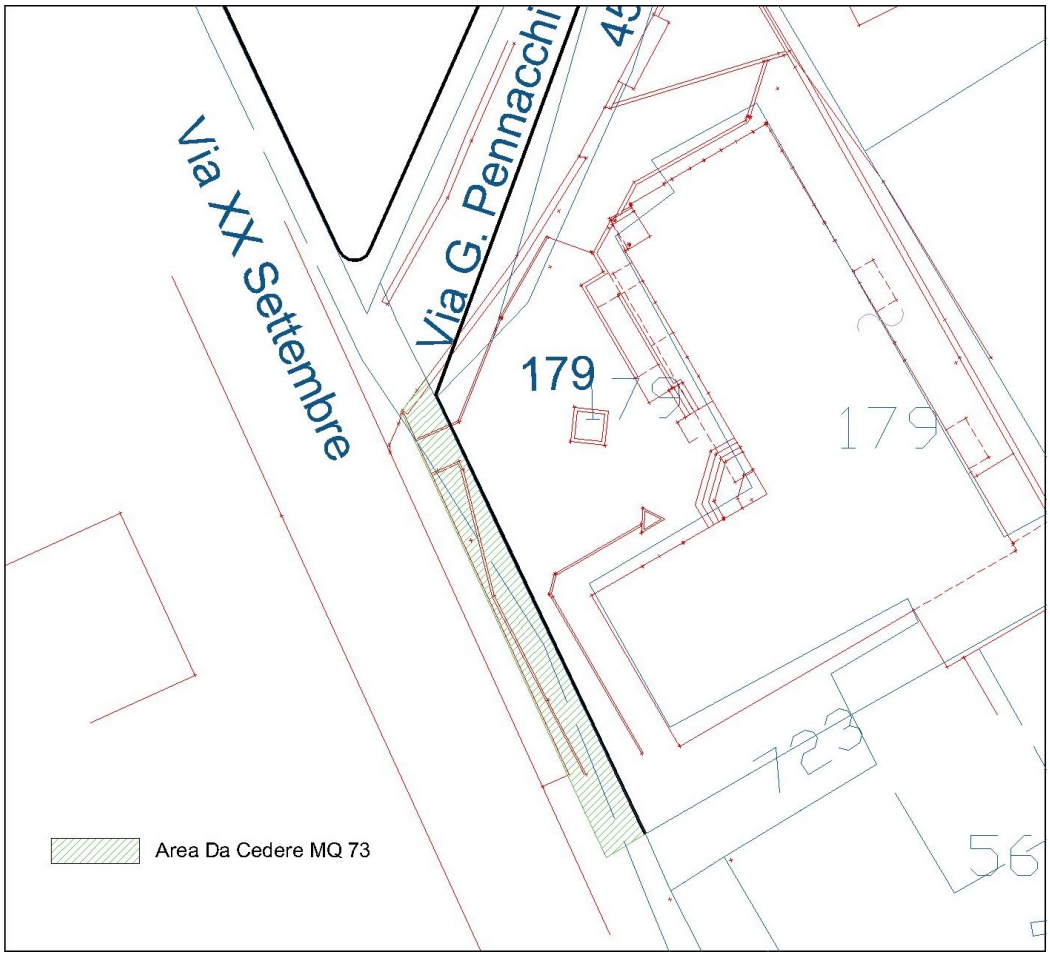
scheda numero	24

descrizione del bene	Rata di terreno Loc. Montegrillo Via Bresciani Turroni
dati Catasto Terreni	foglio n. 193 particella n. 2359
destinazione di PRG attuale	Aree per spazi pubblici attrezzati a parco, per il gioco e lo sport Ppu - articolo 172 TUNA
destinazione di PRG proposta	Ppr - articolo 127 TUNA
superficie complessiva	mq 98 circa
valore	€ 4.000,00

PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2021

scheda numero	25

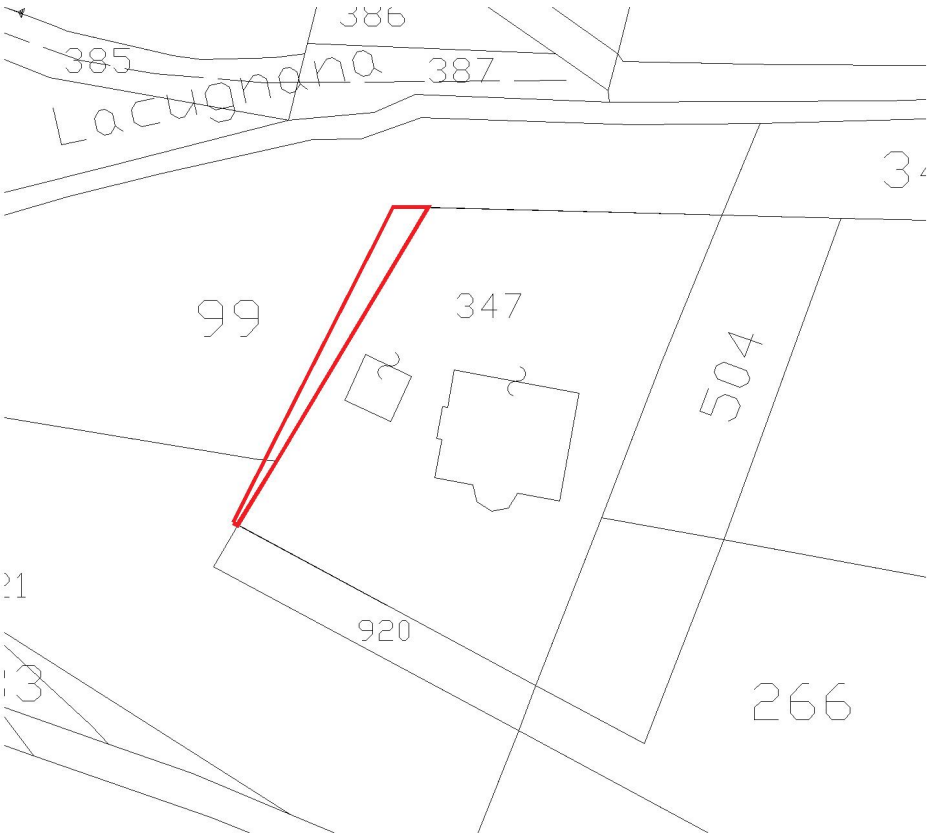
descrizione del bene	Rata di terreno – Via XX Settembre
dati Catasto Terreni	foglio n. 252 particella: strada/parte
destinazione di PRG	Viabilità
superficie complessiva	mq 73 circa
valore	€ 1.400,00



PIANO DELLE ALIENAZIONI anno 2021

scheda numero	26

descrizione del bene	Rata di terreno - Via Antonio Canova - Lacugnano
dati Catasto Terreni	foglio n. 247 particella n. 99/parte, 264/parte
destinazione di PRG attuale	Aree per spazi pubblici attrezzati a parco, per il gioco e lo sport Ppu - articolo 172 TUNA
destinazione di PRG proposta	Ppr - articolo 127 TUNA
superficie complessiva	mq 67 circa
valore	€ 2.800,00



PIANO DELLE ALIENAZIONI 2021-2023

PERMUTE

numero scheda: 51A - Acquisizione

descrizione bene: rata di terreno in Via Giovanni Pennacchi

dati catasto terreni: foglio n. 252 particella n. 179/parte

destinazione PRG: Fc – art. 166 TUNA - Viabilità

superficie totale: circa mq 8,80

valore €: 1.496

PIANO DELLE ALIENAZIONI 2021-2023

PERMUTE

numero scheda: 51B - Cessione

descrizione bene: rata di terreno in Via Giovanni Pennacchi

dati catasto terreni: foglio n. 252 particella n. 450/parte - 642/parte

destinazione PRG: Fc – *art. 166 TUNA* - Viabilità

superficie totale: circa mq 29,5

valore €: 4.787

PIANO DELLE ALIENAZIONI 2021-2023

PERMUTE

numero scheda: 52A - Acquisizione

descrizione bene: rata di terreno in loc. Monteripido di proprietà privata

dati catasto terreni: foglio n. 215 particella n. 81/parte (b)

destinazione PRG: Ppr– art. 127 TUNA

superficie totale: circa mq 300

valore €: 5.000

PIANO DELLE ALIENAZIONI 2021-2023

PERMUTE

numero scheda: 52B - Cessione

descrizione bene: rata di terreno in loc. Monteripido di proprietà del Comune di Perugia

dati catasto terreni: foglio n. 215 particelle n. 79/parte (b)

destinazione attuale PRG: Centro storico – art. 24 TUNA

superficie totale: circa mq 700

valore €: 5.000

PIANO DELLE ALIENAZIONI 2021-2023

PERMUTE

numero scheda: 53A - Acquisizione

descrizione bene: porzione di immobile in loc. Villa Pitignano, Via della Vecchia Fornace, da destinare a centro per l'infanzia comunale

dati catasto terreni: foglio n. 179 particelle n. 913/parte e 905/parte

superficie totale: circa mq 1.520 + corte mq 1.000

valore: **€ 2.282.100** di cui € 2.067.000 immobile, € 206.700 I.V.A. al 10% come per legge, € 8.400 conguaglio in denaro

PIANO DELLE ALIENAZIONI 2021-2023

PERMUTE

numero scheda: 53B - Cessione

descrizione bene: complesso immobiliare sito in Via Sant'Ercolano

dati catasto terreni: foglio n. 402, particelle n. 474 da sub 32 a sub 42

superficie totale: circa mq 2600

valore: €. 2.282.100

PIANO DELLE ALIENAZIONI 2021-2023

PERMUTE

numero scheda: 54A - Acquisizione

descrizione bene: rate di terreno in San Martino in Campo

dati catasto terreni: foglio n. 371 particella n. 300/parte, 823/parte

destinazione PRG: Viabilità, Ep – art. 162 TUNA – Aree Agricole Periurbane

superficie totale: circa mq 366.86

valore €: 1.226.90

PIANO DELLE ALIENAZIONI 2021-2023

PERMUTE

numero scheda: 54B - Cessione

descrizione bene: rate di terreno in San Martino in Campo

dati catasto terreni: foglio n. 371 particella n. 247/parte, 824/parte

destinazione PRG: Viabilità, Ep – art. 162 TUNA – Aree Agricole Periurbane

superficie totale: circa mq 408.75

valore €: 4.839.70

PIANO DELLE ALIENAZIONI anni 2021 - 2023

numero scheda: 61 - USO

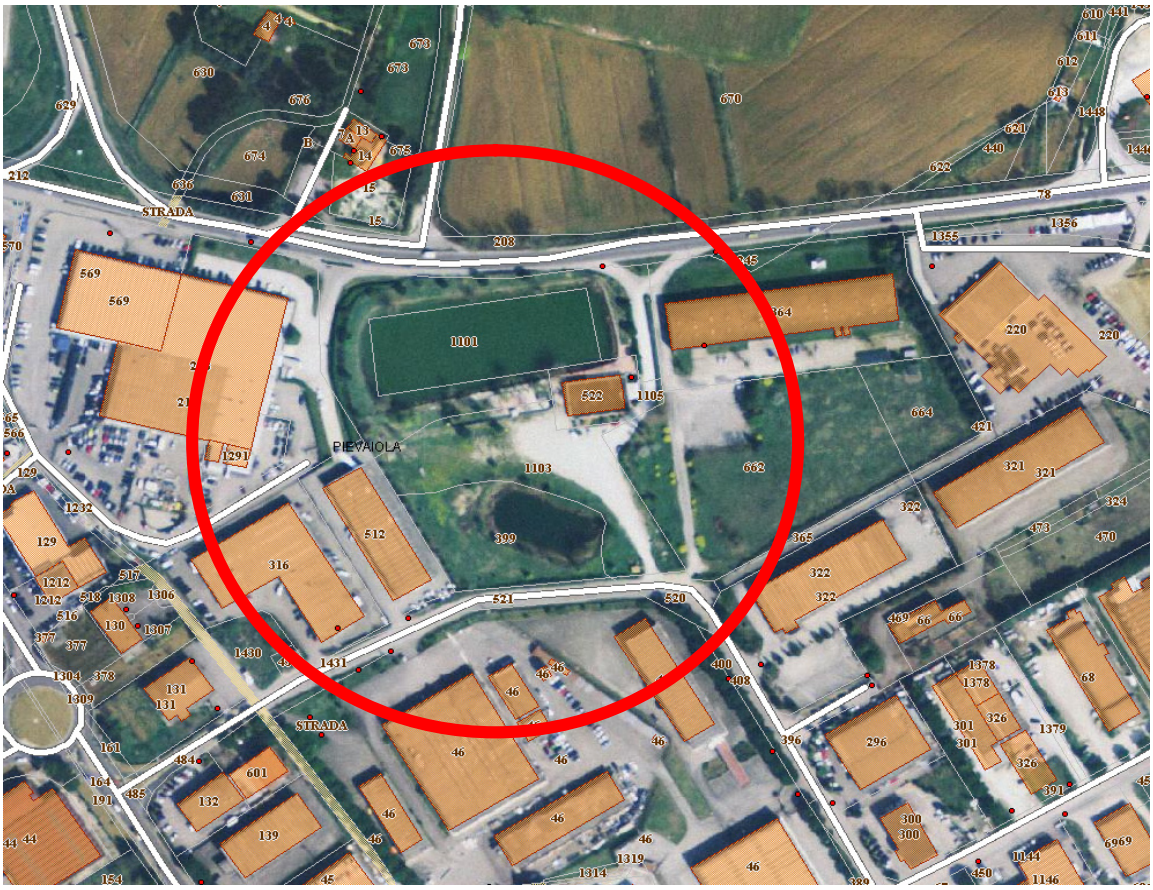
descrizione bene: Edificio destinato ad attività di ristorazione con adiacenti terreni e laghetto, situati in località Sant'Andrea delle Fratte (cessione del diritto di piena proprietà al soggetto già titolare del diritto d'uso fino al mese di ottobre 2021)

dati catasto terreni: foglio n. 282 particelle n. 519, 1101, 399, 1103, 1105 – sup. tot. mq 18.510

dati catasto fabbricati: foglio n. 282 particelle nn. 522/1 (BCNC); 522/2 - cat. C/1 classe 11 – mq 33; 522/3 - cat. C/1 classe 11 – mq 71

destinazione PRG: Zone a parco privato attrezzato PprA – art. 125

valore €: 350.000,00


STRADA
PIEVAIOLA
STRADA
1101
1103
1105
522
399
512
316
521
520
1431
1430
1291
569
569
208
1355
1356
220
220
321
321
322
322
322
322
662
664
664
421
324
473
470
365
396
296
400
408
1378
1378
1379
326
326
301
301
391
68
300
300
1144
1146
6969
1319
1314
46
46
46

Regione Umbria
Giunta Regionale

Ai Comuni di
GUALDO CATTANEO
GUALDO TADINO
PERUGIA
PIEGARO
SPOLETO

LORO SEDI

COMUNE DI PERUGIA - AMC.PG.A01
Prot.2019/0112330 del 13/05/2019 ore 12:17
Mitt:REGIONE UMBRIA - DIREZIONE REGIONALE A
Ass: U.O. ERP E MANUTENZIONI BENI CULTURALI
Class:01.01.08

Documento elettronico sottoscritto mediante firma digitale e conservato nel sistema di protocollo informatico della Regione Umbria

Oggetto: L.R. n. 23/03 e s.m.i. - art. 45. Programma di vendita degli alloggi di ERS pubblica.

Si comunica che con deliberazione n. 482 del 18.04.2019, allegata alla presente, la Giunta regionale ha riapprovato il Programma di vendita degli alloggi di ERS pubblica di proprietà comunale, nel quale sono ricompresi gli immobili di codesto Comune, stabilendo la validità dello stesso fino al 31.12.2019.

Si precisa, al riguardo, che sono stati confermati i criteri e le modalità procedurali per pervenire alla vendita degli alloggi nonché gli adempimenti relativi al monitoraggio e alla rendicontazione delle vendite effettuate e dei ricavi ottenuti così come stabilito nell'Allegato B) alla D.G.R. n. 648 del 03.06.2014.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Giuliana Mancini

GIUNTA REGIONALE

Direzione Governo del territorio e paesaggio. Protezione civile. Infrastrutture e mobilità.

Servizio Politiche della casa e riqualificazione urbana

Dirigente

Ing. Giuliana Mancini

REGIONE UMBRIA
P.zza Partigiani, 1
06121 PERUGIA

TEL. 075 504 2734
FAX 075 504 2732
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

Allegato A)

PROGRAMMA DI VENDITA DEGLI ALLOGGI DI ERS PUBBLICA DI PROPRIETA' DEI COMUNI

Legge regionale 28 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii. - Art. 45

COMUNE	FABBRICATO			INDIRIZZO	PREZZO STIMATO (€)	PREZZO DI VENDITA (€)	NOTE
	FOGLIO	PARTICELLA	SUB				
GUALDO CATTANEO	37	99	25	Via Roma 6	66.000,00	66.000,00	Alloggio all'asta
Totale Gualdo Cattaneo					**66.000,00**	**66.000,00**	
GUALDO TADINO	64	251	2	Via A. e M. Gherardi	58.117,50	40.682,25	
Totale Gualdo Tadino					**58.117,50**	**40.682,25**	
MONTONE	38	119	3	Via Roma 14	42.028,00	42.028,00	
MONTONE	38	119	4	Via Roma 14	39.692,80	39.692,80	
Totale Montone					**81.720,80**	**81.720,80**	
PERUGIA	234	510-511	5-17	P.zza Morlacchi, 21	101.000,00	70.700,00	
PERUGIA	234	510-511	6-18	P.zza Morlacchi, 21	129.500,00	90.650,00	
PERUGIA	234	510-511	7-19	P.zza Morlacchi, 21	101.500,00	71.050,00	
PERUGIA	234	510-511	8-20	P.zza Morlacchi, 21	120.500,00	84.350,00	
PERUGIA	234	510-511	9-21	P.zza Morlacchi, 21	160.500,00	112.350,00	
PERUGIA	234	510-511	10-22	P.zza Morlacchi, 21	59.000,00	41.300,00	
PERUGIA	234	24-55	--	Corso Garibaldi, 256	65.800,00	65.800,00	Alloggio all'asta
PERUGIA	403	545-548	3	Corso Cavour 163	98.600,00	69.020,00	
PERUGIA	403	545-548	4-4	Corso Cavour 163	98.000,00	98.000,00	Alloggio all'asta
PERUGIA	403	493-545-548	5-6-6	Corso Cavour 163	254.800,00	254.800,00	Alloggio all'asta
PERUGIA	221	242	6-16	Via Matilde Serao 9	100.125,00	100.125,00	Alloggio all'asta
PERUGIA	403	493	1	CORSO CAVOUR, 228	224.000,00	156.800,00	
PERUGIA	403	407	7	VIA DEL CORTONE, 38	121.000,00	84.700,00	
PERUGIA	403	407	13	VIA DEL CORTONE, 38	149.000,00	104.300,00	
PERUGIA	403	407	14	VIA DEL CORTONE, 38	111.500,00	78.050,00	
PERUGIA	403	407	17	VIA DEL CORTONE, 38	93.500,00	65.450,00	
PERUGIA	403	407	16	VIA DEL CORTONE, 38	176.000,00	123.200,00	
PERUGIA	403	407	15	VIA DEL CORTONE, 38	122.000,00	85.400,00	
PERUGIA	234	232	8	VIA DELLA CERA, 8	130.500,00	91.350,00	
PERUGIA	234	232	14	VIA DELLA CERA, 8	141.000,00	98.700,00	
PERUGIA	234	232	13	VIA DELLA CERA, 8	126.000,00	88.200,00	
PERUGIA	234	232	16	VIA DELLA CERA, 8	116.000,00	81.200,00	
PERUGIA	234	232	17	VIA DELLA CERA, 8	120.000,00	84.000,00	
PERUGIA	234	232	9	VIA DELLA CERA, 8	125.500,00	87.850,00	
PERUGIA	234	232	10	VIA DELLA CERA, 8	79.000,00	55.300,00	
PERUGIA	234	232	15	VIA DELLA CERA, 8	113.500,00	79.450,00	
PERUGIA	234	232	4	VIA DELLA CERA, 9	58.500,00	40.950,00	
PERUGIA	234	232	--	VIA DELLA CERA, 11	105.500,00	73.850,00	

COMUNE DI PERUGIA - AMC.PG.A01
Prot.2019/0112390 del 13/05/2019 ore 12:17
Mitt.:REGIONE UMBRIA - DIREZIONE REGIONALE P
Ass: U.O. ERP E MANUTENZIONI BENI CULTURALI
Class:01.01.00

COMUNE	FABBRICATO			INDIRIZZO	PREZZO STIMATO (€)	PREZZO DI VENDITA (€)	NOTE
	FOGLIO	PARTICELLA	SUB				
PERUGIA	403	310	--	VIA FAUSTINA, 7	178.500,00	124.950,00	
PERUGIA	403	86	5	VIA FLORAMONTI, 2	237.500,00	166.250,00	
PERUGIA	403	86	9	VIA FLORAMONTI, 2	207.000,00	144.900,00	
PERUGIA	234	99	14	C.SO G. GARIBALDI, 169	112.000,00	78.400,00	
PERUGIA	234	99	16	C.SO G. GARIBALDI, 169	119.000,00	83.300,00	
PERUGIA	401	215	37	VIA PINTURICCHIO, 70	122.500,00	85.750,00	
PERUGIA	401	215	50	VIA PINTURICCHIO, 70	78.500,00	54.950,00	
PERUGIA	401	215	51	VIA PINTURICCHIO, 70	81.500,00	57.050,00	
PERUGIA	401	215	52	VIA PINTURICCHIO, 70	77.000,00	53.900,00	
PERUGIA	401	215	53	VIA PINTURICCHIO, 70	61.000,00	42.700,00	
PERUGIA	401	215	55	VIA PINTURICCHIO, 70	96.500,00	67.550,00	
PERUGIA	401	215	56	VIA PINTURICCHIO, 70	94.000,00	65.800,00	
PERUGIA	401	215	57	VIA PINTURICCHIO, 70	94.500,00	66.150,00	
PERUGIA	401	215	58	VIA PINTURICCHIO, 70	130.000,00	91.000,00	
PERUGIA	401	215	59	VIA PINTURICCHIO, 70	72.000,00	50.400,00	
PERUGIA	401	215	61	VIA PINTURICCHIO, 70	75.500,00	52.850,00	
PERUGIA	401	215	60	VIA PINTURICCHIO, 70	68.000,00	47.600,00	
PERUGIA	401	215	62	VIA PINTURICCHIO, 70	63.000,00	44.100,00	
PERUGIA	401	215	63	VIA PINTURICCHIO, 70	71.000,00	49.700,00	
PERUGIA	401	215	64	VIA PINTURICCHIO, 70	98.000,00	68.600,00	
PERUGIA	401	215	65	VIA PINTURICCHIO, 70	145.000,00	101.500,00	
PERUGIA	401	215	54	VIA PINTURICCHIO, 70	43.000,00	30.100,00	
PERUGIA	401	215	69	VIA PINTURICCHIO, 70	159.500,00	111.650,00	
PERUGIA	401	216	5	VIA PINTURICCHIO, 70	127.500,00	89.250,00	
PERUGIA	283	458	14	VIA TUSCANIA, 137	87.000,00	60.900,00	
PERUGIA	283	458	15	VIA TUSCANIA, 137	87.000,00	60.900,00	
PERUGIA	283	458	16	VIA TUSCANIA, 137	62.500,00	43.750,00	
PERUGIA	283	458	17	VIA TUSCANIA, 137	91.500,00	64.050,00	
PERUGIA	283	458	18	VIA TUSCANIA, 137	91.000,00	63.700,00	
PERUGIA	283	458	19	VIA TUSCANIA, 137	65.000,00	45.500,00	
PERUGIA	283	458	20	VIA TUSCANIA, 137	91.500,00	64.050,00	
PERUGIA	283	458	21	VIA TUSCANIA, 137	91.500,00	64.050,00	
PERUGIA	283	458	22	VIA TUSCANIA, 137	65.000,00	45.500,00	
PERUGIA	283	458	23	VIA TUSCANIA, 137	95.500,00	66.850,00	
PERUGIA	283	458	24	VIA TUSCANIA, 137	95.500,00	66.850,00	
PERUGIA	283	458	25	VIA TUSCANIA, 137	68.000,00	47.600,00	
PERUGIA	283	457	14	VIA TUSCANIA, 123	87.000,00	60.900,00	
PERUGIA	283	457	15	VIA TUSCANIA, 123	87.000,00	60.900,00	
PERUGIA	283	457	16	VIA TUSCANIA, 123	62.500,00	43.750,00	
PERUGIA	283	457	17	VIA TUSCANIA, 123	91.500,00	64.050,00	
PERUGIA	283	457	18	VIA TUSCANIA, 123	91.000,00	63.700,00	
PERUGIA	283	457	19	VIA TUSCANIA, 123	65.000,00	45.500,00	
PERUGIA	283	457	20	VIA TUSCANIA, 123	91.500,00	64.050,00	
PERUGIA	283	457	21	VIA TUSCANIA, 123	91.500,00	64.050,00	
PERUGIA	283	457	22	VIA TUSCANIA, 123	65.000,00	45.500,00	

COMUNE	FABBRICATO			INDIRIZZO	PREZZO STIMATO (€)	PREZZO DI VENDITA (€)	NOTE
	FOGLIO	PARTICELLA	SUB				
PERUGIA	283	457	23	VIA TUSCANIA, 123	95.500,00	66.850,00	
PERUGIA	283	457	24	VIA TUSCANIA, 123	95.500,00	66.850,00	
PERUGIA	283	457	25	VIA TUSCANIA, 123	68.000,00	47.600,00	
PERUGIA	248	1901	3	VIA C. COLOMBO, 17	161.500,00	113.050,00	
PERUGIA	248	1901	1	VIA C. COLOMBO, 17	86.500,00	60.550,00	
PERUGIA	248	1901	2	VIA C. COLOMBO, 17	72.500,00	50.750,00	
PERUGIA	248	1901	6	VIA C. COLOMBO, 17	163.500,00	114.450,00	
PERUGIA	248	1901	4	VIA C. COLOMBO, 17	87.000,00	60.900,00	
PERUGIA	248	1901	5	VIA C. COLOMBO, 17	74.500,00	52.150,00	
PERUGIA	248	1901	9	VIA C. COLOMBO, 17	149.000,00	104.300,00	
PERUGIA	248	1901	7	VIA C. COLOMBO, 17	88.500,00	61.950,00	
PERUGIA	248	1901	8	VIA C. COLOMBO, 17	79.500,00	55.650,00	
PERUGIA	248	1901	12	VIA C. COLOMBO, 17	149.000,00	104.300,00	
PERUGIA	248	1901	10	VIA C. COLOMBO, 17	75.500,00	52.850,00	
PERUGIA	248	1901	11	VIA C. COLOMBO, 17	85.000,00	59.500,00	
PERUGIA	248	1901	13	VIA C. COLOMBO, 17	77.500,00	54.250,00	
PERUGIA	248	1901	14	VIA C. COLOMBO, 17	91.500,00	64.050,00	
PERUGIA	248	1901	16	VIA C. COLOMBO, 15	111.500,00	78.050,00	
PERUGIA	248	1901	15	VIA C. COLOMBO, 15	143.500,00	100.450,00	
PERUGIA	248	1901	18	VIA C. COLOMBO, 15	109.500,00	76.650,00	
PERUGIA	248	1901	17	VIA C. COLOMBO, 15	140.500,00	98.350,00	
PERUGIA	248	1901	20	VIA C. COLOMBO, 15	112.500,00	78.750,00	
PERUGIA	248	1901	19	VIA C. COLOMBO, 15	143.000,00	100.100,00	
PERUGIA	248	1901	22	VIA C. COLOMBO, 15	114.000,00	79.800,00	
PERUGIA	248	1901	21	VIA C. COLOMBO, 15	142.000,00	99.400,00	
PERUGIA	248	1901	24	VIA C. COLOMBO, 15	112.000,00	78.400,00	
PERUGIA	248	1901	23	VIA C. COLOMBO, 15	147.000,00	102.900,00	
PERUGIA	248	1901	26	VIA C. COLOMBO, 15	114.500,00	80.150,00	
PERUGIA	248	1901	25	VIA C. COLOMBO, 15	145.500,00	101.850,00	
PERUGIA	248	1901	28	VIA C. COLOMBO, 13	135.000,00	94.500,00	
PERUGIA	248	1901	27	VIA C. COLOMBO, 13	134.500,00	94.150,00	
PERUGIA	248	1901	30	VIA C. COLOMBO, 13	121.000,00	84.700,00	
PERUGIA	248	1901	29	VIA C. COLOMBO, 13	136.500,00	95.550,00	
PERUGIA	248	1901	32	VIA C. COLOMBO, 13	137.500,00	96.250,00	
PERUGIA	248	1901	31	VIA C. COLOMBO, 13	143.500,00	100.450,00	
PERUGIA	248	1901	34	VIA C. COLOMBO, 13	136.500,00	95.550,00	
PERUGIA	248	1901	33	VIA C. COLOMBO, 13	140.000,00	98.000,00	
PERUGIA	248	1901	36	VIA C. COLOMBO, 13	139.500,00	97.650,00	
PERUGIA	248	1901	35	VIA C. COLOMBO, 13	140.000,00	98.000,00	
PERUGIA	248	1901	38	VIA C. COLOMBO, 13	139.000,00	97.300,00	
PERUGIA	248	1901	37	VIA C. COLOMBO, 13	147.500,00	103.250,00	
PERUGIA	248	1901	40	VIA C. COLOMBO, 11	136.500,00	95.550,00	
PERUGIA	248	1901	39	VIA C. COLOMBO, 11	113.000,00	79.100,00	
PERUGIA	248	1901	42	VIA C. COLOMBO, 11	138.500,00	96.950,00	
PERUGIA	248	1901	41	VIA C. COLOMBO, 11	100.500,00	70.350,00	

COMUNE DI PERUGIA - AMC.PG.A01
Prot.2019/0112330 del 13/05/2019 ore 12:17
Mitt.:REGIONE UMBRIA - DIREZIONE REGIONALE P
Ass. U.O. ERP E MANUTENZIONI BENI CULTURALI
Class.:01.01.06

COMUNE	FABBRICATO			INDIRIZZO	PREZZO STIMATO (€)	PREZZO DI VENDITA (€)	NOTE
	FOGLIO	PARTICELLA	SUB				
PERUGIA	248	1901	44	VIA C. COLOMBO, 11	138.000,00	96.600,00	
PERUGIA	248	1901	43	VIA C. COLOMBO, 11	102.500,00	71.750,00	
PERUGIA	248	1901	46	VIA C. COLOMBO, 11	140.000,00	98.000,00	
PERUGIA	248	1901	45	VIA C. COLOMBO, 11	114.500,00	80.150,00	
PERUGIA	248	1901	48	VIA C. COLOMBO, 11	141.500,00	99.050,00	
PERUGIA	248	1901	47	VIA C. COLOMBO, 11	118.500,00	82.950,00	
PERUGIA	248	1901	50	VIA C. COLOMBO, 11	143.500,00	100.450,00	
PERUGIA	248	1901	49	VIA C. COLOMBO, 11	117.000,00	81.900,00	
PERUGIA	248	1901	53	VIA C. COLOMBO, 9	166.000,00	116.200,00	
PERUGIA	248	1901	52	VIA C. COLOMBO, 9	72.500,00	50.750,00	
PERUGIA	248	1901	51	VIA C. COLOMBO, 9	74.500,00	52.150,00	
PERUGIA	248	1901	56	VIA C. COLOMBO, 9	160.000,00	112.000,00	
PERUGIA	248	1901	55	VIA C. COLOMBO, 9	85.500,00	59.850,00	
PERUGIA	248	1901	54	VIA C. COLOMBO, 9	74.500,00	52.150,00	
PERUGIA	248	1901	59	VIA C. COLOMBO, 9	166.500,00	116.550,00	
PERUGIA	248	1901	58	VIA C. COLOMBO, 9	85.500,00	59.850,00	
PERUGIA	248	1901	57	VIA C. COLOMBO, 9	75.500,00	52.850,00	
PERUGIA	248	1901	62	VIA C. COLOMBO, 9	165.500,00	115.850,00	
PERUGIA	248	1901	61	VIA C. COLOMBO, 9	87.000,00	60.900,00	
PERUGIA	248	1901	60	VIA C. COLOMBO, 9	87.000,00	60.900,00	
PERUGIA	248	1901	65	VIA C. COLOMBO, 9	169.500,00	118.650,00	
PERUGIA	248	1901	64	VIA C. COLOMBO, 9	75.500,00	52.850,00	
PERUGIA	248	1901	63	VIA C. COLOMBO, 9	92.000,00	64.400,00	
PERUGIA	248	1901	67	VIA C. COLOMBO, 7	98.500,00	68.950,00	
PERUGIA	248	1901	66	VIA C. COLOMBO, 7	110.000,00	77.000,00	
PERUGIA	248	1901	69	VIA C. COLOMBO, 7	109.500,00	76.650,00	
PERUGIA	248	1901	68	VIA C. COLOMBO, 7	111.500,00	78.050,00	
PERUGIA	248	1901	71	VIA C. COLOMBO, 7	112.500,00	78.750,00	
PERUGIA	248	1901	70	VIA C. COLOMBO, 7	111.500,00	78.050,00	
PERUGIA	248	1901	73	VIA C. COLOMBO, 7	117.000,00	81.900,00	
PERUGIA	248	1901	72	VIA C. COLOMBO, 7	110.500,00	77.350,00	
PERUGIA	248	1901	74	VIA C. COLOMBO, 7	129.000,00	90.300,00	
Totale Perugia					**16.773.825,00**	**11.897.295,00**	
PIEGARO	42	308	5	Via Cavalieri di Vittorio Veneto 2	43.010,00	30.107,00	
Totale Piegaro					**43.010,00**	**30.107,00**	
SPOLETO	176	902	2	Loc. Testaccio, 22 – int. 2	51.100,00	51.100,00	Alloggio all'asta
SPOLETO	176	904	5	Loc. Testaccio, 18 – int. 5	51.100,00	51.100,00	Alloggio all'asta
SPOLETO	176	904	7	Loc. Testaccio, 19 – int. 2	51.100,00	51.100,00	Alloggio all'asta
SPOLETO	176	905	1	Loc. Testaccio, 24 – int. 1	51.100,00	51.100,00	Alloggio all'asta
SPOLETO	176	905	3	Loc. Testaccio, 24 – int. 3	51.100,00	51.100,00	Alloggio all'asta
SPOLETO	176	905	4	Loc. Testaccio, 24 – int. 4	51.100,00	51.100,00	Alloggio all'asta
SPOLETO	176	906	6	Loc. Testaccio, 23 – int. 6	51.100,00	51.100,00	Alloggio all'asta
Totale Spoleto					**357.700,00**	**357.700,00**	

COD. PRATICA: 2019-001-429

Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 482 SEDUTA DEL 18/04/2019

OGGETTO: D.G.R. n. 648 del 03.06.2014 – Programma di vendita degli alloggi di ERS pubblica di proprietà dei Comuni – Integrazione e proroga validità.

		PRESENZE
Marini Catiuscia	Presidente della Giunta	Assente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Fabio Paparelli**

Segretario Verbalizzante: - Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 6 pagine
Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:
Allegato_A)_Piano di vendita_2019.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **"D.G.R. n. 648 del 03.06.2014 – Programma di vendita degli alloggi di ERS pubblica di proprietà dei Comuni – Integrazione e proroga validità."** e la conseguente proposta dell'Assessore Giuseppe Chianella
Preso atto:

a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1) di prendere atto della proposta inoltrata dal comune di Montone, ai sensi dell'art. 27 comma 6 della L.R. n. 23 del 28.11.2003 e ss.mm.ii., relativa alla richiesta di inserimento nel Programma di vendita degli alloggi di ERS pubblica sotto elencati:

COMUNE	FABBRICATO			INDIRIZZO	PREZZO STIMATO	PREZZO DI VENDITA
	FOGLIO	PART.	SUB			
MONTONE	38	119	3	Via Roma 14	42.028,00	42.028,00
MONTONE	38	119	4	Via Roma 14	39.692,80	39.692,80

2) di dare atto che la proposta di cui al precedente punto 1) è ammissibile al Programma di vendita previsto dall'art. 45 della L.R. n. 23/03 e ss.mm.ii., approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 648 del 03.06.2014 e successive modifiche ed integrazioni;
3) di prendere atto delle note con le quali i comuni di Perugia e Spoleto hanno richiesto la proroga della validità del Programma di vendita per gli alloggi di ERS pubblica ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 824 del 17.07.2017;
4) di riapprovare, conseguentemente, ai sensi del comma 1 dell'art. 45 della L.R. n. 23/03 e ss.mm.ii., il Programma di vendita riportato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
5) di precisare che le modalità procedurali per effettuare la vendita degli alloggi sono stabilite nell'Allegato B) alla D.G.R. n. 648 del 03.06.2014 e che i relativi proventi devono essere reinvestiti nel settore dell'ERS pubblica ai sensi dell'art. 45, comma 6, della L.R. n. 23/03 e ss.mm.ii.;
6) di stabilire che il Programma di vendita riapprovato di cui al precedente punto 4) ha validità fino al 31.12.2019 eventualmente prorogabile su richiesta dei Comuni per gli alloggi che a tale data risultassero ancora invenduti;
7) di confermare quant'altro stabilito con D.G.R. n. 648 del 03.06.2014;
8) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.G.R. n. 648 del 03.06.2014 – Programma di vendita degli alloggi di ERS pubblica di proprietà dei Comuni – Integrazione e proroga validità.

Premesso:

- che l'art. 45 della L.R. n. 23 del 28.11.2003 e ss.mm.ii. stabilisce che, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 27, comma 6 della medesima legge, i Comuni possono alienare il proprio patrimonio di edilizia residenziale sociale pubblica "*al fine di soddisfare l'esigenza di una più razionale ed economica gestione del patrimonio stesso e favorire lo sviluppo del settore*";
- che il comma 1 del medesimo articolo prevede, inoltre, che nel caso in cui ricorrano le condizioni sopra citate la Giunta regionale approvi uno specifico Programma di vendita degli alloggi da alienare, sulla base delle proposte avanzate dagli stessi Enti proprietari, contenente i criteri, le procedure e i tempi per pervenire alla vendita degli immobili nonché le modalità per la determinazione dei relativi prezzi;
- che, a seguito di quanto previsto dalla suddetta normativa, con deliberazione n. 648 del 03.06.2014, la Giunta regionale ha preso atto della proposta di vendita degli alloggi di ERS pubblica inoltrata dal Comune di Perugia ed ha, conseguentemente, approvato il Programma di vendita (Allegato A) con le relative modalità di attuazione (Allegato B);
- che il punto 4) della medesima D.G.R. n. 648/2014 stabilisce, inoltre, che il Programma può essere modificato ed integrato a seguito di eventuali proposte presentate da altri Comuni successivamente all'approvazione dello stesso;

Viste:

- la deliberazione n. 971 del 03.08.2015 con la quale la Giunta regionale ha provveduto ad integrare il suddetto Programma di vendita con la richiesta di inserimento di alcuni alloggi avanzata dal comune di Spoleto;
- la deliberazione n. 148 del 15.02.2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato la seconda integrazione del Programma medesimo a seguito delle proposte inoltrate dai comuni di Gualdo Tadino e Piegaro;
- la deliberazione n. 824 del 17.07.2017 con la quale la Giunta regionale ha integrato il Piano di vendita di cui trattasi con le proposte pervenute da parte dei Comuni di Assisi, Gualdo Cattaneo e Perugia ed ha prorogato la validità del Piano stesso fino al 31.12.2018;
- la deliberazione n. 479 del 14.05.2018 con la quale la Giunta regionale ha integrato il Piano di vendita con le ulteriori proposte di alienazione pervenute dal Comune di Perugia;

Preso atto:

- che con pec acquisita al protocollo regionale n. 63499 del 01.04.2019 il comune di Montone ha chiesto di integrare il Programma di vendita con la seguente proposta di alienazione di alloggi di ERS pubblica:

COMUNE	FABBRICATO			INDIRIZZO	PREZZO STIMATO	PREZZO DI VENDITA
	FOGLIO	PART.	SUB			
MONTONE	38	119	3	Via Roma 14	42.028,00	42.028,00
MONTONE	38	119	4	Via Roma 14	39.692,80	39.692,80

- che la suddetta proposta è stata formulata in quanto trattasi di appartamenti realizzati negli anni '90 e non utilizzati nell'ambito dei bandi per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale sociale

pubblica per mancanza di domande;
- che le motivazioni sopra espresse sono riconducibili a quanto previsto all'art. 27 comma 6 della L.R. n. 23/03 e ss.mm.ii.;
- che, pertanto, la proposta di alienazione del comune di Montone può essere accolta ed i relativi alloggi inseriti nel Programma di vendita così come riportato nell'Allegato A) al presente documento istruttorio;

Tenuto conto:
- che il punto 4) della D.G.R. n. 824/2017 sopra citata ha stabilito la validità del Programma di vendita fino al 31.12.2018 "eventualmente prorogabile su richiesta dei Comuni per gli alloggi che a tale data risultassero ancora invenduti";
- che i comuni di Perugia e Spoleto hanno richiesto la proroga del Piano di vendita in conformità a quanto sopra indicato;
- che il comune di Assisi ha rendicontato la vendita dell'alloggio inserito nel Programma di cui trattasi con la D.G.R. n. 824/2017 medesima;

Tutto ciò premesso e considerato si propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto della proposta inoltrata dal comune di Montone, ai sensi dell'art. 27 comma 6 della L.R. n. 23 del 28.11.2003 e ss.mm.ii., relativa alla richiesta di inserimento nel Programma di vendita degli alloggi di ERS pubblica sotto elencati:

COMUNE	FABBRICATO			INDIRIZZO	PREZZO STIMATO	PREZZO DI VENDITA
	FOGLIO	PART.	SUB			
MONTONE	38	119	3	Via Roma 14	42.028,00	42.028,00
MONTONE	38	119	4	Via Roma 14	39.692,80	39.692,80

2. di dare atto che la proposta di cui al precedente punto 1) è ammissibile al Programma di vendita previsto dall'art. 45 della L.R. n. 23/03 e ss.mm.ii., approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 648 del 03.06.2014 e successive modifiche ed integrazioni;
3. di prendere atto delle note con le quali i comuni di Perugia e Spoleto hanno richiesto la proroga della validità del Programma di vendita per gli alloggi di ERS pubblica ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 824 del 17.07.2017;
4. di riapprovare, conseguentemente, ai sensi del comma 1 dell'art. 45 della L.R. n. 23/03 e ss.mm.ii., il Programma di vendita riportato nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di precisare che le modalità procedurali per effettuare la vendita degli alloggi sono stabilite nell'Allegato B) alla D.G.R. n. 648 del 03.06.2014 e che i relativi proventi devono essere reinvestiti nel settore dell'ERS pubblica ai sensi dell'art. 45, comma 6, della L.R. n. 23/03 e ss.mm.ii.;
6. di stabilire che il Programma di vendita riapprovato di cui al precedente punto 4) ha validità fino al 31.12.2019 eventualmente prorogabile su richiesta dei Comuni per gli alloggi che a tale data risultassero ancora invenduti;
7. di confermare quant'altro stabilito con D.G.R. n. 648 del 03.06.2014;
8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 08/04/2019

Il responsabile del procedimento
Carla Ciucci

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;
Visto il documento istruttorio;
Atteso che sull'atto è stato espresso:
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 08/04/2019

Il dirigente del Servizio
Politiche della casa e riqualificazione urbana

rt.um

Giuliana Mancini
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con eliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:
iscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
erificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

2.3.5 Piano di razionalizzazione delle spese

Il piano di razionalizzazione delle spese per il periodo 2017-2019, previsto dalla Legge n. 244/2007 (art. 2, commi 594 ess.), approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 497 del 28/12/2016, è scaduto il 31/12/2019.

L'articolo 57, comma 2, del D.L. n. 124/2019 ha previsto la disapplicazione, dal 2020, di alcune disposizioni in materia di vincoli alla spesa corrente degli Enti locali tra cui l'articolo sopra citato, pertanto non è più previsto l'obbligo di adottare il piano di razionalizzazione delle spese così come è stato fatto nei trienni precedenti.